MARANNO

1973 - 2013

Maranno

1973-2013

Morando

Studio: Via G. Mattioli, 29 - 24129 Bergamo - Tel. e Fax 035.259306

1981 - Prima edizione
1987 - Seconda edizione
1988 - Ristampa con l'inserimento di una nuova tematica dell'artista
1990 - Quarta edizione aggiornata
2003 - Quinta edizione nel trentennale 1973-2003
2008 - Sesta edizione 2003-2008
2013 - Settima edizione 1973-2013

a mia moglie Tina
e mia figlia Monica

© 2013

gamba EDIZIONI
24049 Verdello (Bg)

Tutti i diritti di traduzione e riproduzione del testo
e delle immagini eseguiti con qualsiasi mezzo
sono riservati in tutti i Paesi

Finito di stampare nel mese di ottobre 2013
da Tipolitografia Gamba, Verdello (Bg)

Sommario

Note biografiche ..... p. 9

Premessa *di Lino Lazzari* ..... p. 10
Testimonianze dell'anno 2013 ..... p. 15
Mostre, manifestazioni e concorsi ..... p. 45
Disegni ..... p. 421
Acqueforti ..... p. 447
Recensioni ..... p. 453
Mostre personali ..... p. 503
Hanno scritto ..... p. 505
Principali mostre collettive ..... p. 507
Concorsi e premi vinti ..... p. 513
Maranno componente di giuria ..... p. 515
Dal sito web ..... p. 551

con il patrocinio di:

RegioneLombardia

PROVINCIA DI BERGAMO
Assessorato alla Cultura
Spettacolo, Identità e Tradizioni

COMUNE DI BERGAMO
Assessorato alla Cultura
e Spettacolo

Camera di Commercio Bergamo

AVIS Bergamo

CIRCOLO CULTURALE G. GREPPI

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BERGAMO

CONFIAB

CONSORZIO FIDI
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI BERGAMO

CREDITO BERGAMASCO
PASSIONE E SENSIBILITÀ PER L'ARTE

DUCATO DI PIAZZA PONTIDA
Bergamo

FEDERAZIONE
DEI MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA
CONSOLATO PER LA PROVINCIA DI BERGAMO

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

LIONS CLUB VALSERIANA

PromoSerio
AGENZIA DI PROMOZIONE VALSERIANA E VAL DI SCALVE

Turismo Bergamo
www.turismobergamo.it

U.N.C.I.
UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA

ValSeriana
Val di Scalve

in collaborazione con:

main sponsors:

CREDITO BERGAMASCO
PASSIONE E SENSIBILITÀ PER IL TERRITORIO

APIVENT

CLAY PAKY
PROFESSIONAL SHOW LIGHTING

COSBERG
AUTOMAZIONI E SISTEMI PER L'ASSEMBLAGGIO

mioorto

SPIDER

VALTELLINA S.p.A.

sponsors:

ATALANTA
BERGAMASCA CALCIO

PENTOLE AGNELLI
PROFESSIONAL COOKWARE

Bodega

FERRAMENTA INDUSTRIALE
BONACINA S.R.L.
MATERIALE ELETTRICO - FERRAMENTA - UTENSILERIA - IDRAULICA

Cantiere Tri Plok
Montello (Bg) - www.triplok.it

CONSORZIO FIDI
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI BERGAMO

DI-FOR
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI E VENDITA IMMOBILI

flow-meter
MEDICAL LINE
INDUSTRIAL LINE

ITALIAN OPTIC
GRUPPO LOB OTTICA

Lombarda ceramiche s.p.a.

Mario "Ragno" Assicurazioni
Agenzia Generale - AXA - CALCIO (BG)

MDF

MONTELLO

ITALIAN DESIGN CANDLES

RADIO TAXI

RIZZETTI
IMMOBILIARE

RUGGERI
costruzioni civili
e ospedaliere Srl

SELINI
GROUP

sematic
ELEVATOR PRODUCTS

TINO SANA

SOMIN
COLOGNO AL SERIO (BG)

Sorelle Chiesa

TENUTA DEGLI ANGELI
www.tenutadegliangeli.it

Dott. Alberto Capitanio, Cav. Luigi Frigeni, Cav. MdL Teresa Lameri, Cav. Martino Piccinini

Note biografiche

Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18/07/1947 a Bergamo dove vive e lavora in via G. Mattioli, 29 – tel. e fax 035 259306 cell. 3386121305 – sito: www.maranno.it – e-mail: marcello.annoni@gmail.it.

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, vice presidente del Lions Club Valseriana, consigliere nel Comitato Esecutivo della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, consigliere dell'Associazione Arlino, probiviro dell'Associazione Franco Pini, cavaliere Jure Pleno componente nel Senato del Ducato di Piazza Pontida e cav. di San Marco.

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero; ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

PREMESSA

Il percorso del pittore Maranno in quarant'anni di attività artistica

di Lino Lazzari

Cosa si può scrivere di un pittore il quale, come Marcello Annoni in arte "Maranno", taglia il traguardo del suo 40° anno di attività artistica?

Non è secondo le rette regole letterarie dello scrivere, iniziare un articolo, come nello specifico con una premessa che si serve di un interrogativo. Ma , come tutti sanno, ogni regola ha le sue eccezioni, e io mi servo appunto di tale possibilità per presentare un artista che durante questi trascorsi quarant'anni, dal 1973 al corrente 2013, si è dilettato ad occupare il su tempo immergendosi nella poesia delle immagini pittoriche per offrire il meglio dei sui sentimenti di stupore, di meraviglia, di estasi diremmo, sentimenti acquisiti di fronte alla bellezza della natura. Il "diletto", per la pittura e con la pittura, è appunto la specifica caratteristica del suo intrattenersi con il "gioco" dei colori a sua disposizione sulla tavolozza; il suo alienarsi dalla realtà circostante fatta di rumori, di distrazioni e di chiacchiere urlate o cantate; per "guardare" i "comportamenti" delle varie stagioni che si susseguono con il loro inconfondibile "manto" di luce; per lasciarsi avvincere dalla sublimità degli spazi che si perdono all'infinito lungo l'orizzonte della terra oppure nell'immensità della volta celeste; per trovare e scoprire il sapore dei prati; per assaporare anche il dolce soffiare del vento tra le fronde degli alberi oppure tra le distese di campi ondeggianti di bionde spighe di grano; per ammirare gli incalcolabili tesori che si possono scoprire nei fondali marini, e quant'altro ancora.

Parlare di Maranno, pittore la cui fama ha da tempo oltrepassato i confini della nostra Città e della nostra provincia bergamasca, significa illustrare i momenti più significativi della sua biografia e della sua evoluzione artistica, soffermandoci ad enumerare le numerose mostre personali di pittura in importanti gallerie d'arte e centri culturali italiani (quante? cento, duecento?). Tutto questo potrebbe diventare una sequenza cronachistica che finisce per annoiare il lettore e, magari, farlo addirittura desistere dal continuare la lettura del testo che gli è posto dinnanzi.

Ma una simile esplicazione è pur necessaria e indispensabile, anche se è necessario sorvolare su "notizie" ormai conosciute riguardo all'attività pittorica di Maranno. Di conseguenza ritorna d'obbligo l'interrogativo posto all'inizio di questo scritto: «"Cosa si può scrivere di un pittore…» con tutto quello che segue.

La risposta ci sembra scontata, direi naturale. Più che lasciare libero sfogo alla penna del cronista o del critico d'arte, è più logico, a mio avviso, esprimere la risposta con questa espressione: lasciamo che a parlare di Maranno siano le sue opere.

Così come è sempre stato per ogni pittore che si rispetti, per ogni artista che ha acquisito i veri e pro-

fondi valori dell'arte e che, poi, li propone in immagini sulla tela mediante la sua creatività artistica, la sua fantasia, la sua genialità. Così è stato per tutti i grandi artisti di ogni tempo, e così si spiega anche perché, per svariati secoli nel passato, gli artisti non apponevano la firma alle loro opere. Queste dovevano "parlare" della sua creatività, della sua fantasia, della sua genialità. E ancora oggi non troviamo difficoltà ad identificare, senza alcun sbaglio, a paternità di autorevoli dipinti che hanno avuto come autore, per esempio, Leonardo, Raffaello, Picasso, Van Gogh, e chi più ne ha più ne metta.

D'altra parte gli artisti sanno benissimo che a parlare delle loro capacità devono essere le loro opere poiché in queste essi devono distinguersi gli uni dagli altri per mezzo della loro inconfondibile personalità. Un pittore che si "confonde" nella massa o nel novero di altri pittori che, in moltissimi casi, possono essere definiti "pseudo-pittori", rimarrà per sempre un anonimo, uno dei tanti, senza possibilità non dico di successo, ma di conoscenza nei suoi confronti. La spiegazione consiste nel fatto che i dipinti di questi ultimi sono incapaci a trasmettere un sentimento, non "dicono" nulla, imbastiscono un discorso pittorico senza ne capo ne coda, come si usa dire. E già che ci siamo diciamo che a loro favore "gioca" la pubblicità, il mercato, il facile giudizio di chi vuole elogiare un dipinto privo di messaggi, di poesia e, ciò che conta, di personalità.

Ecco perché insisto sul concetto che, da parte di Maranno, parlare di lui sono e devono essere le sue opere, i suoi dipinti che, nel lento trascorrere di ben quarant'anni, sono andate sempre più migliorando nella loro stesura tecnica, nel messaggio da trasmettere in modo chiaro ed evidente, con una interpretazione dei soggetti che diventano esclusivamente espressione della sua personalità. Per tali motivi Maranno, come si è detto, è giunto a questo traguardo del suo 40° anniversario come pittore, può benissimo lasciare che ammiratori delle sue opere ne identifichino la paternità senza che egli, magari, abbia ad apporre la sua firma.

Senza ombra di essere smentiti possiamo dire che Maranno è… Maranno. Con questo non voglio fare paragoni con altri pittori, poiché i paragoni risultano sempre offensivi alla personalità di un artista. Un pittore è artista per ciò che egli è, vale a dire senza che egli abbia bisogno di raffronti. Affermare, per esempio: questo pittore è simile a…, ha le caratteristiche di…, ecc., significa offenderlo, in un certo senso "annullarlo", non riconoscere cioè gli acquisiti meriti della sua arte. E a tale riguardo non aggiungo altre considerazioni.

Se, per tanto, a parlare di Maranno, devono essere le sue opere, pas-

siamole allora in rassegna senza ulteriori aggiunte ai giudizi che già di lui hanno parlato o scritto (anche qui, quanti? Cento, due-cento?). il materiale non manca. Basterebbe i numerosissimi depliants che Maranno ha fatto stampare in occasione delle sue mostre personali e, soprattutto, il meraviglioso volume pubblicato nel 2008 per festeggiare il 35° anniversario della sua attività personale, la quale ebbe inizio appunto nel 1973 con ben quattro mostre: da prima presso la Galleria D.G.B di Cernusco (Milano), quindi la Galleria "L'Incontro" di Zingonia (Bergamo), la Galleria "Marcona" di Milano e , infine, la Galleria "Casabella" di Santa Margherita Ligure (Genova).

Superfluo aggiungere altro? Assolutamente no poiché Maranno, pur continuando a raffigurare le tematiche da lui scelte, si è però impegnato a migliorare la sua impostazione strutturale e la sua interpretatività, facendo in modo che il tutto fosse esaltato da una sincera espressione poetica. È così che gli osservatori e gli ammiratori delle sue opere pittoriche riescono ad immedesimarsi nei suoi stessi sentimenti, a condividere le sue medesime emozioni, a partecipare del messaggio (e in questa essenziale finalità dell'opera intendo particolarmente insistere) che si vuol trasmettere.

Di indubbia importanza, sempre a mio personale avviso, per entrare nella piena comprensione del messaggio pittorico di Maranno è la constatazione delle varie attività a carattere umanitario e sociale a favore di quanti si dedicano ad opere assistenziali a bene di persone bisognose, poveri, anziani, handicappati, missionari, ecc., da parte dello stesso Maranno quale Presidente provinciale e Vice presidente nazionale dell' U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) con l'onorificienza di Grand' Ufficiale. Investito da questo incarico, programmando annualmente il prestigioso "Premio della Bontà - U.N.C.I. Città di Bergamo", Maranno è sicuramente riuscito a compartecipare a fondo alla debolezza della natura umana, alle sofferenze di una persona ammalata, alle privazioni che deve sopportare chi non è auto sufficiente, oppure che hanno più nessun possesso di beni materiali a causa di calamità naturali, e così via. In tal modo, cioè in questa compartecipazione al dolore di tanti fratelli bisognosi si rende ancor più evidente il contrasto tra la natura che soffre e la natura che gioisce; le sofferenze del malato e la felicità del mondo nelle sue espressioni di luce; nella visibile e condivisibile realtà di un bene di cui tutti possono usufruire a pieno diritto. È vero che c'è dolore nella nostra quotidianità, ma è altrettanto vero che lo spirito può trovare sollievo ammirando l'azzurro del cielo, l'oro abbagliante delle spighe mature, il fresco d'un prato cosparso di fiori, l'incanto delle

montagne innevate o no, la presenza della vita tra le acque azzurre del mare. È un messaggio, questo, che sa d'invito a sperare; è ciò che propone Maranno con i suoi dipinti; è un messaggio di pace, di serenità, poesia e di gioia.

E se vi è un esplicito richiamo alla violenza di cui si fanno protagonisti gli uomini, violenza evidenziata nei dipinti di Maranno con le opere intitolate "Guerra fra galli" anche questo è un messaggio che invita a condannare ogni cattiveria, ogni odio e ogni guerra. Tutto è simbolismo, ma tutto "parla" di realtà animata, o inanimata che sia, alla quale dobbiamo guardare con ottimismo, in special modo quando Maranno invita i fruitori delle sue opere in devoto atteggiamento di fronte alle immagini a tematica sacra che rappresentano, per esempio, la Madonna con il Bambin Gesù.

I dipinti, i disegni, le acqueforti, infine, che ritraggono squarci di Bergamo alta con i suoi stupendi monumenti, oltre ad essere un inno e una esaltazione della loro bellezza, sono un invito a contemplare le magnificenze di architetture che non hanno confronti e che offrono, a noi bergamaschi, l'orgoglio di possederli grazie all'intraprendenza di autorevoli architetti, onore e gloria della nostra terra.

Ritornando all'interrogativo che mi sono posto all'inizio di questo testo devo dire che non tutto ho potuto dire del pittore Maranno, e che non tutto ci hanno detto le sue opere. E ne trovo la spiegazione nel fatto che ogni osservatore di qualsiasi opera d'arte ha i suoi specifici e singolari sentimenti da provare e da esprimere. Le emozioni a tale riguardo non possono ne debbono limitarsi alle semplici e, generalmente, approfondita analisi del critico d'arte. Queste ultime sono più che altro indicative, costituiscono dei suggerimenti, offrono motivo di particolari attenzioni. Il "resto", vale a dire l'accettazione da parte dei fruitori, diviene un complemento a ciò che il critico d'arte ha fatto notare. In tal caso il fruitore diventa, in un certo senso, anch'egli autore dell'opera d'arte che contempla e ammira, poiché queste sue attenzioni ed emozioni diventano sue, esclusivamente sue. E considerando che un'opera d'arte può diventare "possesso" di chi acquista tale opera, si deduce che i dipinti diventano oggetto di interpretazione e carattere che possiamo definire universale.

Si comprende allora che pure i dipinti di Maranno diventano motivo di infinite acquisizioni a carattere concettuale, in quanto alle mie riflessioni si aggiungono quelle di chissà quante altre persone, altrettanto capaci di "entrare" esse stesse nel contesto del messaggio che lo stesso Maranno ha voluto trasmettere. Se vogliamo usare un paragone, pure i dipinti di Maranno possono essere raffrontati ad un oggetto di cristallo con svariate sfaccettature.

Ognuna di queste riflette un colore dell'iride e nell'insieme trasmettono la luce dei mille e mille colori dell'arcobaleno.

Concludendo e, quasi a riuscire addirittura stucchevole, ripetendo l'interrogativo «Cosa si può scrivere di un pittore…», dico di lasciarci guidare dalla "voce" dei dipinti di Maranno. Infiniti argomenti di riflessione e incalcolabili sentimenti interiori questi dipinti ci sapranno suggerire.

Un'ultima espressione rimane da manifestare, e cioè il sincero augurio all'amico Maranno di continuare ancora per numerosissimi anni la sua attività artistica. Giunto, in questo 2013 al traguardo dei suoi quarant'anni di pittore, da ora inizia una nuova "corsa". Come per gli atleti nelle gare competitive a tappe, la corsa verso il traguardo del Cinquantesimo. Poi… beh? Altri importanti traguardi non mancheranno.

Nel frattempo l'amico Maranno continui a deliziare il suo spirito con gli svariati e splendidi colori della sua tavolozza, e con le sue immagini pittoriche continui ad offrire a noi, che tali immagini apprezziamo, ulteriori messaggi ricchi di poesia, di serenità e di gioia spirituale.

Testimonianze

Il Vescovo di Bergamo
Mons. Francesco Beschi

20.02.2013

Gli artisti con le loro opere figurative cercano sempre di interpretare, nel miglior modo possibile, le bellezze del creato che, in definitiva, altro non sono che che lo "specchio" della bellezza stessa del suo Creatore.

Maranno è un pittore che nei suoi trascorsi quarant'anni di attività artistica si è impegnato a trasmettere con i suoi dipinti una realtà che affascina attraverso il suo specifico modo di contemplare ciò che si presenta alla sua vista. È una contemplazione che si traduce in immagini visive, le quali vogliono essere per davvero una "ri-creazione" di splendori luminosi attraverso i molteplici colori della tavolozza.

Trovano così spiegazione i dipinti di Maranno, esclusivamente realizzati nel contesto dei cromatismi riferiti all'*azzurro* del cielo, al *calore* dei campi di grano ormai pronti per la mietitura, al *silenzio* che avvolge la maestosità delle montagne.

Soffermarsi con attenzione di fronte a queste immagini pittoriche significa comprendere ciò che Maranno ha inteso ammirare, egli per primo, e contribuire, se così si può dire, a proporre un ringraziamento all'Autore di questi cieli azzurri, di questi campi dorati, di queste montagne imponenti. Si potrebbe dire che nell'intento di comporre un canto alla creazione intera, Maranno vuole elevare un ringraziamento, una preghiera, quasi, al Signore.

Così come in poesia stupenda ed ineguagliabile ebbe a cantare l'umile poverello di Assisi, San Francesco, il quale estasiato di fronte alle infinite e meravigliose suggestioni estatiche che gli offrivano le creature, così pregava: «Laudato sii, mi Signore per frate Sole, per sorella Luna…».

A Maranno l'augurio di continuare ancora per numerosi anni questo suo impegno di artista, allo scopo di allietare con la gioia il suo animo ma anche quello di quanti sanno e sapranno ammirare le sue opere di pittura.

L'Arcivesco Emerito di Siena
Mons. Gaetano Bonicelli

4.12.2012

Caro Marcello,

Quanto alla tua produzione artistica, altre volte ti ho espresso la mia ammirazione che non è frutto di valutazione estetica di respiro scientifico. Sai bene che, purtroppo, non sono un esperto che reagisce però in modo scoperto restando magari alle prime sensazioni.

A me bastano per gustare i panorami nitidi e leggibili, i colori caldi e forti, gli orizzonti sconfinati che aprono il cuore e la mente e rendono quasi palpabile il bello della vita e del mondo. Le tue otto scelte prioritarie ne sono la convalida.

Questa apertura sul creato ben si collega con la tua vita che apparentemente può sembrare centrata su interessi meno importanti, ma offre l'occasione di amicizie, di incontri, di iniziative che aiutano moltissimo a gustare la vita in tutto quello che c'è di sicuramente buono e di meritevole. Questa è la testimonianza unanime che raccolgo e che sicuramente non può non farti piacere oltreché assicurarti l'onore che rifluisce su di te e sulla tua famiglia dall'onore che tu riconosci e fai riconoscere in tanti altri.

Il Presidente
della Provincia di Bergamo
Ettore Pirovano

8.3.2003

La bellezza della natura e l'intensità dei colori sono la forza espressiva e il tratto caratteristico della pittura di Maranno, artista bergamasco che con la sua opera feconda ha contribuito a far conoscere Bergamo e la sua terra ben oltre i confini nazionali. Decenni di intensa attività hanno prodotto tante opere d'arte e numerosissime mostre, a testimonianza del talento di questo nostro artista e della generosità nel condividere il dono della sua arte. A Maranno, in questo suo quarantesimo anniversario di attività, va dunque il nostro plauso per il grande impegno profuso e l'augurio che la sua arte trovi sempre nuovi orizzonti di ispirazione.

Il Sindaco di Bergamo
Dott. Franco Tentorio

12.10.2012

È con grande piacere ed amicizia che porto il mio saluto in occasione del quarantennale (1973-2013) dalla prima mostra personale di Marcello Annoni, in arte Maranno.

Figlio di Severino Annoni, pittore autodidatta che dipingeva non solo con i colori ma anche con l'anima, ha ereditato dal padre la sensibilità e i valori, ma anche la vena artistica e la passione per l'arte, proseguendo nella realizzazione ed esposizione di opere pittoriche.

Le numerose mostre personali tenute in Bergamasca e in diverse città d'Italia hanno sempre riscosso il consenso del pubblico e della critica.

Le iniziative organizzate in occasione del quarantennale hanno una valenza ancora più importante perché permettono di ripercorrere il percorso artistico, accomunato sicuramente da un forte legame con il territorio bergamasco.

La passione di Maranno per l'arte si estrinseca infatti nelle numerose attività che Marcello Annoni promuove con grande entusiasmo e successo nel suo ruolo di rappresentante di tante istituzioni, dal Ducato di piazza Pontida ai Lions, dai Maestri del Lavoro all'Unione nazionale dei Cavalieri d'Italia.

Il Segretario Nazionale U.N.C.I.
Comm. Renato Accili

9.5.2013

Marcello ANNONI, detto il "Maranno", è un personaggio attivo della società bergamasca, dove è nato e vive, perché ha saputo dimostrare che è semplicemente sufficiente amare il Paese e la sua Gente per entrarvi a far parte pienamente.

Chi scrive lo ha conosciuto da non molto, galeotta l'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, a cui entrambi apparteniamo.

È in questa realtà che ho potuto apprezzare il valore dell'Uomo sia dal suo lato artistico sia per la sua intraprendenza, il suo modo di muoversi in un mondo sempre più difficile con un solo obiettivo: fare del bene al prossimo.

Tante sono state le iniziative benefiche che lo hanno visto protagonista e, sicuramente, tante altre ne vedremo ancora perchè è questo il suo modo di essere.

Ma per restare nella vita dell'Associazione che ci accomuna, devo dire che il "Maranno" quale Presidente Provinciale e Vice Presidente Nazionale è un faro per tutti, organizza ogni anno manifestazioni/eventi anche a scopo benefico per dare sostegno a varie associazioni locali e non solo.

Vorrei chiudere questo mio breve intervento evidenziando la fortuna di quest'uomo che può sicuramente appoggiarsi all'intelligente e convinta collaborazione della Signora Tina Mazza, Sua Consorte nonchè validissima rappresentante nazionale delle Donne UNCI, alla quale va il ringraziamento non solo mio personale ma di tutta l'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia.

Il Duca di Piazza Pontida
Liber Prim - Cav. Bruno Agazzi

27.2.2013

All'amico Marcello non posso che augurare ogni bene in occasione della pubblicazione del presente volume che vuole ricordare il suo quarantennale impegno della sua vita artistica. Ma io vorrei cogliere quest'occasione per sottolineare oltre all'impegno artistico anche il suo impegno nel sociale, in particolare ricordo quando esattamente vent'anni fa dette vita al premio della bontà UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) sezione di Bergamo. Un'iniziativa che, nel tempo, è stata ripresa in molte altre sezioni d'Italia a riprova della bontà dell'idea stessa.

Maranno è molto presente e attivo nella Società Civile Bergamasca, lo testimoniano le varie cariche che ricopre in parecchie Associazioni e Istituzioni della città e della provincia di Bergamo. Tutto ciò và a suo onore e merito ed è per questo che mi onoro di averlo come amico.

Tanti auguri, caro Marcello!

Gianni e Isa Barachetti

11.2.2013

Caro Maranno

evviva i quarat'anni tutti spesi con intelligenza e assiduità a favore del prossimo. Non si contano infatti le centinaia di mostre che hai sollecitato o organizzato in nome di quell'arte che sola potrà dare a questo Paese lo stimolo necessario per risollevarsi. I beneneriti della cultura, non quella gestita dai circoli 'chic', non ricevono mai riconoscimenti. Per questo motivo ritengo sia importante che ci ricordiamo fra noi quei momenti della memoria di tutto quello che abbiamo fatto, senza nulla chiedere, per gli altri.

Auguri per molti altri quarantanni!

il Presidente della BCC
Cassa Rurale di Treviglio
Comm. Dr. GianFranco Bonacina

7.2.2013

Marcello Annoni, in arte Maranno, è un artista bergamasco che predilige la natura, la sua natura bergamasca.

Attimi e testimonianze di quella cultura bergamasca legata al territorio, alla sua gente, alle sue architetture secolari pregne di storia, ai suoi paesaggi agresti, agli animali da cortile.

Talvolta indulge in vedute sottomarine che travalicano i nostri luoghi, il nostro sapere.

Raccontare le ricchezze della nostra vista quotidiana non è cosa facile, non è da tutti.

Solo le menti elette riescono a trovare poesia anche in ciò che è semplice, umile, a volte scontato.

Diceva Seneca: ars longa, vita brevis. La vita è breve, l'arte dura a lungo.

È questa una grande verità. Siamo tenuti a valorizzare quell'arte che rimarrà imperitura sulle nostre pareti, nella nostra mente.

Tutto il resto è effimero.

Dott.ssa Stefania Burnelli

10.5.2013

Sono quarant'anni di attività e impegno civile, culturale e artistico quelli che Maranno oggi celebra tra le felicitazioni di chi lo conosce e segue da anni. Persona sensibile e attenta ai problemi dell'attualità sociale e politica, Maranno non ha mai abbandonato la passione, ereditata dal padre, per la pittura. Tra realtà e utopia, i suoi paesaggi naturalistici e i suoi soggetti simbolici rimandano al tema delle risorse, spirituali e materiali, dell'uomo e del pianeta che abita, delle bellezze di cui l'umanità gode e che contribuisce però a deteriorare. Un'arte quindi viva, calata nella contemporaneità ma radicata nella tradizione figurativa, con un linguaggio fedele al dato sensibile, che rende il messaggio immediato e facilmente fruibile all'osservatore. Quello di Maranno è un filone narrativo esplicito, che prende le mosse da distese paesistiche e da dettagli naturalistici o architettonici per parlare delle contraddizioni del nostro tempo e delle inquietudini esistenziali che l'artista per sua vocazione avverte. Il segno morbido del pennello e la proposta più materica della spatola disegnano infatti superfici mosse, attraversate da palpiti e vibrazioni densi di tensione lirica e partecipazione emotiva. Fondendo toni e densità di colori in dosate scansioni e stratificazioni compositive, Maranno ottiene tele di efficace evidenza cromatica e armonia descrittiva. Ricorrono nei suoi quadri distese campestri e marine incontaminate, in un racconto vivido di nostalgie perdute, a tutela e memoria di paesaggi in estinzione. Bergamo, che si affaccia in lavori grafici e pittorici con le sue geometrie di sogno tra visioni di storia e scorci romantici, è trattata con il sentimento e la dedizione di chi è stato interprete partecipe ed è tuttora fattivo animatore della vita cittadina.

L'Assessore Politiche sociali
del Comune di Bergamo
e Presidente Consiglio dei Sindaci
Provincia di Bergamo
Leonio Callioni

3.2013

Ritengo che le enormi qualità artistiche di Marcello Annoni siano universalmente riconosciute e non abbiano bisogno di una ulteriore evidenziazione da parte mia: non ne ho specifica competenza e non ho nulla da aggiungere al tanto che all'ottimo artista cittadino viene ogni giorno riconosciuto nei contesti culturali locali, regionali e nazionali.

Ma quanti sanno della eccezionale sensibilità sociale di Annoni? E quanti sanno qualcosa del molto che il nostro artista ha fatto negli anni e continua a fare, spendendosi a favore delle persone più fragili, più povere (anche in termini relazionali), più bisognose di aiuto? Non penso sia il caso, qui, di fare un elenco che, per quanto significativo e forte della concretezza, finirebbe per avere il

limite di non poter essere esaustivo e di apparire come una arida elencazione. Credo sia più importante invece esprimere il sentimento di gratitudine che ho provato spesso nei confronti di Marcello Annoni, per l'attenzione al sociale e la capacità di promuovere momenti di sensibilizzazione. Una gratitudine non solo personale, ma anche e soprattutto vissuta nel ruolo di assessore alle Politiche sociali del Comune di Bergamo oltre che da presidente del Consiglio di rappresentanza dei Sindaci della provincia di Bergamo.

Ho avuto il privilegio, in questi anni, di essere invitato ad alcune manifestazioni fortemente volute e mirabilmente organizzate dallo stesso Annoni, per rendere merito a persone o associazioni che si fossero distinte nei campi della solidarietà e della condivisione sociale. Cito, per tutte, il meraviglioso e prestigioso Premio della bontà. Vivere quei momenti mi ha permesso di condividere un clima stupendo e mi ha ulteriormente convinto di quanto questa città debba essere riconoscente ma soprattutto debba amare Marcello Annoni. Con la sua opera e la sua sensibilità, il nostro eccellente artista sta contribuendo a scrivere le più belle pagine di storia sociale della città e della provincia orobiche. Pagine che sono raccolte in un libro particolare, visibile solo a chi abbia capacità di guardare oltre le apparenze e voglia capire quanto l'impegno sociale e solidaristico possano contribuire a far evolvere, consolidandole, le relazioni fra le persone, le famiglie, le istituzioni.

Annoni ha fatto e continua a fare tante cose belle, ma il suo silenzioso, discreto, concreto apporto al miglioramento della cultura sociale cittadina e provinciale sono ascrivibili solo a persone che abbiano un animo grande. Come appunto è il nostro prezioso amico Marcello.

Il Presidente dell'Associazione
Artigiani di Bergamo
Angelo Carrara

23.11.2013

Sono orgoglioso di poter essere ancora una volta presente con il mio messaggio augurale per l'amico Marcello Annoni in arte "Maranno" che festeggia i 40 anni di mostre e di opere d'arte.

Quarant'anni di passione romantica ereditata dal padre per la natura e per l'arte, che sapientemente si trasfonde negli oli e nei disegni raffiguranti paesaggi montani e marini e nei campi di grano, così come nell'incanto trasmesso dagli scorci di Città alta e nel pathos delle lotte tra galli.

Una passione che ogni uomo ha dentro di sé e che, particolarmente, anima le attività degli artisti e degli artigiani, due figure simili e allo stesso tempo diverse, che tendono a dare un'impronta personale alle proprie opere, quasi a voler reinterpretare la realtà rivestendola di creatività ed emozioni.

A Maranno rivolgo le più vive congratulazioni per aver raggiunto un traguardo così importante nella propria carriera e nella vita, segno che ciò che facciamo con passione e per amore del bello, dura per sempre.
I biografi di Marcello Annoni, in arte Maranno, delineano il profilo di un uomo-artista in grado di sdoppiarsi nelle attività che lo vedono da molti anni protagoni-

sta, per vocazione, del vivere solidale e civile della sua città e, per un'inarrestabile passione pittorica che fa parte del suo dna familiare, del mondo dell'arte.

Il Governatore del Distretto
108 Ib2 nel 2011-2012
Amelia Casnici Marcianò

14.2.2013

Grazie alla sua partecipazione attiva al lionismo, ho avuto modo di apprezzare il suo spiccato senso di solidarietà e condivisione che, traslato all'artista, si trasforma in una dimensione libera ed incantata del dipingere, che si accentua in modo particolare nelle opere dedicate alla sua città, nelle quali sogno e realtà convergono in forma nitida come espressione della sua autonomia creativa.

Marcello Annoni, con tenera nostalgia del passato e delle atmosfere quasi irreali e oltre il tempo, nobilita le poetiche dei paesaggi, facendoli vivere prima nell'anima e poi nella quotidianità. Le trasparenze, con prospettive leggermente luminiscenti, e i colori che utilizza per costruire la materia pittorica sembrano ricomporre la realtà, allontanando ogni possibile orrore o violenza, e riaffermando che i luoghi nei quali viviamo possono trasmettere sensazioni profonde, che permettono un viaggio della mente nel quale emergono i valori positivi del vivere.

Il Console Provinciale
dei Maestri del Lavoro
di Bergamo
Cav. MdL Battista Chiesa

20.2.2013

Sono 40 anni che Maranno con il cavalletto e pennello riesce a trasmettere attraverso immagini e colori quanto bella può essere la vita. Parlare di Marcello Annoni dopo che sono state riempite pagine e pagine di giornali e libri mi trovo veramente in difficoltà. Tuttavia, pur non essendo un critico d'arte, provo ad esprimere un mio sentimento che sento quando rivolgo lo sguardo su un suo quadro raffigurante il campo di grano (il più bello a mio parere). Se mi capita di essere di malumore questa immagine mi trasmette una vitalità positiva che mi scioglie il broncio e mi dà un senso di vita che solo cielo e terra possono trasmettere.

Personale testimonianza su Marcello Annoni nella vita sociale.

Anche qui e ancora di più che come artista Marcello merita un titolo che sta al di sopra di tutte le onorificenze che ha ricevuto e cioè il titolo di galantuomo, parola non più in uso, ma che racchiude tutti i riconoscimenti che ha ricevuto. Questi sono uomini di cui l'Italia necessita e per questo "giù il cappello".

Da alcuni anni è nel Consiglio dei MDL e preziosa è la sua capacità di mediatore e di trasmettere fiducia e ottimismo nei presenti. Con tutti i riconoscimenti che ha ricevuto nel sociale; non so cosa d'altro potrebbe meritare. Da parte mia continuerò in futuro a ripetergli: bravo Marcello! Continua sempre così.

Un'ultima cosa: tutto ciò lo dividerei a metà con la sua amata Tina. Ciao!

L'Assessore Provinciale allo
Sport, Caccia e Pesca
Alessandro Cottini
12.2012

È difficile, se non impossibile, condensare in poche righe quarant'anni di professionalità artistica e la pluridecennale attività di volontariato sociale svolta da Marcello Annoni in arte "Maranno". Credo che, più delle parole, valgano il suo sorriso sempre pronto a rincuorare a dare speranza e le sue molteplici attività di

volontariato svolte sia come rappresentate, a vari livelli, dei Lions Club Bergamaschi che i progetti realizzati da Presidente Provinciale e Vice Presidente Nazionale dell' "Unione Nazionale Cavalieri d'Italia".

L'intuizione e l'istituzione del "Premio della Bontà U.N.C.I." giunto alla sua 19° edizione conferma, da parte di Marcello Annoni la ferrea volontà di far emergere il buono della nostra società, valorizzarlo e porlo a pubblica testimonianza per le generazioni future.

Un grande cuore in un superbo artista che rappresenta al meglio la creatività pittorica della nostra terra bergamasca proprio per questa sua necessità interiore dell' espandersi nell'universalità dell'essere umano.

Un sentito grazie di cuore a Marcello e alla sua gentile consorte sig.ra Tina Mazza Responsabile Nazionale donne U.N.C.I., costante e fedele compagna delle numerose iniziative intraprese congiuntamente a favore della socializzazione e della solidarietà.

A voi un sincero "in bocca al lupo" per i prossimi importanti obiettivi e i più cari auguri di serenità.

Prof. Giovanni dal Covolo

19.2.2013

Maranno, esponente di punta e impegnato animatore del *Circolo Artistico Bergamasco* festeggia quest'anno il 40° anniversario della sua attività professionale nel campo dell'arte visiva. Egli ha dunque attraversato quattro decenni di storia della produzione figurativa ardui e intrigati non solo in ambito bergamasco ma in generale in un mondo reso globale dai nuovi mezzi di comunicazione. Ma mentre molti artisti, anche di talento, non hanno saputo superare il vigente disorientamento e si sono fermati – scoraggiati e inoperosi –, Maranno ha mantenuto e accresciuto le sue risorse perché ha saputo molto presto mettersi alla ricerca della sua vena più personale e porsi in umile ascolto della sua inconfondibile musa mantenendo le debite distanze dalle mode di turno.

La buona sorte e la stessa genetica lo hanno assistito, essendo egli figlio d'arte: suo padre, Severino Annoni, è stato noto pittore nella nostra città ed è lui che gli ha insegnato fin dagli anni teneri ad apprezzare con l'arte la sua città anche vedutisticamente, nel suo profilo monumentale, negli scorci dal basso di Città alta e delle sue porte (la tematica della sua Bergamo si è recentemente aggiunta alle altre da tempo presenti nella sua produzione).

Dall'educazione paterna, Marcello ha accolto, con l'arte e con l'amore per la sua città, anche la tradizione lombarda da secoli fedele alla «scuola del naturale» (R. Longhi), senza schierarsi nei conflitti generazionali che hanno segnato la recente storia delle arti figurative soprattutto nei primi anni della sua attività.

Alle controversie degli anni '70 Maranno non ha mancato di confrontarsi pacatamente (l'*astratto* e l'*in-formale* caratterizzano la sua prima esposizione milanese del 1973), ma ha presto compreso il pericolo che la sua attività poteva correre: con la rinuncia alla *figura* e alla *forma* avrebbe sicuramente sacrificato

con il linguaggio a lui più congeniale l'affabile e schietta cordialità che lo legava agli estimatori delle sue opere. Ha seguito perciò un opposto percorso artistico, quello che poteva amorevolmente affratellarlo non solo con gli amici committenti dei suoi dipinti ma anche con i soggetti in essi rappresentati e cioè con le creature di questa «nostra madre terra, la quale produce diversi fructi con coloriti fiori et herba» (Francesco d'Assisi).

E lì Maranno ha trovato il lessico cromatico del suo intimo sentire: fra gialli, azzurri, rossi, tutti i colori più puri creano la vita dei suoi quadri, compiscono gli spazi delle sue acque marine fino al nitido orizzonte, dei suoi vasti campi di grano, dei suoi tramonti africani, e insomma tutto ciò che di bello la natura presenta ai suoi occhi e ai suoi pennelli. E lo spettacolo della natura può riproporsi nei suoi quadri senza pedissequa ripetitività così come ai nostri occhi umani esso si ripresenta sempre vario, pur nell'*eterno ritorno* delle ore del giorno e del mutevole incanto delle stagioni. A differenziare ogni volta il singolo dipinto all'interno delle tematiche ricorrenti di Maranno sono le intime sensazioni dell'artista *neo-figurativo*, che sa conferire un inconfondibile e sempre rinnovata impronta personale alle sue ricreazioni, filtrando l'immagine attraverso soggettive memorie e allusioni, dotandola ogni volta di fresca poesia e di connotazioni simboliche e morali sempre nuove e aggiornate. Il suo *neo-figurativo* consiste proprio nel valore aggiunto che l'operazione artistica attribuisce alla figura, aldilà della facilità e dell'immediatezza con cui a prima vista essa appare: i suoi dipinti, i disegni, le acqueforti sono frutto di lunghe meditazioni che attingono ad un ricco mondo interiore, esplorato in costante ricerca linguistico espressiva.

Non si tratta però di una ricerca puramente estetico-linguistica perché il neofigurativo di Maranno si carica anche di quelle ragioni profondamente etiche alle quali obbedivano gli artisti classici quando con la loro arte suggerivano ai loro fruitori un severo percorso morale: egli ha da sempre compreso che la vera pittura intende sì consolare le inquietudini del cuore umano attraverso la pacificante contemplazione del paesaggio e più in generale della natura, ma le sue creazioni artistiche aldilà del proposito consolatorio, rispondono alle domande e alle sfide che la storia pone all'uomo contemporaneo.

Di fronte ad una natura sempre più compromessa da una società planetariamente tecnologicizzata , sempre più insensibile ai valori ecologici e morali, l'artista predilige il tema degli alberi e dei boschi per la sua attualità in anni nei quali il patrimonio naturale del nostro mondo viene selvaggiamente devastato. Più in positivo, il tema centrale dell'opera di Maranno è quello della *vita* che va salvaguardata nella sua misteriosa sacralità e coltivata con l'impegno morale oltre che produttivo del lavoro umano, come egli stesso dichiara: «I fondali marini alludono alla vita primordiale nata dall'acqua, un mondo che mi ha sempre affascinato perché lo ritengo avvolto di mistero e di bellezza, mentre i campi di grano mi hanno ispirato soprattutto nel 1980 quando tra gli USA e l'URSS ci fu la crisi mondiale del grano, che mi confermò l'importanza del grano nella nostra vita e

il valore del lavoro applicato alla coltivazione dei campi». Maranno vuole dunque impegnare le sue opere sul fronte della vita e contrastare con la pacifica forza della bellezza artistica il galoppante abbruttimento del pianeta: nei suoi tramonti africani non c'è solo la malìa dei colori della sera sulle dorate dune, ma è allusa la miseria dei popoli del *continente nero*, che avanza con l'aridità climatica, quale iniquo contraltare del benessere delle aree sviluppate.

A monte di una tanto vistosa sperequazione il neo-figurativo di Maranno denuncia dunque la nostra cosiddetta *civiltà* bianca e ne smaschera l'aggressività – che la fa sopravvivere in uno stato di perenne rivalità tra egoismi – attraverso il tema più intrigante, a livello simbolico, di tutta la sua produzione: è quello della "lotta tra i galli", che evoca i contrasti della nostra collettività, le gelosie e le invidie che la ammorbano al suo interno, contraddicendo i valori umani e cristiani delle sue conclamate radici culturali.

All'arte di Maranno insomma non è mai estraneo il problema morale della cattiveria, che è sì presente nel mondo fin dalle origini dell'uomo – dalla violazione dell'«albero della scienza del bene e del male» e dal fratricidio di Caino – ma che oggi può essere sconfitta dalla «bontà», anche se questa pacifica battaglia può apparire – in un contesto globalizzato – la lotta di Don Chisciotte contro i mulini a vento.

È la battaglia che Marcello, sostenuto dalla moglie Tina, sta conducendo, pur nella sua temperamentale modestia, su due fronti, quello della pittura centrata sulla bellezza della natura nella sua variegata gamma cromatica – ed elaborata nel raccolto silenzio della sua casa bergamasca – e quello dell'impegno dedicato alle opere di generosità esemplarmente rappresentate dalla «gran bontà dei cavalieri antichi» (L. Ariosto).

In questa luce risulta coerente la sua operosa dedizione sia nel "Circolo Artistico Bergamasco", sia nell'*Unione Nazionale Cavalieri d'Italia* (a sua volta quest'ultima è da anni promotrice – su iniziativa particolare di Marcello – del "Premio della bontà", che destina aiuti a favore di associazioni che svolgono un ruolo di attività sociale in Italia e all'Estero e riconoscimenti a persone che si sono distinte per interventi a favore di bisognosi di aiuto).

Il Presidente UCAI Unione Cattolica Artisti Italiani Sezione di Bergamo
Arch.Giorgio Della Vite

16.1.2013

Dopo un quinquennio dall'edizione 2003/2008 della sua bella monografia,l'artista Marcello Annoni,in arte e per tutti Maranno, rivede ed aggiorna il suo fervido operato continuando a distinguersi nel campo artistico e sociale svolgendo importanti ruoli di presidente, consigliere, tesoriere nelle diverse associazioni artistiche, culturali che operano anche oltre i confini provinciali.

La mia conoscenza con Maranno data ormai ad oltre un ventennio per la comune frequentazione di mostre e convegni in Bergamo.Gli ho sempre riconosciuto, oltre ai meriti artisti (Marcello è figlio d'arte) una indiscussa capacità relazionale ed organizzativa che ha esplicitato con con naturale generosità del

suo fare, non soltanto nella produzione di opere pittoriche nelle variegate tematiche che nel corso di una lunga produzione ha trattato, ma anche in ambito sociale per meriti conseguiti nella direzione dell'UNCI.

Impegnato quindi su diversi fronti mantiene la sua attiva partecipazione, "ormai storica" anche all'interno dell'UCAI (unione cattolica artisti italiani) luogo nel quale si consolida la nostra amicizia, estesa a tutta l'associazione.

Il Sindaco di Parre
Francesco Ferrari

7.1.2013

Ho avuto il piacere di conoscere l'amico Marcello, in arte Maranno, a Castione della Presolana molti anni fa e, al di là delle sue qualità umane, ho apprezzato la capacità pittorica delle sue interpretazioni artistiche dove, a mio parere, l'elemento predominante è rappresentato dai colori, caldi e vivi; certamente legati al suo modo di concepire la vita, quindi una vita in senso positivo, allegro e vivace. Credo che quanto detto sopra abbia avuto pieno riscontro in quella che è la sua quotidianità, non solo come pittore ma anche come uomo, che ha ottenuto importanti riconoscimenti in campo personale, professionale e sociale. Questi sono gli elementi che io vedo ed apprezzo nell'artista e uomo "Maranno".

Mons. Tarcisio Ferrari

7.1.2013

Conosco Marcello Annoni (Maranno) da molto tempo, ma prima di lui conobbi il nome del padre. Trovandomi in casa di amici notai appeso ad una parete un dipinto che non potei evitare di ammirare, e seppi che ne era autore un certo Annoni. Più avanti seppi che era il padre di Marcello.

Avendo vissuto quasi sempre a Bergamo, 14 anni come segretario del Vescovo Monsignor C. Gaddi, e poi per 33 anni come parroco di Sant Alessandro della Croce, mi fu facile conoscere Marcello. Ci incontrammo, ci frequentammo e diventammo amici, e seppi con piacere che seguiva le orme del padre. Già da giovane la sua attività di pittore lasciava prevedere una indubbia affermazione, e raggiunse ben presto riconoscimenti e successi ad ogni livello in Italia e all'estero. Le sue mostre gli ottennero di essere annoverato fra gli artisti viventi più noti: le sue doti di mente e di cuore trovarono viva espressione nella sua pittura; chiara, luminosa, eloquente e armoniosa, sia nei particolari sia nelle profondità dei campi e dei mari.

Accanto alla pittura sviluppò una continua attività d'interesse culturale e sociale che gli meritarono nomine e promozioni in vari settori della società.

La sua vita operosa e benefica porta l'impronta della presenza silenziosa e intelligente della moglie signora Tina, dalla quale ha sempre avuto ispirazione, condivisione e incoraggiamento.

Ricordando le tante e belle mostre di pittura a Dorga, mio paese nativo, auguro al caro Marcello che il traguardo raggiunto possa essere una nuova partenza per ottenere ancora quel successo che desidera e merita.

Il Presidente Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza
Uff. Dott. Elio Ghitti

6.1.2013

Conosco da anni Marcello Annoni, in arte Maranno, anni nei quali ho potuto apprezzare quotidianamente la passione per la bellezza e l'impegno per il sociale, a tutti i livelli.

Maranno ha fatto della propria vita un'opera d'arte, come pochi sanno fare. Ora come mai, il quarantennale della sua attività ci invita a riflettere sull'importanza della cultura e dell'impegno sociale per il progresso nostro e dei nostri figli.

Dal punto di vista artistico, ho potuto apprezzare l'arte di Maranno che si snoda attraverso una serie di cicli pittorici che hanno caratterizzato le stagioni della sua vita. In particolare, ricordo con affetto il ciclo legato a Città Alta, per il suo saper affondare nelle radici della terra bergamasca, quello sui "Campi di Grano", per il senso di infinito che trasmette, e quello sui "Paesaggi Sottomarini", per la quiete dei suoi colori. Oltre alle proprie opere, Maranno ha contribuito in maniera fattiva allo sviluppo dell'arte pittorica sul territorio. Ricordo con affetto le varie edizioni della Mostra di Pittura organizzate dal Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza, dove Maranno ha saputo svolgere con professionalità e passione il ruolo di Presidente di giuria.

Dal punto di vista sociale, non posso non sottolineare l'impegno profuso come Grand'Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, onorificenza meritata sul campo con anni di impegno.

Il mio augurio è per un percorso professionale e personale di Maranno sempre improntato alla professionalità e ai valori alti della Repubblica che permeano la sua personalità.

Il Presidente Parco Regionale Adda Sud
Comm. Silverio Gori

26.1.2013

Ho conosciuto Marcello Annoni nel 1993 durante una escursione in montagna in quel della Presolana sul Sentiero del latte e, mentre si pasteggiava con un piatto di polenta e "strinù" abbiamo incominciato a dialogare e subito sono stato colpito dalla Sua cordialità e capacità di intrattenere relazioni con le persone.

Ho scoperto allora la sua appartenenza ad Associazioni di varia natura, e di essere stati entrambi riconosciuti dalla Repubblica Italiana con un Diploma di Merito; da allora è nata un'amicizia che si prolunga nel tempo ed ho potuto conoscere così anche una qualità artistica che lo contraddistingue: la pittura.

Le sue opere di grande valore, esposte in varie mostre sia in Italia che all'estero, oltre ad aspetti popolari intrinsechi come i galli che rappresentano la conflittualità del mondo, mi colpiscono per i colori cromatici forti ed i temi rappresentati, specialmente quelli dedicati alla natura, ai boschi ed alla montagna. Temi di grande attualità che stimolano alla salvaguardia ambientale del territorio che ci circonda; in un momento dove si continua a sottrarre terreno importante per l'agricoltura o per la funzione clorofilliana, la tematica della natura è uno sprone a salvaguardare e valorizzare l'ambiente perché vivere in un ambiente sano vuol dire avere una buona qualità di vita.

Bravo "Maranno" continua sempre così, il territorio ha bisogno di persone con le Tue qualità.

Direttore "Città dei Mille"
Uff. Dr. Claudio Gualdi

11.2.2013

Un mare giallo. Spighe. Vezzeggiate dal vento. Le custodisce un cielo di pennellate decise, blu e bianco. L'occhio si culla in questo taglio verticale, si spinge oltre l'orizzonte. In "Campo di grano", uno dei suoi quadri a me più caro, c'è quell'energia composta che Marcello "Maranno" Annoni ha profuso in questi suoi primi quarant'anni di carriera. Come pittore ha esaltato le bellezze di una natura non matrigna, niente affatto leopardiana. Il creato è benevolo, affettuoso, ricettivo. Un campo d'azione. L'impegno sociale di Maranno, con l'Unci in primis, fa tutt'uno con la genesi di questo afflato: l'umanità va accarezzata, salvaguardata. Lui l'ha fatto con lealtà, generosità, umiltà. Nel mondo, e nell'arte.

Il Console della Jamaica
Comm. Giuseppe Maffessanti

12.2.2013

Nel giugno del 1996, ho avuto l'onore di conoscere il Gr. Uff. Mdl. Rag. Marcello Annoni. Fu lui a consegnarmi la Pergamena conferitami dal Presidente Scalfaro con il titolo di Cavaliere d'Italia. Da allora sono rimasto impresso dalla sua eccellente personalità e capacità, sia nel lavoro Sociale come in quello Artistico.

Ho potuto constatare che è una delle persone più attive ed ambiziose che abbia mai conosciuto. Per me, Marcello Annoni non solo è un Gr. Uff. dell'UNCI, ma è pure un grande Artista che sa travolgere e captare nel talento, ogni piccola cosa ed ogni persona. Posseggo e tengo preziosa una collezione delle sue opere.

Ebbi il piacere di ospitarlo in casa mia a Jamaica con la sua carissima moglie Cav. Uff. Tina Mazza, per la quale tengo un'ottima stima ed ammirazione. Sono una coppia modello, di cui tutti possiamo esserne orgogliosi, e che dovremmo cercare di imitare.

Con riconoscenza ringrazio per la sua amicizia.

Il Presidente del
Consiglio Provinciale
Avv. Roberto Magri

25.11.2012

Caro Marcello,

in occasione della prossima ed imminente pubblicazione antologica, che celebrerà i Tuoi "primi" quarant'anni di attività artistica e di impegno sociale, con molto piacere Ti esprimo la mia solidarietà ed amicizia per il Tuo lungo quanto complesso percorso culturale e umano.

Non possiedo la indispensabile autorevolezza ma mi piace immaginare la trama dei Tuoi colori quasi come un'immaginaria ed ideale prosecuzione della tavolozza dei bravi pittori "orientalisti" bergamaschi del primo novecento a me, come Tu sai, assai cari.

Ma non solo Tu possiedi ottima ginnastica cromatica ma anche la matita maneggi con garbo e capacità. La fierezza del cavaliere, "l'arabo" non è per caso nel figurativo di "Maranno".

Non posso poi tralasciare di ricordare il Tuo diuturno impegno pubblico e sociale, due aspetti di un mondo che ti appartiene e per il quale non lesini energie. Con affetto ed amicizia.

Il Direttore di "Lion" e "Vitalions"
Sirio Marcianò

14.2.2013

Le creazioni pittoriche di Maranno concentrano sulla tela la sensibilità cromatica, le emozioni e le sensazioni dell'artista.

Le atmosfere e i colori delle sue opere, infatti, esprimono la prevalenza della soggettività dell'artista, in un processo creativo tra realtà e fantasia, che mette in luce la sua voglia di rappresentare l'incanto di un'arte che a volte tende a liberarsi da forme troppo descrittive per esprimere sognate atmosfere come espressione del suo stato d'animo e di una memoria di vita vissuta.

La sua capacità compositiva e coloristica respinge il rapporto accademico con la realtà e determina un'architettura pittorica che pone in risalto il vitalismo esuberante della pittura stessa, resa con un intenso ritmo di pennellate e di colori in cui emerge un'acuta sensibilità e aspetti della vita di tutti i giorni.

Il Presidente Fondo Garanzia al Commercio (FOGALCO) e Vice Presidente della Ass. Comm. di Bergamo (ASCOM)
Rag. Riccardo Martinelli

25.11.2013

Se sono ancora in tempo voglio dire che Marcello Annoni è la persona che ho cercato di disturbare il meno possibile (ricordo di una volta) , ma che tengo in memoria nel caso avessi situazioni di necessità per casi "impossibili" rivolti al prossimo: come detta il codice etico, non per noi ma per gli altri. Nell'unico caso occorsomi, ricordo che l'assistito ebbe la possibilità di risolvere un grave problema di collocazione con l'ausilio di Marcello da sempre pronto, veloce e concreto.

Il Presidente Sezione CAI Bergamo
Piermario Marcolin

28.1.2013

"Espone Maranno". Ricordo di aver letto per la prima volta questo nome intorno alla metà degli anni '70, in prossimità di Bratto, percorrendo la strada che porta al Passo della Presolana, in occasione di una delle frequenti escursioni in zona; ricordo anche di averlo visto, anni dopo, a Riccione. Solo più tardi ho appreso che era il nome d'arte di Marcello Annoni. Di lui mi erano rimaste impresse, senza averle capite, le guerre dei galli. Il numero di volte nelle quali ho incontrato il nome di Maranno testimonia che questo artista è uno dei protagonisti della vita culturale bergamasca, dalla prima mostra personale del 1973 ad oggi.

Non essendo mai stato un appassionato di pittura non sono in grado di cogliere e leggere il percorso artistico compiuto dai numerosi artisti che hanno esposto nelle gallerie e sale bergamasche. Questo non mi impedisce però di

provare grande ammirazione e stupore di fronte ad ogni produzione artistica, sia essa una composizione musicale, letteraria, pittorica o altro. Perché comporre è un'azione complessa e articolata, c'è un punto di partenza ed uno di arrivo, un percorso con diversi gradi di difficoltà, un contenuto che l'artista vuole comunicare, una fonte cui lo stesso si ispira.

La pace, la bellezza, la natura nelle sue tante facce sono le più evidenti fonti ispiratrici di Maranno. La montagna, con la sua maestosità, ha un suo posto significativo nelle sue opere, anche se non è stato questo soggetto a fare incontrare Marcello Annoni con il Club Alpino Italiano di Bergamo.

Quest'incontro è avvenuto nel 2006, in occasione della mostra collettiva di quadri realizzati dai pittori del Circolo Artistico Bergamasco, del quale è oggi vice presidente e tesoriere, per un progetto di solidarietà promosso dal Cai di Bergamo e dal BIM Bergamo, il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio, il cui ricavato dalla vendita dei quadri fu devoluto al fondo patrimoniale "Gente in montagna", la cui finalità è quella di aiutare chi fa vivere la montagna vivendoci e lavorandoci.

Impegno artistico e impegno sociale sono un binomio indissolubile in Marcello Annoni.

Le opere di Maranno, con la loro luminosità, bellezza di colori e ottimismo, abbelliscono e arricchiscono le case e le sale di numerosi collezionisti in Italia e all'estero. Ne testimoniano il valore ed l'apprezzamento le numerose affermazioni e riconoscimenti ottenuti in vari concorsi nazionale ed internazionali.

L'impegno civile e sociale di Marcello Annoni è testimoniato dai titoli che essi gli hanno procurato: Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, Maestro del Lavoro, Vice presidente nazionale e Presidente provinciale dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia. Anche la sua presenza in ruoli direttivi in alcuni Lions Club e nel Ducato di Piazza Pontida ne arricchiscono la testimonianza.

Per il Club Alpino Italiano di Bergamo, nel 140 anno della sua vita, è un onore annoverare tra i propri soci Marcello Annoni "Maranno" che con la sua arte contribuisce a diffondere lo stupore e l'ammirazione per la natura, con finestre aperte sulla montagna.

Le emozioni che le sue opere sanno suscitare sono uno dei tanti modi di trasmettere l'interesse e l'amore per la montagna, primo e principale obiettivo del Club Alpino Italiano.

Alla monografia del 2003 in occasione del trentennale di vita artistica ed al volume del 2008 in occasione del trentacinquesimo, dopo un altro lustro Maranno ci dona questo volume.

Da me rappresentati tutti i Soci della Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano ringraziano l'amico Marcello Annoni per averci voluto presenti nelle pagine di quest'opera e gli augurano una lunghissima vita artistica ricca di soddisfazioni.

1° VGD 108Ib2
Dott. Achille Mattei

14.2.2013

Sensibile, disponibile, concreto, ispirato.

Così nella vita come nell'arte.

La pennellata sicura, il forte cromatismo, ma l'accostamento deciso è quieto all'occhio, sono i tratti della sua molteplice quarantennale produzione, che più mi hanno colpito.

Marcello Annoni – Maranno –: un artista vero, un uomo, un lion.

Con stima ed ammirazione.

Lion PDG E.
Paolo Miglioli

4.10.2012

Marcello Annoni (Maranno), è fra quegli artisti la cui scelta di comunicare e' quella dell'utilizzo di soggetti riconoscibili e che mediante la loro pittura riescono ad esprimere l'ottimismo e l'amore per la vita che li contraddistinguono e che ne caratterizzano l'operato.

Per questo egli riesce a restituire all'osservatore che guarda i colori solari e gli animali in movimento presenti in alcune sue opere, un grande senso di vitalitàed energia.

Si percepiscono, inoltre, attraverso alcuni paesaggi, la poesia, lo stupore dell'animo e la sua capacità non solo di introspezione ma anche il cogliere l'elemento metafisico che solo certi attimi di luce naturale consentono di vivere.

Maranno è anche una persona di rilevanza sociale per l'impegno che profonde nelle numerose istituzioni in cui ricopre ruoli di primaria importanza, per esempio: nell'UNCI, nei LIONS, nell'associazione MDL, nel CAB, nell'UCAI ed in altri Enti appartenenti al territorio ed alle sue caratteristiche ma non meno importanti, come il Senato del Ducato di piazza Pontida ed il Cavalierato di S. Marco… organizzazioni che conoscono la sua capacità di risolvere le problematiche con umanita e rispetto di tutti.

Generosità ed entusiasmo animano Maranno che con lo stesso spirito affronta il suo essere artista e nello stesso tempo essere persona impegnata all'interno della nostra società.

L'Assessore provinciale
alla Cultura, Identità,
Tradizione e Spettacolo
Ing. Giovanni Milesi

15.10.2012

Sono molteplici le ragioni estetiche che avvalorano la poetica artistica di Marcello Annoni in arte "Maranno".

Mi limito a segnalare quella che definisce il nostro pittore nella sua funzione di straordinario interprete del reale, in una trasfigurazione che colloquia e si confronta agevolmente con quanto ogni suo interlocutore possiede come patrimonio interiore.

Mi è caro inoltre sottolineare l'azione di "propaganda", intesa nel senso più nobile del termine, che Maranno va conducendo da decenni a favore della terra bergamasca in ambiti ben più vasti di quelli provinciali.

Il Presidente del Circolo
Artistico Bergamasco
Cav. Dott. Cesare Morali

20.3.2013

Il tempo scorre veloce e in men che non si dica il pittore Maranno è giunto al quarantesimo anno dalla sua prima mostra personale. Per festeggiare questo importante anniversario allestisce un'ampia esposizione al pregevolissimo Centro Culturale San Bartolomeo.

Nel rallegrarsi con l'attivissimo vicepresidente del Circolo Artistico Bergamasco, il Consiglio Direttivo ha accordato il patrocinio del sodalizio a questa mostra.

Si aggiunge a quelli concessi dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Bergamo, dal Comune di Bergamo, dell'Associazione Artigiani, dell'Avis Bergamo,del Circolo Greppi, del Club Alpino Italiano, del Ducato di Piazza Pontida, della Fondazione Lions, dei Maestri del Lavoro, del Lions Club Valseriana, del Turismo Bergamo, dell' UCAI Unione Cattolica Artisti Italiani e l'UNCI Unione nazionale Cavalieri d'Italia.

Si tratta di un riconoscimento all'impegno proficuo, che Annoni dedica per l'organizzazione e lo sviluppo del programma di iniziative di arte visiva del Circolo Artistico Bergamasco entro il quale egli riveste, con seria competenza, anche l'incarico di tesoriere.

Da oltre 22 anni Marcello Annoni presiede la Sezione di Bergamo dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia della quale è anche vicepresidente nazionale. Ad ogni riunione annuale dell'UNCI, su iniziativa del presidente Annoni e dei suoi collaboratori, si tiene il "Premio della Bontà" che destina aiuti a favore di associazioni che svolgono un ruolo di utilità sociale in Italia e all'estero, e riconoscimenti a persone che si sono distinte per interventi a favore di persone bisognose di aiuto. Anche in considerazione dell'eccellente impegno svolto per un lungo periodo, Annoni è stato insignito del titolo di Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'espressione pittorica di Maranno, di stile neo-figurativo, si avvale di toni vivaci ed intensi, con contrasti equilibrati. Le sue opere rispecchiano un inconfondibile tratto personale. Il critico Lino Lazzari, nel pregevole saggio introduttivo, analizza con particolare attenzione le varie tematiche presenti nella sua produzione. Egli osserva come i fiori esprimono «la bellezza della natura nella sua variegata gamma cromatica», i fondali marini «la stupenda realtà di un mondo sommerso», i campi di grano «la miniera di benessere per sconfiggere la fame nel mondo», i tramonti africani «il riflesso di splendori in terre aride ma ricche di fascino», la lotta tra i galli «l'emblema di tragiche lotte e violenze tra uomini e nazioni», i boschi «luoghi del silenzio», le montagne «l'ambiente dell'aria purificata», vedute di Bergamo con il suo fascino e splendore architettonico.

Questa la stimolante e piacevole varietà dei soggetti che il pittore interpreta con coerenza stilistica, con uniforme qualità di risultati e sui quali egli fonda il suo messaggio artistico.

Credo che l'esperienza e la sensibilità maturate nel lungo periodo non possano che riflettersi nelle opere che otterranno senz'altro un'ampia affermazione e il meritato successo.

Il Critico d'Arte
Ufficiale M° Ottorino Pellegri

22.11.2012

Marcello Annoni, pittore del disegno e della realtà figlio d'arte, Marcello Annoni può essere definito il pittore del disinganno e della realtà, per il suo chiaro e leale modo di dipingere, ispirato a quel naturalismo lombardo che ebbe in Leonardo il precursore e che fu fatto proprio da uno stuolo di artisti, tra i quali Michelangelo Merisi, il Caravaggio.

L'attenta osservazione della natura, l'incontro con il colore e la forma delle cose, unitariamente alla sua sensibilità interiore, scevra di effetti fuorvianti ed estranei al mero dato visivo, lo hanno sempre guidato nel suo efficace modo di operare e costituiscono ancora oggi la parte più rilevante della sua attività artistica.

Un sottile filo conduttore lega tra loro i suoi freschi ed equilibrati paesaggi, gli angoli più segreti e suggestivi della sua amata Bergamo e le deliziose nature morte, perché vibrante è il sentimento che anima ogni sua composizione, donandole un colore ed un'espressività che non lascia indifferenti gli osservatori.

Marcello Annoni, artista attento ed accorto; affronta in alcune sue tele temi legati alla vita odierna, quali il disagio giovanile e la violenza, osservati simbolicamente e con irriverente ironia, ottenendo quell'effetto catartico di moralizzazione, che i padri latini affidavano all'arte con la massima: «Ridendo castigat mores».

Così come alla sua arte si possono accostare le parole del grande scrittore francese Gustave Flaubert (1821-80) che era solito scrivere «Ama l'arte; fra tutte le menzogne è quella che mente di meno».

Se grande è l'importanza di Marcello Annoni come pittore, che onora e da lustro all'arte bergamasca, altrettanto lo è nel campo sociale per l'impegno, la rettitudine, la spiccata onestà e la generosa disponibilità che ha sempre dimostrato nelle ragguardevoli cariche che ricopre, tanto da rappresentare in Bergamo uno degli esponenti più prestigiosi.

Caro Marcello, così io ti vedo come artista e come personaggio pubblico della Bergamo odierna, ma soprattutto ti considero un amico vero e sincero, che agisce sempre con l'intelligenza del cuore

Il Governatore del Distretto
Lions 108 Ib2
Arch. Gabriele Pezzini

20.2.2013

Come Governatore del Distretto Lions, dovendo parlare di Marcello Annoni o di Maranno (il nome con cui è più conoscuto in ambito locale), lo voglio innanzitutto presentare come un Lion concreto che, seguendo lo spirito etico e solidaristico della nostra Associazione, ne è sempre stato un testimone attivo.

Contemporaneamente però penso sia giusto ricordare come l'adesione all'Associazione dei Lions International, non è altro che una naturale convergenza per una persona che come lui, nella sua vita ha sempre avuto di fronte un pensiero ispiratrice legato al principio della responsabilità civile, della solidarietà in senso ampio, dell'impegno in prima persona che lo ha sempre reso protagonista attivo nelle innumerevoli azioni socio-solidaristiche che lo hanno coinvolto.

Parlare di lui, vuol dire quindi entrare anche nella sua visione sociale, che mostra la figura attiva di persona che non si tira indietro, ma che vive da protagonista i vari aspetti sociali che lo circondano.

Un'azione che non lo pone in una posizione spettatrice ma che lo fa partecipare con ruoli gestionali di grande responsabilità personali, per dare un valore propositivo di guida e supporto concreto.

Questo fa capire come una persona così, non poteva non essere un vero Lions, perchè pur essendo inserito in tante altre strutture sociali di grande valore istituzionale e di rappresentanza, non ha mai disgiunto il valore dei fondamentali lionistici dal suo ruolo sociale.

Questo suo aspetto fortemente attivo nel tessuto socio-solidaristico non è però fine a se stesso e lo manifesta anche nel suo ruolo artistico, un ruolo che se inizialmente lo rende attento osservatore del mondo che lo circonda come si vede dai suoi paesaggi che egli affronta in senso ampio con soggetti che vanno dalle alte montagne fino ai profondi abissi marini, alla fine trasforma questa osservazione in forte interpretazione personale.

I suoi paesaggi diventano una simbologia che vuole cogliere l'atmosfera interiore di questi ambiti, fino a farli divenire tipologicamente rappresentativi.

L'uso delle tonalità ne sono il sapiente trasferimento interpretativo di emozioni e stati d'animo come la calma e il calore delle sue pianure, la vivacità piena dei suoi borghi, la forza esplosiva e il dolore violento che emergono delle sue "lotte".

Simbolismo, romanticismo e espressionismo che si mescolano e vivono l'eterna evoluzione delle persone, sono vissute dall'artista in modo unico, che se da un lato le evidenzia, dall'altro le ferma, le controlla e le gestisce.

Alla fine, non emerge mai rassegnazione o protesta, ma la consapevolezza che questi aspetti sono le molteplici facce di un mondo che ci circonda, un mondo da vivere in prima persona, proprio con quello spirito etico che alla fine lo rende Lions vero.

Attivo nella nostra Associazione ma contemporaneamente proiettato attivamente anche nella società esterna.

Dove questa testimonianza di spirito lionistico, diventa stile di vita e non semplice adesione formale.

Il Giornalista e Direttore
della rivista BergaMè
Tiziano Piazza

7/8/2013

A Maranno,

Bergamo rende omaggio ai tuoi 40 anni di impegno artistico. Per te, Maranno, è un grande traguardo, che hai superato con la passione e la tenacia che ti ha sempre contraddistinto. Quella forza, che si intravede benissimo nei tuoi quadri: dalle visioni della natura, dai campi di grano, dai fondali marini, dai fiori e dai suoi famosi galli. Tematiche che sono state il tuo biglietto da visita da ben 40 anni. Inconfondibili, bellissime.

Come non rimanere catturato dalle tue opere. Per te dipingere ha sempre significato immergersi nel tempo, senza scansioni d'orario, dedito esclusivamente a sviluppare la tua creatività. Questo compleanno festeggia quarant'anni di attività vissuta da appassionato artista, generoso e cordiale, ma soprattutto da amico sincero e sempre disponibile, pronto a suffragare la causa dell'arte in ogni cenacolo: tanti, veramente tanti, sono gli artisti e i critici che hai incontrato.

Presente in tantissime gallerie, in mostre, in esposizioni, in tanti paesi e città, ormai fai parte attiva dell'arte di Bergamo. Il tuo è stato finora un lavoro fruttuoso, coinvolgente, evocativo, perché si è rinnovato di continuo con la stessa freschezza iniziale. Non so quali linee o prospettive si spalancano di fronte ai tuoi occhi o si aprano alla tua mente quando lavori. Ma certamente i risultati ottenuti sono sempre d'effetto. Nella tua pittura c'è lo specchio della tua anima, terribilmente umana.

Da quella prima mostra personale del 1973, a Milano ne hai fatta di strada, lasciando sempre, ad ogni tappa, un segno inconfondibile e riconoscibile del tuo "fare pittura". Così, ti voglio salutare, come artista vero, che ha saputo vivere il suo tempo con grande autonomia di linguaggio. Ma soprattutto come amico che, al di là della pittura, ha mostrato un grande animo, un forte spirito di servizio e di gratuità, un alto senso della solidarietà. Ti ringrazio.

Il Segretario Generale
della Fondazione Creberg
Dott. Angelo Piazzoli

giugno 2013

Coerenza, rigore e libertà

Intesi sovente come vincoli che precludono un adeguato e pieno dispiegarsi del percorso artistico, rigore e coerenza rappresentano, per Marcello Annoni, un raffinato strumento di personale realizzazione, manifestandosi come suprema libertà di non lasciarsi condizionare dalle mode e dalle tendenze, di non farsi influenzare da esigenze di ordine mercantile, di esprimere – sempre e comunque – se stesso.

È stata certamente una espressione di inconsueto rigore l'aver scelto uno pseudonimo ("Maranno") per non beneficiare del "traino" relazionale di un grande artista del Novecento quale fu il padre Severino. Questa inusuale decisione non fu una presa di distanza sul piano famigliare o affettivo, tanto che Marcello continua a promuovere il ricordo del percorso artistico del papà, da ultimo con una raffinata "retrospettiva" organizzata a Bergamo nel 2011 per celebrarne il centenario della nascita; essa rappresentò invece l'espressione di una volontà di autoaffermazione, con la meritoria finalità di poter dispiegare liberamente il proprio essere e il proprio percorso, pur nel rispetto (e, anzi, nella visibile venerazione) della figura paterna.

Coerente è stato il suo itinerario professionale e artistico, caratterizzato da un naturalismo convinto, che nel tempo si è andato affinando sul piano tecnico ed espressivo; come evidenziato da autorevole critica, "pur continuando a raffigurare le tematiche da lui scelte, si è però impegnato a migliorare la sua imposta-

zione strutturale e la sua interpretatività, facendo in modo che il tutto fosse esaltato da una sincera espressione poetica. È così che gli osservatori e gli ammiratori delle sue opere pittoriche riescono ad immedesimarsi nei suoi stessi sentimenti, a condividere le sue medesime emozioni, a partecipare del messaggio (e in questa essenziale finalità dell'opera intendo particolarmente insistere) che si vuol trasmettere". (Lino Lazzari). In ciò gioca un ruolo rilevante la capacità di assemblaggio e di accostamento del colore che rappresenta una caratteristica innata, presumibilmente di ordine genetico.

Nel suo percorso rigoroso, Maranno lascia che siano la sua arte e le sue opere ad esprimere e a manifestare al mondo le sue sensazioni, i suoi pensieri, le sue convinzioni, la sua visione della vita e dell'uomo; per lui, citando Picasso, «dipingere non è un'operazione estetica: è una forma di magia intesa a compiere un'opera di mediazione fra questo mondo estraneo… e noi».

Cav. Gianni Pisoni

2.4.2013

A Ü PITÙR DE RANGO

Gh'è la fèsta de "compleanno"
d'ü pitùr: ol "Maranno."
Quarant'agn de gran cariéra
co l'mpránt de la primaéra.

A belase con passiènsa
a l' s'è facc la sò esperiènsa
e con tata padrunansa
a l' pitüra con costansa.

De sigür l'è ü gran regiùr
di penèi e di colùr
che lü l' dóvra con maestréa
per di quàder de poeséa.

Mass de fiùr di gran colùr
o tramóncc ch'i dà calùr
e del mar i gran fondài
o la guèra tra du gài.

Vis de fómne inemurade
Madonine 'ncorunade
caài ch'i cór in de brüghéra
ómbre fósche 'n de sighéra.

Fantasée ch'i vé del cör
espressiù ch'i stanta a mör
che 'l pitùr con sentimènt
coi colùr t'i mèt in mènt.

Il Direttore de
"Il Popolo Cattolico"
Amanzio Possenti

29.10.2012

Ricordo di Maranno i primissimi dipinti: erano ricchi di umori e di sole, di colori in definitiva.

E siccome la sua espressione pittorica è rimasta pressochè simile a quella primaria, non mi resta che argomentare su quella selva cromatica.

Era e resta il segnale più autentico di una pittura nata nella bellezza dei sentimenti e nella gioia di donare accensioni di umore e di sensibilità ai fruitori.

Quelle distese di campi colorati nei quali si coglieva la letizia dell'incontro con la Natura e con i Valori mi sono rimaste nella memoria e me le porto dentro come una sinfonia che travalica l'opera e il tempo.

Ecco perché ho negli occhi quel paradiso di luci e di afrori: era una pittura non artefatta nè cerebrale, dunque genuina come il sapore delle cose dolci e buone.

Maranno ha coltivato nel tempo - in quarant'anni di amore al dipingere – il gusto dell'amore per una pittura che, prima di conquistare i critici, si dispone ad essere accolta e amata dal pubblico: con il quale il colloquio dell'artista ha da essere sempre immediato e comunicativo. Come Maranno ha saputo esprimere e continua a proporre a chi ama il bello senza chiedere astruserie, bensì solo semplicità: una sorta di canto di lode nella poesia dell'uomo che si incanta di fronte al Bello, una poesia tessuta di speranza in una civiltà del dolce confrontarsi al di là del contingente.

Il Presidente Nazionale
U.N.C.I.
Gr. Uff. Ennio Radici

16.01.2013

Esprimo all'Amico Marcello Annoni il mio più sentito compiacimento per il raggiungimento di questo 40° traguardo della Sua carriera artistica!

A nome anche della Presidenza dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, sono onorato di aver, quale Collaboratore e Vice Presidente, un uomo che si è contraddistinto per i valori etici e morali, con le prospettive di impegno, che la difficile situazione di oggi richiede.

Sono certo che i nostri rapporti di amicizia e di fraternità avranno in futuro un ulteriore consolidamento!

Il Presidente del Turismo
Bergamo
Cav. Silvano Ravasio

27.9.2012

1973- 2013: un percorso lungo che abbraccia la vita di un artista e di un'intera comunità. È bello riscoprire nei quadri di Maranno i luoghi della propria infanzia, scorci amati della propria terra e la quotidianità di quanto succede in un cortile di campagna. Il volume raccoglie quarant'anni di attività e ripercorrere tutta la vita dell'artista. È un omaggio non solo al lavoro dell'artista ma anche all'intera città di Bergamo, perché Maranno sa catturare su tela la peculiarità della nostra terra. Le sue opere comunicano un legame profondo con la città e richiamano spesso le bellezze naturali e architettoniche, riproducendo le emozioni che esse trasmettono. Di questo Lo ringrazio di cuore e auguro a lui e alle sue opere un continuo successo.

Il Presidente del Consiglio
Comunale di Bergamo
Dott. Guglielmo Redondi

25.01.2013

Ho conosciuto solo da alcuni anni, grazie alla mia carica istituzionale di Presidente del Consiglio Comunale di Bergamo, la persona di Marcello Annoni in arte "Maranno", anche se erano decenni che conoscevo l'artista.

Abbiamo subito socializzato anche perchè è una persona che riscuote simpatia appena lo incontri.

Non è solo "pittore" di fama internazionale ma opera anche nel campo sociale.

Come Presidente provinciale e vice presidente nazionale U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) ogni anno organizza l'incontro per la consegna del "Premio della Bontà U.N.C.I. città di Bergamo" ad associazioni che si sono distinte nel campo sociale della Bergamasca.

Premio che ha il merito di mettere in evidenza quelle migliaia di persone che mettono a disposizione dei cittadini meno fortunati il loro tempo a scapito della famiglia e del lavoro.

Inoltre ama la cultura e la tradizione della propria Città come componente del Senato del Ducato di Piazza Pontida.

Complimenti al pittore "Maranno" per i quarantanni della sua attività, ma complimenti vivissimi all'uomo Marcello Annoni.

Il Presidente dell'Avis
Comunale Bergamo
Cav. Mario Rivola

9.2.2013

La quarantennale presenza in campo artistico di Marcello Annoni, in arte Maranno, con i numerosi consensi ricevuti unitamente ad infiniti premi, sono la testimonianza del valore di questo artista formatosi alla scuola del padre Severino, noto ed apprezzato pittore bergamasco.

Le sue creazioni pittoriche improntate maggiormente sul tema della natura, non sono un miscuglio casuale di colori, ma un accostamento ricercato e surreale con un ritmo a volte equilibrato, altre volte infernale, ove tinte forti si confondono in una amalgama di colori tenui quasi sfumati, sempre alla ricerca di un suo mondo.

Marcello Annoni non è da meno nel campo del sociale e nel volontariato, ove riveste cariche prestigiose e di forte impegno.

Per quanto mi riguarda più da vicino, posso confermare che è un solerte volontario donatore di sangue che merita stima e riconoscenza.

Anna Rudelli

luglio 2013

Conosco Marcello da tanti anni, nel corso dei quali ho imparato ad apprezzare la sua sensibilità verso i bisogni del prossimo e le sue chiare espressioni artistiche.

Ho visto la sua arte affinarsi nel corso dei lustri, ho visto le sue capacità crescere con lui in un cammino costante e sereno, sempre affiancato dalla dolce Tina, suo appoggio e sostegno nei passi più difficili.

Lo so immerso in impegni che assorbono gran parte del suo tempo e delle sue energie, e che assolve egregiamente senza stancarsi mai, raccogliendo i consensi dei tantissimi amici e conoscenti che coinvolge con la signorilità che è parte di lui.

È nei pochi momenti di relax che la sua arte trova spazio per esprimersi, quando, posati documenti e telefono, attinge dalla sua tavolozza i colori per le sue pregevoli opere, mescolandoli con amore e passione per rendere al mondo composizioni smaglianti.

Gli apprezzamenti che raccoglie sono per lui un incitamento a continuare nel suo impegno di artista e a mostrare la sua arte tramite quadri e libri.

Speriamo che questa vena non si esaurisca mai e ci regali emozioni sempre nuove.

Glielo auguro con affetto e aggiungo i miei più calorosi complimenti.

Il Vicepresidente
del Consiglio Regionale
della Lombardia
Dr. Carlo Saffioti

18.3.2013

Non ho certo titoli per dare giudizi critici sull'opera artistica di Maranno, ma posso a buon diritto comunicare le sensazioni che i dipinti del nostro concittadino danno, sensazioni di serenità ,di allegria. La pittura di Maranno è gioiosa, piacevole; anche quando rappresenta i galli che combattono, in essa prevale la vivacità allegra dei colori sull'aggressività dei due animali.

Maranno è artista tenace e rigoroso, come marcello Annoni lo è in tutte le attività di carattere sociale e umanitario che l'hanno reso persona stimata e apprezzata dalla comunità bergamasca.tale rigore si manifesta anche, e io direi soprattutto nel disegno, espressione artistica che Maranno coltiva meno ma in cui manifesta particolare capacità e precisione.

Maranno artista, Marcello Annoni presidente dell'UNCI sono la testimonianza di come l'impegno, la passione, la serietà, permettano non solo di realizzare opere positive per la comunità, ma anche di ricevere soddisfazioni e gratificazioni e di questi tempi tale testimonianza è di non poco conforto.

Auguri a Maranno da parte del Consiglio Regionale della Lombardia in occasione dei 40 anni di costante, apprezzata attività artistica.

Il Presidente Lions Club
Valseriana
Dott. Adib Salim

21.2.2013

Ringrazio il socio e amico Marcello Annoni, in arte Maranno, per avermi chiesto di scrivere questa testimonianza.

Sono onorato di poter comunicare e far conoscere ai molti l'uomo che è Marcello: disponibile, sagace e accorto, è una persona di grande umanità e dotata di eccellenti capacità artistiche.

Conosco Marcello da diversi anni, entrambi siamo soci del Lions Club e dell'UNCI, e in questo tempo trascorso insieme ho apprezzato il suo modo di lavorare solerte e altruista. Quando sono stato nominato presidente del Lions Club, Marcello non ha esitato ad aiutarmi, donandomi preziosi suggerimenti e linee guida su come svolgere al meglio la mia nuova carica.

Onesto e sincero, ogni critica da parte di Marcello è ben accetta, in quanto è sempre fatta a fin di bene. Per questo ed altro, nel trascorso della nostra collaborazione, si è meritato il mio rispetto e la mia riconoscenza.

Per quanto riguarda l'anima artistica di Maranno, posso dire che, a mio avviso, essa rispecchia l'etica lionista.

Osservando i suoi quadri si possono notare grandi spazi, orizzonti aperti, e una profondità che si appellano alla sua stessa essenza, danno una speranza e ti aprono il cuore.

Infine, non posso non menzionare la cara moglie di Marcello, Tina, donna vivace, sempre presente e attenta alle attività del marito a cui non manca mai di dare forza e sostegno.

I wish to thank my friend and old member of the club Marcello Annoni, better known as Maranno, for having given me the possibility to write this short passage. I am honored to talk about him and to let you all know who Marcello is: he's always available, discerning and shrewd; not only he is a generous and great-hearted person but he also shows great artistic skills.

I have known him for many years, we are both members of the Lions Club and of UNCI and with time I have come to appreciate his diligent and altruistic way of working. When I was offered the title of president of the Lions Club, Marcello didn't hesitate to help me, giving me precious advice and guidelines on how to best accomplish my new office. Honest and sincere, every criticism Marcello may move is more than welcome, as it is always well motivated. For this and other reasons, for the time being, he deserves my respect and gratitude.

As for Maranno's artistic soul I can simply say that, in my opinion, it reflects the ethics of the Lions Club. His pictures show big spaces, open horizons and such a depth that reflect their own nature, as they give you hope and open your heart.

Finally I cannot but mention Marcello's dear wife, Tina, lively woman, always present and careful with her husband's activities which she always motivates and supports.

L'Assessore alla Cultura
e Spettacolo del
Comune di Bergamo
Claudia Sartirani

6.11.2012

"Bergamo … e oltre": questo il titolo della Mostra con cui nel 2010 Maranno, nome d'arte di Marcello Annoni, portava ancora una volta all'attenzione del pubblico di Bergamo la sua arte, il suo infaticabile percorso d'artista. E Maranno continua ad andare oltre. Con una nuova Mostra, costruita e pensata per un'occasione speciale: i quarant'anni della propria carriera. Ancora una volta plaudiamo al pittore e all'attivo organizzatore, impegnato a raccontare attraverso i suoi disegni e i suoi quadri, ma anche attraverso i suoi tanti impegni istituzionali, la storia di Bergamo.

E questo senza mai stancarsi di andare oltre con il proprio sguardo curioso: ne sono testimonianza i quadri coloratissimi, i tanti paesaggi restituiti sulla tela che, brillanti e vivaci, raccontano storie, vissute a ben altre latitudini. Mondi lontani, conosciuti i quali Maranno ha scelto comunque di tornare alla sua Bergamo, testimoniando l'amore per una Città che è motivo ispiratore di tanta

parte della sua opera, ma che è essa stessa scrigno d'arte di straordinaria forza e di straordinario potere fascinatorio.

Il Presidente del GOM
Dott. Ing. Marco Sturla

15/01/2013

Dagli inizi dell'associazione, Marcello Annoni è iscritto al GOM – Gruppo Orobico Minerali. Una passione antica, nata immaginiamo da ragazzo, nell'età che forma la mente e le vocazioni, nell'osservazione incantata della perfezione del cristallo, nel lampo di luce, nei colori e nelle forme che la natura dà ai minerali. La collezione di minerali diventa forse un tentativo prima di impadronirsi dei colori della natura e poi contribuisce all'ispirazione del suo percorso artistico.

Anche i pittori dell'antichità rendevano complici i minerali: l'azzurro del lapislazzuli, il rosso del cinabro, il giallo dell'orpimento…

Avrà mai saputo Maranno, nella ricerca di campioni nelle miniere bergamasche, che Amedeo Modigliani è nato il giorno in cui i Modigliani, proprietari proprio di quelle miniere di piombo e zinco delle valli bergamasche oggetto delle sue ricerche, dichiaravano finita la loro avventura imprenditoriale?

La comune passione che a noi svela faticosamente rari e modesti segreti naturali, all'artista dona lampi di luce.

Il Presidente Fondazione
Lions Club Distretto 108
IB2 Bruno Bnà - Onlus
Rag. Pier Luigi Tarenghi

febbraio 2013

Ho avuto nella mia esperienza, prima come Governatore dei Lions Club International Distretto 108 IB2, comprendendo i territori delle provincie di BG-BS-MN e attualmente, come Presidente della Fondazione Lions Bruno Bnà, la possibilità e la fortuna di incontrare e conoscere centinaia di soci della nostra Associazione, tra questi chi mi ha particolarmente colpito per il modo di operare e collaborare per la società civile è stato il socio:

MARCELLO ANNONI

Non conosco molto Marcello, come artista, ma certamente come persona ho avuto la possibilità di frequentarlo molto, apprezzando doti e qualità.

Ha sempre svolto i vari incarichi con impegno ed entusiasmo, promuovendo attività culturali, sociali, formative e di volontariato, rivolte soprattutto ai più deboli, al mondo giovanile, dimostrando una attenzione speciale alle Associazioni di assistenza, cura, ed altre, presenti sul territorio Bergamasco.

Marcello è un portatore di alti valori morali nella società, ma soprattutto verso coloro che sono ai margini del vivere civile, dimenticati talvolta anche dalle Istituzioni, dove la sola presenza con il sostegno morale, un cordiale saluto, ed un sincero sorriso, sono fonte di speranza e di fiducia, per coloro che pensano di essere soli ed ignorati.

Posso affermare senza timore di essere smentito, che Marcello è una persona: per bene, di carattere, laboriosa, ingegnosa, rispettosa dei ruoli e aggiungo di animo buono e generoso.

Attualmente ho la fortuna di averlo come membro nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Lions, dove continuamente posso verificare e constatare la serietà, la disponibilità e l'impegno, nello svolgere il proprio ruolo, sono altresì convinto che se la società civile fosse composta da più persone, con simili qualità, sempre pronti a tendere la mano verso gli altri, vivremmo sicuramente in un mondo più bello.

Tantissimi auguri e complimenti sinceri, caro Marcello, per il quarantennale dalla tua prima mostra personale.

L'Assessore all'Ambiente,
Energia e Sviluppo
Sostenibile
Regione Lombardia
Avv. Claudia Maria Terzi

13.8.2013

Poesia dei colori, passione per la propria terra, amore per la natura. Osservare i quadri di Marcello Annoni (in arte Maranno) vuol dire avventurarsi in un viaggio emozionante in questi tre mondi.

Non a caso la loro combinazione è il terreno fecondo per un'ispirazione straordinaria, che spazia dalla serenità di un paesaggio di campagna – suggerendo un idillio "orobico" nel quale si smentisce il pregiudizio di una pianura grigia e nebbiosa grazie agli intensi rossi e oro dei campi di grano e dei papaveri in fiore – alla bellezza di Bergamo Alta – reinterpretata attraverso un occhio attento, che ne indaga quasi impressionisticamente le sottili variazioni di colore al mutare della luce e delle condizioni atmosferiche.

C'è poi una natura più "terribile": quella che si manifesta nel fascino silenzioso delle montagne, negli abissi marini (scrutati più alla ricerca di colori da sogno che di esattezze naturalistiche divenendo elegantissimi giardini subacquei), o ancora nelle vorticose lotte di galli, che divengono il pretesto per mettere alla prova le potenzialità dei colori caldi, portati all'incendio grazie al dinamismo dei vortici.

Vette, profondità, movimento: Maranno tocca con la sua arte campi estremi della sensibilità e dello spirito senza apparirci estremo nell'aggredire l'occhio dell'osservatore grazie – forse – alla sua consuetudine (da uomo impegnato qual è) più alla civile conversazione che ai gesti incendiari.

Consigliere nazionale del
Club Alpino Italiano
Paolo Valoti

12.2.2013

La bellezza è un grande valore estetico delle opere d'arte, delle cose del creato e certo anche delle montagne, con spazi, dimensioni e linee che spesso sono la fonte d'ispirazione, incanto e riflessione per pittori, artisti e pensatori.

Per gli appassionati di montagna il guardare dall'alto gli sconfinati orizzonti, arditi vertici e i sottili profili della natura stimola le sensibili e intime corde di alpinisti, camminatori e anche di contemplativi incantati dal senso del bello delle grandi opere della natura.

Sono emozioni comuni vissute anche di fronte all'impatto e al fascino di un'opera artistica che ci spinge a spalancare gli occhi del cuore per guardare e vedere l'arcobaleno dei colori dei sentimenti nella ricchezza delle cose e nelle meraviglie della vita.

Un artista realizza i suoi quadri con lo stile personale, come un alpinista traccia una sua via con le proprie mani, certo sono tutte opere concrete riconoscibili e contemporaneamente sono la viva manifestazione delle percezioni e dimensioni invisibili di donne e uomini.

L'amico e pittore Maranno, uomo di nobili sensibilità umana e decise azioni di solidarietà, anche in cordata con il Club Alpino Italiano, nei suoi quadri ci rivela l'anima invisibile delle cose e nello stesso tempo i volti della realtà e della natura.

In questo nuovo libro che state leggendo viene tracciata e condivisa con tutti una sintesi del suo personale percorso quarantennale lungo il quale ha saputo realizzare e diffondere una molteplicità di opere d'arte particolarmente espressive, solari e apprezzate.

Un volume, dunque, il presente, che vuole essere un giusto riconoscimento per il passato di Marcello Annoni, artista e ambasciatore bergamasco nel mondo, e un sincero augurio per il presente e per il futuro per proseguire in questo suo originale cammino artistico, sociale e umano, in particolare per lasciare tracce educative per tutti i giovani impegnati a costruire il loro domani, anche con i forti stimoli della bellezza, creatività e passione, in ogni loro forma e espressione.

Direttore Radio Zeta
Angelo Zibetti

6.02.2013

In qualità di direttore responsabile di Radio Zeta storica emittente lombarda che opera dal 1976 posso testimoniare che l'opera del pittore ed amico Marcello Annoni in arte Maranno è ed è stata da molti anni apprezzata nelle innumerevoli esposizioni e mostre alle quali abbiamo partecipato come emittente radiofonica leader nel territorio bergamasco e lombardo.

Senza contare il prestigio che detiene il nostro Sig. Annoni sia nel campo delle istituzioni sia nel lavoro e soprattutto nel sociale.

Siamo orgogliosi di poter annoverare il sig Annoni tra le persone della nostra provincia che più si sono distinte in ogni campo in cui si è impegnato.

Mostre, manifestazioni e concorsi

galleria marcona

dal 2 al 16 ottobre 1973

Antonino De Bono

a nubi cosmiche alla moda di Hans Hofmann; né a chiazze iridescenti sullo stile di Willem De Kooning.

V'è quasi un'affinità mistica, nella sua opera, con Clifford Still, perché entrambi rendono liquide, vibranti, squamose le macchie in modo da collocarle in assolati spazi poliedrici. Anzi, lo Still punta sulla suggestione mistica della macchia nera in campo indeterminato, avvicinandosi al regno mistico di Rothko; invece Maranno giostra il colore digradante in una realtà mutevole avvolta da una rete complessa e misteriosa.

L'artista combina un ritmo infernale di gialli e di rossi, di bianchi e di neri, di azzurri in movimento che offrono di continuo soluzioni formali multiple.

Il palpitìo della luce nel "Paesaggio lunare", l'irrealtà che si sprigiona da "Interno di grotta", l'impennata cromatica resa dal vecchio 'Caronte all'inferno", le fenditure esuberanti aperte dal "Fondo marino", la sobrietà della luce del "Paesaggio africano", il piglio severo dell'ocra grumosa ne "La terra vista dall'alto": sono tante tappe pittoriche che racchiudono espressioni contenute in un linguaggio allusivo, esuberante, musicale.

Maranno è un giovane artista ch'è alla ricerca del suo mondo. Insegue la realtà interiorizzata e la rappresenta mediante un'allusione raffinata di toni; ha orrore di essere inscatolato, ristretto in una corrente pittorica, e cerca di evadere districandosi in un mosaico di impressioni che diano l'illusione di una solenne architettura coloristica.

La sua esigenza interiore lo spinge a costruire una girandola strutturale, non priva di mordente, dove esplodono verità lampanti sorte da un groviglio di masse compatte ed oppressive.

In Maranno conta il gesto: un controllato impulso che fa emergere dal nulla un tessuto di linee, di macchie, di fiamme che sembrano petali in continua espansione.

Queste idee pittoriche che trovano facile aderenza ad un mondo in evoluzione, magari tratte da un ordine compositivo pensato ed inventato, fanno parte di un nucleo preesistente della materia ch'è in continua vibrazione.

Per raccogliere tali suggestioni bisogna essere consapevoli di rappresentare sulla tela l'interiorità stessa del colore reso nello slancio vitale, nell'essenza dinamica delle forze in movimento, nell'energia condensata dell'iride.

Non è un vocabolario nuovo quello suscitato dall'artista ma è reso con grazia, e ha il dono della ricerca personale.

Quando Maranno farà scaturire dal suo mondo pieno di echi e di decorazioni interiori che si ricollegano alla scuola americana, sottili scaturiggini poetiche evidenziate alla Arshile Gorky, potrà dire di essere andato al di là dello schema drammatico reso attualmente nei suoi dipinti.

È un invito che mi auguro sia di sprone per le sue mete future.

Comunque, Maranno ha reso evidente un richiamo coloristico che andava esplorato oltre la poetica dell'immagine.

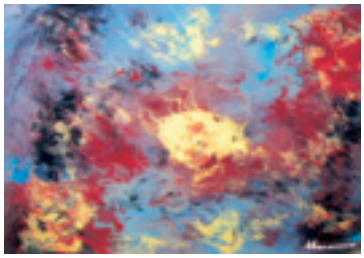
1 - Esplosione spaziale (1973) cm 40 x 30 tecnica mista su faesite
2 - Meteoriti (1973) cm 50 x 40 tecnica mista su faesite
3 - Galassia (1973) cm 40 x 30 tecnica mista su faesite
4 - Paesaggio lunare (1973) cm 40 x 30 tecnica mista su faesite
5 - Stalattiti e stalagmiti (1973) cm 40 x 60 tecnica mista su faesite
6 - Medusa (1973) cm 40 x 30 tecnica mista su faesite

Il modulo cromatico escogitato dal pittore Maranno si rifà, in parte, al gruppo degli artisti americani. L'action-painting è forza vibrata carica di sottili enucleazioni rituali.

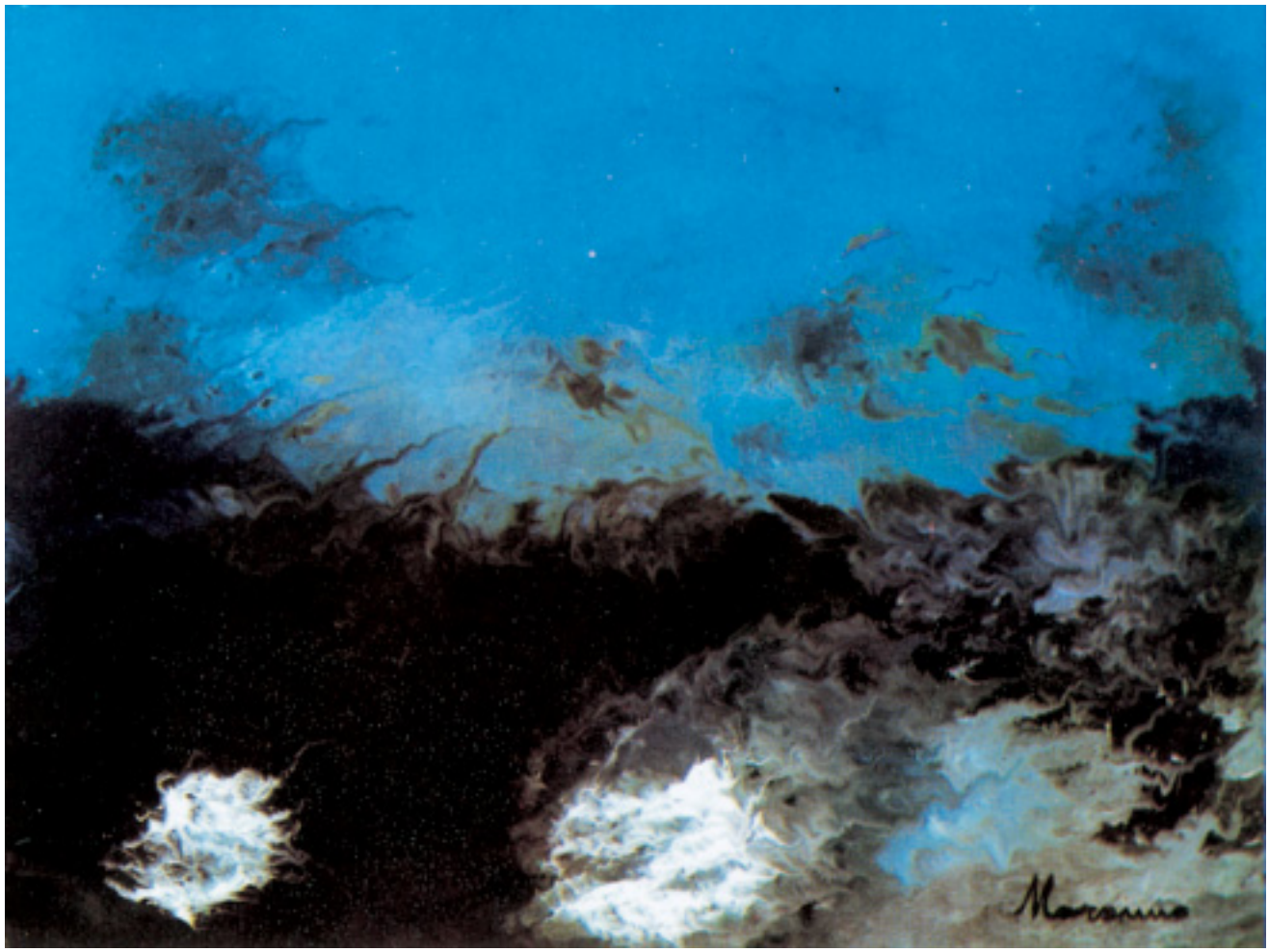
L'espressionismo astratto non è svirgolato a contrapposizione coloristica, come in Robert Motherwell; né

1

2



3



il bergamasco

dicembre 1973

"Il pittore Maranno alla ribalta"

Lusinghieri consensi ha ottenuto la personale del pittore Maranno presso la Galleria d'Arte Marcona di Mi-lano.

Nato a Bergamo nel 1947, ha iniziato a dipingere nel 1963, è autodidatta; quest'anno ha partecipato ad alcuni concorsi ottenendo il terzo premio al Concorso internazionale Tavo-lozza d'oro di Milano, un diploma di merito il 28 ottobre al concorso 1° Premio Internazionale di pittura Claudio Guidali 1973 a Cernusco sul Naviglio, una medaglia a Zingonia al 1° Premio città di Zingonia da Icaro allo Skilab.

Ha al suo attivo una collettiva a Trucazzano, una a Cernusco sul Naviglio, una a Zingonia, una a Milano, e di recente la personale – sempre a Milano – alla Galleria D'Arte Marcona e una 1ª singolare rassegna di pittura ancora alla Galleria D'Arte Marcona Milano.

In programma, per il 1974, una collettiva alla Galleria Cernuschese G.D.B. e una personale a Bergamo.

Maranno è un giovane artista in piena ascesa alla ricerca del suo mondo.

Insegue la realtà interiorizzata e la rappresenta mediante un'allusione raffinata di toni; ha orrore di essere inscatolato, ristretto in una corrente pittorica e cerca di evadere districandosi in un mosaico di impressioni che diano l'illusione di una solenne architettura coloristica.

7 - Temporale (1973)
cm 40 x 30 tecnica mista su faesite

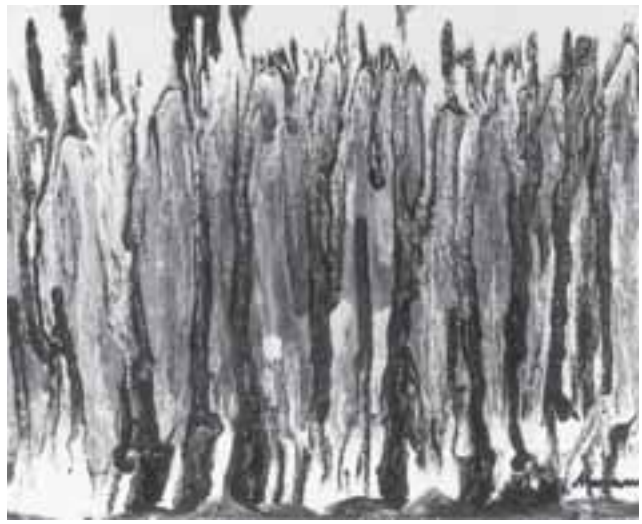
8 - Paesaggio lunare (1973)
cm 60 x 40 olio su tela

9 - Interno di grotta (1973)
cm 60 x 40 olio su tela

10 - Dischi volanti (1973)
cm 60 x 40 olio su tela

8

9



10

Concorso internazionale “G. Bazzoli”
Cernusco sul Naviglio (Mi)

11 marzo 1974

11

11 - Maranno premiato
da Mike Bongiorno

GALLERIA MILANARTE
Viale Tripoli, 220 - Rimini

dal 16 al 31 agosto 1974

CENTRO EXPORT
Via Luigi Rizzo, 8 - Milano

dal 7 dicembre 1974
al 9 gennaio 1975

Pier Arturo Sangiorgi

«*La sua pittura*
è mirabilmente spontanea
e il processo evolutivo acquista
un significato sovrastorico
e archetipico…»

pas.

Fornito di una sensibilità pura, di una gentilezza d'animo che chiaramente traspare in ogni sua opera, con Maranno si instaura un immediato dialogo. Delicato e poderoso, tratta il soggetto con particolare intelligenza interpretativa e con ostinata caparbietà insegue il suo mondo fantasioso che si dilata nel tempo e nello spazio.

C'è in queste opere un dinamismo difficile da cogliere poiché investe tutta la sua personalità artistica.

Una forza istintiva spinge il pittore ad esperienze sempre nuove ma che lo investono completamente.

È pure evidente una indeterminata ansietà che probabilmente coinvolge tutto il suo modo di sentire la realtà, realtà frustante dalla quale pare voglia sfuggire proponendoci un mondo fatto di sensazioni pungenti e delicate, poste in contrasto tra loro in un insolvibile duello. L'uomo, con la sua solitudine, emarginazione, disperazione esistenziale, è il protagonista delle opere di Maranno.

Esiste nel suo animo una idealizzazione della vita vissuta in modo intenso dove il pensiero, lo spirito, la coscienza attingono la forza necessaria a portare avanti un discorso difficile.

Attraverso le asperità della nostra esistenza il pittore ritrova la sua sensibilità ed anche se l'esperienza è drammatica, la morbidezza dell'immagine colpisce con tono pungente alzandosi quale sfida alla frigidità dell'uomo.

Dalla pacata constatazione della realtà Maranno giunge a forme sublimate in cui il desiderio di liberazione si identifica in una grafia aggraziata; si spoglia dei suoi contenuti puramente materici per approdare verso sfere astratte ideali in cui l'armonia, l'atmosfera fisica entro cui le figure sono immerse, non è più utopia.

12 - Fiori di primavera (1974) cm 30 x 40 olio su tela

GALLERIA D'ARTE GELMI

dal 28 febbraio al 12 marzo 1975

13

14

15

12 - Paesaggio lunare (1974)
cm 60 x 40 olio su tela

13 - Fondale marino (1974)
cm 60 x 40 olio su tela

14 - Interno di grotta (1974)
cm 60 x 40 olio su tela

GALLERIA D'ARTE «FIORANI»

Via Vittorio Emanuele, 23 - 24036 Ponte S. Pietro (BG)

dal 15 al 28 marzo 1975

galleria d'arte LA PORTA

Via Novara, 97 - 20153 Milano

dal 19 aprile al 5 maggio 1975

15

15 - Maranno con
l'attrice Franca Marzi

16

16 - Paesaggio lunare
(1975) olio su faesite
cm 40 x 50

MOSTRA COLLETTIVA BENEFICA

Parrocchia di S. Paolo - Bergamo

dal 4 al 14 maggio 1975

17

17 - Maranno con il padre

L'ECO DI BERGAMO

Domenica 4 maggio 1975

UNA MOSTRA D'ARTE BENEFICA OGGI IN S. PAOLO

I pittori Severino Annoni, Maranno, Gianni Pagani e Teresa Tessa, che abitano nell'ambito della parrocchia di S. Paolo, hanno pensato e provveduto a montare nella sala riunioni della parrocchia una mostra dei loro quadri a beneficio della parrocchia. La mostra sarà aperta ufficialmente oggi dopo la Messa delle ore 11.

L'ECO DI BERGAMO

Domenica 11 maggio 1975

Collettiva alla parrocchia di San Paolo

Presso i locali della parrocchia di S. Paolo Ap. è in corso una mostra collettiva a scopo benefico. Espongono i pittori: Severino Annoni, Teresa Tessa, Marcello Maranno e Gianni Pagani. E' una esposizione che merita di essere visitata e apprezzata.

Severino Annoni presenta paesaggi e nature morte. Il suo stile figurativo inconfondibile è manifestato con proprietà di disegno e di colore; un insieme di lavori molto apprezzabili. Teresa Tessa con i suoi disegni e i suoi quadri ad olio, rivela la sua tendenza ad uno stile neofigurativo dove a «giocare» è soprattutto il suo estro aperto e spigliato. Marcello Maranno espone «fondi marini» e «fiori»: è un poco la sua «firma» e troviamo nei suoi quadri l'impegno a trovare trasparenze di colori molto delicate, specialmente nei verdi, già per loro stessi così difficili ad essere trattati. Gianni Pagani offre una «visione» di composizioni diverse, paesaggi e figure: la sua mano è sicura e il tratto è deciso. Riscontriamo in Pagani una predisposizione assai pronunciata alla pittura. E' un giovane pittore che sa compiere cose eccellenti, ammirevoli da ogni punto di vista. Per noi una vera promessa, se l'impegno sarà mantenuto.

La mostra rimarrà aperta fino al 14 maggio.

GALLERIA ARTEUROPA

Via G. Paglia, 28 - Bergamo

dal 10 al 28 dicembre 1976

18

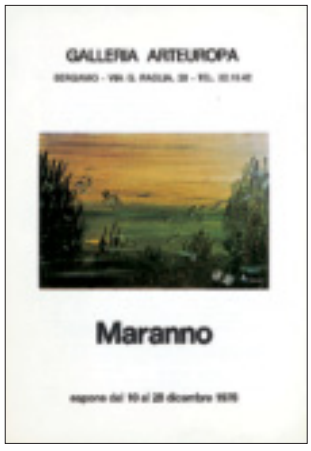
18 - Fondale marino Thailandese (1976) cm 60 x 40 olio su tela

Antonio Ciardi-Duprè

È un artista di tutto rispetto che si presenta con un decoroso complesso di opere espressive e significative, di «ricerca» e di «convinzione» realistica, non disdegnando, qualche volta, dedicarsi ad atteggiamenti metafisici e surrealistici.

La sua produzione più qualificata è quella realistica dei fiori e dei fondi marini, che, sebbene di diverso aspetto e di diverso temperamento, rappresentano due aspetti di realtà che lo sollecitano continuamente. La brillante realtà dei fiori si può considerare infinita in quanto è infinita la loro varietà, la loro grandezza, la loro strutturazione, le loro forme e soprattutto i loro colori, che sono ciò che hanno maggiormente interessato, ed interessano, l'attenzione e la dinamicità concettuale del nostro pittore. Egli pertanto deve essere considerato un amante delle cose reali, visibili ed invisibili: va alla ricerca del bello che trova nel mondo e dinanzi al miracolo dei fiori non trova cosa migliore che cercare di riprodurli nelle loro forme normali, accentuandone però la forza cromatica e le loro intrinseche facoltà di seduzione spirituale e cromatica.

Egli nella produzione dei fiori non si propone dei problemi speciali, ma cerca di avere la riproduzione di quelle sensazioni che egli ha avuto nella loro osservazione diretta; né aspetta, come fanno altri pittori, che i fiori si appassiscano per coglierne gli aspetti sentimentali e crepuscolari, che a lui non interessano affatto: egli vuole i fiori nella loro precisa e smagliante fantasmagoria cromatica, così come escono dalla serra o dal negozio di vendita, perché proprio così è la sua passione realistica. Egli, infatti, esaltandola, ama la realtà formale fino alla concupiscenza ottico-sentimentale,



nel senso, cioè, che godendo entro la sua anima di ciò che può prendere ed assorbire con gli occhi, come se si trattasse di un possesso suo assoluto o di una preda agognata, capta la realtà dei suoi fiori e quasi se la palpa con la mano, per sentirne il flusso divino che si trova nei fiori stessi, e che dovrà immettere in quelli suoi, in quelli che ha dipinto.

Egli infatti vuole raccogliere dai fiori la loro visione multicromatica in quanto per lui la realtà è molto cara e la rispetta. Della realtà egli sa distinguere due aspetti fondamentali: quello della realtà pittorica (realtà positiva) e quello della realtà non pittorica (realtà negativa), che trascura in quanto egli prende in considerazione solo il bello, del quale aborrisce ogni sorta di deformazione, anche la più ingenua; anzi, a questo proposito ho notato che egli ama molto dipingere con ampia distensione, senza, cioè, alcuna violentazione formale.

Egli, insomma, ama la realtà in una forma molto bella e distinta. I fondi marini, per esempio, sono la manifestazione della sua viva selezione della realtà, alla quale egli arriva – lo si noti bene – senza arrivare ad essere un pittore idealista.

La realtà delle cose invisibili e nascoste lo esalta quasi come quella delle cose visibili e belle. Infine egli sente che nella natura ci sono tante cose che nessuno potrà mai vedere; e questo è un pensiero che lo assilla e lo porta a riflettere sui misteri del mondo; e la sua ricerca della realtà dei mondi marini, io la interpreto proprio così, ossia come la sua volontà di indagare la realtà in tutto e per tutto, anche in quelle zone e parti del globo terrestre che sono nascoste alla maggior parte degli uomini e che possono essere svelate solo agli intraprendenti. C'è in questo, a mio giudizio, una sincera lezione morale.

A prescindere dal piacere immenso e dalla gioia pura che qualsivoglia uomo prova nell'andare alla ricerca della realtà sconosciuta e nascosta e di quella seminascosta, ed ancora del piacere e della gioia del pittore che si propone di riportare sulla tela quello che lui ha veduto e che gli altri – i fruitori della sua operosità pittorica – potranno vedere solamente attraverso le sue opere – una responsabilità non indifferente è questa che grava su di lui – c'è nella produzione dei dipinti dei fondi marini una lezione morale che il nostro pittore vuole dare bonariamente agli uomini: una lezione di vera ed alta moralità. Egli infatti vuole dire che la realtà in generale è un bene universale del quale tutti gli uomini hanno il diritto di usufruire a loro insindacabile giudizio e come e quando crederanno opportuno, solo che devono andare a scoprirla, sostenendo tutti i sacrifici che saranno loro necessari.

Il dipinto «Paesaggio lunare», che alcuni hanno interpretato come un'opera di atteggiamento metafisico e che è costituito dall'oscurità del cielo con le stelle che vi brillano in equilibrio con la luce che mette in chiara evidenza le infrastrutture della crosta terrestre – rientra nel quadro dell'operosità realistica del nostro pittore, od almeno tra quella che sta «tra il sì ed il no». C'è chi mette questo, ed altri dipinti simili, nella sfera della ultrarealtà, o della metafisica – ed altre volte anch'io mi sono allineato a simili interpretazioni in casi analoghi – ma adesso io ritengo che il dipinto menzionato sia un'opera pregevole, da iscriversi tra quelle di tematica realista, distesa e serena, pervasa dal mistero. Ma il mistero che cosa è? È un bene che c'è nel mondo o è fuori dal mondo?

Ognuno creda quello che vuole; io pertanto il «destino» ed il «mistero» li considero tra le cose «invisibili» che sussistono nel mondo. E penso che anche il pittore Maranno la pensi come me.

19 - Fondale marino (1976)
cm 40 x 60 olio su tela

20 - Autunno (1976) cm 40 x 60
olio su tela

21 - Fiori di primavera (1976)
cm 40 x 60 olio su tela

19

20

21

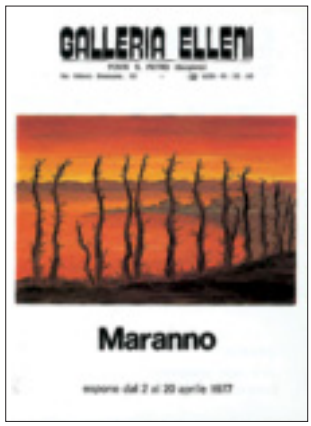
GALLERIA ELLENI

Via Vittorio Emanuele, 23 - Ponte S. Pietro (BG)
dal 2 al 20 aprile 1977

22

22 -Tramonto africano
"miseria e benessere" (1977)
cm 60 x 40 olio su tela

Gian Luigi Delle Piane



Maranno presenta alla Galleria Elleni di Ponte S. Pietro, in un insieme equilibrato ed omogeneo, l'ultima sua produzione artistica. Il pittore è alla sua nona mostra personale che riassume l'impegno artistico più recente e che rappresenta un interessante momento di riflessione e di verifica sulle numerose affermazioni da più parti ottenute in concorsi a livello nazionale ed internazionale.

Nei dipinti Maranno rappresenta tramonti, fiori e fondali marini: soggetti che esprimono una scelta personale filtrata attraverso le precedenti esperienze artistiche.

Capacità coloristiche, eleganza stilistica ed equilibrio compositivo caratterizzano il suo discorso artistico che, se a prima vista può apparire di genere descrittivo-tradizionale, sostanzialmente si rivela frutto di una ricerca che conduce l'artista ad esprimere soltanto quei valori simbolici che sono sempre presenti nella pittura figurativa (estratti in sintesi).

I tramonti, ad esempio, ma anche gli altri soggetti, sono il risultato di una ricerca sulle premesse e sui valori pittorici; ricerca che perviene ad una rappresentazione emblematica della realtà i cui rapporti, sviluppi, limiti e slanci si concretizzano e si risolvono in un discorso essenzialmente cromatico.

Da questo punto di vista le visioni crepuscolari, ottenute su uno sfondo risolto con pregevoli successioni tonali dal chiaro allo scuro, offrono in un primo piano alberi spogli compendiando, in un discorso simbolico di non difficile comprensione, una ar-moniosa e piacevole espressione coloristica assieme alla rappresentazione che l'autore dà del suo mondo artistico.

Parimenti si può dire dei fiori che non vogliono essere una semplice copia dal vero, bensì una rielabora-

zione fantastica nella quale prevalgono il buon gusto e l'equilibrio compositivo.

I fondali marini, che solo recentemente sono stati oggetto di osservazione e di ripresa fotografica da parte dei subacquei e degli autori di films fantascientifici, sono proposti in modo originale da Maranno il quale tuttavia cerca di riprodurne i valori simbolici più che l'aspetto figurativo-descrittivo, proseguendo il suo discorso cromatico sulle successioni tonali.

Interessante risulta questa esposizione non già quale punto d'arrivo definitivo, ma come momento qualificato della ricerca di un giovane pittore serio ed impegnato che possiede la sensibilità e i mezzi espressivi per arricchire sempre di più in avvenire il suo messaggio artistico.

Rassegna internazionale «Il Cavalletto 1977»
Limbiate (Mi)

20 novembre 1977

23 - Maranno mentre riceve il 3° Premio

23

24 - Maranno con Mariolina Cannuli

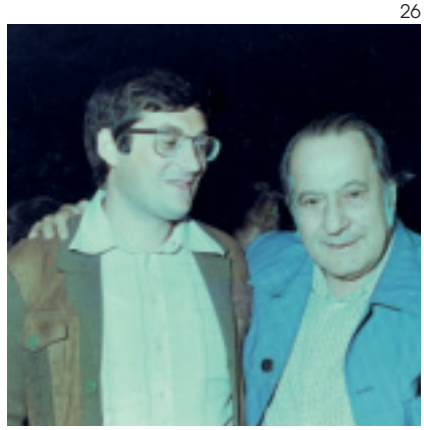
25 - Maranno con Anna Maria Gambineri (1977)

26 - Maranno con Pietro Annigoni (1977)

24

25

26



Galleria d'Arte «LA TORRE»

Piazza Vittorio Emanuele, 2 - MELZO (MI)

dal 7 al 20 gennaio 1978

27

27 - Grotte marine (1977)
cm 60 x 40 olio su tela

Pier Arturo Sangiorgi

[…] Maranno, nei suoi dipinti, rigenera abissi marini con un timbro nuovo ed incombente, non escluso, volutamente spiritualizzato.
Lascia nell'occhio dell'osservatore un fiotto di visioni concepite, dall'immaginaria fantasia di chi provoca una sfida incessante ad una natura, in ogni modo, nascosta, proprio perché sprofondata nell'immenso mare.
Sono figurazioni che emergono da aneliti costanti, proprio perché generate in punti d'ombra.

Inquadrare l'indirizzo estetico di questa sua pittura non è poi difficile, se si tien conto che questa ondeggia tra l'impressionismo ed il surrealismo.

Nei suoi fiori, poi, non c'è una malinconia, né rimpianti, né sottigliezze intellettualistiche, ma una accettazione incondizionata della vita in tutte le molteplicità delle sue manifestazioni e una gioia luminosa a renderne pittoricamente gli aspetti.

I soggetti attuali – «sanguigni tramonti», rivelano sempre la personalità di Maranno, che avendo finalmente con questo battesimo rotto il così detto ghiaccio, ha scoperto insieme al beneficio d'uscire dal guscio, la gioia d'una non immaginata comunicabilità.

Questa insospettata gioia lo rende cosciente di quali responsabilità dovrà assumersi per giungere a nuovi traguardi, che mostrino nel suo impegno la maturità di quelle capacità già evidenti e per caratterizzare ancora questa personalità.

Egli dovrà perciò rendere questo lavoro in proiezione futura, ancor più minuzioso, scavandone sempre più il risultato, così da giungere più vicino alla fonte creativa, elevandone quel lirismo fortemente avvertito, mante-

28 - Fiori autunnali (1977)
cm 60 x 40 olio su tela

29 - Miseria e benessere (1977)
cm 60 x 40 olio su tela

nendone la semplicità, l'atmosfera, talvolta malinconica e di questa esperienza contenerne il successo.

Maranno conduce per mano questo linguaggio intuitivo che è poi espressione del naturale e della fantasia, variazione continua di luce d'una atmosfera di dinamiche interpretazione, espressione dunque fulgida di un sereno operare.

28

29

Galleria d'Arte AGLI ABETI

Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 22 luglio al 15 agosto 1978

1° Premio di pittura e scultura «On. Vaghi»

Cesano Maderno (Mi)

11 marzo 1979

30

31

30 - Maranno vincitore del 3° Premio

31 - Maranno con il pugile Sandro Lopopolo

Premio di pittura VII Edizione «Rana d'oro» 1979
Casalbeltrame (No)

8 settembre 1979

32 - Maranno mentre riceve il premio da Barbara Bouchet

33 - Maranno con Anna Mazzamauro

34 - Maranno con Beatrice Cori

35 - Maranno con il pugile Duilio Loi e Tina Mazza

36 - Maranno con Enrico Beruschi e Tina Mazza

32

33

34

35

36

Galleria d'Arte AGLI ABETI

Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 2 al 17 agosto 1980

Commento autocritico

Dipingo non solamente per il piacere che mi procura il farlo, ma anche perché la pittura è diventata per me il mezzo per esprimere me stesso e le mie sensazioni.

Ad esempio mi interessa l'uomo con la sua emarginazione; quando è solo e disperato è allora che diviene l'attore principale delle mie opere. È proprio con le difficoltà che ci tocca affrontare nella nostra vita, con le nostre esperienze alle volte drammatiche che riusciamo a capire e a trovare noi stessi.

Ma non solo l'uomo nella sua esistenza mi interessa profondamente; amo anche dipingere fiori e abissi marini per un desiderio di accogliere dalla vita, incondizionatamente, tutte quelle sensazioni che sa e può darmi.

37

37 - Campo di grano (1980)
cm 40 x 60 olio su tela

L'ECO DI BERGAMO Venerdì 8 agosto 1980

Gallerie bergamasche

Successo di Maranno agli «Abeti» di Bratto

Maranno: «Paesaggio: miseria e benessere» (olio su tela)

Continua con successo alla Galleria d'arte «Gli Abeti» di Bratto, via Provinciale, la personale del pittore Maranno, di Bergamo. La mostra è visitata da un continuo andirivieni di villeggianti che si trovano in questi giorni a Bratto per trascorrervi le loro vacanze.

La pittura di Maranno convince per l'accurata ricerca dei toni che si esprimono nella gamma più varia di una tavolozza ben ordinata. Ed ecco pertanto il susseguirsi delle sequenze cromatiche che vanno dai blu più intensi dei fondali marini, ai gialli dorati dei campi di grano, agli arancioni e ai rossi delle albe e dei tramonti.

In queste espressioni del colore compare, quasi come un accenno, l'oggetto che Maranno vuol evidenziare e al quale intende dare un significato. Come ad esempio, in questo dipinto che viene riprodotto, intitolato «Miseria e benessere». Si tratta sì di un paesaggio, ma dentro, secondo appunto l'intendimento di Maranno, si può scoprire il significato della miseria rappresentata dall'albero spoglio, e del benessere che è espresso nel paesaggio di fondo dove è l'immagine di una campagna rigogliosa.

Per tali motivi gli osservatori si soffermano a guardare con attenzione ogni quadro. D'altra parte proprio questi soggetti realizzati con questo stile sono stati motivo per Maranno di preziose affermazioni in concorsi a carattere nazionale e internazionale.

Premio nazionale di pittura «L'Orbita 80»

Novara

14 dicembre 1980

38

38 - Maranno mentre riceve il 1° Premio

L'ECO DI BERGAMO

23 marzo 1981

39

39 - Campo di grano (1981)
cm 40 x 60 olio su tela

Pubblicato su
«L'Eco di Bergamo»
23 marzo 1981

L'ECO DI BERGAMO

31 marzo 1981

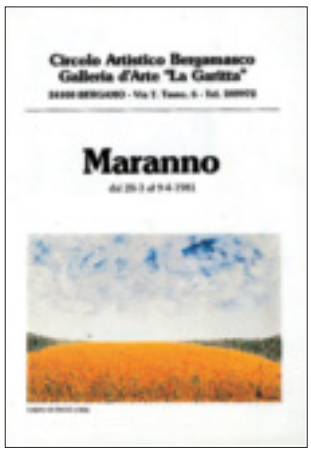
40

40 - Fondale marino (1981)
cm 40 x 60 olio su tela

Pubblicato su
«L'Eco di Bergamo»
31 marzo 1981

Circolo Artistico Bergamasco
Galleria d'Arte «La Garitta»
Via T. Tasso, 6 - 24100 Bergamo

dal 28 marzo al 9 aprile 1981



41 - Campo di grano (1981) cm 40 x 60 olio su tela

La rubrica televisiva d'arte Teleorobica è lieta di informare gli amici e collezionisti che, il giorno 2 aprile 1981, alle ore 19, verrà presentato il documentario sul pittore Maranno dal titolo «Luci e ombre della natura»

L'ECO DI BERGAMO

Giovedì 9 aprile 1981

LA MOSTRA ALLA «GARITTA»

Stefania Careddu si complimenta con il pittore Maranno

Il pittore Maranno mentre accompagna l'attrice Stefania Careddu e la scrittrice Mariana Frigeni in visita alla mostra.

Maranno conclude questa sera alla «Garitta» la sua bella mostra che ha proposto, ai visitatori e agli intenditori e collezionisti, una sintesi davvero mirabile di opere pittoriche. Tra le visitatrici della mostra, anche l'attrice Stefania Careddu che si è molto complimentata con l'artista, sottolineandone le [illegible] qualità espressive e la scrittrice Mariana Frigeni, anch'ella entusiasta della pittura di Maranno.

Vogliamo qui ricordare quanto è stato scritto proprio [illegible] su L'Eco di Bergamo [illegible] Maranno [illegible] ha avuto vivo successo grazie ad una folta partecipazione di pubblico.

«E' tutta una pittura di luci e di colori, questa esposta da Maranno, un'armonia delicata e suggestiva, dove il colore è davvero elemento vivificante e primario. Se la solitudine è il tema di fondo di tutta l'opera di Maranno, giovane e valido artista [illegible] di premi, abitante a Bergamo in via Mattioli dove anche ha lo studio [illegible] nondimeno [illegible] che affascinano e colpiscono [illegible] nostro pittore [illegible] colori barbaglianti e quasi accecanti [illegible] luci, così prorompenti di godimento [illegible], i campi di giallo, onusti di vivacità [illegible]. Insomma, il colore si [illegible], in questa mostra, la carta vincente di Maranno, la sua migliore interpretazione espressiva: ogni discorso si anima, quasi nostalgicamente, di colori molto pieni e variegati, e così tutti i temi si illuminano di una [illegible] coloristica di rilievo. I dipinti sono stati apprezzati. Maranno ha qualificato se stesso in questa mostra proponendo una [illegible] del suo lavoro artistico [illegible]

42

43

44

42 - Maranno con i Ricchi e Poveri
43 - Maranno con Beppe Grillo
44 - Maranno con Dino Sarti

Galleria d'Arte AGLI ABETI

Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 31 luglio al 17 agosto 1982

Luigi Valerio

L'incantesimo estetico del mondo pittorico di Maranno scaturisce, in gran parte, dall'intenso vibrare delle note cromatiche, coordinate in strutture sinfoniche di tipo impressionistico, le quali trasfigurano musicalmente le sensazioni visive, determinate dalla vivacità delle stimolazioni provenienti dal variare fenomenico della natura in tutte le sue dimensioni. Le deliziose tonalità dei fiori e dei gialli campi di grano, eccitati dal rosso dei papaveri sparsi a miriadi, la magica iridescenza degli infocati tramonti africani, e l'esaltazione del binomio luce-colore, che trionfa ed esalta le immagini e i loro rapporti, rendono straordinariamente vive e gioiose le opere di questo nostro giovane artista. La fitta tessitura dei tocchi, animata e potenziata da un'intensa e dinamica luminosità, che investe ed accende tutti gli elementi pittorici, ha l'incanto e il vigore di un linguaggio, che è impressionistico ed espressionistico insieme. Gli accostamenti dei gialli, dei rossi e dei blu, i toni rialzati e squillanti, e la gloria della luce, che tutto unisce e fonde, trasformano fiori e e paesaggi in visioni di stupenda seduzione estetica.

Per quanto riguarda i fondali marini, bisogna fare un discorso a parte, perché il loro fascino deriva dal senso di mistero che domina la stupefacente vita dei pesci, muoventisi liberamente nelle profondità abissali delle acque, e non dall'eccesso lirismo delle variazioni cromatiche. Il mondo segreto dei mari è reso dal suono riservato e profondo dei blu, suono che amplifica le suggestioni e le risonanze del clima enigmatico, oscillante tra il metafisico e il surreale. Ma quest'originale aspetto della creazione artistica di Maranno esige una lunga analisi che non è possibile fare in questa sede.

45

45 - Campo di grano (1981)
cm 40 x 60 olio su tela

«Meeting internazionale di pittura Lago Maggiore»
Castelletto Ticino (Mi)

11 ottobre 1981

46

46 - Maranno premiato dalla Miss Lago Maggiore

L'ECO DI BERGAMO

30 luglio 1982

47

47 - Campo di grano (1982)
cm 100 x 50 olio su tela
Pubblicato su «L'Eco di Bergamo»
del 30 luglio 1982

L'ECO DI BERGAMO

6 agosto 1982

48

48 - Fiori (1982)
cm 40 x 60 olio su tela

Pubblicato su
«L'Eco di Bergamo»
6 agosto 1982

Premio di pittura X Edizione «Rana d'Oro»
Casalbeltrame (No)

28 agosto 1982

49

49 - Maranno premiato da Maria Giovanna Elmi

Diploma di Alfiere del Ducato di Piazza Pontida
Bergamo

22 maggio 1983

50

50 - Maranno mentre riceve il diploma di Alfiere del Ducato di Piazza Pontida, dal Duca Dott. Andrea Gibellini

51

51 - Maranno con Domenico Purificato

L'ECO DI BERGAMO

I fiori di Maranno per il Presidente

24 agosto 1983

La sua pittura lo ha colpito profondamente davanti a quel quadro raffigurante un motivo floreale, il presidente della Repubblica Pertini, si è complimentato con l'autore, il giovane artista bergamasco Maranno, per la sua delicatezza e sensibilità verso la natura. Salito a Selva di Val Gardena con la moglie e la figlia, Maranno è stato ricevuto cordialmente da Pertini nel suo studio privato della residenza di Selva, presso il Centro di Addestramento Carabinieri, dove sta trascorrendo le vacanze.

«Al Comandante del Centro di Addestramento – dice Maranno – avevo espresso il desiderio di potermi incontrare con il Presidente. Sembrava tutto difficile, ma quando a Pertini è stato mostrato il mio curriculum di artista, ha subito acconsentito ed è stata per me una grande soddisfazione». Con la cordialità che gli è consueta e con la semplicità che suscita negli italiani tanto affetto e ammirazione, Pertini si è intrattenuto con l'artista bergamasco, con la consorte sig.ra Tina e la figlioletta Monica di 9 anni. Naturalmente, gli argomenti di conversazione si sono accentrati sull'attività di Maranno, sul suo stile pittorico, sulla sua tecnica particolare, sulla sua sensibilità artistica che gli sono valsi numerosi premi e riconoscimenti non soltanto a livello nazionale, ma anche internazionale. In particolare Pertini è stato colpito dai temi che questo giovane artista esprime e traduce in suggestive forme e colori sulla tela. Maranno – il suo vero nome è Marcello Annoni, ed è figlio d'arte – ha fatto il dono al presidente proprio di un'opera floreale che ha suscitato ammirazione: «Sarà un quadro che terrò molto caro – gli ha detto Pertini – perché mi ricorda la natura e quindi queste montagne della Val Gardena che mi stanno tanto a cuore».

EXPOART DALLAS

Texas - USA

dal 30 settembre al 4 ottobre 1983

52

52 - Composizione floreale (1983)
cm 20 x 30 olio su tela

Da: «L'Eco di Bergamo»
1-10-1983

Il pittore concittadino Maranno ha in corso da ieri, venerdì 30 settembre, una mostra delle sue opere all' Expoart di Dallas (Texas – USA). L'artista partecipa, su personale invito, con un gruppo di autorevoli artisti italiani di fama internazionale, come Brindisi, Sassu, Dova, Treccani.

È la prima volta che Maranno si reca negli Stati Uniti per una rassegna di così grande importanza. Ciò è conferma della sua validità pittorica, del resto più volte sottolineata dai successi ottenuti in precedenti concorsi nazionali e in mostre personali in varie città italiane, dove ha sempre ricevuto, con gli ampi consensi di pubblico e critica, premi e riconoscimenti prestigiosi. Ultimamente per le sue opere ha pure avuto dall'on. Pertini sinceri elogi durante una visita privata che Maranno è riuscito ad ottenere nella residenza estiva del Presidente della Repubblica.

La pittura di Maranno, ricca di colori brillanti e di luci, sviluppa tematiche sulla natura: fiori, campi di grano, fondali marini, tramonti africani. È un susseguirsi di immagini suggestive dove appunto la luminosità avvolge i soggetti in atmosfere da sogno.

Eppure c'è una chiara aderenza alla realtà colta nei mille aspetti di un cromatismo che abbraccia tutte le gamme dell'arcobaleno. Impossibile all'osservatore estraniarsi da queste "visioni" che sanno portare una interpretazione poetica delle bellezze della natura.

E si può essere certi che a Dallas, dove la mostra rimarrà aperta fino al 4 ottobre, Maranno saprà riscuotere i favori del pubblico americano.

53

53 - Maranno con Carla Fracci al teatro Donizetti di Bergamo

54

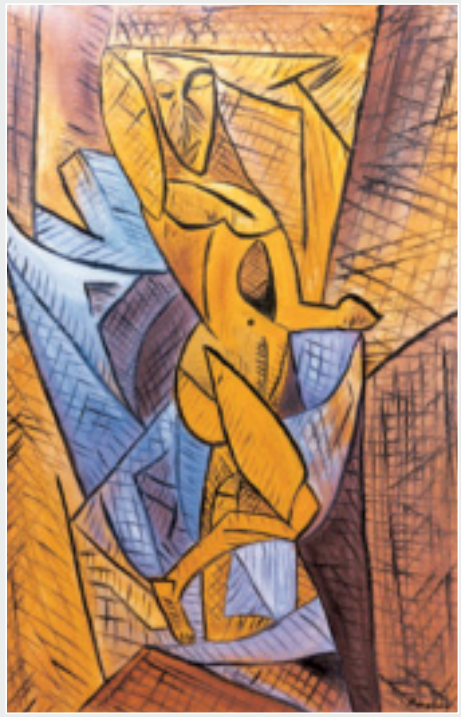
54 - Omaggio a Modigliani (1983) cm 50 x 70
olio su tela

55 - Quadro di Maranno riprodotto su una pelliccia che
ha sfilato a Leffe (Bg) "arte e moda" 10-12-1983

55

56 - Omaggio a Picasso (1983) cm 40 x 60
olio su tela

56



Oscar «Washington international Art esposition 1984»
Milano

4 marzo 1984

57 - Maranno mentre riceve l'oscar dal Console generale degli USA Robert O. Collins

57

L'ECO DI BERGAMO

Venerdì 9 marzo 1984

Affermazione del pittore Maranno

Il pittore concittadino Maranno ha ricevuto domenica scorsa dal Console generale degli Usa, Robert O. Collins, l'Oscar «Washington International Art esposition 1984». Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato nel corso di una simpatica cerimonia che si è svolta a Milano presso il Salone dei Congressi del Mage-Motta in Piazza Duomo, per l'attività svolta in questi ultimi anni nel campo dell'arte dal pittore Maranno, al quale il Console americano ha inviato l'invito ad esporre le sue opere a Washington nel prossimo mese di giugno

pag. 4 Bergamo-oggi sabato 31 marzo 1984

Premiato il pittore Maranno

Qualche giorno fa il pittore bergamasco Maranno ha ricevuto dal console generale degli Stati Uniti, Robert Collins, l'Oscar 1984 del Washington International Art Exposition.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato anche ad altri artisti europei.

Il bergamasco Maranno è stato inoltre invitato nella capitale statunitense per una mostra che sarà allestita nel mese di giugno.

1 APRILE 1984 Domenica

Affermazione a Milano del pittore Maranno

Hotel Kursaal
Riccione (Rn)

dal 7 al 22 luglio 1984

58

pag. 6 **Bergamo-oggi** sabato 21 luglio 1984

L'ARTE

MARANNO

58 - Maranno con Gigi Sabani

Galleria d'Arte AGLI ABETI
Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 4 al 19 agosto 1984

L'ECO DI BERGAMO

15 agosto 1984

59

59 - Campo di grano (1984)
cm 40 x 60 olio su tela

Pubblicato su
«L'Eco di Bergamo»
15-8-1984

La nostra Domenica 28 APRILE 1985

Gesù è il Buon Pastore (Disegno del pittore Maranno per «La nostra Domenica»).

LEGGIAMO INSIEME IL VANGELO

Un pastore che ama il suo gregge

Galleria d'Arte AGLI ABETI

Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 2 al 17 agosto 1986

60

60 -Campo di grano (1986)
cm 100 x 50 olio su tela

Umberto Zanetti

Maranno si ripresenta per la quinta volta a Bratto esponendo un numero consistente di sue opere di recente produzione.

Formatosi alla scuola paterna, Maranno ha manifestato ben presto una sua netta individualità con doti di spicco ed una padronanza espressiva che lo hanno imposto all'attenzione dei critici e dei collezionisti procurandogli affermazioni prestigiose e riconoscimenti ambiti.

L'artista prosegue con convinta dedizione una sua poetica che svaria dai soggetti floreali ai campi di grano, dai fondali marini ai tramonti africani.

Il cromatismo è a tratti acceso e luminoso, smorzandosi un poco in alcuni mazzi di fiori, sospesi nella voluta ambiguità di fondi appena abbozzati o di spazi indistinti. la purità e la perentorietà del colore assumono valori di sobria raffinatezza e di elegante lindura. Temi e soluzioni stilistiche si compenetrano di significati esistenziali e sociali che paiono forse più evidenti negl'immobili ed allucinati paesaggi africani, lande incantate nelle quali l'estenuarsi appena percettibile di un tono rutilante fa so-spettare un agguato imminente e induce ad inquietanti interrogativi, o nei campi di grano, così esaustamente assolati, così torridamente abbacinati da risultare incombenti e quasi angosciati (se non vi occhieggiasse talora festosamente qualche papavero). Il colore trionfa nelle suggestioni fiabesche dei fondali marini con una gamma di gradazioni e di sfumature adescanti (magia dei silenzi abissali). In pochi pittori la sobrietà è tanto incisiva e disarmante ed il realismo raggiunge effetti tanto nitidamente surrealistici.

Temi e soluzioni stilistiche non sono da considerarsi punti di arrivo per un artista ancor giovane come Maranno, ma traguardi intermedi di un percorso che non si può non augurare lungo e coraggioso.

L'ECO DI BERGAMO

23 e 28 novembre 1986

61

Da: «L'Eco di Bergamo»
23-11-1986

Bingo/3
Lo scoiattolo tra arte e poesia

61 - Il pittore Maranno con il quadro realizzato per il Bingo de «L'Eco di Bergamo»

Dopo i medaglioni e la scultura di Tomaso Pizio, anche il pittore Ma-ranno ha voluto dedicare un quadro al nostro concorso: raffigura lo scoiattolo mentre lancia una "pioggia di numeri".

Il pittore Maranno, autore di delicatissime opere che ritraggono il mondo della natura – emozionanti, ad esempio, i suoi scorci di campi di grano o di fondali marini, dove l'occhio si perde da sensazioni di pace – ha voluto esprimere il proprio attaccamento alla tombola de «L'Eco di Bergamo» dipingendo su tela la nostra mascotte. L'ha ritratta nell'atto di azionare la cornucopia per farne scaturire una «pioggia» di numeri che dovrebbero servire per fare bingo. Il quadro di Maranno – che entra così di diritto nella galleria d'arte del nostro concorso – è stato affiancato da una serie di dieci acqueforti che lo stesso pittore bergamasco ha voluto donare a «L'Eco di Bergamo». I dieci disegni – numerati e firmati – riproducono l'idea base del quadro e vedono grande protagonista il nostro scoiattolo che, speriamo, adesso non si monti la testa. Un grazie quindi a Maranno – che sappiamo impegnato nella preparazione di una personale che avrà luogo nella primavera 87 in città – per il genuino omaggio espresso al nostro Bingo, il quale non mancherà di augurare ancora maggiori fortune ad un pittore che si è già brillantemente affermato in numerosi concorsi e rassegne

Da: «L'Eco di Bergamo»
28-11-1986

Stasera alle 19,55 su Bergamo Tv
Tra gli ospiti in studio il pittore Maranno, che ha dedicato alla nostra tombola un simpaticissimo quadro.

Circolo Artistico Bergamasco
Via T. Tasso, 6 - 24100 Bergamo

dall'11 al 23 aprile 1987

62

63

64

62 - Lino Lazzari commenta il piatto eseguito da Maranno con il metodo Raku
63 - Maranno con Fausto Leali (luglio 1987)
64 - Tralcio di vite (1988) disegno a china pubblicato in «La Nostra Domenica», 1-5-1988

Galleria d'Arte AGLI ABETI

Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 6 al 21 agosto 1988

Lino Lazzari

Accanto alle sue ormai collaudate tematiche dei fiori, dei campi di grano, dei tramonti africani e dei fondali marini, il pittore Maranno aggiunge ora quello delle "battaglie dei galli", un tema più che altro proposto finora dalle trasmissioni televisive e cinematografiche.

Due galli che si scontrano fra loro costituisce motivo, in diversi paesi d'oltralpe, di gare programmate con intervento di appassionati e curiosi che trovano in queste lotte motivo di divertimento oltre che di "puntate" a fior di quattrini.

La battaglia fra questi pennuti non è altro che un fatto rituale e che succede normalmente in tutti quei pollai dove si trovano a convivere due galli, ma può diventare sadico quando è organizzato di proposito.

In un certo senso come avviene per le corride.

In se stesso, comunque, tale fatto trova la sua spiegazione nella gelosia, puro e semplice istinto nell'animale, e quindi giustificabile, sentimento radicato nell'uomo e che può condurre ad azioni di cattiveria e, perciò, condannabile.

Le immagini pittoriche di Maranno diventano pertanto espressione di questa gelosia d'animali, non esaltazione sadica della lotta in quanto tale, per cui ognuno di questi dipinti è possibile riscontrare l'aspetto curioso dell'avvenimento e, insieme, il significato che l'accompagna.

Da qui il duplice impegno del pittore; quello descrittivo e quello interpretativo.

Il primo, il descrittivo, si svolge su un piano di linearità del linguaggio pittorico di Maranno, in inquadrature e impostazioni a carattere figurativo, legate alla realtà ma, pure, con una creatività ambientale quasi idealizzata o sognata, il che dà alle immagini un aspetto più lirico.

In tale contrasto è da sottolineare la "forza" dell'azione "bellica" dei galli, l'aggressività di questi volatili che diviene cattiveria e violenza fino allo spasimo.

65 - Lotta tra galli (1988)
cm 40 x 60 olio su tela

Il secondo, l'impegno interpretativo, si traduce in una componente d'atmosfera che vuol mettere in risalto il valore intrinseco della lotta tra galli, con possibilità di sensazioni a più vasto raggio.

A questo riguardo basti osservare le diversità cromatiche usate da Maranno tra questi dipinti e quelli delle varie altre tematiche cui si è accennato all'inizio, diversità che si realizzano nei colori caratteristici della lotta e della battaglia.

Ecco i rossi intensi, così come i verdi e i bleu sempre accentuati e, diremmo, sottolineati.

Non sono questi i colori che simboleggiano il sangue, l'invidia e la

66

66 - Lotta tra galli portoricani (1988)
cm 40 x 60 olio su tela

gelosia? E non si possono prendere questi "scontri di galli" come simbolo dell'invidia e della gelosia degli uomini che si traducono, poi, in guerra che da sempre, purtroppo, insanguinano la terra?

Lasciamo agli osservatori di questi ultimi dipinti di Maranno allargare il loro campo di riflessione.

Maranno presenta le sue proposte e il suo messaggio.

A noi saperne trarre i significati nel modo migliore possibile, mentre a Maranno va l'augurio di scoprire nuove tematiche in cui infondere la sua sensibilità di pittore attento e capace.

67

68

67 - Lotta tra galli neri (1988) cm 60 x 40 olio su tela
68 - Lotta tra galli rossi (1988) cm 60 x 40 olio su tela

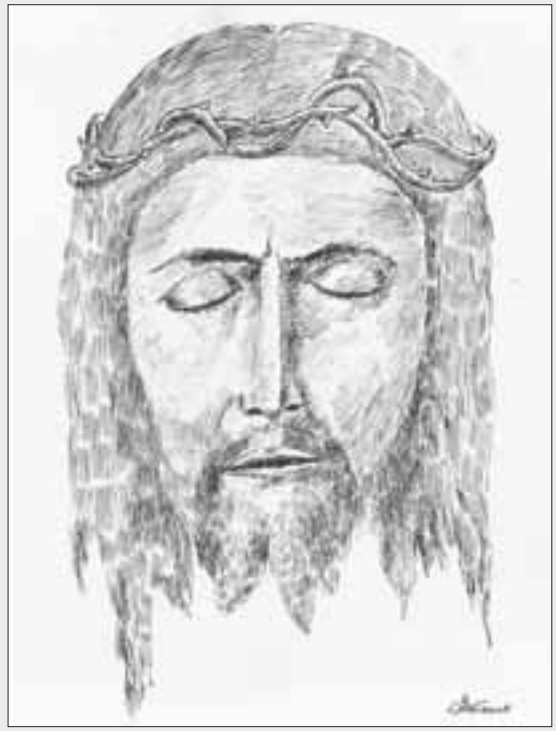
69 - Piazza Dante (1988) disegno a china
70 - Bergamo Alta (1988) disegno a china

69

70

71 - Volto di Cristo (1988) disegno a china pubblicato in «Affinità. Incontro con gli artisti dell'UCAI di Bergamo

71



Circolo Artistico Bergamasco

Via T. Tasso, 6 - 24100 Bergamo

con il Patrocinio di: Comune di Bergamo - Assessorato alla Cultura

dal 15 al 27 aprile 1989

72

72 - Campo di grano (1988) cm 100 x 50 olio su tela

Da: «L'Eco di Bergamo»
16-4-1989

Patrocinata dal Comune di Bergamo, si è inaugurata nel pomeriggio di ieri, nella sede del Circolo artistico bergamasco, in via Pignolo, la mostra personale del pittore Maranno.

Il patrocinio, che sancisce l'aspetto culturale della manifestazione – come ha precisato nella sua introduzione il presidente del Circolo dott. Morali – è una dimostrazione della considerazione che l'assessorato alla Cultura di Bergamo nutre nei confronti non solo di Maranno, ma anche di tutti gli esponenti del Circolo e della loro attività. Presenti alla "vernice" il prefetto di Bergamo dott. Vitiello, il questore dott. D'Aquino, l'assessore comunale Bonalumi e numerose personalità del mondo artistico e culturale cittadino. La mostra, presentata dal critico don Lino Lazzari, propone diverse tematiche: dagli abissi marini ai tramonti africani; dai fiori alla lotta di galli. Su quest'ultimo aspetto il critico si è soffermato con particolare interesse, non solo perché è l'ultima proposta del pittore, ma perché sottintende un'aperta condanna dell'aggressività e della violenza. Quest'evoluzione di temi – ha chiarito Lino Lazzari – non deve essere solo intesa come passaggio dalla natura inanimata a quella animata, ma anche come momento di meditazione e di proposta spirituale. Stilisticamente sempre figurativo, Maranno conserva nella libertà del disegno e nella sicurezza del tratto quella caratteristica che fu del padre, il pittore Severino Annoni.

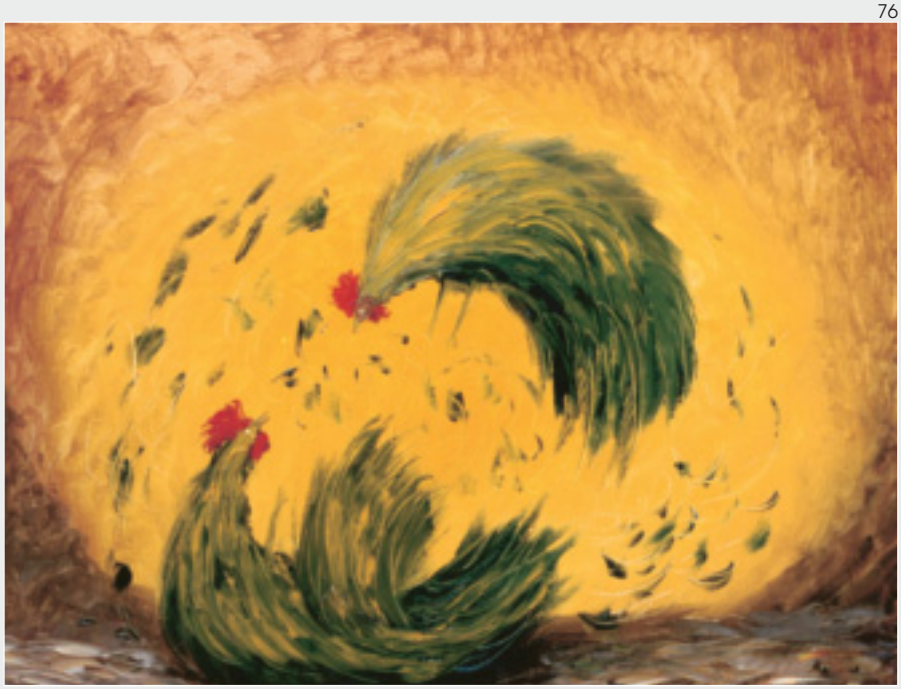
73 - Un momento dell'inaugurazione della mostra.
Da sinistra nella foto: il pittore Maranno, il Prefetto di Bergamo dott. Vitiello, il questore dott. D'Aquino e don Lino Lazzari che ha presentato i quadri

73

74

75

76



74 - Madonna con bambino (1989) cm 40 x 47 olio su tela
75 - Donna pensierosa (1989) cm 40 x 60 olio su tela
76 - Lotta tra galli portoricani (1989) cm 60 x 40 olio su tela

77

78

77 - Maranno con il Vescovo di Bergamo Mons. Giulio Oggioni e Tina Mazza (1989)
78 - Paesaggio (1989) cm 60 x 40 olio su tela

79

80

79 - Lotta tra galli (1989) cm 60 x 40 olio su tela - pubblicato su: «Il Giornale di Bergamo Oggi» 14/04/1989
«L'Eco di Bergamo»15/04/1989 - «Città in tasca» 15/04/1989 - «Bergamo a Tavola« giugno 1989

80 - Nudo (1990) cm 100 x 50 olio su tela

pag. 6 Il giornale di Bergamo-oggi giovedì 22 giugno 1989

Il pittore Maranno diventa cavaliere

Il pittore Maranno, nella vita di tutti i giorni ragionier Marcello Annoni, ha ricevuto dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica.

Il pittore è nato nel 1947 a Bergamo dove vive e lavora in via Mattioli 29. A poco più di 40 anni Maranno ha già alle spalle un «curriculum honorum» di tutto rispetto sia in ambito nazionale che internazionale.

Una settantina di premi e di riconoscimenti gli sono stati attribuiti dal 1973, anno in cui ha esposto la prima volta, ad oggi. I più significativi sono: concorso internazionale «La tavolozza d'oro» a Milano; trofeo «Pulcheddu d'oro» a Sassari; concorso internazionale di pittura a Roma; trofeo internazionale di pittura e scultura «Aosta 2000»; premio Città di Fecamp (Francia); premio internazionale «Bazzoli» a Cernusco sul Naviglio e il premio internazionale di Novara.

Il riconoscimento più significativo dal punto di vista umano per Maranno è stato l'incontro nel 1983 con l'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini in Val Gardena che dopo aver ricevuto il pittore bergamasco nel suo studio si è complimentato con lui per la delicatezza e la sensibilità della sua pittura.

I motivi principali dei suoi dipinti sono i campi di grano, i fiori e i fondali marini, che vengono affrontati con una certa golosità e insieme con una delicatezza di colori che la maggior parte delle volte porta a sognare.

L'ECO DI BERGAMO

Mercoledì 21 giugno 1989

Un meritato riconoscimento

IL GIORNO

Il pittore Maranno nominato cavaliere

La nuova Domenica

2 luglio 1989

Maranno nominato Cavaliere

Galleria d'Arte AGLI ABETI

Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 4 al 19 agosto 1990

81

81 - Barche (1990) cm 70 x 50
olio su tela

Galleria d'Arte MANZONI

Via Quarenghi, 32/a - 24100 Bergamo

con il patrocinio di:
Provincia di Bergamo - Assessorato al turismo e spettacolo

dal 16 marzo al 1 aprile 1991

Amanzio Possenti

La gioia festosa e policroma della pittura di Maranno

La pittura di Maranno è soprattutto emozioni di colori: essa "parla" il linguaggio policromo dell'invenzione più accesa, dando vita e forza ad ogni raffigurazione, e ribadendo che il colore è il mezzo primario dell'espressione.

È una scelta precisa, che si rinnova negli anni, come una necessità liberatoria di "dire" attraverso l'uso di cromie sempre più vivaci e ricche del fascino misterioso che solo il colore sa conferire ad un quadro.

Pittore che scioglie in ogni rappresentazione le riserve di un'emotività intensa, che si amplia in visioni d'infinito oppure si condensa dentro momenti di poetica intimità, Maranno sembra agitare questi suoi sentimenti così vivi, come il segno di relazione ininterrotta con il bello e il godibile: ogni aspetto e momento del dipingere si colloca in un crogiolo di sensazioni nette e brucianti, quasi a sottolineare che la pittura è soprattutto sofferenza quand'anche essa è canto totale alla bellezza del creato e alla gioia che deriva dai colori.

È una pittura di ricerca anche, angolata su vasti spazi, talvolta sinfonia di voci e di tensioni che sembrano appartare il pittore e talaltra ne danno la testimonianza di una presenza attiva dentro il racconto, il gusto della "buona pittura", per esprimerci con un modo di dire che, una volta, definiva i veri Pittori, quelli che non rincorrono le mode,

82

82 - Lotta tra galli portoricani (1991) cm 60 x 40 olio su tela

83 - Composizione floreale (1991) cm 30 x 40 olio su tela

83

bensì le esperienze via via crescenti nell'animo, esperienze di luce, di rapporti coloristici, di composizioni calibrate e giocate in armonia di volumi e di linee.

Dai fondali marini ai tramonti africani, dai fiori ai campi di grano, alle lotte dei galli, è un rincorrersi di intuizioni felici che restituiscono dinamica ad ogni opera ed insieme il senso malinconico dell'accogliere quel che si vede, pur nel prorompere dei colori.

Maranno si esprime con semplicità ed immediatezza, ed il suo "grido" nella pittura è un canto di esplodente bellezza che tutto avvolge, in primo luogo l'animo.

84 - Fondale marino (1991) cm 40 x 60 olio su tela
85 - Campo di grano (1991) cm 40 x 60 olio su tela
86 - Lotta tra galli (1991) cm 40 x 60 olio su tela

84

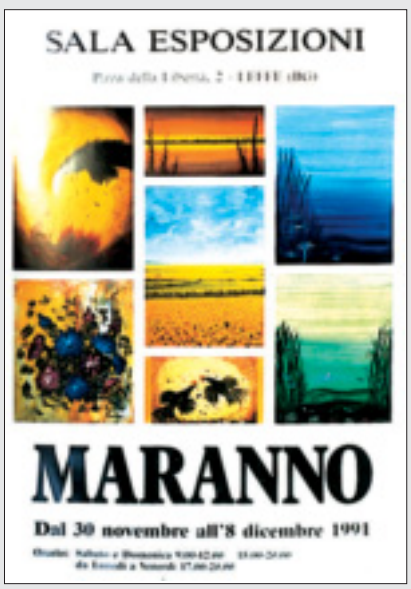
85

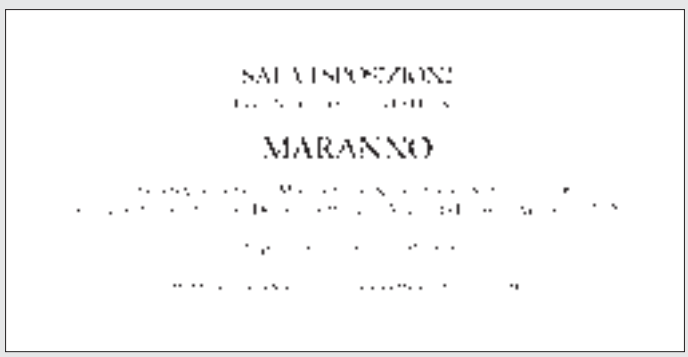
86

SALA ESPOSIZIONI di Leffe

Piazza della Libertà, 2 - Leffe (Bg)

dal 30 novembre all'8 dicembre 1991





Giornale di Bergamo Oggi
Mercoledì 27 Novembre 1991

Si inaugura sabato a Leffe la mostra del pittore Maranno

LEFFE [illegible]

[illegible]

LA DOMENICA 24 novembre 1991 35

Maranno a Leffe

[illegible]

LA DOMENICA

26 gennaio 1992

Il pittore Maranno presidente dell'Unci bergamasca

Il cav. rag. Marcello Annoni, in arte «Maranno», è il nuovo presidente della sezione provinciale di Bergamo dell'Unci (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) in sostituzione del col. comm. Gerico Vezzi che si è dovuto dimettere per ragioni di salute. Cavaliere della Repubblica dall'89 il nuovo presidente dell'Unci locale è stato nominato Cavaliere dell'Omri per meriti artistici e sarà senz'altro in grado di portare avanti la sezione bergamasca per riunire tutti gli insigniti di onorificenze cavalleresche di ogni Ordine e grado. Il cav. Annoni riceve i soci della sezione Unci a Bergamo in via Mattioli 29 - tel. 035-259306 - il mercoledì dalle ore 18.30 alle 21.30 ed il sabato dalle 12.30 alle 15.30. Annoni è anche pittore ed è appunto conosciuto come «Maranno» e recentemente ha esposto una sua personale a Leffe. Maranno si esprime con semplicità ed immediatezza, ed il suo «grido» nella pittura è un canto di esplodente bellezza che tutto avvolge, in primo luogo l'animo. Di lui scrive il giornalista Amanzio Possenti: «Pittore che scioglie in ogni rappresentazione le riserve di un'emotività intensa. Per Maranno la pittura è soprattutto sofferenza quand'anche essa è canto totale alla bellezza del creato e alla gioia che deriva dai colori». Ma Maranno saprà sicuramente distinguersi anche alla guida dei «cavalieri».

E.Z.

Il cav. Marcello Annoni.

La Rassegna

22 gennaio 1992 - N. 4

Marcello Annoni nuovo presidente della sezione Cavalieri d'Italia

Il Giornale di Bergamo Oggi

Sabato 11 Gennaio 1992

Guiderà la sezione bergamasca Unci

Il pittore «Maranno» presidente dei cavalieri

L'ECO DI BERGAMO

Mercoledì 15 gennaio 1992

Marcello Annoni nuovo presidente della sezione Cavalieri d'Italia

18 CITTÀ 30 GEN. 1992

IL PITTORE MARANNO PRESIDENTE DELL'UNCI BERGAMASCA

87 - Maranno componente della Giuria al «6° Concorso di pittura 1992 Comitato Ecologico», mentre consegna il premio, 28-6-1992, Osio Sotto (Bg)

87

Galleria d'Arte AGLI ABETI

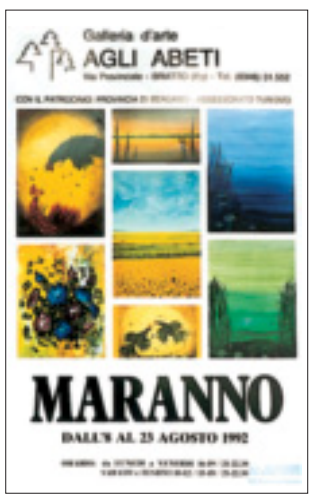
Via Provinciale - Bratto (BG)

con il patrocinio di:
Provincia di Bergamo - Assessorato al turismo

dall'8 al 23 agosto 1992

88

88 - Lotta tra galli (1990)
cm 40 x 60 olio su tela



L'ECO DI BERGAMO

Venerdì 4 dicembre 1992

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI

Il cav. rag. Marcello Annoni è stato nominato consigliere nazionale dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) per il triennio 1992-1994. Il cav. Annoni che è presidente provinciale della sezione Unci di Bergamo dal dicembre 1991, è molto conosciuto anche per essere un affermato pittore col nome d'arte «Maranno»; è consigliere e tesoriere del Circolo artistico bergamasco e consigliere dell'Ucai (Unione cattolica artisti italiani).

La Rassegna

16 dicembre 1992 - N. 48

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI

IL GIORNO

MARTEDÌ
12 GENNAIO 1993

■ Marcello Annoni consigliere nazionale dell'Unci

Notiziario Periodico del G.O.M.
Gruppo Orobico Minerali - ☆☆ - Bergamo
p. 23 March 31, 1993

Venerdì 4 dicembre 1992

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI

LA DOMENICA

24 gennaio 1993

Eletto per il triennio prossimo

Il pittore Maranno consigliere dell'Unci

CITTÀ 15

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI

Circolo Artistico Bergamasco

Via T. Tasso, 6 - 24100 Bergamo

con il patrocinio di: Provincia di Bergamo

dal 27 febbraio al 25 marzo 1993

Ferdinando Noris

Osservando la suggestiva collezione di rocce e di fossili che Maranno tiene ordinata nel suo studio (collezione di cui il pittore va giustamente fiero, per la rarità di alcuni pezzi, per i cromatismi inediti e cangianti dei minerali, per la loro provenienza tra le più varie e remote, per il fascino di cronologie geologiche dall'ampiezza incommensurabile) mi veniva di chiedere se qualcosa di questa passione da naturalista sopravvivesse nei suoi dipinti, anzi, nel suo dipingere. Stando ai soggetti, sembrerebbe di sì: fondali marini, fiori, vedute, paesaggi, galli.

Ma ad una lettura appena approfondita, si nota che la pittura di Maranno è, sottilmente ma insistentemente, non naturalistica: almeno nel senso che ci permette di non confondere una roccia da collezione (realtà mutata dallo scorrere del tempo e dal nostro averla isolata in un contesto che non è più il suo naturale), con un qualsiasi brano di Natura viva e pulsante.

I suoi abissi marini appaiono come tante ricostruzioni di silenziosi acquarii, dove acque di smeraldo e di cobalto, coralli, alghe e pesci concorrono a definire astratti luoghi della memoria più che ambienti solo riconoscibili in natura: e suggeriscono pacate meditazioni guidate e condotte dal rigore geometrico di lunghe insistite pennellate orizzontali. Uscite dal mare, queste linee, così uniformi e solidali, diventano vedute di paesaggi esotici: ad evidenza mai visti, ma così solo intimamente pensati. In questi, è l'incombere dell'aria accesa e affocata a ricostruire una sorta di "quiete prima della tempesta", di una condizione esistenziale sospesa nel parallelismo incomunicante degli ambienti giustapposti.

Anche le distese di grano, inventate da liquidi gialli che trasmutano nei verdi, risultano più fiamminghe che nostrane: ma di una sensibilità europea debitrice della cultura figurativa nordica più che della geografia del nostro vecchio continente.

E poi i galli e i fiori: dipinti che risultano gemellati dal materico spolverìo dei colori, che occupano l'aria sotto forma di piume vaganti o di profumi dispersi. La mobilità, che si è tutta trattenuta nei temi precedenti, corre qui spedita fino a determinare la furia giocosa e competitiva degli animali o la traboccante esuberanza plastica dei fiori. Vent'anni di pittura, quali Maranno celebra dalla sua prima esposizione milanese del 1973, sono passati attraverso letture critiche che spesso hanno toccato il tema di questo suo mondo, naturale solo nell'invisibile, così ricco di pensiero pittorico e di capacità trasposizione, perfettamente a loro agio nel trasferirsi dall'ordine delle cose all'ordine dell'astrazione. Il segno più evidente di questo immaginoso paesaggio rimane l'uso assoluto del colore, impastato o grumoso, lieve o stratificato, sempre superbamente protagonista e sicuro di interpretare una sensibilità moderna e sincera. Come le rocce, come i fossili, isolati nella loro inquieta concretezza, anche questi graffiti di Maranno significano il tempo e, insieme, l'ansia di superarlo interpretandolo: ma solamente dopo averlo assunto in tutta la fragranza e la complessità del suo quotidiano divenire.

89

89 - Composizione floreale (1992) cm 40 x 60 olio su tela
90 - Lotta tra galli (1993) cm 60 x 40 olio su tela
91 - Vita in fondo al mare (1993) cm 60 x 40 olio su tela
92 - Campo di grano (1993) cm 100 x 50 olio su tela

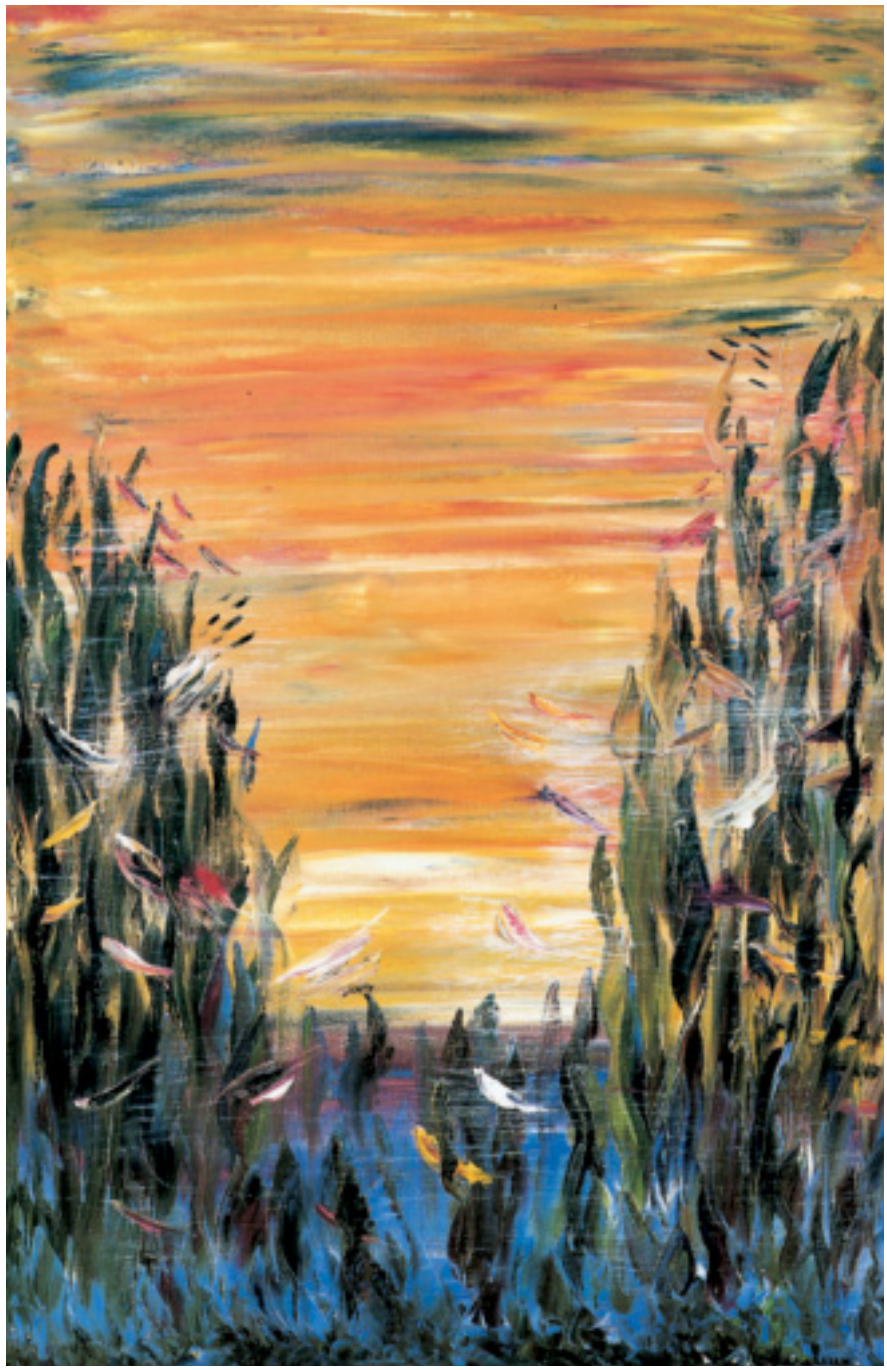
90

91

92

93 - Fondale marino tropicale (1993) cm 40 x 60 olio su tela

93



Un folto pubblico è intervenuto nei giorni scorsi alla inaugurazione della mostra di Maranno.

Vent'anni di pittura di Maranno al Circolo di via Pignolo

Visioni della natura con campi di grano, fondali marini, fiori e galli, costituiscono la tematica prediletta da Maranno nei vent'anni di attività artistica, che egli vuole ricordare con la personale in corso presso il Circolo Artistico Bergamasco, via Pignolo 72. Continuando lo studio di queste tematiche il pittore concittadino ha dimostrato, e lo dimostrerà pure nell'attività che ancora lo attende in futuro, che la sua scelta è congeniale, adatta alla sua ispirazione e gradita dal pubblico, il quale da sempre ha dimostrato di apprezzare questi soggetti di Maranno.

Una dimostrazione la si è avuta anche la sera dell'inaugurazione della mostra, come era del resto prevedibile date le esperienze del passato. I numerosi presenti hanno dato prova che la pittura di Maranno è accolta per valori di poesia fresca che essa riesce a trasmettere. E, quella di Maranno, una espressione pittorica che non ha bisogno di «interpretazione» alcuna; l'osservatore riesce a «leggere» tutto subito. Ogni soggetto è ben realizzato nelle sue componenti attraverso un figurativo esplicito e con un cromatismo vivace e brillante. I campi di grano sono un canto al «calore» della natura attraverso quei gialli dorati che sono «rotti» soltanto da qualche tocco di carminio per indicare, fra il grano maturo, la presenza di papaveri: un tocco di gioia, se così vogliamo dire, per meglio sottolineare la massa; i fondali marini, che alcuni hanno definito anche «acquari», si mantengono, al contrario, su toni freddi e riflettono una suggestiva atmosfera, comunque sempre fatta di trasparenze e velature: ultimamente Maranno ha arricchito ancor più la sua tavolozza con tocchi, anche qui, molto variegati nelle tonalità, il che è indice di buona levatura artistica: i fiori e i galli rappresentano due particolari aspetti di una natura ricca di singolari bellezze che diventano, per i fiori, eleganza e signorilità, e per i galli espressione di atteggiamenti particolari di un mondo agreste dove è possibile osservare l'intensità di una esistenza che esplode magari in una lotta.

La mostra, che si svolge con il patrocinio della Provincia di Bergamo, evidenzia in modo ben chiaro il costante impegno di Maranno e la sua volontà a raggiungere sempre migliori traguardi: ed è questo anche l'augurio di quanti lo sanno apprezzare. La rassegna rimarrà aperta fino al 25 marzo.

Art Gallery

Viale Piave, 18 - Mantova

dal 12 al 27 febbraio 1994

la Voce di Mantova sabato 19 febbraio 1994 A cura di Werther Gorni

Il pittore bergamasco è alla ribalta nella sede dell'Art Gallery di viale Piave a Mantova

Maranno, mondi insoliti

Maranno, primo a sinistra, durante l'inaugurazione della mostra (foto Saccani)

la Voce di Mantova

sabato 12 febbraio 1994

Una tela del pittore Maranno ospite di "Art Gallery"

"Art Gallery", da oggi i suoi lavori

Maranno, un linguaggio in continua evoluzione

La fertile e costruttiva attività artistica di Maranno, nell'intenso e dibattuto clima dell'arte figurativa, è presentata nella sala del Bar «Art Galery» di via Piave a Mantova da oggi al 26 febbraio (inaugurazione ore 17 di oggi).

L'artista bergamasco, di fama internazionale, con questa rassegna intende evidenziare il suo operato e l'evoluzione del suo linguaggio visivo. Sono presentate opere ricche di colori, e di luci, con tematiche che riguardano la natura, i fiori, i campi di grano i fondali marini e infine i tramonti africani. E come qualcuno ha detto: «È un susseguirsi di immagini suggestive dove la luminosità avvolge i soggetti in atmosfere di sogno».

Respiro

Una pittura che si manifesta come respiro dell'artista dolcemente palpitante di tepore mediterraneo: calmo, sincero, sicuro, volitivo, convinto e soprattutto consapevole del suo fare pittura, oggi.

Una tensione pittorica di spazio, d'orizzonti di cieli, di fiori, di terre, di campi di grano. Una pittura di calde lo-sctue e di limpidezza salarie. Dipinti totalmente vitalizzati dalla forte carica della fantasia, la maestria della tecnica e la grande sensibilità poetica.

Il tutto si guarda con forte richiamo sensitivo. Grande liricità del colore, grande espressione, grande originalità poetica, la natura manifesta emozioni, il tutto nella composizione, artistica di Maranno vive un'ampio interesse pittorico.

Esperienze

Un pittore che ha vissuto diverse esperienze di tecniche e, preparato dal tempo della vita, sa dare alla realtà la dimensione poetica della convivenza umana allorché il sapore dell'arte diviene autonomia d'iniziativa e collegamento d'esistenza con il mondo ragionato in cui il pittore s'interroga ed agisce per stimolo d'armonia creativa. Un artista da tenere in considerazione.

Maria Teresa Anversa

91

94 - Maranno a Bergamo con Vittorio Sgarbi e Tina Mazza

95 - Città Alta (1992) disegno

92

SALA FANZAGO
Piazza dell'Orologio - Clusone (Bg)

dal 26 marzo al 10 aprile 1994

96 - Vista di Bergamo (1994) disegno

96

L'ECO DI BERGAMO

LUNEDÌ
9 MAGGIO 1994

La nomina del presidente Scalfaro

Il pittore «Maranno» cavaliere ufficiale

Il presidente della Repubblica senatore Oscar Luigi Scalfaro ha conferito al pittore concittadino «Maranno» cav. rag. Marcello Annoni l'onorificenza di cavaliere ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

Il titolo viene a confermare il prestigio acquisito da «Maranno» nel campo della pittura, dove ha avuto modo di affermarsi attraverso mostre personali e premi ottenuti in concorsi a livello nazionale e internazionale.

Il cav. rag. Marcello Annoni è consigliere nazionale e presidente provinciale dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) che recentemente ha inviato generi alimentari diversi e vestiario nuovo alla gente dell'ex Jugoslavia; tra le altre iniziative dell'Unci, un contributo consegnato al Comune di Bergamo in occasione delle festività natalizie per le persone meno abbienti.

Ricordiamo inoltre che «Maranno» è consigliere e tesoriere del Circolo artistico bergamasco e consigliere dell'Ucai, Unione cattolica artisti italiani. È questo un riconoscimento che viene a premiare l'impegno del cav. rag. Marcello Annoni per quanto ha fatto in questi anni. Al neo cav. uff. vivissime felicitazioni.

Marcello Annoni

La Rassegna

18 maggio 1994 - N. 2

Il pittore Maranno nominato cav. uff.

CITTÀ in breve

Il pittore Maranno nominato Cavaliere Ufficiale

Galleria d'Arte AGLI ABETI
Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 30 luglio al 21 agosto 1994

Gianluigi Agazzi

(dedicata
alla Mostra di Maranno)

Fiori Rossi

Miraggio di fuoco ardente
ho avvertito quella sera
nella Galleria del grande
Artista Maranno
nella conca di Bratto.
"FIORI ROSSI" l'opera che ho scelto
fra tante sinfonie di colori
mi ha folgorato.
Il colore rosso mi rammentava
suggestivi tramonti infuocati,
campi di papaveri che danzavano
fra mille spighe dorate.
Rosso come un mazzo di profumate
rose
simbolo dell'amore vero e puro
per chi, in un fatidico giorno,
cogliere potrà.

agosto 1994

97

97 - Fiori rossi (1994) cm 20 x 30 olio su tela

Circolo Artistico Bergamasco

Via Pignolo, 72 - 24100 Bergamo

con il patrocinio di: Regione Lombardia (Settori Cultura, Turismo e Commercio) e Provincia di Bergamo

dall'11 febbraio al 9 marzo 1995

Amanzio Possenti

Maranno,
gli abbagli di colore

È pittura che "barbaglia", ossia che diffonde luce e chiarore: è una pittura forte e intensa come i grandi dipinti che inquietano e invitano a riflettere.

È pittura che non si scompone, essendo tutt'uno fra colore, luminosità e composizione.

È la pittura di Maranno, ovvero Marcello Annoni personaggio – ormai ben consolidato – nel panorama artistico nazionale.

Anni addietro, quando incontrammo per la prima volta le sue opere, restammo sbalorditi dalla facilità dell'esecuzione tecnica e della solidità dell'impianto espressivo. Poi, con il passare del tempo, assistemmo ad una "salita" nell'interesse pittorico di Maranno, non solo i valori formali – per quanto molto intensi – ma anche quelli di un contenuto espressivo di vera pittura, di ricerca, non di acquiescenza.

E così, quadro dopo quadro, la pittura di Maranno si è irrobustita e si è fatta schizzi di luce e di colore, amore per il bello, recupero di miti e di interessi remoti, occasioni di palcoscenico legati al bello, ancor più che non all'affettato o all'effettistico.

Si è venuta consolidando una pittura di sensibilità rinnovata, di esperienze mutuate da lontano, di colori vividi e "metallizzati", eppure solenni, complessi, vivacissimi.

Insomma, di Maranno è emersa la personalità, più facile a dipingere vero, delicato ma robusto, che non al dipingere soltanto emozioni o turbamenti: un dipingere talvolta solenne, ma pur sempre "dentro" il valore dell'immaginazione.

Perché immaginazione e fantasia sono certamente gli aspetti evidenti della cultura pittorica di Maranno, che si fondano non solo sull'antica esperienza "fatta in casa", ma anche e soprattutto sull'infinita voglia di "capire", di approfondire, di rapportarsi con la luminosità intensa delle cose, ovvero, in definitiva, dei sentimenti.

Ecco dispiegarsi i suoi interventi su temi ormai entrati nella conoscenza di quanti amano la sua pittura: i campi di grano (dai toni fastosi), la lotta fra galli (dai toni pimpanti), i tramonti africani (come esperienze indimenticabili di luce), i fondali marini (ricchi di vivacità cromatica lussureggiante), i fiori (così prorompenti nella tensione del colore).

Ed ora – novità di questa ultima fase e della nuova mostra al Circolo Artistico di Bergamo – i boschi, silenziosi momenti di intensità pittorica.

Un Maranno in costante evoluzione e capace di "stupire" oltre che di far sognare: un Maranno che "racconta" reminescenze e "storie" personali di amore e di contemplazione.

gennaio 1995

98 - Lotta tra galli (1994) cm 60 x 40
olio su tela

99 - Bosco (1994) cm 20 x 30 olio su tela

100 - Campo di grano (1994) cm 40 x 60
olio su tela

101 - Fondale tropicale (1995) cm 40 x 60
olio su tela

98

99

100

101

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA
19 FEBBRAIO 1995

Inaugurata la mostra di Maranno

Nella foto: da sinistra l'assessore provinciale Dott. Antonio Pasinetti mentre consegna la targa della Regione Lombardia al pittore Maranno e il Dott. Cesare Morali presidente del Circolo Artistico Bergamasco.

All'inaugurazione della mostra presso il Circolo Artistico Bergamasco in via Pignolo, 72, sono intervenute autorità e numerose persone qualificate. La mostra con il patrocinio della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo è stata presentata da Amanzio Possenti che ha spiegato le sei tematiche dell'artista: campi di grano, fiori, tramonti africani, fondali marini, lotta tra galli e la novità dei boschi. La mostra proseguirà fino al 9 marzo con i seguenti orari: feriali: 16-19,30; festivi: 10-12 e 15-19,30.

12 febbraio 1995 — LA DOMENICA

Al Circolo Artistico bergamasco dall'11 febbraio al 9 marzo

Maranno, gli abbagli di luce

Artista dalla pittura di grande sensibilità e di vividi colori

E' pittura che «barbaglia», ossia che diffonde luce e chiarore; è una pittura forte e intensa, come i grandi dipinti che inquietano e invitano a riflettere. E' pittura che non si scompone, essendo tutt'uno fra colore, luminosità e composizione. E la pittura di Maranno, ovvero Marcello Annoni, personaggio — ormai ben consolidato — nel panorama artistico nazionale.

Quadro dopo quadro, la pittura di Maranno si è irrobustita e si è fatta schizzi di luce e di colore, amore per il bello, recupero di miti e di interessi remoti, occasioni di palcoscenico legati al bello, ancor più che non all'affettato o all'affettistico. Si è venuta consolidando una pittura di sensibilità rinnovata, di esperienza mutuata da lontano, di colori vividi e «metallizzati», oppure solenni, complessi, rivisitati.

Amanzio Possenti

La Rassegna

8 febbraio 1995 - N. 6

Maranno al Circolo Artistico

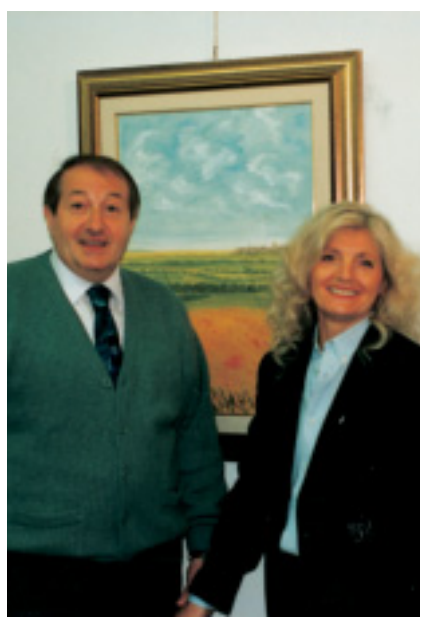
Con il patrocinio della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo il pittore Maranno espone dall'11 febbraio al 9 marzo presso il Circolo Artistico Bergamasco, via Pignolo 72, Bergamo.

Gli orari della galleria sono i seguenti: feriale: dalle 16 alle 19,30 - festivo: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

Galleria d'Arte AGLI ABETI

Via Provinciale - Bratto (BG)

dal 5 al 27 agosto 1995



Comune di Montanaso Lombardo (Lo)

Biblioteca Comunale

dal 14 al 15 ottobre 1995

102

102 - Porta S. Giacomo (1995)
cm 30 x 25 olio su tela

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di: Provincia di Bergamo
e Comune di Castione della Presolana

dal 3 al 25 agosto 1996

Amanzio Possenti

103

103 - Campo di grano (1996)
cm 40 x 60 olio su tela

104

105

104 - Bosco (1996) cm 40 x 60 olio su tela
105 - Campo di grano con villaggio (1996) cm 60 x 40 olio su tela

106 - Lotta tra galli (1996) cm 60 x 40 olio su tela
107 - Tramonto africano"miseria e benessere" (1996) cm 40 x 60 olio su tela

106

107

108 - Bosco (1996) cm 60 x 40 olio su tela

109 - Fondale marino (1996) cm 40 x 60 olio su tela

110 - Fondale tropicale (1996) cm 40 x 60 olio su tela

111 - Composizione floreale (1996) cm 40 x 60 olio su tela

108

109

110

111

INTERNET: Catalogo virtuale artisti bergamaschi

Provincia di Bergamo - Settore Istruzione Cultura Turismo Sport Spettacolo

www.provincia.bergamo.it/app/artisti/maranno/index.htm

PROVINCIA DI BERGAMO

Istruzione Cultura
Turismo Sport Spettacolo

Prot. n. 84748 GM/ma

Bergamo, 10 dicembre 1996

OGGETTO: Catalogo virtuale artisti bergamaschi.

Egregio Maestro,

Ha il piacere di comunicarle che la Provincia di Bergamo ha inserito il suo nome nel catalogo degli artisti bergamaschi significativi, da diffondere in tutto il mondo attraverso le proprie pagine WEB, nell'ambito della rete internet.
Speriamo con questo di aver reso un servizio alla cultura della nostra terra, e di contribuire a rendere nota universalmente l'opera di artisti che, come lei, fanno onore alla comunità in cui operano.
Lo spazio a lei riservato comprenderà una nota biografica, una sua fotografia, e la riproduzione di due sue opere, già concordate col nostro incaricato.
Nell'autorizzarla ufficialmente a rendere pubblica la sua appartenenza al catalogo la informiamo inoltre che - salvo sua diversa formale comunicazione negativa - procederemo nei prossimi giorni all'inserimento in internet di quanto sopra.

Le confermiamo infine che il catalogo è interamente finanziato dalla nostra Amministrazione, e che pertanto non le è richiesto alcun contributo.

Sono lieto di questa occasione per porgere la mia più sincera stima e i miei più cordiali saluti.

L'ASSESSORE
Prof. Giorgio Mirandola

All.: 1

Artisti Bergamaschi
Contemporanei

Maranno

E' nato a Bergamo il 18.7.1947

E' vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), consigliere del Circolo Artistico Bergamasco e socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani). E' un socio Lions. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero.

Vive e lavora a Bergamo
Via Matteoli, 29
Tel. ++39 35 25.93.06
e_mail:
marcello.annoni@libero.it

Curriculum

Maranno
(Marcello Annoni)

Commendatore dell'O.M.R.I. e MdL, è nato a Bergamo il 18.7.1947. E' vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), consigliere del Circolo Artistico Bergamasco e socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani) ed è un socio Lions.
Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero.
Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

Mostre personali:
1973 - Galleria Marcona - Milano
1974 - Galleria Milanarte - Rimini (FO)
- Centro Export - Milano
1975 - Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanni (MI)
- Galleria Ellemi - Ponte S. Pietro (BG)
- Galleria La Porta - Milano
1976 - Galleria Furnagalli (Arteuropa) Bergamo
1977 - Galleria Ellemi - Ponte S. Pietro (BG)
1978 - Galleria La Torre - Melzo (MI)
- Galleria agli Abeti - Bratto (BG)
1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986 1987-1988 - Hotel Kursaal - Riccione (FO)
1980 - Galleria agli Abeti Bratto(BG)
1981 - Galleria d'Arte "La Gavitta" - Bergamo
1982 - Galleria agli Abeti - Bratto (BG)
1983 - Expoart Dallas - Dallas (U.S.A.)
1984 - Galleria agli Abeti - Bratto (BG)
1986 - Galleria agli Abeti - Bratto (BG)
1987 - Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
- Hotel Presolana - Dorga (BG)
1988 - Contemporary art Expo - Tokio
- Galleria agli Abeti - Bratto (BG)
1989 - Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1990 - Galleria agli Abeti - Bratto (BG)
1991 - Galleria d'Arte Manzoni - Bergamo
- Sala Esposizioni - Leffe (BG)
1992 - Galleria agli Abeti-Bratto (BG)
1993 - Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1994 - Art Gallery - Mantova;
- Sala Fanzago - Clusone (BG);
- Galleria agli Abeti - Bratto (BG)
1995 - Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
- Galleria agli Abeti - Bratto BG)
1996 - Sala Esposizioni - Dorga (BG)
- Sala Comunale Montanaso Lombardo (LO)

109 - Il Prefetto di Bergamo Dott. Domenico Di Gioia consegna la pergamena dell'onorificenza a Marcello Annoni

L'ECO DI BERGAMO

GIOVEDÌ
1 MAGGIO 1997

Il pittore «Maranno» nuovo commendatore

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha conferito al concittadino cav. uff. rag. Marcello Annoni l'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana. Tale riconoscimento viene a premiare l'impegno profuso e continuamente attuato con intelligenza e dedizione dal neo Commendatore nella sua carica di consigliere nazionale e presidente provinciale dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) organizzando singolari iniziative di carattere umanitario e sociale tra le quali da tre anni, il Premio della Bontà Unci, e positivi contributi consegnati al Comune di Bergamo in occasione delle festività natalizie per le persone meno abbienti, oltre all'impulso dato all'Unci provinciale attraverso l'aggregazione di nuovi soci, la sempre ottima riuscita dell'assemblea annuale provinciale dell'Unci stessa e, con la sua, la numerosa partecipazione dei soci alle assemblee in altre province. Tra le note di merito c'è da

Marcello Annoni «Maranno»

segnalare la carica che il comm. Annoni copre dal 1979 di consigliere e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco e quella dell'Ucai (Unione cattolica artisti italiani) dal 1991.

Egli è inoltre donatore dell'Avis, ma è da tutti particolarmente conosciuto con il nome d'arte di «Maranno» per l'attività di valido pittore con la quale ha avuto modo di affermarsi con mostre personali in varie Gallerie d'Arte e premi ottenuti in numerosi concorsi sia a livello nazionale che internazionale.

Al neo Commendatore le più vive felicitazioni, in particolare dell'Unci provinciale e di tutti i suoi soci.

LA DOMENICA

27 aprile 1997

Il pittore «Maranno» nuovo commendatore

IL GIORNO

GIOVEDÌ
15 MAGGIO 1997

Onorificenza al pittore «Maranno»

il Popolo Cattolico

sabato
3 maggio 1997

Riconoscimento a Maranno

La Rassegna

30 aprile 1997 - N. 17

Il pittore "Maranno" nominato commendatore

GIOP' N. 10 - 31-5-1997

Il pittore Maranno è Commendatore

La Voce di Bergamo

26 APRILE 1997

Maranno promosso

Il pittore bergamasco ora è commendatore

CAVALIERI DI SAN MARCO
Il Consiglio Direttivo
Annoni Marcello
"Cavaliere di San Marco"

Ha iniziato giovanissimo a dipingere alla scuola del padre, il pittore Severino Annoni

Maranno, l'arte nel sangue

Nel '73 a Milano la prima personale
"La natura è il mio tema preferito"

di Emanuela Lanfranco

Marcello Annoni, in arte Maranno. Perché Maranno?
Il mio nome d'arte è l'anagramma di Marcello Annoni, in quanto essendo mio padre il pittore Severino Annoni, non volevo sfruttare il suo cognome.
Quando è nata la tua passione per l'arte?
Credo di averla sempre avuta nel sangue. A sedici anni, sotto la guida e la scuola di mio padre, ho iniziato a dipingere e in seguito a partecipare a concorsi ottenendo anche dei buoni risultati e riconoscimenti.
Quando ha esposto la prima volta le sue opere?
A Milano nel 1973 alla galleria Marcona presentata dal critico d'arte Antonino De Bono. In quella mostra avevo esposto quadri raffiguranti interni di giostra con stalattiti e stalagmiti, paesaggi lunari, e alcuni quadri astratti, un genere di pittura che però ho abbandonato ritornando sul figurativo moderno impressionista. Nel 1993, in occasione del ventennale dalla mia prima mostra, ho esposto al Circolo Artistico Bergamasco in quella occasione ottenni dalla Regione Lombardia, oltre al patrocinio, una targa a riconoscimento della mia carriera.
Cosa vuol dire per lei dipingere?
E' un mezzo per comunicare messaggi, esprimere sentimenti, colloquiare. Questo per me vuol dire raggiungere il successo: ritrarre, attraverso i quadri, e dialogare con la gente.
C'è un quadro che lei ritiene il più bello tra tutti quelli che ha eseguito sinora?
Il più bello è quello che devo ancora dipingere.
Si sente un artista arrivato?
Credo che non ci si possa mai sentire arrivati. Un artista ha sempre bisogno di continue emozioni, voglia di ricerca. Io sono sempre spinto da questa ansia, così esprimo i miei sentimenti e li realizzo sperando di dare un contributo all'arte continuo e sincero.
Nel corso della sua carriera ricorda qualcosa in particolare?
Durante l'estate del 1983 stavo con la mia famiglia in vacanza in Val Gardena e saprendo che anche l'allora Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, soggiornava a Selva, espressi il desiderio di poterlo incontrare. Dopo non poche difficoltà Sandro Pertini, letto il mio curriculum di artista, mi ricevette nel suo studio privato, e per me fu veramente una grande soddisfazione. Anche se artisticamente ciò che mi ha dato la gioia maggiore, sempre nel 1983, è stato esporre a Dallas all'Expoart e successivamente alla Contemporary art Expo di Tokio.
Quali programmi ha per il futuro?
Proprio in questo fine settimana sto allestendo la mia mostra all'hotel Excelsior San Marco di Bergamo, presentata dal critico d'arte dott Lino Lazzari: è un'anteprima di quella che terrò a Dergia dal 2 al 24 agosto.
Quali sono le tematiche che lei rappresenta?
Innamorato i fiori, perché amo la natura e il fiore rimane la rappresentazione della sua bellezza. Ma anche i femminili nudi: un mondo che mi ha sempre affascinato in quanto lo ritengo avvolto di mistero e di bellezza con i suoi pezzi multicolori, i cuscini bianchi e rossi. E poi i tramonti africani: come nella vita ci sono la miseria e il benessere, così in natura aggressività e serenità con la terra arida e gli alberi spogli in primo piano, mentre il benessere è in lontananza con il sole.

Maranno insieme alla moglie Tina e alla figlia Monica. L'apprezzato artista bergamasco è anche presidente provinciale dell'Unci, l'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

Sopra "Campo di grano", a fianco "Bergamo Alta" In alto, a destra, Maranno a una premiazione del Circolo Artistico Bergamasco

terreno fertile e il verde della vegetazione. Considerato che la miseria, a me, rappresenta l'Africa, ecco il perché dei tramonti africani. I campi di grano invece mi hanno ispirato soprattutto nel 1980 quando tra gli Stati Uniti e l'URSS ci fu la crisi mondiale del grano, che mi confermò l'importanza del grano nella nostra vita. Anche i boschi sono un tema abbastanza ricorrente dei miei quadri: esprimono un desiderio di pace interiore. Infine c'è la lotta tra galli: la rivalità in ogni settore nella vita quotidiana mi fa pensare a due galli in un pollaio sempre in lotta, che comunque non vuole essere un'esaltazione alla violenza ma una constatazione della realtà.

Recentemente Marcello Amanti ha ricevuto l'onorificenza di Commendatore, dopo che nel 1989 gli era stata conferita l'onorificenza di Cavaliere e nel 1995 di Ufficiale sempre al Merito della Repubblica Italiana, riconoscimento che premia Maranno anche per la sua attività nell'U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), di cui è presidente provinciale, sempre pronto ad organizzare iniziative di carattere umanitario e sociale tra cui, da tre anni, il premio della bontà U.N.C.I.

Mostre Personali

1973 Galleria Marcona - Milano
1974 Galleria Milanarte - Rimi (FO)
Centro Expert - Milano
1975 Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanno (MI)
Galleria Elimi - Ponte S. Pietro (BG)
Galleria La Porta - Milano
1976 Galleria Famagalli (Artestupa) - Bergamo
1977 Galleria Elimi - Ponte S. Pietro (BG)
1978 Galleria La Torre - Melzo (MI)
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988 Hotel Korsaal - Riccione (FO)
1980 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1981 Galleria d'Arte "La Gazzina" - Bergamo
1982 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1983 Expoart Dallas - Dallas (U.S.A.)
1984 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1986 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1987 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Hotel Presidiana - Dorga (BG)
1988 Contemporary art Expo - Tokio
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1989 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1990 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1991 Galleria d'Arte Manzoni - Bergamo
Sala Esposizioni - Leffe (BG)
1992 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1993 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1994 Art Gallery - Mantova
Sala Fienago - Clusone (BG)
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1995 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1996 Dorga - Castione della Presolana (BG)

HOTEL EXCELSIOR SAN MARCO

Piazza Repubblica, 6 - Bergamo

con il patrocinio della Provincia di Bergamo

dal 27 al 30 giugno 1997

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni
Via Fantoni

con il patrocinio della Provincia di Bergamo

dal 2 al 24 agosto 1997

112 - Campo di grano (1996)
cm 40 x 60 olio su tela

112

MARANNO

MARANNO

L'ECO DI BERGAMO

24 aprile 1998

Marcello Annoni

Ha 50 anni, bergamasco di città, è sposato dal '71 e ha una figlia di 25 anni. Professione: responsabile amministrativo. Ha cominciato a lavorare da ragazzino. Il primo impiego risale infatti al 1963: un lavoro da semplice impiegato. Poi un'escalation di categorie che l'ha portato nel '76 a diventare il responsabile dell'amministrazione di due società, una industriale, l'altra commerciale.
Con la sua esperienza ha insegnato a diverse apprendiste o impiegate con contratto di formazione il lavoro della contabilità generale e dell'amministrazione aziendale, contribuendo al loro inserimento nel mondo del lavoro. Dal '79 è consigliere e tesoriere del Circolo artistico bergamasco, mentre dal '91 al '97 è stato consigliere dell'Unione Cattolica Artisti Italiani (Ucai), è alfiere del Ducato di Piazza Pontida.
Nel 1989 gli è stata conferita l'onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica, alla quale si è aggiunta nel '93 l'onoreficenza di Ufficiale e, nel '96 quella di Commendatore al Merito. È consigliere nazionale e presidente provinciale dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia (Unci). Come pittore è noto con il nome d'arte di «Maranno». Dipinge da 34 anni, ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo numerosi riconoscimenti. Al suo attivo ha 44 mostre personali. Da 4 anni è promotore del Premio della Bontà Unci di Bergamo.

113

113 - Marcello Annoni mentre riceve la stella al merito del lavoro - 1/5/1998 - Milano

114 - Maranno con Susanna Messaggio dicembre 1998

114

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di:
Provincia di Bergamo
Comune di Castione della Presolana

dall'1 al 23 agosto 1998

115

115 - Vita in fondo al mare (1997)
cm 40 x 60 olio su tela

Il Sindaco di Castione della Presolana
Angelo Migliorati

La realtà turistica di Castione della Presolana ha mosso i passi più significativi non solo con l'espansione urbanistica degli anni sessanta e settanta bensì anche in concomitanza ad iniziative di promozione culturale che nel corso degli anni sono state riproposte ed arricchite in qualità e numero.

Credere nel turismo per noi significa sostenere forme di promozione culturale nel contesto della gestione delle prospettive del paese; pertanto ritengo che tutte le opportunità che si manifestano in un contesto di promozione e sviluppo turistico debbano essere verificate e sostenute.

Da sempre l'arte pittorica ha convissuto con l'evoluzione del turismo all'ombra della Presolana e da sempre la sintonia si è potuta confermare nelle forme più varie; ricorrenze come questa del 20° della presenza di Maranno nella nostra realtà turistica estiva ci fa sentire un po' orgogliosi di essere stati e di essere al centro di importanti attenzioni. È in questa ottica che per la ricorrenza di questo appuntamento artistico ci sentiamo di riformulare sentitamente i nostri auguri per un successo ed un futuro segnato dai colori dell'iride per l'artista e per tutta la realtà che attorno a lui gravita in questa ricorrenza e negli anni a venire.

16 Il nuovo Giornale di Bergamo — Cultura & Società — Martedì 18 Agosto 1998

■ Marcello Annoni nasce come pittore nello studio del padre, che inizia a frequentare all'età di otto anni

A cura di Gianni Borachetti

Maranno, l'arte in famiglia

Ha al suo attivo una cinquantina di mostre, di cui una a Dallas

Gianni Borachetti

L'artista Marcello Annoni e il prefetto di Bergamo Anna Maria Cancellotti

116 - Lotta tra galli portoricani (1998)
cm 60 x 40 olio su tela

117 - Fiori di primavera (1998) cm 40 x 60
olio su tela

118 - Campo di grano con villaggio (1997)
cm 40 x 60 olio su tela

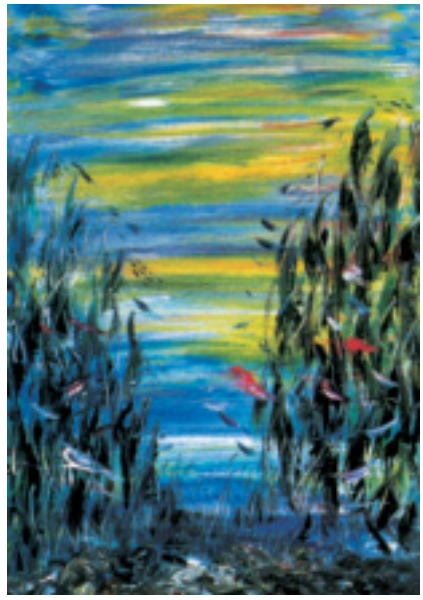
119 - Fondale marino tropicale (1997)
cm 40 x 60 olio su tela

116

117

118

119



DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di:
Provincia di Bergamo - Assessorato alla Cultura
Azienda di Promozione Turistica di Bergamo e Provincia

dal 31 luglio al 22 agosto 1999

Gianni Barachetti

Non si può parlare di un artista senza conoscere da vicino le intenzioni comunicative, la visione del mondo e il modo di trasferire sulla tela e tradurre in messaggi tutte quelle sensazioni che la natura e ciò che lo circonda suggeriscono alla sua sensibilità, alla sua maniera di percepire stimoli e richiami.

Nel caso di Maranno inoltre non bisogna dimenticare il contributo degli affetti familiari, che certamente rappresentano una componente fondamentale della sua genuina creatività, grazie alla quale egli fa del pennello l'uso che il romanziere fa della penna.

Quella pace e quella serenità che gli stanno attorno a casa o nello studio gli rendono certamente più facile tradurre queste sensazioni in figure e colori che sprigionano gioia di vivere e desiderio di trasmettere trasparenti richiami a chi si accosta alle sue opere.

Maranno è essenzialmente un pittore che nella natura sa cogliere quanto di bello e di buono essa offre: capacità questa che lo rende unico nel suo genere e assai apprezzato dal pubblico.

Nei fiori infatti il pittore non si sofferma solamente sulla fantasmagoria dei colori, ma esterna pienamente il suo desiderio di comunicare al prossimo i valori che una sensibilità attenta e delicata riesce a cogliere in ogni istante del vivere quotidiano.

L'artista tuttavia percepisce con altrettanta acutezza il travaglio dei tempi e lo ripropone in immagini anche cruente. Nella "lotta dei galli" Maranno usa i colori con l'intensità violenta degli atteggiamenti guerreschi, perché egli non è certamente dimentico di quanto le nostre società manifestano ogni giorno in negativo nei rapporti umani.

È questo il Maranno della ricerca, che fissa la sua attenzione angosciata sui mali latenti o palesi del nostro tempo, che denuncia l'homo hominis lupus, senza però sottrarsi mai al bisogno tipico dell'autore di lasciare comunque un messaggio di speranza.

Ciò infatti in armonia con il desiderio, che è anche bisogno, di essere messaggero d'amore, ambasciatore di quella trasparenza emotiva che egli vive anche nell'ambiente familiare con la moglie Tina e con la figlia Monica.

Il Maranno più autentico è forse quello delle tele dedicate alla dolcezza della natura, rappresentata dai campi di grano, nei quali la malinconia leopardiana si stempera in un'ansia di infinito che è soprattutto fede nell'umanità.

Con indiscutibile abilità tecnica e sensibilità cromatica, Maranno trasmette sensazioni e messaggi che rivelano in lui una padronanza espressiva che da sempre lo rende ben accetto alla critica.

Nei campi di grano o nei fondali marini noi scorgiamo tutta la sua filosofia della vita, la ricerca cioè dell'assoluto che deborda a volte da confini reali per fare del prodotto artistico linguaggio atto a diffondere la sua visione religiosa del percorso quotidiano.

120 - Bosco (1999) cm 40 x 60 olio su tela
121 - Lotta tra galli neri (1999) cm 40 x 60 olio su tela
122 - Campo di grano con villaggio (1999) cm 40 x 60 olio su tela

Nella serie impegnativa di opere, denominata "miseria e benessere" l'artista riesce a portare al diapason la sua tensione esistenziale. Maranno affronta a tutto campo il dualismo nel quale l'uomo da sempre si dibatte positivo-negativo, bene-male.

Dal suo pennello tuttavia non emergono soltanto grida di disperazione, ma anche segni di speranza nella capacità collettiva di cercare, e forse un giorno ritrovare, la fiducia nella ricomposizione umana e la gioia del vivere nella serenità.

Nell'evoluzione pittorica dell'artista si aggiunge ora il tema del bosco: viali d'autunno per quanto attiene al rispetto dell'uomo verso la natura.

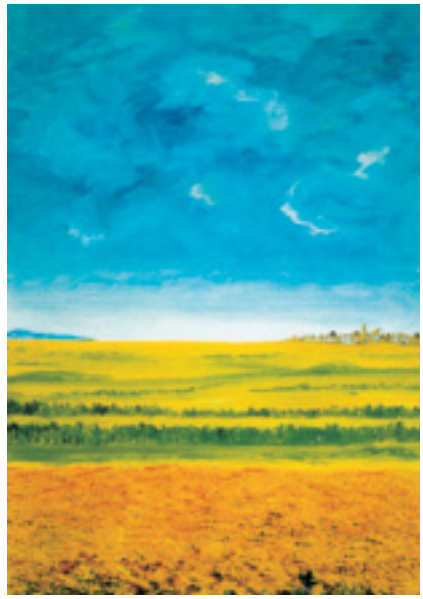
Nelle opere del Maranno però la speranza di un ravvedimento lo porta ad esprimersi con pennellate d'amore verso quegli alberi e quei cespugli che per primi hanno annunciato la vita sulla terra…

Che dire infine di un artista che non riesce ad osservare i suoi colleghi e il suo prossimo in generale senza l'uso di espressioni benevole e senza i pur minimi bagliori di gelosia e invidia? Forse Maranno è tutto questo: sereno e sensibile come uomo, profondo ed eclettico come artista. Anche per questo le sue tele trasmettono quella gioia che ti concilia con la vita.

120

121

122



123 - Bosco (1999) cm 30 x 40 olio su tela
124 - Bosco (1999) cm 30 x 40 olio su tela

123

124

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di:
Provincia di Bergamo - Assessorato alla Cultura
Azienda di Promozione Turistica di Bergamo e Provincia

dal 5 al 27 agosto 2000

125 - Lotta tra galli (2000) cm 40 x 60
olio su tela

126 - Mazzo di fiori (2000) cm 20 x 30
olio su tela

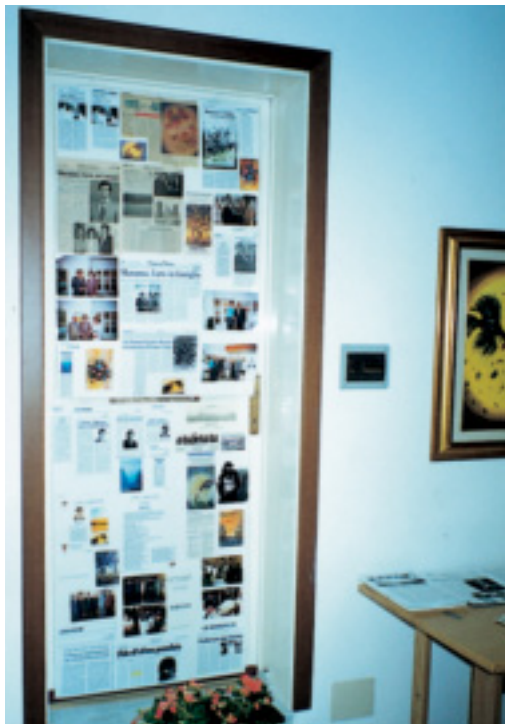
125

126

127

128

127 - Campo di grano (2000) cm 100 x 50 olio su tela
128 - Bosco (2000) cm 30 x 40 olio su tela



Alle radici della natura
MARIANO

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 6 MAGGIO 2001

Unci, il pittore Marcello Annoni rieletto nel Consiglio nazionale

È stato rinnovato il consiglio nazionale dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia. Per il triennio 2001/2003 è stato eletto presidente il trentino Ennio Radici, mentre vicepresidente vicario è stato rieletto il pittore bergamasco Marcello Annoni (in arte Maranno). Vicepresidente è il mantovano Renzo Dalmaschio, segretario generale il veronese Eliseo Zecchin. Serio Cinotti è amministratore centrale, consulente ecclesiastico nazionale mons. Renato Giovanardi. Del Consiglio fa parte anche un'altra bergamasca: Tina Mazza, delegata nazionale donne.

Marcello Annoni

Il Collegio dei revisori dei conti è presieduto dal bergamasco Romolo Arrigoni, mentre Daniele Piantoni è membro supplente del Collegio.

Anche nel Collegio dei probiviri siedono due bergamaschi: Pasquale Busetti, componente effettivo, e Silverio Roberti, supplente.

IL GIORNO

Giovedì 17 maggio 2001

Annoni all'Unci È vice presidente

Giornale di Bergamo

Martedì 15 maggio 2001

Consiglio nazionale

Maranno ancora vice dell'Unci

BERGAMOSETTE

VENERDI' 18 MAGGIO 2001

Maranno rieletto presidente Unci

il Popolo Cattolico

sabato 19 maggio 2001

'Maranno' Annoni vice presidente Unci

LA NOSTRA DOMENICA

n. 18, 13 maggio 2001

Unci, nuovo Consiglio nazionale

La Voce

Maranno rieletto vice-presidente vicario dell'Unione nazionale Cavalieri d'Italia

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di:
Provincia di Bergamo - Assessorato alla Cultura
Azienda di Promozione Turistica di Bergamo e Provincia

dal 4 al 26 agosto 2001

129 - Fiori di primavera (2001)
cm 40 x 60 olio su tela

130 - Campo di grano
con villaggio (2001)
cm 40 x 60 olio su tela

129

130

Barbara Mazzoleni

L'incanto della natura, esplorata nella magia dei luoghi più silenziosi e incontaminati: la pittura di maranno contempla la poesia del mondo con lo sguardo diretto che non ha bisogno di calcare le tinte o di creare scorci inediti. È una natura tranquilla, lontana dal frastuono e dal caos delle città, protetta dagli abissi cerulei dei fondali del mare thailandese, dipinti velatura su velatura, o animata dal ritmico gioco di luci e di ombre creato dal sole infilandosi nel tremolio delle fronde dei boschi. Dalla freschezza delle composizioni floreali ai contorni dei paesaggi africani disciolti dal sole al tramonto, il colore, docile al pennello, si distende o vibra per creare un'atmosfera di serena visione, un caleidoscopio di forme e colori che pure nasce, come coglie l'occhio attento, dalla cura verso ogni dettaglio. Ma la tavolozza dell'artista, così discreta nei toni del blu, dei verdi e dei bruni si accende di una vivacità accattivante nel giallo che divampa nelle distese dei campi di grano che, con la superficie increspata dal vento, tagliano con una linea di fuoco l'azzurro intenso di un orizzonte assolutamente limpido; dallo stesso vortice solare e incandescente ecco allora guizzare anche i due galli neri furiosamente in lotta, emblema di quel conflitto istintuale e a volte sotterraneo che agita la natura umana, a livello individuale o collettivo. È così che con coerenza Maranno propone con la sua pittura i suoi "appunti di viaggio" di quei luoghi rimasti impressi nella memoria, senza alcuna distinzione tra il fascino dell'esotico e il colore vicino del quotidiano.

Maria Imparato

Maranno: fra realtà e simbolo

È una pittura solo in apparenza di immediata comprensione quella di Maranno, fatta di grandi silenzi e di colori solari, di spazi immensi e di profonda contemplazione, una pittura nitida, dotata di forte capacità comunicativa, che istintivamente piace e rassicura.

Ma quella sintesi concettuale estrema, espressa attraverso la scelta di tematiche fisse che scandiscono il divenire pittorico (campi di grano, fondali marini, immagini floreali, tramonti africani, lotte fra galli, paesaggi boschivi), tradisce, in realtà, un'inquietudine profonda, una visione critica della complessità del reale, esorcizzata dall'alchimia della pittura. E così, ad uno sguardo più attento, la vera cifra stilistica dell'arte di Maranno si rivela essere il simbolismo. Lo definirei un "simbolismo impressionistico", caratterizzato, da una parte, dalla ricerca della verità puntuale, del referto obiettivo, dall'altra, dalla valorizzazione del particolare e dalla giustapposizione dei singoli fenomeni da un punto di vista fortemente soggettivo.

Insomma al centro dell'interesse di Maranno-pittore non sta la realtà, ma il soggetto che interpreta quella realtà, in chiave simbolico-onirica: ad essere registrata, nel quadro di natura, è innanzitutto l'impressione del pittore davanti ai fenomeni rappresentati. Dietro l'impressionismo della percezione è dunque possibile avvertire l'intenzione di un secondo significato taciuto, affidato alla capacità di lettura dell'osservatore, un significato che viene solo lontanamente evocato dall'immagine lucida e patinata del quadro, e dell'esuberante virtuosismo cromatico.

Si vedano, per esempio, gli infuocati tramonti africani, la cui dimensione simbolica è data dal dualismo vita-morte, miseria-benessere, pittoricamente espresso dal contrasto fra alberi stecchiti e spogli, lembi di terra arida, in primo piano, e natura lussureggiante sullo sfondo; a separare i due piani della rappresentazione, troviamo sempre uno specchio d'acqua, di matrice inequivocabilmente onirica. Si vedano, ancora, tutte le possibili varianti della lotta fra galli che, attraverso un dinamismo irrefrenabile, rimandano simbolicamente al tema dell'aggressività umana e della lotta per la vita. Lo stesso tipo di analisi vale per i bellissimi campi di grano, varianti attraverso infiniti giochi cromatici a segnalare le diverse ore del giorno, il cui significato ultimo va ben oltre la rappresentazione mimetica dello spazio naturale, o per i fondali marini tropicali, di chiara vocazione simbolico-onirica.

Infine, i fiori (si tratta sempre di fiori recisi, sospesi quindi fra la vita e la morte) e i boschi (caratterizzati dalla totale assenza dell'uomo), se pure esprimono un desiderio profondo di bellezza e di pace interiore, risultano comunque fortemente inquietanti, come avvolti da un silenzio arcano, collocati fuori dal tempo e dallo spazio in una sorta di paradiso artificiale, protetto dall'orrore del mondo e della prosaicità del reale.

Sara Locatelli

Fastosa, vivace o silenziosa, la tavolozza di Maranno dà corpo ad emozioni, ricordi e visioni nei modi della suggestione pittorica.

Con il suo occhio attento e sensibile, osserva gli arabeschi di linee, colori e riflessi che percorrono la natura, e traspone sulla tela sogno e stupore. Giocando sulle tonalità dei verdi e degli azzurri restituisce la trasparenza dei fondali marini: pennellata dopo pennellata si tuffa (e immerge il fruitore) nell'elemento da cui è scaturita la vita tra coralli e pesci multicolori, mentre i soprassalti dell'emozione svelano il fascino di questo mondo avvolto di mistero e bellezza.

L'occhio indaga, entra nella natura e si lascia sopraffare dalla sinfonia di colori: tonalità calde, smaglianti ed esuberanti danno forma a campi di grano, fiori e paesaggi ai quali l'artista affida l'espressione della gioia di vivere che guida il suo fare pittorico.

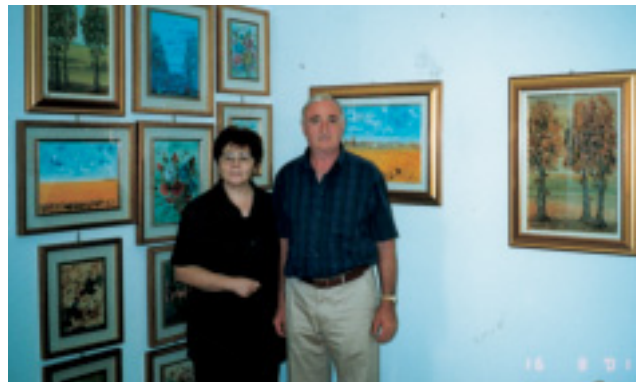
La vivacità lussureggiante della natura entra nelle tele di Maranno, dialoga con le atmosfere più contemplative dei boschi e, attraverso il fitto fogliame, si dischiude all'essenzialità dei tramonti africani. La tavolozza si smorza, le atmosfere diventano più rarefatte e la sensibilità dell'artista ritrova i valori della solidarietà: in primo piano dà linee e colore alla miseria rappresentata da terre aride e alberi spogli; mentre una macchia verde in lontananza allude al benessere come un miraggio di fertilità.

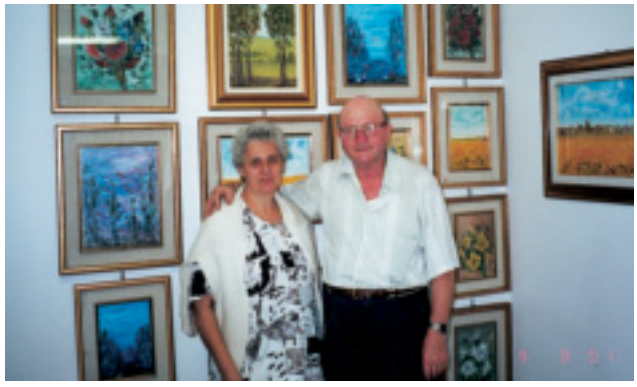
Gioia, sentimento pieno della vita, partecipazione alla sofferenza percorrono l'arte di Maranno e accompagnano la sua sensibilità verso la dimensione umana della società: le sue tele comunicano un senso di quiete, trasmettono i moti del suo mondo interiore, offrono un'oasi di meditazione ma, lungi dal rimanere nella sfera nell'astrazione, presentano nei modi del simbolo dinamiche e conflitti della realtà.

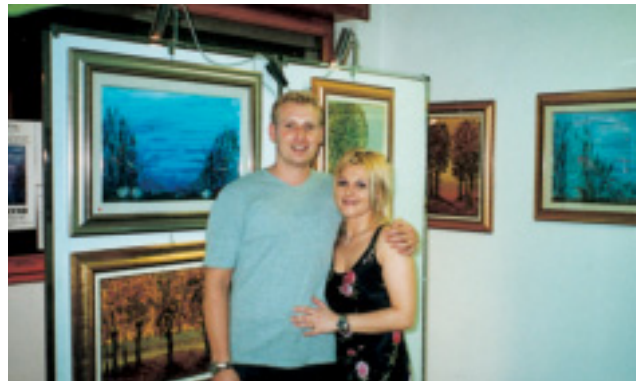
Senza indugiare sulla violenza, con i suoi galli in lotta l'artista allude alla rivalità che increspa una realtà quotidiana vagheggiata, suggerita e dipinta più volentieri nelle tonalità del sogno e della gioia.

131 - Fondale tropicale (2001)
cm 100 x 50 olio su tela

131



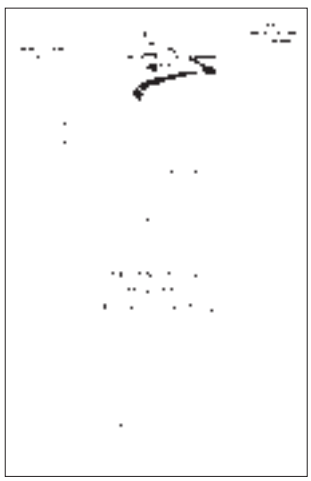




PALAZZO EX MUNICIPIO DI PARONA - VERONA

Sala Civica - Piazza della Vittoria, 10 - VERONA

dal 6 al 21 ottobre 2001



Giornale di Bergamo

Cultura

Lunedì 4 marzo 2002

Maurizio ha ereditato dal padre Severino la passione per i pennelli

L'arte come eredità

«Sarà il figurativo moderno a prevalere»

di Gianni Barcellandi

Maurizio, pseudonimo di Maurizio Annoni, è figlio d'arte e ha ereditato dal padre la passione per la pittura. Ha iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero

BERGAMO. Maurizio, pseudonimo di Maurizio Annoni, [illegible] figlio d'arte. [illegible] Severino, pittore [illegible] Maurizio ha ereditato dal padre la passione per i pennelli. [illegible] Ha iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Perché e quando ha deciso di intraprendere questa professione?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Quali sono stati i momenti più importanti della sua attività fin qui?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Si sente spesso che l'arte è una merce e basta. Lei cosa ne pensa?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Figurativo o no: qual è, secondo lei, il genere che prevarrà nel futuro?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Quale consiglio vorrebbe dare ai ragazzi che iniziano ad avvicinarsi a questa professione?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Cosa vuol dire per lei dipingere?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Si vuole dedicare a qualche tipo di soggetto in particolare?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

Quali sono le tematiche che le rappresentano?

[illegible] Ho iniziato a dipingere a 18 anni e nella sua carriera ha partecipato a numerose collettive e personali (ognuna) in Italia ma anche all'estero.

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di:
Provincia di Bergamo - Assessorato alla Cultura
Azienda di Promozione Turistica di Bergamo e Provincia

dal 3 al 25 agosto 2002

Prof. Giovanni dal Covolo

Non è l'uomo ma la natura il soggetto sovrano delle tele di Maranno, una natura però osservata non nella precaria fugacità dei suoi fenomeni, bensì nella densa ricchezza delle sue feconde origini, quando le sue sorgive energie non erano state manomesse dagli arbitrari interventi degli uomini. La pittura di Maranno possiede i segreti per ritrovare questa "natura delle origini" (dalle cui risorse incontaminate è scaturita la vita sulla terra). Essa la insegue nelle arcane profondità di antichi mari (vuoi nei fondali freddi del mediterraneo, vuoi nelle calde cavità degli oceani tropicali, variopinte di innumerevoli flagranze di coralli o di guizzanti luccichii di pesci), oppure tra prati alberati o tra boschi silvestri che rallegrano con la loro macchia verde i continenti emersi, oppure nelle distese di grano che biondeggiano rigogliose nei nostri campi estivi, oppure nelle pittoresche composizioni di mazzi floreali, o ancora nel fuoco incandescente dei tramonti africani.

Non basta! La natura che la pittura di Maranno vuol cogliere nella complessa varietà dei mari, delle terre e delle stagioni si arricchisce ora di un nuovo tema, quello che l'"anno internazionale della montagna" impone. La predilezione del pittore si rivolge, per conoscenze e pratiche giovanili, verso le montagne dolomitiche, grazie alla loro resistenza alla degradazione meteorica, tendono a formare, sopra le nostre valli e ai nostri pendii, pareti scoscese che spiccano come cattedrali, con guglie e pinnacoli, e che la tavolozza di Maranno evoca con i bianchi, i grigi, i rosati, colori che riflettono i cristalli di quella roccia chiara e nuda, la cui luminosità cromatica è esaltata dal contrasto dei soggiacenti verdi dei prati e di fitti boschi di conifere nonché dai riflessi dei vicini laghetti.

132

132 - Montagne bergamasche (2002)
cm 60 x 40 olio su tela

Col pittore di montagne e di boschi cospira istintivamente il poeta, che, attraverso i colori, tradisce la sua inconfessata visione della natura: sono i colori che sui monti si vedono anche nelle ore brune di pomeriggio o nella stagione autunnale, quando il verde tende a succedere al giallo. Così i quadri di Maranno rivelano una sensibilità venata di accorata malinconia, di una contenuta trepidazione, che accompagna sotterraneamente tutta la sua pittura. L'artista ha compreso da sempre di non poter trovare in alcun luogo del vasto mondo da lui visitato (né in Europa, né in Asia, né in Africa, né in America) un angolo che non celi motivi di angoscia mestizia: il blu profondo dei mari nasconde l'insoluto mistero dell'origine della vita, i campi dorati di grano evocano per contrasto la fame nel mondo, gli infuocati tramonti tropicali fanno presagire la notte buia, i fiori staccati dal campo e non più alimentati dalla madre-terra annunciano la morte, i neri galli in lotta furibonda svelano la ferocia barbarica delle forze che guidano la vita del cosmo.

Eppure nelle tele di Maranno questa trepidante angoscia è dissimulata, placata da un controllo che la sua formazione classica gli fa assiduamente esercitare sulle emozioni e sui sentimenti, e se la sua pittura è guidata dalla antica lezione della "nobile semplicità e quieta grandezza" (J.J. Winckelmann) che gli fa preferire i luoghi (come le profondità marine o le altitudini montane) dove la natura rivela i suoi solenni e pacati silenzi, non per questo i dipinti di Maranno rimangono nella sfera platonica delle attrazioni idealistiche: in essi mai è assente, per quanto sommesso, un confronto con l'attualità storica in cui noi viviamo.

In particolare vi è un continuo monito che ci fa ricordare che nel nostro mondo il progresso è diventato una minaccia per l'equilibrio antropico e ecologico e che l'aggressività e la conflittuitalità hanno caricato di malessere la nostra convivenza sociale. Lungi dal distrarre l'attento fruitore in facili vacanze esotiche o in dissipate evasioni, la filosofia che innerva la pittura di Maranno lo coinvolge in una tensione morale profonda, pur sorvegliata e pacificata dalla lezione della classicità che inconfondibilmente segna tutta la produzione artistica.

133 - Fondale tropicale (2002)
cm 40 x 60 olio su tela

134 - Bosco (2002)
cm 40 x 60 olio su tela

135 - Mazzo di fiori (2002)
cm 30 x 40 olio su tela

133

134

135

136 - Lotta tra galli (2002)
cm 60 x 40 olio su tela

137 - Campo di grano (2002)
cm 100 x 50 olio su tela

136

137

Lions Club Valseriana
Terzo Meeting della Solidarietà

Salone Esposizioni LANCIA PRIMA - Via Buttaro - Bergamo

5 ottobre 2002

Il quadro in copertina è stato offerto dall'autore Marcello Annoni – socio del Lions Club Valseriana – e sarà estratto a sorte tra gli ospiti della serata.

Lions Quest… Progetto Adolescenza

Negli anni ottanta, in America, tra il Lions International ed il Quest International – prestigiosa agenzia educativa – è sorto il LIONS QUEST, partnership che consente di realizzare un service estremamente significativo con supporto di eminenti esperti nel settore della formazione ed educazione degli adolescenti. L'azione sin qui svolta può essere sintetizzata nei seguenti dati: oltre 300.000 insegnanti ed educatori impegnati nell'attuazione dei progetti di prevenzione e di servizio verso la comunità, con il coinvolgimento di oltre 15 milioni di giovani in 44 paesi.

Nell'anno sociale 1995/96 al fine di un maggior impulso al progetto è stata creata l'associazione "Lions Quest Italia" che segue questa specifica attività.

Risultati: 210 corsi organizzati a tutt'oggi, 5.400 insegnanti formati in specifici corsi con un coinvolgimento di oltre 100.000 adolescenti.

Notevoli sono gli aspetti positivi presentati da questo progetto che costituisce una precisa risposta nel campo della prevenzione, in quanto tratta argomenti quali la conoscenza di sé e degli altri, la gestione dei propri sentimenti, l'amicizia, la capacità di compiere scelte autonome e consapevoli. L'obiettivo fondamentale consiste, quindi, in un'azione di prevenzione delle devianze giovanili:

OBIETTIVI DEL MEETING
Acquisizione di fondi per:
- service Lions Quest
- contributo alla C.R.I. di Albino
- assegnazione dei Premi della Bontà
- acquisto di dosi di argilla per il trattamento delle piaghe in Burundi e Costa d'Avorio
- costruzione di due casette in Bangladesh.

138

138 - Marcello Annoni con il Prefetto di Bergamo Dott. Giuseppe Cono Federico e il Segretario del Lions Club Valseriana Dott. Alberto Albertoni.

139 - Maranno a Bergamo con Cristina Parodi alla 14° collettiva d'arte "per padre Pedro" - ottobre 2002

140 - L'Assessore della Regione Lombardia Prof. Avv. Ettore A. Albertoni e il Duca di Piazza Pontida Bruno Agazzi consegnano il diploma di Cavaliere Ducale a Maranno 27/10/2002 Bergamo

139

140

L'ECO DI BERGAMO

MERCOLEDÌ 8 GENNAIO 2003

Una nuova onorificenza per il pittore «Maranno»

Nuova onorificenza per Marcello Annoni, in arte «Maranno», nominato dal presidente della Repubblica Grande Ufficiale per l'Ordine al merito della Repubblica.

Il riconoscimento premia il suo impegno nella carica di vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci (Unione nazionale Cavalieri d'Italia) con l'organizzazione di singolari iniziative di carattere umanitario e sociale tra le quali da nove anni il premio della Bontà Unci città di Bergamo, oltre all'impulso dato all'Unci provinciale attraverso l'aggregazione di nuovi soci, l'assemblea annuale provinciale e la partecipazione alle assemblee in altre province. Il prestigioso riconoscimento si aggiunge a una lunga serie di titoli: cavaliere, ufficiale, commendatore e Maestro del Lavoro. Numerosi anche i suoi impegni sociali e le cariche ricoperte: è socio dell'Ucai (Unione cattolica artisti italiani), cavaliere ducale del Ducato di Piazza Pontida, consigliere del Circolo Artistico Bergamasco. È donatore di sangue e iscritto all'Aido della sezione di Longuelo con la carica di presidente dei revisori dei conti. Socio del Lions Club Valseriana, è nel consiglio direttivo con la carica di cerimoniere e vice presidente della Commissione nuovi soci. È inoltre consigliere provinciale della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia.

Il grand. uff. Marcello Annoni

Marcello Annoni, con il nome di «Maranno», è molto conosciuto per la sua attività di pittore che si è affermato con mostre personali in varie gallerie d'arte ottenendo premi in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Molte delle sue opere sono state donate ad associazioni, missioni, parrocchie, enti e istituti.

141 - In Prefettura il Sindaco di Bergamo Dott. Cesare Veneziani consegna la pergamena dell'onorificenza a Marcello Annoni

BERGAMOSETTE

Al pittore Maranno l'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica

IL GIORNO

Venerdì 10 gennaio 2003

Un pittore premiato dal presidente Ciampi

LA NOSTRA DOMENICA

n. 2. 19 gennaio 2003

Per l'impegno umano e sociale

Una nuova onorificenza per Marcello Annoni

141

Giornale di Bergamo

Mercoledì 8 gennaio 2003

Intanto Maranno diventa anche Grand'Ufficiale

La benemerenza è stata conferita al pittore Marcello Annoni dal Capo dello Stato

BERGAMO - Il pittore bergamasco **Marcello Annoni**, in arte "Maranno", è stato insignito dal presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** dell'onorificenza di Grande Ufficiale. Questo importante riconoscimento, giunto su proposta del presidente del consiglio dei ministri, è stato conferito al nostro concittadino per premiare «il suo impegno profuso e continuamente attuato con intelligenza e dedizione». Durante questi anni, Maranno si è infatti dedicato a molteplici attività che hanno interessato davvero tutti i campi, facendo di lui un uomo estremamente eclettico e poliedrico. «*Mi piace conciliare interessi diversi* - spiega Annoni - *Sono un uomo molto dinamico e se decido di prendere parte ad un'associazione mi voglio impegnare fino in fondo*». Tra le cariche più importanti da lui rivestite vi è quella di vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia). Ha inoltre saputo organizzare singolari iniziative di carattere umanitario e sociali. Come pittore ha donato molte delle sue opere ad associazioni benefiche, a missionari, parrocchie, enti ed istituzioni varie. Dal 1973 è socio dell'Unione Cattolica Artisti Italiani, dal '74 è alfiere del Ducato di Piazza Pontida e il 21 ottobre scorso il consiglio della corona lo ha nominato Cavaliere Ducale. Il 1° maggio 1998 ha ricevuto il titolo di "maestro del lavoro" per aver fatto un vero e proprio salto di qualità nella propria attività professionale. Dopo esser stato insignito della carica di Cavaliere dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga (1986), di "Ufficiale" (1993) e "Commendatore" (1996) da Oscar Luigi Scalfaro, ora Annoni dichiara di sentirsi estremamente «onorato di essere "Grande Ufficiale". Questo titolo ha infatti contribuito a conferirgli una maggiore responsabilità nonché gratificazione per tutte le attività svolte nel corso di questi anni».

Nel frattempo, Maranno trova anche il tempo per continuare a coltivare la sua passione per l'arte, realizzando in media 40 quadri l'anno il cui ricavato va spesso e volentieri in beneficienza.

Laura Ceresoli

Marcello Annoni

CITTÀ IN TASCA

18 GENNAIO 2003

Il Pittore Maranno Grande Ufficiale della Repubblica

Giopì pag. 4 N. 2 • 31-01-2003

Alta onorificenza

ad un Cavaliere del Ducato - Il pittore Maranno nominato Grande Ufficiale della Repubblica

LONGUELO (Bg) - Conca Verde

con il patrocinio di: Circoscrizione 2 del Comune di Bergamo
Bergamo Ovest - Confesercenti - Assoc. Artigiani Bergamo
Gruppo Artistico

24 maggio 2003

142 - Maranno con il Presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cav. Dott. Cesare Morali

143 - Gruppo degli artisti partecipanti alla collettiva

142

143

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di: Comune di Castione della Presolana
Provincia di Bergamo - Assessorato alla Cultura
Azienda di Promozione Turistica di Bergamo e Provincia

dal 2 al 24 agosto 2003

Dott. Angelo Migliorati
Sindaco di Castione
della Presolana

Difficilmente l'Amministrazione Comunale concede il patrocinio ad una mostra personale di un artista, essendoci nel nostro Comune numerosi artisti ad esporre. I 25 anni di presenza costituiscono però un'eccezione: sono 25 anni della Sua continua presenza nella nostra Comunità, presenza che ci è gradita per la qualità artistica delle sue opere, ma ancor più denota un forte attaccamento alla nostra terra. Maranno, oltre ad essere un valente e riconosciuto pittore, è impegnato in numerose Associazioni di Volontariato ed è soprattutto anima e motore delle tante iniziative benefiche organizzate dall'UNCI, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia. I migliori auguri dunque per ulteriori successi artistici ed il grazie della nostra Comunità per la sua presenza venticinquennale.

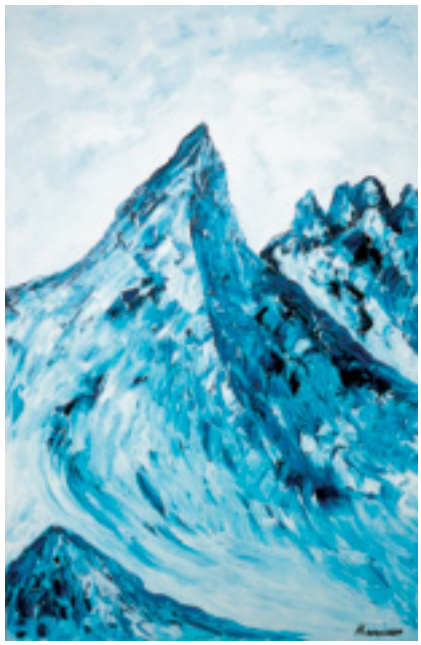
144

144 - Campo di grano con villaggio (2003) cm 40 x 60 olio su tela

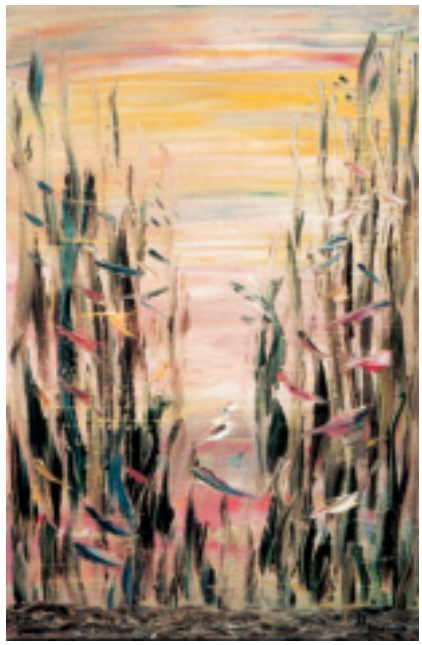
145 - Ghiacciai dell'Himalaia (2002) cm 40 x 60 olio su tela

146 - Fondale Marino tropicale (2002) cm 40 x 60 olio su tela

145



146



147

147 - Lotta tra galli neri
(2003) cm 30 x 40
olio su tela

il Popolo Cattolico

sabato 2 agosto 2003

Espone *Maranno*

Giornale di Bergamo

Sabato 2 agosto 2003

Oggi l'inaugurazione della sua personale

Maranno a Dorga «compie» 25 anni

L'ECO DI BERGAMO

Giornale di Bergamo

Mercoledì 6 agosto 2003

Una cinquantina di quadri di Marcello Antoni sono in mostra alla sala esposizioni di Dorga

L'infinita lotta tra il Bene e il Male

Maranno sfida le tendenze e fa riflettere attraverso il pennello

DORGA - Nella Sala Esposizioni di Dorga, anche quest'anno, **Marcello Antoni** ha allineato una serie di opere che danno ragione del lungo cammino positivamente percorso dal pittore. Cresciuto nell'ambito di una famiglia che da sempre ha seguito le vie dell'arte, Maranno si muove con notevole abilità fra le diverse problematiche che agitano questo settore della comunicazione.

Figurativo per scelta intellettuale, è tributario del passato per quanto attiene la preparazione e la composizione tecnica dei suoi lavori, mentre lo sguardo sul presente lo porta ad affrontare esteticamente ed eticamente i valori e i non valori del mondo contemporaneo. Chi lo conosce da vicino sa con quanto coraggio l'autore rimane ancorato ad una sua personale filosofia che lo spinge ad ignorare le mode ricorrenti per aiutare le nuove generazioni a riflettere sulla lotta fra il bene e il male che da sempre sta condizionando l'umanità. Per l'artista la funzione dell'arte è quella di comunicare con il grande pubblico sui temi e i problemi della vita. C'è, nelle opere di Maranno, un profondo bisogno di ricerca che lo porta ad approfondire sempre di più i momenti di maggior impatto culturale fra materialità e spiritualità.

Ecco allora le sue narrazioni dipanarsi fra battaglie di galli, campi di grano che si perdono nell'infinito della natura, cieli azzurri che si fondono con l'acqua del mare: il tutto trattato con estrema vivacità gartio e freschezza. Armonia di toni danno vita ad un assieme di buon gusto, mentre il linguaggio non ha bisogno di interpreti per essere colto e assunto come chiave di lettura di ogni opera di Maranno. La mostra rimarrà aperta fino al 24 agosto con i seguenti orari: lunedì-mercoledì e venerdì 17-19.30, giovedì-sabato e domenica 10-12.30, 16-19.30 e 21-22.30. (g.b.)

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 4 agosto 2003

CASTIONE DELLA PRESOLANA

araberara II

18 Luglio 2003

Maranno a Dorga

DORGA

Sala Esposizioni

LA NOSTRA DOMENICA

Settimanale della Diocesi di Bergamo

n. 29

3 agosto 2003

Mostre/1

Personale di Maranno a Dorga

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 1 AGOSTO 2003

Maranno: personale a Dorga

148

149

148 - La Presolana (2002)
cm 40 x 60 olio su tela

149 - Maranno in vetta
alla Presolana (2521 m):
"alta ricerca" 18/08/2003
Castione della Presolana

L'ECO DI BERGAMO

LUNEDÌ 4 AGOSTO 2003

Il pittore rinnova proprio in questi giorni il suo profondo legame con la località turistica

Maranno, da 25 estati a Castione

CASTIONE Ormai è l'appuntamento fisso dell'estate di Castione della Presolana: anche in questi giorni, come succede da venticinque anni senza sosta, nella sala esposizioni di Dorga, in via Fantoni, espone i suoi quadri il pittore Maranno. E l'importanza dell'avvenimento viene sottolineata anche dal sindaco della località turistica, Angelo Migliorati. «Difficilmente – spiega – l'Amministrazione comunale concede il patrocinio a una mostra personale di un artista, essendoci nel nostro comune numerosi artisti a esporre. I 25 anni di presenza di Maranno costituiscono però un'eccezione: sono 25 anni della sua costante presenza nella nostra comunità, presenza che ci è gradita per la qualità artistica delle sue opere, ma ancor più dimota un forte attaccamento alla nostra terra».

Oltre al Comune di Castione, la mostra di Maranno ha il patrocinio della Provincia di Bergamo e dell'Azienda di promozione turistica. L'esposizione resterà aperta fino al 24 agosto nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30; giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30. Il martedì la mostra resta chiusa.

Uno dei quadri di Maranno, in mostra fino al 24 agosto

Quindicesima Collettiva d'Arte "per padre Pedro"

Salone ex-Ateneo - Bergamo Alta

11-12-18-29 ottobre 2003

150 - Maranno con Roby Facchinetti

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 12 OTTOBRE 2003

ALL'EX ATENEO

Inaugurata mostra per padre Pedro

È stata inaugurata al Salone ex Ateneo in Città Alta la Collettiva d'Arte «Per padre Pedro». La mostra è stata organizzata dall'Associazione «Amici di padre Pedro Bazzi», il missionario originario di Ponte Nossa, che ha trascorso 22 anni in Bolivia e lavora a Teresina nella borgata Vita da Paz, in mezzo agli emmatati e ai tanti piccoli orfani. Il Vescovo ausiliare Mons. Lino Belotti ha ringraziato tutti coloro che hanno dato il proprio contributo alla riuscita della manifestazione. Era presente all'inaugurazione anche Roby Facchinetti (nella foto Corsati) «esempio di artista al servizio della bontà» come lo ha definito l'assessore Valerio Marabini, che ha portato il saluto del Comune ai tanti amici di padre Pedro.

SALONE EX-ATENEO
BERGAMO ALTA
a lato della Basilica di S. Maria Maggiore

Quindicesima
COLLETTIVA D'ARTE
"per padre pedro"

Presentazione di Roby Facchinetti

Inaugurazione - Venerdì 10 Ottobre 2003 ore 18,30

11-12-18-19 OTTOBRE 2003

150

183

Circolo Artistico Bergamasco

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

con il patrocinio di: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Azienda di promozione turistica del Bergamasco, U.N.C.I., U.C.A.I., Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, Circolo Artistico Bergamasco, Pro Loco Bergamo

dal 18 ottobre al 13 novembre 2003

Lino Lazzari

151 - Lotta tra galli neri su campo di grano (2003) cm 50x70 olio su tela

Maranno: poeta della natura

Trent'anni di attività pittorica è per qualsiasi artista un traguardo prestigioso.
Ma non è la meta ultima, e questo in particolare lo diciamo riferendoci al pittore Maranno il quale, nel ricordare con questa personale il traguardo del suo impegno svolto in questi anni passati per donare all'arte figurativa il meglio della sua creatività, ha comunque e pure sempre davanti a sé chissà quanti anni ancora per familiarizzare con tele, pennelli e colori.

La sua meta, pertanto, gliela auguriamo lontanissima, e il "cammino" per arrivarvi oltremodo ricco di soddisfazioni, più numerose ancora di quelle finora raggiunte in questi trascorsi trent'anni da artista.

Conoscendo Maranno sin dall'inizio di questa sua attività pittorica, e avendone seguito da vicino di anno in anno gli sviluppi della sua pittura, possiamo onestamente dire che egli è riuscito a superare con viva intelligenza e fervida volontà ogni ostacolo che l'arte pittorica gli poteva presentare.

Egli si è scelto le sue tematiche, dopo aver iniziato dipingendo paesaggi tradizionali arrivando all'informale con la prima mostra personale a Milano nel 1973, poi paesaggi lunari e gl'interni di grotta con stalattiti e stalagmiti, fondali marini, fiori, tramonti africani, campi di grano, ed ha continuato con ammirevole capacità fino ad esplorare altri "campi " della natura, come i galli, i boschi, le montagne, e via di seguito. In tal modo Maranno si è personalizzato e la sua pittura si è

151

qualificata, per cui ogni suo dipinto è divenuto più che mai esplicativo dei soggetti da lui interpretati e rappresentati, soggetti che rimangono unici nel loro genere e che, attraverso il loro esplicito cromatismo, diventano espressamente originali.

Da qui, appunto, la personalità di Maranno che proprio per questo si distingue da ogni altro artista.

D'altra parte questa è la finalità che ogni bravo pittore deve imporsi a qualunque costo, e Maranno vi è riuscito.

Nel complimentarci con Maranno per questo traguardo del suo trentesimo anno di attività pittorica, è d'obbligo porgergli l'augurio che negli anni a venire il suo animo sia sempre più sollecitato dal desiderio di portare sulla tela tutte intere le sue emozioni di spiccato e sincero poeta della natura.

Fatti & Idee

La Voce

Maranno, una carriera lunga trent'anni

Opere esposte nella sede del Circolo Artistico

(c. mor.) Oggi nella sala espositiva del Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabajani, 4, si inaugura la mostra dal titolo: "Maranno e i suoi trent'anni di pittura". Pur essendo ancora giovane, con questa sua mostra l'artista raggiunge il traguardo dei trent'anni dalla prima personale, allestita nel 1973 alla Galleria Marcona di Milano. Per solennizzare la ricorrenza, il Consiglio Direttivo del Circolo Artistico ha accordato all'esposizione il suo patrocinio, che si aggiunge a quello concesso dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Bergamo, dal Comune di Bergamo, e da altre importanti istituzioni. Il critico Lino Lazzari, che presenta il pittore e la mostra, in un pregevole saggio analizza, con particolare attenzione, le varie tematiche presenti nella produzione di Maranno spiegando come i fiori esprimono "la bellezza della natura nella sua variegata gamma cromatica", i fondali marini "la stupenda realtà di un mondo sommerso", i campi di grano "la miniera di benessere per sconfiggere la fame nel mondo", i tramonti africani "il riflesso di splendori in terre aride ma ricche di fascino", la lotta tra i galli "emblema di tragiche lotte e violenze tra uomini e nazioni", i boschi "luoghi del silenzio", le montagne "l'ambiente dell'aria purificata". Questa la varietà dei soggetti che il pittore interpreta con uguale qualità di risultati e sui quali egli fonda il suo messaggio artistico. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neo-figurativo. La stesura cromatica dei suoi dipinti si avvale di toni vivaci, intensi, con contrasti equilibrati. Le sue opere rispecchiano un inconfondibile tratto personale. Il catalogo riporta una vasta serie di scritti rilasciati da autorevoli personalità, che dedicano espressioni di stima e di apprezzamento al pittore per la sua lunga e feconda attività artistica. Tra le numerose "testimonianze", quelle di Gaetano Gifuni, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, di Roberto Amadei, Vescovo di Bergamo, del Prefetto Cono Federico, del presidente della Provincia Valerio Bettoni, del vicesindaco Franco Tentorio, del direttore dell'Eco di Bergamo Ettore Ongis, del direttore del Nuovo Giornale di Bergamo Paolo Provenzi, del Duca di Piazza Pontida Liber Prim, del Questore di Venezia Salvatore Presenti. Nel lontano 1977, quando ho introdotto una riuscita esposizione personale di Maranno, allestita alla Galleria Elleni di Ponte San Pietro, mettevo in evidenza come le opere esposte rivelassero un momento qualificato della ricerca di un giovane pittore che possedeva i mezzi espressivi per arricchire ancor più in futuro il suo messaggio artistico. Le mostre personali presentate in questo lungo periodo, con una frequenza media inferiore all'anno, testimoniano la puntuale conferma delle previsioni. L'intensa attività svolta in un trentennio, con chiara coerenza stilistica e con risultati eccellenti, anche per quanto riguarda i giudizi critici, testimonia il serio impegno con il quale Maranno ha affrontato per tanti anni la professione di artista. La mostra rimarrà in allestimento sino al 13 novembre con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle ore 16 alle 19, sabato e domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (chiuso il lunedì).

152 - Fondale tropicale (2000)
cm 60 x 40 olio su tela

153 - Paesaggio di montagna (2003)
cm 40 x 30 olio su tela

154 - Paesaggio di montagna (2002)
cm 60 x 40 olio su tela

155 - Acquario tropicale (2000)
cm 60 x 40 olio su tela

152

153

154

155

156 - Montagne dolomitiche (2002)
cm 60 x 40 olio su tela

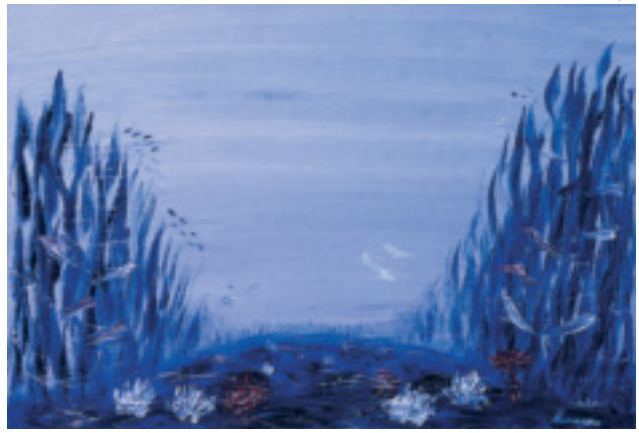
157 - Coralli bianchi e rossi (2003)
cm 60 x 40 olio su tela

158 - Bosco (2002) cm 60 x 40 olio su tela

159 - Montagne bergamasche innevate
(2002) cm 60 x 40 olio su tela

156

157



158

159

160 - Bosco (2003) cm 40 x 60
olio su tela

161 - Fiori autunnali (2000) cm 20 x 30
olio su tela

162 - Fiori bianchi (2001)
cm 30 x 40 olio su tela

163 - Bosco (2003)
cm 30 x 40 olio su tela

164 - Mazzo di fiori (2002) cm 20 x 30
olio su tela

160

161

162

163

164

165 - Composizione floreale (2003)
cm 60 x 80 olio su tela

166 - Composizione di fiori rossi (2003)
cm 20 x 30 olio su tela

167 - Mazzo di fiori (2001)
cm 20 x 30 olio su tela

168 - Campo di grano (2002)
cm 40 x 60 olio su tela

165

166

167

168

169 - Lotta tra galli su campo di grano (2003) cm 40 x 60 olio su tela

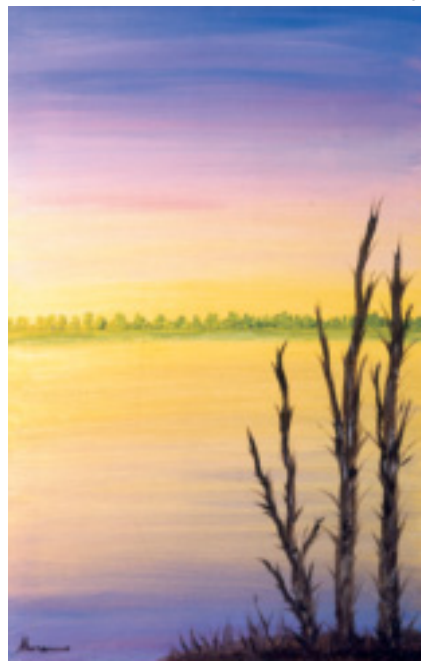
170 - Tramonto africano "miseria e benessere" (2003) cm 40 x 60 olio su tela

171 - Lotta tra galli (2003) cm 40 x 30 olio su tela

172 - Pensando all'Arera (2003) cm 40 x 60 olio su tela

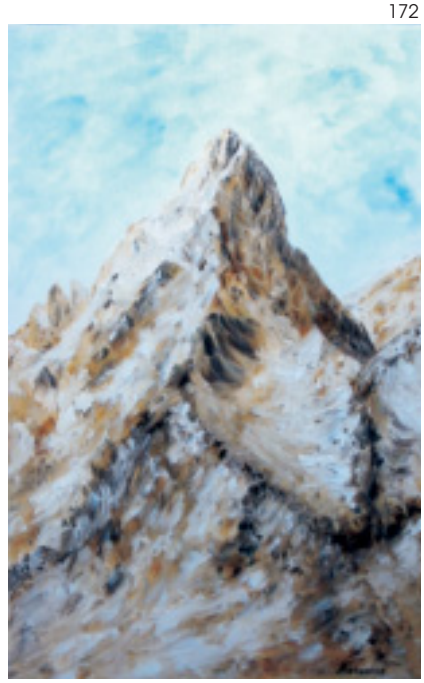
169

170



171

172



173 - Mazzo di fiori primaverili (2003) cm 30 x 40 olio su tela

174 - Bosco (2003) cm 30 x 40 olio su tela

175 - Campo di grano (2003) cm 40 x 30 olio su tela

176 - Fondale tropicale (2003) cm 30 x 40 olio su tela

173

174

175

176

177 - Tramonto africano "miseria e benessere" (2003) cm 60 x 40 olio su tela

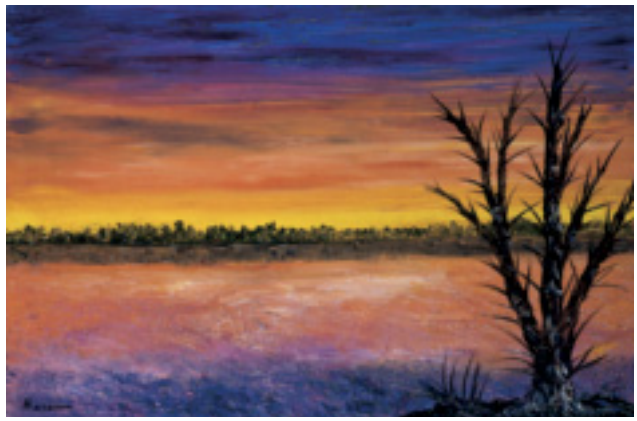
178 - Lotta tra galli su campo di grano (2003) cm 60 x 40 olio su tela

179 - Campo di grano (2002) cm 60 x 40 olio su tela

180 - Tre cime di Lavaredo (2002) cm 60 x 40 olio su tela

181 - Campo di grano con villaggi (2002) cm 60 x 40 olio su tela

177



178

179

180

181

182 - Tramonto africano (2003)
cm 20 x 30 olio su tela

183 - Ghiacciaio (2003) cm 40 x 60
olio su tela

184 - Campo di grano (2003)
cm 100 x 50 olio su tela

182

183

184

L'ECO DI BERGAMO

giovedì 30 ottobre 2003

Di mostra in mostra in cerca della bellezza

Maranno espone in città

Il pittore **Maranno** festeggia invece i trent'anni dalla prima mostra personale con un'esposizione allestita fino al 13 novembre nella sede del Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tabaiani 4. Qui si trovano riuniti tutti i temi costantemente frequentati e rimuginati dall'artista: dai fiori ai fondali marini, dai campi di grano ai tramonti africani, dalla lotta tra i galli ai boschi e le montagne. Soggetti ricorrenti ma declinati ogni volta in sensazioni e atmosfere diverse attraverso il colore che ora fa divampare battaglie ora ovatta tutto nei silenzi del mondo sommerso, ora confonde realtà e fantasia ora è lucida, e insieme poetica,visione.

Ba. Ma.

Giornale di Bergamo
Venerdì 7 novembre 2003

Maranno

Prosegue con successo di pubblico e di critica presso il **Circolo Artistico Bergamasco** in via Malj Tabajani, 4 la personale del noto pittore

LA MOSTRA RIMARRÀ APERTA SINO AL 13 NOVEMBRE 2003

Orari

da martedì a venerdì dalle 15 alle 19
sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
LUNEDÌ CHIUSO

L'ECO DI BERGAMO
Fondato nel 1880 LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2003 www.ecodibergamo.it

ARTE/ 2 Il pittore festeggia il prestigioso traguardo con una mostra nella sede del Circolo Artistico

Maranno, trent'anni nel segno dell'arte

PITTORE Marcello Annoni: Maranno

Maranno festeggia i trent'anni dalla prima mostra personale - tenuta nel 1973 alla Galleria Marconia di Milano - con una mostra che fino al 13 novembre, attraverso dipinti, disegni e acqueforti, ripercorre nella sede del Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabajanj 4, il suo itinerario artistico.

Un percorso quello di Marcello Annoni che, nato fin dalla fanciullezza nello studio paterno (Maranno infatti è lo pseudonimo adottato per non sfruttare il nome del padre, il noto pittore Severino Annoni), ha presto rivelato alcune «cifre» espressive ben precise e personali.

Difficile di fronte a un quadro di Maranno non riconoscere la personale impronta dell'autore fondata su alcune, non facili, scelte tecniche e tematiche. Innanzitutto la ferrea coerenza al linguaggio figurativo in un panorama artistico che ha visto l'esplosione del segno astratto e istintuale a costo di stravolgere la forma e i suoi valori, nella convinzione che compito primo dell'arte sia quello di suggerire, comunicare, intrecciare dialoghi e scambi di emozioni con il cuore dello spettatore. Un obiettivo che Maranno persegue innanzitutto armonizzando la lucida visione del reale con la libertà di un segno fresco e rapido che filtra l'immagine attraverso memorie, sentimenti e segni: «Così la "visione" del soggetto proposta da Maranno si amplifica e, pur con un'immagine pittorica ben definita e più che mai comprensibile, gli spazi acquistano respiro», scrive don Lino Lazzari nella bella monografia del pittore pubblicata in occasione del trentennale.

Una forza comunicativa che deriva anche dalla frequentazione costante e capacità di alcune tematiche e della loro carica simbolica: le atmosfere contemplative dei boschi; la bellezza fresca e lussureggiante dei fiori; il mistero silenzioso dei fondali marini; l'oro dei campi di grano ispirati alla crisi mondiale del grano del 1980; i cromatismi lirici dei tramonti africani divisi tra aride icone naturali della miseria e miraggi di benessere che fanno capolino all'orizzonte; il fascino imperioso e tempestoso delle montagne e quella furiosa lotta tra i galli che racconta di una quotidianità sempre in competizione. Lo stesso segno che si disinvolge negli abissi del mondo sommerso, si arrovella capriccioso nei cieli nuvolosi e si increspa nervoso tra i petali dei fiori o tra le piume nere dei galli, si ritrova infine nei disegni pronti a cogliere la trama profonda della città di Bergamo nelle linee, cariche di storia e memoria, delle sue architetture.

B. C.

L'ECO DI BERGAMO
L'INSERTO
8 novembre 2003

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO

La creatività di Maranno al Circolo artistico

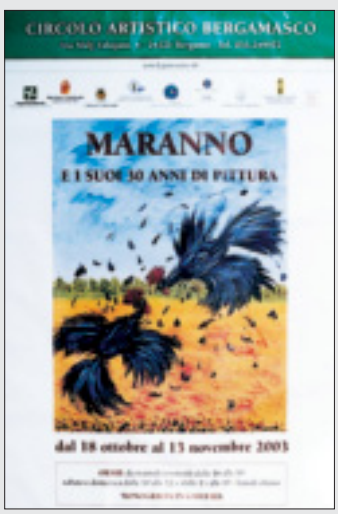
Al Circolo artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4, mostra «Maranno e i suoi 30 anni di pittura» in programma fino al 13 novembre. Orari: lunedì chiuso; da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19.

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 8 NOVEMBRE 2003

APPUNTAMENTI DI OGGI

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO

Via Malj Tabajani 4, «Maranno e i suoi 30 anni di pittura», fino al 13 novembre. Orario: 10-12 e 15-19.



LA NOSTRA DOMENICA
Settimanale della Diocesi di Bergamo
n. 39
2 novembre 2003

Mostre/1

DI LINO LAZZARI

Maranno festeggia trent'anni di pittura

Il pittore concittadino Maranno ha inaugurato sabato 18 ottobre scorso la sua personale presso la sede del Circolo artistico bergamasco, via Tabajani, 4. Per la circostanza egli ha presentato al numeroso pubblico convenuto una preziosa monografia con la quale ha voluto celebrare il 30° anniversario della sua attività di pittore, attività iniziata con la sua prima mostra personale nel mese di ottobre di trent'anni fa alla Galleria Marcona di Milano. L'attuale rassegna rimarrà aperta fino al 13 novembre e si può visitare tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle ore 16 alle 19, e nei giorni di sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Un paesaggio del pittore bergamasco Maranno

Una relazione specifica merita la monografia di cui si è detto, e che ha per titolo «1973-2003: Maranno». È un volume gran formato (complessivo di 268 pagine), edito con magistrale bravura tecnica da «Gamba Edizioni» di Verdello con coordinamento editoriale e videoimpaginazione dell'arch. Monia Gamba (non va dimenticato, tra l'altro, l'apporto del tecnico Paolo Tarchini, già «proto» della tipografia de «L'Eco di Bergamo» per lunghi anni, il quale ha seguito «passo passo» il «lavoro» editoriale dall'inizio alla fine). Ne è venuto un volume completo in ogni settore, da quello della premessa a quelli delle testimonianze, delle note di cronaca, della riproduzione dei disegni e dei dipinti di Maranno (a colori e in bianco e nero) e così via. Una specie di «antologia» di tutte le attività svolte da Maranno come pittore, delle mostre svolte, dei premi e delle affermazioni ottenute. Molto interessanti anche le foto in cui Maranno appare a fianco di autorità, artisti, persone di cultura e di spettacolo, gente comune, ecc., a testimonianza che Maranno, in questi anni trascorsi, con la sua pittura e le tematiche da lui sviluppate è riuscito ad attirare la stima e l'ammirazione da parte di tutti, nessuno escluso. Nell'osservare, infatti, sia i dipinti esposti nell'attuale rassegna al Circolo artistico, come quelli riprodotti nella monografia, troviamo che i soggetti di Maranno, di immediata intuizione e realizzati con uno stile figurativo rispettoso dei canoni che vi si riferiscono, sono soggetti che propongono un preciso messaggio, quello cioè di uno spiccato amore alla natura, alle bellezze del creato e ai suoi meravigliosi infiniti cromatismi, per suggerire verso la natura un rispetto quasi devozionale. In opposizione stanno le «lotte dei galli», dove Maranno propone una condanna ben precisa all'odio e alla violenza che pure tra gli uomini si scatena, per suscitare una fraterna concordia che tale violenza deve sconfiggere. A Maranno l'augurio di proseguire per altri ancora lunghi anni nella sua professione artistica di pittore. ■

Arte

di Cesare Morali

BERGAMO
Mensile della Città - Anno 12 - N° 106 Ottobre 2003 € 3

Maranno e i suoi trent'anni di pittura.

IN MOSTRA FINO AL 13 NOVEMBRE, IN VIA MALJ TABAJANI, LE OPERE DEL PITTORE MARCELLO ANNONI.

Nella sala espositiva del Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabajani, 4, è in corso la mostra "Maranno e i suoi trent'anni di pittura", opere di Marcello Annoni. Il pittore, infatti, ha sempre firmato i suoi dipinti con l'acronimo Maranno, composto con le tre lettere iniziali del nome e del cognome. Pur essendo ancora giovane, con questa sua mostra, l'artista raggiunge il traguardo dei trent'anni dalla prima personale, allestita nel 1973 alla Galleria Marcona di Milano.

Per solennizzare la ricorrenza, il Consiglio Direttivo del Circolo Artistico ha accordato all'esposizione il suo patrocinio, che si aggiunge a quello concesso dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Bergamo, dal Comune di Bergamo, e da altre importanti istituzioni.

Il critico Lino Lazzari, che presenta il pittore e la mostra, in un pregevole saggio analizza, con particolare attenzione, le varie tematiche presenti nella produzione di Maranno, spiegando come i fiori esprimono "la bellezza della natura nella sua variegata gamma cromatica", i fondali marini "la stupenda realtà di un mondo sommerso", i campi di grano "la miniera di benessere per sconfiggere la fame nel mondo", i tramonti africani "il riflesso di splendori in terre

Nella produzione dell'artista i campi di grano simboleggiano "la miniera di benessere per sconfiggere la fame nel mondo..."

aride ma ricche di fascino", la lotta tra i galli "emblema di tragiche lotte e violenze tra uomini e nazioni", i boschi "luoghi del silenzio", le montagne "l'ambiente dell'aria purificata". Questa la ricca varietà dei soggetti che il pittore interpreta con uguale qualità di risultati, e sui quali egli fonda il suo messaggio artistico. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neo-figurativo. La stesura cromatica dei suoi dipinti si avvale di toni vivaci, intensi, con contrasti equilibrati. Le sue opere rispecchiano un inconfondibile tratto personale.
Il catalogo riporta una vasta serie di scritti rilasciati da autorevoli personalità, che dedicano espressioni di stima e di apprezzamento al pittore per la sua lunga e feconda attività artistica. Tra le numerose "testimonianze", quelle di Gaetano Gifuni, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, di Roberto Amadei, Vescovo di

...i fondali marini esprimono "la stupenda realtà di un mondo sommerso..."

...i fiori esprimono "la bellezza della natura nella sua variegata gamma cromatica..."

Bergamo, del Prefetto Cono Federico, del presidente della Provincia Valerio Bettoni, del vicesindaco Franco Tentorio, del direttore dell'Eco di Bergamo Ettore Ongis, del direttore del Nuovo Giornale di Bergamo Paolo Provenzi, del Duca di Piazza Pontida Liber Prim, del Questore di Venezia Salvatore Presenti. Quando, nel 1977, ho introdotto una riuscita esposizione personale di Maranno alla Galleria Elleni di Ponte San Pietro, mettevo in evidenza come le opere esposte rivelassero un momento qualificato della ricerca di un giovane pittore che possedeva i mezzi espressivi per arricchire, ancor più in futuro, il suo messaggio artistico. Le mostre personali presentate in questo lungo periodo, con una frequenza media inferiore all'anno, stanno a dimostrare una puntuale conferma delle previsioni. L'intensa attività svolta in un trentennio, con chiara coerenza stilistica e con risultati eccellenti, anche per quanto riguarda i giudizi critici, testimonia il serio impegno con il quale Maranno ha affrontato per tanti anni la professione di artista.

La mostra rimarrà in allestimento fino al 13 novembre con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle ore 16 alle 19, sabato e domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (chiuso il lunedì).

Città dei Mille
LA RIVISTA PER VIVERE E SCOPRIRE BERGAMO
Anno 5° • N° 5 Ottobre/Novembre 2003 • € 4

Maranno: poeta della natura

Nella sede del Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabajani 4 a Bergamo, viene proposta dal 18 ottobre al 13 novembre la mostra di "Maranno e i suoi 30 anni di pittura". L'esposizione sarà aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso).

Un appuntamento che si preannuncia molto importante in quanto traccia un percorso fondamentale dell'artista. Per meglio coglierne ogni sfumatura proponiamo alcune riflessioni del critico Lino Lazzari che compaiono sul depliant stampato per l'occasione.

Trent'anni di attività pittorica – scrive Lazzari - è per qualsiasi artista un traguardo prestigioso. Ma non è la meta ultima, e questo in particolare lo diciamo riferendoci al pittore Maranno il quale, nel ricordare con questa personale il traguardo del suo impegno svolto in questi anni passati per donare all'arte figurativa il meglio della sua creatività, ha comunque e pure sempre davanti a sé chissà quanti anni ancora per familiarizzare con tele, pennelli e colori.

La sua meta, pertanto, gliela auguriamo lontanissima, e il "cammino" per arrivarvi oltremodo ricco di soddisfazioni, più numerose ancora di quelle finora raggiunte in questi trascorsi trent'anni da artista.

Conoscendo Maranno sin dall'inizio di questa sua attività pittorica, e avendone seguito da vicino di anno in anno gli sviluppi della sua pittura, possiamo onestamente dire che egli è riuscito a superare con viva intelligenza e fervida volontà ogni ostacolo che l'arte pittorica gli poteva presentare. Egli si è scelto le sue tematiche, dopo aver iniziato dipingendo paesaggi tradizionali arrivando all'informale con la prima mostra personale a Milano nel 1973, poi paesaggi lunari e gli interni di grotta con stalattiti e stalagmiti, fondali marini, fiori, tramonti africani,

campi di grano, ed ha continuato con ammirevole capacità fino ad esplorare altri "campi" della natura, come i galli, i boschi. le montagne, e via di seguito.

In tal modo Maranno si è personalizzato e la sua pittura si è qualificata, per cui ogni suo dipinto è divenuto più che mai esplicativo dei soggetti da lui interpretati e rappresentati, soggetti che rimangono unici nel loro genere e che, attraverso il loro esplicito cromatismo, diventano espressamente originali.

Da qui, appunto, la personalità di Maranno che proprio per questo si distingue da ogni altro artista. D'altra parte questa è la finalità che ogni bravo pittore deve imporsi a qualunque costo, e Maranno vi è riuscito. Nel complimentarci con Maranno per questo traguardo del suo trentesimo anno di attività pittorica, è d'obbligo porgergli l'augurio che negli anni a venire il suo animo sia sempre più sollecitato dal desiderio di portare sulla tela tutte intere le sue emozioni di spiccato e sincero poeta della natura.

Proponiamo ora qualche nota biografica del pittore. Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18 luglio 1947 a Bergamo, dove vive e lavora in via Mattioli 29. E' vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'Ucai (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, cerimoniere e presidente della Commissione nuovi soci del Lions Club Valseriana, Cavaliere del Ducato di Piazza Pontida a Cavaliere di San Marco.

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero; ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

il Popolo Cattolico

sabato 25 ottobre 2003

Presso il Circolo Artistico Bergamasco

Maranno artista di talento

Presso il Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabajani 4 a Bergamo, si tiene da sabato scorso - e sino al 13 novembre - la mostra monografica di **Maranno** (alias Marcello Antonioli) e i suoi 30 anni di pittura, con i seguenti orari d'apertura: ore 16/19 (da martedì a venerdì); ore 10/12 e 15/19 (sabato e domenica); chiusura il lunedì.

Così, tra l'altro, di questo "poeta della natura" scrive Lino Lazzari, nel dépliant di presentazione della personale bergamasca:

"Trent'anni di attività pittorica sono, per qualsiasi artista, un traguardo prestigioso, ma non è la meta ultima, e questo in particolare diviene riferendoci al pittore Maranno, il quale - nel ricordare con questa personale il traguardo del suo impegno, svolto in questi anni passati per dovere all'arte figurativa il meglio della sua creatività - ha comunque e per sempre davanti a sé chissà quanti anni ancora per familiarizzare con tele, pennelli e colori. La sua meta, pertanto, gliela auguriamo lontanissima, e il 'cammino' per arrivarci altrettanto ricco di soddisfazioni, più numerose ancora di quelle finora raggiunte in questi trascorsi trent'anni d'attività.

Circoscrivendo Maranno sin dall'inizio di questa sua attività pittorica, e seguendone seguito da vicino - di anno in anno - gli sviluppi della sua pittura, possiamo onestamente dire che egli è riuscito a superare con vivo intelligenza e ferrida volontà ogni ostacolo che l'arte pittorica gli poteva presentare. Egli si è scelto la sua tematiche, dopo aver iniziato dipingendo paesaggi tradizionali e arrivando all'informale con la prima mostra personale a Milano nel 1973, poi paesaggi lunari e gli interni di grotte, fondali marini, fiori, tramonti africani, campi di grano e ha continuato con ammirevole capacità, fino a esplorare altri 'campi' della natura...

In tal modo Maranno si è personalizzato e la sua pittura si è qualificata, per cui ogni suo dipinto è diventato più che mai esplicativo dei soggetti da lui interpretati e rappresentati, soggetti che rimangono unici nel loro genere e che, attraverso il loro esplicito cromatismo, diventano espressamente originali. Da qui, appunto, la personalità di Maranno che proprio per questo si distingue da ogni altro artista. D'altra parte, questa è la finalità che ogni bravo pittore deve imporsi a qualunque costo, e Maranno ci è riuscito".

Giornale di Bergamo
Mercoledì 22 ottobre 2003

Nel Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tabajani

Il bene e il male, Maranno celebra i trent'anni della sua arte figurativa

Nel Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4, è stata inaugurata una interessante rassegna delle opere del pittore Maranno, in occasione del trentesimo anniversario della sua attività artistica. Maranno è un figurativo per eccellenza che segue ed approfondisce diversi temi: tutti comunque destinati a trattare il problema del bene e del male insito nell'uomo fin dal suo primo apparire. Non è solo la lotta fra i galli a prendere il sopravvento, ma anche i momenti di attenta riflessione sulle bellezze della natura (boschi, montagne, campi di grano, fondali marini, fiori e tramonti) che l'uomo tende a mortificare nel suo egoistico istinto di intervenire per piegarle alle proprie necessità o volontà. Così Maranno ha tracciato un personale modo di sentire e di dipingere che lo indica unico nel suo genere. Può piacere o non piacere, ma in lui dobbiamo comunque riconoscere il coraggio della coerenza e l'innata capacità di non piegarsi al canto delle sirene che pretendono di stabilire ciò che è e ciò che non è arte. Troppo facilmente ci si dimentica che solamente il tempo, più solido della fragilità umana, potrà poi stabilire chi più di altri meritò di essere definito artista. Maranno, per come lo conosce chi scrive, non ha mai preteso le corone d'alloro, mentre, molto umilmente, ha proseguito a lavorare per approfondire le piste che fanno parte del proprio sentire e operare in arte. I quadri, intelligentemente impaginati negli spazi espositivi del Circolo Artistico Bergamasco, testimoniano tutto questo, inoltre rendono omaggio ad una professionalità vissuta con profonda intensità ed estrema modestia, lasciando ad altri il compito di giudicarla nel suo assieme: e questa è l'occasione. Resta aperta fino al 13 novembre: 16-19 da martedì a venerdì, sabato e domenica 10-12/15-19. Lunedì chiuso. *(g.b.)*

BERGAMOSETTE

17 OTTOBRE 2003

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani, 4 - «I suoi 30 anni di pittura». Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19. Dal 18 ottobre al 13 novembre.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 18 OTTOBRE 2003

APPUNTAMENTI DI OGGI

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO

Ore 17,30, via Malj Tabajani 4, inaugurazione della mostra: «Maranno e i suoi 30 anni di pittura», con presentazione della monografia del pittore nel trentennale della prima personale; fino al 13 novembre.

il Popolo Cattolico

sabato 18 ottobre 2003

*** da sabato 18 ottobre a giovedì 13 novembre**
BERGAMO: Circolo Artistico Bergamasco (v. Tabajani 4) chiusura (lun.) ore 16/19 (da mar. a ven.) ore 10/12 e 15/19 (sab. e dom.) *'Maranno e i suoi 30 anni di pittura'*: personale di Marcello Annoni

LA NOSTRA DOMENICA - n. 37, 19 ottobre 2003

30 anni di pittura con Maranno

Dal 18 ottobre al 13 novembre il Circolo artistico bergamasco, presenta nella propria sede di via Malj Tabajani, 4, la mostra «Maranno e i suoi tren'anni di pittura». Orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 15, dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

il Popolo Cattolico

sabato 25 ottobre 2003

*** sino a giovedì 13 novembre**
BERGAMO: Circolo Artistico Bergamasco (v. Tabajani 4) chiusura (lun.) – ore 16/19 (da mar. a ven.) ore 10/12 e 15/19 (sab. e dom.) *'Maranno e i suoi 30 anni di pittura'*: personale di Marcello Annoni

Giopì

N. 17 • 15-10-2003

RETROSPETTIVA DI MARANNO AL CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO

Si tiene dal 18 ottobre al 13 novembre, nei locali del Circolo Artistico Bergamasco, un'ampia mostra retrospettiva di Marcello Annoni, in arte Maranno, che riassume i momenti più salienti e significativi dell'evoluzione tecnica e stilistica di un artista ben noto al pubblico bergamasco. Vi ritroviamo il segno di una creazione artistica che si è svolta nell'arco di un trentennio e che ha portato Maranno dai paesaggi tradizionali fino all'approdo quasi informale di certe sue ultime tele, caratterizzate sempre da un intenso ed originale cromatismo e da una notevole varietà di temi, riassumibile nel segno di una grande attenzione nei confronti della natura in tutti i suoi aspetti. ■

BERGAMOSETTE gratis

24 OTTOBRE 2003

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani, 4 - «I suoi 30 anni di pittura». Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19. Dal 18 ottobre al 13 novembre.

IL GIORNO

Mercoledì 5 novembre 2003

Maranno, trent'anni di pennelli e tavolozze

BERGAMO - Ha tagliato il prestigioso traguardo dei trent'anni di attività artistica il noto pittore bergamasco **Maranno**. E per celebrare degnamente la ricorrenza, è stata organizzata nella sede del Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabajani, una mostra delle sue opere migliori. La mostra resterà aperta sino al 13 novembre e si può visitare dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (lunedì chiuso).

BERGAMOSETTE

7 NOVEMBRE 2003

Maranno, trent'anni di pittura in una mostra

***BERGAMO** - Chiuderà il 13 novembre la mostra «Maranno e i suoi 30 anni di pittura», allestita al Circolo Artistico Bergamasco di via Malj Tabajani 4. Gli orari d'apertura dell'esposizione sono i seguenti: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Nella foto, datata 1974; Maranno con Mike Bongiorno.*

BERGAMOSETTE

7 NOVEMBRE 2003

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani, 4 - «I suoi 30 anni di pittura». Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19. Dal 18 ottobre al 13 novembre.

ARTECULTURA

Anno XXXVII - n. 9 Novembre 2003

MARANNO / Bergamo

Sino al 13 novembre, *MARANNO e i Suoi 30 anni di pittura*. Bergamo, Circolo Artistico Bergamasco, Via Tabajani 24. Informazioni 035 - 2499 72. Orari da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19.

il Popolo Cattolico

sabato 1 novembre 2003

* **sino a giovedì 13 novembre**
BERGAMO: Circolo Artistico Bergamasco (v. Tabajani 4) chiusura (lun.) ore 16/19 (da mar. a ven.) ore 10/12 e 15/19 (sab. e dom.) '*Maranno e i suoi 30 anni di pittura*': personale di Marcello Annoni

L'ECO DI BERGAMO

venerdì 2 novembre 2003

L'ECO DI BERGAMO
1 novembre 2003

(IL MEGLIO DELLA SETTIMANA)

BERGAMO

Maranno, 30 anni di pittura

Al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, mostra «Maranno e i suoi 30 anni di pittura», in programma fino al 13 novembre. Orari: lunedì chiuso; da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19.

qui Touring

IL MENSILE DI TURISMO PIÙ DIFFUSO IN ITALIA

OTTOBRE 2003 ANNO XXXIII N. 10 3,60 € PER COPIA

ALMANACCO MOSTRE | AGENDA

APRONO | ITALIA

ACERRA (NA)

Tina Modotti • 4-11 ott • In mostra le opere premiate del concorso *Segnali stradali, cartelloni pubblicitari, manifesti che siano strani, divertenti, contraddittori...*; a seguire, dal 18 ottobre, le opere premiate del concorso *La buona tavola e il buon vino* • **Galleria fotografica Tina Modotti, piazza Montessori 25 • Orario: su appuntamento • Tel. 081.8850793** ▲

AREZZO

Ottocento ad Arezzo. La collezione Bartolini • 19 ott-18 gen 2004 • 150 disegni e incisioni per un completo percorso sulla cultura figurativa del XIX secolo, attraverso opere anche inedite • **Oratorio dei Ss. Lorentino e Pergentino, via Cavour • Orario: 10-19, lun chiuso • Tel. 0575.24694**

BELLUNO

Da Corot a Monet • 11 ott-15 feb 2004 • Opere impressioniste e post impressioniste della Johannesburg Art Gallery: grande affresco con 40 lavori tra dipinti e lavori su carta • **Palazzo Crepadona, via Ripa 3 • Orario: 10-19, sab 10-21 • Tel. 0437-98217**

Da Van Gogh a Picasso • 11 ott-15 feb 2004 • Capolavori del disegno francese del XIX secolo dal County Museum of Art di Los Angeles • **Palazzo Crepadona, via Ripa 3 • Orario: 10-19, sab 10-21 • Tel. 0437-98217**

BERGAMO

Maranno • 18 ott-13 nov • Nel trentennale dalla prima personale, in esposizione anche il volume sull'attività artistica 1973/2003 • **Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4 • Orario: 16-19, sab e dom 10-12 e 15-19, lun chiuso • Tel. 035.249972**

BRINDISI

Normanno Soscia • 4-31 ott • Immagini bizzarre, stratagemmi illusionistici, metafore di paesaggi interiori nella personale dell'artista • **Il tempietto arte moderna, via S. Giovanni al Sepolcro 12 • Orario: 17-20.30, sab e dom chiuso • Tel. 0831.24928**

BUSTO ARSIZIO (VA)

Ernesto Treccani e gli artisti di Corrente • 25 ott-29 feb 2004 • Un centinaio di opere ricostruiscono la vicenda biografica e del movimento nato attorno alla rivista *Corrente* • **Fondazione Bandera per l'arte, palazzo Cicogna, Musei civici di Busto Arsizio • Tel. 0331.322311 • Biglietto ridotto soci Tci** ★

CANTÙ (CO)

Fontana e il mosaico di Cantù • 26 ott ... gen 2004 • Un percorso tra le oper... na a partire dalla ricerca e me... del mosaico pavimentale • G... e dell'arredamento, piazz... rio: 10.30-12.30 e 14.3... 13 e 15-19, lun chiuso

GAVIRATE (VA)

Raffaele Cioffi • 5 ot... diversi piani di visione ne... lo *Prospettiva interiore* • Ch... Orario: 10-18, lun chiuso • ... • Biglietto ridotto soci Tci

GENOVA

Bilbao a Genova - Genova a Bilbao • 11 ott-11 gen 2004 • Grandioso progetto espositivo che lega due città; Bilbao ospita nello stesso periodo la mostra *Genova: el esplendor. La pintura de los siglos XVI al XVIII en las colecciones del Palazzo Bianco* • **Palazzo Ducale, piazza Matteotti 9 • Orario: 9-21, lun chiuso • Tel. 010.5574000 • Biglietto ridotto soci Tci** ★

LEGNANO (MI)

Federica Galli • 19 ott-14 dic • Antologica di una protagonista dell'incisione: 50 anni di opere sul tema del paesaggio naturale o modificato dall'uomo • **Palazzo Leone da Perego, corso Magenta 13 • Orario: 16.30-19, sab 16-20, dom 10-13 e 15-20, lun chiuso • Tel. 0331.471335** ▲

MILANO

Mark Lijftogt • 3-22 ott • La tradizione olandese della natura morta nella prima personale dell'artista allestita in Italia • **Galleria Rob Smeets, via Camperio 9 • Orario: 10.30-19** • ▲

... **e il Liberty a** ... declinazio... tradizione ... itinerari ... scul... Tel. ★ ... della ... pae... tra ... Ros... 5.30-19, ... 2.86461053 ... **le 1940/1991** • ... figurativi alle sofferte testimonianze di guerra, alla fase postcubista fino all'espansione dell'astrattismo • **Palaz-**

BERGAMO

Maranno • 18 ott-13 nov • Nel trentennale dalla prima personale, in esposizione anche il volume sull'attività artistica 1973/2003 • Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4 • Orario: 16-19, sab e dom 10-12 e 15-19, lun chiuso • Tel. 035.249972

LEGENDA

- ◆ anche per bambini
- ● accesso disabili
- ▣ sconto catalogo
- ▲ ingresso libero
- ★ sconto biglietto

Giopì pag. 4 ARTE, CULTURA E FOLCLORE N. 19 • 15-11-2003

MARANNO, TRENT'ANNI DI PITTURA

di Cesare Morali

Sabato 18 ottobre, nella sala espositiva del Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabajani, 4, si è svolta con particolare successo l'inaugurazione della mostra dal titolo: Maranno e i suoi trent'anni di pittura. Il pittore Marcello Annoni ha sempre firmato i suoi dipinti con l'acronimo Maranno, composto dalle lettere iniziali del nome e del cognome. Pur essendo ancora giovane, con questa sua mostra l'artista raggiunge il traguardo dei trent'anni dalla prima personale, allestita nel 1973 alla Galleria Marcona di Milano. Per solennizzare la ricorrenza, il Consiglio Direttivo del Circolo Artistico ha accordato all'esposizione il suo patrocinio, che si aggiunge a quello concesso dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Bergamo, dal Comune di Bergamo, e da altre importanti istituzioni. Il critico Lino Lazzari, nel pregevole saggio contenuto nel volume pubblicato per l'occasione, analizza, con particolare attenzione, le varie tematiche presenti nella produzione di Maranno spiegando come i fiori esprimono "la bellezza della natura nella sua variegata gamma cromatica", i fondali marini "la stupenda realtà di un mondo sommerso", i campi di grano "la miniera di benessere per scongiurare la fame nel mondo", i tramonti africani "il riflesso di splendori in terre aride ma ricche di fascino", la lotta tra i galli "emblema di tragiche lotte e violenze tra uomini e nazioni", i boschi "luoghi del silenzio", le montagne "l'ambiente dell'aria purificata". Questa la varietà dei soggetti che il pittore interpreta con uguale qualità di risultati e sui quali egli fonda il suo messaggio artistico. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neofigurativo. La stesura cromatica dei suoi dipinti si avvale di toni vivaci, intensi, con contrasti equilibrati. Le sue opere rispecchiano un incombustibile tratto personale. Il catalogo riporta una vasta serie di scritti rilasciati da autorevoli personalità, che dedicano espressioni di stima e di apprezzamento al pittore per la sua lunga e feconda attività artistica. Tra le numerose "testimonianze", quelle di Gaetano Gifuni, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, di Roberto Amadei, Vescovo di Bergamo, del Prefetto Cono Federico, del presidente della Provincia Valerio Bettoni, del vicesindaco Franco Tentorio, del direttore dell'Eco di Bergamo Ettore Ongis, del direttore del Nuovo Giornale di Bergamo Paolo Provenzi, del Duca di Piazza Pontida Liber Prim, del Questore di Venezia Salvatore Presenti. Quando, nel 1973 ha introdotto una riuscita esposizione personale di Maranno alla Galleria Elleni di Ponte San Pietro, mettevo in evidenza come le opere esposte rivelassero un momento qualificato della ricerca di un giovane pittore che possedeva i mezzi espressivi per arricchire ancor più in futuro il suo messaggio artistico. Le mostre personali presentate in questo lungo periodo, con una frequenza media inferiore all'anno, stanno a dimostrare una puntuale conferma delle previsioni. L'intensa attività svolta in un trentennio, con chiara coerenza stilistica e con risultati eccellenti, anche per quanto riguarda i giudizi critici, testimonia il serio impegno con il quale Maranno ha affrontato per tanti anni la professione di artista. La mostra, che ha fatto registrare un notevole interesse di pubblico, si è chiusa il 13 novembre.

sabato 15 dicembre 2003 il Popolo Cattolico

Racconta un'importante esperienza espressiva

Maranno: un libro ne riassume l'attività pittorica di 30 anni

Il pittore **Maranno** - che opera a Bergamo, dove ha lo studio - ha dato alle stampe nei giorni scorsi una bella pubblicazione dal titolo **"Maranno 1973 - 2003"**.

E' la storia di tanti anni della vita artistica del pittore (le cui generalità sono Marcello Annoni), personaggio molto noto e stimato in Bergamo e provincia. Il volume è inoltre sia da numerose attestazioni sull'arte di Maranno, sia da testi e recensioni sulla sua opera, nonché da articoli e immagini pubblicati dai più diversi giornali: quindi un grande numero sia di fotografie riguardanti l'attività artistica, sia di opere di pittura e di disegno.

Insomma, una pubblicazione interessante, ricca di spunti, capace di trasmettere pienamente lo stile, le qualità e la sensibilità di Maranno, uno fra i pittori più apprezzati in terra bergamasca.

Insomma un libro che certamente sfoglieranno con piacere: un'opera vasta che merita attenzione.

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004 Ultimo aggiornamento ore 18:54

L'ECO DI BERGAMO
www.ecodibergamo.it

Scopri come fare pubblicità

Maranno festeggia 30 anni di mostre

Maranno festeggia i trent'anni dalla prima mostra personale, tenuta nel 1973 alla Galleria Marcona di Milano, con una mostra che **fino al 13 novembre** ,attraverso dipinti, disegni e acqueforti, ripercorre nella sede del Circolo Artistico Bergamasco, in via Malj Tabaianj 4, il suo itinerario artistico.

Un percorso quello di Marcello Annoni che, nato fin dalla fanciullezza nello studio paterno (Maranno infatti è lo pseudonimo adottato per non sfruttare il nome del padre, il noto pittore Severino Annoni), ha presto rivelato alcune «cifre» espressive ben precise e personali.

Difficile di fronte a un quadro di Maranno non riconoscere la personale impronta dell'autore fondata su alcune, non facili, scelte tecniche e tematiche. Innanzitutto la ferrea coerenza al linguaggio figurativo in un panorama artistico che ha visto l'esplosione del segno astratto e istintuale a costo di stravolgere la forma e i suoi valori, nella convinzione che compito primo dell'arte sia quello di suggerire, comunicare, intrecciare dialoghi e scambi di emozioni con il cuore dello spettatore.

Un obiettivo che Maranno persegue innanzitutto armonizzando la lucida visione del reale con la libertà di un segno fresco e rapido che filtra l'immagine attraverso memorie, sentimenti e sogni: "Così la "visione" del soggetto proposta da Maranno si amplifica e, pur con un'immagine pittorica ben definita e più che mai comprensibile, gli spazi acquistano respiro" scrive don Lino Lazzari nella bella monografia del pittore pubblicata in occasione del trentennale. Una forza comunicativa che deriva anche dalla frequentazione costante e caparbia di alcune tematiche e della loro carica simbolica: le atmosfere contemplative dei boschi; la bellezza fresca e lussureggiante dei fiori; il mistero silenzioso dei fondali marini; l'oro dei campi di grano ispirati alla crisi mondiale del grano del 1980; i cromatismi lirici dei tramonti africani divisi tra aride icone naturali della miseria e miraggi di benessere che fanno capolino all'orizzonte; il fascino imperioso e tempestoso delle montagne e quella furiosa lotta tra i galli che racconta di una quotidianità sempre in competizione. Lo stesso segno che si distende negli abissi del mondo sommerso, si arrovella capriccioso nei cieli nuvolosi e si increspa nervoso tra i petali dei fiori o tra le piume nere dei galli, si ritrova infine nei disegni pronti a cogliere la trama profonda della città di Bergamo nelle linee, cariche di storia e memoria, delle sue architetture.

(11/011/03)

TP
NEWS
Anno III - N.3
Luglio - Novembre
2004

TERZA PAGINA
NEWS
Notiziario di Arte Cultura Spettacolo Architettura Design

Direttore Responsabile: **Antonio De Santis** - Redazione Via Grumello 45 - 24127 Bergamo
tel. & fax 035/ 25 24 04 - eimail: terzapagina@mio.it
Autoriz. Tribunale di Bergamo N. 13 del 2-3-2002 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO

IN UN LIBRO 30 ANNI DI PITTURA DI MARANNO

Per festeggiare i trentanni di attività del pittore Maranno è stato edito un'ampio volume che raccoglie il percorso di questo autore. Un'ampio volume di circa trecento pagine ricco di immagini e testimonianze. Nella premessa scrive il critico Lio Lazzari:*""Figlio d'arte", come si suol dire, Maranno scelse pure questo pseudonimo per meglio contraddistinguersi nel campo dell'arte, cogloendo le prime iniziali del suo nome (Marcello) e del suo cognome (Annoni) mettendole insieme. Egli si è affacciato,quindi, con una specifica personalità nel campo della pittura, con una preparazione che risaliva, si può dire, agli anni della sua infanzia, e proseguendo poi gradatamente, come aviene per ogni arista, nell'mpegno a perfezionare il suo stile, le sue immagini pittoriche, la sua interpretatività. Ne sono venuti dei dipinti che i critici d'arte e il pubblico hanno accolto con favore sin dagli inizi di quell'immediata comunicabilità che Maranno riuscìva a realizzare nei suoi soggetti pittorici nell'alveo di quella tradizione figurativa che noi bergamaschi preferiamo al di sopra di ogni altra corrente pittorica moderna."*

COMUNE DI BERGAMO

SINDACO

Bergamo, li 9 dicembre 2003

Egr. Sig.
Annoni Comm. Rag. M.d.L. Marcello
Presidente U.N.C.I.
Via G. Mattioli, 29
24129 BERGAMO

Mi pregio comunicare che la Giunta Comunale in seduta del 4.12.2003 ha deciso di assegnarLe un attestato di benemerenza quale segno di riconoscenza civica.

Lo stesso Le sarà consegnato sabato 20 dicembre 2003 alle ore 10.30 nell'Aula consiliare di Palazzo Frizzoni in Piazza Matteotti, 27, in occasione della seduta straordinaria del Consiglio Comunale, a tal fine convocato.

Le rivolgo quindi, l'invito ad intervenire alla cerimonia di consegna.

Mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Cesare Veneziani

P.S. pregasi comunicare la partecipazione alla segreteria del Sindaco
035-399.415-416

27, PIAZZA MATTEOTTI
24122 BERGAMO

TEL. 035 399 415 - 416
FAX 035 399 396

185 - A Palazzo Frizzoni il Sindaco di Bergamo Dott. Cesare Veneziani consegna l'attestato di Civica Benemerenza a Marcello Annoni

Comune di Bergamo

Attestato di civica benemerenza

conferito al signor

Marcello Annoni

per aver promosso e condotto da dieci anni

il "Premio della bontà - A.N.C.I. Città di Bergamo"

Bergamo, 23 Dicembre 2003

185

L'ECO DI BERGAMO

CITTA'

A Palazzo Frizzoni la tradizionale consegna delle benemerenze civiche ad associazioni e cittadini meritevoli

Il grazie di Bergamo ai carabinieri

Medaglia d'oro all'Arma. Il sindaco: «È il nostro segno di riconoscenza»

LE MOTIVAZIONI

La medaglia d'oro

Premiati con la benemerenza anche **Marcello Annoni**, vicepresidente nazionale e presidente provinciale dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia, perché «si è sempre impegnato a favore dei più deboli, promuovendo attività umanitarie filantropiche», il **co-**

Via libera dalla Giunta alle benemerenze per il 2003, ma ora si aspetta il parere dei capigruppo del Consiglio comunale

Palafrizzoni: medaglia d'oro all'Arma dei carabinieri

Venerdì 12 dicembre 2003 IL GIORNO

BENEMERENZE COMUNALI ■ Cerimonia a Palazzo Frizzoni

Cultura, capacità e meriti Ecco i cittadini da medaglia

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 12 DICEMBRE 2003

Il 20 dicembre la consegna delle benemerenze

Giornale di Bergamo
Venerdì 12 dicembre 2003

Bergamo. *Cerimonia sabato 20 in Comune*

Medaglie e benemerenze premiati anche i carabinieri

Arte è amore - mostra collettiva

Sala Camozzi - Bergamo
Dalla Valle Imagna una speranza per i bambini di Cernobyl

dal 23 dicembre 2003 al 10 gennaio 2004

Circolo Artistico Bergamasco mostra collettiva

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo
Gemellaggio Italia-Austria

dall'1 al 13 maggio 2004

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 12 MAGGIO 2004

BERGAMO

Italia-Austria in una mostra

Si concluderà domani l'esposizione collettiva dell'associazione Austria-Italia che è in corso al Circolo artistico bergamasco in via Malj Tabajani 4, a Bergamo. Ci sono quindi ancora due giorni per poter visitare la mostra che ospita opere di artisti delle due nazionalità e di differenti provenienze artistiche: Valeria Pontoglio, Maranno, Giorgio Servidio, Iacopo Topazzini, Alessandro Zorzi, Leo Gans, Gabriele Schwaiger, Peter Semperboni, Christine Uhlig e Peter H. Wienner. L'esposizione si può visitare dalle 16 alle 19.

La mostra al Circolo artistico

Bergamo Live

Venerdì 7 maggio 2004

La collettiva è promossa dal circolo artistico di via Malj Tabajani e sarà aperta fino al 13 maggio

Italia e Austria gemellate nella creatività artistica

BERGAMO - Italia e Austria gemellate nell'arte. L'associazione "ac.it" (Austria - Italia) ha allestito fino al 13 maggio, nella sede del Circolo Artistico Bergamasco di via Malj Tabajani 4, un'esposizione collettiva che tenterà di mettere a confronto le creatività di dieci artisti, cinque italiani e cinque austriaci, accomunati dalla passione e dalla "professione" artistica. «La finalità della mostra - dice **Alessandro Venuti**, promotore dell'iniziativa - è quella di favorire gli scambi tra artisti di vari stati dell'Europa, nella convinzione che la cultura rivesce un ruolo molto importante nella formazione di una coscienza europea». La compagine italiana è formata da Alessandro Zorzi, Giorgio Servidio, la bergamasca Valeria Pontoglio, autrice di quadri dai colori acrili e con uno stile figurativo che richiama il surrealismo e gli scenari onirici del "viaggio", il pittore Maranno, attivo dal 1973, e Iacopo Topazzini, che conduce importanti ricerche sui murales e sull'arte islamica. La compagine austriaca, invece, formata anch'essa da cinque artisti, vede coinvolti il viennese Leo Gans, pittore e giornalista, la pittrice Gabriele Schwaiger, l'altra viennese Christine Uhlig, lo scultore Peter Semperboni e il collega Peter H. Wienner.

Foto di gruppo all'inaugurazione della mostra al circolo artistico

La mostra sarà aperta con il seguente orario: da martedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (lunedì chiuso). Per informazioni: 035.249972. **(m.f.)**

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e dell'Azienda di Promozione Turistica di Bergamo e Provincia

dal 31 luglio al 22 agosto 2004

Giopì pag. 8 N. 14 • 31-07-2004

Maranno espone a Dorga

Puntuale, come ogni anno, all'appuntamento estivo che lo porta nella ridente località di villeggiatura del Clusonese, Marcello Annoni, più conosciuto in campo artistico come "Maranno", si presenta agli amici ed estimatori della sua pittura con una personale che rimarrà aperta dal 31 luglio al 22 agosto 2004 presso la Sala Esposizioni di Via Fantoni a Dorga.

Marcello Annoni, figura ricca ed eclettica, attiva in campo artistico, culturale e sociale, non ha certo bisogno di presentazione per i lettori del nostro giornale (fra l'altro è anche Cavaliere del Ducato di Piazza Pontida): proprio lo scorso anno ha festeggiato il suo trentennale impegno con l'arte attraverso un'ampia ed interessante personale che ha riassunto egregiamente i motivi ispiratori della sua pittura. A Dorga gli appassionati ritroveranno le sue tele capaci di esplorare in modo originale tutti gli aspetti della natura; tele nelle quali la decisa carica emozionale si affida ad un uso intenso e fortemente espressivo del colore che gli ha fin qui valso numerosi e significativi riconoscimenti sia in Italia che all'estero.

g. m.

Giornale di Bergamo
Venerdì 6 agosto 2004
Bergamo Live
Venerdì 6 agosto 2004

Marcello Annoni espone fino al 22 agosto a Dorga. Dipinge fin da giovanissimo e la sua prima mostra risale al 1973

Bene e Male nel figurativo di Maranno

I problemi umani fra paesaggi lunari, fondali marini e tramonti africani

BERGAMO - Maranno ha raggiunto lo scorso anno il traguardo dei 30 anni di pittura - la prima personale nel '73 a Milano nella Galleria Marconia - e oggi una nuova mostra di dipinti, disegni e acqueforti lo celebra a Dorga, nella sala esposizioni, fino al 22 agosto. Era il lontano 1973 quando **Marcello Annoni** decise di farsi chiamare Maranno, anagramma del suo nome e cognome, per non sfruttare la consolidata fama del padre, il pittore Severino Annoni. Che animo si cela dietro questo pseudonimo? Bisogna leggere nei suoi quadri per capirlo. I soggetti ricorrenti nelle sue opere sono i campi di grano, ispirati alla crisi del 1980, i fondali marini, perché «la vita è nata dall'acqua», i fiori, «simbolo classico di bellezza naturale», i boschi, luoghi del silenzio, i monti e le colline, dipinte in occasione dell'anno nazionale della montagna due anni fa, infine le lotte fra galli, elette a emblema dell'antagonismo della società moderna. Prima del '73 Maranno dipingeva, fin da giovanissimo, sotto la costante guida paterna, per poi staccarsi, passare all'informale per un certo periodo e infine ritornare alla tradizione figurativa. Soggetti ricorrenti e un tema universale, il problema del bene e del male, insito nell'uomo da sempre, sono al centro della sua attività artistica. Lo scopo dei quadri di Maranno è quello di creare uno scambio d'emozioni con lo spettatore, attraverso i numerosi paesaggi lunari, gli inferni di grotta con scheletri e stalagmiti, i già citati fondali marini, i tramonti africani. Trent'anni più uno, a indicare che il trentennio di arte figurativa non è una meta ormai raggiunta, ma una base solida da cui partire e continuare nella propria direzione artistica.

Sopra e sotto due opere dell'artista. A destra Marcello Annoni, in arte Maranno

Francesca Reduttì

Arte

Giornale di Bergamo
Giovedì 5 agosto 2004

Uno dei quadri di Maranno in mostra a Dorga

Nella personale di Dorga i temi più cari a Marcello Annoni, dai paesaggi lunari ai fondali marini

La ruota della vita secondo Maranno

DORGA - Nella Sala Esposizioni di via Fantoni a Dorga anche quest'anno sono state impaginate le più recenti opere dell'artista **Maranno** (Marcello Annoni). Ancora una volta il pittore bergamasco ha voluto sottoporre all'attenzione degli abitanti e dei villeggianti della Valle Seriana il risultato delle proprie ricerche che spaziano, con estrema libertà interpretativa, fra sensazioni personali e interpretazioni dei problemi strettamente legati alla convivenza civile, alla natura e alle cose. Figurativo per scelta intellettuale e ideologica guarda disincantato tutto quanto si agita, anche come novità, nel settore dell'arte. Rimane comunque fedele ad una personale visione del mondo che forse affonda le radici negli insegnamenti paterni, pittore anch'egli di notevole capacità espressive ed espressive.

Maranno intende percorrere una strada che sente maggiormente confacente alla propria sensibilità di uomo e di artista presentato alla conoscenza intima dei soggetti sui quali fissa la sua attenzione, offrendo poi ai visitatori una proposta narrativa che vede ogni momento profondamente interessante: si tratti di paesaggi lunari, di fondali marini, di campi di grano, di fiori, di montagne o di tramonti l'artista usa, con estrema abilità accostamenti cromatici che si vanno sempre più fra gialli, arancri, rossi e verdi con estrema abilità, quasi a voleri rendere protagonisti di un racconto che tende a spiegare tutte le problematiche della quotidianità.

Maranno non si distrae da un suo personale modo di intendere l'arte e la funzione che deve svolgere come mezzo privilegiato di comunicazione con la gente. Il grande pubblico: quello, per intenderci, che sente urgente la necessità di ricevere messaggi chiari e puliti che parlino al cuore come all'intelletto ha sempre risposto positivamente ai richiami del pittore. Ecco allora ritrovare, nelle opere dell'artista, armonia e vivacità di toni in un insieme di buon gusto dove anche il linguaggio è di facile apprendimento. Dai cieli che si fondono con l'acqua del mare, da sempre generatrice di vita, agli sconfinati campi di grano la fantasia dell'autore si muove leggiadra, si scioglie limpida e libera da condizionamenti derivati dalle mode correnti.

La mostra rimarrà aperta fino al 22 agosto con i seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 19.30, giovedì, sabato e domenica 16-19,30/21-22,30.

Gianni Bonaiuti

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 20 AGOSTO 2004

BREVI

Dorga, mostra del pittore Maranno

Inaugurata il 31 luglio, prosegue fino a domenica nella sala esposizioni in via Fantoni a Dorga la mostra personale di Maranno. Il pittore – il cui vero nome è Marcello Annoni, figlio d'arte di Severino Annoni – espone quadri che rappresentano le tematiche a lui care: fiori, fondali marini, campi di grano, tramonti africani, boschi, lotta tra galli, montagne e vedute di Bergamo interpretate secondo la tecnica impressionista. In occasione della mostra, aperta dalle 10 alle 12.30, dalle 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 22,30, Maranno, giunto al ventiseiesimo anno di esposizione a Dorga, illustrerà ai visitatori la monografia sul trentennale della sua attività espositiva.

Artecultura

Giugno 2004

MARANNO / Dorga (BG)
31 luglio - 22 agosto. Personale di MARANNO alla Sala Esposizioni di Via Fantoni a Dorga (BG). Orari lunedì, mercoledì, venerdì 17-19,30 – giovedì, sabato, domenica 10/12,30 e 16/19,30 21/22,30. Patrocinio Assessorato alla Cultura, Provincia di Bergamo e Azienda Promozione Turistica del Bergamasco. Per informazioni 3386 121 369.

ARTECULTURA

Luglio **2004**

MARANNO (Dorga (BG))
31 luglio – 22 agosto. Personale di MARANNO alla Sala Esposizioni di Via Fantoni a Dorga (BG). Orari lunedì, mercoledì, venerdì 17-19,30 – giovedì, sabato, domenica 10/12,30e 16/19,30 21/22,30. Patrocinio Assessorato alla Cultura, Provincia di Bergamo e Azienda Promozione Turistica di Bergamasco. Per informazioni 3386 121 369.

BERGAMOSETTE

Maranno

DORGA Sala esposizioni - via Fantoni - Mostra personale dell'artista. Dal 31 luglio fino al 22 agosto.

L'ECO DI BERGAMO
31 luglio 2004

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

DORGA

Maranno in esposizione

Nella sala esposizioni di Dorga, via Fantoni, prosegue la mostra di Marcello Antonni «Maranno».

Sabato 31 luglio 2004 IL GIORNO

Da oggi appuntamento anche a Dorga, nella sala esposizioni, con l'arte pittorica di **Maranno** (**Marcello Antonni**) artista bergamasco che presenta il meglio della sua produzione sino al 22 agosto.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 31 LUGLIO 2004

CASTIONE DELLA PRESOLANA, LE OPERE DI MARANNO

Sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, apertura della mostra di Maranno; fino al 22 agosto. Orario: 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

L'ECO DI BERGAMO

LUNEDÌ 2 AGOSTO 2004

CASTIONE DELLA PRESOLANA LE OPERE DI MARANNO

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno; in programma fino al 22 agosto. Orari: martedì chiuso; lunedì, mercoledì e venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

Giornale di Bergamo
Venerdì 6 agosto 2004

L'arte a Bergamo e provincia

Castione della Presolana
- Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno. Fino al 22 agosto. Orari: lunedì, mercoledì, venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.
- Nella sala parrocchiale di Dorga, mostra "Canta la vita". Fino al 15 agosto. Orari: 10-13, 16-21.

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 6 AGOSTO 2004

MARANNO, PERSONALE A DORGA

C'è tempo fino al 22 agosto per visitare la mostra di Maranno, allestita a Dorga nella sala delle esposizioni (via Fantoni) con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia e dell'Azienda di Promozione turistica del Bergamasco. In galleria sarà disponibile la monografia del pittore, Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica. Orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 17 alle 19.30, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30. Martedì chiuso.

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 7 AGOSTO 2004

I quadri del pittore Maranno alla Sala esposizioni di Dorga

Il pittore Maranno espone le sue opere nella sala esposizioni di Dorga. La mostra, patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, resterà aperta sino al 22 agosto (lunedì, mercoledì e venerdì, visitabile dalle 17 alle 19.30; giovedì, sabato e domenica: 10 - 12.30, 16 - 19.30, 21 – 22.30)

L'ECO DI BERGAMO

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 9 AGOSTO 2004

CASTIONE

Personale di Maranno

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno; in programma fino al 22 agosto. Orari: martedì chiuso; lunedì, mercoledì e venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 2004

CASTIONE

Le opere di Maranno

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno; in programma fino al 22 agosto. Orari: martedì chiuso; lunedì, mercoledì e venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

GIOVEDÌ 12 AGOSTO 2004

CASTIONE

Opere di Maranno

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno; in programma fino al 22 agosto. Orari: martedì chiuso; lunedì, mercoledì e venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

VENERDÌ 13 AGOSTO 2004

CASTIONE

Le opere di Maranno

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno; fino al 22 agosto. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

DOMENICA 15 AGOSTO 2004

CASTIONE

Le opere di Maranno

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno; fino al 22 agosto. Orari: martedì chiuso: lunedì, mercoledì e venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

19 AGOSTO

CASTIONE

La pittura di Maranno

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale di Maranno; fino al 22 agosto. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì 17-19,30; giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

GIOVEDÌ 29 LUGLIO 2004 Ultimo aggiornamento ore 20:46

L'ECO DI BERGAMO

Dorga: mostra personale dell'artista Maranno

Impegnato a conservare i suoi contatti con i villeggianti e i turisti che trascorrono il loro periodo di vacanze estive a Dorga, qui si reca da anni il pittore concittadino Maranno, il quale presenta la sua personale presso la sala esposizioni in via Fantoni. Di questo artista non c'è bisogno di lunga presentazione poiché egli è ormai ben conosciuto e stimato. Ne sono testimonianza i numerosi soggiorni che egli ha trascorso, a partire dal 1978, sia a Bratto che a Dorga durante i mesi estivi. Qui Maranno ha avuto modo di allargare la cerchia dei suoi ammiratori che di anno in anno ritornano a visitare la sua personale, più che mai convinti di trovare dipinti straordinari.

Non potrebbe essere diversamente, considerando che la sua pittura è di immediata comunicabilità e lineare nella sua esposizione. Il cromatismo che compare nei quadri è all'insegna di una brillantezza che sa rendere pienamente la «presenza» di una luce che inonda i campi dorati di grano, che si tinge d'azzurro nei fondali marini, e che sembra giocare «a nascondino» tra i rami delle piante d'un bosco.

Ma queste sono soltanto alcune delle caratteristiche della pittura di Maranno, che spazia anche tra visioni di albe e tramonti, di prati e di colline, di fiori e di animali. Un susseguirsi di immagini, quindi, che muovono pure la fantasia dell'osservatore offrendogli la possibilità di partecipare in prima persona alla creatività delle opere.

Informazioni utili:
Durata della mostra: fino al 22 agosto
Orari: lunedì, mercoledì e venerdì 17-19.30; giovedì, sabato e domenica 10-12.30; 16-19,30 e 21-22,30 (chiuso il martedì).

(29/07/2004)

VENERDÌ 30 LUGLIO 2004 Ultimo aggiornamento ore 20.48

L'ECO DI BERGAMO

DORGA, SALA ESPOSIZIONI

Personale di Maranno

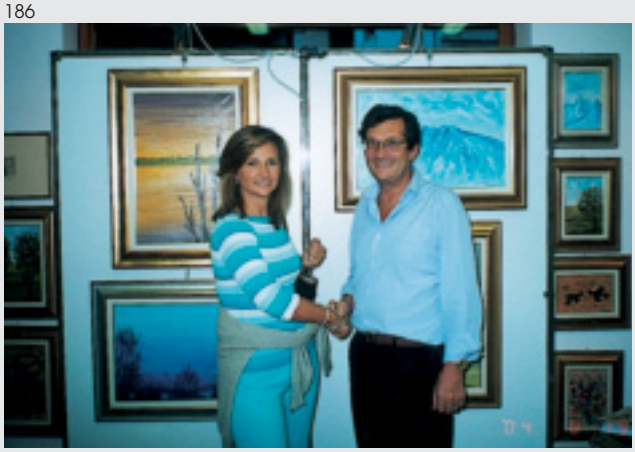
Il pittore concittadino Maranno, come è sua usanza da diversi anni a questa parte, presenta una sua personale a Dorga presso la Sala Esposizioni in via Fantoni. Maranno si è formato una sua cerchia di ammiratori tra i villeggianti che trascorrono le loro vacanze estive a Dorga e a Bratto, riuscendo ad ottenere da parte dei visitatori delle sue mostre ampi e positivi consensi. Del resto la sua pittura «convince» sin dal primo impatto per la facile «lettura» delle sue immagini visive.

Non c'è bisogno di commenti per comprendere un «linguaggio» più che mai lineare ed esplicito nella sua esposizione, attraverso soggetti che esaltano la bellezza del cerato e che invitano alla contiempazione di dorati campi di grano, di verdi colline, di montagne innevate, di fondali marini dai riflessi di volta in volta arricchiti da «giochi» di luce. Il discorso potrebbe continuare, poichè il fascino di quelle luci che Maranno sa introdurre nei suoi dipinti rivelano in pienezza il suo animo che sa interpretare in modo preciso il meraviglioso mondo della natura.

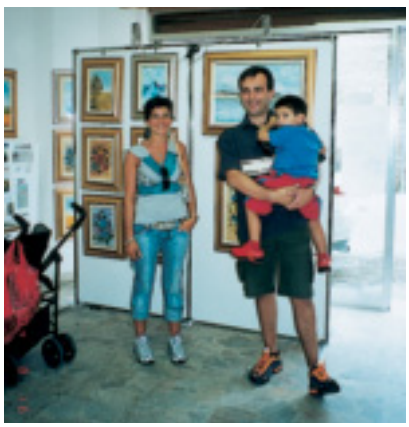
Info utili
Durata della mostra: fino al 22 agosto;
Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30; giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30 (chiuso il martedì).
Sala Esposizioni, via Fantoni, Dorga (Bergamo).

(28/07/2004)

186



186 - Maranno con la giornalista Siria Magri



Circolo Artistico Bergamasco

Via Malj Tabajani 4

dal 13 novembre al 9 dicembre 2004

Con il patrocinio di:

RegioneLombardia
Cultura, Identità e Autonomie della Lombardia

Provincia di Bergamo
Assessorato alla Cultura

Comune di Bergamo

La S.V. è gentilmente invitata all'inaugurazione della mostra sabato 13 novembre alle ore 17,30

La mostra si può visitare dal 13 novembre al 9 dicembre 2004 nei seguenti orari:

da martedì a venerdì dalle 16 alle 19
sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
lunedì chiuso

In galleria sarà disponibile la monografia (272 pagine) Pubblicata in occasione del trentennale 1973/2003 della sua vita artistica

La nuova tematica che il pittore Maranno aggiunge alle sette già interpretate e delle quali stendiamo una nota riflessiva qui a seguito, è quella di Bergamo, la "sua" Bergamo, da lui vista, contemplata e poi riportata sulla tela, come sintesi delle più attraenti "visioni" di città ricca di fascino e splendore architettonico.
Dotato di forte personalità ed estrema sensibilità, il pittore Marcello Annoni, in arte "Maranno" è, tra gli artisti che in terra bergamasca operano con serietà ed impegno, uno dei più noti.
Di indole riservata e riflessiva, ritrova il suo suggestivo mondo poetico, raccogliendosi nel suo studio, dove trascorre molte ore a rielaborare idee ed intuizioni da tradurre, per mezzo del segno e del colore, in suggestive sequenze estetiche, gradite agli occhi ed al cuore.
La sua pittura modernamente figurativa, di grande immediatezza espressiva e di facile lettura, al contrario delle apparenze, è una pittura sofferta e mediata, frutto di un processo concettuale e creativo che affonda le radici in un ricco mondo interiore.
Nelle opere di Maranno, eseguite con sapienti campiture e delicati passaggi tonali che danno volume, luce e colore vengono affrontate le tematiche più diverse: fiori colti nella loro plastica e smagliante bellezza, misteriosi e cangianti fondali marini, culla della vita umana; grandi distese di campi celestosi, abbondanti di messi, che segnarono il cammino della nostra civiltà, affascinanti paesaggi africani dalla lussureggiante vegetazione, illuminati da infuocati tramonti, simbolo di un fascino sottile e misterioso ma anche di miseria e sofferenza, riottosi galli che rispecchiano le diuturne lotte degli uomini che portano spesso ad imposizioni e prevaricazioni, soffocando legittime aspirazioni e diritti.
Temi cari alla tavolozza dell'artista sono ancora le montagne, con le serene valli boscose da non offendere e l'amore per la natia Bergamo alla quale riserva accattivanti oli e disegni, di cui qui sopra si è detto.
Mai pago dei risultati raggiunti e fedele all'assioma, che soprattutto nell'arte non esistono punti di arrivo ma successivi punti di partenza, Maranno persegue da sempre una ricerca formale ed espressiva che, unitamente alla coerenza stilistica, gli permette di scrivere brani di autentica e vera pittura. Se "un dipinto è un ponte tra l'anima dell'artista e quella dello spettatore" come affermava il grande pittore ed incisore francese Eugène Delacroix (1798-1863), Marcello Annoni di validi ponti ne ha gettati molti ed in più direzioni.

Ottorino Pellegri

Mostre Personali:

1973 Galleria Marcona - Milano
1974 Galleria Milanarte - Rimini (FO)
Centro Export - Milano
1975 Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanni (MI)
Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (BG)
Galleria La Porta - Milano
1976 Galleria Fumagalli (Arteuropa) - Bergamo
1977 Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (BG)
1978 Galleria La Torre - Melzo (MI)
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983
1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988
Hotel Kursaal - Riccione (FO)
1980 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1981 Galleria d'Arte "La Garitta" - Bergamo
1982 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1983 Expoart Dallas - Dallas (U.S.A.)
1984 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1986 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1987 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Hotel Presolana- Dorga (BG)
1988 Contemporany art Expo - Tokio
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1989 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1990 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1991 Galleria d'Arte Manzoni - Bergamo
Sala Esposizioni - Leffe (BG)
1992 Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1993 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1994 Art Gallery - Mantova
Sala Fanzago - Clusone (BG)
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
1995 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Galleria Agli Abeti - Bratto (BG)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (LO)
1996 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
1997 Hotel Excelsior San Marco - Bergamo
Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (LO)
1998 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (LO)
1999 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2000 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (LO)
2001 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Sala Civica Parona - Verona
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (LO)
2002 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2003 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2004 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo

Hanno scritto:

Bruno Agazzi, Roberto Alborghetti, Demetrio Amaddeo, Roberto Amadei, Maria Teresa Anversa, Paolo Aresi, Benvenuto Arrigoni, Gianni Barachetti, Giovanni Pietro Barbano, Bruna Barbieri, Francesco Barbieri, Andrea Benigni, Valerio Bettoni, Maria Bianchi, Bruno Bonassi, Ennio Bramato, Claudio Brembilla, Rinaldo Brevi, Stefania Burnelli, Pasquale Busetti, Italo Calegari, Antonio Capuano, Ettore Carminati, Massimo Cattaneo, Laura Ceresoli, Antonio Ciardi-Dupré, Giuseppe Cimino, Sergio Cotti, Laura Cruciani, Giovanni Dal Covolo, Antonino De Bono, Giorgio Della Vite, Gianluigi Delle Piane, Antonio De Santis, Santo Di Carlo, Carlo Dignola, Elle, Enzo Fabiani, Cono Federico, Ariel Feltri, Antonia Finocchiaro, Mariana Frigeni, Carmen Fumagalli, Anna Maria Gaeta, Emilio Gaggino, Angelica Ghisalberti, Oliviero Giuliani, Bonaventura Grumelli Pedrocca, Claudio Gualdi, Roberto Gualdi, Maria Imparato, Roberto Invernici, Franco Irranca, Gianmaria Labaa, Nuccio Lampugnani, Remo Lana, Martino Lanfranchi, Emanuela Lanfranco, Matteo La Volpe, Lino Lazzari, Antonio Leccardi, Sara Locatelli, Giorgio Mascherpa, Barbara Mazzoleni, Gianni Meloni, Angelo Migliorati, Ivo Molteni, Cesare Morali, Gianluigi Morosini, Sandra Nava, Fernando Noris, Ettore Ongis, Ottorino Pellegri, Sabrina Penteriani, Mario Pezzotta, Gianni Pisoni, Amanzio Possenti, Salvatore Presenti, Paolo Provenzi, Ennio Radici, Francesca Redolfi, Pietro Rossi, Cesare Rota Nodari, Marco Rota, Anna Rudelli, Giulia Russo, Alberico Sala, Giovanni Sanga, Pier Arturo Sangiorgi, Enrico Sarti, Nino Scalisi, Mario Sigismondi, Mario Stocchi, Marco Sturla, Luigi Sutti, Franco Tentorio, Sergio Tinaglia, Giorgio Trevisan, Guido Vaini, Luigi Valerio, Roberto Vitali, Umberto Zanetti, Eliseo Zecchin, ecc.

Circolo Artistico Bergamasco
MARANNO
La "sua" Bergamo
...oltre alle 7 tematiche
dal 13 Novembre al 9 Dicembre 2004
ORARI

CITTÀ DI BERGAMO
MARANNO
dal 13 novembre
al 9 dicembre 2004

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO
Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035.249972
MARANNO
LA "SUA" BERGAMO
...OLTRE ALLE 7 TEMATICHE
dal 13 novembre
al 9 dicembre 2004

Mostre@artecultura.org **Artecultura**

Appuntamenti con l'arte di NOVEMBRE 2004

MARANNO /

13 novembre - 12 dicembre. Personale del pittore MARANNO con il Patrocinio della Regione Lombardia Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, del Comune di Bergamo e della Provincia di Bergamo, Assessorati alla Cultura alla sede del Circolo Artistico bergamasco, Via Malj Tabajani 4, Bergamo. Orari da lunedì a venerdì 16 - 19 - sabato e domenica 10-12. Informazioni 3386 121369

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 13 NOVEMBRE 2004

BERGAMO VISTA DA MARANNO

Il pittore bergamasco Maranno apre oggi alle 17.30 la personale al Circolo artistico bergamasco (via Malj Tabajani 4, Bergamo) dedicata alla città. La mostra, aperta fino al 9 dicembre, è visitabile da martedì a venerdì dalle ore 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso. In galleria è disponibile la monografia di 272 pagine pubblicata in occasione del trentennale del pittore celebrato lo scorso anno.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 13 NOVEMBRE 2004

Mostra di Maranno in città

Il Circolo artistico bergamasco presenta la personale sulla città di Bergamo del pittore Maranno in via Malj Tabajani 4 in città. L'inaugurazione è in programma per oggi alle 17,30 e resterà aperta fino al 9 dicembre da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

L'ECO DI BERGAMO

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

13

BERGAMO ORE 17.30

La città secondo Maranno

Ore 17.30, Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani, 4, inaugurazione della mostra di Maranno «La 'sua' Bergamo... oltre alle 7 tematiche» in programma fino al 9 dicembre. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12; 15-19; lunedì chiuso.

Giornale di Bergamo

Sabato 13 novembre 2004

SABATO

Circolo artistico Bergamasco

via Malj Tabajani 4. Alle 17.30 inaugurazione della mostra del pittore Maranno «Maranno e la sua Bergamo».

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 13 NOVEMBRE 2004

LA BERGAMO DI MARANNO

Ore 17.30, Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani, 4, inaugurazione della mostra di Maranno «La 'sua' Bergamo...oltre alle 7 tematiche» fino al 9 dicembre.

il Popolo Cattolico

sabato 13 novembre 2004

* da sabato 13 novembre a giovedì 9 dicembre

BERGAMO. Circolo Artistico Bergamasco (v. Tabajani 4) ore 16/19 (da mar. a ven.) ore 10/12 e 15/19 (sab. e dom.) chiusura (lun.)

'Maranno': mostra di Marcello Annoni sulla 'sua' Bergamo, oltre alle 7 tematiche

BERGAMOSETTE

26 NOVEMBRE 2004

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 - Mostra personale dell'artista. Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19. Fino al 9 dicembre.

L'ECO DI BERGAMO.it

Scrivici Le nostre offerte

spettacoli PRIMA PAGINA CRONACA ECONOMIA SPORT

Maranno al Circolo Artistico presenta la «sua» Bergamo

Alle tematiche che da anni sta interpretando, e di cui faremo cenno in seguito, il pittore cittadino Maranno con la sua personale in corso al Circolo Artistico Bergamasco presenta per la prima volta una serie di dipinti e di disegni con «visioni» di Bergamo. I nostri migliori artisti hanno soffermato la loro contemplazione con sempre maggior interesse a Città Alta per lasciarsi ispirare dalle bellezze di questo nostro antico borgo e ritrarle poi con maestria nelle loro tele.

Maranno si è lasciato cosi anch'egli attrarre dai monumenti e dalle stupende strutture architettoniche di questo meraviglioso borgo e ne ha tratto immagini pittoriche ricche di fascino ambientale. Dai profili che Città Alta offre alla visione di chi dalla pianura innalza lo sguardo verso il colle che fa da corona alla città che si distende ai suoi piedi, alle maestose quattro porte d'ingresso a Bergamo Alta: S. Agostino, S. Alessandro, S. Giacomo e Porta Garibaldi; quindi le Mura e vari scorci tra i più significativi complessi monumentali che pure sottolineano secoli di arte e di storia.

Con disegni in bianco e nero assai ben riusciti nelle loro sequenze prospettiche, e dipinti che si arricchiscono di cromatismi tipici della sua pittura, Maranno dà a vedere di essere più che mai esperto ad affrontare soggetti impegnativi. Maranno mostra la «sua» Bergamo per mettere in risalto la luminosità in cui è avvolta, i cieli azzurri dove bianche nubi stanno pur esse a contemplare lo «spettacolo» di una città il cui fascino è unico perché Bergamo, e Maranno lo vuole evidenziare, è e rimarrà per tutti la «Città d'Arte».

Lino Lazzari

Informazioni utili
Durata della mostra: **fino al 9 dicembre**
Circolo artistico bergamasco
Via Malj Tabajani, 4
Bergamo, tel. 035/249972

(19/11/2004)

QUi BERGAMO
Mensile della Città - Anno 13 - N° 117 Novembre 2004 € 3

in mostra

MARANNO

CIRCOLO ARTISTICO
BERGAMASCO
Bergamo,
Via Maly Tabjani,4

Feriali:
dalle 16.00 alle 19.00
Festivi:
dalle 10.00 alle 12.00
dalle 16.00 alle 19.00

Fino al 9 dicembre

"Veduta di Bergamo", 2004, Olio su tela

Nella sala espositiva del Circolo Artistico Bergamasco è aperta al pubblico la mostra personale del pittore Maranno (Marcello Annoni). Solo l'anno scorso il pittore festeggiava i trent'anni dalla prima esposizione personale. Con l'occasione presentava un consistente catalogo contenente una vasta serie di scritti rilasciati da autorevoli personalità, con espressioni di stima e di apprezzamento per la sua lunga e feconda attività artistica. Maranno interpreta, con uguale qualità di risultati, una notevole varietà di soggetti, dai luminosi campi di grano ai piacevoli fondali marini, dalla veemente lotta tra i galli ai seducenti tramonti africani, dalle pacate vedute di montagna e di bosco ai panorami della città di Bergamo. Per un'efficace resa delle immagini, il pittore utilizza una stesura cromatica che si avvale di toni vivaci, intensi, con contrasti equilibrati. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neo-figurativo moderno. Le sue opere rispecchiano un inconfondibile tratto personale. L'intensa attività svolta in un trentennio, con chiara coerenza stilistica e con risultati eccellenti, anche per quanto riguarda i giudizi critici, testimonia il serio impegno con il quale Maranno ha affrontato per tanti anni la professione di artista. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero. La mostra, che si inaugura il 13 novembre, rimane in allestimento sino al 9 dicembre.

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 4 DICEMBRE 2004

BERGAMO

Maranno, da 30 anni nell'arte

Ha ereditato la passione per la pittura dal padre

Un'affluenza di pubblico da grandi occasioni ha confermato - in occasione dell'inaugurazione della mostra - i traguardi raggiunti da Maranno. Il pittore bergamasco Marcello Annoni, in arte Maranno, presenta infatti fino al 9 dicembre le tematiche sulle quali lavora da anni in una personale al Circolo artistico bergamasco di via Malj Tabajani. Campi di grano di un giallo sfavillante, la lotta di due galli sospesi nel tempo e nello spazio, la serenità delle montagne, dei fondali marini e dei panorami di Città Alta sono le immagini che colpiscono per la loro forza evocativa l'immaginario dei visitatori. Maranno è figlio d'arte, da suo padre Severino Annoni ha ereditato la passione per la pittura con la quale si cimenta dall'età di otto anni.

«Dipingere è un mezzo per comunicare», sottolinea Maranno, che ha già tagliato il traguardo dei 30 anni nell'arte. Più di 200 mostre collettive, 59 mostre personali sia in Italia sia all'estero, l'ultima alla Contemporary art expo di Tokio nel 1988, da anni viene chiamato a presiedere o a partecipare a commissioni giudicatrici nei concorsi di pittura. In mostra, oltre alle tele nelle quali l'artista si avvale di una stesura cromatica dai toni vivaci e intensi, anche una serie di disegni in bianco e nero. Marcello Annoni è presidente dal 1994 dell'Unci, Unione nazionale cavalieri d'Italia, da quasi trent'anni è vicepresidente del Circolo artistico bergamasco e dall'anno scorso è consigliere dei Maestri del lavoro, onorificenza che gli è stata attribuita nel 1998. La mostra è aperta da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

L'inaugurazione della mostra di Maranno (nella foto al centro)

Tiziana Sallese

Artecultura

Appuntamenti con l'arte di DICEMBRE 2004

Redazione: Via Ciovasso, 19 - 20121 Milano - Tel. 02/86464093 - Fax. 02/800.833

MARANNO /
13 novembre - 12 dicembre. Personale del pittore MARANNO con il Patrocinio della Regione Lombardia Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, del Comune di Bergamo e della Provincia di Bergamo, Assessorati alla Cultura alla sala del Circolo Artistico bergamasco, Via Malj Tabajani 4, Bergamo. Orari da lunedì a venerdì 16 - 19 / sabato e domenica 10-12. Informazioni 3386 121305

il Popolo Cattolico

sabato 4 dicembre 2004

*** sino a**
giovedì 9 dicembre
BERGAMO: Circolo
Artistico Bergamasco
(v. Tabajani 4)
ore 16/19 (da mar. a ven.)
ore 10/12 e 15/19 (sab. e dom.)
chiusura (lun.)
'Maranno': mostra di Marcello Annoni sulla 'sua' Bergamo, oltre alle 7 tematiche

L'ECO DI BERGAMO 30

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO 30-11-04

La città secondo Maranno

Al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani, 4, mostra di Maranno «La 'sua' Bergamo... oltre alle 7 tematiche» in programma fino al 9 dicembre. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12; 15-19; lunedì chiuso.

L'ECO DI BERGAMO 2

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO 2-12-04

La città secondo Maranno

Al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani, 4, mostra di Maranno «La sua Bergamo... oltre alle 7 tematiche» in programma fino al 9 dicembre. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12; 15-19; lunedì chiuso.

L'ECO DI BERGAMO 7

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO 7-12-04

La città di Maranno

Al Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani, 4, mostra di Maranno «La "sua" Bergamo...oltre alle 7 tematiche» in programma fino al 9 dicembre. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12; 15-19; lunedì chiuso.

L'ECO DI BERGAMO 9

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO 9-12-04

La città di Maranno

Al Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani, 4, mostra di Maranno «La "sua" Bergamo...oltre alle 7 tematiche» in programma fino al 9 dicembre. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12; 15-19; lunedì chiuso.

qui TOURING

IL MENSILE DI TURISMO PIÙ DIFFUSO IN ITALIA

ALMANACCO A

mostre

LONDRA (GB)

Manet Face to Face • Fino al 9 gen 2005 • Mostra incentrata sulle due opere *Le Déjeuner* (1868) e *Il bar delle Folies-Bergère* (1881-82) • Courtauld Institute Gallery, Somerset House, Strand • Orario: 10-18 • Tel. 0044.20.78482526

Communicate • Fino al 23 gen 2005 • Complessa rassegna del graphic design inglese fino agli anni Sessanta • Barbican Centre, Silk street • Orario: 11-20, mar e gio 11-18 • Tel. 0044.845.1216826 • www.barbican.org.uk

Space of encounter • Fino al 23 gen 2005 • Opera dell'architetto Daniel Libeskind, dal Museo ebraico di Berlino al progetto per la *Freedom tower* nell'area delle Twins a New York, fino alla proposta per la *Spiral extension* del Victoria and Albert museum di Londra • Barbican Centre, Silk street • Orario: 11-20, mar e gio 11-18 • Tel. 0044.845.121[illegible]

The bone beneath [illegible] al 13 feb 200[illegible] Wyndham Lewis avanguardie tannica • [illegible] Somerset [illegible] 18 • Tel. [illegible]

LUGAN[illegible]

Les enfan[illegible] gen 2005 • [illegible] nell'arte [illegible] zione di crea[illegible] namenti • Mus[illegible] via Canova 10 • [illegible] mer-sab 10-17, dom 10-[illegible] so • Tel. 0041.91.9104780 • **glietto ridotto soci Tci** ✦ ★

MADRID (E)

El retrato español. Da El Greco a Picasso • Fino al 6 feb 2005 • Cinque secoli di ritratti eseguiti dai maggiori artisti spagnoli, fra cui Berruguete, Ribalta, Ribera, Zurbarán, Velázquez, Murillo, Carreño, Mengs, Casas, Miró, Gris • Museo Nacional del Prado, paseo del Prado • Orario: 9-19, lun chiuso • Tel. 0034.91.3302800

MANNHEIM (D)

Storie da un'eruzione • Fino al 17 apr 2005 • Insolito reportage degli eventi drammatici dell'eruzione del 79 d.C. che travolse Pompei, Ercolano e Oplontis • Reiss-Engelhorn Museen • Tel. 0049.6212932183

NEW YORK (USA)

La corte di Dresda 1580-1620 • Fi[illegible] al 16 gen 2005 • Ricchezza e [illegible]ttacolari col[illegible]sa sei[illegible]m

BERGAMO

Maranno • Fino al 9 dic • Mostra personale • Circolo artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 • Tel. 338.6121305

[illegible] Centre Pompidou, Ga[illegible]

lerie des enfants • Orario: 11-19 • Tel. 0033.1.44781233 ✦ ●

Sons et lumières • Fino al 3 gen 2005 • Oltre quattrocento opere, da Kandinsky a Nauman, nella più vasta rassegna mai realizzata sui rapporti tra arti visive e suono • Centre Pompidou, Galerie 1 • Orario: 11-21 • Tel. 0033.1.44781233 ●

Veronese profano • Fino al 30 gen 2005 • Tra i dipinti in mostra *Cupido con due cani*, *Allegoria delle arti*, *Venere*, *Mercurio*, *Antero e Giove*, *Il ratto d'Europa*, *Susanna e i vecchioni* • Musée du Luxembourg, rue de Vaugirard 19 • Tel. 0033.1.42342595 ●

Le cas du sac • Fino al 20 feb 2005 • Una storia della moda attraverso le borsette, con più di trecento esemplari da tutto il mondo. Con il contributo di Hermès • Musée de la mode at du textile • Orario: 11-18, sab e dom 10-18, lun chiuso • Tel. 0033.1.44555750 ✦ ●

VIENNA (A)

Cecil Beaton. Portraits • Fino al 9 [illegible]gen 2005 • Un secolo di storia di [illegible]da, musica e spettacolo nei ritratti [illegible]el celebre fotografo inglese • Kun[illegible]aus Wien, Untere Weißgerberstraße [illegible] • Tel. 0043.1.7120491

[illegible]rner Berg • Fino al 30 gen 2005 • Ampia restrospettiva per il primo [illegible]entenario della nascita del pittore • Österreichische Galerie Belvedere, Prinz Eugen-Straße 27 • Orario: 10-18, lun chiuso • Tel. 0043.1.79557134

Schiele • Fino al 31 gen 2005 • Ottanta paesaggi di Egon Schiele nel confronto con artisti contemporanei

ASCOLI PICENO

Il ritorno dei longobardi • Fino al 7 gen 2005 • Gli scavi a Castel Trosino, una delle più importanti necropoli dell'Italia centrale, esempio di integrazione fra cultura romana e longobarda • Palazzo Municipale, sala dei Mercatori • Orario: 10-19 • Tel. 0736.298334 • **Biglietto ridotto soci Tci** ★

BERGAMO

Maranno • Fino al 9 dic • Mostra personale • Circolo artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 • Tel. 338.6121305

Alberto Martini surréaliste • Fino al 6 gen 2005 • Settanta opere di un protagonista del surrealismo europeo • Palazzo della Ragione, Città alta • Orario: 10.30-12.30 e 15-19, dom 10-19, lun chiuso • Tel. 035.2052111 • **Sconto 10 % soci Tci** ★

BOLOGNA

Piero Manai • Fino al 5 dic • Mostra personale • Galleria d'arte moderna, piazza Costituzione 3, palazzo Saraceni, via Farini 15 • Orario: 10-18, lun chiuso • Tel. 051.502859 • **Sconto 50 % soci Tci** ★

Incontro con la pittura 12 • Fino al 23 dic • Artisti emiliani dal XVI al XVIII secolo • Galleria d'arte Fondantico, via Castiglione 12/b • Orario: 10-12.30 e 16-19.30, chiuso gio pomeriggio • Tel. 051.265980 ▲

BUSTO ARSIZIO (VA)

Nino Mustica • Fino al 20 dic • Pittore e scultore astrattista • Mercoli arte contemporanea, via Carlo Cattaneo 2 • Tel. 333.5891382 ▲

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2004 SBUGIARDINO

LA MOSTRA Continua fino al 9 dicembre al Circolo Artistico

Maranno racconta la sua Bergamo

Continua fino al 9 dicembre la mostra che Marcello Annoni, in arte Maranno, ha allestito al Circolo Artistico Bergamasco di via Malj Tabajani. La nuova tematica che l'artista propone in questa esposizione è quella che riguarda Bergamo.
La pittura di Maranno è di facile lettura, caratterizzata da sapienti campionature e delicati passaggi tonali che danno volume, luce e colore alle sue opere. Tra le altre tematiche proposte dal pittore bergamasco ci sono fiori di smagliante bellezza, fondali marini, grandi distese di campi, animali e panorami. La mostra di Maranno è visitabile dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Giopì pag. 8 N. 19 • 15-11-2004

Marcello Annoni al Circolo Artistico Bergamasco

La Bergamo di Maranno

Personale del pittore bergamasco dedicata, prevalentemente, alla sua città, dal 13 novembre al 9 dicembre p. v. , presso il Circolo Artistico Bergamasco, in Via Malj Tabajani, 4 a Bergamo. Orario di visita: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La nuova tematica che il pittore Maranno aggiunge alle sette già interpretate [...] è quella di Bergamo, la "sua" Bergamo, da lui vista, contemplata e poi riportata sulla tela, come sintesi delle più attraenti "visioni" di città ricca di fascino e splendore architettonico.

Dotato di forte personalità ed estrema sensibilità, il pittore Marcello Annoni, in arte "Maranno", è, tra gli artisti che in terra bergamasca operano con serietà ed impegno, uno dei più noti. [...]

Temi cari alla tavolozza dell'artista sono ancora le montagne, con le serene valli boscose da non offendere e l'amore per la natia Bergamo alla quale riserva accattivanti oli e disegni [...]

Mai pago dei risultati raggiunti e fedele all'assioma che soprattutto nell'arte non esistono punti di arrivo, ma successivi punti di partenza, Maranno persegue da sempre una ricerca formale ed espressiva che, unitamente alla coerenza stilistica, gli permette di scrivere brani di autentica e vera pittura.

(Dalla Presentazione di ***Ottorino Pellegri****)*

Giornale di Bergamo

Sabato 20 novembre 2004

Inaugurata sabato scorso al Circolo Artistico

La personale di Maranno

Il meglio della sua lunga attività artistica

Con una numerosa partecipazione di pubblico qualificato, che comprendeva alcune autorità cittadine, sabato 13 novembre, alle 17.30, nella sala espositiva del Circolo Artistico Bergamasco, si è inaugurata l'esposizione personale del pittore Maranno.

Lo scorso anno, per festeggiare i trent'anni dalla prima esposizione personale, il pittore presentava un consistente catalogo contenente una vasta serie di scritti rilasciati da autorevoli personalità, con espressioni di stima e di apprezzamento per la sua lunga e feconda attività artistica. Maranno interpreta. con uguale qualità di risultati, una notevole varietà di soggetti, dai luminosi campi di grano ai piacevoli fondali marini, dalla veemente lotta tra i galli ai seducenti tramonti africani, dalle pacate vedute di montagna e di bosco ai panorami della città di Bergamo.

Per un'efficace resa delle immagini, il pittore utilizza una stesura cromatica che si avvle di toni vivaci, intensi, con contrasti equilibrati.

L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neo-figurativo moderno. Le sue opere rispecchiano un inconfondibile tratto personale. L'intesa attività svolta in un trentennio, con chiara coerenza stilistica e con risultati eccellenti, anche per quanto riguarda i giudizi crtici, testimonia il serio impegno con il quale Maranno ha affrontato per tanti anni la professione di artista. La mostra al Circolo Artistico Bergamasco comprende anche numerosi dipinti e disegni ispirati alle vedute più suggestive di Bergamo Alta. Il pittore, che presenta le sue mostre con frequenza annuale, da circa vent'anni nel periodo estivo espone a castione della Presolana.

A questa personale hanno concesso il patrocinio l'Assesorato delle Culture Identità e Autonomia della Regione, l'Assessorato alla Cultura della Provincia e il Comune di Bergamo.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a giovedì 9 dicembre con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Cesare Morali

BERGAMOSETTE

MARANNO, FOLLA ALL'INAUGURAZIONE

BERGAMO - Affollatissima l'inaugurazione della nuova mostra di Marcello Arrioni, in arte «Maranno», sabato scorso al Circolo Artistico Bergamasco di via Malj Tabajani. La personale, visitabile fino al 9 dicembre, è dedicata a Bergamo. *Sopra, l'immagine dell'inaugurazione. Maranno è al centro, a fianco del prefetto Cono Federico.*

BERGAMOSETTE

12 NOVEMBRE 2004

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 - Mostra personale dell'artista. Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19. Fino al 9 dicembre.

BERGAMOSETTE

3 DICEMBRE 2004

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 - Mostra personale dell'artista. Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19. Fino al 9 dicembre.

La Voce

L'arte aiuta la Fantoni

All'ex Ateneo da domani una mostra a sostegno dell'ampliamento

La scuola d'Arte applicata "Andrea Fantoni" sta realizzando un progetto di ampliamento dell'edificio di via Angelo Mai, 35, che ospita la sede della scuola. Questa nuova espansione comporta la realizzazione di nuovi laboratori e di aule che rappresentano spazi necessari a completare al meglio la funzionalità operativa dell'istituzione scolastica. Per quanto riguarda il considerevole investimento finanziario, la scuola Fantoni, Ente Morale dal 1912, che nello svolgimento della sua attività didattica non persegue scopi di lucro, ha rivolto un appello alle Istituzioni ed ai privati per un aiuto economico.

Si è subito sviluppata l'idea di una mostra d'arte alla quale hanno offerto un contributo celebri artisti già amministratori della scuola e loro familiari, docenti, allievi, ex allievi e loro familiari, amici della scuola ed associati del Circolo Artistico Bergamasco. Le opere pervenute, illustrate in un catalogo, saranno messe in mostra nello spazio espositivo dell'ex Ateneo a Bergamo alta in piazza Duomo dal 20 al 28 novembre.

Il ricavato della vendita delle opere sarà utilizzato per l'ampliamento dell'edificio scolastico.

Sono esposte opere di Fabio Agliardi, Elia Aiolfi, Luigi Angelini, Sandro Angelini, Guido Anghileri (a ricordo), Luigi Arzuffi, Sabrina Bonacina, Adriano Bonari, Piero Brolis, Alessandra Burini, Angelo Canali, Maurizia Carantani, Elisa Caspis, Pietro Cavallini, Mario Cornali, Rosanna Decca, Adriano Elitropi, Chiara Foresti, Ernesto Frassinelli, Duilio Frazza, Carlo Gherardi, Graziella Ghezzi, Giuseppe Guerinoni, Luigi Guerinoni, Legramanti de Seriat, Guido Levi, Trento Longaretti, Luisa Mainardi, Silvia Manfredini, Gemma Manzoni, Maranno, Claudio Morelli, Emilio Nembrini, Renato Nembrini, Mariella Perani, Katy Pesenti, Valeria Pontoglio, Marinella Quadrio, Laura Roncalli, Patrizia Ronzoni, Veronica Rovaris, Gian Maria Salvi, Corrado Spreafico ed Alessandro Villa. Per informazioni si può telefonare al n° 035/247485 - fax 035/236527.L'esposizione all'ex Ateneo di Bergamo alta sarà inaugurata sabato 20 novembre alle ore 16.

Agliardi Fabio
Ajolfi Elia
Angelini Luigi
Angelini Alessandro
Anghileri Guido (in ricordo)
Arzuffi Luigi
Bonacina Sabrina
Bonari Adriano
Brolis Piero
Burini Alessandra
Canali Angelo
Carantani Maurizia
Caspis Elisa
Cavallini Pietro
Cornali Mario
Decca Rosanna
Elitropi Adriano
Foresti Chiara
Frassinelli Ernesto
Frazza Duilio
Gherardi Carlo
Ghezzi Graziella
Guerinoni Giuseppe
Guerinoni Luigi
Legramanti de Seriat
Levi Guido
Longaretti Trento
Mainardi Luisa
Manfredini Silvia
Manzoni Gemma
Maranno
Morelli Claudio
Nembrini Emilio
Nembrini Renato
Perani Mariella
Pesenti Katy
Pontoglio Valeria
Quadrio Marinella
Roncalli Laura
Ronzoni Patrizia
Rovaris Veronica
Salvi Gian Maria
Spreafico Corrado
Villa Alessandro

Scuola d'Arte Applicata
'Andrea Fantoni'

MOSTRA
OPERE
DONATE da
EX-ALLIEVI e
AMICI della
SCUOLA
FANTONI

Bergamo, Città Alta, P.za Duomo
Salone dell'ex ateneo

Inaugurazione
Sabato 20 novembre 2004, ore 16

con la collaborazione del
Circolo Artistico Bergamasco

con il patrocinio
Circoscrizione n. 5
con il contributo
Provincia di Bergamo

Giorni e orari di apertura dal 21 al 28 novembre
lun-ven 16-19 ; sab e dom 10-13 e 16-20

Maranno
Lotta tra galli
Olio su tela
cm 20x50

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 14 GENNAIO 2005

BERGAMO

Il presepio nella chiesa di Longuelo

Presepio d'arte nella chiesa di Longuelo con gli «Amici del Presepio» di Paolo Magni. Hanno collaborato alla realizzazione anche il pittore Marenzo, per le luci Carlo Gaffurelli oltre a Carozza, Ciccio, Gildo, Limonta, Rota Stabelli, Scola e Taschini.

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo

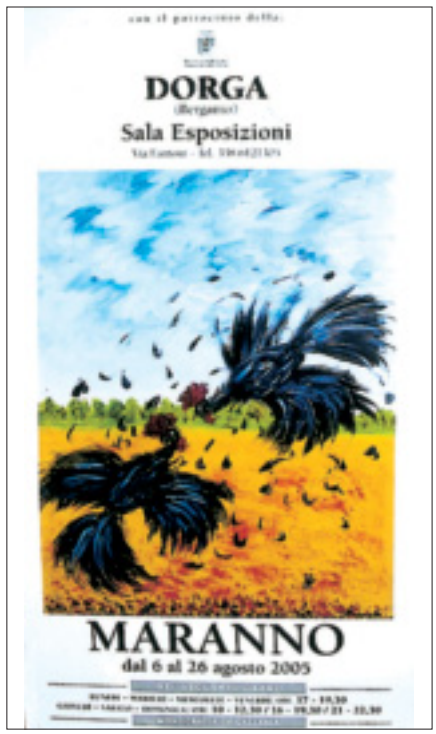
dal 6 al 28 agosto 2005

DORGA (BG)
Sala Esposizioni
Via Fantoni
Tel. 338.6121.305

Con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo

La S.V.
è gentilmente invitata
a visitare la Mostra
dal 6 al 28 agosto 2005
nei seguenti orari che sarà presente anche Maranno:

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì
ore 17 - 19,30
sabato e domenica
ore 10 - 12,30 / 16 - 19,30 / 21 - 22,30
martedì chiuso


DORGA
(Bergamo)
Sala Esposizioni
MARANNO
dal 6 al 26 agosto 2005

DORGA
(Bergamo)
Sala Esposizioni
MARANNO
dal 6 al 26 agosto 2005

VENERDÌ 22 LUGLIO 2005

Il Cittadino

■ MARANNO

Il pittore figurativo bergamasco, che in passato ha esposto a Montanaso Lombardo, ora è presente fino al 28 agosto con un ampia personale di pittura a Dorga (Bergamo) presso la Sala Esposizioni, via Fantoni. Orari: da lunedì a venerdì 17/19.30, sabato e domenica 10/12.30 - 16/19.30.

Italo Siboni

Giornale di Bergamo

Sabato 13 agosto 2005

A Dorga le opere di Maranno

CASTIONE - Come ogni estate, anche quest'anno Dorga ospita l'ormai tradizionale mostra personale del pittore Marcello Annoni, in arte Maranno. Maranno è da tempo conosciuto sia per le numerose personali da lui dedicate da gallerie d'arte sia italiane che straniere, sia per l'originalità delle sue opere e delle tematiche da lui trattate che abbracciano i campi di grano, i fondali marini, le lotte tra galli (uno dei temi maggiormente ricorrenti nella sua opera), i paesaggi esoterici, le «vedute» di Bergamo Alta e così via. La mostra di Maranno resterà aperta fino al 28 agosto. Resterà aperta tutti i giorni, eccetto il martedì dalle 17 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30. Il tutto nella Sala esposizioni di via Fantoni a Dorga.

L'ECO DI BERGAMO

DOMENICA 7 AGOSTO 2005

CASTIONE DELLA PRESOLANA LE OPERE DI MARANNO

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale del pittore Maranno, in programma fino al 28 agosto. Orari: martedì chiuso; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 17-19,30; sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 19 AGOSTO 2005

DORGA

Città Alta in mostra

■ Si chiude domenica 28 agosto la mostra personale di Maranno nella sala esposizioni di via Fantoni a Dorga. Si tratta di un'esposizione che raccoglie 30 anni di attività pittorica e che gode del patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo.
Tra le opere in mostra anche le vedute di Città Alta che lo hanno reso famoso: le sue opere sono infatti presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero. Maranno, Grand'ufficiale al merito della Repubblica italiana è tra l'altro vicepresidente dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) e vicepresidente del Circolo artistico bergamasco.
La mostra è visitabile il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30; sabato e domenica dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30. Il martedì chiuso.

L'ECO DI BERGAMO

martedì 23 agosto 2005

La Bergamo di Maranno si mette in mostra

C'è tempo fino a domenica prossima, 28 agosto, per visitare a Dorga la mostra personale di Maranno, uno dei più apprezzati pittori contemporanei italiani.

L'esposizione raccoglie una quarantina di opere che illustrano tutte le tematiche più tipiche dell'artista: i fondali marini, i campi di grano, i fiori, i tramonti africani, i boschi, le montagne, la lotta tra galli. In più, ed è la novità di quest'anno, si aggiungono le vedute di Bergamo – scorci e profili di Città Alta, sapientemente presente nella sua magia in dipinti sia in bianco.

Le opere di Maranno sono presenti in numerose collezioni in Italia e all'estero. L'artista, che espone in Val Seriana ormai da 27 anni, è Grand'Ufficiale al merito della repubblica italiana, vicepresidente dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia) e vicepresidente del Circolo artistico bergamasco.

La mostra, che in questi giorni ha registrato l'affluenza di un numeroso pubblico, è allestita nella Sala delle Esposizioni di Dorga, in via Fantoni, ed è aperta nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30; sabato e domenica dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30. Oggi, martedì, è chiusa. Per informazioni è possibile telefonare al 338-6121305.

BERGAMOSETTE

22 LUGLIO 2005

Maranno

DORGA Sala esposizioni di via Fantoni - personale dell'artista, dal 6 al 28 agosto. Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 17-19.30; sabato e domenica 10-12.30, 16-19.30, 21-22.30.

Il Settimanale di Bergamo
SBUGIARDINO

Venerdì 22 luglio 2005

MARANNO ESPONE A DORGA

Maranno (Marcello Antoni) torna ad agosto nella Corca della Presolana, a Dorga, per la tradizionale personale estiva presso la Sala Esposizioni di via Fantoni. La mostra sarà aperta dal 6 agosto e fino al 28 dello stesso mese. Patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, la mostra osserverà i seguenti orari di apertura: 17-19,30 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì); 10-12,30/16-19,30/21-22,30 (sabato e domenica); martedì la sala è chiusa.

Il Settimanale di Bergamo
SBUGIARDINO

Venerdì 29 luglio 2005

MARANNO: PERSONALE A DORGA

Maranno (Marcello Antoni) torna ad agosto nella Corca della Presolana, a Dorga, per la tradizionale personale estiva presso la Sala Esposizioni di via Fantoni. La mostra sarà aperta dal 6 agosto e fino al 28 dello stesso mese. Patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, la mostra osserverà i seguenti orari di apertura: 17-19,30 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì); 10-12,30/16-19,30/21-22,30 (sabato e domenica); martedì la sala è chiusa. Artista ipotizzato ed eclettico, Maranno ha partecipato a numerose manifestazioni artistiche. Sue opere si trovano presso collezionisti italiani e stranieri. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionale, conquistando prestigiosi riconoscimenti. Per informazioni: 338 6121305.

araberara

22 Luglio 2005

Maranno in mostra a Dorga

Dal 6 al 28 agosto a Dorga, nella sala esposizioni di Via Fantoni, si terrà la consueta Mostra dell'artista Maranno (Marcello Antoni), patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo. Gli orari dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.30; sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.30, dalle 16.00 alle 19.30 e dalle 21.00 alle 22.30.

ARTECULTURA

Giugno 2005

MARANNO / Dorga (BG)
Dal 6 al 28 agosto, Personale di MARANNO, con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della provincia di Bergamo, Via Fantoni a Dorga, Sala esposizioni. Orari da lunedì a venerdì 17-19,30; sabato e domenica 10-12,30 e 16-19,30. Informazioni 3386 121 305

16 luglio 2005 La Voce

Il Settimanale di Bergamo
SBUGIARDINO

Venerdì 15 luglio 2005

PERSONALE DI MARANNO A DORGA

Fa ormai parte della tradizione degli appuntamenti estivi l'esposizione che l'artista Maranno (Marcello Annoni) tiene agosto nella splendida Conca della Presolana, precisamente a Dorga. L'edizione 2005 della mostra si terra presso la Sala Esposizioni di via Fantoni a partire dal 6 agosto e fino al 28 dello stesso mese. Patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, la mostra osserverà i seguenti orari di apertura: 17-19,30 (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì), 10-12,30/16-19,30/21-22,30 (sabato e domenica); martedì la sala è chiusa. Artista quotato ed eclettico, Maranno ha partecipato a numerose manifestazioni artistiche. Sue opere si trovano presso collezionisti italiani e stranieri. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionale, conquistando prestigiosi riconoscimenti. Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è vice presidente nazionale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) e presidente provinciale della sezione bergamasca della stessa Unione. Per informazioni: 338 6121305.

Giornale di Bergamo

Sabato 20 agosto 2005

Sala espositiva di Dorga

Castione della Presolana. Fino al 28 agosto il pittore Maranno espone una mostra personale, con quadri che affrontano diverse tematiche: fondali marini, fiori, campi di grano, lotta fra galli, boschi, montagne, tramonti africani e vedute di Bergamo. Aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19. 30 (martedì chiuso), sabato e domenica dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30.

L'ECO DI BERGAMO

GIOVEDÌ 4 AGOSTO 2005

Maranno espone a Dorga

Dal 6 al 28 agosto Maranno, noto artista bergamasco, promuove una mostra personale nella sala esposizioni di Dorga, in via Fantoni. La mostra, patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, resta aperta il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30. Martedì chiuso.

ARTECULTURA

Luglio 2005

MARANNO / Dorga (BG)
Dal 6 al 28 agosto. Personale di MARANNO, con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della provincia di Bergamo, Via Fantoni a Dorga, Sala esposizioni. Orari da lunedì a venerdì 17-19,30; sabato e domenica 10-12,30 e 16-19,30. Informazioni 3386 121 305

22 luglio 2005 **La Voce**

Giornale di Bergamo

Sabato 27 agosto 2005

Sala espositiva di Dorga

via Fantoni, Castione della Presolana. Ultimo giorno di esposizione della mostra personale del pittore Maranno, con quadri che affrontano diverse tematiche: fondali marini, fiori, campi di grano, lotta fra galli, boschi, montagne, tramonti africani e vedute di Bergamo. Aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19.30 (martedì chiuso), sabato e domenica dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30.

BERGAMOSETTE

GRATIS

26 AGOSTO 2005

Maranno

DORGA Sala esposizioni di via Fantoni - personale dell'artista, dal 6 al 28 agosto. Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 17-19.30; sabato e domenica 10-12.30, 16-19.30, 21-22.30.

Città dei Mille

LA RIVISTA PER VIVERE E SCOPRIRE BERGAMO

Anno 7° • N° 4 Agosto / Settembre 2005 •

110 anni per il Circolo artistico bergamasco

Nato nel 1895 con l'obiettivo di "promuovere gli atti e le istituzioni che mirano al progresso delle arti e all'utile generale degli artisti e dei cultori delle belle arti", il Circolo artistico bergamasco festeggia quest'anno il suo centodecimo compleanno dando alle stampe il volume "Circolo Artistico Bergamasco - *110 anni dalla fondazione: 1895-2005*". Il volume, con promozione culturale del Credito Bergamasco e stampato da "Artigrafiche Marianì&Monti" comprende, oltre alla cronistoria di date, nomi, manifestazioni e attività artistiche varie elaborata dal presidente Cesare Morali, il profilo di 46 artisti-soci con relativa pubblicazione di un'opera a colori.
La celebrazione del traguardo raggiunto è poi proseguita con un'esposizione collettiva degli artisti associati che nelle date del 28 Maggio, 4, 11, 18 e 25 Giugno hanno mostrato le loro opere alla sede del Circolo Artistico Bergamasco a Bergamo.
Da segnalare anche la personale di uno dei soci del Circolo - Marcello Annoni, al secolo "Maranno" - che dal 6 al 28 Agosto esporrà i suoi dipinti a Dorga nella Sala Esposizioni.

Il nuovo Giornale di Bergamo

Mercoledì 3 agosto 2005

Maranno e la Natura a Bratto fino al 28 agosto

di Gianni Barachetti

Presso la "Sala Esposizioni" di via Fantoni a Dorga, Marcello Annoni (in arte Maranno) ha impaginato la sua annuale proposta che raccoglie, da tempo ormai, il consenso degli abitanti e dei villeggianti che trascorrono in zona il periodo delle ferie. Figurativo per scelta culturale, l'artista ripercorre con notevole abilità tecnica le linee che, nella storia dell'arte, hanno spesso accompagnato ed assistito ogni pittore nei suoi intimi rapporti con la natura. Se la dissacrazione di quest'ultima appartiene alle scelte concettuali di una parte degli autori che operano ai nostri giorni, ciò non impedisce ad altri, come nel caso di Maranno, di andare oltre le mode correnti per riconsacrare momenti di profonda riflessione alla possibilità di un recupero della relazione armonica con la natura. Le opere di Maranno, sapientemente impaginate nei locali espositivi, possono piacere o non piacere, ma mai devono essere accostate con preconcetti che condizionino una reale valutazione critica del suo lavoro. Paesaggi e nature morte rappresentano chiaramente l'impronta di un pittore che, cresciuto in un ambiente familiare assai versato all'arte, ha saputo fare propri gli indirizzi acquisiti nell'espletamento di una professione che ha l'intento primo e fondamentale di comunicare, di dialogare con il prossimo, non solo per evidenziare lo scempio che da anni si va perpetrando nei confronti dell'ambiente, ma anche per mettere a fuoco il progredire di falsi concetti sociali che anziché concorrere alla formazione di una comunità solidale si dipanano nei rivoli di sorde lotte per la sopraffazione dell'uomo sull'uomo. Interessanti a questo proposito le caratteristiche composizioni che sviluppano il tema dell'aggressività, rappresentato metaforicamente dalle lotte fra animali. Il problema quindi non è quello di relegare certe espressioni artistiche nell'ambito del manierismo, ma, presa in attenta considerazione la loro valenza tecnica e culturale, scoprire quanto in esse sia presente lo spirito umano, cioè quella sensibilità che, diversa da autore ad autore, narra le rielaborazioni dei sentimenti che l'artista riesce infine a trasferire su tela per affidarli alla conoscenza dei posteri.

Maranno - Tramonto

La mostra rimarrà aperta fino al 28 agosto con i seguenti orari: 17-19,30 da lunedì a venerdì.

Sabato e domenica 10-12,30/16-19,30/21-22,30; martedì chiuso.

MARTEDÌ 23 AGOSTO 2005 Ultimo aggiornamento ore 11:11

L'ECO DI BERGAMO.it

Scrivici | Fai di Eco la tua home | Le nostre offerte

spettacoli | PRIMA PAGINA | CRONACA | ECONOMIA | SPORT

TORNA IN SPETTACOLI | INVIA LA NOTIZIA | STAMPA

I colori e le emozioni di Maranno
Esposizione in agosto a Dorga

Continua anche quest'anno la tradizionale mostra personale del pittore Maranno a Dorga. Ormai egli può dirsi «di casa» in questa meravigliosa località montana della Valle Seriana per le più che numerose stagioni estive da lui qui trascorse e durante le quali egli ha presentato ai cittadini e ai villeggianti le sue opere di disegno e di pittura.

Maranno è da tempo conosciuto sia per le numerose personali da lui prescritte in importanti gallerie d'arte sia italiane che straniere, ma egli è soprattutto conosciuto per la singolarità e l'originalità delle sue opere e delle tematiche da lui trattate che abbracciano i campi di grano, i fondali marini, le lotte tra galli, i paesaggi esoterici, le «vedute» di Bergamo Alta e così via.

Sono proprio queste tematiche ad esprimere in pienezza la personalità del pittore Maranno, nata sì in un ambiente familiare che sinceramente amava l'arte (il papà è stato un valente pittore), ma che si è sviluppata in seguito attraverso l'esperienza e la volontà di offrire, con la «sua» arte, immagini pittoriche sempre più toccanti sul piano della emotività. Del resto un dipinto deve suscitare una emozione, allo stesso modo di un canto o di un brano musicale. Senza emozione non c'è arte.

Maranno pertanto si è affidato alla natura chiedendo a questa le migliori ispirazioni per la sua creatività artistica. E la natura si è dimostrata per davvero prodiga nell'offrirgli spunti di poesia e di fascino con le sue più svariate bellezze, dando a Maranno l'opportunità di scelta tra una variegata gamma di soggetti, da lui riportati poi sulla tela con una sequenza cromatica per davvero ammirevole. Di conseguenza i suoi dipinti hanno sempre ricevuto sincero plauso sia dal pubblico che dalla critica, avendo trovato in Maranno un pittore dotato di sensibilità poetica.

Durata della mostra: fino al 28 agosto. Orari: tutti i giorni, eccetto il martedì dalle ore 17 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30.
Sala esposizioni, via Fantoni, Dorga (Bergamo)

Lino Lazzari

L'ECO DI BERGAMO
20 agosto 2005

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

CASTIONE

A Dorga espone Maranno

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra personale del pittore Maranno, in programma fino al 28 agosto. Orari: martedì chiuso; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 17-19,30; sabato e domenica 10-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

Giornale di Bergamo
Sabato 27 agosto 2005

Sala espositiva di Dorga

via Fantoni, Castione della Presolana. Fino a domani è esposta la mostra personale del pittore Maranno, con quadri che affrontano diverse tematiche: fondali marini, fiori, campi di grano, lotta fra galli, boschi, montagne, tramonti africani e vedute di Bergamo. Aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19.30 (martedì chiuso), sabato e domenica dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 alle 22.30.

FONDATO IL 15-3-1924
DUCATO DI
PIAZZA PONTIDA
Noi
Liber Prim
CAVALIERE
IURE PLENO
a
Marcello Annoni

Diciassettesima Collettiva d'Arte "per padre Pedro"

Salone ex-Ateneo - Bergamo Alta

15-16-22-23 ottobre 2005

187 - Maranno con il Prefetto Dott. Cono Giuseppe Federico

187

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 31 DICEMBRE 2005

Amici del Presepe di Longuelo [BERGAMO]

Presepio allestito nella chiesa di Longuelo dal gruppo «Amici del Presepio», presieduto da Paolo Magni con il tecnico delle luci Carlo Gafforelli che ha creato gli effetti luminosi e la partecipazione del pittore Maranno.

Marannno Presidente del Lions Club Valseriana

BERGAMOSETTE

21 APRILE 2006

LIONS VALSERIANA, NUOVO DIRETTIVO

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo del Lions Club Valseriana per l'anno sociale 2006/2007, che risulta così composto: Marcello Annoni (presidente), Carlo Carvisiglia (past-presidente), Franco Caponeri (vice presidente), Renato Viscardi (segretario), Ulderico Ghilardi (tesoriere), Paolo Pezzera (cerimoniere), Riccardo Martinelli (censore), Giovanni Biava (consigliere), Giovanni Licini (consigliere), Piergiuseppe Nani (consigliere), Sergio Parma (consigliere), Mario Stocchi (consigliere), Claudio Traina (consigliere). La commissione nuovi soci è composta da Antonio Arrigoni (presidente), Aimo Mangilli (vice presidente), Piergiorgio Butti (commissario).

Circolo Artistico Bergamasco - Collettiva

Sala Ex-Upim - Treviglio (Bg)

dal 22 aprile al 7 maggio 2006

il Popolo Cattolico

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DI TREVIGLIO DAL 1921

Direzione, Amministrazione e Redazione: via I.fi Galliari, 14 • 24047 Treviglio (Bg) Tel. 0363/49423 - Fax 0363/49868

Il giornale che nasce dalla collaborazione con i lettori

Direttore Responsabile: Amanzio Possenti - Stampa: Sigraf spa-Calvenzano

IL CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO ALL'EX-UPIM

Pittura di qualità in una collettiva

Un momento della presentazione della mostra del Circolo Artistico Bergamasco

Pittura ad olio e acquarelli sono le tecniche elaborate con gusto e proprietà degli 85 artisti che espongono in questi giorni le loro opere presso lo spazio espositivo dell'ex – Upim, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del nostro Comune, il Circolo Artistico Bergamasco ha inaugurato questa dovizioso Collettiva, denominata "Mostra di pittura e scultura", sabato 22 aprile, alle ore 18.00, alla presenza di un copioso numero di fruitori, i quali hanno mostrato partecipazione e coinvolgimento all'interessante percorso artistico. In seguito ai preambolo del Presidente della rassegna, l'affabile e professionale **Cesare Morali,** prende la parola il giornalista **Amanzio Possenti**, nonché direttore del nostro giornale, il quale ha delineato, in breve, la storia del Circolo Artistico Bergamasco a partire dagli anni '60, lasciando emergere il fatto che, tale Circolo, non sia soltanto un insieme di pittori, ma principalmente un luogo di esperienza culturale. Possenti ha inoltre reso omaggio al concittadino e apprezzato Trento Longaretti, senza eclissare la maestria e la qualità degli altri artisti, nelle cui opere si denota un'infinita commozione espressiva figurativa e non figurativa, nelle quali prevalgono due componenti: l'utilizzo del colore e la possibilità di scoprire la bellezza dell'arte. Da questi due elementi ne emerge un terzo: la qualità fraterna, ossia la bellezza di vedere riuniti tanti motivi che manifestano espressioni e impegno artistico: opere che fanno maturare dentro e fanno crescere. Al sentito applauso dei partecipanti si è dato avvio alla rassegna, allestita con cura e articolata in opere figurative e opere moderne. Sospesi alle pareti, i quadri sembrano svegliati dalle altre protagoniste della giornata: le sculture. Al primo impatto, nella sua unità, osservata da un angolo della sala, la mostra colpisce il fruitore per i suoi colori contrastanti tra gradazioni di colore scuro e tonalità vivaci e nitide delle pitture ad olio e colori tenui e caldi degli acquerelli. Stimolati dalla luminosità e dalla diversità dei soggetti raffigurati, gli invitati si sono avvicinati ad esaminare con maggiore accuratezza ciascuna opera. Tele campeggiate da composizioni floreali (**Quadrio**), decorate con stoffe particolari (**Botticelli**) disposti in maniera poetica e creativa, tra cui un'ampia distesa di papaveri realizzati con forti macchie di colore rosso frammiste a macchie verdi della natura (**Brignoli**), oppure un vaso di margherite bianche macchiate di rosa su sfondo azzurro (**Nespoli**), si alternano a nature morte (**Amoroso**) e a soggetti tratti dal mondo animale. Cavalli selvaggi (**Mayer**), cigni nel fiume (**Bitti**), gatti che si sfidano (**Marenna**), sono caratterizzati dal movimento così come le tele astratte di **Garrone Berti**, il quale esprime il movimento dell'acqua con una fascia di spruzzi di colori, mentre macchie di colore che fendono lo sfondo come saette, danno la sensazione di velocità, emerge dall'opera di **Capelli**. Marchie di colore a getto, invece, è la tecnica utilizzata dalla **Gaiardelli** nella rappresentazione dei suoi paesaggi autunnale e invernale; pace, serenità e tranquillità sono le sensazioni che il bosco e il ruscello de "Il ponte del cappello" di **Iacona**, trasmettono a chiunque lo osserva. Al paesaggio non sono mancati quadri di tonalità chiara e luminosa delle città di **Dossena** e **Secchi**, quella scura avvolta da una fascia di luce in "Venezia all'alba" di **Gianotti**, città riflessa in specchi d'acqua creati dai colori lucenti di **Unistani** e il contrasto di colori chiari e scuri, avvolti da una patina luminosa che fanno sembrare le abitazioni di **Malvestiti** sovrapposte le une alle altre. Altro soggetto dominante è il volto umano. Ai volti di donne stupite e sofferenti di **Ruta Roan**, si contrappongono visi soddisfatti, dolci che esprimono femminilità, realizzati con tocco leggero e tratti fini di **Ciceri** e **Cipriani**, mentre macchie di colore grigio e bianco vanno a formare i capelli di un vecchio dalla fronte spaziosa e dallo sguardo malinconico, ma anche saveo o segnato dall'età di **Giacomini**. Frutto d'esperienza dei propri viaggi, gli elementi tratti arricchiscono le tele dai colori appariscenti di **Pontoglio**; dislocate un po' ovunque, invece, primeggiano figure geometriche in uno sfondo immaginario occupato da volumi e persone nelle opere di **Agliardi** e **Arienti**. Soggetti religiosi manifestanti profonda sensibilità ed espressività, sono le opere di **Pesenti** e **Veneruso**. Di maggiore difficoltà interpretativa si dimostrano invece le opere astratte, tra cui le composizioni geometriche di colori a spatola di **Roncelli**; l'acquerello di elementi naturali ideali in maniera poetica, campeggiato da scritte simboliche di **Vetere** e, forse, la rappresentazione introspettiva di **Viscardi**. Chiude la rassegna un omaggio a **Longaretti** con un'opera in cui viene rappresentato il "viandante".

Si comunica che la mostra sarà aperta sino a domenica 7 maggio, tutti i giorni, dalle 16.00 alle 19.00

Elisa Bertoli

Maranno
rieletto vice Presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco per il triennio 2006-2009

Il Bergamo 37

Il circolo artistico cambia direttivo

Continua con successo, nella sede del Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tabajani, 4 la collettiva sociale dell'anno 2006 in programma fino al 29 giugno tutti i giorni dalle 16 alle 19. Nel frattempo, per il triennio 2006-2009, cambia il Consiglio direttivo del circolo. Tra gli altri ai vertici troviamo il cavalier Cesare Morali (presidente), il grand'ufficiale Marcello Annoni (vicepresidente e tesoriere) e il cavalier Donato Losa (vicepresidente). ■

CITTA' in tasca

IL GIORNALE DELLA GRANDE BERGAMO

Nuovo consiglio direttivo per il Circolo Artistico Bergamasco

BERGAMO - Per il triennio 2006-2009 il consiglio direttivo del Circolo Artistico Bergamasco risulta così composto: presidente Cesare Morali, vicepresidenti Marcello Annoni (Maranno) e Donato Losa, segretario Fabio Agliardi, consiglieri Angelo Capelli, Franca Ceruti, Flavio Crippa, Dino Fumagalli, Luigi Oldani, Katy Pesenti, Attilio Pizzigoni, Valeria Pontoglio, Giovanni Riva, Battista Rota, Giuseppe Zucchinali. E' tesoriere Marcello Annoni e revisori dei conti Laura Milesi, Sergio Gianola e Alberto Pomè. Continua nel frattempo con successo presso la sede del Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tabajani 4, la collettiva sociale dell'anno 2006 in programma fino al 29 giugno. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

BERGAMOSETTE

9 GIUGNO 2006

Circolo Artistico Bergamasco Nuovo consiglio direttivo

Per il triennio dal 2006 al 2009 il consiglio direttivo del Circolo Artistico Bergamasco risulta così composto: presidente Cesare Morali, vicepresidenti Marcello Annoni e Donato Losa, segretario Fabio Agliardi. Questi i consiglieri: Angelo Capelli, Franca Ceruti, Flavio Crippa, Dino Fumagalli, Luigi Oldani, Katy Pesenti, Attilio Pizzigoni, Valeria Pontoglio, Giovanni Riva, Battista Rota, Giuseppe Zucchinali.

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 16 GIUGNO 2006

Circolo artistico, rinnovati i vertici

Rinnovato il Consiglio direttivo del Circolo artistico bergamasco, che resterà in carica per il triennio 2006-2009: ecco incarichi e nomi: presidente Cesare Morali, vicepresidenti Marcello Annoni e Donato Losa, segretario Fabio Agliardi, consiglieri Angelo Capelli, Franca Ceruti, Flavio Crippa, Dino Fumagalli, Luigi Oldani, Katy Pesenti, Attilio Pizzigoni, Valeria Pontoglio, Giovanni Riva, Battista Rota e Giuseppe Zucchinali. Tesoriere Marcello Annoni e revisori dei conti Laura Milesi, Sergio Gianola e Alberto Pomé. Intanto, continua nella sede del Circolo artistico bergamasco, in via Malj Tabajani 4, la collettiva sociale dell'anno 2006, aperta fino al 29 giugno (orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19).

Giopì

ORGANO UFFICIALE DEL DUCATO DI PIAZZA PONTIDA

QUINDICINALE BERGAMASCO DI CULTURA, ARTE, FOLCLORE E TRADIZIONI

Bergamo, 15 maggio 2006

MASCHERE E BURATTINI

FLAMINIA

La Flaminia m'Tà 'ncontrada
'n dì comédie del Goldù,
ma de 'ndòe la sées riàda
se l'sà mia con precisiù.
De caràter, risservada,
però 'n sirca d'afessiù;
timidina, inamurada,
la gh'à i sò palpitassiù.
Ura, quando la cicèra,
mia sto tat, per vèss discréta,
la par fina malfidéta,
ma i paròle i a 'nsöchèra:
"Mè del hè ghe n'vôle a tôcc!".
E, 'n del dil, la sbassa i öcc.

Frik

Flamini (provenienza ignota)

Dissegn de Massimo

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo

dal 5 al 27 agosto 2006

MARANNO

Con il Patrocinio dell'Assessorato
alla Cultura della Provincia di Bergamo

La S.V. è gentilmente invitata a visitare la Mostra

a **DORGA (BG)** - **Sala Esposizioni**
Via Fantoni - tel. 338.6121305

dal 5 al 27 agosto 2006

ORARIO - da lunedì a venerdì: 17-19
sabato e domenica: 10-12 / 16-19 / 21-22,30

MONOGRAFIA IN GALLERIA

Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18 luglio 1947 a Bergamo, dove vive e lavora in via Mattioli, 29 (tel e fax 035.259306 - cell. 338.6121305 - internet: http://www.provincia.bergamo.it/app/artisti/maranno/index.htm - e-mail: marcello.annoni@libero.it). È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, presidente del Lions Club Valseriana, Cavaliere *Jure pleno* del Ducato di Piazza Pontida e Cav. di S. Marco.
Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero; ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

© 24049 Verdello (BG) Italia ® info@gambedit.com - Tel. +39 035 4829515

NOTE D'ARTE

Maranno, mostra personale a Bratto

Il pittore Maranno, con la regolarità che ormai gli è consueta da anni, anche per la presente stagione estiva espone a Bratto la sua personale con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo. È un appuntamento che, sicuramente, anche i villeggianti si aspettano poiché ormai essi han preso a familiarizzare con Maranno proprio durante il loro periodo di vacanze. La mostra resterà aperta **da sabato 5 a mercoledì 27 agosto**.

Vittorio Bellini a Lovere
Soregaroli a Pieve di Tremosine (Bs)
Collettiva a Trezzo d'Adda

il Bergamo
4 Agosto 2006

Mostre

A Dorga l'appuntamento annuale con Marcello Annoni: in esposizione opere che raccontano la natura, dai campi di grano alle visioni africane di Elisa Motta

Tutti i colori di Maranno

È stata inaugurata a Dorga, in via Fantoni, la rassegna delle opere più recenti di Marcello Annoni, in arte Maranno. Titolare di un 'curriculum'che annovera una sessantina di esposizioni in diverse parti del nostra Paese, dal padre Severino, pittore di consolidata e riconosciuta professionalità, certo gli derivano quella sensibilità e quel gusto per il colore che da sempre caratterizzano la sua produzione.

Maranno si affida all'immediatezza di immagini fresche e vivaci per esprimere una concezione dell'esistenza improntata ad un vitalismo sano e spontaneo, lontano da concettualismi più o meno esasperati così come da interpretazioni ambigue. Le sue sono rappresentazioni poetiche e schiette, che colgono la natura negli ambiti più diversi, interpretandola con animo limpido e gioioso. Un cromatismo caldo e accattivante, fatto di colori vivaci e intensi e di sfumature ora delicate e ora violente, caratterizza gran parte delle tele.

▸ Inaugurata la mostra di Maranno

Le distese biondeggianti delle messi si allargano, ampie e lussureggianti, fino ad una nitida linea d'orizzonte sovrastata dal cielo sereno: non sempre terso, ma mai perurbato o minaccioso. Cime montane e macchie di vegetazione si alternano nelle sue tele a fondali marini popolati da coralli, simili a vallate misteriose nascoste, in cui lo sguardo trova quiete. Ma il segno di fa nervoso quando l'artista vuole rappresentare la spietata e inarrestabile competizione che in natura accompagna l'esistenza. Galli in lotta fra loro spiccano in netto contrasto sui campi di grano dorati: la violenza esplode nell'espressionismo di pennellate quasi rabbiose, evidente simbolo di condanna nei confronti di un'aggressività innata e brutale che neppure il progresso ha saputo spegnere o domare. Nelle visioni africane invece la bellezza primordiale della natura si coniuga a intuizioni di probabili, future devastazioni: cieli di bronzo intensi e suggestivi fanno da sfondo a scheletriche sagome di alberi segnati dalla desertificazione, a indicare la coesistenza fra miseria e benessere che non scuote la coscienza dell'uomo contemporaneo.

E' un discorso realistico quello che Maranno sviluppa attraverso le sue opere: opulenza e deturpazione, cultura e bestialità convivono, oggi come ieri, nella storia dell'uomo e della natura. Eppure basta un mazzo di fiori, semplice e bello, perché l'uomo, come l'artista, ritrovi il piacere della bellezza. ■

Giornale di Bergamo

Sabato 29 luglio 2006

Appuntamenti in provincia

Opere di Maranno in mostra a Dorga dal 5 al 27 agosto

Dorga, mostra di Maranno

CASTIONE DELLA PRESOLANA - Le opere di Marcello Annoni saranno in mostra a Dorga, dal 5 al 27 agosto, nella sala esposizioni di via Fantoni. Questi gli orari: da lunedì a venerdì 17-19, sabato e domenica 10-12, 16-19 e 21-22.30.

IL GIORNO

SABATO 5 AGOSTO 2006

Dorga, espone il maestro Maranno

DORGA — Apre oggi nella sala esposizioni di Dorga la mostra del pittore bergamasco Maranno (Marcello Annoni), le cui opere si trovano presso numerosi collezionisti. La mostra rimarrà aperta sino al 27 agosto. Orari: dalle 17 alle 19 dal lunedì al venerdì; dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30 il sabato e la domenica.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 5 AGOSTO 2006

DORGA

Apre la mostra di Maranno 40 tele dai colori intensi

Un paesaggio di Marcello Annoni

Il giallo sfavillante dei campi di grano in estate, la lotta dei galli. La serenità delle montagne e dei panorami di Città Alta. E ancora i tramonti africani, i fondali marini, i boschi e le montagne.

Apre oggi a Dorga, nella sala esposizioni di via Fantoni, la mostra del pittore bergamasco Marcello Annoni, in arte Maranno. Le 40 tele esposte toccano le tematiche più classiche dell'artista, che con oltre 200 mostre collettive e 50 personali sia in Italia sia all'estero, è da tempo sulla scena artistica della città, e non solo.

Alla passione e allo studio della pittura, Maranno affianca l'attività di vicepresidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci, Unione nazionale cavalieri d'Italia, e l'impegno nel Circolo artistico bergamasco, oltre ad altre occupazioni nel sociale.

In mostra a Dorga, oltre alle tele dai toni vivaci e intensi, anche una serie di disegni in bianco e nero che propongono varie vedute di Città Alta. La mostra è aperta fino al 27 da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19, mentre il sabato e la domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22.30.

Tiziana Sallese

L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 8 AGOSTO 2006

CASTIONE DELLA PRESOLANA MARANNO A DORGA

Nella sala esposizioni di via Fantoni, a Dorga, mostra di Maranno; in programma fino al 27 agosto. Orari: da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19 e 21-22,30.

ARTECULTURA

MARANNO / Dorga (BG)

5 - 27 agosto. Personale del pittore Maranno alla sala Esposizioni di Via Fantoni a Dorga (BG). Orari da lunedì a venerdì 17-19 (giovedì, sabato e domenica 10-12,30, 16-19 e 21-22,30) La mostra è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo. Informazioni 338 6121 305

Anno XXVII
Dal 21/7 al 7/9/2006
n. 28
Per i vostri annunci:
Tel. 035 249 075 Fax 035 230 606
www.ediberg.it • redazione@ediberg.it
€ 1,50
ISSN 1826-1418
60028
La Voce di Bergamo
SETTIMANALE DI CRONACA, SPORT, INSERZIONI GRATUITE
MARANNO
DORGA 5-27 agosto 2006

SUMMER/2006
aMOA
Prêt à porter
MILANO ORIO AL SERIO INTERNATIONAL AIRPORT MAGAZINE
OFFERTA
TURISTICO CULTURALE
DI BERGAMO E PROVINCIA
TOURIST AND CULTURE PROPOSAL
IN BERGAMO AND PROVINCE
BORGA
Sala Esposizioni di via Fantoni
(Exhibition Room in via Fantoni)
Mostra dedicata al pittore Marcello Annoni, in arte Maranno
Orari: tutti i giorni, eccetto il martedì dalle ore 17 alle 19.30; sabato e domenica 10-12.30, 16-19.30, 21-22.30.
Fino al 28 agosto
Exhibition dedicated to the painter Marcello Annoni, known professionally as Maranno
Opening times: every day except Tuesday from 5pm to 7.30pm; Saturday and Sunday 10am – 12.30pm, 4pm – 7.30pm, 9pm – 10.30pm
Until 28th August
CASTIONE DELLA PRESOLANA
Centro Sportivo in Loc. Rucola
(Sports Centre in the Rucola area)
25° Festival Scacchistico Internazionale
25th International Chess Festival
From 19th to 27th August
Dal 19 al 27 Agosto
Info: 334.14152254 - 3387938303
www.scaccobratto.it
VILLA DI SERIO
Rafting in Val di Sole
Discesa in rafting sul fiume Nace, a bordo di speciali gommoni, accompagnati da una esperta guida. Domenica 30 luglio 2006.
Iscrizioni entro l'8 luglio 2006
Rafting in Val di Sole
Rafting on the river Nace, on board special rubber boats accompanied by an expert guide. Sunday 30th July 2006. Entries within 8th July 2006
Info: Comune di Villa di Serio
tel. 035.654600

qui BERGAMO
Mensile della Città - Anno 15 - N° 134 Luglio 2006 € 3

Mostre

Maranno

Con il Patrocinio dell'Assessorato
alla Cultura della Provincia di Bergamo
Dal 5 al 27 agosto 2006
a Dorga (Bg)
Sala Esposizioni
Via Fantoni

Orario:
da lunedì a venerdì dalle 17.00 alle 19.00
sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00
dalle 19.00 alle 19.00 e dalle 21 alle 22.30

"QUI BERGAMO" - N 134 - LUGLIO 2006

Giopì

ORGANO UFFICIALE
DEL DUCATO
DI PIAZZA PONTIDA

QUINDICINALE BERGAMASCO DI CULTURA, ARTE, PUBBLICITÀ E TRADIZIONI

Bergamo, 31 luglio 2006

MARANNO ESPONE A DORGA DAL 5 AL 27 AGOSTO 2006

MARANNO
DORGA 5-27 agosto 20

il Bergamo

9 Agosto 2006

MARANNO
Castione della Presolana
Fino al 27 agosto
« » Nella sala esposizioni di via Fantoni a Dorga, comune di Castione della Presolana, mostra personale di pittura di Maranno. Orari: da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19 e 21-22.30.

L'ECO DI BERGAMO
12 agosto 2006

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

CASTIONE

Maranno espone a Dorga

Nella sala espositiva di via Fantoni, a Dorga, mostra di Maranno; in programma fino al 27 agosto. Orari: da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19 e 21-22.30.

L'ECO DI BERGAMO
venerdì 18 agosto 2006

DORGA

Città Alta in mostra

Si chiude domenica 20 agosto la mostra personale di Maranno nella sala espositiva di via Fantoni a Dorga. Si tratta di un'esposizione

il Bergamo

17 Agosto 2006

MARANNO
Castione della Presolana
Fino al 27 agosto
« » Nella sala esposizioni di via Fantoni a Dorga, comune di Castione della Presolana, mostra personale di pittura di Maranno. Orari: da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19 e 21-22.30.

L'ECO DI BERGAMO

28 GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2006

gli avvenimenti della settimana

PERSONALE DI MARANNO A DORGA

Come ormai tradizione Maranno (Marcello Annoni), Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, ha allestito una personale a Dorga, nella sala esposizioni della cittadina della Valle Seriana. La mostra rimane aperta fino al 27 agosto con i seguenti orari: da lunedì a venerdì 17-19, sabato e domenica 10-12; 16-19 e 21-22,30. Info: 338-6121305.

BERGAMOSETTE

25 AGOSTO 2006

Maranno

CASTIONE Sala esposizioni di via Fantoni, frazione Dorga - Personale dell'artista. Fino al 27 agosto. Orari d'apertura: da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19 e 21-22-30.

L'ECO DI BERGAMO.it

Maranno, mostra personale a Bratto

Il pittore Maranno, con la regolarità che ormai gli è consueta da anni, anche per la presente stagione estiva espone a Bratto la sua personale con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo. È un appuntamento che, sicuramente, anche i villeggianti si aspettano poiché ormai essi han preso a familiarizzare con Maranno proprio durante il loro periodo di vacanze. Da qui ne è venuta una conoscenza che è poi sfociata in sincera stima verso i dipinti che l'artista bergamasco riesce a realizzare e che si riferiscono a varie tematiche rapportate ad un preciso messaggio, quello cioè di una particolare attenzione alla natura, alle sue splendide bellezze, all'impegno, da parte di ciascuno di noi, a portare rispetto al creato per non deturparlo mai.

Tutti ben sappiamo che ogni artista ha delle tematiche in cui trova il modo di meglio esprimere la propria personalità e che diventano motivo di predilezione. Vi sono pittori che prediligono il paesaggio, altri la figura, altri la natura morta, e così via. Maranno predilige la natura nelle sue più svariate realtà, debbano queste riferirsi a immagini che rispecchiano il mondo esterno e visibile, come a quelle del mondo subacqueo e per molti di noi invisibile. Ad ognuno di questi «mondi» Maranno dà la sua personale interpretazione che di proposito esula dall'immagine puramente descrittiva o fotografica, per allargare il suo sguardo ad orizzonti più vasti, quelli appunto dell'interpretazione, per cui un campo di grano diviene un bene incalcolabile che la terra offre all'uomo; la visione di determinati aspetti sottomarini un susseguirsi di infinite creature di pesci dai colori sgargianti e variegati da ammirare e da scoprire; le montagne innevate oppure i boschi infittiti di piante, di cui non è necessario conoscere l'identità, una esplosione di stupende meraviglie che l'uomo con le sue mani non riuscirà mai a creare ma per le quali deve sentire l'obbligo di particolare rispetto quasi devozionale. E così via. Le opere di Maranno, pertanto, diventano «emblema» o, se vogliamo, «segno» d'una realtà che supera il particolare e che esprime l'universale. È, questa di Maranno, una scelta ben ragionata che gli permette di trasmettere in modo chiaro e di immediata comprensione il suo pensiero quale omaggio allo splendore e alla ricchezza del creato.

Durata della mostra
fino al 27 agosto
Orari
tutti i giorni dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19, e dalle 21 alle 22,30.
Dove
Sala esposizioni, via Fantoni - Dorga

Lino Lazzari

AVIS®

associazione volontari italiani del sangue

comunale di

BERGAMO

GRUPPO LONGUELO

al donatore

Annoni Marcello

è stato conferito il diploma con

medaglia d'argento

il segretario

il presidente

17-09-2006

24ª Collettiva della Speranza

Comunità di Boccaleone - Bergamo
Gruppo Missionario "Suor Liliana Rivetta"

dal 13 al 30 ottobre 2006

188 - Maranno con il critico d'arte
Dr. Sem Galimberti

188

«Dissonanze» - mostra collettiva

Chiostro di Santa Marta - Bergamo
Contro la desertificazione del Pianeta Terra

dal 13 al 30 ottobre 2006

il Giornale • Lunedì 23 ottobre 2006

BERGAMO

Sinfonia di «Dissonanze» per dar da bere all'Africa

MIRIAM D'AMBROSIO

I *Germogli* di Mario Donizetti, tralci verdi che si avvolgono al ferro di una vite conficcata nel cemento, la materia inerte abbracciata dalla materia viva, l'*Exodus* di Gianluigi Lizioli, vivace carnevale femminile dove il colore è movimento, la *Frattiera nera e frutti*, natura morta di Trento Longaretti, con le sue abituali tinte scure e la sua economia di luce.

Sono solo tre dei cinquantasei artisti presenti con le loro opere nel Chiostro di Santa Marta a Bergamo (fino a domenica 5 novembre), per la mostra «Dissonanze», organizzata da Enrico Baleri insieme all'Associazione «Amitié Sans Frontières Club Service» di Bergamo. Donando ciascuno una propria opera, gli artisti partecipano alla raccolta fondi necessaria per la costruzione di pozzi d'acqua potabile nei villaggi africani del Malawi.

Un passo contro la desertificazione della Terra, un progetto che ha unito il lavoro di artisti conosciuti e affermati a livello internazionale ad artisti giovani, freschi d'Accademia (in questo caso la bergamasca «Carrara»), come Andrea Cristini con i suoi omini di cera, bianchi, trasparenti, primitivi, fragili, simili a scacchi posti a caso su una superficie che li riflette, ignoranti di se stessi. Come il precario *Equilibrio* di Federica Angioletti, stampe fotografiche che mostrano fasce di stoffa colorata, gialla, nera, rossa, tirate da mani che le tendono in un gioco di forza inutile, inevitabile. Tra i veterani e i nuovi, la generazione «di mezzo». Bellissimo il disegno di Francesco Parimbelli che ritrae il volto di un'anziana donna con gli occhi chiusi e le mani sulle tempie, come per cercare un ricordo lontano, fermarlo nella mente o scacciarlo. Le labbra strette, le rughe, i capelli lunghi, bianchi, tutto è passaggio, violenza e bellezza del tempo.

In *After the gold rush*, Roberto Freno vede sprofondare in un mare che somiglia al deserto o alle sabbie mobili la Statua della Libertà con il braccio mozzato, mentre una donna seduta sotto un ombrello da pioggia illuminato dalla luce di un sole irreale guarda placida la scena. L'immediatezza della pittura semplice di Maranno con i suoi papaveri e farfalle azzurre, il collage, il bronzo, le stampe su plexiglas, le incisioni su rame, le tele, la carta, tutto ciò che è presente nel Chiostro di Santa Marta servirà a sostenere le missioni del Malawi dove operano i Padri Monfortani, la missione di Suzana - Guinea Bissau e le Suore Orsoline che lavorano in Brasile a sostegno di ragazze madri e adolescenti a rischio.

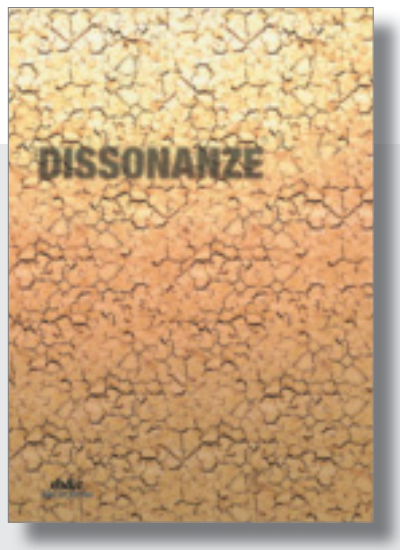
SPERANZA Mario Donizetti, «Germogli»

MARANNO
Bergamo, 1947.

Marcello Annoni, in arte Maranno, è Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, presidente del Lions Club Valseriana, Cavaliere *Jure pleno* del Ducato di Piazza Pontida e Cavaliere di San Marco. Nell'ottobre 2005 in occasione del trentennale 1975/2005 della sua attività da artista è stata pubblicata una monografia dedicata al suo percorso. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti. Dal 1987 quando ha iniziato a far parte di giurie e commissioni di concorsi di pittura, come giurato e poi come presidente, non ha più partecipato a concorsi come pittore. L'artista ritrae con una pittura a tratti impressionista fiori, fondali marini, campi di grano e montagne, che attestano l'amore verso la natura e l'ambiente che lo circonda.

Marcello Annoni, connu sous le nom d'artiste Maranno, est Grand Officier au Mérite de la République Italienne, vice-président national et président provincial de l'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice président et trésorier du Circolo Artistico Bergamasco, membre de l'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), conseiller des Maestri del Lavoro, président du Lions Club Valseriana, Cavalier Jure plero du Ducato di Piazza Pontida et Cavalier di San Marco. A l'occasion du trentenaire 1975/2005 de son activité artistique, une monographie consacrée à son parcours est publiée en octobre 2005. Ses œuvres se retrouvent chez de nombreux collectionneurs en Italie et à l'étranger. Il a participé à plusieurs concours nationaux et internationaux, remportant d'importants prix et récompenses. Depuis 1987, quand il a commencé à prendre part à des jurys et commissions de concours de peinture, comme juré et ensuite comme président, il n'a plus participé à aucun concours en tant que peintre. L'artiste représente dans une peinture aux traits impressionnistes des fleurs, fonds marins, champs de blé ou montagnes, témoignages de son amour envers la nature et l'environnement.

Campo di papaveri, 2006.
Olio su tela, cm 40x30.



Circolo Artistico Bergamasco

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

con il patrocinio di: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Azienda di promozione turistica del Bergamasco, U.N.C.I., U.C.A.I., Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, Circolo Artistico Bergamasco, Prro Loco Bergamo

dal 18 novembre al 14 dicembre 2006

MARANNO

dal 18 novembre al 14 dicembre 2006

Con il Patrocinio:

RegioneLombardia
Cultura, Identità e Autonomie della Lombardia

Provincia di Bergamo
Assessorato alla Cultura

Comune di Bergamo
Circoscrizione 1

La S.V. è gentilmente invitata all'inaugurazione della 62° mostra personale (in 33 anni di mostre), con la presentazione dei critici d'arte Gianni Barachetti ed Elisa Motta

sabato 18 novembre alle ore 17,30

presso il **CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO**
Via Malj Tabajani,4 24121 BERGAMO Tel. 035 249972

ORARI - **martedì giovedì sabato: 10/12 - 16/19**
lunedì mercoledì venerdì: 16/19 - festivi: 10/12 -16/19

MONOGRAFIA IN GALLERIA

Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18/07/1947 a Bergamo dove vive e lavora in via G.Mattioli, 29 – tel. e fax 035 259306 cell.3386121305 – internet: http://www.provincia.bergamo.it/app/artisti/maranno/index/htm - e-mail: mrcello.annoni@libero.it.
È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, presidente del Lions Club Valseriana, Cavaliere Jure pleno del Ducato di Piazza Pontida e Cav. di San Marco. Nell'ottobre 2003 in occasione del trentennale 1973/2003 della sua vita artistica è stata pubblicata una monografia di 272 pagine che si trova nelle librerie di Bergamo. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero, ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.
Dal 1987, quando Maranno ha cominciato a far parte delle giurie e commissioni di concorsi di pittura, sia come giurato e poi come presidente, non ha più partecipato a concorsi come pittore.

© 24049 Verdello (BG) @ info@gambadoni.com - tel. 035 4839515

MARIANO

Circolo Artistico Bergamasco
MARANNO
E I SUOI 33 ANNI DI PITTURA
con monografia
dal 18 novembre al 14 dicembre 2006
ORARI
martedì - giovedì - sabato: 10/12 - 16/19
lunedì - mercoledì - venerdì: 16/19
festivi: 10/12 - 16/19
con il patrocinio di :

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO
Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035.249972
MARANNO
dal 18 novembre
al 14 dicembre 2006

24 novembre 2006 La Voce

Al Circolo Artistico le opere di Maranno

(c.m.) Si è tenuta sabato 18 novembre alle ore 17.30 l'inaugurazione della grande mostra personale che il pittore Maranno (Marcello Annoni) presenta nello spazio espositivo del Circolo Artistico Bergamasco. La mostra comprende una notevole varietà di soggetti, dai luminosi campi di grano ai piacevoli fondali marini, dalla veemente lotta tra i galli ai seducenti tramonti africani, dalle pacate vedute di montagna e di bosco, alle espressive composizioni floreali, ai panorami della città di Bergamo. Per un'efficace resa delle immagini, il pittore utilizza una stesura cromatica con toni vivaci e contrasti equilibrati. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neofigurativo moderno. Le sue opere rispecchiano un inconfondibile impronta personale. Accanto ai dipinti ad olio, Maranno presenta anche una serie di disegni ed una cartella di acqueforti. Nel 2003, in occasione del trentennale della sua attività di pittore, è stata pubblicata una consistente monografia che ripercorre le tappe più interessanti del suo percorso artistico. Oltre alla mostra che Maranno presenta al Circolo Artistico con cadenza pressoché annuale, occorre considerare anche quella estiva, che il pittore allestisce nella sala esposizioni della frazione Dorga di Castione della Presolana. Nel lungo periodo della sua attività, il pittore ha preso parte a rassegne e concorsi di pittura ottenendo importanti affermazioni. Sue opere sono in possesso si numerosi collezionisti in Italia e all'estero. L'esposizione al Circolo Artistico Bergamasco rimarrà in allestimento sino a giovedì 14 dicembre con il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 19, martedì, giovedì, sabato e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

il Bergamo

27 novembre 2006

Culture

In mostra

Una realtà giudicata senza ombra di pessimismo con paesaggi chiari e mai criptici. È questa l'essenza delle opere di Marcello Annoni. di Gianni Barachetti

L'ottimismo di Maranno

Al Circolo artistico Bergamasco di via Malij Tabajani 4 è in corso la mostra di Marcello Annoni, in arte Maranno. Le sue opere offrono una visione nitida dei paesaggi e delle nature morte che non genera ambiguità. Colori intensi, contrasti ottimamente calibrati: una realtà non priva di passaggi oscuri, ma osservata e giudicata senza ombra di pessimismo. Pittore di lungo corso, Maranno si è andato formando all'interno di un'atmosfera familiare di notevole spessore culturale, il padre Severino Annoni era artista di meritata fama. Si perfezionò poi negli anni delle controversie tra l'informale e il figurativo, decidendo, senza rimpianti, di optare per la figurazione, per proseguire sulla propria strada senza lasciarsi condizionare dalle correnti allora di moda. La sua quindi diventa una pittura comprensibile che parla il linguaggio tipico del proprio intimo sentire: un momento di comunicazione chiaro non criptico, ma immediatamente fruibile. Produce opere che non necessitano di didascalie o spiegazioni perché i soggetti hanno già in sé gli elementi per catturare la benevolenza generale. Nelle tele esposte si legge tutta la solarità anche dei comportamenti dell'autore, personaggio amabile, capace di rapportarsi con il prossimo con estrema umiltà. Sebbene la lotta fra il bene e il male venga trattata con estrema franchezza, la morale che Maranno persegue è quella della speranza in un mondo migliore. La pace che regna nei suoi paesaggi rappresenta la summa del suo credo etico ed estetico. La mostra rimarrà aperta fino al 14 dicembre. Orari: 16-19 lunedì, mercoledì e venerdì; 10-12 e 16-19 martedì, giovedì e sabato e festivi. ■

SERGIO AGAZZI

▸Il pittore Maranno accanto a una delle sue opere

L'Eco di Bergamo - Maranno al Circolo artistico bergamasco

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2006 Ultimo aggiornamento ore 21:09

L'ECO DI BERGAMO.it

Maranno al Circolo artistico bergamasco

Con una serie di opere a continuazione delle sue tematiche preferite e che illustrano le meraviglie della natura, si presenta al pubblico il pittore concittadino Maranno esponendo una personale presso il Circolo artistico bergamasco con il patrocinio della Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Bergamo. Il numeroso pubblico presente alla inaugurazione della mostra sabato 18 novembre scorso, è testimonianza della stima che Maranno da tempo ormai sta riscuotendo attraverso la sua pittura. La quale, all'insegna di un figurativo esplicito e chiaro come è nel suo caratteristico stile, riesce ad offrire immagini visive suadenti e realizzate con gusto e ricchezza di contenuti.

Le tematiche di Maranno sono ben note a tutti. La continuità nello svolgimento di simili «argomenti» sono a conferma di una «scelta» che si è dimostrata valida e per la quale non vale la pena studiare altre soluzioni o altre innovazioni.
La natura nel suo contesto, sia che debba essere osservata nello splendore dei campi di grano pronti alla mietitura, come la stupenda maestosità delle montagne, il silenzio coinvolgente dei boschi, le meraviglie delle bellezze marine nei loro fondali, costituiscono per Maranno fonti di ispirazione poetica per esaltare un creato avvolto in miriadi e miriadi di luci splendenti. Tutto è simbolismo, a nostro avviso, ma tutto è orientato alla contemplazione perché nulla abbia a sfuggire di quanto la natura ci presenta. Questo incanto, che si allarga anche ad altre «visioni», come l'estensione di infinite pianure desertiche, oppure l'armonia delle costruzioni architettoniche di un borgo cittadino, contrasta apertamente con i soggetti che riportano «guerre» di galli le quali, da parte del pittore Maranno, vogliono essere esplicita condanna della violenza, dell'odio, della vendetta, per offrire l'«invito» a guardare la realtà che ci circonda con occhio realista e non solo romantico.
La vita, gioia e splendore nei suoi riflessi con la natura, ha con sé anche momenti di sofferenza e di dolore. Ma la pittura di Maranno invita però sempre all'ottimismo con la brillantezza della luminosità e il «calore» dei cromatismi. È un messaggio che non va e che non può essere dimenticato.

Durata della mostra: fino al 14 dicembre.
Orari: martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19.
Circolo artistico bergamasco, via Tabajani, 4 – Bergamo

Lino Lazzari

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE 2006

BERGAMO

Maranno, il primo a sinistra, all'inaugurazione della mostra

Scorci della città, Maranno in mostra

Autorità, tanti amici e molta gente comune, sabato scorso, erano presenti al Circolo artistico bergamasco, in città, all'inaugurazione della 62ª mostra personale di Marcello Annoni, in arte Maranno. È la 62ª personale in 33 anni di mostre per Maranno. Al Circolo artistico di via Malj Tabajani 4, fino al 14 dicembre, saranno esposti una cinquantina di quadri: nature morte, paesaggi africani e suggestive vedute di Bergamo bassa e Città Alta. La mostra, che ha il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Bergamo, è stata aperta dai critici d'arte Gianni Baracchetti ed Elisa Motta che hanno sottolineato la qualità delle opere di Maranno. Nell'ottobre del 2003 in occasione del trentennale della sua carriera artistica è stata pubblicata anche una monografia sulla sua attività. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali e sue opere si trovano esposte in alcune collezione sia in Italia che all'estero.

Marcello Annoni tra l'altro è anche vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo artistico bergamasco e socio dell'Unione cattolica artisti italiani. La mostra è aperta il martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

il Bergamo

18 Novembre 2006

MARANNO
Bergamo
Oggi, ore 17.30
«« S'inaugura alle 17.30 la mostra personale che il pittore Maranno (Marcello Annoni) presenta nello spazio espositivo del Circolo Artistico Bergamasco. La mostra comprende una notevole varietà di soggetti, dai luminosi campi di grano ai piacevoli fondali marini, dalla lotta tra i galli ai tramonti africani.

BERGAMOSETTE

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 - Personale dell'artista. Inaugurazione sabato 18 novembre ore 17.30. Orari: mar., giov., sab. e festivi 10-12 e 16-19; lun., merc. e ven. 16-19. Fino al 14 dicembre.

il Popolo Cattolico

SABATO 18 NOVEMBRE 2006

A BERGAMO, DA OGGI

Maranno

Maranno (Marcello Annoni, di Bergamo) espone per la 62.a volta una sua personale al Circolo Artistico Bergamasco - di cui è vicepresidente e tesoriere - con sede in via Tabajani 4 a Bergamo, da oggi pomeriggio (inaugurazione alle ore 17.30) e sino al 14 dicembre prossimo.

In 35 anni di esposizioni dei suoi dipinti dalle forti cromie figurative, Maranno ha presentato sue opere sia in Italia che all'estero, partecipando a diversi concorsi e ottenendo notevoli affermazioni. Era dal 1987 che Marcello Annoni non partecipava a concorsi come pittore, cioè da quando ha cominciato a far parte delle giurie e delle commissioni di concorsi di pittura, sia come giurato che come presidente. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti italiani e stranieri.

La mostra bergamasca è visitabile presso la sede del Circolo il martedì, giovedì e sabato, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; inoltre, il lunedì, mercoledì e venerdì, ore 16/19; i festivi, ore 10/12 e 16/19.

GIORNALE di TREVIGLIO

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2006

Sabato 18 novembre

ARTE E CULTURA

Personale di Maranno

BERGAMO Resterà allestita fino al 14 dicembre la 62esima mostra personale di Marcello Annoni (in arte Maranno). L'esposizione sarà presentata dai critici d'arte Gianni Barachetti ed Elisa Motta. Orari: martedì, giovedì, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19. Inaugurazione alle 17.30. *Circolo Artistico Bergamasco via Malj Tabajani 4, tel. 035249972*

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 18 NOVEMBRE 2006

Bergamo, s'inaugura la personale di Maranno

Oggi alle 17.30 al Circolo artistico bergamasco verrà inaugurata la 62ª personale di Marcello Annoni, in arte Maranno, con la presentazione di Gianni Baracchetti ed Elisa Motta. La mostra, fino al 14 dicembre, si può visitare martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 18 NOVEMBRE 2006

MARANNO

Ore 17.30, al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, inaugurazione della 62ª mostra personale di Marcello Annoni in arte Maranno, alla presenza dei critici d'arte Gianni Barachetti ed Elisa Motta; fino al 14 dicembre.

ARTECULTURA

MARANNO / Bergamo
18 novembre - 14 dicembre. Con il Patrocinio della Regione Lombardia Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie, del Comune e della Provincia di Bergamo. Personale di MARANNO al Circolo Artistico Bergamasco, Via Malj Tabajani 4 a Bergamo. Orari: martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16 - 19 / domenica 10-12 e 15-19 / lunedì, mercoledì e venerdì 16/19 — Info 3386 121 305

il Popolo Cattolico

SABATO 18 NOVEMBRE 2006

*** da sabato 18 novembre a giovedì 14 dicembre**
BERGAMO: Circolo artistico bergamasco (v. Tabajani 4) ore 10/12 e 16/19 (mar. gio. sab.) ore 16/19 (lun. mer. ven.) ore 10/12 e 16/19 (festivi) 'Maranno' 62.a mostra personale di Marcello Annoni

L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2006

Oggi ore 20.00

BG BERGAMO TV

Grandangolo

Mostre ed eventi

Fondali marini, campi di grano e scorci di Città Alta

«MARANNO»

In mostra
al Circolo artistico bergamasco
la personale di Marcello Annoni

Replica domani alle ore 14.10

il Bergamo

Il Bergamo
24 Novembre 2006

MARANNO
Bergamo
Fino al 14 dicembre

Al Circolo artistico bergamasco, di via Malj Tabajani 4, è allestita una interessante mostra delle opere di Marcello Annoni, in arte Maranno. La mostra rimarrà aperta fino al 14 dicembre con i seguenti orari: 16-19 lunedì, mercoledì e venerdì, 10-12/16-19 martedì, giovedì e sabato e festivi.

Mostre@artecultura.org — Artecultura — Mostre@artecultura.org

Appuntamenti con l'arte di Dicembre 2006

Redazione: Via Ciovasso, 19 - 20121 Milano - Tel. 02/86464093 - Fax. 02/860.833

MARANNO / Bergamo
18 novembre - 14 dicembre. Con il Patrocinio della Regione Lombardia Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie, del Comune e della Provincia di Bergamo, Personale di MARANNO al Circolo Artistico Bergamasco, Via Malj Tabajani 4 a Bergamo. Orari martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16 - 19 / domenica 10-12 e 15-19 / lunedì, mercoledì e venerdì 16/19 — Info 3386 121 305

L'ECO DI BERGAMO
18 novembre 2006

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO

Personale di Maranno

Al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, 62.a mostra personale di Marcello Annoni in arte Maranno, visitabile fino al 14 dicembre. Orari: martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16-19; lunedì, mercoledì e venerdì 16-19; festivi 10-12 e 16-19.

il Popolo Cattolico

SABATO 9 DICEMBRE 2006

*** sino a giovedì 14 dicembre**
BERGAMO: Circolo artistico bergamasco (v. Tabajani 4) ore 10/12 e 16/19 (mar. gio. sab.) ore 16/19 (lun. mer. ven.) ore 10/12 e 16/19 (festivi) 'Maranno': 62.a mostra personale di Marcello Annoni

BERGAMOSETTE

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 - Personale dell'artista. Inaugurazione sabato 18 novembre ore 17.30. Orari: mar., giov., sab. e festivi 10-12 e 16-19; lun., merc. e ven. 16-19. Fino al 14 dicembre.

il Bergamo

Il Bergamo
26 Novembre 2006

MARANNO
Bergamo
Fino al 14 dicembre
« « Al Circolo artistico bergamasco, di via Malij Tabajani 4, è allestita una interessante mostra delle opere di Marcello Annoni, in arte Maranno. Fino al 14 dicembre orari: 16-19 lunedì, mercoledì e venerdì, 10-12/16-19 martedì, giovedì e sabato e festivi.

il Bergamo

Il Bergamo
13 Dicembre 2006

MARANNO
Bergamo
Fino al 14 dicembre
« « Al Circolo artistico bergamasco in via Malj Tabajani, è visitabile la mostra personale di Marcello Annoni in arte Maranno. Le sue opere offrono una visione nitida dei paesaggi e delle nature morte con colori intensi e contrasti ottimamente calibrati: ne scaturisce una realtà senza ombra di pessimismo.

L'ECO DI BERGAMO
25 novembre 2006

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO

Personale di Maranno

Al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, 62.a mostra personale di Marcello Annoni in arte Maranno, visitabile fino al 14 dicembre. Orari: martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16-19; lunedì, mercoledì e venerdì 16-19; festivi 10-12 e 16-19.

L'ECO DI BERGAMO
2 dicembre 2006

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

BERGAMO

Maranno al circolo artistico

Al circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, 62ª mostra personale di Marcello Annoni in arte Maranno, visitabile fino al 14 dicembre. Questi gli orari: martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16-19; lunedì, mercoledì e venerdì 16-19; festivi 10-12 e 16-19.

il Bergamo

18 Novembre 2006

Arte. Inaugura sabato la mostra personale del pittore Maranno

Dai campi di grano fino ai grandi fondali marini

Sabato 18 novembre alle 17.30 si terrà l'inaugurazione della mostra personale che il pittore Maranno (Marcello Annoni) presenta nello spazio espositivo del Circolo Artistico Bergamasco. La mostra comprende una notevole varietà di soggetti, dai luminosi campi di grano ai piacevoli fondali marini, dalla veemente lotta tra i galli ai seducenti tramonti africani, dalle pacate vedute di montagna e di bosco, alle colorite composizioni floreali, ai panorami della città di Bergamo. Il pittore utilizza una stesura cromatica con toni vivaci e contrasti equilibrati. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neo-figurativo moderno. Le sue opere rispecchiano un inconfondibile impronta personale. Accanto ai dipinti ad olio, l'artista presenta anche una serie di disegni e una cartella di acqueforti. Nel 2003, in occasione del trentennale della sua attività, è stata pubblicata una monografia che ripercorre le tappe più interessanti del suo percorso artistico. Il pittore ha preso parte a rassegne e concorsi di pittura ottenendo importanti affermazioni. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero. L'esposizione al Circolo Artistico Bergamasco rimarrà in allestimento sino a giovedì 14 dicembre con il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 19, martedì, giovedì, sabato e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. ■ C.M.

▸ Campo di grano

1 dicembre 2006 La Voce

il Bergamo

29 Novembre 2006

MARANNO
Bergamo
Fino al 14 dicembre
Al Circolo artistico bergamasco in via Malj Tabajani, è visitabile la mostra personale di Maranno.

E. POLIS

il Bergamo

5 Dicembre 2006

MARANNO
Bergamo
Fino al 14 dicembre
Al Circolo artistico bergamasco in via Malj Tabajani, è visitabile la mostra personale di Marcello Annoni in arte Maranno.

E. POLIS

L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2006

MARANNO

Al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, 62ª mostra personale di Marcello Annoni in arte Maranno, visitabile fino al 14 dicembre. Orari: martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16-19; lunedì, mercoledì e venerdì 16-19; festivi 10-12 e 16-19.

il Popolo Cattolico

SABATO 2 DICEMBRE 2006

*** sino a giovedì 14 dicembre**

BERGAMO: Circolo artistico bergamasco (v. Tabajani 4)
ore 10/12 e 16/19 (mar. gio. sab.)
ore 16/19 (lun. mer. ven.)
ore 10/12 e 16/19 (festivi)
'Maranno': 62.a mostra personale di Marcello Annoni

BERGAMOSETTE

1 DICEMBRE 2006

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 - Personale dell'artista. Inaugurazione sabato 18 novembre ore 17.30. Orari: mar., giov., sab. e festivi 10-12 e 16-19; lun., merc. e ven. 16-19. Fino al 14 dicembre.

Giopì N. 21 • 23-12-2006

BERGAMASCHERIE

Il Tutto di Maranno al Circolo Artistico

Se ci chiediamo in quale modo la vernice di una mostra pittorica attiri tanta gente, potremmo avere nessuna o svariate risposte. Se però aggiungiamo che l'artista rappresentato è Marcello Annoni, già troviamo delle plausibili spiegazioni, una fra tutte, che prescinde da qualsiasi valutazione artistica, è che Maranno è amato dal pubblico.

La galleria del Circolo Artistico Bergamasco, sabato 18 novembre, a malapena ha potuto ospitare il numeroso pubblico accorso all'inaugurazione della mostra personale dell'affermato artista bergamasco. Il presidente del Circolo, Cesare Morelli, ha brevemente tracciato le benemerenze attribuibili ad Annoni in cariche civili, la sua dedizione nell'associazione, la sua estrazione artistica nata in seno alla famiglia sulle orme del padre. Tra le numerose autorità presenti, ha preso la parola l'arch. Salvi del Consiglio provinciale, che ha reso omaggio al ruolo che Maranno rappresenta attualmente nel panorama pittorico bergamasco e non solo.

Una configurazione critica più mirata è toccata agli esperti Gianni Barachetti ed Elisa Motta, il primo assertore dell'intimo piacere che deve suscitare l'immagine pittorica, una qualità riscontrabile nelle opere di Maranno sempre aperte e solari. La seconda, più tecnicista, ha evocato alcune tendenze stilistiche riscontrabili nella progressiva maturazione artistica di Maranno, sempre portato a nuovi orizzonti di ricerca espressiva, pur senza smentire le qualità stilistiche personali.

La mostra espone una cinquantina di dipinti ad olio con diversi soggetti: dalle vedute campestri con i vivaci colori estivi o il verde distensivo, ai silenti scorci di montagna o gli azzurri dei fondali marini; dalle simboliche lotte di galli, ai variopinti vasi di fiori; dai paesaggi pieni di natura, alle gradevoli carrellate su Città Alta. La mostra rimarrà aperta fino al 14 dicembre.

Silli

qui TOURING

ALMANACCO A

mostre

APRONO/ITALIA

BERGAMO

Maranno • **18-14 nov** • Personale di Marcello Annoni • Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4 • Orario: lun, mer, ven 16-19, mar, gio, sab 10-12 e 16-19, dom 10-12 e 15-19 • Tel. 338.6121305

BOLOGNA

Il dolore, il pianto, la pietà • **3-26 nov** • Opere della pittrice francese Annie Favier • Museo della Sanità e dell'Assistenza, via Clavature 8 • Orario: 10-12 e 15-18, lun chiuso • Tel. 051.230260

GENOVA

Ignazio Gardella architetto • **24 nov-30 gen 07** • Monografica parte del progetto *Costruire la modernità. Albini, Gardella, Mollino*, anche a Torino e a Milano. Allestimento di Rafael Moneo e Franz Prati • Palazzo Ducale, piazza Matteotti 9 • Orario: 9-21, lun chiuso • Tel. 010.5574004 • **Biglietto ridotto soci Tci**

IMPERIA

La figura, l'opera, gli eventi prodigiosi, i luoghi di S. Leonardo da Porto Maurizio • **14 nov-3 dic** • Mostra concorso di arti figurative in occasione delle festività patronali • Porto Maurizio, Centro Culturale Polivalente, piazza Duomo 7 • Orario: 16-19 • Tel. 0183.64987

MILANO

Jacques Villeglé. La pelle della città • **2 nov-2 dic** • Venticinque anni di attività della galleria con la mostra sugli affichistes: oltre all'artista francese, anche Dufrêne, Haine, ... Galleria Tonelli, ... Orario: 10.00-... chiuso • ... La pie... **8 nov** ... ra d... ... ne, sala del ... genta 61, e Mus... via Turati 34 • Orario: ... 22, lun chiuso • Tel. 02.45462411, 02.6551445

Energia • **9 nov-23 dic** • Due installazioni inedite e opere storiche nella personale dello scultore Eliseo Mattiacci, fra i più noti esponenti dell'arte povera • Galleria Fonte d'Abisso, via del Carmine 7 • Orario: 10.30-13 e 15.30-19 dom, lun e fes chiuso • Tel. 02.86464407

Still-human-life • **9 nov-5 gen 07** • Nature morte e nudi di Luciano Ventrone • Studio Forni, via Fatebenefratelli 13 • Orario: 10-13, 16-19.30, dom e lun chiuso • Tel. 02.29060126

Hans Hartung • **20 nov-11 mar 07** • Inaugura il nuovo spazio espositivo *In principio era il tulmine*: quadri, disegni a china, schizzi e foto originali • Triennale Bovisa, via Lambruschini angolo Codigoro • Tel. 02.72434208 • **Biglietto ridotto soci Tci**

BERGAMO

Maranno • **18-14 nov** • Personale di Marcello Annoni • Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4 • Orario: lun, mer, ven 16-19, mar, gio, sab 10-12 e 16-19, dom 10-12 e 15-19 • Tel. 338.6121305

NOVI LIGURE (AL)

... di luce: il divisionismo di ... • **25 nov-15 apr** ... guerra realizzati ... del Cam... ...ssimi • ... ridot... ...

... • **18 nov-28 sett** ... dei due workshop *Oda Project* e *Chi Delat?What is to be done?* e la ricostruzione dell'Ufficio per la democrazia diretta di Joseph Beuys • Stabilimento Teseco, via Carlo Ludovico Ragghianti 12 • Tel. 050.987511

ROMA

Poco grano molti frutti • **1 nov-10 dic** • Cinquant'anni di archeologia ad Alba Fucens • Accademia belgica, via Omero 8 • Tel. 06.3611403

Domenica Rogazzoni • **8 nov-9 dic** • *Dal legno al suono*: opere ispirate all'arte della liuteria • Auditorium Parco della musica, viale Pietro de Coubertin 30 • Orario: 11-20 • Tel. 06.80241281

TORINO

Marzia Migliora • **9 nov-7 gen 07** • *Tanatosi*, installazioni e video • Fondazione Merz, via Limone 24 • Orario: 11-19, lun chiuso • Tel. 011.19719437 • **Biglietto ridotto soci Tci**

Allooksame?/Tuttuguale? • **10 nov-2 feb 07** • Quaranta artisti da Cina, Corea e Giappone a cura di Francesco Bonami • Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16 • Orario: 12-20, gio 12-23, lun chiuso • Tel. 011.3797600 • **Biglietto ridotto soci Tci**

VENEZIA

0/24 • **28 nov-15 dic** • Nei sessanta scatti realizzati dai soci del Circolo fotografico *La gondola*, una sintesi per immagini della vita quotidiana • Spazio/eventi Mondadori, S. Marco 1345 • Orario: 10-22, fes 15-20 • Tel. 041.5222193

APRONO/ESTERO

AMSTERDAM (NL)

Vincent van Gogh e l'espressionismo • **24 nov-4 mar 07** • Confronto tra i capolavori del museo e quelli provenienti dalla Neue Galerie di New York • Van Gogh Museum • Tel. 0031.20.5705292 (in Italia 02.76020252)

LONDRA (GB)

Il trionfo di Eros • **24 nov-8 apr 07** • Con il sottotitolo *Arte e seduzione nella Francia del XVIII secolo*, in mostra dipinti di Boucher, Watteau, Natoire, Lancret, sculture di Falconet dall'Ermitage di San Pietroburgo • Hermitage Rooms, South Building, Somerset House, Strand • Tel. 0044.20.78454630

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO
MARANNO
dal 18 novembre
al 14 dicembre 2006
SPAZIO PUBBLICITÀ AUTORIZZATO

il Bergamo
L'ottimismo di Maranno
il Popolo Cattolico
IL MEGLIO DELLA SET
il Bergamo
qui TOURING
mostre
La Voce
MARANNO

Qui Bergamo
Al Circolo Artistico le opere di Maranno
il Bergamo
il Popolo Cattolico
Maranno
ARTECULTURA

«Gente in Montagna»
mostra collettiva - Palamonti

Via Pizzo della Presolana, 15 - Bergamo
Mostra di pittura degli associati del Circolo Artistico Bergamasco

dal 9 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007

MARANNO / Bergamo
Ghiacciaio
olio su tela cm 20 x 30

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2006

BERGAMO

Mostra al Palamonti Cordata benefica

L'inaugurazione della mostra «Gente di montagna» al Palamonti

Vette, cime, creste, alpeggi, baite, cascate, torrenti. Sono questi i soggetti della mostra «Gente in montagna» inaugurata sabato scorso al Palamonti, in città. E non poteva essere diversamente.
Non solo perché l'iniziativa nasce sotto l'egida del Cai di Bergamo, ma anche e soprattutto perché, al di là del risvolto artistico, l'obiettivo riguarda proprio la tutela e la valorizzazione di quel territorio rappresentato per l'occasione nei dipinti esposti. Non a caso, oltre alla sezione di Bergamo del Club alpino italiano, al Circolo artistico bergamasco e al Consorzio del Bacino imbrifero montano, l'iniziativa coinvolge la Fondazione della Comunità bergamasca, onlus che tra gli altri scopi si propone anche la valorizzazione dell'ambiente. «In pratica – spiega il presidente del Cai Paolo Valoti – il ricavato della vendita verrà devoluto al fondo "Gente in montagna" istituito nella Fondazione. Un fondo da destinare al territorio alpino sopra i 1.500 metri, ai suoi tracciati, alle sue baite, ai suoi tanti rifugi». «Proprio per questo risvolto per così dire ambientale – aggiunge monsignor Maurizio Gervasoni, vice presidente della Fondazione della Comunità bergamasca – abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa. La Fondazione si sta già occupando dell'habitat alpino con bandi e relativi fondi che verranno assegnati a breve. Gente in montagna va ora nella stessa direzione». Sabato scorso, si diceva, la cerimonia inaugurale, alla quale sono intervenuti, oltre a Paolo Valoti e monsignor Maurizio Gervasoni, anche Luciana Previtali Radici, anch'essa vicepresidente della Fondazione, Cesare Morali, presidente del Circolo e molti degli stessi artisti. In tutto le opere esposte sono 74. «I nostri associati – ha sottolineato Morali – non si sono certo tirati indietro e hanno accolto con entusiasmo l'invito che ci è stato rivolto. Del resto non è la prima volta che ci dedichiamo a iniziative benefiche, già in passato, per esempio, avevamo contribuito con nostri dipinti alla ristrutturazione della scuola d'arte Fantoni». Ora è la volta della montagna. Al Palamonti si attendono gli acquirenti. La visita dell'esposizione e gli eventuali acquisti potranno essere effettuati fino al 7 gennaio negli orari di apertura della sede del Cai. Per informazioni: 035.417.34.75.

E. Fa.

189

189 - Maranno con il Presidente del CAI Paolo Valoti e la moglie Tina Mazza

L'ECO DI BERGAMO

GIOVEDÌ 4 GENNAIO 2007

Marcello Annoni [BERGAMO]

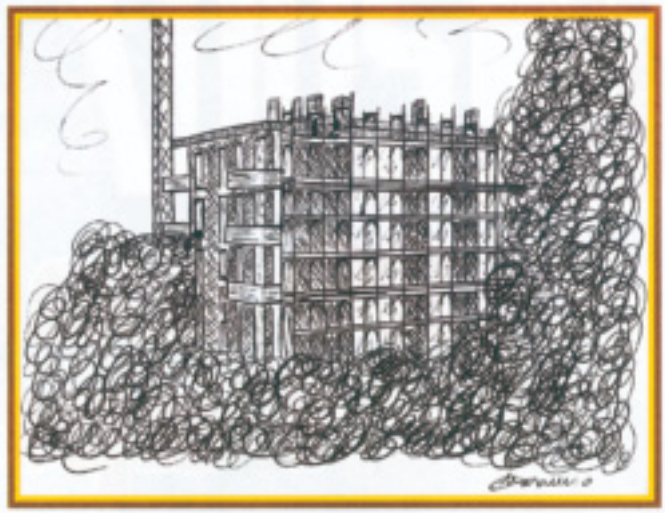
Sotto la regia del pittore Maranno il gruppo «Amici del Presepio» di Longuelo anche quest'anno ha allestito il presepio in chiesa.

Marzo/aprile 2007

LEGATI ALLA VITA

Periodico di informazione e cultura dell'A.I.P.A.A.
Associazione Italiana Per l'Anticaduta e Antinfortunistica

LA VISIONE ARTISTICA DEL PITTORE MARANNO NELLA SIMBOLOGIA DEI PERICOLI NELL'EDILIZIA



Il pittore Maranno (al secolo Marcello Annoni) ha voluto donare a «Legati alla vita» un disegno in china che ipotizza una situazione di possibile pericolo in un cantiere edile: due operai lavorano sulla piattaforma più alta dell'impalcatura.

Nel ringraziare il pittore Maranno, ricordiamo che l'artista bergamasco è uno dei protagonisti della vita culturale bergamasca.

«Le tematiche di Maranno, - ha scritto il critico Lino Lazza su L'Eco di Bergamo in occasione di una mostra - sono ben note a tutti. La continuità nello svolgimento di simili "argomenti" sono a conferma di una "scelta" che si è dimostrata valida e per la quale non vale la pena studiare altre soluzioni o altre innovazioni.

La natura nel suo contesto, sia che debba essere osservata nello splendore dei campi di grano pronti alla mietitura, come la stupenda maestosità delle montagne, il silenzio coinvolgente dei boschi, le meraviglie delle bellezze marine nei loro fondali, costituiscono per Maranno fonti di ispirazione poetica per esaltare un creato avvolto in miriadi e miriadi di luci splendenti. Tutto è simbolismo, a nostro avviso, ma tutto è orientato alla contemplazione perché nulla abbia a sfuggire di quanto la natura ci presenta. Questo incanto, che si allarga anche ad altre "visioni", come l'estensione di infinite pianure desertiche, oppure l'armonia delle costruzioni architettoniche di un borgo cittadino, contrasta apertamente con i soggetti che riportano "guerre" di galli le quali, da parte del pittore Maranno, vogliono essere esplicita condanna della violenza, dell'odio, della vendetta, per offrire l'invito a guardare la realtà che ci circonda con occhio realista e non solo romantico.

La vita, gioia e splendore nei suoi riflessi con la natura, ha con sé anche momenti di sofferenza e di dolore.

Ma la pittura di Maranno invita però sempre all'ottimismo con la brillantezza della luminosità e il "calore" dei cromatismi.

In alto il disegno che Maranno (qui sopra) ha dedicato a «Legati alla vita». A destra una delle sue pitture

Maranno (Marcello Annoni) non è soltanto un pittore affermato. Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, Maranno è nato il 18 luglio 1947 a Bergamo dove vive e lavora in via G.Mattioli 29 - telefono e fax 035 259306, cell. 3386121305.

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio della UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, presidente del Lions Club Valseriana.

Lions Club Valseriana
Quinto Meeting della Solidarietà

4 maggio 2007

LIONS CLUB VALSERIANA

Campo di papaveri di MARANNO - Olio su tela 20x40

Quinto MEETING della SOLIDARIETÁ

4 MAGGIO 2007

MARESANA RESORT
RESTAURANT & HOTEL
Via Maresana, 75 - Ponteranica (Bg)

Gentili ospiti e amici LIONS,

Nella consapevolezza di quanto sia importante dare continuità alle iniziative di solidarietà che i Lions sviluppano nei propri territori e per dare risposte a situazioni di grave disagio, anche quest'anno, il Lions Club Valseriana, **Venerdì 4 maggio presso il Ristorante Maresana Resort di Ponteranica**, *presenterà una serata di Gran Galà, un importante appuntamento per sponsorizzare il* **Quinto Meeting della Solidarietà**.

Lo scopo della serata è quello di raccogliere fondi per la realizzazione di vari service: *a favore della* **Cooperativa Sociale generAzioni** *di Albino, a sostegno delle famiglie con persone affette da demenza o gravi problemi psichici;* **dell'Associazione Opera Bonomelli** *che, con la gestione del Nuovo Albergo Popolare, ha lo scopo di offrire alla persona in condizione di grave emarginazione adulta un'opportunità di crescita integrale, ricercando le possibilità di sviluppo e di cambiamento;* **del Progetto Lions International Sight First** *per combattere, la cecità infantile nei paesi disagiati;* **del Premio della Bontà** *a persone che si sono distinte in opere di solidarietà e* **della Comunità Progetto Gruppo di Genitori e Disabili Onlus**, *nata, in particolare, per realizzare appartamenti per ragazzi disabili a Gandino.*

La serata, oltre la cena, si svilupperà con una simpatica e particolare edizione della **Selezione Provinciale del CONCORSO NAZIONALE MISS ITALIA** *da parte dell'organizzazione* **WIBO**; *sarà presentata dalla deliziosa Alessandra Riva, e allietata dal cantante musicista Franco Contessi e dalla cantante lirica Giuseppina Colombi.*

A questo proposito rinnovo apprezzamento e stima agli sponsor e a tutti quelli che collaborano alla riuscita di questa lodevole iniziativa. Ringraziando fin d'ora tutti i partecipanti, fiducioso nella loro sensibilità e partecipazione.

Presidente Lions Club Valseriana
Marcello Annoni

DORGA (Bg) - Sala Esposizioni

Via Fantoni

con il patrocinio di: Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, Circoscrizione 1 del Comune di Bergamo, Comune di Castione della Presolana

dal 4 al 26 agosto 2007

Bergamo Alta. Olio su tela cm 40x60.

Hanno scritto

Bruno Agazzi, Roberto Alborghetti, Demetrio Amaddeo, Roberto Amadei, Maria Teresa Anversa, Paolo Aresi, Benvenuto Arrigoni, Gianni Barachetti, Giovanni Pietro Barbano, Bruna Barbieri, Francesco Barbieri, Andrea Benigni, Valerio Bettoni, Maria Bianchi, Bruno Bonassi, Ennio Bramato, Claudio Brembilla, Rinaldo Brevi, Stefania Burnelli, Pasquale Busetti, Elisabetta Calcaterra, Italo Calegari, Antonio Capuano, Ettore Carminati, Massimo Cattaneo, Laura Ceresoli, Antonio Ciardi-Duprè, Giuseppe Cimino, Sergio Cotti, Laura Cruciani, Giovanni dal Covolo, Antonino De Bono, Giorgio Della Vite, Gianluigi Delle Piane, Antonio De Santis, Santo Di Carlo, Carlo Dignola, Elle, Enzo Fabiani, Cono Federico, Ariel Feltri, Roberto Ferrante, Antonia Finocchiaro, Mariana Frigeni, Carmen Fumagalli, Anna Maria Gaeta, Emilio Gaggino, Angelica Ghisalberti, Oliviero Giuliani, Bonaventura Grumelli Pedrocca, Claudio Gualdi, Roberto Gualdi, Maria Imparato, Roberto Invernici, Franco Irranca, Gianmaria Labaa, Nuccio Lampugnani, Remo Lana, Martino Lanfranchi, Emanuela Lanfranco, Matteo La Volpe, Lino Lazzari, Antonio Leccardi, Sara Locatelli, Giorgio Mascherpa, Barbara Mazzoleni, Gianni Meloni, Angelo Migliorati, Ivo Molteni, Cesare Morali, Gianluigi Morosini, Elisa Motta, Sandra Nava, Fernando Noris, Ettore Ongis, Ottorino Pellegri, Sabrina Penteriani, Mario Pezzotta, Gianni Pisoni, Amanzio Possenti, Salvatore Presenti, Paolo Provenzi, Ennio Radici, Francesca Redolfi, Pietro Rossi, Cesare Rota Nodari, Marco Rota, Anna Rudelli, Giulia Russo, Alberico Sala, Giovanni Sanga, Pier Arturo Sangiorgi, Enrico Sarti, Nino Scalisi, Mario Sigismondi, Silli, Mario Stocchi, Marco Sturla, Luigi Sutti, Franco Tentorio, Sergio Tinaglia, Giorgio Trevisan, Guido Vaini, Luigi Valerio, Roberto Vitali, Umberto Zanetti, Eliseo Zecchin, ecc.

DORGA (BG)
Sala Esposizioni
Via Fantoni - Tel. 338.6121305

Campo di papaveri. Olio su tela cm 40x60.

MARANNO
dal 4 al 26 agosto 2007

Note biografiche

Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18 luglio 1947 a Bergamo, dove vive e lavora in via Mattioli, 29 - tel/fax 035.259306 - cell. 338.6121305
e-mail: marcello.annoni @libero.it - sito: www.maranno.it
www.provincia.bergamo.it/app/artisti/maranno/index.htm
www.circoloartisticobergamasco.it
È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del Lions Club Valseriana, Cavaliere *jure pleno* del Ducato di Piazza Pontida e Cavaliere di S. Marco. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero; ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

Note di commento

…La mostra comprende una notevole varietà di soggetti, dai luminosi campi di grano ai piacevoli fondali marini, dalla veemente lotta tra galli ai seducenti tramonti africani, dalle pacate vedute di montagna e di bosco, alle espressive composizioni floreali, ai panorami della città di Bergamo. Per un'efficace resa delle immagini, il pittore utilizza una stesura cromatica con toni vivaci e contrasti equilibrati. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neofigurativo moderno. Le sue opere rispecchiano un'inconfondibile impronta personale. Accanto ai dipinti ad olio, Maranno presenta anche una serie di disegni ed una cartella di acqueforti. Nel 2003, in occasione del trentennale della sua attività di pittore, è stata pubblicata una consistente monografia che ripercorre le tappe più interessanti del suo percorso artistico…

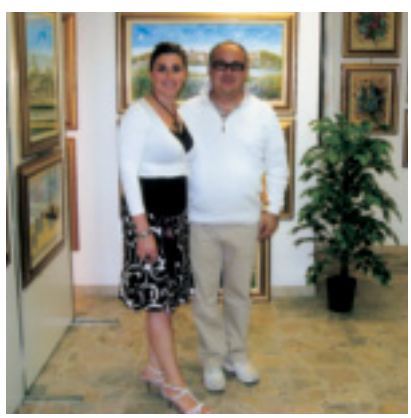
Cesare Morali - Il Bergamo 14/11/06 – La Voce 24/11/06

…Le tematiche di Maranno sono ben note a tutti. La continuità nello svolgimento di simili "argomenti" sono a conferma di una "scelta" che si è dimostrata valida e per la quale non vale la pena studiare altre soluzioni o altre innovazioni. La natura nel suo contesto, sia che debba essere osservata nello splendore dei campi di grano pronti alla mietitura, come la stupenda maestosità delle montagne, il silenzio coinvolgente dei boschi, le meraviglie delle bellezze marine nei loro fondali, costituiscono per Maranno fonti di ispirazione poetica per esaltare un creato avvolto in miriadi e miriadi di luci splendenti, i fiori, le montagne innevate oppure i boschi infittiti di piante. Tutto è simbolismo, a nostro avviso, ma tutto è orientato alla contemplazione perché nulla abbia a sfuggire di quanto la natura ci presenta. Questo incanto, che si allarga anche ad altre "visioni", come i tramonti africani con il discorso della miseria e del benessere, oppure l'armonia delle costruzioni architettoniche di un borgo cittadino, contrasta apertamente con i soggetti che riportano "guerre" di galli le quali, da parte del pittore Maranno, vogliono essere esplicita condanna della violenza, dell'odio, della vendetta, per offrire l'invito a guardare la realtà che ci circonda con occhio realista e non solo romantico. La vita, gioia e splendore nei suoi riflessi con la natura, ha con sé anche momenti di sofferenza e di dolore. Ma la pittura di Maranno invita però sempre all'ottimismo con la brillantezza della luminosità e il "calore" dei cromatismi. È un messaggio che non va e che non può essere dimenticato.

Lino Lazzari - L'Eco di Bergamo 20/11/06

Se ci chiediamo in quale modo la vernice di una mostra pittorica attiri tanta gente, potremmo avere nessuna o svariate risposte. Se però aggiungiamo che l'artista rappresentato è Marcello Annoni, già troviamo delle plausibili spiegazioni, una fra tutte, che prescinde da qualsiasi valutazione artistica, è che Maranno è amato dal pubblico. La galleria del Circolo Artistico Bergamasco, sabato 18 novembre, a malapena ha potuto ospitare il numeroso pubblico accorso all'inaugurazione della mostra personale dell'affermato artista bergamasco. Il presidente del Circolo, Cesare Morali, ha brevemente tracciato le benemerenze attribuibili ad Annoni in cariche civili, la sua dedizione nell'associazione, la sua estrazione artistica nata in seno alla famiglia sulle orme del padre…..Una configurazione critica più mirata è toccata agli esperti Gianni Barachetti ed Elisa Motta, il primo assertore dell'intimo piacere che deve suscitare l'immagine pittorica, una qualità riscontrabile nelle opere di Maranno sempre aperte e solari. La seconda, più tecnicistica, ha evocato alcune tendenze stilistiche riscontrabili nella progressiva maturazione artistica di Maranno, sempre portato a nuovi orizzonti di ricerca espressiva, pur senza smentire le qualità stilistiche personali…

Silli - Giopì 25/12/06



L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 9 AGOSTO 2007

DORGA

In mostra i paesaggi e le lotte tra galli di Maranno

Città Alta vista da Maranno

Tema, come consuetudine ormai da parecchi anni, la personale del pittore Maranno nella sala esposizioni di via Fantoni a Dorga. La mostra, che ha il patrocinio dell'assessorato provinciale alla Cultura, della 1ª Circoscrizione del Comune di Bergamo e del Comune di Castione, sarà visitabile fino a domenica 26 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19, il giovedì anche dalle 10 alle 12, sabato e domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22.30. Dipinti ad olio, disegni ed acqueforti, di inconfondibile impronta personale, secondo uno stile neofigurativo moderno, con soggetti che vanno dai luminosi campi di grano ai colorati fondali marini, dalla cruenta lotta tra galli ai fiammeggianti tramonti africani, dalle rasserenanti vedute di montagna e di bosco alle gioiose composizioni floreali, ai panorami di Bergamo. «Questo repertorio naturale – spiega Marcello Annoni, in arte Maranno – è fonte di ispirazione poetica volta all'esaltazione del Creato. Ma la vita, che in natura è gioia e splendore, porta con sé anche momenti di sofferenza e di dolore: vedi le guerre tra galli».
Grand'ufficiale al merito della Repubblica italiana, Annoni, 80 anni, è nato a Bergamo, dove vive e lavora. Vicepresidente e tesoriere del Circolo artistico bergamasco, ha partecipato a vari concorsi nazionali e internazionali. Nel 2005, in occasione del trentennale della sua attività di pittore, ha pubblicato una consistente monografia, reperibile a Dorga. Per approfondimenti: www.maranno.it.

Rossella Tomassoni

il Popolo Cattolico

SABATO 7 LUGLIO 2007

L'ESPOSIZIONE A DORGA

Maranno, una mostra

Il pittore bergamasco Maranno organizza a Dorga (Bg) nella Sala Esposizioni di via Fantoni dal 4 al 26 agosto una mostra personale e sarà presente nei seguenti orari: da lunedì a venerdì 17-19 - giovedì 10-12 / 17-19 - sabato e domenica 10-12 / 16-19 / 21-22,30. Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18 luglio 1947 a Bergamo, dove vive e lavora in via Mattioli, 29 - tel/fax 035.259306 - cell. 338.6121305 - e-mail: marcello.annoni@libero.it - sito: www.maranno.it - www.provincia.bergamo.it/app/artisti/maranno/index.htm - www.circoloartisticobergamasco.it

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del Lions Club Valseriana, Cavaliere just pieno del Ducato di Piazza Pontida e Cavaliere di S. Marco. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero, ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

26 luglio/11 settembre 2007

www.cittaintasca.it

CITTA' in tasca NEWS

IL GIORNALE DELLA GRANDE BERGAMO

DORGA (BG)
Sala Esposizioni
MARANNO
dal 4 al 26 agosto 2007

ARTECULTURA

5 maggio 2007

MARANNO / Dorga (Bergamo)

Dal 4 al 26 agosto. Con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e del Comune di Bergamo Circoscrizione I personale di MARANNO alla Sala Esposizioni di Dorga/Bergamo, Via Fantoni - - Informazioni 338 6121 305 - Orari da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12; 16 - 19; 21-22,30

ARTECULTURA

6 giugno 2007

MARANNO / Dorga (Bergamo)

Dal 4 al 26 agosto. Con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e del Comune di Bergamo Circoscrizione I personale di MARANNO alla Sala Esposizioni di Dorga/Bergamo, Via Fantoni - - Informazioni 338 6121 305 - Orari da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12; 16 - 19; 21-22,30

Anno XXVIII
dal 27/07 al 02/09/2007
N°29
€ 2,00

La Voce di Bergamo

settimanale di cronaca, sport, inserzioni gratuite

Mostre personali

Bergamo Alta. Olio su tela cm 40x60.

Hanno scritto

DORGA (BG)
Sala Esposizioni
Via Fantoni - Tel. 338.6121305

Campo di papaveri. Olio su tela cm 40x60.

MARANNO
dal 4 al 26 agosto 2007

L'ECO DI BERGAMO lunedì 6 agosto 2007

gli avvenimenti della settimana

MARANNO A DORGA

Ritorna come ogni anno a Dorga, nella Sala Esposizioni di via Fantoni, l'appuntamento con la mostre personale del pittore Marcello Annoni in arte Maranno. Fino al 26 agosto l'artista propone una galleria di tutti i temi più frequentati nel suo percorso artistico. La mostra si può visitare nei seguenti orari: lunven 17-19; gio 10-12 e 17-19; sab e dom 10-12, 16-19 e 21-22.30.

L'ECO DI BERGAMO
18 agosto 2007

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

CASTIONE

Opere di Maranno a Dorga

Nella sala espozizioni di Dorga in via Fantoni, mostra delle opere di Maranno, visitabile fino al 26 agosto. Questi gli orari di visita alla mostra: da lunedì a venerdì 17-19; giovedì 10-12; 17-19; sabato e domenica 10-12; 16-19; 21-22.30.

12/25 luglio 2007

www.cittaintasca.it

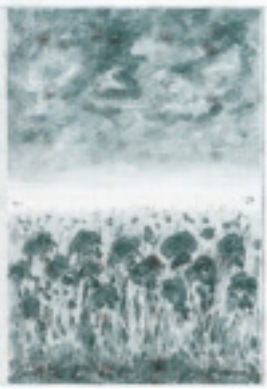
CITTA' in tasca

IL GIORNALE DELLA GRANDE BERGAMO

Tutti i colori di Maranno in mostra a Dorga

Torna puntuale a Dorga in Val Seriana l'esposizione firmata dal pittore Maranno, che propone una personale dal 4 al 26 agosto nella sala esposizioni di via Fantoni.

La mostra comprende una notevole varietà di soggetti, dai luminosi campi di grano ai piacevoli fondali marini, dalla veemente lotta tra galli ai seducenti tramonti africani, dalle pacate vedute di montagna e di bosco, alle espressive composizioni floreali, ai panorami della città di Bergamo. Per un'efficace resa delle immagini, il pittore utilizza una stesura cromatica con toni vivaci e contrasti equilibrati. L'espressione pittorica di Maranno appartiene allo stile neofigurativo moderno. Le sue opere rispecchiano un'inconfondibile impronta personale. Accanto ai dipinti ad olio, Maranno presenta anche una serie di disegni ed una cartella di acqueforti. Nel 2003, in occasione del trentennale della sua attività di pittore, è stata pubblicata una consistente monografia che ripercorre le tappe più interessanti del suo percorso artistico.



L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 24 AGOSTO 2007

DORGA

Tramonti d'Africa e lotte tra galli L'arte di Maranno

Ultimi tre giorni per visitare la personale di Maranno a Dorga. Dallo scorso 4 agosto, quando fu inaugurata, l'esposizione è stata visitata da molti appassionati d'arte. Un habitué, l'artista Marcello Annoni a Dorga, dove espone da 29 anni e ha una casa dove trascorre le vacanze.

Fino a domenica si trovano in mostra nella sala esposizioni di via Fantoni una quarantina di opere: dipinti a olio, disegni ed acqueforti, di inconfondibile impronta personale, secondo uno stile neofigurativo moderno. Dai luminosi campi di grano ai colorati fondali marini, dalla cruenta lotta tra galli ai fiammeggianti tramonti africani, dalle rasserenanti vedute di montagna e di bosco alle gioiose composizioni floreali, ai panorami di Bergamo, da varie angolazioni: questi i soggetti di Marcello Annoni, in arte Maranno.

La mostra, che ha il patrocinio dell'assessorato provinciale alla Cultura, della 1ª Circoscrizione del Comune di Bergamo e di quello di Castione della Presolana, è aperta oggi dalle 17 alle 19, domani e domenica dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22.30.

L'ECO DI BERGAMO

LUNEDÌ 6 AGOSTO 2007

CASTIONE, LE OPERE DI MARANNO A DORGA

Alla Sala esposizioni di Dorga in via Fantoni, mostra delle opere di Maranno, visitabile fino al 26 agosto. Orari: da lunedì a venerdì 17-19; giovedì 10-12; 17-19; sabato e domenica 10-12; 16-19; 21-22.30.

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 24 AGOSTO 2007

CASTIONE DELLA PRESOLANA LE OPERE DI MARANNO A DORGA

Alla Sala esposizioni in via Fantoni, mostra delle opere di Maranno, visitabile fino a domenica. Orari: oggi 17-19; domani e domenica 10-12; 16-19; 21-22,30.

SABATO 18 AGOSTO 2007

il Cittadino

L'AGENDA

MARANNO (Marcello Annoni) Il noto pittore bergamasco, vice presidente nazionale dell'Unci (Unione nazionale cavalieri d'Italia), negli anni sorsi ha esposto in personale a Montanaso Lombardo nelle sale del comune, ora espone in mostra personale fino al 26 agosto a Dorga (Bergamo) - sala Esposizioni - via Fantoni. Orari: da lunedì a venerdì 17-19, giovedì 10-12/ 17-19, sabato e domenica 10-12/ 16-19/21-22.30.

ARTECULTURA

7 luglio 2007

MARANNO / Dorga (Bergamo)

Dal 4 al 26 agosto. Con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e del Comune di Bergamo/Circoscrizione 1/personale di MARANNO alla Sala Esposizioni di Dorga/Bergamo, Via Fantoni - - Informazioni 338 6121 305 - Orari da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12; 16 - 19; 21-22,30

Bergamo Avvenimenti | Cultura e turismo in città e provincia

CULTURA | SPETTACOLO | MUSICA | MOSTRE | FOLCLORE | CORSI | ALTRI EVENTI | COPERTINE | INSERTI |

bergamo_avvenimenti

CULTURA E TURISMO IN CITTÀ E PROVINCIA

Mostre

Località:
Castione della Presolana
Periodo:
Dal 04/08 al 26/08

MOSTRA DI PITTURA
MARANNO
N° lun-ven: 17/19; gio: 10/12 e 17/19; sab e dom: 10/12, 16/19 e 21/22,30 - Sala Esposizione _ Dorga
Opere di Marcello Annoni, in arte Maranno, Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Nella foto *Campo di papaveri*, olio su tela cm 40x60. Maranno è vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, presidente del Lions Club Valseriana, Cavaliere Jure pleno del Ducato di Piazza Pontida e Cavaliere di San Marco. Nell'ottobre del 2003, in occasione del trentennale 1973/2003 della sua vita artistica, è stata pubblicata una monografia di 272 pagine che si trova nelle librerie di Bergamo.
Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero.
Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.
Dal 1987 quando Maranno ha cominciato a far parte delle giurie e commissioni di concorsi di pittura, sia come giurato e poi come presidente, non ha più partecipato a concorsi come pittore.

Per informazioni:
Sala esposizione
Tel. 338.6121305

Link relativo

Visualizza il percorso in Google Maps

bergamo_avvenimenti
agosto 07

mostre agosto_07

04 AGO | 26 AGO

MARANNO
Opere di pittura di Marcello Annoni, in arte Maranno.
h. da lunedì a venerdì: 17/19; giovedì: 10/12 e 17/19; sabato e domenica: 10/12, 16/19 e 21/22.30
Dorga _ Castione della Presolana
www.maranno.it

190

190 - Caricatura di Maranno, opera di Aldo Bortolotti (settembre 2007)

191

191 - Maranno con il Prefetto dott. Camillo Andreana in occasione di un incontro in Prefettura

BERGAMOSETTE

Venerdì 28 Settembre 2007

VENTOLA E VISCARDI AL CIRCOLO ARTISTICO

(cfb) *E' stata inaugurata sabato scorso nello spazio espositivo del Circolo Artistico Bergamasco (via Malj Tabajani 4) la mostra degli artisti Flavia Ventola e Attilio Viscardi, presentati dal pittore Maranno alla presenza di numerosi soci e ammiratori. Sarà visitabile fino al 4 ottobre con i seguenti orari: mar.-ven. 16-19, sab. e dom. 10-12 e 16-19.*

Gli Artisti Bergamaschi per Nepios

Luogo Pio Colleoni - Bergamo Alta

dall'1 al 30 settembre 2007

MARCELLO ANNONI

MARANNO

Nasce nel 1947 a Bergamo, ove vive e lavora.

Espone per la prima volta a Milano nel 1973, partecipa a diversi concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo importanti riconoscimenti. Dai paesaggi tradizionali dell'inizio, passa ai paesaggi lunari, agli interni delle grotte, fino ad esplorare nel dettaglio singoli elementi della natura, che diventano soggetti unici e, grazie anche al particolare cromatismo, espressamente originali.
Opere di Maranno si trovano presso importanti collezionisti sia in Italia sia all'estero.

Mostra del piccolo quadro, della piccola scultura, fotografia e poesia

Centro Culturale San Bartolomeo - Bergamo

dall'1 al 23 dicembre 2007

Invito

MOSTRA DEL PICCOLO QUADRO
DELLA PICCOLA SCULTURA
FOTOGRAFIA E POESIA

INAUGURAZIONE
Sabato 1 Dicembre 2007
Ore 18.00

192

192 - Maranno con il Presidente dell'UCAI, Arch. Giorgio Della Vite

Bergamo Arte Fiera

Via Lunga - Bergamo

dall'11 al 14 gennaio 2008

Venerdì 18 Gennaio 2008

BERGAMOSETTE

IL PREFETTO VISITA LO STAND DEL CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO

(cfb) *Allo stand del Circolo Artistico Bergamasco presso «Bergamo Arte Fiera» - dove hanno esposto gli artisti Fabio Agliardi, Alessandro Amoroso, Romano Arienti, Marcello Bonomi, Angelo Capelli, Daniele Dossena, Telesforo Davide Gaspani, Mario Gotti, Laura Lussana, Gemma Manzoni, Maranno, Luigi Oldani, Katy Pesenti e Valeria Pontoglio - va registrata una visita eccellente tra le tante: quella del prefetto Camillo Andreana.*

GIORNALE DI BERGAMO

Giovedì 17 gennaio 2008

Il prefetto in visita allo stand del circolo artistico bergamasco

BERGAMO - Allo stand del Circolo Artistico Bergamasco, negli spazi di Bergamo Arte Fiera, hanno esposto gli artisti Fabio Agliardi, Alessandro Amoroso, Romano Arienti, Marcello Bonomi, Angelo Capelli, Daniele Dossena, Telesforo Davide Gaspani, Mario Gotti, Laura Lussana, Gemma Manzoni, Maranno, Luigi Oldani, Katy Pesenti e Valeria Pontoglio. Fra i tanti visitatori dello stand c'è stato anche il Prefetto di Bergamo dottor Camillo Andreana, che si è complimentato con gli artisti per le opere presentate.

BERGAMO

L'arte in Fiera piace: 8.500 visitatori

Più 30% rispetto al 2007. Ventunenne di Lodi si aggiudica il premio

È stato un fine settimana all'insegna del bello, dell'innovativo, dell'alternativo, dell'artistico, del moderno e perché no? anche del divertente.
Negli stand, tra nossetti giganti alti un metro e mezzo, biciclette silicionate, sedie reinventate, fantastici pupazzi realizzati con materiale riciclato, oltre ovviamente ad espressioni artistiche più «canoniche», come quadri, tele e sculture (rarissimi convenzionali, però), appassionati ma anche semplici curiosi si sono lustrati gli occhi. E l'arte contemporanea, bellezza! Quella che da quattro anni a questa parte propone, in un insieme di sensazioni e di emozioni, «Bergamo Arte Fiera», la rassegna di arte moderna e contemporanea organizzata e promossa da Media Consulter di Sergio Rafici ed Ente Fiera Promoberg, svoltasi al polo fieristico di via Lunga dall'11 gennaio a ieri. Dai quadri di Dario Ballantini, il Valentino di Striscia, presentati dalla Galleria Mazzoleni di Alzano Lombardo e spiegati al pubblico proprio dall'autore, alle più tranquille espressioni visive raccolte nello stand del Circolo artistico bergamasco dove ad accogliere il prefetto Camillo Andreana è stato un comitato di artisti capitanati da Marcello Annoni, in arte Maranno, la rassegna ha raccolto e proposto situazioni artistiche di eccellenza premiate dai numeri. Quelli delle Gallerie presenti (ben 120 da Milano a Matera, in numero doppio rispetto alla passata edizione), ma soprattutto dei visitatori, dal momento che lo score si è fermato a quota 8.500, facendo segnare un incremento del 30% rispetto al 2007.
Insomma, non sarà proprio di immediata comprensione, ma l'arte moderna piace alla gente che piace, merito anche della «freschezza» delle opere e degli artisti presenti, su cui si è distinto il giovane Mattia Montenenzani che, a 21 anni, ha impressionato pubblico e critica, aggiudicandosi la 1ª edizione del premio «Bergamo Arte Contemporanea» promosso dagli organizzatori con la fattiva collaborazione della Provincia di Bergamo. Diplomato al liceo artistico di Lodi e allievo dell'Accademia di Brera, si è imposto alla critica in virtù della forza espressiva della sua produzione che lo ha visto protagonista, nello scorso 2007, di alcune mostre personali.
L'opera vincitrice «Figura stralata nel bosco» entrerà a pieno titolo nelle raccolte d'arte moderna e contemporanea che l'Amministrazione provinciale di Bergamo sta allestendo. Non solo, ma all'intera produzione dell'artista premiato sarà dedicata, tra maggio e giugno 2008, nella Sala Manzù della Provincia di Bergamo, una mostra monografica. Insomma, un successone che fa della nostra città una candidata nel gotha delle rassegne d'arte moderna, come sottolinea il segretario generale di Ente Fiera Promoberg, Luigi Trigona. «I numeri e il consenso di pubblico – rileva – incoraggiano questa felice scelta organizzativa, candidandoci Bergamo a diventare, in virtù anche delle prossime manifestazioni, Antiquaria e Textile, capitale del bello».

l'autore, alle più tranquille espressioni visive raccolte nello stand del Circolo artistico bergamasco dove ad accogliere il prefetto Camillo Andreana è stato un comitato di artisti capitanati da Marcello Annoni, in arte Maranno, la rassegna ha raccolto e

Mostra Pittorica Collettiva

Sala Donizetti - Hotel Excelsior San Marco - Bergamo

Progetto Raccolta Fondi da destinarsi all'Associazione "Vivere al Sole" Comunità Emmaus Onlus di Chiuduno

dal 15 al 18 marzo 2008

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 13 MARZO 2008
BERGAMO

«Nei colori la vita» Dalla pittura aiuti ai malati di Aids

IL GIORNO VENERDÌ 14 MARZO 2008

EXCELSIOR SAN MARCO DOMANI ORE 18

Quadri in mostra a favore di chi soffre

– BERGAMO –

VERRÀ INAUGURATA domani alle 18, nella sala Donizetti dell'hotel Excelsior San Marco, la mostra pittorica "Nei colori con la vita", promossa dalla pittrice bergamasca Laura Lussana, in arte Maricocò. La rassegna, che coinvolge una trentina di artisti bergamaschi e che chiuderà i battenti martedì 18 marzo (apertura giornaliera dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 20) ha come obiettivo sostenere il progetto "Vivere al Sole" della Comunità Emmaus, l'associazione che opera nella Bergamasca da oltre 30 anni, riservato ai bambini colpiti dall'Aids. Tra i pittori che hanno aderito all'iniziativa, spiccano i nomi, tra gli altri, di Trento Longaretti, Marcello Annoni, in arte Maranno, Angelo Capelli e Emanuela Fera. "Vivere al Sole" si ispira al disegno realizzato da Genny, una bambina malata di Aids, che il progetto ha avuto la fortuna di conoscere e accompagnare all'inizio del proprio cammino. Rappresenta l'idea che questi bambini, come ogni bambino, desiderino e abbiano il diritto di uscire dall'ombra del pregiudizio e dell'indifferenza per vivere la propria infanzia e crescere sviluppando capacità e risorse.

GIOPI

15 MARZO 2008

La giuria al lavoro per l'assegnazione dei premi

UNA GIURIA QUALIFICATA HA SCELTO I CARRI E I GRUPPI FOLCLORISTICI MIGLIORI

L'impegno di scegliere i carri che, per immagine spettacolare, per impegno di realizzazione e per messaggio comunicato, sarebbero poi stati premiati è stato affidato dal Ducato di Piazza Pontida ad una giuria composta da:

Silverio Signorelli (presidente)
Primarosa Cadonati (segretaria)
Marcello Bonomi
Aldo Bortolotti
Bernardino Franchina
Tiziana Fumagalli
Maranno
Piero Marcellini
Cesare Morali.

La giuria, come si dice in altra parte del giornale, ha classificato al primo posto il carro «London Beat 1970», il più numeroso (180 persone).

Esposizione Collettiva
Centre Culturel di Le Raincy - Paris

Pittori e scultori del Circolo Artistico Bergamasco

dal 15 al 25 maggio 2008

GIORNALE DI BERGAMO

Venerdì 16 maggio 2008

Trasferta. A Le Raincy

Collettiva di artisti bergamaschi fino al 25 maggio vicino a Parigi

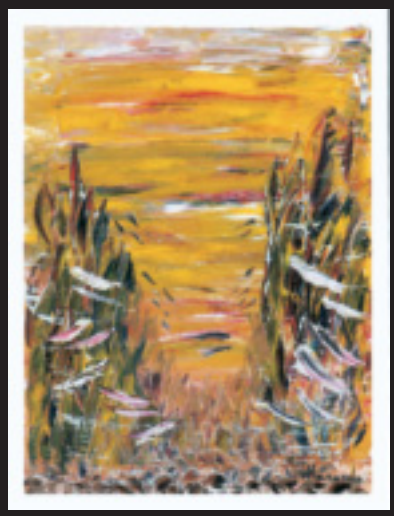
Un consistente gruppo di pittori e scultori del Circolo Artistico Bergamasco presenta una mostra collettiva in Francia, nella sala espositiva municipale Centre Culturel del Comune di Le Raincy, città a 10 chilometri da Parigi, insieme a un selezionato contingente di artisti clusonesi. L'esposizione rimarrà in allestimento fino al 25 maggio 2008. Il vernissage avrà luogo oggi alle 19. L'interessante iniziativa è stata organizzata dal Comitato Gemellaggi Clusone-Le Raincy come scambio artistico con il Groupe des Beaux Arts di Le Raincy Villemomble, i cui artisti hanno presentato una grande esposizione collettiva a Clusone lo scorso anno.

Per il Circolo Artistico Bergamasco sono presenti i seguenti artisti: Antonio **Archuolo**, Romano **Arienti**, Luciano **Belotti**, Maria Teresa **Campana**, Stefano **Connizzoli**, Cristina **Di Giacomo**, Daniele **Dossena**, Alessandro **Federici**, Giuseppe **Ferrari**, Vanda **Gianotti**, Antonio **Giaquinto**, Lorenzo **Lupi**, Laura **Lussana**, Isidoro **Maestroni**, Luisa **Mainardi**, Gemma **Manzoni**, **Maranno**, Maria Teresa **Marani**, Gian Maria **Mazzola**, Alberto **Merisio**, Giulio **Nespoli**, Aldo **Pedruli**, Katy **Pesenti**, Marinella **Quadrio**, Ester **Quarti**, Veronica **Rovaris**, Antonella **Russo Cardone**, Giancarlo **Scarpellini**, Emanuela **Togni**, Ombretta **Urbani**, Nadia **Valente**, Giuliano **Vedovati**, Marisa **Velasco**, Elvira **Verro**. *(c.m.)*

Gli Artisti Bergamaschi per Nepios - 2ª ed.

Luogo Pio Colleoni - Bergamo Alta

dal 16 maggio al 15 giugno 2008



MARCELLO ANNONI
MARANNO

Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato nel 1947 a Bergamo, dove vive e lavora.

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente dei Lions Club Valseriana, Cavaliere "jure pleno" del Ducato di Piazza Pontida e Cavaliere di S. Marco.

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero; ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

L'ECO DI BERGAMO — VENERDÌ 16 MAGGIO 2008

la mostra

L'arte che fa rima con ricerca medica

Artisti orobici in mostra per solidarietà. Apre i battenti oggi, nel luogo Pio Colleoni di Città Alta (via Colleoni 9-11) la 2ª edizione de «Gli artisti bergamaschi per Nepios».

Sono più di 40 i pittori bergamaschi che hanno aderito, mettendo a disposizione le loro opere in favore dei progetti dell'attiva associazione a tutela dell'infanzia. Impossibile elencarli tutti, basti citare Trento Longaretti (nel tondo), Valeria Pontoglio, Cecco Previtali, Fabio Agliardi, Maranno. E poi Maurizio Bonfanti, Mario Cornali, Renato Nembrini, Silvia Manfredini, e tanti altri, diversi nelle tecniche, nei soggetti, nei colori, ma uniti dal comune obiettivo di sostenere generosamente chi aiuta i bambini malati.

Tutto il ricavato dell'esposizione sarà infatti devoluto al gruppo «Amici della Neuropsichiatria infantile», costituito da Nepios nel 2004 presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo. Il progetto, operativo dal gennaio 2005, punta ad anticipare il più possibile la diagnosi di eventuali disturbi cognitivi, di apprendimento e relazionali del bambino. Per favorire l'intervento diagnostico precoce, è necessario individuare le categorie di piccoli pazienti che sono più a rischio, e seguirli in tutto il loro sviluppo. La scelta degli operatori del progetto è caduta sui bambini nati pretermine (prima della 33ª settimana o di peso inferiore a 1.501 grammi), sui nati a termine in condizioni di rischio neurologico e su quelli che nei primi due anni di vita hanno mostrato qualche ritardo nello sviluppo psicomotorio. L'intervento per monitorare lo sviluppo di questi bimbi potenzialmente a rischio si basa su colloqui con i genitori, interviste agli insegnanti, osservazioni di gioco, valutazione neurologica e test di sviluppo cognitivo. In caso di problemi, si avvia subito una terapia di rinforzo. La sperimentazione del progetto è durata tre anni, dal 2005 al 2007, per un costo complessivo di 150.000 euro. Visti i buoni risultati conseguiti, il percorso prosegue ora con il programma quinquennale 2008-2012, con uno stanziamento annuo di 50.000 euro.

Di qui l'invito a visitare la mostra, che ha ottenuto il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia e Comune di Bergamo, Ospedali Riuniti, Asl e Diocesi. L'esposizione sarà aperta da oggi fino al 15 giugno, tutti i giorni dalle 17.30 alle 23, e il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 23. Così gustare la bellezza si trasforma in una buona azione.

Fausta Morandi

193

193 - Il Prof. Trento Longaretti con Maranno e la moglie Tina Mazza

194

194 - Maranno con il Questore
di Bergamo dr. Dario Rotondi
e il segretario del Circolo
Artistico Bergamasco
Fabio Agliardi

Circolo Artistico Bergamasco - Collettiva

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

dal 31 maggio al 5 giugno 2008

55 - Maranno con lo scultore Ferruccio Guidotti

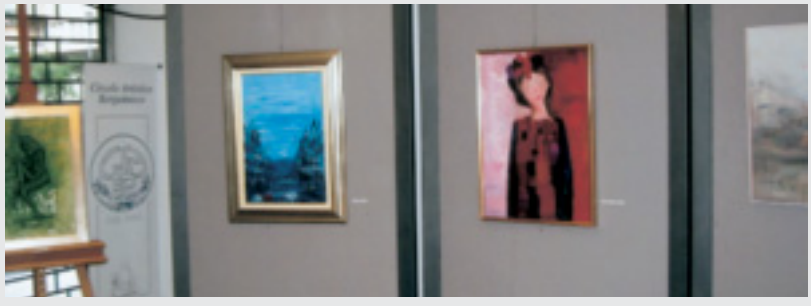
Giovedì 5 giugno 2008 GIORNALE DI BERGAMO

La mostra. Circolo artistico, inaugurata la collettiva dei soci

BERGAMO - E' stata inaugurato sabato scorso, nello spazio espositivo del Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tabajani 4, il primo turno dell'esposizione collettiva annuale dei soci. Artisti e lavori sono stati presentati dal dottor Cesare *Morali*, presidente dello stesso Circolo, alla presenza di numerosi soci e ammiratori. La mostra sarà visitabile dalle 16 alle 19 fino al 5 giugno 2008. Seguiranno altri quattro turni dal 7 giugno al 3 luglio.

Nella foto a lato un momento dell'inaugurazione.

55



Gromo - Collettiva

Sala Consiliare

dal 14 al 24 agosto 2008

Espongono

SANDRO ALLEGRETTI

ATT BELL

ANGELO CAPELLI

GIANNI CORTE

CINTO GALIZZI

FRANCO GENTILINI

TRENTO LONGARETTI

GEMMA MANZONI

MARANNO

EMILIO NEMBRINI

ALDO SALVADORI

ALBERTO VITALI

Brembate - Villa Tasca
Collettiva del Circolo Artistico Bergamasco

con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Brembate

dal 7 al 21 settembre 2008

GIORNALE DI BERGAMO

Venerdì 12 settembre 2008

Mostra collettiva a Brembate

BREMBATE - E' stata inaugurata domenica scorsa, nella storica Villa Tasca di Brembate, la prima mostra collettiva di pittura e scultura di alcuni artisti aderenti al Circolo Artistico bergamasco, col patrocinio di Comune e Pro loco. La mostra, inaugurata dal Sindaco Gabriella **Plati**, dal Presidente del Circolo Artistico bergamasco Cesare **Morali** con il vice Marcello **Annoni**, alias Maranno, dall'Assessore alle manifestazioni Gianni **Doneda** e dalla Presidente della Pro loco Giusy **Doneda**, rimarrà aperta fino al 21 settembre con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **Nella foto un momento dell'inaugurazione.**

BergamoSette - Venerdì 12 Settembre 2008

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO, MOSTRA A BREMBATE

(cfb) E' stata inaugurata domenica 7 settembre nella storica Villa Tasca di Brembate, in via San Vittore, la prima mostra collettiva di pittura e scultura di alcuni artisti aderenti al Circolo Artistico bergamasco, col patrocinio di Comune e Pro loco. La mostra - inaugurata dal sindaco Gabriella Platti, dal presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cesare Morali con il vice Maramo, dall'assessore alle Manifestazioni Gianni Donada e dalla presidente della Pro loco Giusy Donada - rimarrà aperta fino al 21 settembre con i seguenti orari: feriali 16-19, sab. e dom. 10-12 e 16-19.

Ventesima Collettiva d'Arte "per padre Pedro"

Salone ex-Ateneo - Bergamo Alta

dal 10 al 19 ottobre 2008

L'ECO DI BERGAMO SABATO 18 OTTOBRE 2008

SALONE EX-ATENEO
BERGAMO ALTA
a lato della Basilica di S. Maria Maggiore

Ventesima
COLLETTIVA D'ARTE
per padre pedro„

Opere di:

dal 10-19 OTTOBRE 2008
Orari della mostra
venerdì 10 OTTOBRE ore 18,00 inaugurazione
11-12-18-19 OTTOBRE ore 10-13/15-18

Con il patrocinio della Circoscrizione n. 3

ASSOCIAZIONE «AMICI DI PADRE PEDRO BALZI» ONLUS
MISSIONE DI TERESINA - PIAUÌ - BRASILE

26ª Collettiva della Speranza

Comunità di Boccaleone - Bergamo
Gruppo Missionario "Suor Liliana Rivetta"

dal 10 al 26 ottobre 2008

L'ECO DI BERGAMO 35
VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008

BERGAMO

Quadri in vendita alla Clementina per aiutare l'Africa

Da Mario Donizetti a Trento Longaretti: alla «Collettiva della speranza» espongono 70 artisti

S'inaugura oggi alle 18, nella sala della chiesa della Clementina in via Tiraboschi 7 a Bergamo, la 26ª edizione della mostra benefica «Collettiva della speranza». Raccoglie le opere di oltre 70 artisti che generosamente mettono a disposizione le loro creazioni con l'obiettivo di aiutare, attraverso il gruppo missionario «Suor Liliana Rivetta» della parrocchia di Boccaleone, due progetti missionari in Costa d'Avorio, in Eritrea e altre emergenze nel Congo e nel Burundi.

In mostra, dunque, le opere di Pietro Alberti, Sandro Allegretti, Alessandro Amoroso, Renato Arienti, Alessandro Baggi, Vittorio Bellini, Cesare Benaglia, Franco Bertulessi, Daniela Bertoletti, Natale Bertoletti, Marcello Bonomi, Lina Brunetti, Pietro Buttironi, Giacomo Calegari, Angelo Capelli, Mauro Capelli, Lorenzo Cardobio, Ombretta Urbani Comiazzoli, Mario Contino, Marcello Corbetta, Mario Cornali, Amilcare Cristini, Mario Donizetti, Nadir Durand, Paolo Facchinetti, Luigi Lilì Facoetti Lazzarini, Saverio Ferrari, Carmelo Fornito, Giorgio Frigerio, Ester Meli Galini, Felicita Galanti, Cinto Galizzi, Felice Gandossi, Gelsomino, Giorgio Giacomini, Antonio Guglielmo, Angelo Giavazzi, Claudio Gotti, Mario Gotti, Ferruccio Guidotti, Virgilio Legramanti, Gianluigi Lizioli, Trento Longaretti, Maria Marchi, Ugo Mafessoni, Silvia Manfredini, Antonio Manguso, Maramo, Luigi Marcorini, Mario Martina, Dina Mosca, Giacomo Natali, Enrico Negroni, Emilio Nembrini, Renato Nembrini, Giulio Neppoli, Ossoli, Gigi Pedrini, Pietro Perego, Tullio Pettoni, Pontiac da Trevisio, Ezio Pirovani, Vincenzo Rocchi, Ernestino Rusconi, Eugenio Salvetti, Edgardo Salvi, Adele Sartori, Franco Trevi, Daniele Urbani, Gianpaolo Zarchi, Giambattista Zarge e Danilo Zerlini.

La mostra, che resterà allestita fino a domenica 26, sarà aperta al pubblico dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Cesare Moralli

Circolo Artistico Bergamasco - Collettiva

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

Commemorazione del cinquantennio dalla elevazione di Papa Giovanni XXIII al Soglio Pontificio

dal 18 ottobre al 6 novembre 2008

196 - Maranno con la poetessa Anna Rudelli, il Presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cav. Dott. Cesare Morali e alcuni consiglieri

GIORNALE DI BERGAMO

Sabato 18 ottobre 2008

Circolo artistico, da oggi collettiva sul Papa Buono

BERGAMO - Oggi alle 18, alla sede del Circolo artistico bergamasco, sarà aperta al pubblico l'esposizione collettiva di opere dedicate al Beato Angelo Giuseppe **Roncalli**, Papa Giovanni XXIII, per commemorare il cinquantesimo anniversario della sua elevazione al Soglio Pontificio.

Sono in mostra opere dei seguenti soci artisti: Fabio **Agliardi**, Antonio **Arciuolo**, Marcello **Bonomi**, Raffaele **Boselli** "Pisello", Maria Teresa **Campana**, Angelo **Capelli**, Carlo **Carta**, Mosè **Casali**, Pietro **Cavallini**, Giuliana **Civera**, Lorella **Epis**, Felice **Gandossi**, Giorgio **Giacomini**, Mario **Gotti**, Ferruccio **Guidotti**, Trento **Longaretti**, **Maranno**, Cesare **Manzoni**, Gemma **Manzoni**, Alberto **Merisio**, Giulio **Nespoli**, Marco **Pasta**, Ferdinando **Personeni**, Katy **Pesenti**, Rinaldo **Pesenti**, Gian Maria **Salvi**, Pierariside **Soregaroli**, Remo **Tironi**, Manuela **Togni**, Nadia **Valente**.

La mostra rimarrà in allestimento fino a giovedì 8 novembre con il seguente orario: da lunedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. *(ce.mor.)*

196

Circolo Artistico Bergamasco

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

con il patrocinio di: Pres. del Consiglio Regionale, Circ.1 del Comune di Bergamo, Ass. alla Cultura della Prov. di Bergamo, Turismo Bergamo, Ass. Artigiani, Circolo Artistico B.sco, Circolo Cult. "G. Greppi", Club Alpino Italiano, Credito Bergamasco, Ducato di Piazza Pontida, Fed. dei Maestri del Lavoro, L'Eco di Bergamo, Lions Club Valseriana, Unione Cattolica Artisti Italiani, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

dal 22 novembre al 18 dicembre 2008

Hanno scritto

Bruno Agazzi, Alberto Albertoni, Roberto Alborghetti, Demetrio Amaddeo, Roberto Amadei, Maria Teresa Anversa, Paolo Aresi, Benvenuto Arrigoni, Gianni Barachetti, Giovanni Pietro Barbano, Mario Barboni, Bruna Barbieri, Francesco Barbieri, Andrea Benigni, Elisa Bertoli, Valerio Bettoni, Maria Bianchi, Achille Bonardi, Bruno Bonassi, Gaetano Bonicelli, Carlo Bonometti, Ennio Bramato, Isabella Brega, Claudio Brembilla, Rinaldo Brevi, Roberto Bruni, Stefania Burnelli, Pasquale Busetti, Gabriele Caccia, Elisabetta Calcaterra, Italo Calegari, Pietro Caprioli, Antonio Capuano, Ettore Carminati, Elena Carnevali, Angelo Carrara, Massimo Cattaneo, Laura Ceresoli, Antonio Ciardi-Duprè, Giuseppe Cimino, Sergio Cotti, Laura Cruciani, Miriam D'Ambrosio, Giovanni dal Covolo, Antonino De Bono, Giulio De Capitani, Giorgio Della Vite, Gianluigi Delle Piane, Camillo De Milato, Antonio De Santis, Santo Di Carlo, Carlo Dignola, Elle, Enzo Fabiani, Cono Federico, Ariel Feltri, Roberto Ferrante, Antonia Finocchiaro, Mariana Frigeni, Carmen Fumagalli, Anna Maria Gaeta, Emilio Gaggino, Angelica Ghisalberti, Elio Ghitti, Renato Giovanardi, Oliviero Giuliani, Silverio Gori, Bonaventura Grumelli Pedrocca, Claudio Gualdi, Roberto Gualdi, Maria Imparato, Roberto Invernici, Franco Irranca, Gianmaria Labaa, Nuccio Lampugnani, Remo Lana, Martino Lanfranchi, Emanuela Lanfranco, Matteo La Volpe, Lino Lazzari, Antonio Leccardi, Riccardo Lena, Sara Locatelli, Giorgio Mascherpa, Giuseppe Maffessanti, Giuseppe Marcotriggiano, Lorenzo Matarazzo, Barbara Mazzoleni, Gianni Meloni, E. Paolo Miglioli, Angelo Migliorati, Ivo Molteni, Aldo Monti, Cesare Morali, Gianluigi Morosini, Elisa Motta, Sandra Nava, Fernando Noris, Angelo Ondei, Ettore Ongis, Ottorino Pellegri, Sabrina Penteriani, Mario Pezzotta, Piero Piccinelli, Gianni Pisoni, Amanzio Possenti, Salvatore Presenti, Paolo Provenzi, Ennio Radici, Francesca Redolfi, Mario Rivola, Tecla Cristina Rondi, Pietro Rossi, Cesare Rota Nodari, Marco Rota, Dario Rotondi, Anna Rudelli, Giulia Russo, Alberico Sala, Bernardino Sala, Giovanni Sanga, Pier Arturo Sangiorgi, Vanessa Santinelli, Eugenio Sorrentino, Enrico Sarti, Nino Scalisi, Mario Sigismondi, Silli, Felice Spampatti, Giovanni Spera, Mario Stocchi, Marco Sturla, Luigi Sutti, Franco Tentorio, Sergio Tinaglia, Rossella Tomassoni, Roberto Tortorella, Giorgio Trevisan, Guido Vaini, Luigi Valerio, Paolo Valoti, Fulvio Venturi, Roberto Vitali, Umberto Zanetti, Eliseo Zecchin, ecc.

CIRCOLO
ARTISTICO BERGAMASCO

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035.249972

MARANNO

dal 22 novembre al 18 dicembre 2008

con il patrocinio di:

RegioneLombardia
Presidenza del Consiglio

Provincia di Bergamo
Assessorato alla cultura

Comune di Bergamo
Circoscrizione 1

Club Alpino Italiano
Sezione di Bergamo
"Antonio Locatelli"

Credito Bergamasco

Ducato di Piazza Pontida
Bergamo

Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia
Consolato per la Provincia di Bergamo

L'Eco di Bergamo

www.turismobergamo.it

U.N.C.I.
Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

SABATO 22 NOVEMBRE 2008 alle ORE 18

sarà gradita la Sua presenza all'inaugurazione della personale di Maranno nel suo trentacinquennale; il **critico d'arte Lino Lazzari** presenterà la mostra e la monografia dell'artista 2003/2008 dopo l'edizione 1973/2003.

Durante il periodo della manifestazione, l'artista sarà presente nei seguenti orari:

Da MARTEDÌ a VENERDÌ
dalle 16 alle 19

SABATO e DOMENICA
dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

"Maranno: poeta della natura"

Maranno, pittore da tutti ormai conosciuto e, anche fuori della nostra terra bergamasca, pure apprezzato e stimato da molti appassionati d'arte, in questo corrente anno 2008 festeggia il 35° anniversario di attività professionale nel campo dell'arte visiva. Trentacinqueanni di attività, è per qualsiasi artista un traguardo prestigioso, conoscendo Maranno sin dall'inizio di questa sua attività pittorica, e avendone seguito da vicino di anno in anno gli sviluppi della sua pittura, possiamo onestamente dire che egli è riuscito a superare con viva intelligenza e fervida volontà ogni ostacolo che l'arte pittorica gli poteva presentare. A conferma sta, in primo luogo, il riaffermarsi della validità delle sue tematiche che, come tutti sanno, hanno per oggetto i campi di grano, i fondali marini, i tramonti africani, la lotta tra galli, i boschi, le montagne, i fiori e le visioni di Bergamo, tutto quanto cioè si riferisce alle bellezze di una natura ri-creata e ri-presentata in immagini pittoriche per esaltarne il fascino. Non mi si dica che si tratta di una ripetitività fine a se stessa poiché proprio a tale riguardo ci viene in soccorso un detto che risale agli antichi latini e che dice: "Repetita iuvant" il che, con libera traduzione e interpretazione significa: le cose, le verità, oppure i consigli, se vengono spesse volte ripetuti, giovano alla mente e al cuore dell'uomo. Se così non fosse, quale spiegazione diamo al nostro stesso comportamento con il quale, spesso e infinite volte, veniamo idilliacamente coinvolti a contemplare l'alba di un giorno radioso, il dolce reclinare del sole con le stelle che ad una ad una si accendono in cielo, le onde del mare che si alternano nell'avanzare e nel regredire sul tratto del bagnasciuga, i delicati petali d'un fiore rivestiti di mille e mille colori, e così via? "Repetita iuvant": ed è così che si arricchiscono i nostri sentimenti e che si accendono e riaccendono le nostre emozioni. Lodevole, perciò, la costante volontà di Maranno di continuare nella proposta delle sue tematiche allo scopo di suscitare in lui, prima, e nei fruitori, poi, sempre nuove sensazioni interiori di fronte ad un creato che, di giorno in giorno, sembra presentare il suo volto con sempre nuovi fascini di splendore. Maranno ha ormai raggiunto la completezza della sua personalità, ha acquisito ormai una esperienza che gli è stata maestra paziente ma insostituibile, ha fatto le sue scelte tematiche con equilibrio e con ragionate indicazioni per cui, guardando all'avvenire, egli non può avere più nessuna preoccupazione. Considerando che le capacità di Maranno e la sua ispirazione poetica si sono ora più che mai consolidate, si può benissimo essere facili profeti nel dire che tali prerogative si accresceranno maggiormente negli anni che avranno a seguire. E' stato così per tutti gli artisti: man mano che il tempo trascorreva, l'utilizzo delle loro facoltà creative si sviluppava sempre più, e nuovi orizzonti si aprivano loro davanti per i quali valeva la pena approfondirne la conoscenza. Del resto l'arte è paragonata ad una altissima monta-

gna la cui vetta è irraggiungibile. Tuttavia, nel contempo in cui la montagna viene scalata si apre in vastità il confine dell'orizzonte e quindi della conoscenza stessa. Maranno continuerà a scalare la montagna dell'arte. Il percorso finora attuato rimane "a bagaglio" prezioso che nessuno può in nessun modo annullare. D'ora in avanti spetterà a Maranno scrutare se sul confine dell'orizzonte che gli si apre davanti spunta qualche nuova tematica per poterla aggiungere a quelle già realizzate, e che continueranno di certo a realizzarsi. A lui le scelte da fare senza però venir meno per nessun motivo a quella specfica personalità che si è costruita e che costituisce l'inconfondibile prerogativa della sua pittura.L'augurio è d'obbligo nel concludere questo discorso: nelle ricorrenze di anniversari che in futuro Maranno avrà modo di celebrare, sulle due facce delle medaglie commemorative che allora compariranno, ci sia da una parte il resoconto di una attività pittorica ricca di prestigiosi traguardi raggiunti, e dall'altra la prospettiva di una certezza che non ammette dubbi, quella cioè che Maranno saprà proseguire la "scalata" di cui si è detto, per raggiungere il più da vicino possibile la sublime vetta della montagna dell'arte.

Lino Lazzari

Note biografiche

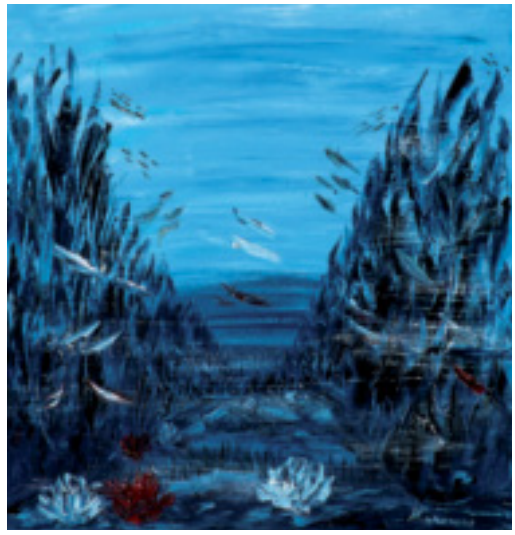
Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18/07/1947 a Bergamo dove vive e lavora in via Mattioli, 29: tel. e fax 035 259306 cell. 3386121305 – sito internet: www.maranno.it – e-mail: marcello.annoni@libero.it

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del Lions Club Valseriana, delegato di zona delle Valli Bergamasche e consigliere della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, cavaliere Jure pleno del Ducato di Piazza Pontida e cavaliere di San Marco.

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

Mostre personali

1973 Galleria Marcona - Milano
1974 Galleria Milanarte - Rimini
Centro Export - Milano
1975 Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanni (Mi)
Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)
Galleria La Porta - Milano
1976 Galleria Fumagalli (Arteuropa) - Bergamo
1977 Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)
1978 Galleria La Torre - Melzo (Mi)
Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983
1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988
Hotel Kursaal - Riccione (Rn)
1980 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1981 Galleria d'Arte La Garitta - Bergamo
1982 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1983 Expoart Dallas - Dallas (USA)
1984 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1986 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1987 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Hotel Presolana - Dorga (Bg)
1988 Contemporary Art Expo - Tokio
Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1989 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1990 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1991 Galleria d'Arte Manzoni - Bergamo
Sala Esposizioni - Leffe (Bg)
1992 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1993 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1994 Art Gallery - Mantova
Sala Fanzago - Clusone (Bg)
Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1995 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1996 Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
1997 Hotel Excelsior San Marco - Bergamo
Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1998 Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1999 Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2000 Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
2001 Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2002 Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2003 Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2004 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Circolo Artisitco Bergamasco - Bergamo
2005 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2006 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2007 Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2008 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo



CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035.249972

CON IL PATROCINIO DI

MARANNO

dal 22 novembre al 18 dicembre 2008

NEI SEGUENTI ORARI

da martedì a venerdì: dalle ore 16 alle 19
sabato e domenica: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19

NUOVA MONOGRAFIA IN GALLERIA

197 - Bosco (2004) cm 20 x 30
olio su tela

198 - Bosco (2004) cm 30 x 40
olio su tela

199 - Fiori (2004) cm 30 x 40
olio su tela

200 - Mazzo di fiori (2005) cm 30 x 40
olio su tela

201 - Tramonto africano (2005)
cm 30 x 40, olio su tela

197

198

199

200

201

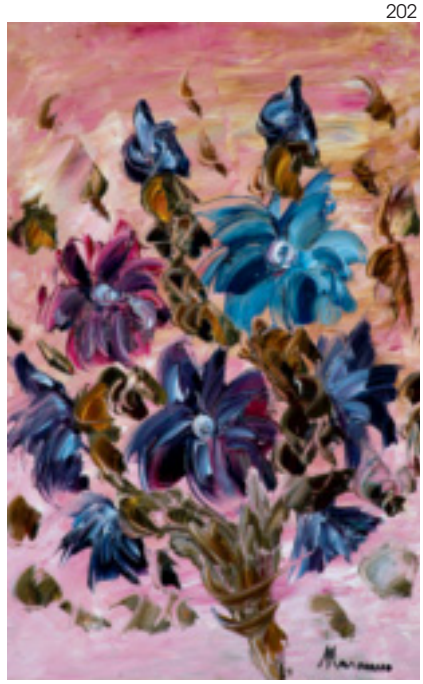
202 - Fiori autunnali (2005) cm 30 x 40
olio su tela

203 - Bosco (2004) cm 20 x 30
olio su tela

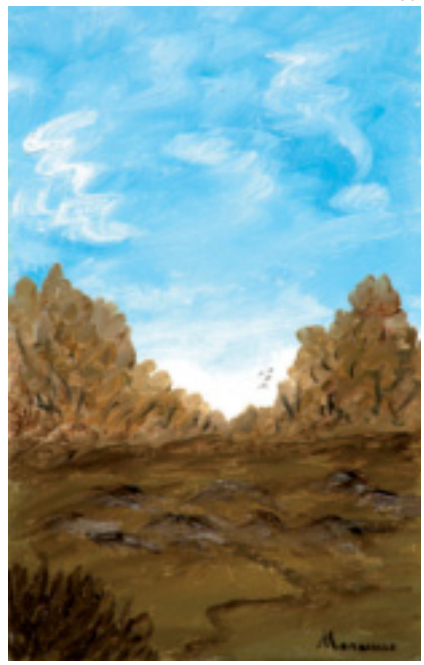
204 - Bosco (2004) cm 40 x 30
olio su tela

205 - Fiori blu (2005) cm 30 x 40
olio su tela

202



203



204

205

206 - Composizione floreale (2005)
cm 20 x 30, olio su tela

207 - Ghiacciaio (2006) cm 20 x 30
olio su tela

208 - Campo di grano con villaggi (2006)
cm 60 x 40, olio su tela

209 - Fiori rossi (2007) cm 20 x 30
olio su tela

206

207

208

209

210 - Fiori bianchi (2007) cm 20 x 30
olio su tela

211 - Lotta tra galli su campo di grano
(2006) cm 40 x 60, olio su tela

212 - Campo di papaveri (2008)
cm 40 x 60, olio su tela

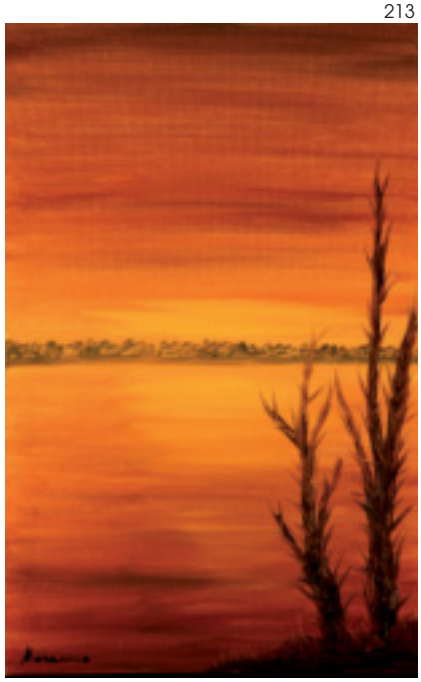
213 - Tramonto africano (2008)
cm 40 x 60, olio su tela

210

211

212

213



214 - Campo di papaveri (2007)
cm 40 x 30
olio su tela

215 - Campo di grano (2007) cm 60 x 40
olio su tela

216 - Lotta tra galli (2007) cm 60 x 40
olio su tela

217 - Montagne bergamasche (2007)
cm 60 x 40, olio su tela

214

215

216

217

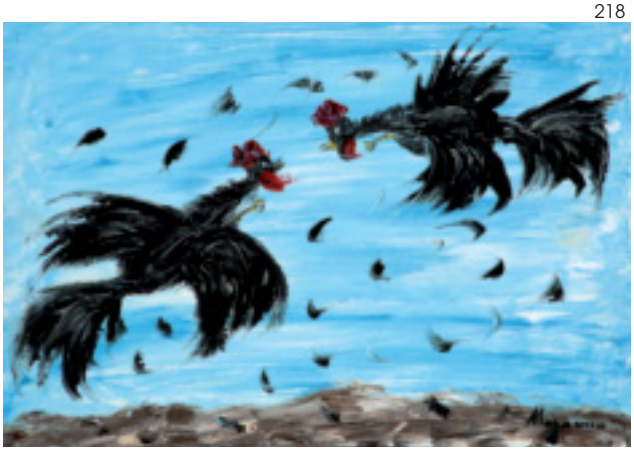
218 - Lotta tra galli neri (2006) cm 40 x 30
olio su tela

219 - Fondale marino (2006) cm 60 x 40
olio su tela

220 - Campo di papaveri (2007)
cm 30 x 20 olio su tela

221 - Campo di grano con villaggio (2008)
cm 60 x 40, olio su tela

218



219

220

221

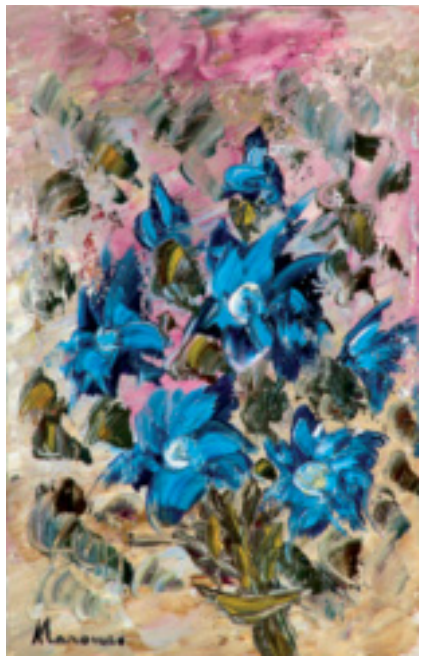
222 - Mazzo di fiori blu (2008)
cm 20 x 30, olio su tela

223 - Lotta tra galli neri (2008)
cm 40 x 60, olio su tela

224 - Bosco (2007) cm 40 x 60
olio su tela

225 - Lotta tra galli portoricani (2006)
cm 40 x 60, olio su tela

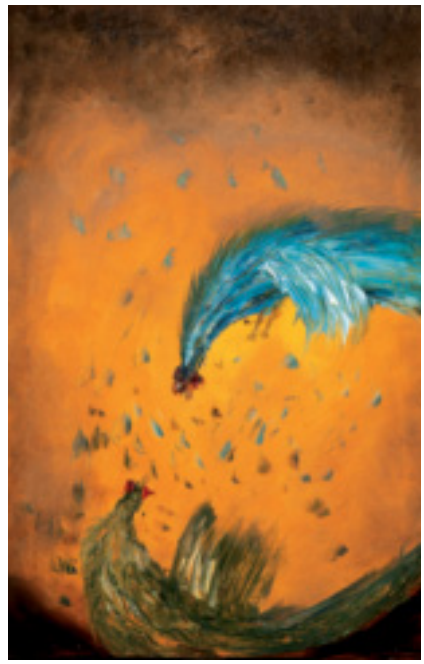
222



223

224

225



226 - Lotta tra galli (2008) cm 20 x 30
olio su tela

227 - Campo di grano (2003) cm 60 x 40
olio su tela

228 - Mazzo di fiori (2008) cm 40 x 60
olio su tela

226

227

228

229 - Campo di grano (2008) cm 60 x 40
olio su tela

230 - Lotta tra galli (2006) cm 60 x 40
olio su tela

231 - Gromo (2007) cm 60 x 40
olio su tela

232 - Fondale tropicale (2005) cm 70 x 50
olio su tela

229

230

231

232

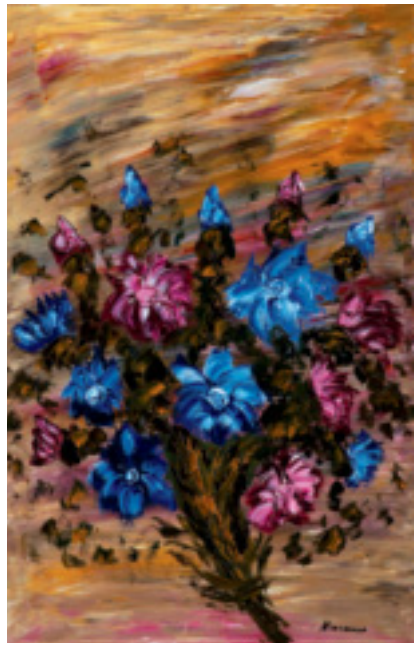
233 - Campo di papaveri (2007)
cm 50 x100, olio su tela

234 - Campo di grano (2007)
cm 51 x 56, olio su tela

235 - Fiori di primavera (2008)
cm 40 x 60, olio su tela

236 - Campo di grano (2008)
cm 100x 50, olio su tela

235



233

234

236

237 - Vita in fondo al mare (2008)
cm 40 x 60, olio su tela

238 - Bergamo Alta (2008)
cm 60 x 40, olio su tela

239 - Bosco all'imbrunire (2006)
cm 40 x 60, olio su tela

237

238

239

31 OTTOBRE 2008

GIOPI

PERSONALE DI MARANNO AL CIRCOLO ARTISTICO

Si terrà presso la sede del Circolo Artistico di Bergamo, in Via Malj Tabajanj, 4 la nuova personale del noto pittore bergamasco Marcello Annoni, in arte MARANNO, che quest'anno si presenta ancor più ricca di opere e rappresenta quindi un'importante occasione per un contatto con un'arte particolarmente ricca di temi e motivi, cui una tecnica ormai raffinata e consolidata dà un'impronta unitaria inconfondibile. 35 anni di attività artistica per quello che il critico d'arte Lino Lazzari definisce nella presentazione «il poeta della natura»; una lunga frequentazione con la pittura complessivamente caratterizzata da un intenso cromatismo e da un tratto particolarmente incisivo ed originale

L'esposizione si inaugurerà sabato 22 novembre e si concluderà il 18 dicembre 2008 con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

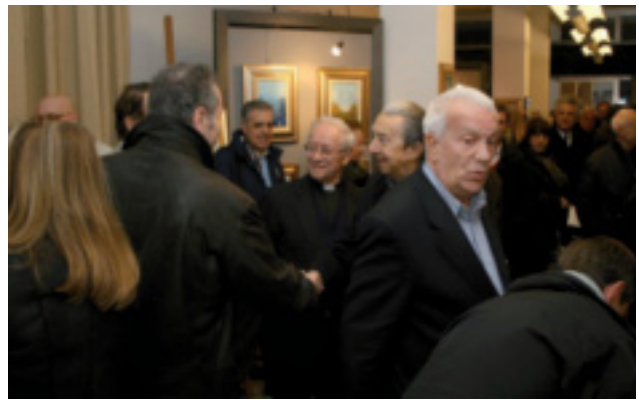
Circolo Artistico Bergamasco

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

con il patrocinio di: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Azienda di promozione turistica del Bergamasco, U.N.C.I., U.C.A.I., Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, Circolo Artistico B.sco, Pro Loco Bergamo

dal 22 novembre al 18 dicembre 2008

CIRCOLO ARTISTICO
BERGAMASCO



DOMENICA 23 NOVEMBRE 2008 | L'ECO DI BERGAMO

AL CIRCOLO ARTISTICO

Per Maranno un premio alla carriera

BergamoSette - Venerdì 21 Novembre 2008

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO — Personale di Marcello Annoni dal 22 novembre al 18 dicembre

Maranno, una mostra per celebrare il 35° di attività professionale

BERGAMO *«Trentacinque anni di attività è per qualsiasi artista un traguardo prestigioso. Conoscendo Maranno sin dall'inizio di questa sua avventura, essendone seguito da vicino gli sviluppi della sua pittura, possiamo onestamente dire che egli è riuscito a superare con vita intelligenza e fervido entusiasmo ogni ostacolo che l'arte pittorica gli poteva presentare».* Con queste parole Lino Lazzari presenta la personale che celebra il 35° anniversario di attività professionale di Maranno, allestita al Circolo Artistico Bergamasco dal 22 novembre al 18 dicembre. Una mostra che ripercorre le tematiche "tradizionali" dell'artista: «Campi di grano - prosegue Lazzari -, *fondali marini, tramonti africani, lotte tra galli, boschi, montagne, fiori e visioni di Bergamo*, tutto questo ciò si riferisce alle bellezze di una *natura ri-creata e ri-presentata in immagini pittoriche per esaltarne il fascino».*

Maranno (alias Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 10 luglio 1947 a Bergamo, dove vive e lavora. È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'Unione Cattolica Artisti Italiani, consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del Lions Club Valseriana, delegato di zona delle Valli Bergamasche e consigliere della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB3, cavaliere Jure pleno del Decreto di Piazza Pontida e cavaliere di San Marco. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero ha partecipato a diversi concorsi.

Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 dal 22 novembre al 18 dicembre. Orari: martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16-19; domenica 10-12 e 15-18; mercoledì e venerdì 16-19.

TOURING

MOSTRE

CHIUDONO

ITALIA

BERGAMO

Maranno • **Fino al 18 dic** • Trentacinque anni di attività professionale nel campo dell'arte visiva • Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4 • Tel. 338.6121305

GIOPI

31 OTTOBRE 2008

PERSONALE DI MARANNO AL CIRCOLO ARTISTICO

Si terrà presso la sede del Circolo Artistico di Bergamo, in Via Malj Tabajani, 4 la nuova personale del noto pittore bergamasco Marcello Annoni, in arte MARANNO, che quest'anno si presenta ancor più ricca di opere e rappresenta quindi un'importante occasione per un contatto con un'arte particolarmente ricca di temi e motivi, cui una tecnica ormai raffinata e consolidata dà un'impronta unitaria inconfondibile. 35 anni di attività artistica per quello che il critico d'arte Lino Lazzari definisce nella presentazione «il poeta della natura»; una lunga frequentazione con la pittura complessivamente caratterizzata da un intenso cromatismo e da un tratto particolarmente incisivo ed originale

L'esposizione si inaugurerà sabato 22 novembre e si concluderà il 18 dicembre 2008 con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2008

Maranno premiato dalla Regione

➜ Domani alle 18, al Circolo artistico bergamasco, in via Tabaiani 4, viene inaugurata la mostra di Marcello Annoni in arte Maranno. In occasione del trentacinquennale di mostre dell'artista, gli verrà consegnato dalla Regione Lombardia una targa alla carriera.

Bergamo News | il quotidiano online della provincia di Bergamo | Agenda

bergamonews

QUOTIDIANO ON-LINE

MOSTRE

MARANNO ESPONE AL CIRCOLO ARTISTICO » RICORDA
da Sabato 22 Novembre 2008 a Giovedì 18 Dicembre 2008

Sabato 22 novembre 2008 alle ore 18
inaugurazione della personale di Maranno nel suo trentacinquennale
al CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO
Via Maj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035.249972
Durante la manifestazione,
l'artista sarà presente nei seguenti orari:
da martedì a venerdì
dalle 16 alle 19
sabato e domenica
dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19
BERGAMO

240 - Bergamo Alta (2008)
cm 60x40 olio su tela

240

AGENDA

IL POPOLO CATTOLICO

*** da sabato 22 novembre a giovedì 18 dicembre**
BERGAMO: Circolo artistico bergamasco (v. Tabajani 4) ore 16/19 (da mar. a ven.) ore 10/12 e 16/19 (sab. e dom.) 'Maranno': personale di Marcello Annoni

L'ECO DI BERGAMO

Maranno al Circolo Artistico Bergamasco

L'ECO DI BERGAMO | SABATO 22 NOVEMBRE

IL VERNISSAGE

Maranno espone al Circolo artistico

S'inaugura oggi, alle 18 nella sede del Circolo artistico bergamasco (via Malj Tabajani 4 a Bergamo) la personale del pittore Marcello Annoni, in arte Maranno, in occasione dei 35 anni di attività artistica. Grand'Ufficiale al merito della Repubblica, 61 anni, Maranno ha al suo attivo numerose mostre e le sue opere trovano spazio in collezioni tra l'Italia e l'estero; ha partecipato a vari concorsi nazionali e internazionali, ottenendo, nella sua lunga carriera, notevoli affermazioni e riconoscimenti. Una lunga frequentazione con la pittura, dunque, caratterizzata da un intenso cromatismo e da un tratto particolarmente incisivo e originale. Per questo il critico d'arte Lino Lazzari lo definisce «il poeta della natura». L'esposizione è ricca di temi e di motivi, cui una tecnica ormai raffinata e consolidata conferisce un'inconfondibile impronta unitaria. Presenterà la mostra lo stesso Lazzari. Durante la manifestazione, visitabile da domani al 16 dicembre, Maranno sarà presente nei seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Info 035.249972.

il Popolo Cattolico

Il pittore **Marcello Annoni**, meglio noto come *Maranno*, espone **da quest'oggi**, e **fino al 18 dicembre** (presentazione a cura di Lino Lazzari) una sua personale del 35ennale di attività, presso il 'Circolo *Artistico Bergamasco*' in via Malj Tabajani a Bergamo.

SABATO 22 NOVEMBRE 2008

BergamoSette - Venerdì 28 Novembre 2008

PREMIATO DALLA REGIONE

Inaugurazione della mostra di Maranno al Circolo Artistico Bergamasco

Un foto pubblico, nella sede del Circolo Artistico Bergamasco, ha salutato la 64° mostra personale dell'artista Maranno. Il presidente del Consiglio della Regione Lombardia Giulio de Capitani, in occasione dell'esposizione per i trentacinque anni di attività del noto pittore orobico, tramite il consigliere regionale e presidente della Attività produttive, Carlo Saffioti, ha consegnato una targa alla carriera dell'artista «come riconoscimento di merito e valore culturale per il generoso e cospicuo lavoro svolto nel suo personale cammino pittorico».

L'ECO DI BERGAMO

Giovedì 27 novembre 2008 — GIORNALE DI BERGAMO

ARTE

Circolo artistico, mostra e targa alla carriera per Maranno

BERGAMO - Folto pubblico nella sede del Circolo Artistico Bergamasco per l'inaugurazione della 64ª mostra personale di Marcello **Annoni**, in arte Maranno. Il Presidente del Consiglio della Regione Lombardia Giulio **de Capitani**, in occasione dell'esposizione organizzata per i trentacinque anni della sua attività, tramite il Consigliere Regionale e Presidente delle Attività Produttive Carlo **Saffioti**, ha consegnato all'artista una targa alla carriera *«come riconoscimento di merito e valore culturale per il generoso e cospicuo lavoro svolto nel suo personale cammino pittorico»*.

Per l'amministrazione provinciale è intervenuto il Consigliere architetto Marco Guido **Salvi**. Dopo la presentazione del Presidente del Circolo Artistico Bergamasco, Cesare **Morali**, il critico d'arte Lino Lazzari, descrivendo le otto tematiche che Maranno dipinge, le ha definite «il poeta della natura»,

La presentazione della mostra di Maranno

sottolineando l'apprezzamento che le opere ottengono dagli appassionati d'arte. Lo stesso Maranno ha quindi presentato il volume 200 1/2008 di 280 pagine.

CITTÀ DEI MILLE
LA RIVISTA PER VIVERE E SCOPRIRE BERGAMO

Arte e Cultura

MARANNO, MOSTRA PER CELEBRARE IL 35° DI ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Al Circolo Artistico Bergamasco fino al 18 dicembre è allestita una personale di Marcello Annoni. Presenti le tematiche "tradizionali" dell'artista, dalle lotte tra galli alle visioni di Bergamo

Trentacinque anni di attività è per qualsiasi artista un traguardo prestigioso. Conoscendo Maranno sin dall'inizio di questa sua avventura, e avendone seguito da vicino gli sviluppi della sua pittura, possiamo onestamente dire che egli è riuscito a superare con viva intelligenza e fervida volontà ogni ostacolo che l'arte pittorica gli poteva presentare». Con queste parole Lino Lazzari presenta la personale che celebra il 35° anniversario di attività professionale di Maranno, allestita al Circolo Artistico Bergamasco fino al 18 dicembre. Una mostra che ripercorre le tematiche "tradizionali" dell'artista: «*Campi di grano* - prosegue Lazzari -, *fondali marini, tramonti africani, lotte tra galli, boschi, montagne, fiori e visioni di Bergamo, tutto quanto cioè si riferisce alle bellezze di una natura ri-creata e ri-presentata in immagini pittoriche per esaltarne il fascino*».

Maranno (alias Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato l'8 luglio 1947 a Bergamo, dove vive e lavora. È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unci (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'Ucai (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del Lions Club Valseriana, delegato di zona delle Valli Bergamasche e consigliere della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, cavaliere Jure pleno del Ducato di Piazza Pontida e cavaliere di San Marco. Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4 (Bergamo) dal 22 novembre al 18 dicembre. Orari: martedì, giovedì e sabato 10-12 e 16-19; domenica 10-12 e 15-19; mercoledì e venerdì 16-19.

L'ECO DI BERGAMO.it

PRIMA PAGINA | CRONACA | ECONOMIA | SPORT

TORNA IN SPETTACOLI | INVIA LA NOTIZIA | STAMPA

Maranno al Circolo artistico bergamasco

Con una serie di opere a continuazione delle sue tematiche preferite e che illustrano le meraviglie della natura, si presenta al pubblico il pittore concittadino Maranno esponendo una personale presso il Circolo artistico bergamasco con il patrocinio della Regione Lombardia, la Provincia e il Comune di Bergamo. Il numeroso pubblico presente alla inaugurazione della mostra sabato 18 novembre scorso, è testimonianza della stima che Maranno da tempo ormai sta riscuotendo attraverso la sua pittura. La quale, all'insegna di un figurativo esplicito e chiaro come è nel suo caratteristico stile, riesce ad offrire immagini visive suadenti e realizzate con gusto e ricchezza di contenuti.

Le tematiche di Maranno sono ben note a tutti. La continuità nello svolgimento di simili «argomenti» sono a conferma di una «scelta» che si è dimostrata valida e per la quale non vale la pena studiare altre soluzioni o altre innovazioni.
La natura nel suo contesto, sia che debba essere osservata nello splendore dei campi di grano pronti alla mietitura, come la stupenda maestosità delle montagne, il silenzio coinvolgente dei boschi, le meraviglie delle bellezze marine nei loro fondali, costituiscono per Maranno fonti di ispirazione poetica per esaltare un creato avvolto in miriadi e miriadi di luci splendenti. Tutto è simbolismo, a nostro avviso, ma tutto è orientato alla contemplazione perchè nulla abbia a sfuggire di quanto la natura ci presenta. Questo incanto, che si allarga anche ad altre «visioni», come l'estensione di infinite pianure desertiche, oppure l'armonia delle costruzioni architettoniche di un borgo cittadino, contrasta apertamente con i soggetti che riportano «guerre» di galli le quali, da parte del pittore Maranno, vogliono essere esplicita condanna della violenza, dell'odio, della vendetta, per offrire l'«invito» a guardare la realtà che ci circonda con occhio realista e non solo romantico.
La vita, gioia e splendore nei suoi riflessi con la natura, ha con sé anche momenti di sofferenza e di dolore. Ma la pittura di Maranno invita però sempre all'ottimismo con la brillantezza della luminosità e il «calore» dei cromatismi. È un messaggio che non va e che non può essere dimenticato.

Durata della mostra: fino al 14 dicembre.
Orari: martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19.
Circolo artistico bergamasco, via Tabajani, 4 – Bergamo

Lino Lazzari

IL GIORNO VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2008

4 CIRCOLO ARTISTICO

Personale di Maranno per i 35 anni d'attività

SI INAUGURA oggi alle 18, nella sede del Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tbajani 4, a Bergamo, la personale del pittore Maranno (nella foto), che quest'anno festeggia il 35° anniversario di attività professionale. Per questo motivo la Regione gli consegnerà domani una targa alla carriera

---

bergamo avvenimenti

22 NOV | 18 DIC

MARANNO: POETA DELLA NATURA

Il pittore bergamasco festeggia i 35 anni di carriera

h. mar-ven. 16/19; sab e dom: 10/12 e dalle 16/19
Circolo Artistico Bergamasco _ via Malj Tabajani, 4
Bergamo _ info: 035 259308 _ www.maranno.it

Vitalions

Rivista mensile dei Distretti 108 lb1, lb2, lb3 e lb4
Numero 3 dell'annata lionistica 2008/2009 - 30 novembre 2008 - Diffusione dicembre 2008

Lions... in mostra

Lino Lazzari

Marcello Annoni, in arte Maranno (LC Valseriana) espone dal 22 novembre al 18 dicembre al Circolo Artistico Bergamasco di via Tabajani 4 a Bergamo. Maranno, "poeta della natura", come scrive Lino Lazzari è "pittore da tutti conosciuto e, anche fuori dalla nostra terra bergamasca, pure apprezzato e stimato da molti appassionati d'arte, in questo corrente anno 2008 festeggia il 35° anniversario di attività professionale nel campo dell'arte visiva.... Conoscendo Maranno sin dall'inizio di questa sua attività pittorica, e avendone seguito da vicino di anno in anno gli sviluppi della sua pittura, possiamo dire che egli è riuscito a superare con viva intelligenza e fervida volontà ogni ostacolo che l'arte pittorica gli poteva presentare. A conferma sta, in primo luogo, il riaffermarsi della validità delle sue tematiche che, come tutti sanno, hanno per oggetto i campi di grano, i fondali marini, i tramonti africani, la lotta tra galli, i boschi, le montagne, i fiori e le visioni di Bergamo, tutto quanto cioè si riferisce alle bellezze di una natura ri-creata e ri-presentata in immagini pittoriche per esaltarne il fascino.

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2008

Maranno al Circolo artistico bergamasco

Circolo Artistico Bergamasco, via Malj Tabajani 4, personale di Maranno fino al 23 dicembre. Orario: 16-19.

BERGAMOSETTE

Venerdì 19 Dicembre 2008

Maranno

BERGAMO Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tabajani 4 - Personale dell'artista visitabile fino al 23 dicembre. Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 / 16-19.

bergamo avvenimenti

cultura e turismo in città e provincia

Esposizione della personale di Maranno.
"MARANNO:POETA DELLA NATURA"
H* Da martedì a venerdì dalle 16 alle 19 - sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. - via Malj Tabajanj,4

Il grande pittore bergamasco festeggia i 35 anni di brillante carriera con una mostra patrocinata dal Circolo Artistico Bergamasco. Presenti, fra gli altri, il critico d'arte Lino Lazzari.

Maranno, pittore da tutti ormai conosciuto e, anche fuori della nostra terra bergamasca, pure apprezzato e stimato da molti appassionati d'arte, in questo corrente anno 2008 festeggia il 35° anniversario di attività professionale nel campo dell'arte visiva.
Tutti gli appassionati potranno ammirare le opere del maestro in questa prestigiosa mostra personale.

Per informazioni:
Circolo artistico bergamasco
Tel. 035 259306
marcello.annoni@libero.it
Link relativo
Download File 654Kb
Visualizza il percorso in Google Maps

avion

OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2008

Circolo Artistico Bergamasco
Via Malj Tabajani, 4
Maranno. 35 anni di mostre
22 novembre - 18 dicembre 2008
La vita artistica di un affermato pittore bergamasco.
Orari: martedì, giovedì e sabato 10/12 - 16/19, domenica 10/12 -15/19, mercoledì e venerdì 16/19.
Maranno. 35 years of exhibitions
The artistic life of the well-known Bergamask painter.
From 22 November to 18 December 2008
Opening hours: Tuesday, Thursday and Saturday 10am – midday, 4pm – 7 pm; Sunday 10am – midday, 3pm – 7 pm; Wednesday and Friday 4pm – 7 pm.
Info: tel. +39 338 6121305
www.maranno.it

ARTECULTURA

MARANNO / Bergamo
Dal 22 novembre al 18 dicembre - Con il Patrocinio del Consiglio Regionale, della Provincia di Bergamo, del Comune di Bergamo Circoscrizione 1, della Provincia di Bergamo. Personale di Maranno (Marcello Annoni) al Circolo Artistico Bergamasco, Via Malj Tabajani 9/4 - Orari martedì, giovedì, e sabato 10/12 e 16/19; domenica 10/12 e 15/19 / mercoledì e venerdì 16/19 — info 3386 12 1305

L'ECO DI BERGAMO

LUNEDÌ 22 DICEMBRE 2008

mentre è prorogata fino al 23 dicembre, nella sede del Circolo Artistico di via Malj Tabajani, la personale del pittore **Maranno** dove sono rappresentate tutte le tematiche predilette dall'artista (orari: mar-ven 16-19, sab e dom 10-12 e 16-19).

l'Angelo in Famiglia
DICEMBRE 2008
Direttore Responsabile ARTURO BELLINI

In mostra le opere di Maranno

Le due vedute di Città Alta sono opera dell'artista Maranno, che espone a Bergamo fino al 18 dicembre presso il Circolo artistico bergamasco (via Malj Tabajani, 4). Per informazioni, tel. 035.249972.

L'ECO DI BERGAMO
BERGAMO giovedì 18 dicembre 2008

Maranno, prorogata la mostra

Visto il successo di pubblico, la mostra personale del pittore Maranno, allestita al Circolo artistico bergamasco di via Malj Tabajani 4 in città, verrà prorogata fino a martedì 23 dicembre. La personale, che espone una serie di opere a continuazione delle tematiche preferite di Maranno e che illustrano le meraviglie della natura, è stata promossa con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Bergamo. Il folto pubblico presente all'inaugurazione è testimonianza della stima che Maranno da tempo riscuote attraverso la sua pittura. La quale, all'insegna di un figurativo esplicito e chiaro, offre immagini suadenti, realizzate con gusto e ricchezza di contenuti. La mostra è aperta da martedì a venerdì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

GIORNALE DI BERGAMO
Giovedì 18 dicembre 2008

Arte

Maranno, prorogata la mostra

BERGAMO - La natura, colta in tutta la sua bellezza e dipinta attraverso caldi cromatismi, è la musa ispiratrice di **Maranno**, nome d'arte del pittore bergamasco Marcello Annoni. E le sue tele, tripudio di campi di grano pronti alla mietitura, maestose montagne, boschi silenziosi, affascinanti fondali marini e borghi cittadini, devono avere affascinato molto il pubblico orobico, poiché - visto il successo di spettatori e critica - la mostra personale in corso al **Circolo Artistico Bergamasco** di via Malj Tabajani verrà prorogata fino al 23 dicembre.

Maranno si dimostra capace di cogliere la vita in tutte le sue sfaccettature e condanna, dipingendo le lotte di galli, la violenza gratuita e la cultura dell'odio.

Orari: da martedì a venerdì 16 – 19, sabato e domenica 10 – 12 / 16 -19

ARTECULTURA
DICEMBRE 2008

MARANNO / Bergamo
Dal 22 novembre al 18 dicembre - Con il Patrocinio del Consiglio Regionale, del Comune di Bergamo Circoscrizione 1, della Provincia di Bergamo, Personale di Maranno (Marcello Annoni) al Circolo Artistico Bergamasco, Via Malj Tabajani9 4 - Orari martedì, giovedì, e sabato 10/12 e 16/19; domenica 10/12 e 15/19 / mercoledì e venerdì 16/19 — info 3386 12 1305

TP TERZA PAGINA

BERGAMO
CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO
MARANNO
Esposizione che permette di seguire l'ormai lungo e singolare percorso artistico di questo pittore bergamasco.

IL GIORNO
IL GIORNO VENERDÌ 19 DICEMBRE 2008

5 CIRCOLO ARTISTICO

Maranno: mostra prorogata

VISTO il successo ottenuto, è stata prorogata sino al 23 dicembre la mostra del pittore Maranno, allestita dal Circolo Artistico nella sede di in via Malj Tabajani 4, per i 35 anni di attività dell'artista. Sabato e domenica la mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; da martedì a venerdì dalle 16 alle 19.

Vitalions
Rivista mensile dei distretti 108 Ib 1, Ib 2, Ib 3 e Ib 4
Numero 4 - 28 febbraio 2009

Maranno al circolo artistico bergamasco

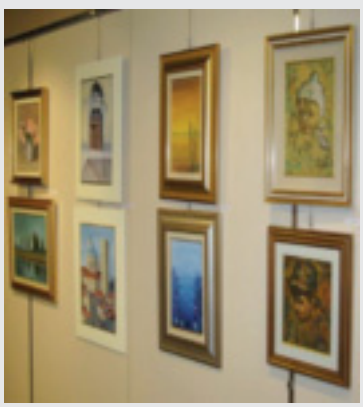
Un folto pubblico nella sede del Circolo Artistico Bergamasco per la 64° mostra personale dell'artista Maranno (nome d'arte del delegato di Zona 12 Marcello Annoni).
Il Presidente del Consiglio della Regione Lombardia Giulio de Capitani in occasione della mostra per i trentacinque anni della sua attività, tramite il Consigliere Regionale e Presidente delle Attività Produttive Carlo Saffioti, ha consegnato una targa alla carriera dell'artista "come riconoscimento di merito e valore culturale per il generoso e cospicuo lavoro svolto nel suo personale cammino pittorico". Per l'amministrazione provinciale è intervenuto il Consigliere Marco Guido Salvi. Dopo la presentazione del Presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cesare Morali, il critico d'arte Lino Lazzari descrivendo le otto tematiche che Maranno dipinge, lo ha definito "il poeta della natura" sottolineando l'apprezzamento che le opere ottengono dagli appassionati d'arte. Maranno ha presentato il volume 2003/2008 di 280 pagine.

GIOPI
ARTE E CULTURA
25 dicembre 2008

Riconoscimento della Regione al pittore Maranno

In occasione della mostra svoltasi al Circolo Artistico Bergamasco per i trentacinque anni della sua attività, il pittore Marcello Annoni (Maranno) ha ricevuto dal Presidente del Consiglio della Regione Lombardia Dr. Giulio de Capitani una targa alla carriera «come riconoscimento di merito e valore culturale per il generoso e cospicuo lavoro svolto nel Suo personale cammino pittorico». La targa gli è stata consegnata dal Consigliere Regionale Dr. Carlo Saffioti.

All'artista bergamasco le felicitazioni del «Giopi» e del Ducato di cui è Cavaliere J.P.



L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 23 GENNAIO 2009

L'EVENTO

L'inaugurazione della mostra al Circolo artistico bergamasco

In mostra sculture e ceramiche dalla Polonia

È stata inaugurata nello spazio espositivo del Circolo artistico bergamasco, in via Malj Tabajani 4 in città, la mostra di sculture, ceramiche e disegni di Marita Benke-Gajda e Wojtec Kiwakiczyk, nell'ambito di un progetto curato dalle Province di Cracovia e di Bergamo.
Erano presenti il presidente della Provincia di Bergamo Valerio Bettoni, con Tecla Rondi e Marco Salvi, e il presidente della Provincia di Cracovia, Jozef Krzyworzeka, con il consigliere Ursula Stochel e il direttore dell'Ufficio relazioni internazionali, Malgorzata Ziec. A fare gli onori di casa, il presidente del Circolo artistico bergamasco Cesare Morali, con il suo vice Maranno, alla presenza di numerosi soci. La mostra sarà visitabile fino al 29 gennaio con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

U.N.C.I.

GIOVEDÌ 22 GENNAIO 2009 L'ECO DI BERGAMO

Amici del presepio LONGUELO

Presepio allestito nella chiesa di Longuelo dagli «Amici del presepio», gruppo presieduto da Paolo Magni. All'allestimento hanno partecipato i tecnici delle luci Fracassetti e Scola. Hanno dato il loro contributo anche il pittore Maranno, Carozza, Ferri, Gamba e Limonta.

U.N.C.I.

Sabato 3 gennaio 2009 GIORNALE DI BERGAMO

L'INIZIATIVA

Presepe di luci e ruscelli alla chiesa di Longuelo

BERGAMO - Nella chiesa di Longuelo il gruppo «Amici del Presepio», preseduto da Paolo Magni, ha allestito un presepe in cui i tecnici delle luci, Fracassetti e Scola, hanno creato dei suggestivi passaggi dall'alba al giorno, al tramonto e alla notte. L'allestimento è stato curato con la collaborazione del pittore Maranno e di Carozza, Ferri, Gamba e Limonta. Minuziosa la cura dei particolari, con piccoli ruscelli alimentati da pompe d'acqua, su uno sviluppo di sedici metri quadri.

Il presepe allestito nella chiesa di Longuelo

Marcello Annoni, pittore e vicepresidente nazionale dell'Unci

Pochi sono i concetti di lontana ascendenza che risultano ancora radicati nella cultura occidentale come quello del cavaliere e della cavalleria. Da quando nacque storicamente, nel secondo millennio dopo Cristo, fino ad oggi una catena pressoché ininterrotta d'immagini offre nella letteratura, nell'arte, nell'intrattenimento la figura del guerriero a cavallo, difensore delle donne e dei deboli. Certo, quella del "cavaliere" oggi può apparire un'immagine fuori dal tempo, o almeno, fuori dal nostro di tempo. Il cavaliere, solitamente, evoca immagini di battaglie e d'accessori ad essa attinenti, ma per chi ama nutrirsi di simboli e per chi cerca la luce, il cavaliere non è solo questo, anzi non è, soprattutto, questo. Ci sono valori e qualità umane che non si cancellano e non intaccano. Ci sono comportamenti e stili di vita che non assecondano le mode ma mantengono la loro integrità morale, la stessa del cavaliere. Dietro alla sigla U.N.C.I., c'è un mondo di valori patrimonio di un'intera comunità. "*La figura del Cavaliere non è una questione di forma ma di sostanza* - ci confida Marcello Annoni, Grand'ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, Maestro del lavoro e vicepresidente nazionale dell'Unione -, *non si tratta di un'onorificenza da appendere al muro, ma di uno stile di vita che accompagna i nostri gesti quotidiani improntati alla giustizia, alla lealtà, alla generosità e all'umiltà*".

bergamo economia

Febbraio 2009 - anno 3 - numero
Economia, attualità, costume e stile

Arte e parte nei cavalieri moderni

Marcello Annoni, pittore e vicepresidente nazionale dell'Unci: "Bisogna esserlo nel modus operandi Ma la vera essenza è nello stile di vita e nell'integrità morale"

Chi e cosa si cela dietro la sigla U.N.C.I.?
"L'Unci - Unione Nazionale Cavalieri d'Italia - fondata il 20 giugno 1960, è un'associazione nazionale con migliaia d'aderenti. E' apartitica, dislocata su tutto il territorio nazionale e senza fini di lucro. L'unione ha lo scopo di riunire le persone insignite di onorificenze cavalleresche in una organizzazione che ha come fine: mantenere alto il sentimento morale, tutelare il diritto e il rispetto delle istituzioni cavalleresche e i valori di probità. Questa parola, caduta in disuso, racchiude valori come la giustizia, l'integrità morale, l'onestà e la dignità. Nei rapporti con gli altri è fondamentale la correttezza civile e morale".

Concretamente, quali sono i vostri impegni?
"L'associazione raccoglie i cavalieri insigniti del diploma dal Presidente della Repubblica, dopo un lungo iter e alcuni passaggi istituzionali per valutare il curriculum del candidato e la sua integrità. Il cavalierato è prima di tutto un riconoscimento a coloro che si dedicano con impegno e dedizione alla loro attività, vista come missione. Queste persone entrano a pieno titolo nell'associazione che partecipa alla vita della comunità civile. Collaborano al rinnovamento della società in un'ottica pluralistica e democratica. Favoriscono, inoltre, lo sviluppo di attività filantropiche, umanitarie, culturali e turistiche, patrocinando e istituendo premi a tutte le persone e gli enti che si sono distinti nel sociale e nel lavoro. L'associazione, infine, promuove forme di solidarietà e assistenza secondo i principi della mutualità e della libera e spontanea collaborazione".

Possiamo dire che a Bergamo c'è il motore, il cuore di questa associazione?
"Quando penso agli inizi mi sembra ieri, ma era il 1991 quando la famiglia Annoni ha deciso di rimboccarsi le maniche e impegnarsi in prima nella sezione provinciale di Bergamo. Tanta strada è stata fatta e oggi possiamo vantare oltre 400 iscritti, la sezione più numerosa di tutta Italia. Non solo, il Premio della Bontà ha qui le sue origini e oggi molte altre province hanno deciso di metterlo nel loro calendario".

Il "premio della Bontà" è importante non solo per voi, ma per tutta la città di Bergamo.
"Il premio della Bontà riconosce il valore di persone, enti ed associazioni che operano in favore dei cittadini più bisognosi. E' bello vedere la gioia di molte realtà benefiche che lavorano per tutto l'anno nell'anonimato e lontano dai riflettori. E' un'occasione per mettere in

evidenza il bene, che quasi sempre è sommerso. Il 30 novembre scorso, ad esempio, si è svolta la quindicesima edizione. I riconoscimenti sono andati all'Associazione di Volontariato "Noi Con Voi" di Martinengo; all'Associazione Amici di Caterina Cittadini di Bergamo; all'Associazione Africa Termite Onlus di Bergamo; dottor Pietro Gamba (volontario in Bolivia); all'Associazione FamigliAperta Onlus di Torre Boldone; a Franco, Roberto e Tullio Belingheri di Colere, volontari dell'Avis di Bergamo".

Nel vostro ricco calendario d'appuntamenti, la vostra riunione annuale è il momento più importante per fare il punto della situazione.

"Il riscontro sul territorio è la nostra più grande soddisfazione. Ad esempio una sala gremita dell' hotel Excelsior San Marco, lo scorso marzo, ha ospitato la 17ª riunione annuale della nostra sezione. Un appuntamento in cui sono intervenuti i dirigenti nazionali dell'Unci, numerose autorità tra cui l'arcivescovo di Siena - Gaetano Bonicelli - , il presidente della Provincia - Valerio Bettoni -, l'onorevole Giuliana Reduzzi e l'assessore Regionale all'Ambiente Marco Pagnoncelli. Una giornata di grande prestigio in cui - dopo gli interventi di rito -, c'è stata la consegna dei diplomi ai nuovi soci: Bruno Antonio Allegrini, Antonio Bellini, Giancarlo Bonardi, Giovanni Carobbio, Claudio Cumis, Severino Lodetti, Giuseppe Lupi, Imelda Nicolai, Dante Orciani, Aldo Pezzoli, Franco Maria Piantelli, Antonia Ravasio, Mario Rivola, Costantino Sana. Sempre nel corso dell'evento sono state assegnate anche le variazioni d'onorificenza a Damiano Bussini, Giovanni Civera, Camillo De Milato, Maria Teresa Frigeni, Gilberto Rigoli e Luigi Rota. Due sono state le distinzioni "Onore e Merito Unci" consegnate all'Uff. Rag. Angelo Bronzieri e al Comm. Damiano Bussini, per le loro attività sociali, culturali e imprenditoriali".

Un anno importante per l'associazione, ma anche per lei, perché ha festeggiato i suoi 35 anni di mostre. Lei è una persona eclettica e poliedrica, come fa a conciliare tutti i suoi impegni con la sua grande passione, la pittura?

"Ho ereditato questa passione da mio padre Severino. Per non confondermi con lui ho preferito scegliere lo pseudonimo di Maranno, che raccoglie le iniziali del nome e del cognome. E' difficile far conciliare tutti gli impegni, perché oltre ad essere Grand'Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, ricopro altre cariche in diverse associazioni. Tutto questo non mi ha impedito di coltivare la mia giovanile ispirazione pittorica. Nell'anno appena concluso ho festeggiato il mio connubio con tele, pennelli e colori. Sono stati 35 anni d'attività celebrati con una mostra delle mie opere alla sala del Circolo Artistico Bergamasco da novembre a dicembre. Un bel cammino artistico che non voglio interrompere. Anzi, proseguo con lo stesso spirito e verve come dimostrano le mie monografie: quella che racchiude gli anni dal 1973 al 2003, fino all'ultima - stampata lo scorso ottobre - che comprende i miei ultimi anni artistici (2003-2006). Ho sempre cercato di crescere, coltivando uno stile che fosse personale e sincero, con colori brillanti e vivaci. Un viaggio pittorico che mi ha dato notevoli soddisfazioni, ultima una targa data dalla Regione Lombardia alla carriera come riconoscimento di merito e valore culturale per il generoso e cospicuo lavoro svolto nel' personale cammino pittorico".

Torniamo all'Unci: un'ultima domanda, anche la sezione femminile è molto attiva ed è legata alla famiglia Annoni.

"Esatto.L'associazione ha una sensibilità femminile al suo interno, impersonata da mia moglie Tina Mazza Annoni (presidente nazionale della sezione femminile, n.d.r.). La filosofia è la stessa: positività, concretezza, lavoro, impegno nel sociale. Non a caso nell'ultimo convegno realizzato, abbiamo consegnato ad alcune socie della sezione di Bergamo, la medaglia in argento "Il Volo", realizzata dallo scultore Luigi Oldani. Sul retro c'era scritto: "Positività per i bisogni altrui". Un ulteriore premio per molte donne che dedicano ore della vita al prossimo. Mi piacerebbe citarle per dar loro il giusto merito: Costanza Arcuri, Mirka Baggi, Franca Binda, Maria Agnese Bosio, Franca Brami, Fernanda Dalla Libera, Maria Luisa Damineli, Evelina Donati, Bianca Donizetti, Maria Teresa Frigeni, Gianfranca Gambirasio, Ester Ghilardi, Maria Teresa Lameri, Carla Mazzoleni, Antonina Melia Nava, Pierina Nava, Imelda Nicolai, Vittoria Panza, Katy Pesenti, Antonia Ravasio, Magda Rizzi, Imeria Rossi, Anna Rudelli, Graziella Santopadre, Maria Romana Scaccabarozzi, Emilia Strologo, Milena Tinaglia Cumis, Teresina Togni e Maria Laura Zanardi".

Marcello Annoni con la moglie Tina Mazza Annoni, presidente nazionale della sezione femminile

I soci del Circolo Artistico Bergamasco

Salon International au Château de Villemomble

dal 12 al 22 marzo 2009

L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 17 MARZO 2009

LA MOSTRA

Con gli artisti da Bergamo in Francia

Alla presenza del sindaco di Villemomble Patrice Calméjane, di autorità francesi e di esponenti di vari sodalizi artistici di diversi Paesi europei, nel Castello Seigneurial, vicino a Parigi, si è svolta l'inaugurazione della mostra internazionale promossa dall'associazione Salon libres européens, con la partecipazione di oltre sessanta pittori e scultori del Circolo artistico bergamasco. Nella sua prolusione, il presidente Cesare Morali ha rilevato che il linguaggio dell'arte supera le difficoltà linguistiche, comunica in modo diretto e intelligibile il suo messaggio e svolge un importante ruolo di fusione fra le popolazioni dei diversi paesi. All'inaugurazione era presente una consistente delegazione di artisti bergamaschi, che hanno partecipato al viaggio culturale a Parigi organizzato dal Circolo artistico bergamasco. L'esposizione al Castello di Villemomble rimarrà allestita fino a domenica.

GIOPÌ / PAGINA 8 — 15 MARZO 2009

Nel castello Seigneurial di Villemomble

I Soci del Circolo Artistico Bergamasco partecipano ad una collettiva in Francia

Venerdì 13 marzo, nel Castello Seigneurial di Villemomble, in Francia, alle ore 18.30, è stata inaugurata un'esposizione internazionale con una selezione di opere degli artisti associati al Circolo Artistico Bergamasco. L'esposizione, promossa dall'associazione *Salons Libres Européens Le Raincy-Villemomble-Ile de France*, rimarrà in allestimento fino al 22 marzo 2009. Alla rassegna espongono opere anche artisti francesi, tedeschi, austriaci e ungheresi.

Il Circolo Artistico Bergamasco ha organizzato una gita turistico-culturale a Parigi da mercoledì 11 a sabato 14 marzo e in tale occasione la comitiva bergamasca è stata presente a Villemomble all'inaugurazione della mostra. Al *Salon international au Château de Villemomble* espongono opere i seguenti artisti: Fabio Agliardi, Anna Alberghetti, Ani Antonsen, Antonio Arciuolo, Emma Bartoli, Olivia Bassetti, Luciano Belotti, Marcello Bononi, Maria Teresa Campana, Daniela Campertolio, Angelo Capelli, Maria Pia Carosi, Franca Ceruti, Stefano Comizzoli, Roberto Consonni, G. Paolo Corna, Cristina Di Giacomo, Bruno Duccoli, Alessandro A. Federici, Luigi Fiordalisi, Carmelo Fornito, Luisa Gaiardelli, Felicita Galante, Vanda Gianotti, Antonio Giaquinto, Carlo Maria Giudici, Mario Gotti, Tony Guida, Laura Gulino, Lorenzo Lupi, Laura Lussana Muricocò, Gemma Manzoni, Maranno, Daniela Martini, Maria Teresa Marzani, Gianmaria Mazzola, Alberto Merisio, Andrea Milan, Sergio Navoni, Grubic Nebojsa, Andrea Pasta, Marco Pasta, Aldo Pedrali, Katy Pesenti, M. Grazia Pighezzini, Valeria Pontoglio, Marinella Quadrio, Ester Quarti, Adriana Rampinelli, Mariacristina Regonesi, Ermelinda Romeo, Irene Rossi, Veronica Rovaris, G. Carlo Scarpellini, Remo Tironi, Manuela Togni, Ombretta Urbani, Nadia Valente, Marisa Velasco, Flavia Ventola.

Cesare Morali

La Voce di BERGAMO

dal 20/3 al 26/03/2009

Il Circolo Artistico Bergamasco in mostra a Parigi

Alla presenza del Sindaco di Villemomble deputato Patrice Calmejane, di molte autorità francesi e di esponenti di vari sodalizi artistici di vari paesi europei, venerdì 13 marzo, nel Castello Seigneurial di Villemomble, vicino a Parigi, si è svolta l'inaugurazione della mostra internazionale promossa dall'associazione Salon Libres Européens, con la partecipazione di oltre sessanta artisti associati al Circolo Artistico Bergamasco. All'inaugurazione era presente una consistente delegazione di artisti bergamaschi che hanno partecipato al viaggio culturale a Parigi organizzato dal Circolo Artistico Bergamasco. L'esposizione internazionale al Castello di Villemomble rimarrà in allestimento sino a domenica 22 marzo.

MOSTRA A VILLEMOMBLE

L'ECO DI BERGAMO

MERCOLEDÌ 18 MARZO 2009

Artisti bergamaschi Opere esposte nel castello francese

Alla presenza del sindaco di Villemomble, del deputato Patrice Calméjane, di molte autorità francesi e di esponenti di vari sodalizi artistici di Paesi europei, venerdì 13 marzo, nel Castello Seigneurial, vicino a Parigi, si è svolta l'inaugurazione della mostra internazionale promossa dall'associazione Salon Libres Européens, con la partecipazione di oltre sessanta artisti associati al Circolo artistico bergamasco. Nella sua prolusione, il presidente Morali ha rilevato che il linguaggio dell'arte supera le difficoltà linguistiche, comunica in modo diretto e intelligibile il suo messaggio e svolge un importante ruolo di fusione fra le popolazioni dei diversi paesi. All'inaugurazione era presente una consistente delegazione di artisti bergamaschi. L'esposizione al Castello di Villemomble proseguirà fino a domenica.

MARTEDÌ 9 GIUGNO 2009

TRIENNIO 2009-2012

Circolo artistico bergamasco Nuovo consiglio

Nuove cariche per il triennio 2009-2012 nel Consiglio direttivo del Circolo artistico bergamasco. Fondato nel 1885, è un'associazione di artisti e di appassionati delle belle arti e della cultura che valorizza la produzione artistica dei soci appartenenti alle varie espressioni dell'arte: dalla musica alla letteratura, alla poesia, alle arti visive. Il nuovo Consiglio (nella foto) risulta così composto: presidente Cesare Morali, vicepresidenti Marcello Amoni (Maranne) e Donato Losa, segretario Fabio Agliardi, consiglieri: Anna Alberghetti, Giancarlo Bersanetti, Marcello Bonomi, Dino Fumagalli, Luigi Oldani, Katy Pesenti, Maria Cristina Regazzoni, Giovanni Riva, Battista Ruta, Ombretta Urbani, Giuseppe Zucchinali. Tesoriere è Marcello Amoni e revisori dei conti Laura Milesi, Sergio Navoni e Adriana Rampinelli.

Antegnate - Mostra Collettiva d'estate

Mostra d'arte collettiva organizzata dal pittore Maranno (Marcello Annoni) presso il "Centro Incontri Cultura" Enrico Cavagnari di Antegnate (BG)

dal 20 giugno al 31 luglio 2009

L'ECO DI BERGAMO.it

Mercoledì 15 luglio 2009

Antegnate, collettiva d'estate aperta fino al 31 luglio

14 luglio 2009 Cultura e Spettacoli

Maranno - Lotta tra galli

Organizzata dal pittore concittadino Maranno è in corso in questi giorni ed Antegnate la mostra collettiva d'estate con notevoli opere di artisti ben conosciuti, alcuni dei quali purtroppo ormai scomparsi ma pur sempre vivi nella memoria degli appassionati d'arte per il loro contributo allo sviluppo dell'arte visiva.

Questi gli artisti partecipanti: Fabio Agliardi, Anna Alborghetti, Severino Annoni, Marcello Bonomi, Piero Brolis, Maria Teresa Campana, Franca Ceruti, Giuliana Civera, Gian Franco Doneda, Giorgio Giacomini, Vanda Gianotti, Ferruccio Guidotti, Gian Luigi Lizioli, Trento Longaretti, Maria Macchi, Gemma Manzoni, Maranno, Sergio Navoni, Ignazio Nicoli, Aldo Pedrali, Albina Peron, Gaby Pesenti, Olga Pietrosante, Ester Quarti, Adriana Rampinelli, Maria Cristina Regonesi, Gian Maria Salvi, Manuela Togni, Ombretta Urbani, Piero Urbani.

Come si può notare, la collettiva presenta pitture e sculture realizzate da artisti tradizionalisti e moderni. Si tratta, quindi, di una rassegna che permette confronti di spiccate e variate personalità che susciteranno di certo l'attenzione e l'interesse dei visitatori,soprattutto nella rievocazione di scultori e pittori che in passato, sono riusciti ad ottenere fama nazionale e internazionale.

Lodevole l'iniziativa di presentare opere di alcuni artisti scomparsi i quali rimarranno per sempre dei "maestri" ai quali far riferimento da parte degli scultori e dei pittori della nuova generazione. Comunque, come si diceva, il confronto tra gli stilemi tradizionale e quelli contemporanei è più che utile ad una sempre miglior crescenza dei valori dell'arte.

Lino Lazzari

Durata della mostra: fino al 31 luglio; Orari: da lunedì a venerdì dalle 17 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 22 Centro Incontri Cultura - Antegnate

ANTEGNATE

L'ECO DI BERGAMO

Martedì 21 luglio 2009

Arte è cultura: in vetrina

Trenta pittori e scultori bergamaschi al Centro incontri

I luoghi del centro della collettiva d'arte

L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 21 LUGLIO 2009

Collettiva d'arte ad Antegnate

Si può ammirare fino al 31 luglio al centro incontri cultura «Enrico Cavagnari» di Antegnate, di fronte allo Shopping center, la collettiva d'arte organizzata dal pittore Marcello Annoni «Maranno». Espongono 30 artisti: Fabio Agliardi, Anna Alborghetti, Severino Annoni, Marcello Bonomi, Piero Brolis, Maria Teresa Campana, Franca Ceruti, Giuliana Civera, Gian Franco Doneda, Giorgio Giacomini, Vande Gianotti, Ferruccio Guidotti, Gian Luigi Lizioli, Trento Longaretti, Maria Macchi, Gemma Manzoni, Maranno, Sergio Navoni, Ignazio Nicoli, Aldo Pedrali, Albina Peron, Katy Pesenti, Olga Pietrosante, Ester Quarti, Adriana Rampinelli, Maria Cristina Regonesi, Gian Maria Salvi, Manuela Togni, Ombretta Urbani e Piero Urbani. La collettiva si può visitare da lunedì a venerdì dalle 17 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 22.

Giornale di Treviglio - Venerdì 26 Giugno 2009

ANTEGNATE - INAUGURAZIONE MOSTRA

ANTEGNATE (pd) Una mostra con i migliori artisti italiani di arte contemporanea.

E' stata inaugurata sabato mattina al «Centro incontri cultura». Al taglio del nastro erano presenti il sindaco **Andrea Lanzini**, **Antonio Percassi** e il pittore **Marcello Annoni**, in arte «Maranno», promotore della rassegna. L'esposizione dei dipinti, è composta da 105 dipinti e 9 sculture provenienti da collezioni private. Tutte le opere potranno essere ammirate sino al 31 luglio negli orari di apertura della struttura. Tra le varie opere sono presenti firme del calibro di **Trento Longaretti**, l'impressionista **Severino Annoni**, **Piero Brolis**, l'affreschista **Ignazio Nicoli** e il paesaggista **Piero Urbani**.

GIOPI

30 GIUGNO 2009

Dal Circolo artistico bergamasco

RINNOVATO IL DIRETTIVO

Per il triennio 2009-2012, il Consiglio Direttivo del Circolo Artistico Bergamasco risulta così composto: presidente cav. dott. Cesare Morali, vicepresidenti grand'uff. rag. mdl Marcello Azzoni (Maranno) e cav. uff. Donato Losa, segretario pittore Fabio Agliardi, consiglieri: pittrice Anna Alborghetti, Giancarlo Bersanetti, pittore Marcello Bonomi, dott. Dino Fumagalli, cav. Luigi Oldani, pittrice Katy Pesenti, dott.ssa Maria Cristina Regonesi, avv. Giovanni Riva, cav. Battista Rota, Prof.ssa Ombretta Urbani, pittore Giuseppe Zucchinali.

È stato nominato tesoriere il rag. Marcello Azzoni e revisori dei conti la dott.ssa Laura Milesi, l'arch. Sergio Navoni e la dott.ssa Adriana Rampinelli.

ESPOSIZIONE COLLETTIVA ANNUALE DEI SOCI

Iniziata il 6 giugno 2009 si svolge nello spazio espositivo del Circolo in via Malj Tabajani, 4 a Bergamo, secondo turni settimanali, l'esposizione collettiva annuale dei soci artisti associati.

La mostra sarà visitabile dalle ore 16 alle ore 19 fino al 9 luglio.

CONCORSO DI PITTURA A CASAZZA

Si è svolto domenica 7 giugno a Casazza con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, il nono concorso di pittura Estemporanea «La Val Cavallina e il suo territorio», promosso dalla Comunità Montana Val Cavallina, in collaborazione con il Circolo.

La giuria, presieduta dal pittore Maranno (Marcello Azzoni) del Circolo Artistico Bergamasco, ha premiato per la sezione Giovani Artisti Alessandra Bernardis di Casazza; per il miglior acquarello Maria Teresa Campana di Azzano; per la sezione Contemporanea Fabio Agliardi di Brusaporto; per la sezione Estemporanea Osvaldo Moretti di Ponte S. Pietro.

GIORNALE DI BERGAMO

Giovedì 4 giugno 2009

Circolo artistico: nuovo consiglio

Ecco il Consiglio Direttivo del Circolo Artistico Bergamasco per il periodo 2009-2012: presidente cav. dott. Cesare Morali, vicepresidenti grand'uff.rag.mdl Marcello Azzoni (Maranno) e cav. uff. Donato Losa, segretario Fabio Agliardi, consiglieri: Anna Alborghetti, Giancarlo Bersanetti, Marcello Bonomi, dott. Dino Fumagalli, cav. Luigi Oldani, Katy Pesenti, dott.ssa Maria Cristina Regonesi, avv. Giovanni Riva, cav. Battista Rota, Prof.ssa Ombretta Urbani, Giuseppe Zucchinali.

LA MOSTRA

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2009 L'ECO DI BERGAMO

In esposizione le opere del Circolo artistico

L'arte dei pittori bergamaschi in vetrina. È stato inaugurato sabato scorso – nello spazio espositivo del Circolo artistico bergamasco, in via Malj Tabajani 4, a Bergamo – il primo turno dell'esposizione collettiva annuale dei soci artisti associati.

L'iniziativa è stata presentata da Cesare Morali, presidente dello stesso Circolo, alla presenza di numerosi soci e ammiratori. Proseguiranno le inaugurazioni del secondo turno (il 13 giugno), il terzo (il 20 giugno), il quarto turno (il 27 giugno) e il quinto turno (il 4 luglio). Le mostre saranno visitabili dalle 16 alle 19 fino al 9 luglio.

VI. B.

Gli artisti bergamaschi per NEPIOS

NEPIOS onlus - Associazione a tutela dell'infanzia
Mostra d'arte presso il Luogo Pio Colleoni - Bergamo Alta - III edizione

dall'1 al 30 settembre 2009

241 - Maranno con la
Senatrice Alessandra Gallone
e la moglie Tina

241

Collettiva della speranza

27ª Mostra di Pittura presso la Comunità di Boccaleone Gruppo Missionario "Suor Liliana Rivetta" - Sala Astori - Parrocchia dei ss. Pietro e Paolo

dal 9 al 25 ottobre 2009

21ª Collettiva d'arte per padre Pedro

Presso il Salone dell'ex-Ateneo in Bergamo Alta
con il patrocinio della Circoscrizione n. 3

dal 16 al 25 ottobre 2009

Un quadro per un asilo - Sala Manzù

Procura Missioni Estere - Missionari Monfortani
Progetto Asilo "Papa Giovanni XXIII" in Malawi - Africa
Mostra d'arte presso la sala Manzù di via Camozzi - P.ggio Sora - Bergamo

dal 27 novembre al 20 dicembre 2009

242

242 - Le dott.sse
Elisabetta Calcaterra
e Stefania Burnelli

La Rassegna

L'EVENTO

Alla sala Manzù quadri in mostra per costruire un asilo in Malawi

UN QUADRO PER UN ASILO

U.C.A.I. - Mostra del piccolo quadro

della piccola scultura e poesia
Centro Culturale S. Bartolomeo - Largo Belotti, 1 - Bergamo

dal 5 al 20 dicembre 2009

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO 2010 | L'ECO DI BERGAMO

Amici del presepio [LONGUELO]

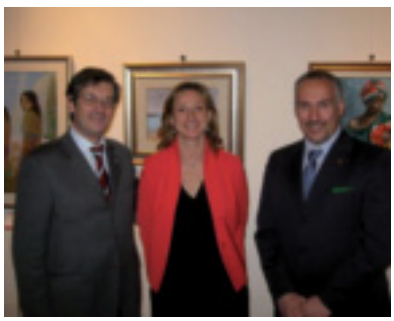
Gli Amici del presepio di Longuelo hanno realizzato questo presepe avvalendosi della perizia dei tecnici delle luci Fracassetti e Scola, del pittore Maranno e dello scultore Ugo Riva, di Bergamini, Carozza, Ferri e Gamba.

Giornata Internazione della donna

Collettiva d'arte degli associati al Circolo Artistico Bergamasco
presso lo Spazio Viterbi della Provincia di Bergamo
via Torquato Tasso, 8 - 4° piano - Bergamo

dal 5 al 21 marzo 2010

243



243 - Maranno con il Consigliere
Provinciale Angelo Bosatelli
e la Consigliera alle Pari Opportunità
Dott.ssa Sara Zinetti

LUNEDÌ 8 MARZO 2010 | L'ECO DI BERGAMO PALAZZO VITERBI

Figure di donne tra dipinti e sculture

Chi dice «donna», dice bellezza, maternità, malinconia, sensualità, coraggio, sofferenza: fino al 21 marzo (orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, chiuso lunedì), lo Spazio Viterbi del Palazzo della Provincia ospita una collettiva dedicata alla Giornata internazionale della donna. Promossa dall'Assessorato alla Cultura, dall'assessorato all'Istruzione e dalla consigliera provinciale di Parità Sara Zinetti con la Commissione Speciale sulle pari opportunità, la mostra presenta una galleria di opere realizzate dai soci del Circolo Artistico Bergamasco che restituiscono un caleidoscopio di declinazioni dell'universo femminile, sviluppate con tecniche e linguaggi espressivi diversi. Lungo una ricca galleria di dipinti, sculture, acquerelli, carboncini, tecniche miste, si incontrano donne sensuali e dolcissime madri, danzatrici e modelle, figure solitarie e grandi sorrisi, sguardi perduti tra mille emozioni e allegorie della primavera.

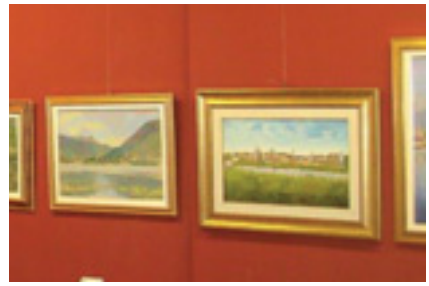
Una riflessione dunque, attraverso la creatività artistica, sul passato e sul presente della condizione femminile: «La donna svolge un importante ruolo di motore della nostra società. I passi da fare nella direzione delle pari opportunità sono ancora molti, ma la direzione è quella giusta» ha sottolineato l'assessore provinciale alla Cultura Giovanni Milesi all'inaugurazione di venerdì scorso, cui sono intervenuti anche l'assessore all'Istruzione Enrico Zucchi, Sara Zinetti, la presidente della Commissione pari opportunità Monica Mazzoleni, e il presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cesare Morali.

Ba. Ma.

Il paesaggio bergamasco

Collettiva d'arte degli associati al Circolo Artistico Bergamasco
presso lo Spazio Viterbi della Provincia di Bergamo
via Torquato Tasso, 8 - 4° piano - Bergamo

dal 22 aprile al 2 maggio 2010



MERCOLEDÌ 28 APRILE 2010 | L'ECO DI BERGAMO

Risplende il paesaggio bergamasco

In Sala Manzù omaggio alla loro terra di cento soci del Cab

Circolo Artistico Bergamasco

Collettiva d'arte degli associati
Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

dal 5 giugno al 1 luglio 2010

Culture

In mostra fino al 1° luglio

Il Bergamo
25 Giugno 2010

Ultimi giorni per visitare le opere al Circolo artistico

Il Circolo Artistico Bergamasco nella sua sede di via Divisione Julia chiude la stagione 2009-10: i numerosi artisti soci del sodalizio espongono le loro opere fino al 1 luglio. Artisti affermati come Guidotti, Travi, Nembrini si alternano ad altri esordienti che trovano nel circolo della città incoraggiamento e guida. A testimoniare la vitalità dello storico circolo quest'anno è stato anche indetto con successo il primo concorso per pittura e scultura indirizzato agli studenti dei Licei Artistici di Bergamo, Lovere, Treviglio e all'Istituto d'Arte Andrea Fantoni. Fanno parte del comitato organizzativo il segretario Marcello Annoni pittore lui stesso e fine conoscitore della pittura contemporanea, e Cesare Moralli che da sempre guida ed anima il gruppo bergamasco. **s.m.c.a.**

244

245

244 - Tina Mazza e Marcello Annoni con Mons. Loris Francesco Capovilla

245 - Crocifisso (2010) cm 40 x 60 olio su tela

Collettiva della speranza

28ª Mostra di Pittura presso la Comunità di Boccaleone Gruppo Missionario "Suor Liliana Rivetta" - Sala Astori - Parrocchia dei ss. Pietro e Paolo

dal 15 al 31 ottobre 2010

22ª Collettiva d'arte per padre Pedro

Presso il Salone dell'ex-Ateneo in Bergamo Alta
con il patrocinio della Circoscrizione n. 3

dal 22 al 31 ottobre 2010

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 22 OTTOBRE 2010

ALL'EX ATENEO

Collettiva per padre Pedro

Oggi pomeriggio, alle 18 all'ex Ateneo (a lato della basilica di Santa Maria Maggiore) si inaugura la 22ª «collettiva d'arte per padre Pedro», promossa dall'associazione Amici di padre Pedro onlus. L'iniziativa è a sostegno dei progetti di solidarietà in Brasile.

MARTEDÌ 26 OTTOBRE 2010 — L'ECO DI BERGAMO

Ottanta artisti per la favela di padre Pedro

Rimarrà aperta per due weekend e con il ricavato delle vendite permetterà la realizzazione dell'impianto antincendio nelle scuole della favela di Teresina, la metropoli brasiliana dove, per anni, padre Pedro Balzi ha svolto la sua missione.

Stiamo parlando della collettiva d'arte che l'associazione Amici di padre Pedro organizza ogni anno presso il salone dell'ex Ateneo di Città Alta. Giunta alla sua 22ª edizione, anche in quest'occasione sono stati più di ottanta gli artisti che hanno messo a disposizione le proprie opere perché dalla loro vendità si possano ricavare i fondi necessari alla realizzazione dei progetti della onlus.

«Quest'anno – spiega Oreste Fratus, presidente dell'associazione – lo spirito che anima la collettiva ritorna a essere quello di un tempo. La scomparsa di padre Pedro, avvenuta lo scorso anno, aveva reso l'edizione 2009 particolarmente triste, lasciandoci pieni di timore circa il destino dei tanti progetti avviati a Teresina. A un anno di distanza possiamo dire con grande soddisfazione che a Teresina tutto procede con l'entusiasmo di sempre. L'opera di padre Pedro, presso gli ammalati e i minori di quella terra, è stata tanto intensa che nemmeno la sua scomparsa è riuscita a frenarne lo slancio; il suo lavoro ha posto radici forti e profonde, dando speranza e coraggio a tutte le persone che oggi continuano la sua opera».

La mostra per padre Pedro Balzi inaugurata nell'ex Ateneo

Una figura significativa

A giudicare dal numero delle persone intervenute venerdì all'inaugurazione della mostra, sembra che la sua figura abbia lasciato il segno anche presso la nostra gente; più di settanta ospiti hanno applaudito le parole di monsignor Lino Belotti, di Alfredo Gusmini della Banca Popolare – sempre vicina all'associazione – e del professor Fernando Noris, che ha sottolineato la qualità e la varietà della mostra collettiva.

Le opere sono state esposte lo scorso fine settimana e saranno esposte anche il prossimo, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

■ PAOLO GIOVANNI BAGGI

MARANNO - Bergamo …e oltre

Sala Manzù . Via Camozzi - Passaggio Sora - Bergamo

dal 3 al 19 dicembre 2010

Mostre personali

1973	Galleria Marcona - Milano
1974	Galleria Milanarte - Rimini
	Centro Export - Milano
1975	Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanni (Mi)
	Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)
	Galleria La Porta - Milano
1976	Galleria Fumagalli (Arteuropa) - Bergamo
1977	Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)
1978	Galleria La Torre - Melzo (Mi)
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983	
1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988	
	Hotel Kursaal - Riccione (Rn)
1980	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1981	Galleria d'Arte La Garitta - Bergamo
1982	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1983	Expoart Dallas - Dallas (USA)
1984	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1986	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1987	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Hotel Presolana - Dorga (Bg)
1988	Contemporary Art Expo - Tokio
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1989	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1990	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1991	Galleria d'Arte Manzoni - Bergamo
	Sala Esposizioni - Leffe (Bg)
1992	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1993	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1994	Art Gallery - Mantova
	Sala Fanzago - Clusone (Bg)
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1995	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1996	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
1997	Hotel Excelsior San Marco - Bergamo
	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1998	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1999	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2000	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
2001	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2002	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2003	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2004	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
	Circolo Artisitco Bergamasco - Bergamo
2005	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2006	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2007	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2008	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2010	Sala Manzù - Bergamo

Hanno scritto

Bruno Agazzi, Alberto Albertoni, Roberto Alborghetti, Demetrio Amaddeo, Roberto Amadei, Maria Teresa Anversa, Paolo Aresi, Benvenuto Arrigoni, Gianni Barachetti, Giovanni Pietro Barbano, Mario Barboni, Bruna Barbieri, Francesco Barbieri, Andrea Benigni, Elisa Bertoli, Valerio Bettoni, Maria Bianchi, Luca Bilotta, Achille Bonardi, Bruno Bonassi, Gaetano Bonicelli, Carlo Bonometti, Ennio Bramato, Isabella Brega, Claudio Brembilla, Rinaldo Brevi, Roberto Bruni, Stefania Burnelli, Pasquale Busetti, Gabriele Caccia, Elisabetta Calcaterra, Italo Calegari, Pietro Caprioli, Antonio Capuano, Ettore Carminati, Elena Carnevali, Angelo Carrara, Massimo Cattaneo, Laura Ceresoli, Antonio Ciardi-Duprè, Giuseppe Cimino, Sergio Cotti, Laura Cruciani, Fabio Cuminetti, Miriam D'Ambrosio, Giovanni dal Covolo, Antonino De Bono, Giulio De Capitani, Giorgio Della Vite, Gianluigi Delle Piane, Camillo De Milato, Antonio De Santis, Santo Di Carlo, Carlo Dignola, Elle, Enzo Fabiani, Cono Federico, Ariel Feltri, Roberto Ferrante, Antonia Finocchiaro, Mariana Frigeni, Carmen Fumagalli, Anna Maria Gaeta, Emilio Gaggino, Angelica Ghisalberti, Elio Ghitti, Renato Giovanardi, Oliviero Giuliani, Silverio Gori, Bonaventura Grumelli Pedrocca, Claudio Gualdi, Roberto Gualdi, Maria Imparato, Roberto Invernici, Franco Irranca, Gianmaria Labaa, Nuccio Lampugnani, Remo Lana, Martino Lanfranchi, Emanuela Lanfranco, Matteo La Volpe, Lino Lazzari, Antonio Leccardi, Riccardo Lena, Sara Locatelli, Giorgio Mascherpa, Giuseppe Maffessanti, Giuseppe Marcotriggiano, Lorenzo Matarazzo, Barbara Mazzoleni, Gianni Meloni, E. Paolo Miglioli, Angelo Migliorati, Giovanni Milesi, Ivo Molteni, Aldo Monti, Cesare Morali, Gianluigi Morosini, Elisa Motta, Sandra Nava, Fernando Noris, Angelo Ondei, Ettore Ongis, Ottorino Pellegri, Sabrina Penteriani, Mario Pezzotta, Piero Piccinelli, Gianni Pisoni, Amanzio Possenti, Salvatore Presenti, Paolo Provenzi, Ennio Radici, Silvano Ravasio, Francesca Redolfi, Mario Rivola, Tecla Cristina Rondi, Pietro Rossi, Cesare Rota Nodari, Marco Rota, Dario Rotondi, Anna Rudelli, Giulia Russo, Alberico Sala, Bernardino Sala, Giovanni Sanga, Pier Arturo Sangiorgi, Vanessa Santinelli, Claudia Sartirani, Eugenio Sorrentino, Enrico Sarti, Nino Scalisi, Mario Sigismondi, Silli, Felice Spampatti, Giovanni Spera, Mario Stocchi, Marco Sturla, Luigi Sutti, Franco Tentorio, Sergio Tinaglia, Rossella Tomassoni, Roberto Tortorella, Giorgio Trevisan, Guido Vaini, Luigi Valerio, Paolo Valoti, Fulvio Venturi, Roberto Vitali, Umberto Zanetti, Eliseo Zecchin, ecc.

con il patrocinio di:

RegioneLombardia
Culture, Identità e Autonomia della Lombardia

Provincia di Bergamo
Assessorato alla Cultura Spettacolo, Identità e Tradizioni

Comune di Bergamo

CIRCOLO GREPPI

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BERGAMO
"Antonio Locatelli"

DUCATO DI PIAZZA PONTIDA
Bergamo

Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia
Consolato per la Provincia di Bergamo

www.turismobergamo.it

U.N.C.I.
Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

Sarà gradita la Sua presenza all'inaugurazione

VENERDI 3 DICEMBRE 2010
alle ORE 17

Durante il periodo della manifestazione,
l'artista sarà presente nei seguenti orari:

dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

Maranno: "Bergamo e ...oltre"

Maranno, nome d'arte di Marcello Annoni, figlio del pittore Severino, è un artista speciale, non solo nel panorama bergamasco. E' non solo artista, riveste infatti ruoli importanti in tante istituzioni del territorio e altrove, dal Ducato di Piazza Pontida ai Lions, dai Maestri del Lavoro all'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia. In tutte queste attività, che ruotano intorno alla sua pittura, egli profonde energie organizzative, propositive, entusiasmo. E che l'entusiasmo sia la cifra del suo carattere, vivace ed estroso, lo si comprende nella sua produzione artistica, dai delicati disegni di scorci bergamaschi ai colorati e brillanti paesaggi di ogni latitudine, tra la Lombardia e l'Africa. Maranno è una risorsa culturale della città. Con la sua attività che data ormai alcuni decenni, esplora mondi, costruisce suggestioni, evoca sogni. E un artista dovrebbe avere questa caratteristica, generare emozioni, portare alla riflessione, parlare al cuore. In questa circostanza salutiamo l'artista e l'uomo della civis, impegnato a creare e sviluppare una coscienza sociale della cultura, pittorica e non. E ci compiacciamo che un uomo come Maranno sia un esponente di quella Bergamo che rivendica a sé arte e cultura, e si adopera perché queste risorse siano diffuse e condivise da un pubblico sempre più ampio. Una missione che facciamo nostra non solo per doveri istituzionali, ma per passione sincera. Grazie a Maranno e alla sua arte.

Claudia Sartirani
Assessore alla Cultura - Comune di Bergamo

Il nostro bergamasco Maranno, figlio d'arte, arricchisce quella schiera di talenti che da decenni rendono Bergamo una terra feconda nella pittura sul piano nazionale ed oltre. Ha partecipato e promosso decine e decine di mostre sia personali che collettive offrendo al pubblico la possibilità di appagare il desiderio estetico che tutti avvertiamo. Moltissime opere che incarnano uno stile in cui si privilegia il linguaggio figurativo e quindi una comunicazione attraverso le forme della natura e la forza dei colori espressione di un animo fortemente innamorato della propria realtà.
Una poetica dei nostri paesaggi, del reale, della natura, della nostra città in cui ben si coglie la ricchezza di storia e memorie, e tutto ciò interroga il nostro mondo interiore, il nostro intimo quotidiano attraverso i dinamismi presenti nelle opere, attraverso l'intensità e la bellezza dei colori. Tanti anni di attività segnati sin dall'inizio dall'impegno di condividere con il pubblico il dono di fare arte meritano un ringraziamento da parte delle Istituzioni Pubbliche per questo generoso arricchimento della nostra comunità.

Giovanni Milesi
Assessore alla Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizioni
Provincia di Bergamo

Note biografiche

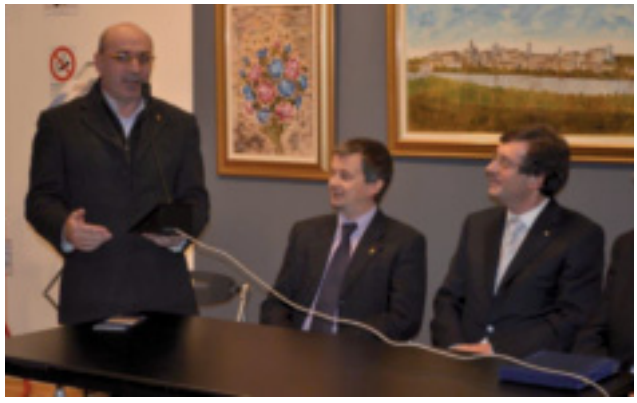
Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18/07/1947 a Bergamo dove vive e lavora in via G. Mattioli, 29 – tel. e fax 035 259306 cell. 3386121305 – sito: www.maranno.it – e-mail: marcello.annoni@libero.it.

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, vice presidente del Lions Club Valseriana, consigliere nel Comitato Esecutivo della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, cavaliere Jure Pleno componente nel Senato del Ducato di Piazza Pontida e cav. di San Marco.

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

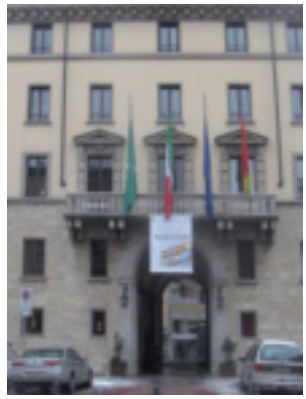
COMUNE DI BERGAMO
SALA MANZÙ
MARANNO
"Bergamo ...e oltre"
dal 3 al 19 dicembre 2010

Bergamo ...e oltre
MARANNO



PRESENTA
Bergamo ...e oltre
disegni e disegni di
MARANNO

PRESENTA
Bergamo ...e oltre
MARANNO



L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010

DA VENERDÌ 3

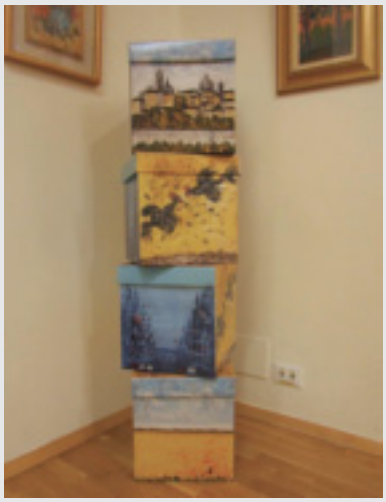
Esposizione di Maranno

Con la prossima, saranno 37 le mostre annuali allestite dall'artista Marcello Annoni, conosciuto come «Maranno». S'inaugura infatti venerdì 3 alle 17, nella Sala Manzù del palazzo della Provincia in via Camozzi-Passaggio Sora, l'esposizione «Bergamo e...oltre», visitabile fino a domenica 19.

IN BREVE
MOSTRA IN SALA MANZÙ
L'ECO DI BERGAMO
DOMENICA 12 DICEMBRE 2010

Maranno premiato dal Comune

All'inaugurazione della personale del pittore Marcello Annoni in arte Maranno, nella Sala Manzù della Provincia, il presidente del Consiglio comunale Guglielmo Redondi ha premiato l'artista con una targa. La mostra sarà visitabile fino al 19 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.



ARTE CULTURA

MARANNO / Bergamo
Dal 3 al 19 dicembre *BERGAMO E... OLTRE* Personale del Pittore Maranno con il Patrocino del Comune e della Provincia di Bergamo, della Regione Lombardia alla Sala Manzù della Provincia di Bergamo, *Bergamo*, Passaggio Gennaro Sora. Orari tutti i giorni 10-12 e 15 -19. Info 338 6121 305

BergamoSette - Venerdì 26 Novembre 2010

ARTE | Personale di Marcello Annoni in Sala Manzù dal 3 al 19 dicembre

Maranno, oltre a Bergamo c'è di più

BERGAMO (cfb) *«Maranno è una risorsa culturale della città. Con la sua attività, che data ormai alcuni decenni, esplora mondi, costruisce suggestioni, evoca sogni. E un artista dovrebbe avere questa caratteristica, generare emozioni, portare alla riflessione, parlare al cuore. In questa circostanza salutiamo l'artista e l'uomo della civis, impegnato a creare e sviluppare una coscienza sociale della cultura, pittorica e non. E ci compiacciamo che un uomo come Maranno sia un esponente di quella Bergamo che rivendica a sé arte e cultura, e si adopera perché queste risorse siano diffuse e condivise da un pubblico sempre più ampio».* Con queste parole Claudia Sartirani, assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, presenta la personale "Bergamo e... oltre" nel 37° anniversario di attività professionale di Maranno, allestita in Sala Manzù (via Camozzi - passaggio Sora) dal 3 al 19 dicembre. Una mostra che ripercorre le tematiche "tradizionali" dell'artista: *«La sua* - scrive Giovanni Milesi, assessore alla Cultura della Provincia di Bergamo - *è una poetica dei nostri paesaggi, del reale, della natura, della nostra città in cui ben si coglie la ricchezza di storia e memoria, e tutto ciò interroga il nostro mondo interiore, il nostro intimo quotidiano attraverso i dinamismi presenti nelle opere, attraverso l'intensità e la bellezza dei colori».*

Maranno (alias Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18 luglio 1947 a Bergamo, dove vive e lavora.

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'Unione Cattolica Artisti Italiani, consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del Lions Club Valseriana, delegato di zona delle Valli Bergamasche e consigliere della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, cavaliere Iure pleno del Ducato di Piazza Pontida e cavaliere di San Marco.

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero ha partecipato a diversi concorsi.

BergamoSette - Venerdì 10 Dicembre 2010

Targa del Comune al pittore Maranno

BERGAMO (cfb) Durante l'inaugurazione della personale del pittore Maranno, nella Sala Manzù della Provincia di Bergamo, alla presenza di un numeroso pubblico, dopo gli interventi dell'assessore alla Cultura Giovanni Milesi, del presidente della Commissione Cultura e del presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cesare Morali, il presidente del Consiglio Comunale Guglielmo Redondi ha consegnato all'artista una targa dell'Amministrazione comunale con la seguente motivazione: «L'Amministrazione comunale esprime il suo apprezzamento per l'opera artistica e sociale del M° Marcello Annoni in arte Maranno». La mostra sarà visitabile fino al 19 dicembre .

IL BORGO D'ORO

Notiziario del Centro Terza Età di Borgo Santa Caterina

Via S. Caterina n. 16 - Bergamo - Tel. e Fax 035 215829 - e-mail: cte.santacaterina@libero.it

NOVEMBRE 2010

NOTIZIARIO PER I SOCI DEL CENTRO TERZA ETA' DI BORGO SANTA CATERINA

LE TEMATICHE DEL PITTORE MARANNO

La sua giornata dovrebbe essere di quarantotto ore. Leggete: Grand'Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'Unione Cattolica Artisti Italiani, consigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del Lions Club Valeriana, componente nel Senato del Ducato di Piazza Pontida, poi… basta perché non ho più spazio.

Ma chi è costui che dovrebbe arrivare dappertutto? No, non è Mandrake, ma Maranno, un tipo che nel campo dell'arte e della pittura può dire la sua. Maranno sta per Mar(cello) Anno(ni); semplice ma fantasioso.

Impara i primordi dal papà Severino e già a sedici anni adopera il pennello con dimestichezza e bravura. E' acerbo nei tocchi, nelle rifiniture, però si intravede che la stoffa non gli fa difetto. Il ragazzo si fa le ossa e si impone; dapprima in un consesso ristretto ma col tempo la griffe "Maranno" è presente in duecento mostre collettive e sessantatre personali in Italia e all'estero; tra le principali alla "Expoart" di Dallas negli USA e alla "Contemporary Expo" di Tokio.

La notorietà non si fa attendere. Alcune conoscenze si approfondiscono e finisce che Maranno si ritrovi una folta cerchia di amici, meglio se sinceri e disinteressati. Tra questi, senza falsa modestia, il sottoscritto che nell'artista vede la sintesi di quei valori indispensabili affinché un rapporto si instauri, si potenzi e non cessi. Senza essere critici di pittura, ma soltanto ammirando ed apprezzando la sue tele, emerge quanto le otto tematiche siano rappresentate dai fiori, dai fondali marini, dai campi di grano, dai tramonti africani, dalla lotta tra galli *(*ndr. *la vita è una lotta continua…)*, dai boschi, dalle montagne e da Bergamo.

Marcello Annoni un giorno mette piede al Centro della Terza Età di Santa Caterina. Gli presento il presidente Iginio Pozzoni e da allora la nostra Associazione annovera un socio importante, anche se, parole sue, si schernisce e dichiara di voler essere uno dei tanti iscritti.

Sia come sia, sta di fatto che una tela di Maranno il nostro Centro l'ha appeso in Direzione. Come ci sia arrivata non è facile da spiegare: un percorso un po' tortuoso in cui si sono seguite almeno tre donazioni.

Come amico, non è raro il caso che "rompa" e questui, come ad esempio soltanto due mesi fa in occasione della lotteria effettuata all'Ospedale Magri di Urgnano, già sapendo che, come usa dire, l'amico non si tira mai indietro nel momento del bisogno. *"Capito mi hai?"*.

Un amico che dal 3 al 19 dicembre esporrà presso la Sala Manzù della Provincia di Bergamo nel Passaggio Sora (dal giardino Donizetti a via Camozzi) dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.

GIORNALE DI BERGAMO

Venerdì 3 dicembre 2010

Maranno espone in Sala Manzù

BERGAMO - Prenderà il via oggi in Sala Manzù (per concludersi il 19 di dicembre) la mostra di Marcello Annoni, in arte Maranno, dal titolo "Maranno, Bergamo... e oltre".

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero e ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali.

Durante il periodo della manifestazione, l'artista sarà presente nei seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 3 DICEMBRE 2010

Appuntamenti di città e provincia

Maranno: «Bergamo e... oltre», Sala Manzù, Passaggio Sora

Mostre

Maranno: «Bergamo e... oltre»
Ore 17, sala Manzù della Provincia, via Camozzi - pass. Sora, inaugurazione della mostra dell'artista Marcello Annoni «Maranno» dal titolo «Bergamo e... oltre» aperta fino al 19 dicembre. Orari: 10-12 e 15-19.

GIOPI

15 NOVEMBRE 2010

PERSONALE DI ANNONI ALLA SALA MANZÙ

Marcello Annoni, in arte Maranno,
espone un'ampia scelta dei suoi quadri
frutto di un impegno artistico che dura ormai da trentasette anni

presso la Sala Manzù, Via Camozzi-Passaggio Sora a Bergamo dal 3 al 19 dicembre 2010

Marcello Annoni è vicepresidente nazionale
e presidente provinciale dell'U.N.C.I.
segretario del Circolo Artistico Bergamasco
Cavaliere J. P. del Ducato.

L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 29 NOVEMBRE 2010

Si inaugura, invece, il 3 dicembre, nella Sala Manzù della Provincia di Bergamo (via

Camozzi/Passaggio Sora), la personale di Maranno dal titolo **Bergamo e...oltre** (fino al 19 dicembre).

Barbara Mazzoleni

TP TERZA PAGINA

BERGAMO
PERSONALE DI MARANNO ALLA SALA MANZU'

Dal 3 al 19 dicembre la Sala Manzù della Provincia di Bergamo, in Passaggio Soca Bergamo, ospiterà una personale del pittore Maranno.

Scrive nella presentazione alla mostra Claudia Sartirani, Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo "Maranno, nome d'arte di Marcello Annoni, figlio del pittore Severino, è un artista speciale, non solo nel panorama bergamasco. E' non solo artista, riveste infatti ruoli importanti in tante istituzioni, dal Ducato di Piazza Pontida ai Lions, dai Maestri del Lavoro all'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia. In tutte queste attività, che ruotano intorno alla sua pittura, egli profonde energie organizzative, propositive, entusiasmo. E che l'entusiasmo sia la cifra del suo carattere, vivace ed estroso, lo si comprende nella sua produzione artistica, dai delicati disegni di scorci bergamaschi ai colorati e brillanti paesaggi di ogni latitudine, tra la Lombardia e l'Africa. Maranno è una risorsa culturale della città. Con la sua attività che data ormai alcuni decenni, esplora mondi, costruisce suggestioni, evoca sogni. E un artista dovrebbe avere questa caratteristica, generare emozioni, portare alla riflessione, parlare al cuore... Ci compiacciamo che un uomo come Maranno sia un esponente di quella Bergamo che rivendica a se' arte e cultura, e si adopera perché queste risorse siano diffuse e condivise da un pubblico sempre più ampio".

Sempre nella presentazione Giovanni Milesi, Assessore alla Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizioni della Provincia di Bergamo sottolinea "Moltissime opere che incarnano uno stile in cui si privilegia il linguaggio figurativo e quindi una comunicazione attraverso le forme della natura e la forza dei colori espressione di un animo fortemente innamorato della propria realtà. Una poetica dei nostri paesaggi, del reale, della natura, della nostra città in cui ben si coglie la ricchezza di storia e memorie, e tutto ciò interroga il nostro mondo interiore, il nostro intimo quotidiano attraverso i dinamismi presenti nelle opere, attraverso l'intensità e la bellezza dei colori".

IL GIORNO VENERDÌ 3 DICEMBRE 2010

4 BERGAMO

Apre la personale di Marcello Annoni

SI APRE alle 17 nella Sala Manzù di via Camozzi, a Bergamo, la mostra personale "Bergamo e.....oltre" del bergamasco Maranno, al secolo Marcello Annoni. Figlio del pittore Severino, Maranno è un artista speciale, con una poetica fatta di paesaggi e di una natura contraddistinta da una bellezza unica dei colori.

246 - Lotta tra galli (2010)
cm 40 x 30 olio su tela

246

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2010

Maranno in Sala Manzù Galli e silenziosi acquari

Non sta passando inosservata «Bergamo... e oltre», la personale di Marcello Annoni detto Maranno aperta nella Sala Manzù della Provincia di Bergamo fino al 19 dicembre (tutti i giorni ore 10-12 e 15-19), patrocinata anche da Regione Lombardia e Comune di Bergamo. Maranno è per così dire uomo di mondo, assai attivo nella «civitas» e partecipe nel contesto, anche nazionale, di molteplici sodalizi. Ed è pittore che – dopo gli anni della formazione paterna e i primi '70 degli interessanti esordi tra informale e surrealtà – ha trovato e mantenuto una propria cifra stilistica riconoscibile, confermata in innumerevoli mostre, concorsi, saggi e articoli, costantemente apprezzata e collezionata da un pubblico dell'arte. Non una complessa ricerca pittorica, ma una pittura leggibile, che parla in un linguaggio materico di matrice lombarda

I «Galli» di Maranno

su paesaggi e opere dell'uomo: temi di tradizione, come le vedute di città alta e come i campi di grano e i galli «derivati» ad esempio da Van Gogh, dal macchiaiolo Cecioni e dal bergamasco Ajolfi, temi anche rivisitati, come le marine che – scrive il critico Fernando Noris – divengono «silenziosi acquari». ■

P.F.

GIORNALE DI BERGAMO

Giovedì 16 dicembre 2010

Arte. «Bergamo... e oltre» in sala Manzù

Chiude questa domenica la personale di Maranno

BERGAMO - Chiuderà i battenti domenica la personale di Maranno, "Bergamo... e oltre", che dallo scorso 4 dicembre è allestita in sala Manzù (via Camozzi, Passaggio Sora).

«*Un artista speciale* - scrive l'assessore alla cultura Sartirani -, *che riveste ruoli importanti in tante istituzioni del territorio, dal Ducato di Piazza Pontida ai Lions, dai Maestri del Lavoro all'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia. In tutte queste attività, che ruotano intorno alla sua pittura, egli profonde energie organizzative, propositive, entusiasmo. E che l'entusiasmo sia la cifra del suo carattere, lo si comprende nella sua produzione artistica, dai delicati disegni di scorci bergamaschi ai coloratie brillanti paesaggi di ogni latitudine, tra la Lombardia e l'Africa*».

Orari di apertura: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Bergamo News | Il quotidiano online della provincia di Bergamo | Agenda

bergamonews

QUOTIDIANO ONLINE

Agenda di Venerdì 3 Dicembre 2010

Mostra - PERSONALE DI MARANNO IN SALA MANZÙ

Da Giovedì 2 Dicembre 2010 a Domenica 19 Dicembre 2010

Bergamo - Passaggio Sora/Via Camozzi

il Popolo Cattolico

SABATO 4 DICEMBRE 2010

* da venerdì 3 a domenica 19 dicembre
BERGAMO: "sala Manzù" (v. Camozzi-pass. via Sora)
"Bergamo... e oltre": personale di 'Maranno', Marcello Annoni

Vitalions

Rivista trimestrale dei Distretti 108 Tb1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XXXVI - Numero 2 dell'annata florestica 2001/2011 - 30 novembre 2010

Direttore responsabile: Ettio Marciandi

Bergamo e ...oltre

Dal 3 al 19 dicembre una mostra di Marcello Annoni alla Sala Manzù della Provincia in via Camozzi a Bergamo.

"Maranno, nome d'arte di Marcello Annoni, figlio del pittore Severino - scrive l'assessore alla cultura del Comune di Bergamo -, è un artista speciale, non solo nel panorama bergamasco. E' non solo artista, riveste infatti ruoli importanti in tante istituzioni del territorio e attrove, dal Ducato di Piazza Pontida ai Lions, dai Maestri del Lavoro all'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia. In tutte queste attività, che ruotano intorno alla sua pittura, egli profonde energie organizzative, propositive, entusiasmo. E che l'entusiasmo sia la cifra del suo carattere, vivace ed estroso, lo si comprende nella sua produzione artistica, dai delicati disegni di scorci bergamaschi ai coloratii e brillanti paesaggi di ogni latitudine, tra la Lombardia e l'Africa. Maranno è una risorsa culturale della città. Con le sue attività che data ormai alcuni decenni, esplora mondi, costruisce suggestioni, evoca segni...".

"Il nostro bergamasco Maranno - scrive Giovanni Milesi, Assessore alla Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizione della Provincia di Bergamo - arricchisce quella schiera di talenti che da decenni rendono Bergamo una terra feconda nella pittura sul piano nazionale ed oltre.... Tanti anni di attività segnati sin dall'inizio dall'impegno di condividere con il pubblico il dono di fare arte mantiene un ringraziamento da parte delle istituzioni Pubbliche per questo generoso arricchimento della nostra comunità".

Maranno (Marcello Annoni) è nato a Bergamo dove vive e lavora (sito: www.maranno.it- e-mail: marcello.annoni@libero.it).

Splendida esposizione in «Sala Manzù»

Maranno «colora» la provincia

Con lo stile che gli è proprio l'artista Maranno ha curato l'allestimento di una mostra personale, ospitata dall'Amministrazione provinciale presso la Sala Manzù di passaggio Sora. Alla festosa e partecipata inaugurazione del 3 dicembre sono intervenuti l'assessore provinciale alla Cultura Milesi, il Consigliere della Commissione Culturale Isacchi, il Presidente del Consiglio comunale Redondi e il presidente del Circolo Artistico Bergamasco Morali. Ognuno ha rivolto a Marcello Antonio il proprio saluto ed espressa ammirazione per i traguardi raggiunti in oltre trentacinque anni di pittura, che hanno recato all'artista meritate affermazioni personali, ma, insieme, conferiscono un particolare contributo artistico all'arte pittorica bergamasca. A confermare l'apprezzamento di cui gode l'artista sta la targa del Comune consegnatagli direttamente dal presidente Redondi.

Maranno ha replicato agli oratori con l'eloquenza della pittura, parlando cioè delle tonti ispirative che animano le sue opere e delle evoluzioni che lo hanno coinvolto nel tempo maturando via via nuove esperienze. Allora abbiamo saputo che gli scorci bergamaschi rappresentano il suo amore per la Città, che i fondali marini alludono alla vita primordiale nata dall'acqua, che i campi coltivati sono l'esaltazione del lavoro, che i fiori sono un richiamo alla poesia, che le lotte fra i galli, seppur incruente, evocano gli eterni contrasti nei rapporti umani. Una pittura, la sua, di immediata lettura e di spontaneo sentimento, che rifugge da cervellotiche scomposizioni figurative che risulterebbero incomprensibili alla maggior parte del pubblico. La mostra, visitabile fino al 19 dicembre, è distribuita in quattro sale ed espone dipinti e disegni che riassumono tutta la storia artistica di Maranno, una vera antologia figurativa della sua personalità artistica; in definitiva, una proiezione del mondo che ci circonda attraverso i suoi occhi e i suoi colori.

Silli

Il pittore Maranno riceve la targa dell'Amministrazione comunale di Bergamo

IL POPOLO CATTOLICO

SABATO 4 DICEMBRE 2010

GIORNALE DI BERGAMO

Mercoledì 2 febbraio 2011

Al Circolo artistico collettiva d'inverno

BERGAMO - Si è inaugurata sabato 29 gennaio nello spazio espositivo del Circolo Artistico Bergamasco in via Malj Tabajani la mostra "Prima collettiva d'inverno", con opere dei pittori Vittorio Ambrosini, Giuliana Civera, Bruno Ducoli, Antonio Giacomino, Giulio Negroli, Katy Pesenti, Ornella Priamo, Simona Snider, Nadia Valente, e Gianmauro Valente.

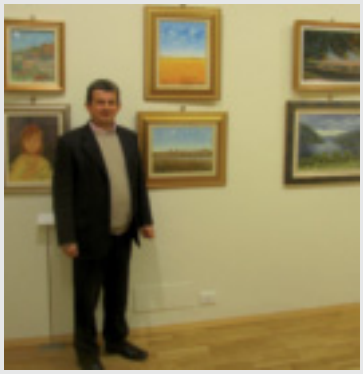
A presentarla, il pittore Maranno vice presidente del circolo, alla presenza di numerosi soci.

La mostra sarà visitabile fino al 10 febbraio con i seguenti orari: da martedì a sabato 16 – 19; domenica 10-12 e 16-19.

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 15 GENNAIO 2011

Amici del presepio

Longuelo. Presepio della chiesa di Longuelo creato dal gruppo Amici del presepio: con il pittore Maranno, lo scultore Ugo Riva, Bergamini, Carozza, Ferri, Gamba, Fracassetti, Scola e Paolo Magni.



PRESEPIO D'AUTORE NELLA CHIESA DI LONGUELO

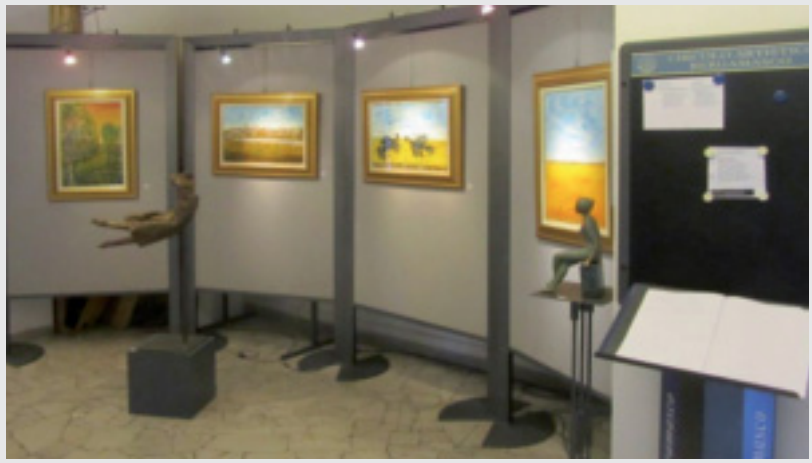
BergamoSette - Venerdì 7 Gennaio 2011

(clb) *Anche quest'anno nella chiesa di Longuelo il gruppo "Amici del Presepio", organizzato da Paolo Magni (con i tecnici delle luci, Fracassetti e Scola, che hanno creato i suggestivi passaggi dall'alba al giorno, al tramonto e alla notte), ha allestito un vero capolavoro grazie anche alla collaborazione del pittore Maranno, dello scultore Ugo Riva, di Bergamini, Carozza, Ferri e Gamba. Minuziosa la cura dei particolari con piccoli ruscelli alimentati da pompe d'acqua, su uno sviluppo di 16 metri quadri.*

Circolo Artistico Bergamasco

Via Malj Tabajani, 4 - 24121 Bergamo

dal 9 al 21 aprile 2011



GIORNALE DI BERGAMO

Martedì 5 aprile 2011

Tante «nature morte» esposte in sala Manzù

BERGAMO - Da giovedì 15 aprile la Sala Manzù ospiterà la mostra collettiva intitolata "La natura morta".

In esposizione le opere di alcuni iscritti al Circolo Artistico Bergamasco, che si sono impegnati nella ricerca, nella selezione e nella composizione della natura morta.

L'esposizione rimarrà allestita fino al 25 aprile con il seguente orario: giovedì e venerdì dalle ore 16 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 9 APRILE 2011

Collettiva di pittori
Ore 18, al Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, inaugurazione della mostra dei pittori: De Lasco Pietro Josè, Gemma Manzoni, Maranno e Urbani Ombretta, aperta fino al 21 aprile. Orari: da martedì a sabato 16-19; domenica 10-12 e 16-19.

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 13 APRILE 2011

Nature morte in mostra con il Circolo artistico

Dopo il successo ottenuto con le due mostre collettive della scorsa stagione (dedicate alla Giornata internazionale della donna e al Paesaggio bergamasco), quest'anno il Circolo artistico bergamasco propone un'esposizione collettiva ispirata al tema della Natura morta.

La mostra di dipinti e sculture viene aperta al pubblico domani nella sala Manzù della Provincia di Bergamo e vede impegnati gli artisti associati al Circolo in una selezione dei soggetti che hanno ispirato per diversi secoli artisti di varie tendenze. Un genere pittorico, quello delle nature morte, che si è sviluppato in modo autonomo dopo il celebre *Canestro di frutta* di Caravaggio sino ad arrivare ai giorni nostri.

L'esposizione resta allestita sino a lunedì 25 aprile secondo il seguente orario: giovedì e venerdì dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Nella giornata di Pasqua la Sala Manzù rimarrà chiusa. ■

L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 18 APRILE 2011

SALA MANZÙ

Circolo Artistico mostra collettiva

Fino al 25 aprile, la Sala Manzù della Provincia di Bergamo di via Camozzi - passaggio via Sora, ospita «La natura morta», mostra collettiva dei pittori e degli scultori del Circolo Artistico Bergamasco, invitati a confrontarsi, ciascuno con il proprio linguaggio espressivo con questo genere pittorico, per offrire al pubblico un vivace caleidoscopio di immagini e forme. La mostra si può visitare nei seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (Chiuso a Pasqua).

Circolo Artistico Bergamasco

COLLETTIVA
"Arte Sacra"
SECONDO TURNO

dal 30/4 al 5/5/2011

INAUGURAZIONE
sabato 30 aprile alle ore 18

Artisti partecipanti primo turno

FABIO AGLIARDI
VITTORIO AMBROSINI
ROMANO ARIENTI
FRANCO BELLI
CLAUDIA BOFFELLI
MARIA TERESA CAMPANA
LORENZO CAROBBIO
GIULIANA CIVERA
ANNA MARIA COTTINI
LORELLA EPIS
ENRICO FRASSINELLI
FELICITA GAROFOLI
GIORGIO GIACOMINI
ANTONIO GIAQUINTO
CARMEN GOTTI
LAURA GULINO
MARIA MACCHI
MARANNO
ALBERTO MERISIO
ANGIOLAMARIA MORANDI
RENATO NEMBRINI
LUIGI OLDANI
RICCARDO PEDRALI
ALBINA PERON
RINALDO PESENTI
ORNELLA PRIAMO
ADRIANA RAMPINELLI
PATRIZIA RONZONI
IRENE ROUSSI
ENRICO SARESINI
PIERARISTIDE SOREGAROLI
MANUELA TOGNI
GIANMAURO VALENTE
GIULIANO VEDOVATI
ATTILIO VISCARDI

LA SEDE ESPOSITIVA È APERTA AL PUBBLICO DALLE ORE 16 ALLE 19 NELLE GIORNATE FERIALI, DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 19 LA DOMENICA.

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 3 MAGGIO 2011

VIA TABAJANI

Mostra di Arte sacra al Circolo bergamasco

Al Circolo artistico bergamasco di via Malj Tabajani 4 è stata inaugurata la mostra collettiva dedicata all'Arte sacra, un connubio tra estetica e le linee della Chiesa cattolica. La mostra termina giovedì 5.

5° TURNO

DAL 2 LUGLIO
AL 7 LUGLIO

INAUGURAZIONE
SABATO 2 LUGLIO
ALLE ORE 18

PIETRO ALBERTI
RINALDO ALBORGHETTI
GABRIELE ANNONI
ANTONIO ARCIUOLO
MARCO BACCI
PAOLO BERGO
ENRICO CAGLIONI
MARIA TERESA CAMPANA
FRANCA CERUTI
PIETRO JOSE' DE LASCO
MARISA FERRARI
GIORGIO GIACOMINI
VANDA GIANOTTI
CARLO ALBERTO GOBBETTI
CARMEN GOTTI
MARIA MACCHI
DIAMANTE MAESTRONI
MARANNO
MARIANGELA MARCHESI
MARIA TERESA MARZANI
ALBERTO MERISIO
FABIO MISSALE
TIZIANA MUNDA
RENATO NEMBRINI
VALERIO OLIVARI
ROSANNA PEZZOTTA
OLGA PIETROSANTE
MARIAGRAZIA PIGHEZZINI
ESTER QUARTI
FRANCESCA RAVELLI
CRISTINA REGONESI
MIRKO RONCELLI
GIAN MARIA SALVI
SUSANNE SEILKOPF
SONIA SEREGNI
CLAUDIO SILINI
FLAVIA VENTOLA
ELVIRA VERRO
ATTILIO VISCARDI

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 2011

VIA TABAJANI

Circolo artistico in mostra

Si potrà visitare fino a domani, dalle 16 alle 19, la mostra del Circolo artistico bergamasco in via Malj Tabajani. Espongono Alberti, Alborghetti, Annoni, Arciuolo, Bacci, Bergo, Caglioni, Campana, Ceruti, De Lasco, Ferrari, Giacomini, Gianotti, Gobbetti, Gotti, Macchi, Maestroni, Maranno, Marchesi, Marzani, Merisio, Missale, Munda, Nembrini, Olivari, Pezzotta, Pietrosante, Pighezzini, Quarti, Ravelli, Regonesi, Roncelli, Salvi, Seilkupf, Seregni, Silini, Ventola, Verro, Viscardi.

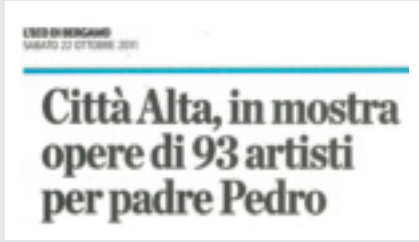
ACCADEMIA DEL TENNIS
BERGAMO
Achille e Cesare Bortolotti
Giacinta Facchetti
Solidarietà e Ricerca
20 MAGGIO - 10 GIUGNO 2011
CENTRO SPORTIVO M. MONGODI DI CIVIDINO
DI CASTELLI CALEPIO - via della Repubblica, 28/30

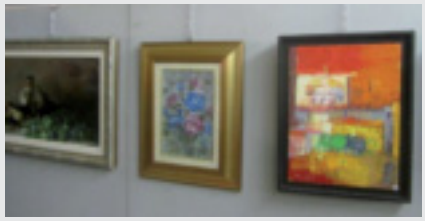
Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito
della Repubblica Italiana, è nato il 18/07/1947 a
Bergamo dove vive e lavora in via Matteli, 29. È vi-
cepresidente nazionale e presidente provinciale dell'
UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice pre-
sidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco,
socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), con-
sigliere dei Maestri del Lavoro, past presidente del
Lions Club Valseriana, consigliere nel Comitato Esecutivo
della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, cavaliere
Jure Pleno componente nel Senato del Ducato di Piazza
Pontida e cav. di San Marco. Sue opere si trovano
presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero. Ha
partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali
ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

È un'iniziativa di
Nepios
GLI ARTISTI BERGAMASCHI PER NEPIOS
4ª EDIZIONE
DALL' 1 AL 30 SETTEMBRE 2011
LUOGO PIO COLLEONI
BERGAMO ALTA
VIA B. COLLEONI N.
ORARI TUTTI I GIORNI
SABATO E DOMENICA

MARCELLO ANNONI
MARANNO
Grand'ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato nel 1947 a Bergamo,
dove vive e lavora.
È vice Presidente nazionale e Presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale
Cavalieri d'Italia), vice Presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco,
Socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro,
past Presidente del Lions Club Valseriana, Cavaliere "jure pleno" del Ducato
di Piazza Pontida e Cavaliere di S. Marco.
Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero;
ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo notevoli
affermazioni e riconoscimenti.
BERGAMO ALTA
Tecnica olio su tela
Misura cm 20 x 30

SALONE EX-ATENEO
BERGAMO ALTA
Ventitreesima
COLLETTIVA D'ARTE
"per padre pedro„
21-30 OTTOBRE 2011


Città Alta, in mostra opere di 93 artisti per padre Pedro



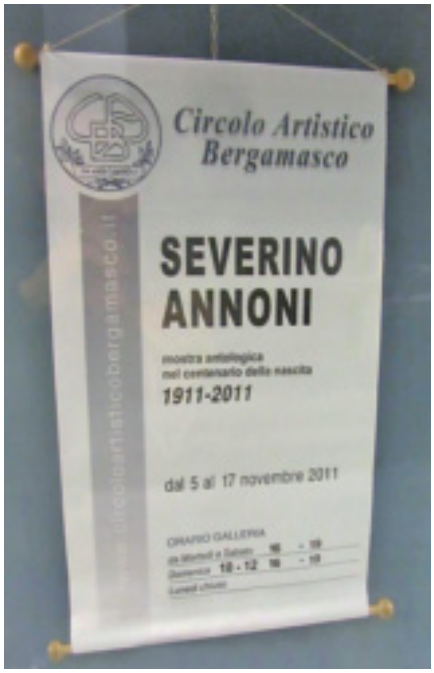
29a
Mostra di Pittura
Collettiva della Speranza
ORARI D'APERTURA

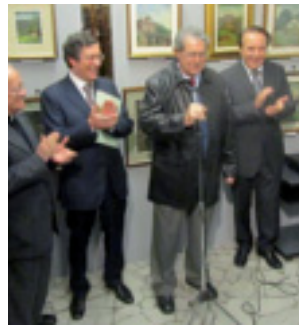
FESTIVAL DELLE LETTERE

2011
FESTIVAL DELLE LETTERE
SCOPAMESTIERI

Marcello Annoni ha organizzato una mostra presso il Circolo Artistico Bergamasco a ricordo del padre Severino Annoni nel centenario della sua nascita 1911-2011

dal 5 al 17 novembre 2011





Comune di Orio al Serio
con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura

MOSTRA CULTURALE

TRENTA LONGARETTI

EDGARDO SACCHI

Dal 17 al 31 Dicembre 2011

La S.V. è invitata
all'inaugurazione della Mostra
SABATO 17 DICEMBRE 2011, ore 16,00
Presso il Teatro
Via Dè Amicis, Orio al Serio

LUIGI FORMENTI
olio su tela,
paesaggio

MARANNO
Olio su tela,
Campo di papaveri

L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 16 GENNAIO 2012

Amici del presepio

Longuelo. Presepio allestito nella chiesa di Longuelo dal gruppo Amici del presepio, organizzato da Paolo Magni, con i tecnici delle luci, Frascasetti e Scola che hanno creato i suggestivi paesaggi dall'alba al giorno, al tramonto e alla notte. L'allestimento è stato curato con la collaborazione del pittore Maranno, dello scultore Ugo Riva, di Bergamini, Carozza, Ferri e Gamba. Minuziosa la cura dei particolari.

BergamoSette - Venerdì 6 Gennaio 2012

LA TRADIZIONE DEL PRESEPIO DI LONGUELO

BERGAMO (sfb) Anche quest'anno il tradizione presepio è stato allestito nella chiesa di Longuelo dal gruppo "Amici del Presepio" organizzato da Paolo Magni, con i tecnici delle luci Frascasetti e Scola che hanno creato i suggestivi paesaggi dall'alba al giorno, al tramonto e alla notte. L'allestimento è stato curato con la collaborazione del pittore Maranno, dello scultore Ugo Riva, di Bergamini, Carozza, Ferri e Gamba. Minuziosa la cura dei particolari con piccoli ruscelli alimentati da pompe d'acqua, su uno sviluppo di 16 metri quadri.

Un quadro per un asilo - Sala Manzù

Procura Missioni Estere - Missionari Monfortani
Progetto Asilo "Papa Giovanni XXIII" in Malawi - Africa
Mostra d'arte presso la sala Manzù di via Camozzi - P.ggio Sora - Bergamo

dal 2 all'8 dicembre 2011

247 - Maranno con il
Prof. Corrado Spreafico,
Preside della Scuola d'Arte Fantoni

247

Bergamo e dintorni... in pónta de pèna e de penèl

Ólta Val Seriana

Öltime bàite 'n fònd a la valada,
ü tècc e quàter mür per i pastür,
tirade sò lé 'ndó fenès la strada
per pascolà con chèl piti d'faür.

Gh'è nissü, l'estàt l'è zà passada,
ma la natüra l'è ön'àres de stüpiür:
rèsta i peghère col profüm de rasa,
colie de mucc e niole ch'i spassèsa.

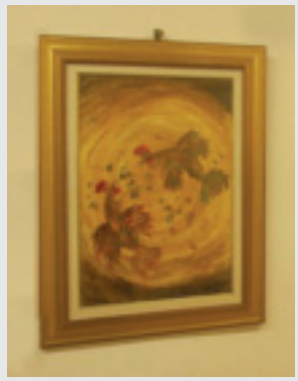
Silli

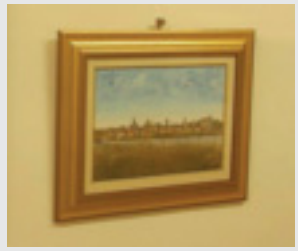
Alta Val Seriana

Ultime baite in fondo alla vallata,
un tetto e quattro mura pei pastori,
costruite lì dove termina la strada
per alpeggiare con un poco di riparo.

C'è nessuno, l'estate è già passata,
ma la natura è una fonte di stupore:
restan gli abeti col profumo di resina,
collane di monti e nuvole a passeggiare.

Disegno di: **Maranno (Marcello Annoni)** 2011





L'ECO DI BERGAMO LUNEDÌ 14 MAGGIO 2012

Collettiva degli artisti Ucai
Settanta opere in sala Manzù

GIORNALE DI BERGAMO
Giovedì 10 maggio 2012

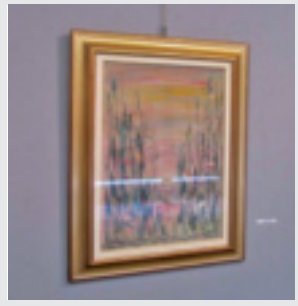
Artisti UCAI
espongono in Manzù

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 19 MAGGIO 2012

Collettiva degli artisti associati del Circolo artistico
Ore 18, Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, inaugurazione della collettiva degli artisti associati del 2° Turno, in programma fino al 24 maggio.

L'ECO DI BERGAMO
DOMENICA 20 MAGGIO 2012

Collettiva degli artisti associati del Circolo artistico
Circolo artistico bergamasco, via Malj Tabajani 4, collettiva degli artisti associati del 2° Turno, in



L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 31 MAGGIO 2012

NELLA SEDE DI VIA MALJ TABAJANI

Circolo artistico, opere in mostra

Nella sede del Circolo artistico bergamasco – in via Malj Tabajani, 4 a Bergamo, – sono esposte le opere degli artisti associati al circolo (nella foto) che prendono parte alla mostra Collettiva sociale. L'iniziativa è stata presentata dal vice presidente del circolo, Marcello Annoni in arte Maranno: attualmente sono esposte le opere degli autori del terzo turno. L'esposizione è visitabile secondo questi orari di apertura: da lunedì a sabato dalle 16 alle 19; la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

GIOPI

15 GIUGNO 2012

Circolo Artistico Bergamasco

Nuove cariche per il triennio 2012-2015 nel Consiglio direttivo del Circolo Artistico Bergamasco. Fondato nel 1895, è un'associazione di artisti e di appassionati delle belle arti e della cultura che valorizza la produzione artistica dei soci appartenenti alle varie espressioni dell'arte: dalla musica alla letteratura, alla poesia, alle arti visive.

Il nuovo Consiglio (nella foto) risulta così composto: presidente Cesare Morali, vicepresidente Marcello Annoni (Maranno), segretaria Katy Pesenti, consiglieri: Fabio Agliardi, Anna Albergheti, Paolo Berga, Marcello Bonzoni, Dino Fumagalli, Giorgio Giacomini, Carmen Gotti, Luigi Oldani, Maria Cristina Regonesi, Alberto Riva, Battista Rota, Ombretta Urbani. Tesoriere Marcello Annoni e revisori dei conti Laura Milesi, Sergio Navoni e Adriana Rampinelli.

IN BREVE

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 6 GIUGNO 2012

LE CARICHE SOCIALI

Circolo artistico, il nuovo direttivo

Nuove cariche per il triennio 2012-2015 nel direttivo del Circolo artistico bergamasco (nella foto): presidente Cesare Morali; vice e tesoriere Marcello Annoni; segretaria Katy Pesenti; revisori Laura Milesi, Sergio Navoni e Adriana Rampinelli.

Araberara - 6 luglio 2012

ROVETTA AL CENTRO MUSICALE

Una "collettiva" di pittori per sostenere "Sottosopra"

Sabato 30 giugno al Centro Musicale di Rovetta è stata inaugurata la mostra promossa dal Circolo Artistico Bergamasco in collaborazione con il Comune di Rovetta. Questa iniziativa, nel contesto della proclamazione dell'ONU del 2012 come Anno internazionale delle cooperative, si prefigge di favorire la Cooperativa Sociale Sottosopra nel progetto di costruire una comunità residenziale per i disabili dell'Alta Val Seriana. Al Patrocinio, concesso dal Comune di Clusone e dall'Unione Comuni della Presolana, si è aggiunta anche l'approvazione dell'ONU di New York. Un folto gruppo di pittori e di scultori associati al Circolo Artistico Bergamasco ha voluto partecipare a questa rassegna con le oltre sessanta opere esposte in questo meraviglioso Centro Musicale. Il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto in ragione del 50% a favore della citata Cooperativa Sociale Sottosopra.

La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 29 luglio con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 18. Sabato e domenica dalle 10, alle 12 e dalle 16 alle 19. Venerdì e sabato dalle 21 alle 23.

CORRIERE DI BERGAMO

Sabato 30 giugno 2012

Il Cafi in trasferta a Rovetta

Inaugura alle 17 al centro musicale di Rovetta la mostra promossa dal Circolo artistico bergamasco in collaborazione con il comune di Rovetta e concepita per l'anno internazionale delle cooperative. Un gruppo di pittori e scultori esporrà una sessantina di opere: il 50% di questo ricavato con la loro vendita sarà destinato alla Cooperativa Sociale Sottosopra per il progetto di costruire una comunità residenziale per i disabili dell'Alta Val Seriana. Fino al 29 luglio da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 30 GIUGNO 2012

Mostra

Rovetta, Brasiliano in mostra

Da 'Il Centro Musicale, via L. Nano della città, inaugurazione della mostra mercato arte aperta fino al 29 luglio. Orari: da lunedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-19; venerdì e sabato aperto anche dalle 21-23, ingresso libero.

L'ECO DI BERGAMO

VENERDÌ 13 LUGLIO 2012

ROVETTA

Mostra d'arte per i disabili

L'inaugurazione della mostra

Si è inaugurata al centro musicale di Rovetta la mostra promossa dal Circolo artistico bergamasco in collaborazione con il comune di Rovetta e concepita per l'anno internazionale delle cooperative. L'esposizione raccoglie le 73 opere di un gruppo di pittori e scultori: il 50 per cento di questo ricavato con la loro vendita sarà destinato alla cooperativa sociale Sottosopra. In particolare andrà a finanziare il progetto di costruire una comunità residenziale per i disabili dell'alta Val Seriana. La mostra rimane aperta fino al 29 luglio: da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; venerdì e sabato anche dalle 21 alle 23.

248

248 - Maranno con il Questore
Dr. Fortunato Finolli e l'Uff. Tina Mazza

GIOVEDÌ 19/2012 13 LUGLIO 2012

Comunicato del Circolo Artistico Bergamasco

Sabato 30 giugno alle ore 17 al Centro Musicale di Rovetta è stata inaugurata la mostra promossa dal Circolo Artistico Bergamasco in collaborazione con il Comune di Rovetta.

Questa iniziativa, intrapresa in relazione alla decisione dell'ONU di proclamare il 2012 Anno internazionale delle cooperative, si prefigge di favorire la Cooperativa Sociale Sottosopra nel progetto di costruire una comunità residenziale per i disabili dell'Alta Val Seriana. Al Patrocinio, concesso dal Comune di Clusone e dall'Unione Comuni della Presolana, si è aggiunta anche l'approvazione dell'ONU di New York. Un folto gruppo di pittori e di scultori associati al Circolo Artistico Bergamasco ha voluto partecipare a questa rassegna con le oltre sessanta opere esposte in questo meraviglioso Centro Musicale. Il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto in ragione del 50% a favore della citata Cooperativa Sociale Sottosopra.

La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 29 luglio con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle 19. Sabato e domenica dalle 10, alle 12 e dalle 16 alle 19.

CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO
24121 BERGAMO - Via Malj Tabajani, 8
tel. e fax 035 240072
www.circoloartisticobergamasco.it
info@circoloartisticobergamasco.it

MARCELLO ANNONI
MARANNO

COMPOSIZIONE FLOREALE

2 ottobre 2012

Maranno presenta la collettiva benefica a favore della Parrocchia "Santa Teresa di Lisieux"

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 5 OTTOBRE 2012

I maestri del lavoro dal cardinale Scola

Una delegazione dei maestri del lavoro della Lombardia è stata ricevuta in udienza privata dall'arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola. Il gruppo era guidato dal console regionale, Luigi Verganti, ed erano rappresentati tutti i Consolati provinciali della Lombardia. In particolare, erano presenti tre maestri del lavoro bergamaschi, il console provinciale Battista Chiesa, il vice-console regionale Riccardo Lena ed il consigliere provinciale grand'ufficiale Marcello Annoni.
Intanto i neo maestri bergamaschi insigniti della Stella 2012 saranno festeggiati domani dalle 9.30 al centro di formazione della Ubi in via Calvi a Bergamo.

L'ECO DI BERGAMO

Nepios, 54 opere in vendita per i bimbi con disagio psichico

L'ECO DI BERGAMO

CONCA FIORITA

Quadri in vendita per la chiesa

Collettiva della speranza

30ª Mostra di Pittura presso la Comunità di Boccaleone Gruppo Missionario "Suor Liliana Rivetta" - Sala Astori - Parrocchia dei ss. Pietro e Paolo

dal 13 al 28 ottobre 2012

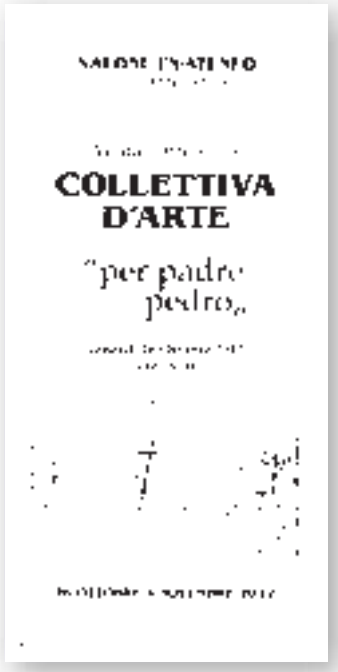
249 - Composizione floreale (2012)
cm 30x40 olio su tela

250 - Campo di papaveri (2012)
cm 40x30 olio su tela

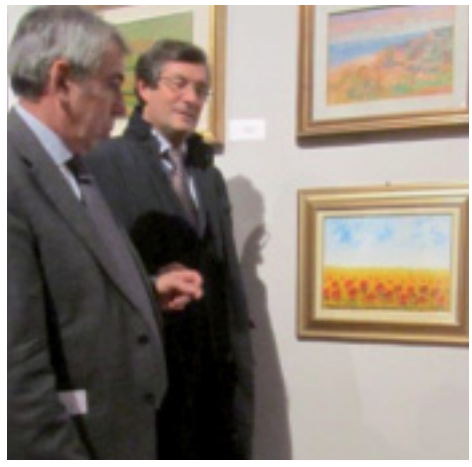
24ª Collettiva d'arte per padre Pedro

Presso il Salone dell'ex-Ateneo in Bergamo Alta
con la collaborazione del Comune di Bergamo

dal 26 ottobre al 4 novembre 2012



250



Arte e solidarietà, nuova mostra per Padre Pedro

Maranno
Emozioni in cerca di artista

di Stefania Barcella

Il nome d'arte è Maranno, acronimo di Marcello Annoni (figlio del pittore Severino Annoni), conosciuto in Bergamo anche come vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, vice presidente del Lions Club Valseriana, consigliere della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, cavaliere Jure Pleno componente nel Senato del Ducato di Piazza Pontida e cavaliere di San Marco.

Istinto e personalità. Le sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

La passione per la pittura colora la sua vita sin da bambino...

"Quando avevo 8 anni andavo nello studio di mio padre a vedere quando dipingeva. A 16 anni ho iniziato a dipingere e in seguito a partecipare ai concorsi, confrontandomi con altri artisti di stili e tecniche diverse, ottenendo anche dei buoni risultati e riconoscimenti che mi hanno stimola-

to a partecipare a più di 250 mostre collettive e a 63 mostre personali sia in Italia che all'estero. Ricordo quella all'Exposart di Dallas negli U.S.A. nel 1983 e alla Contemporary art Expo di Tokio nel 1988. Inoltre da anni sono invitato a presiedere o a far parte di diverse commissioni giudicatrici nei concorsi di pittura".

Per Maranno, artista sempre in cerca di nuove emozioni, la pittura è un mezzo per comunicare messaggi, esprimere sentimenti, dialogare con la gente. Cosa ama dipingere?

"I fiori, perché amo la natura e i fiori sono un richiamo alla poesia e ritengo la rappresentino nella sua bellezza.

I fondali marini alludono alla vita primordiale nata dall'acqua, un mondo che mi ha sempre affascinato in quanto lo ritengo avvolto di mistero e di bellezza con le alghe serpeggianti, i suoi pesci multicolori e i coralli bianchi e rossi.

I campi di grano mi hanno ispirato soprattutto nel 1982 quando tra gli Stati Uniti e l'URSS ci fu la crisi mondiale del grano, che mi confermò l'importanza del grano nella nostra vita e che i campi coltivati sono l'esaltazione del lavoro.

I tramonti africani sono un tema sociale: come nella vita ci sono la miseria e il benessere, così in natura rappresemo la miseria con la terra arida e gli alberi spogli in primo piano con la difficoltà nel crescere, mentre il benessere è in lontananza con il terreno fertile e il verde della vegetazione.

Considerato che la miseria a me rammenta l'Africa, ecco il perché dei tramonti africani.

La lotta tra galli: seppure incruente, evoca gli eterni contrasti nei rapporti umani, rappresenta la rivalità che vi è nella vita quotidiana, le gelosie, le invidie, mi fa pensare a due galli in un pollaio sempre in lotta, che comunque non vuole essere un' esaltazione della violenza, ma una constatazione della realtà.

Il tema dei boschi esprime un desiderio di pace interiore; è un tema ecologico di scottante attualità mentre il patrimonio naturale del nostro mondo viene costantemente distrutto.

L'anno 2002 è stato l'anno internazionale della montagna e accogliendo l'esortazione dell'ONU ho presentato una nuova tematica, "la montagna" espressione complessa e straordinaria della natura.

L'ottavo tema è Bergamo, non solo perché è la mia città, ma perché è una città ricca di fascino e splendore architettonico".

In programma a maggio una mostra collettiva presso il Circolo Artistico Bergamasco e per l'autunno un'esposizione di opere in occasione della ricorrenza 1973/2013 - quarant'anni di mostre.

Per maggiori info www.maranno.it.

251

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 19 GENNAIO 2013

CAVALIERI D'ITALIA A PAVIA

L'Unci alla scoperta di Renoir

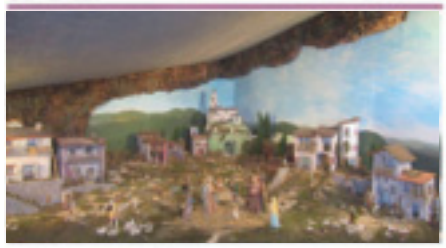
Una delegazione bergamasca dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia, guidata dal vicepresidente nazionale Marcello Annoni e accompagnata dal professor Giovanni Dal Covolo, ha visitato a Pavia la mostra su Pierre August Renoir «La vie en peinture», alle Scuderie del Castello Visconteo.

251 - Maranno rieletto Consigliere dei Maestri del Lavoro

BergamoSette - Venerdì 4 Gennaio 2013

TRADIZIONI

Team di artisti per il presepio di Longuelo



Amici del presepio

GIOPI

SPECIALE SFILATA DI MEZZA QUARESIMA 2013

La giuria e le motivazioni dei premi

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 22 MARZO 2013

CIRCOLO ARTISTICO

Mostra sull'acqua in sala Manzù

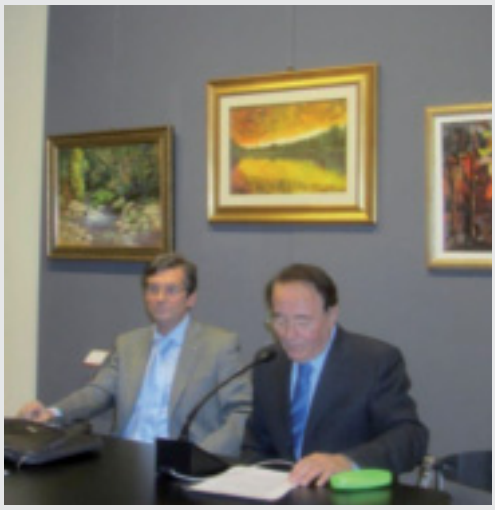
«Il fascino dell'acqua» è il titolo della mostra collettiva che sarà inaugurata oggi alle 17 nella sala Manzù della Provincia, in passaggio Sora. Fino al 7 aprile esposti i quadri degli associati al Circolo artistico bergamasco, ispirati appunto al tema dell'acqua. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-19.

Corriere della Sera Venerdì 22 Marzo 2013

ARTE E CULTURA

Sala Manzù
Via Camozzi passaggio via Sora
Il fascino dell'acqua
Inaugurazione della mostra collettiva d'arte "Il fascino dell'acqua". Ore 17.

252



253

252 - Maranno con il Presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cav. Dr. Cesare Morali

253- Maranno con l'Assessore alla Cultura Ing. Giovanni Milesi, la Segretaria del Circolo Artistico Bergamasco Katy Pesenti e l'Uff. Tina Mazza

Appuntamenti di città e provincia

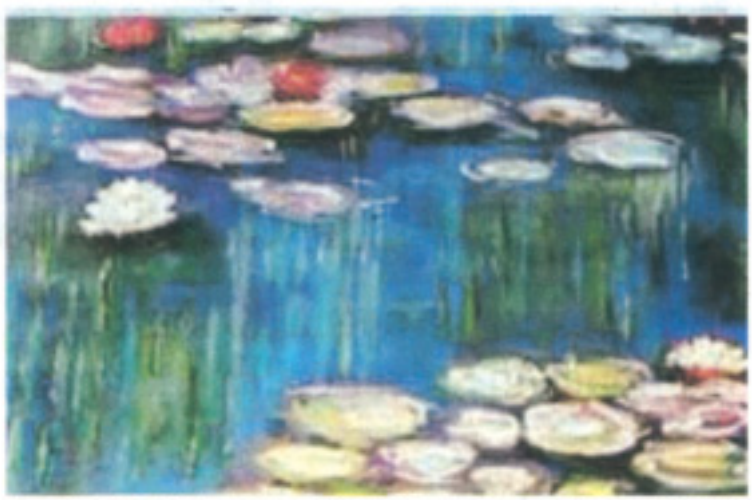
L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 5 APRILE 2013

Mostre

Il fascino dell'acqua
Sala Manzù, via Camozzi passaggio via Sora, mostra collettiva d'arte «Il fascino dell'acqua» dei 90 soci del Circolo artistico bergamasco. Orari da martedì a venerdì 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19. Aperta fino al 7 aprile.

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 22 MARZO 2013

Il fascino dell'acqua
Ore 17, sala Manzù, via Camozzi passaggio via Sora, inaugurazione della mostra collettiva d'arte «Il fascino dell'acqua», a cura del Circolo Artistico Bergamasco. Aperta fino al 7 aprile.



Sala Manzù, mostra del Circolo artistico bergamasco «Il fascino dell'acqua»

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 3 APRILE 2013

VERONA

I soci dell'Unci hanno visitato la mostra «Da Botticelli a Matisse»

Nei giorni scorsi i soci dell'Unci di Bergamo hanno visitato la mostra «Da Botticelli a Matisse» al palazzo della Gran Guardia a Verona, accompagnati dal professor Giovanni Dal Covolo.

L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 27 MAGGIO 2013

PADOVA

Mostra di De Nittis L'Unci in visita

Il gruppo Unci alla mostra

a Palazzo Zabarella la mostra di Giuseppe De Nittis. Nella giornata visita anche alla collezione «Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento» al Palazzo del Monte di Pietà e al centro storico. Al rientro i partecipanti hanno ringraziato il prof. Dal Covolo che con la sua competenza ha contribuito alla riuscita della giornata.

Il presidente Marcello Annoni con un gruppo di soci dell'Unione nazionale Cavalieri d'Italia accompagnati dal prof. Giovanni Dal Covolo hanno visitato

Circolo Artistico Bergamasco

SEDE DEL CIRCOLO ARTISTICO BERGAMASCO
dal 4 maggio al 27 giugno 2013

Esposizione Collettiva degli Artisti Associati

1° TURNO - dal 4 al 16 maggio 2013
Inaugurazione sabato 4 maggio alle ore 18

2° TURNO - dal 18 al 30 maggio 2013
Inaugurazione sabato 18 maggio alle ore 18

3° TURNO - dal 1 al 13 giugno 2013
Inaugurazione sabato 1 giugno alle ore 18

4° TURNO - dal 15 al 27 giugno 2013
Inaugurazione sabato 15 giugno alle ore 18

La S.V.
è cordialmente invitata
ad intervenire
alle inaugurazioni

orario di apertura

2° TURNO - dal 18 al 30 maggio 2013

RINALDO ALBORGHETTI
GABRIELE ANNONI
ADRIANO ARIOLI
ALESSANDRO BAGGI
NICOLETTA BARBANERA
PAOLO BERGO
FRANCESCO BOSIS
LELLA BUZZACCHI
MARIA TERESA CAMPANA
ENZA CAPOCCHIANI
LORENZO CARCABBO
MARIALUISA COLLEONI
STEFANO CONNIZZOLI
INGE DE NIBS
CRISTINA DI GIACOMO
MIRKO DONADONI
DANIELE DOSSENA
ELISA ERRICI
MARIA VITA FIACCAVENTO
ERNESTO FRASSINELLI
GIAN CARLO FRIGERIO
ABELE GALBIATI
VANDA GIANOTTI
ANTONIO GIAQUINTO
PIERANGELO GIAVAZZI
MARIO GOTTI
NEBOJSA GRUBIC
LAURA GULINO
MARIANNO
MARCO AMADIO MARCHESI
MARIA TERESA MARZANI
RENATO NEMBRINI
KATY PESENTI
OLGA PIETROSANTE
ESTER QUARTI
IRILINA RESCIOTTI
GIAN MARIA SALVI
SONIA SERIGNI

Corriere della Sera

ARTE E CULTURA

Sala Manzù — **Mercoledì 3 Aprile 2013**

Via Camozzi, passaggio via Sora

Il Fascino dell'acqua

Esposizione collettiva degli artisti associati al Circolo artistico bergamasco ispirata al tema dell'acqua per promuovere il territorio della nostra provincia, ricco di torrenti, di laghi, fiumi, cascate. *Dalle 16 alle 19.*

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 31 MAGGIO 2013

La festa è a Longuelo
In oratorio, via Longuelo, apertura della 13ª edizione dell'iniziativa «La festa è a Longuelo»; in programma fino al 13 giugno. Dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro e mostra di pittura a cura dei soci del Circolo artistico bergamasco, sul tema «Longuelo». Ore 21,15, esibizione della compagnia di ballo Orobic Dance.

L'ECO DI BERGAMO
DOMENICA 2 GIUGNO 2013

La festa è a Longuelo
In oratorio, continua la 13.a edizione dell'iniziativa «La festa è a Longuelo»; in programma fino al 13 giugno. Dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro e mostra di pittura a cura dei soci del Circolo artistico bergamasco, sul tema «Longuelo». Ore 21,15, melodie immortali con Delio ed Ester.

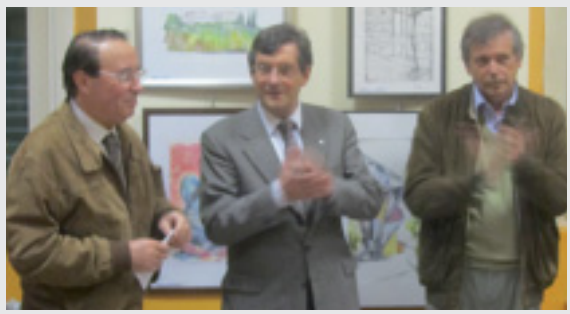
254 - Bruno Bozzetto in visita alla mostra

255 - Maranno con il Presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cav. Dr. Cesare Morali e il Dr. Enzo Pagnoni

256 - Maranno con Cristian Raimondi

254

255



256

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 5 GIUGNO 2013

Città 25

Longuelo, arte e solidarietà Una mostra aiuta l'oratorio

Quando arte e beneficenza vanno a braccetto il risultato può rivelarsi davvero gratificante. Ne è un esempio l'iniziativa, organizzata a Longuelo e sostenuta dal parroco Massimo Maffioletti, che è in corso nella sala dell'oratorio.

In occasione della festa di Sant'Antonio è stata inaugurata e si potrà visitare fino al 13 giugno una mostra curata dal Circolo artistico bergamasco, l'associazione nata nel 1895. In mostra i lavori di 43 artisti del Circolo, tra pittori e scultori. Il 50% del ricavato dei quadri venduti sarà destinato alla parrocchia per la costruzione del nuovo oratorio o la ristrutturazione del vecchio. Il paesaggio, i mestieri e i personaggi del territorio di Longuelo sono il filo conduttore delle opere esposte. Varie le tecniche utilizzate dagli artisti: dall'olio all'acquerello, dall'acrilico al disegno.

La mostra si può visitare dalle 19,30 alle 23, in concomitanza con una serie di manifestazioni organizzate nel quartiere. «Finora abbiamo registrato molto interesse e una notevole affluenza - dice il vicepresidente del Circolo Marcello Annoni, in arte Maranno - e nei prossimi giorni cominceremo a fare un bilancio dei quadri venduti. L'esito si prevede buono, soprattutto se si tiene conto dell'obiettivo benefico dell'esposizione. Sono comunque onorato che parecchi artisti abbiano aderito a questa iniziativa».

Il Circolo, che conta circa 200 soci, sta attualmente proponendo la collettiva sociale nella sua sede di via Malj Tabaiani (dietro all'Aci). A marzo inoltre, in occasione della festa della donna, ha curato una mostra nella «Sala Manzù» della Provincia, sul tema dell'acqua, che ha visto la partecipazione di un centinaio di artisti del Circolo. ■

Francesco Lamberini

La mostra del Circolo artistico all'oratorio di Longuelo FOTO ZANCHI

257

258

257 - Fondale marino (2013) cm 20 x 30 olio su tela

258 - Dott. Franco Tentorio, Sindaco di Bergamo

L'ECO DI BERGAMO

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE 2013

Gli artisti bergamaschi per Nepios al Luogo Pio Colleoni, via B. Colleoni 9/11. È a ridosso della mostra «Gli artisti bergamaschi per Nepios», in programma fino al 30 settembre. Orari: da lunedì a venerdì 17.30-23, sabato e domenica 10.30-23.

L'ECO DI BERGAMO

SABATO 31 AGOSTO 2013

In Città Alta gli artisti espongono per i bambini

Tornano ad aprirsi le porte del Luogo Pio Colleoni, in Città Alta, in occasione della mostra di beneficenza «Gli artisti bergamaschi per Nepios», fino al 30 settembre.

Ieri pomeriggio l'inaugurazione, con gli artisti e i sostenitori dell'associazione benefica, alla presenza del sindaco Franco Tentorio, del direttore dell'Asl di Bergamo Mara Azzi e di Peter Assenberg, direttore amministrativo dell'azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII. La mostra – alla sesta edizione – rimarrà aperta tutti i giorni (ingresso gratuito; dalle 17.30 alle 23 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 23). In esposizione le opere donate da 60 quotati artisti bergamaschi. Gli interessati, tramite donazioni in linea con il valore di mercato dei quadri, potranno aggiudicarsi le opere esposte. I fondi raccolti verranno impiegati essenzialmente per due progetti con l'Asl e il Papa Giovanni XXIII. L'associazione a tutela dell'infanzia Nepios ha collaborato fin dall'inizio con il Centro per il bambino e la famiglia dell'Asl di Bergamo, a favore dei bambini vittime di abusi. «Da anni la Nepios finanzia in particolare la terapia multifamiliare, che svolgiamo nel nostro centro», spiega Claudio Bonzoni, responsabile del Centro. Con il Papa Giovanni è invece previsto un nuovo progetto per allestire uno spazio multifunzionale per interventi riabilitativi dei bambini disabili. Nepios, in 12 anni di vita, ha saputo coinvolgere la città con numerose iniziative. «Da quando siamo nati abbiamo raccolto più di un milione di euro – spiega la presidente dell'associazione Tullia Vecchi –. Questa mostra è un appuntamento fisso per gli appassionati. Il valore di mercato delle opere è vario: dai 15-20 mila euro per le tele del maestro Mario Donizetti (in mostra un ritratto del mimo Marcel Marceau e una veduta di via Pignolo, ndr), ai 5-6 mila euro per le opere di Trento Longaretti, vino a bozzetti a china da 600, 700 euro». Per tutti – collezionisti o semplici curiosi – è l'occasione per visitare il Luogo Pio, storico edificio della Corsarola, solitamente chiuso al pubblico. ■

Marina Marzulli

Da sinistra Tentorio, Azzi, Vecchi e Assenberg FOTO MARIA GRAZIA

Il Comune di Mozzo organizza con gli Amici del Borghetto

IL PAESE INCONTRA IL BORGHETTO

UNA SETTIMANA DI AMICIZIA

NEL SEGNO DEGLI ANGELI CUSTODI

22 - 29 SETTEMBRE 2013

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 2013

MOZZO

Quadri e sculture in via Garibaldi

Il Comune di Mozzo ha organizzato con gli amici del Borghetto nella Sala esposizioni di Via Garibaldi, una mostra di quadri, ceramiche e sculture, degli artisti Gemma Manzoni, Maranno e Katy Pesenti. L'inaugurazione è prevista per sabato alle 16,30. La mostra rimarrà aperta per tutto il fine settimana. L'orario della mostra è dalle 16,30 alle 20 per la giornata di sabato, per la giornata di domenica invece dalle 10 alle 20.

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 28 SETTEMBRE 2013

Mozzo, mostra di quadri, ceramiche...
Ore 16,30, sala esposizioni, via Garibaldi, inaugurazione della mostra di quadri, ceramiche e sculture degli artisti Gemma Manzoni, Maranno, Katy Pesenti.

MARANNO - Le opere e i giorni

Centro Culturale S. Bartolomeo
Largo Belotti, 1 - Bergamo

dal 9 al 24 novembre 2013

Mostre personali

1973	Galleria Marcona - Milano
1974	Galleria Milanarte - Rimini
	Centro Export - Milano
1975	Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanni (Mi)
	Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)
	Galleria La Porta - Milano
1976	Galleria Fumagalli (Arteuropa) - Bergamo
1977	Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)
1978	Galleria La Torre - Melzo (Mi)
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983	
1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988	
	Hotel Kursaal - Riccione (Rn)
1980	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1981	Galleria d'Arte La Garitta - Bergamo
1982	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1983	Expoart Dallas - Dallas (USA)
1984	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1986	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1987	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Hotel Presolana - Dorga (Bg)
1988	Contemporary Art Expo - Tokio
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1989	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1990	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1991	Galleria d'Arte Manzoni - Bergamo
	Sala Esposizioni - Leffe (Bg)
1992	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1993	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
1994	Art Gallery - Mantova
	Sala Fanzago - Clusone (Bg)
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
1995	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1996	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
1997	Hotel Excelsior San Marco - Bergamo
	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1998	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1999	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2000	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
2001	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2002	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2003	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2004	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
	Circolo Artisitco Bergamasco - Bergamo
2005	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2006	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2007	Sala Esposizioni - Dorga (BG)
2008	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2010	Sala Manzù - Bergamo
2013	Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

MARANNO

Le opere e i giorni

40° 1973 2013 Maranno

dal 9 al 24 novembre 2013

orari: 10-12 / 16-19

CENTRO CULTURALE
S. BARTOLOMEO

Largo Belotti, 1 - Bergamo

4. Bergamo Alta
5. Composizione floreale
6. Fondale marino
7. Campanili e torri di Bergamo Alta

4

5

6

7

Hanno scritto

Renato Accili, Bruno Agazzi, Alberto Albertoni, Roberto Alborghetti, Demetrio Amaddeo, Roberto Amadei, Maria Teresa Anversa, Paolo Aresi, Benvenuto Arrigoni, Gianni Barachetti, Giovanni Pietro Barbano, Mario Barboni, Bruna Barbieri, Francesco Barbieri, Stefania Barcella, Andrea Benigni, Elisa Bertoli, Francesco Beschi, Valerio Bettoni, Maria Bianchi, Luca Bilotta, Gianfranco Bonacina, Achille Bonardi, Bruno Bonassi, Gaetano Bonicelli, Carlo Bonometti, Ennio Bramato, Isabella Brega, Claudio Brembilla, Rinaldo Brevi, Roberto Bruni, Stefania Burnelli, Pasquale Busetti, Gabriele Caccia, Elisabetta Calcaterra, Italo Calegari, Leonio Callioni, Pietro Caprioli, Antonio Capuano, Ettore Carminati, Elena Carnevali, Angelo Carrara, Amelia Casnici Marcianò, Massimo Cattaneo, Alberto Ceresoli, Laura Ceresoli, Battista Chiesa, Antonio Ciardi-Duprè, Giuseppe Cimino, Paolo Confalonieri, Sergio Cotti, Alessandro Cottini, Laura Cruciani, Fabio Cuminetti, Miriam D'Ambrosio, Giovanni dal Covolo, Antonino De Bono, Giulio De Capitani, Giorgio Della Vite, Gianluigi Delle Piane, Marco Dell'Oro, Camillo De Milato, Antonio De Santis, Santo Di Carlo, Carlo Dignola, Paolo Doni, Elle, Enzo Fabiani, Cono Federico, Ariel Feltri, Roberto Ferrante, Francesco Ferrari, Tarcisio Ferrari, Antonia Finocchiaro, Mariana Frigeni, Carmen Fumagalli, Anna Maria Gaeta, Emilio Gaggino, Angelica Ghisalberti, Elio Ghitti, Renato Giovanardi, Oliviero Giuliani, Silverio Gori, Bonaventura Grumelli Pedrocca, Claudio Gualdi, Roberto Gualdi, Maria Imparato, Roberto Invernici, Franco Irranca, Gianmaria Labaa, Nuccio Lampugnani, Remo Lana, Martino Lanfranchi, Emanuela Lanfranco, Matteo La Volpe, Lino Lazzari, Antonio Leccardi, Riccardo Lena, Sara Locatelli, Giuseppe Maffessanti, Roberto Magri, Sirio Marcianò, Piermario Marcolin, Giuseppe Marcotriggiano, Riccardo Martinelli, Giorgio Mascherpa, Lorenzo Matarazzo, Achille Mattei, Barbara Mazzoleni, Gianni Meloni, E. Paolo Miglioli, Angelo Migliorati, Giovanni Milesi, Maryline Milesi, Ivo Molteni, Aldo Monti, Cesare Morali, Gianluigi Morosini, Elisa Motta, Sandra Nava, Fernando Noris, Angelo Ondei, Ettore Ongis, Ottorino Pellegri, Sabrina Penteriani, Gabriele Pezzini, Mario Pezzotta, Tiziano Piazza, Angelo Piazzoli, Piero Piccinelli, Ettore Pirovano, Gianni Pisoni, Amanzio Possenti, Salvatore Presenti, Paolo Provenzi, Carlo Quiri, Ennio Radici, Silvano Ravasio, Francesca Redolfi, Guglielmo Redondi, Mario Rivola, Emanuele Roncalli, Tecla Cristina Rondi, Pietro Rossi, Cesare Rota Nodari, Marco Rota, Dario Rotondi, Anna Rudelli, Giulia Russo, Carlo Saffioti, Alberico Sala, Bernardino Sala, Adib Salim, Giovanni Sanga, Pier Arturo Sangiorgi, Vanessa Santinelli, Enrico Sarti, Claudia Sartirani, Antonelli Sbernini, Nino Scalisi, Mario Sigismondi, Silli, Eugenio Sorrentino, Felice Spampatti, Giovanni Spera, Marco Sturla, Luigi Sutti, Pier Luigi Tarenghi, Franco Tentorio, Claudia Maria Terzi, Sergio Tinaglia, Rossella Tomassoni, Roberto Tortorella, Giorgio Trevisan, Pietro Vailati, Guido Vaini, Luigi Valerio, Andrea Valesini, Paolo Valoti, Fulvio Venturi, Roberto Vitali, Umberto Zanetti, Eliseo Zecchin, Angelo Zibetti, ecc.

con il patrocinio di:

Sarà gradita la Sua presenza all'inaugurazione

SABATO 9 NOVEMBRE 2013
alle ORE 17

Verrà presentato il volume "Maranno 1973-2013"
pubblicato in occasione del
quarantennale di attività artistica

Relatori:

Ing. Giovanni Milesi
Assessore alla Cultura della Provincia di Bergamo

Dott.ssa Claudia Sartirani
Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo

Dott. Angelo Piazzoli
Segretario Generale Fondazione Credito Bergamasco

Uff. Don Lino Lazzari
Critico d'arte

Coerenza, rigore e libertà

Intesi sovente come vincoli che precludono un adeguato e pieno dispiegarsi del percorso artistico, rigore e coerenza rappresentano, per Marcello Annoni, un raffinato strumento di personale realizzazione, manifestandosi come suprema libertà di non lasciarsi condizionare dalle mode e dalle tendenze, di non farsi influenzare da esigenze di ordine mercantile, di esprimere – sempre e comunque – se stesso.

È stata certamente una espressione di inconsueto rigore l'aver scelto uno pseudonimo (*Maranno*) per non beneficiare del *traino* relazionale di un grande artista del Novecento quale fu il padre Severino. Questa inusuale decisione non fu una presa di distanza sul piano famigliare o affettivo, tanto che Marcello continua a promuovere il ricordo del percorso artistico del papà, da ultimo con una raffinata *retrospettiva* organizzata a Bergamo nel 2011 per celebrarne il centenario della nascita; essa rappresentò invece l'espressione di una volontà di autoaffermazione, con la meritoria finalità di poter dispiegare liberamente il proprio essere e il proprio percorso, pur nel rispetto (e, anzi, nella visibile venerazione) della figura paterna.

Coerente è stato il suo itinerario professionale e artistico, caratterizzato da un naturalismo convinto, che nel tempo si è andato affinando sul piano tecnico ed espressivo; come evidenziato da autorevole critica, *pur continuando a raffigurare le tematiche da lui scelte, si è però impegnato a migliorare la sua impostazione strutturale e la sua interpretatività, facendo in modo che il tutto fosse esaltato da una sincera espressione poetica. È così che gli osservatori e gli ammiratori delle sue opere pittoriche riescono ad immedesimarsi nei suoi stessi sentimenti, a condividere le sue medesime emozioni, a partecipare del messaggio (e in questa essenziale finalità dell'opera intendo particolarmente insistere) che si vuol trasmettere* (Lino Lazzari).

In ciò gioca un ruolo rilevante la capacità di assemblaggio e di accostamento del colore che rappresenta una caratteristica innata, presumibilmente di ordine genetico.

Nel suo percorso rigoroso, Maranno lascia che siano la sua arte e le sue opere ad esprimere e a manifestare al mondo le sue sensazioni, i suoi pensieri, le sue convinzioni, la sua visione della vita e dell'uomo; per lui, citando Picasso, *dipingere non è un'operazione estetica: è una forma di magia intesa a compiere un'opera di mediazione fra questo mondo estraneo… e noi.*

Dott. Angelo Piazzoli
Segretario Generale Fondazione Credito Bergamasco

1. Campo di papaveri
2. Campo di grano
3. Lotta tra galli

1

2

Note biografiche

Maranno (Marcello Annoni), Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato il 18/07/1947 a Bergamo dove vive e lavora in via G. Mattioli, 29 – tel. e fax 035 259306 cell. 3386121305 – sito: www.maranno.it – e-mail: marcello.annoni@gmail.it.

È vice presidente nazionale e presidente provinciale dell'UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia), vice presidente e tesoriere del Circolo Artistico Bergamasco, socio dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), consigliere dei Maestri del Lavoro, vice presidente del Lions Club Valseriana, consigliere nel Comitato Esecutivo della Fondazione Lions Club Distretto 108 IB2, consigliere dell'Associazione Arlino, probiviro dell'Associazione Franco Pini, cavaliere Jure Pleno componente nel Senato del Ducato di Piazza Pontida e cav. di San Marco.

Sue opere si trovano presso numerosi collezionisti in Italia e all'estero; ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali ottenendo notevoli affermazioni e riconoscimenti.

3

259 - Lotta tra galli (2013) cm 60 x120
olio su tela

260 - Composizione floreale (2013)
cm 30 x 40 olio su tela

259

260

261

261 - Donne in attesa (2013)
cm 40 x 30 olio su tela

262 - Bergamo Alta (2013)
cm 50 x 100 olio su tela

262

263

264

265

263 - Lotta tra galli (2013)
cm 40 x 60 olio su tela

264 - Bergamo Alta (2013)
cm 60 x 40 olio su tela

265 - Lotta tra galli (2013)
cm 60 x 40 olio su tela

Disegni

1

2

3

4

5

1 - Le Mura (1981)
2 - Porta S. Agostino (1980)
3 - Cappella Colleoni (1981)
4 - Porta S. Giacomo (1981)
5 - Gondola (1981)
6 - Piazza Vecchia (1981)
7 - L'Ateneo (1987)
8 - Bergamo Alta (1987)

6

7

8

9

10

11

12

13

9 - La Curia Vescovile (1987)
10 - Natività (1987)
11 - Astino (1987)
12 - La Rocca (1987)
13 - Piazza Dante (1987)
14 - Fontana del Delfino (1988)
15 - Bergamo Alta (1988)
16 - Piazza Vecchia (1989)

15

14

16

17

18

19

20

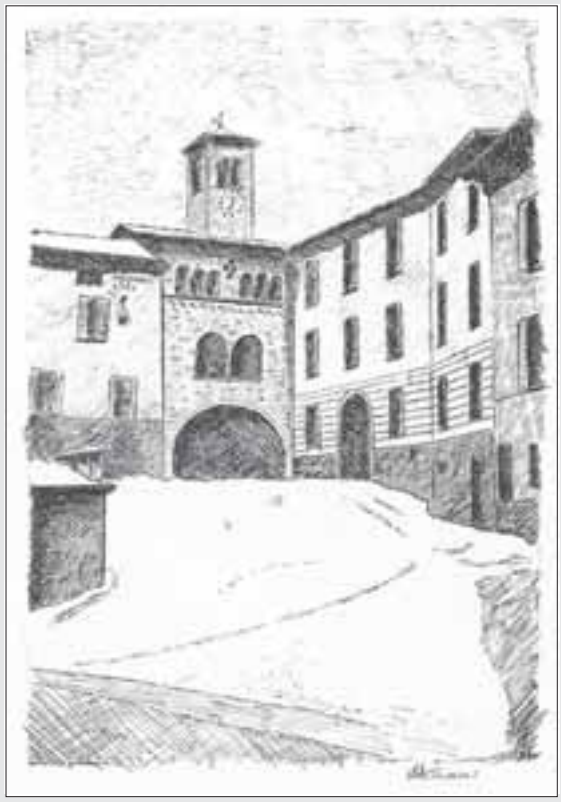
17 - Paesaggio (1989)
18 - La Vedovella (1989)
19 - Chiesa del Giglio (1989)
20 - Porta S. Giacomo (1989)

21

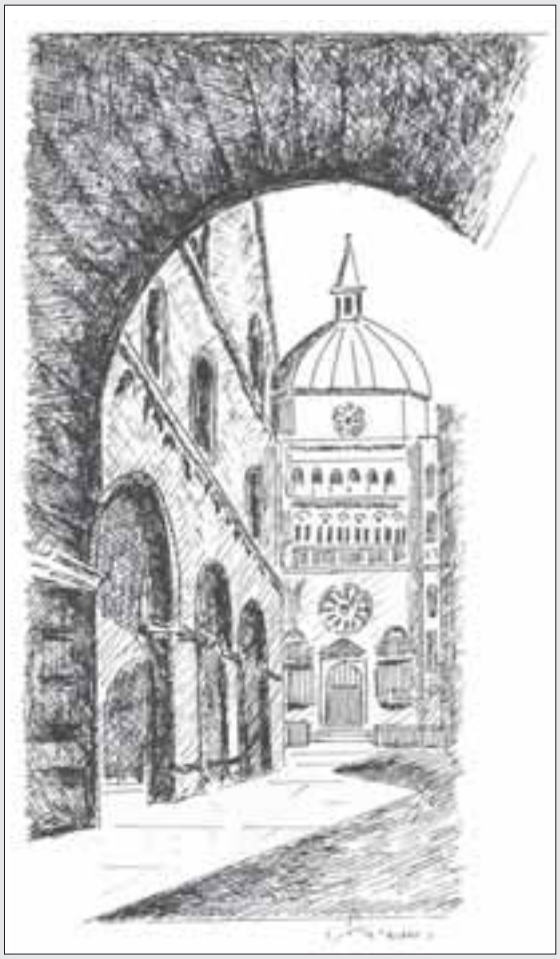
21 - Papa Giovanni XXIII (1989)
22 - Papa Giovanni Paolo II (1989)
23 - Nevicata al Pozzo Bianco (1990)

22

23

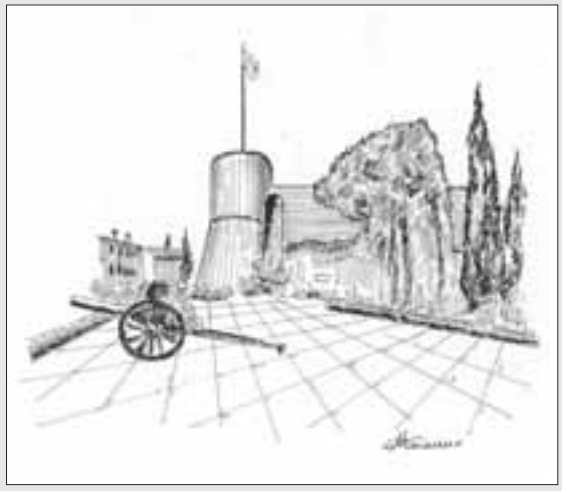


24



25

26



27

24 - Cappella Colleoni (1990)
25 - Porta Garibaldi (1990)
26 - La Rocca (1990)
27 - Porta S. Agostino (1990)

28 - Piazza Vecchia (1990)
29 - Il Miracolo (1990)
30 - Bergamo Alta (1991)

28

29

30

31

32

31 - La Rocca (1995)
32 - Madonna (1995)
33 - L'Ateneo (1995)
34 - Bergamo Alta (1995)

33

34

35

36

37

38

35 - Porta S. Giacomo (1996)
36 - Porta S. Giacomo (1996)
37 - Chiesetta delle Dolomiti (1998)
38 - Chiesetta di montagna (1998)

39

40

41

42

43

44

45

46

39 - Natività (1998)
40 - Pianta (1998)
41 - Piazza Vecchia (1998)
42 - Fontana di S. Pancrazio (1999)
43 - Paesaggio (2000)
44 - S. Brigida in Valle Brembana (2000)
45 - Piazza Vecchia (2001)
46 - Madonna del melograno (2002)

47

48

49

50

47 - L'arabo (2003)
48 - Crocefissione (2003)
49 - Porta S. Giacomo (2003)
50 - Porta S. Agostino (2003)

51 - Piazza Dante (2003)
52 - Porta S. Lorenzo (2003)
53 - Venezia (2003)

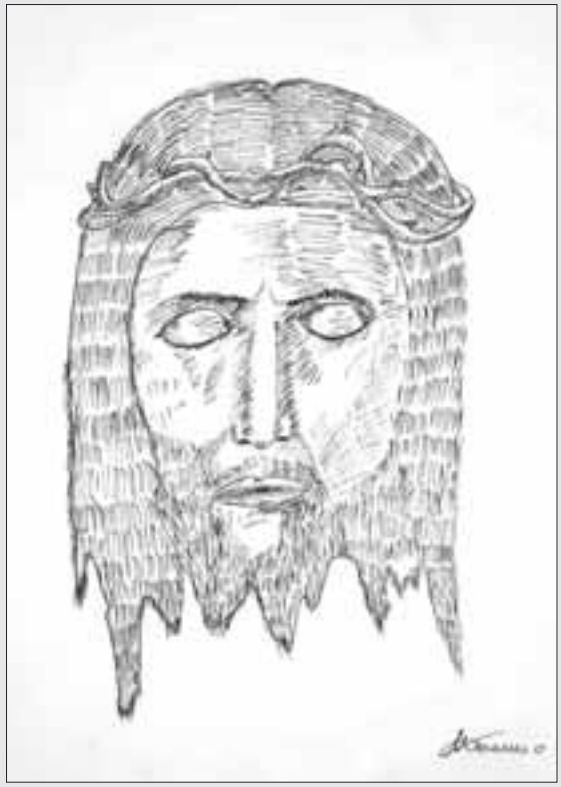
51

52

53

54

55



54 - Monastero (2003)
55 - Cristo sofferente (2005)
56 - Porta S. Giacomo (2004)
57 - Porta S.Agostino (2004)
58 - Porta Garibaldi (2004)
59 - Bergamo Alta (2004)

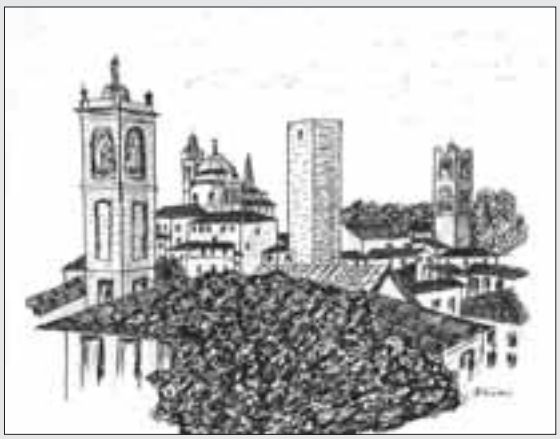
56

57

58

59

60



61

62

63

60 - Torri e Campanili di Bergamo Alta (2004)
61 - Pozzo Bianco (2008)
62 - Cristo sofferente (2006)
63 - Bergamo Alta (2008)
64 - Porta S. Agostino (2008)
65 - Piazza Vecchia (2008)
66 - La Rocca (2008)

64

66

65

67 - Cappella Colleoni (2008)
68 - L'Ateneo (2008)

67

68

69 - Monastero di Astino (2010)
70 - Ingresso alla Rocca (2010)
71 - Torre della Campanella in Cittadella (2010)
72 - Monastero di Astino (2010)

69

70

71

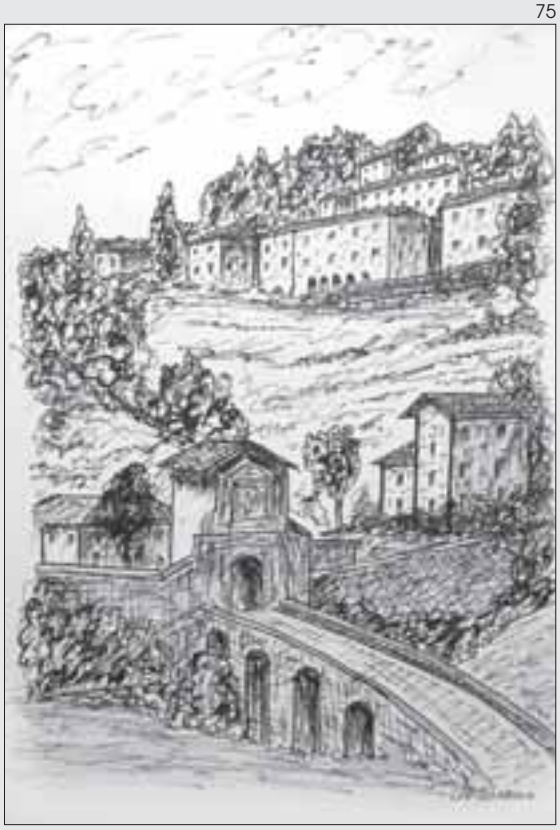
72

73 - Castello di San Vigilio (2010)
74 - Bergamo Alta (2010)
75 - Porta Garibaldi (2010)
76 - Chiesa di San Michele al Pozzo Bianco (2010)

73

74

75



76

77

78

79

80

77 - Città Alta (2010)
78 - Porta San Giacomo (2010)
79 - Piazza Vecchia (2010)
80 - Città Alta (2010)

81

82

83

84

85

86

81 - Bergamo Alta (2013)
82 - Oasi (2013)
83 - Sacra Famiglia (2013)
84 - La Stongarda a San Matteo della Benaglia (2013)
85 - Campanili e torri di Bergamo Alta (2013)
86 - L'antica Corsarola (2013)

Acqueforti

1

2

3

4

1 - Piazza Vecchia (1984)
2 - Valle d'Astino (1985)
3 - Vista dalla Cappella Colleoni (1985)
4 - Piazza Vecchia (1995)

5

6

7

8

5 - Volto di Cristo (1997)
6 - Lido di Venezia (1998)
7 - Madonna del Melograno (1998)
8 - Torri e Campanili di Bergamo Alta (1999)

9

10

11

12

9 - Natività (1999)
10 - Fontana del Delfino (2000)
11 - Monastero (2001)
12 - Porta Garibaldi (2001)

13 - Porta S. Giacomo (2002)
14 - Porta S. Agostino (2002)

13

14

15

16

17

15 - Cappella Colleoni (2008)
16 - Bergamo Alta (2008)
17 - Porta S. Giacomo (2008)

Recensioni

1973

Alla Galleria Marcona espone il noto artista Maranno, in "Il Giorno", 3 ottobre, Milano.

Il pittore Maranno espone a Milano, in "Giornale di Bergamo", 8 ottobre.

Alla Galleria Marcona di Milano espone il pittore bergamasco Maranno, in "La Notte", 9 ottobre, Milano.

Continua fino al 16 c.m. l'esposizione di pregiate opere del pittore Maranno, in "Il Giorno", 10 ottobre, Milano.

Antonino De Bono, *Maranno espone a Milano*, in "L'Eco di Bergamo", 12 ottobre.

L. R. Barion, in "Il Triangolo", Besozzo (VA).

2° premio al 1° concorso internazionale "La Tavolozza d'oro Marcona '73" Milano in "Cavalletto e tavolozza", ottobre, Milano.

I Grandi Maestri Contemporanei 1° singolare rassegna di pittura alla galleria d'arte "Marcona" Maranno con Brindisi, De Chirico e Guttuso ecc., in "Cavalletto e tavolozza", ottobre, Milano.

Artemercato Internazionale bollettino ufficiale delle quotazioni d'arte, pag. 26, ottobre, La Spezia.

Medaglia d'oro al 1° Premio Città di Zingonia da Icaro allo Skylab, in "Giornale di Bergamo", 18 novembre.

Il pittore Maranno alla ribalta, in "Il Bergamasco", dicembre.

1974

Collettiva alla Galleria d'arte G. B. Moroni - Bergamo, dal 12 al 26/1/74, in "L'Eco di Bergamo", 12 gennaio.

Ugo Celli, *Il Centauro Centro Nazionale d'arte e cultura*, in "Il Giorno", 15 gennaio, Milano.

Lino Lazzari, *Mostra collettiva alla G. B. Moroni di Bergamo*, in"L'Eco di Bergamo", 16 gennaio.

U. Celli, *All'Accademia Modigliani 1° trofeo internazionale* "piccolo formato", dal 2 al 10 marzo in "Il Giorno", 2 marzo, Milano.

Quotazione degli artisti, in "Panorama d'Arte 1974", Brescia.

U. Celli, *Maranno vince il 5° premio al 1° trofeo internazionale* "Accademia Modigliani", in "Il Giorno", 9 marzo, Milano.

Medaglia di bronzo alla 3° edizione del Premio internazionale "G. Bazzoli '74", in "Il Giorno", 16 marzo, Milano.

Al "Premio Bazzoli", in "Il Pungolo verde", giugno, Milano.

U. Celli, *Maranno valido pittore bergamasco…,* in "Il Giorno", 22 marzo, Milano.

L. Lazzari, *Affermazioni del pittore Maranno*, in "L'Eco di Bergamo", 31 marzo.

U. Celli, *Alla 1° rassegna d'arte a Crema*, Maranno premiato con coppa, in "Il Giorno", 5 giugno, Milano.

Maranno espone a Rimini,
in "Giornale di Bergamo", 6 agosto.

L. Lazzari, *Maranno espone a Rimini*,
in "L'Eco di Bergamo", 15 agosto.

Maranno premiato,
in "Nuovi Orizzonti", luglio-agosto.

L. Lazzari, *Affermazioni del pittore Maranno*, in "L'Eco di Bergamo", 29 novembre.

Borsa del quadro, in "Arte e Poesia" novembre-dicembre,
Cernusco sul Naviglio, (MI).

Una personale di Maranno, in "Giornale di Bergamo", 8 dicembre.

Al Centro-Export a Milano è stata allestita una mostra personale del pittore bergamasco Maranno,
in "La Notte" 10 dicembre,
Milano.

Il pittore bergamasco Maranno espone a Milano, in "La Domenica", 22 dicembre, Bergamo.

Maranno espone a Milano,
in "L'Eco di Bergamo", 28 dicembre.

P. A. Sangiorgi, *Maranno Accademico di San Marco*, in "Nuovi Orizzonti", dicembre.

1975

Al Centro-Export, in "La Notte",
10 gennaio, Milano.

Borsa del quadro, in "Arte e Poesia",
gennaio-febbraio,
Cernusco sul Naviglio, (MI).

P. A. Sangiorgi, Maranno,
in "Arte e Poesia", gennaio-febbraio,
Cernusco sul Naviglio (MI).

Affermazioni di Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 2 febbraio.

G. Falossi, *Pittori e pittura contemporanea 'il Quadrato'*, catalogo delle quotazioni degli artisti italiani, pp. 886-90-96, Milano.

Maranno a Sesto S. Giovanni, in "La Domenica", 23 febbraio,Bergamo.

Maranno a Sesto S.Giovanni,
in "Giornale di Bergamo", 26 febbraio.

A. Caputo, *Espone il pittore Maranno alla galleria d'arte Gelmi*, in "Il Giornale di Sesto", 1 marzo,
Sesto San Giovanni (MI).

Mostra di Maranno, in "La Notte",
7 marzo, Milano.

L. Lazzari, *Maranno a Sesto S.Giovanni*,
in "L'Eco di Bergamo", 8 marzo.

L. Lazzari, *Maranno alla "Fiorani" di Ponte S. Pietro*,
in "L'Eco di Bergamo", 15 marzo.

Il pittore Maranno a Ponte S. Pietro,
in "La Domenica", 16 marzo,
Bergamo.

L. Lazzari, *Maranno alla "Fiorani" di Ponte S. Pietro*,
in "L'Eco di Bergamo", 25 marzo.

Mostre, in "La Notte", 22 aprile,
Milano.

Maranno dopo Ponte S. Pietro, espone alla Galleria "La Porta"

di Milano, in "La Domenica", 27 aprile, Bergamo.

Maranno espone a Milano, in "L'Eco di Bergamo", 1 maggio.

Una mostra d'arte benefica oggi in S. Paolo, in "L'Eco di Bergamo", 4 maggio.

Collettiva alla parrocchia di San Paolo, in "L'Eco di Bergamo", 11 maggio.

Affermazioni e premi di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 6 luglio.

I vincitori a Rio dell'Eremo, in "Carlino", 15 giugno, Cesena.

P. A. Sangiorgi, *Maranno in "Break!" Arte e Sport*, dicembre, Milano.

Gianni Alves, *Da martedi la mostra del piccolo quadro*, in "L'Eco di Bergamo", 1 dicembre.

1976

Catalogo d'Arte Gelmi, Sesto San Giovanni (MI).

Antologia d'Arte 1976, Arma di Taggia (IM).

Il pittore Maranno all'"Arteuropa" in "Giornale di Bergamo", 9 dicembre.

Maranno all' "Arteuropa" in "L'Eco di Bergamo", 10 dicembre.

Oggi si inaugura, in "La Notte", 10 dicembre, Milano.

Espone fino al 28 dicembre un altro pittore bergamasco, in "La Domenica del Popolo", 12 dicembre, Bergamo.

Maranno all' "Arteuropa", in "L'Eco di Bergamo", 22 dicembre.

Verso la fine del mese termina la mostra di Maranno, in "Break!" Arte e Sport, dicembre, Milano.

Avvenimenti culturali in città di Bergamo, in "Edizioni Culturali Italiane", 31 dicembre, Roma.

1977

Emilio Gaggino, in "Album" semestrale di arte cultura attualità, marzo.

Maranno esporrà in questi giorni alla Galleria d'arte "Elleni", in "Break!" Arte e Sport, marzo, Milano.

Maranno alla "Elleni", in "Giornale di Bergamo", 29 marzo.

Maranno, in "La Sponda", mensile attualità-cultura-arte, marzo.

Domani si inaugura la personale di 'Maranno' alla "Elleni", in "L'Eco di Bergamo", 1 aprile.

Domani alla Galleria Elleni avrà luogo l'inaugurazione della personale del pittore 'Maranno', in "Sportnove", 1 aprile, Bergamo.

Maranno alla "Elleni", in "La Domenica del Popolo", 3 aprile, Bergamo.

Maranno, in "La Domenica del Popolo", 3 aprile, Bergamo.

È stata inaugurata...,
in "La Notte", 4 aprile, Milano.

Aprile il Taccuino vi ricorda,
in "Artecultura", aprile, Milano.

L. Lazzari, *Maranno alla "Elleni" di Ponte S. P.*, in "L'Eco diBergamo", 5 aprile.

Continua con successo la personale del pittore Maranno,
in "Giornale di Bergamo", 9 aprile.

Continua con successo la personale del pittore Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 10 aprile.
Continua fino al 20 aprile la personale del pittore Maranno,
in "Giornale di Bergamo", 16 aprile.

Continua fino al 20 aprile la personale del pittore Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 17 aprile.

Collettiva alla "Garitta",
in "L'Eco di Bergamo", 14 maggio.

Mostra collettiva alla "Garitta",
in "Giornale di Bergamo", 16 maggio.

Alla "Garitta": mostra annuale collettiva, in "L'Eco di Bergamo", 22 maggio.

Mostre e concorsi, in "Break!" novembre-dicembre, Milano.

Piccolo quadro al S. Bartolomeo,
in "L'Eco di Bergamo", 22 dicembre.

Artisti oggi, in "Italia Artistica", pp. 46-1977.

Artisti oggi, in "Europa Artistica", pp. 46-1977.

Catalogo nazionale d'arte moderna, n. 13 "Bolaffi", pp. 155-1977, Torino.

G. Falossi, *Pittori e pittura contemporanea 'il Quadrato'*, catalogo delle quotazioni degli artisti italiani, pp. 442-443, Milano.

1978

Domani pomeriggio si inaugura a Melzo, alla galleria "La Torre"
in "La Notte", 6 gennaio, Milano.

Maranno a Melzo,
in "L'Eco di Bergamo", 7 gennaio.

Inaugurazione della personale di Maranno,
in "Giornale di Bergamo", 7 gennaio.
Maranno alla galleria d'Arte "La Torre", in "La Domenica del Popolo", 8 gennaio.

Galleria d'Arte "La Torre",
in "Artecultura", gennaio, Milano.

Maranno a Melzo,
in "Giornale di Bergamo", 12 gennaio.

Continua fino al 20 gennaio la personale di Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 14 gennaio.

Continua fino al 20 gennaio la personale di Maranno,
in "Giornale di Bergamo", 14 gennaio.

A Melzo, presso la Galleria d'Arte "La Torre", in "Break!" Arte e Sport, marzo, Milano.

Arte sacra per la casa al S. Bartolomeo,
in "L'Eco di Bergamo", 31 marzo.

Biennale di arte sacra al Centro S. Bartolomeo, in "L'Eco di Bergamo", 23 marzo.

La collettiva dell'Artistico alla "Garitta", in "Giornale di Bergamo", 27 maggio.

Collettiva internazionale di pittura e scultura a Cesano Maderno, in "Break!" Arte e Sport, giugno/luglio, Milano.

Maranno a Bratto, in "La Notte", 18 luglio, Milano.

Pittori a Bratto, in "Giornale di Bergamo", 21 luglio.

L. Lazzari, *Maranno agli "Abeti" di Bratto*, in "L'Eco di Bergamo", 22 luglio.

G. L. Delle Piane, *Con successo di pubblico e di critica personale di Maranno a Bratto*, in "Giornale di Bergamo", 29 luglio.

Personale di Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 29 luglio.

Agli Abeti di Bratto espone Maranno, in "La Domenica del Popolo", 30 luglio, Bergamo.

Prosegue alla Galleria d'Arte "Agli Abeti" la mostra del pittore Maranno, in "La Notte", 10 agosto, Milano.

La mostra di Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 18 agosto.

Pittori a Bratto, in "Giornale di Bergamo", 21 agosto.

Affermazioni del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 18 settembre.

Affermazioni del pittore Maranno, in "La Domenica del Popolo", 24 settembre, Bergamo.

Nuove affermazioni del pittore "Maranno", in "Giornale di Bergamo", 2 ottobre.

1979

Doppio premio per il pittore concittadino Maranno, in "Giornale di Bergamo", 16 marzo.

Affermazioni del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 22 marzo.

Attilio Rossi, *La collettiva di pittura del Ducato*, in "L'Eco di Bergamo", 9 aprile.

I pittori "ducali", in "Giornale di Bergamo", 17 aprile.
L. G., *Si conclude la mostra dei pittori ducali*, in "L'Eco di Bergamo", 19 aprile.

G. L. A., *Seconda collettiva dei "pittori ducali"*, in "Giopì", 30 aprile, Bergamo.

G. Falossi, *Pittori e pittura contemporanea 'il Quadrato'*, catalogo delle quotazioni degli artisti italiani, pp. 527-528, Milano.

Euro Press Arte, oro-arte, in "L'Eco di Bergamo", 31 maggio.

Maranno a Riccione, in "L'Eco di Bergamo", 13 luglio.

Il pittore Maranno a Riccione, "Giornale di Bergamo", 25 luglio.

Riconoscimenti a Maranno,
in "Giornale di Bergamo", 5 ottobre.

Affermazioni del pittore Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 13 ottobre.

*Rassegna d'arte alla "Teco"
di Villa di Serio*,
in "L'Eco di Bergamo", 15 dicembre.

*Piccolo quadro e piccola scultura
al S. Bartolomeo*,
in "L'Eco di Bergamo", 16 dicembre.

Premi e concorsi, in "Break!"
Arte e Sport, dicembre, Milano.

Franco Legrottaglie,
in "Il rovescio della medaglia",
p. 139, edizione 1979.

1980

Catalogo nazionale d'arte moderna
n°15, "Bolaffi", Torino.

G. Falossi, *Pittori e pittura
contemporanea 'il Quadrato'*,
catalogo delle quotazioni
degli artisti italiani,
p. 845, Milano.

Giuseppe Cimino,
in "Artisti in Orbita".

*La mostra sociale del Circolo
Artistico*, in "L'Eco di Bergamo",
16 maggio.

Quarantanove alla "Garitta",
in "Giornale di Bergamo", 17 maggio.

Mostra sociale al "Circolo Artistico",
in "La Nostra Domenica", 25 maggio, Bergamo. *Maranno a Riccione*,
in "Giornale di Bergamo", 22 giugno.

L. Lazzari, Maranno a Riccione,
in "L'Eco di Bergamo", 25 giugno.

Maranno a Riccione, in "La Nostra
Domenica", 29 giugno, Bergamo.

L. Lazzari, *Maranno agli "Abeti"
di Bratto*, in "L'Eco di Bergamo",
1 agosto.

*Alla Galleria degli Abeti di Bratto
si inaugura sabato una personale
del pittore Maranno*,
in "Giornale di Bergamo", 2 agosto.

Maranno a Bratto, in "La Nostra
Domenica", 3 agosto, Bergamo.

L. Lazzari, *Successo di Maranno
agli "Abeti" di Bratto*,
in "L'Eco di Bergamo", 8 agosto.

Maranno a Bratto,
in "L'Eco di Bergamo", 14 agosto.

La "Rana d'Oro" 1980, in
"La Provincia" 14 settembre, Novara.

*Il pittore Maranno è stato presente
ad una sua personale tenutasi
presso la Galleria d'Arte
"Agli Abeti"*, in "Break!",
novembre.

*Oltre settanta artisti hanno aderito
alla mostra benefica*,
in "L'Eco di Bergamo", 1 dicembre.

*Vivo interesse per la mostra
a favore dei terremotati*,
in "L'Eco di Bergamo", 2 dicembre.

Affermazione del pittore Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 18 dicembre.
in "Arte Notes", p. 15, dicembre,
Bergamo.

1981

Mostra del Ducato di Piazza Pontida al S. Bartolomeo,
in "L'Eco di Bergamo", 3 gennaio.

Collettiva al Centro S. Bartolomeo,
in "La Nostra Domenica",
11 gennaio, Bergamo.

Biografia di Maranno nell'Agenda dell'Artista, Bergamo.

Catalogo nazionale d'arte moderna,
n. 16 "Bolaffi", Torino.

G. Falossi, *Pittori e pittura contemporanea 'il Quadrato'*,
catalogo delle quotazioni
degli artisti italiani, p. 401,
Milano.

Sandra Nava, *Maranno alla "Garitta"*,
in "L'Eco di Bergamo", 27 marzo.

Sergio Tinaglia, *Maranno alla Garitta*, in "L'Eco di Bergamo",
28 marzo.

Una mostra del pittore Maranno,
in "La Nostra Domenica",
29 marzo, Bergamo.

P. A. Sangiorgi, *Successo della personale di Maranno alla "Garitta"*,
in "L'Eco di Bergamo", 31 marzo.

Galleria la Garitta: Maranno,
in "Artecultura", marzo, Milano.

L. Lazzari, *Le opere di Maranno alla "Garitta"*, in "L'Eco di Bergamo",
8 aprile.

Galleria la Garitta: Maranno,
in "Artecultura", aprile, Milano.

Stefania Careddu si complimenta con il pittore Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 9 aprile.

Collettiva di pittori bergamaschi all' "Ars Gallery",
in "L'Eco di Bergamo", 30 maggio.

Collettiva. Galleria Garitta,
in "L'Eco di Bergamo", 6 giugno.

Affermazioni del pittore Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 30 giugno.

Maranno a Riccione,
in "L'Eco di Bergamo", 10 luglio.

Collettiva a Bratto,
in "L'Eco di Bergamo", 12 luglio.

Pittore bergamasco a Riccione,
in "Bergamo-oggi", 13 luglio.

Collettiva al "Capricorno",
in "L'Eco di Bergamo", 16 luglio.

Maranno a Riccione, in "La Nostra Domenica", 19 luglio, Bergamo.

Mostra di pittura e scultura,
in "L'Eco di Bergamo", 1 agosto.

Il Cavalletto d'oro 1981,
in "Estrofirme", ottobre,
Vedano al Lambro (MI).

1982

Collettiva all' "Ars Gallery",
in "L'Eco di Bergamo", 6 marzo.

Mostra al "Circolo Artistico",
in "La nostra Domenica",
13 giugno, Bergamo.

Pittore bergamasco a Riccione, in "Bergamo-oggi", 8 luglio.

Maranno a Riccione, in L'Eco di Bergamo", 15 luglio.

Maranno, in "La Nostra Domenica", 25 luglio, Bergamo.

Bratto: personale di Maranno alla Galleria d'arte"Agli Abeti", in "L'Eco di Bergamo", 30 luglio.

Luigi Valerio, *Successo della personale di Maranno a Bratto*, in "L'Eco di Bergamo", 6 agosto.

Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 14 agosto.

Successo a Bratto del pittore Maranno, in "Bergamo-oggi", 21 agosto.

Leggiamo insieme il vangelo, disegno del pittore Maranno per "La nostra Domenica", 22 agosto, Bergamo.

1983

Catalogo nazionale d'arte moderna, n. 18, "Bolaffi", p. 160 , Torino.

Un arcobaleno di speranza per la piccola M. Cristina, in "Il Popolo Cattolico", 21 maggio, Treviglio (BG).

Collettiva alla Garitta, in "L'Eco di Bergamo", 30 maggio.

Si rinnova il successo della tradizionale "Festa di Primavera" nominati 18 nuovi alfieri, in "Giopì", 31 maggio, Bergamo.

Collettiva alla Garitta, in "Bergamo-oggi", 4 giugno.

Maranno a Riccione, in "Artecultura", giugno, Milano.

J. Gil, *Medaglia a Maranno pittore bergamasco*, in "Bergamo-oggi", 6 luglio.

I fiori e i fondali del pittore Maranno, l'artista bergamasco premiato a Monza, in "Giornale di Bergamo", 7 luglio.

Maranno a Riccione, in "L'Eco di Bergamo", 7 luglio.

L. Lazzari, *Maranno a Riccione*, in "La nostra Domenica", 10 luglio, Bergamo.

I fiori di Maranno per il Presidente, in "L'Eco di Bergamo", 24 agosto.

Una famiglia bergamasca ricevuta da Pertini, in "Giornale di Bergamo", 24 agosto.

In dono al presidente Pertini un quadro del pittore Maranno, in "La nostra Domenica", 11 settembre, Bergamo.

Maranno a Dallas, in "Giornale di Bergamo", 26 settembre.

L'arte bergamasca vola negli States, in "Bergamo-oggi", 28 settembre.
Un alfiere Ducale che si fa onore, in "Giopì", 30 settembre, Bergamo.

L. Lazzari, *Maranno a Dallas*, in "L'Eco di Bergamo", 1 ottobre.

L. Lazzari, *Maranno a Dallas (Texas)*, in "La nostra Domenica", 2 ottobre, Bergamo.

Leffe: questa sera al "Gabbiano" arte, moda e un pizzico di sport, in "Bergamo-oggi", 10 dicembre.

La Natività in 150 opere di artisti bergamaschi, in "L'Eco di Bergamo", 21 dicembre.

1984

Al S. Bartolomeo conclusa la mostra del "Piccolo Quadro", in "La nostra Domenica", 29 gennaio, Bergamo.

Mostra UCAI Treviglio del piccolo quadro, in "L'Eco di Bergamo", 25 febbraio.

Galleria del Ducato, Maranno "fiori", in "Giopì", 29 febbraio, Bergamo.

Affermazione del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 9 marzo.

La collettiva di primavera del Circolo Artistico Bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 30 marzo.

Premiato il pittore Maranno, in "Bergamo-oggi", 31 marzo.

Affermazione a Milano del pittore Maranno, in "La nostra Domenica", 1 aprile, Bergamo.

Pittori bergamaschi a Lecco, in "L'Eco di Bergamo", 17 aprile.

Collettiva a Lecco, in "L'Eco di Bergamo", 21 aprile.

L. Lazzari, *Maranno a Riccione*, in "L'Eco di Bergamo", 7 luglio.

Maranno, in "Bergamo-oggi", 21 luglio.

Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 4 agosto.

Bratto: personale del pittore Maranno, in "La nostra Domenica", 5 agosto, Bergamo.

Il pittore Maranno espone a Bratto, in "Il Giorno", 11 agosto, Milano.

A. Gaeta, *Successo a Bratto della mostra di Maranno*, in "L'Eco di Bergamo", 15 agosto.

Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 17 agosto.

Collettiva benefica, in "L'Eco di Bergamo", 14 dicembre.

Galleria d'arte Antenna Alexia presenta "Arte Natale", in "L'Eco di Bergamo", 15 dicembre.

Mostra collettiva benefica del Circolo ricreativo Enel, in "La nostra Domenica", 16 dicembre, Bergamo.

1985

La Collettiva di primavera alla "Garitta", in "L'Eco di Bergamo", 7 aprile.

Leggiamo insieme il vangelo, disegno del pittore Maranno per la nostra Domenica, in "La nostra Domenica", 14 aprile, Bergamo.

Leggiamo insieme il vangelo, disegno del pittore Maranno per la nostra Domenica, in "La nostra Domenica", 28 aprile, Bergamo.

Il pittore Maranno espone a Riccione, in "Bergamo-oggi", 30 giugno.

Riccione Hotel Kursaal: Maranno, in "Artecultura", 7 luglio, Milano.

L. Lazzari, Maranno a Riccione, in "L'Eco di Bergamo", 15 luglio.

L. Lazzari, Maranno a Riccione, in "La nostra Domenica", 21 luglio, Bergamo.

Mostre e Proposte, in "La nostra Domenica", 28 luglio, Bergamo.

Collettiva: Galleria Artalluminium, in "L'Eco di Bergamo", 9 novembre.

1986

F. Battistini, *Il Circolo Artistico in via Pignolo…*, in "L'Eco di Bergamo", 25 maggio.

Galleria d'Arte Agli Abeti, espone Maranno, in "Artecultura", giugno, Milano.

F. Martinelli, *Da vedere: la mostra di pittura dell'artista Maranno*, in "La nostra Domenica", 6 luglio, Bergamo.

L. Lazzari, *Maranno a Riccione*, in "L'Eco di Bergamo", 12 luglio.

Maranno a Riccione, in "La nostra Domenica", 13 luglio, Bergamo.

Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 2 agosto.
Vivo interesse per la personale Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 3 agosto.

La mostra agli Abeti del pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo-oggi", 3 agosto.

Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 9 agosto.

Umberto Zanetti, *Maranno a Bratto*, in "La nostra Domenica", 10 agosto, Bergamo.

L. Lazzari, *Maranno nato a Bergamo*, in "Arte italiana contemporanea", La Ginestra, settembre, Firenze.

Gran premio nazionale di pittura "Il Sacromonte d'Oro 1986", in "Informatore", 1 novembre.

Bingo/3 Lo scoiattolo. Tra arte e poesia. Anche il pittore Maranno ha voluto dedicare un quadro al nostro concorso, in "L'Eco di Bergamo, 23 novembre.

"La nostra Domenica" offre per i missionari le opere dei pittori, in "La nostra Domenica", 21 dicembre, Bergamo.

1987

Le mostre in città e provincia, in "L'Eco di Bergamo", 10 aprile.

Oggi in città, in "Bergamo-oggi", 11 aprile.

Maranno espone al Circolo artistico bergamasco, in "Il Giorno", 12 aprile, Milano.

Inaugurata la mostra di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 12 aprile.

Maranno al Circolo Artistico,
in "L'Eco di Bergamo", 12 aprile.

Maranno al Circolo Artistico,
in "L'Eco di Bergamo", 18 aprile.

Maranno. Circolo artistico bergamasco,
in "Il Giornale di Bergamo-oggi",
18 aprile.

La mostra di Maranno al Circolo Artistico Bergamasco,
in "L'Eco di Bergamo", 19 aprile.

L. Lazzari, *Maranno al Circolo Artistico*, in "La nostra Domenica",
22 aprile, Bergamo.

Mostre e iniziative, in "La nostra Domenica", 26 aprile, Bergamo.

Circolo Artistico Bergamasco: Maranno,
in "Artecultura", aprile, Milano.

Il Circolo Artistico mira a diversificare le iniziative, in "L'Eco di Bergamo",
31 maggio.

I nuovi orizzonti delle arti visive,
in "ll Giornale di Bergamo-oggi",
31 maggio.

*Per il Circolo Artistico mostre in Russia e in Svizzer*a,
in "L'Eco di Bergamo", 14 giugno.

Antonio De Santis, *Maranno all'Hotel Kursaal di Riccione*, in "Il Giornale di Bergamo-oggi", 8 luglio.

L. Lazzari, *Maranno a Riccione*,
in "L'Eco di Bergamo", 10 luglio.

Maranno a Riccione, in "La nostra Domenica", 12 luglio, Bergamo.

Anche Manzù…,
in "L'Eco di Bergamo", 2 ottobre.

Oggi il quadriportico quasi una Montmatre, in "L'Eco di Bergamo",
4 ottobre.

L. Lazzari, *Quando la pittura diventa solidarietà*, in "L'Eco di Bergamo",
14 ottobre.

L. Lazzari, *Cento artisti espongono a Villongo*, in "L'Eco di Bergamo",
23 ottobre.

1988

Tokio, Contemporary Art Expo: Maranno di Bergamo,
in "Artecultura", 4 aprile, Milano.

Leggiamo il Vangelo, disegno del pittore Maranno per "La nostra Domenica", 1 maggio, Bergamo.

Nominato il nuovo consiglio direttivo del Circolo Artistico,
in "L'Eco di Bergamo", 1 luglio.

Rinnovato il vertice del Circolo Artistico, in "Il Giornale
di Bergamo-oggi", 1 luglio.

Valli, pianura e laghi,
in "L'Eco di Bergamo", 6 luglio.

Maranno a Riccione,
in "L'Eco di Bergamo", 8 luglio.

Riccione Maranno al Kursaal,
in "La nostra Domenica", 10 luglio,
Bergamo.

Circolo Artistico, in "La nostra Domenica", 17 luglio, Bergamo.

L. Lazzari, Maranno a Bratto, in “L’Eco di Bergamo”, 6 agosto.
Bratto. Personale di Maranno, in “La nostra Domenica”, 7 agosto, Bergamo.

Personale di Maranno a Bratto, in “Il Giorno”, 7 agosto, Milano.

Inaugurata a Bratto la mostra del pittore Maranno, in “L’Eco di Bergamo”, 7 agosto.

Maranno a Bratto, in “L’Eco di Bergamo”, 14 agosto.

A Bratto Galleria d’Arte “Agli Abeti” mostra del pittore Maranno, in “L’Eco di Bergamo”, 15 agosto.

Maranno a Bratto, in “La nostra Domenica”, 25 settembre, Bergamo.

Maranno, in “Artecultura”, 8 ottobre, Milano.

Collettiva alla Galleria “Hatria”, in “L’Eco di Bergamo”, 28 ottobre.

Consensi e tante offerte d’acquisto alla mostra per il Centro “Capitanio”, in “L’Eco di Bergamo”, 3 novembre.

Incontro con gli artisti dell’U.C.A.I. di Bergamo, in “Affinità”, dicembre, Bergamo, p. 20.

1989

Annuario comed 1989, n.16, gennaio, Milano, p. 36.

Quattordici speranze del piano, in “L’Eco di Bergamo”, 5 marzo.

Dipinti di Maranno al Circolo Artistico, in “Il Giornale di Bergamo-oggi”, 30 marzo.

Mostra di Maranno, in “Bergamo eventi”, aprile.

Maranno con il patrocinio del Comune di Bergamo Assessorato alla Cultura, in “Il Giornale di Bergamo-oggi”, 14 aprile.

Al Circolo Artistico personale di Maranno, in “L’Eco di Bergamo”, 14 aprile.

Maranno al Circolo Artistico Bergamasco, in “Città in tasca”, 15 aprile, Bergamo.

Maranno con il patrocinio del Comune di Bergamo Assessorato alla Cultura, in “L’Eco di Bergamo”, 15 aprile.

L. Lazzari, *Personale di Maranno al Circolo Artistico*, in “L’Eco di Bergamo”, 16 aprile.

L. Lazzari, *Maranno al Circolo Bergamasco*, in “L’Eco di Bergamo”, 20 aprile.

Elle, *Circolo Artistico*, in “La nostra Domenica”, 23 aprile, Bergamo.

La pittura di Maranno al Cab, in “Il Giornale di Bergamo-oggi”, 27 aprile.

Mostra personale del pittore Maranno, in “Città in tasca”, 30 aprile, Bergamo.

La collettiva di primavera al Circolo Artistico, in “L’Eco di Bergamo”, 29 maggio.

L'angolo dell'arte Maranno, in "Bergamo a tavola", giugno, Bergamo.

Bergamo a tavola. Il numero di giugno, in "L'Eco di Bergamo", 15 giugno.

Un meritato riconoscimento, in "L'Eco di Bergamo", 21 giugno.

Il pittore Maranno diventa cavaliere, in "Il Giornale di Bergamo-oggi", 22 giugno.

Il pittore Maranno nominato cavaliere, in "Il Giorno", 25 giugno, Milano.

Maranno nominato Cavaliere, in "La nostra Domenica", 2 luglio, Bergamo.

Collettiva benefica da domani nelle sale ex Ateneo, in "L'Eco di Bergamo", 12 ottobre.

Collettiva d'arte "per padre pedro", in "L'Eco di Bergamo", 15 ottobre.

S. P., *"Collettiva della speranza" novanta pittori a Boccaleone*, in "L'Eco di Bergamo", 20 ottobre.

R. S., *Gli "Amici del cuore" L'arte per aiutare a difendere le coronarie*, in "L'Eco di Bergamo", 17 dicembre.

Artisti dell'UCAI al "San Bartolomeo", in "L'Eco di Bergamo", 23 dicembre.

1990

Collettiva pittori '800-900 alla Galleria d'Arte XX Settembre, in "L'Eco di Bergamo", 21 aprile.

Continua alla Galleria d'Arte XX Settembre la collettiva pittori '800-900, in "L'Eco di Bergamo", 5 maggio.

Collettiva al Circolo artistico, in "L'Eco di Bergamo", 24 giugno.

4° Concorso di pittura "Luca e Claudio Zanetti", in "Comitato Ecologico di Osio Sotto", 24 giugno, Osio Sotto (BG).

Fondali marini, fiori, tramonti e altri incontri lirici nella pittura di Maranno, in "Artecultura", luglio, Milano.

Maranno, in "La nostra Domenica", 29 luglio, Bergamo.

Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 2 agosto.

Bratto vernice per Maranno, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 4 agosto.

Quest'oggi avviene in Provincia. Bratto. Apertura della mostra del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 4 agosto.

Maranno puntuale all'appuntamento coi turisti a Bratto, in "Il Giorno", 4 agosto, Milano.

Inaugurata a Bratto la mostra del pitore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 5 agosto.

Ma. Catt., *La ricerca della figura umana nei dipinti di Maranno*, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 5 agosto.

Massimo Cattaneo, *Bratto successo per Maranno*, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 8 agosto.

Maranno a Bratto,
in "L'Eco di Bergamo, 10 agosto.

Bravo Maranno, in "Il Giornale
di Bergamo-Oggi", 10 agosto.

Bratto. Prosegue Maranno,
in "Il Giornale di Bergamo-Oggi",
11 agosto.

Maranno a Bratto,
in "L'Eco di Bergamo, 12 agosto.
Maranno agli sgoccioli,
in "Il Giornale di Bergamo-Oggi",
18 agosto.

Termina Maranno, in "Il Giornale
di Bergamo-Oggi", 19 agosto.

*Conclusa a Bratto la mostra
di Maranno*, in "L'Eco di Bergamo",
19 agosto.

Maranno, in "Terza Pagina",
settembre, Bergamo.

Galleria Fumagalli. Donazione,
in "La nostra Domenica",
9 settembre, Bergamo.

Collettiva d'Arte "per padre Pedro",
in "L'Eco di Bergamo",
14 ottobre.

*All'ex Ateneo mostra di artisti
a favore delle missioni*,
in "L'Eco di Bergamo", 12 ottobre.

*A Boccaleone la solidarietà dell'arte
per il Terzo Mondo*,
in "L'Eco di Bergamo", 18 ottobre.

*Al Centro San Bartolomeo la rassegna
UCAI del piccolo quadro*,
in "L'Eco di Bergamo",
17 dicembre.

1991

Annuario comed 1991, n. 18
Maranno, gennaio, p. 36, Milano.

*Enciclopedia dei pittori e scultori
italiani del novecento*, in "Il
Quadrato" gennaio, p. 727, Milano.

Il pittore Maranno alla "Manzoni",
in "Giopì", 15 febbraio, Bergamo.

Maranno. Le emozioni del colore,
in "Terzapagina", marzo, Bergamo.
*Maranno con il patrocinio della
Provincia di Bergamo Assessorato
al turismo e spettacolo*,
in "Atuttocampo", 10 marzo.

*Le mostre che si aprono domani
in città*, in "L'Eco di Bergamo",
15 marzo.

*La gioia festosa e policroma
della pittura di Maranno*, in "Città
in tasca", 16 marzo, Bergamo.

*Maranno alla galleria d'arte
"Manzoni"*, in "La nostra Domenica",
17 marzo, Bergamo.

Le opere di Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 18 marzo.

Mario Pezzotta, *Maranno
e i suoi quadri*, in "La Rassegna",
20 marzo, Bergamo.

*Appuntamento in Galleria.
Maranno alla galleria Manzoni*,
in "Il Giornale di Bergamo-Oggi",
23 marzo.

*Manzoni Galleria d'Arte.
Espone Maranno*, in "Città in tasca",
23 marzo, Bergamo.

L. Lazzari, *Maranno espone alla "Manzoni"*, in "L'Eco di Bergamo", 23 marzo.

Alla "Manzoni" personale di Maranno, in "Il Giorno", 27 marzo, Milano.

Alla Galleria d'arte Manzoni prosegue la mostra personale di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 28 marzo.

Maranno: continua l'afflusso alla mostra, in "L'Eco di Bergamo", 29 marzo.
Ultimi due giorni di apertura dell'esposizione del pittore Maranno, in "Il Gior-nale di Bergamo Oggi", 31 marzo.

L. Lazzari, *Al "S. Bartolomeo" pittori dell'UCAI per aiuti a poveri del Terzo Mondo*, in "L'Eco di Bergamo", 31 marzo.

Alla Manzoni la mostra di Maranno, in "Sportivamente", aprile, Bergamo.

E.R., *Dipingere ispirati dalla musica*, in "L'Eco di Bergamo", 27 aprile.

Collettiva di pittori bergamaschi a San Pellegrino, in "L'Eco di Bergamo", 10 maggio.

Seconda fase della collettiva sociale al Circolo artistico, in "L'Eco di Bergamo", 14 giugno.

Mostra benefica per il Burundi a "Grafica e Arte Bergamo", in "L'Eco di Bergamo", 14 giugno.

Eletto il nuovo direttivo. Bilancio positivo per il Cab, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 31 ottobre.

Il Circolo Artistico Bergamasco. Nuovo direttivo, in "L'Eco di Bergamo", 31 ottobre.

Maranno a Leffe, in "La nostra Domenica", 24 novembre, Bergamo.

Si inaugura sabato a Leffe la mostra del pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 27 novembre.

Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 29 novembre.

Leffe. Da oggi sarà aperta la mostra del pittore Maranno, in "Il Giorno", 30 novembre, Milano.

Leffe: nella sala esposizioni di Piazza della Libertà. Apertura della mostra di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 30 novembre.

Leffe. Inaugurazione mostra, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 30 novembre.

Prosegue fino a domenica alla Sala Esposizioni di Leffe una mostra di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo", 3 dicembre.

Maranno a Leffe, in "La Rassegna", 4 dicembre, Bergamo.

Maranno alla Sala Esposizioni di Leffe, in "Città in tasca", 5 dicembre, Bergamo.

L. Lazzari, *A Leffe dipinti di Maranno*, in "L'Eco di Bergamo", 6 dicembre.

Maranno. Personale a Leffe, in "Artecultura", 10 dicembre, Milano.

G.D.C., *Vita Ucai*, in "La nostra Domenica", 15 dicembre, Bergamo.

Al Centro San Bartolomeo la rassegna dell'Ucai, in "L'Eco di Bergamo", 15 dicembre.

P. Vescovi, *Una mostra benefica e il volontariato CRI*, in "L'Eco di Bergamo", 17 dicembre.

Fotografia e pittura premiati alla Bpl, in "L'Eco di Bergamo", 20 dicembre.

1992

Il pittore "Maranno" presidente dei cavalieri, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 11 gennaio.
Marcello Annoni nuovo presidente della sezione Cavalieri d'Italia, in "L'Eco di Bergamo", 15 gennaio.

Marcello Annoni nuovo presidente della sezione Cavalieri d'Italia, in "La Rassegna", 22 gennaio, Bergamo.

Il pittore Maranno presidente dell'Unci bergamasca, in "La nostra Domenica", 26 gennaio, Bergamo.

Il pittore Maranno presidente dell'UNCI bergamasca, in "Città in tasca", 30 gennaio, Bergamo.

Silvana Capelli, C*avalier, pittor valente, sprezza il "cav.", ma da quest'anno che l'han fatto presidente cavalcando va M.*, in "Giopì", 31 gennaio, Bergamo.

Collettiva: Circolo artistico bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 31 gennaio.

Collettiva. Alle 18 nella sede del Circolo Artistico Bergamasco, in "Il Giornale di Bergamo", 1 febbraio.

Il pittore "Maranno" Presidente dei Cavalieri, in "Bergamo artigiana", 1 febbraio, Bergamo.

L. Lazzari, *Dipinti e sculture in una collettiva al Circolo artistico bergamasco*, in "L'Eco di Bergamo", 7 febbraio.

Collettiva al Circolo Artistico Bergamasco, in "Città in tasca", 7 febbraio.

Collettiva. Agliardi, Cornali, Corbetta, Giacomini, Guidotti, Urbani e Maranno nella sede del Circolo Artistico Bergamasco, in "Il Giornale di Bergamo", 8 febbraio.

Continua con successo di pubblico e di critica la mostra collettiva al CAB, in "L'Eco di Bergamo", 8 febbraio.

Vita UCAI, in "La nostra Domenica", 16 febbraio, Bergamo.

Circolo Artistico Bergamasco. Collettiva, in "Terzapagina", marzo, Bergamo.

Il pittore Maranno presidente dell' UNCI bergamasca, in "Terzapagina", febbraio, Bergamo.

Il pittore Maranno, in "Thyrus artistica", marzo 1992.

Nel direttivo dell'UCAI, in "L'Eco di Bergamo", 25 marzo.

Arte per Arte,
in "L'Angelo in Famiglia", maggio.

Il Circolo Artistico verso il secolo di vita, in "L'Eco di Bergamo", 16 giugno.

Al Circolo Artistico nuova collettiva dei soci, in "L'Eco di Bergamo", 21 giugno.

Al Circolo artistico bergamasco è allestito il secondo turno della collettiva sociale, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 25 giugno.

Al Circolo artistico bergamasco è allestito il secondo turno della collettiva sociale, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 26 giugno.

"Luca e Claudio Zanetti", in "Comitato Ecologico di Osio Sotto", 28 giugno, Osio Sotto (BG).

Mostra personale di pittura di Maranno, in "Artecultura", luglio, Milano.

Mostra Maranno a Bratto, in "Giopì", 31 luglio, Bergamo.

Maranno a Bratto, in "Città in tasca", 31 luglio, Bergamo.

Con il patrocinio della Provincia, una mostra di Maranno aperta fino al 23 di agosto, in "La nostra Domenica", 2 agosto, Bergamo.

Maranno a Bratto, in "La Rassegna", 5 agosto, Bergamo.

Personale del pittore Maranno dall'8 agosto a Bratto, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 6 agosto.

Maranno. Bratto. Galleria d'arte "Agli Abeti", in "L'Eco di Bergamo", 7 agosto.

Si apre oggi la personale di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 8 agosto.

Bratto. Galleria d'arte "Agli Abeti", in "L'Eco di Bergamo", 9 agosto.

Felice avvio della mostra di Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 11 agosto.

Franco Irranca, *Dipinti di Maranno esposti a Bratto*, in "L'Eco di Bergamo", 15 agosto.

A Bratto ultimi giorni di apertura della Personale di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 21 agosto.

Bratto. Galleria d'arte "Agli Abeti". Maranno oggi ultimo giorno, in "L'Eco di Bergamo", 23 agosto.

Bratto. Chiude i battenti oggi la personale di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 23 agosto.

Piazza Dante senza auto domenica espongono artisti, in "L'Eco di Bergamo", 16 settembre.

Circolo Artistico Bergamasco, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 23 settembre.

Circolo Artistico Bergamasco, in "La nostra Domenica", 4 ottobre.

Galleria d'Arte "Agli Abeti" ha esposto l'artista pittore "Maranno", in "Thyrus Artistica", ottobre.

Quarta collettiva d'arte "per padre Pedro", in "L'Eco di Bergamo", 11 ottobre.

Quarta collettiva d'arte "per padre pedro", in "Il Giornale Bergamo Oggi", 11 ottobre.

Concorso sociale di pittura 1992, in "Gruppo turistico culturale Banca Provinciale Lombarda", 6 novembre, Bergamo.

Incontro con gli artisti dell'U.C.A.I., in "Affinità", novembre, p. 16, Bergamo.

L. Lazzari, *Al "Conventino" la collettiva Ucai del piccolo quadro*, in "L'Eco di Bergamo", 3 dicembre.

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI, in "L'Eco di Bergamo", 4 dicembre.

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI, in "La Rassegna", 16 dicembre, Bergamo.

1993

Marcello Annoni consigliere nazionale dell' UNCI, in "Il Giorno", 12 gennaio, Milano.

Il pittore Maranno consigliere dell' UNCI, in "La nostra Domenica", 24 gennaio, Bergamo.

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI, in "Gruppo Orobico Minerali", gennaio, Bergamo.

Il pittore Maranno consigliere nazionale UNCI, in "Città in tasca", 29 gennaio, Bergamo.

Uno spolverio di colori nei quadri di Maranno, in "La nostra Domenica", 14 febbraio, Bergamo.

La pittura intimamente pensata di Maranno, in "Giopì", 15 febbraio, Bergamo.

Maranno al Circolo Artistico, in "La Rassegna", 17 febbraio.

Dal 27 febbraio una personale di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 20 febbraio.

Le mostre che si aprono in città, in "L'Eco di Bergamo", 26 febbraio.

Dal 27 febbraio al 25 marzo al Circolo Artistico Bergamasco, in "Città in tasca", 26 febbraio, Bergamo.

Maranno. Circolo Artistico Bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 26 febbraio.

Si inaugura oggi alle ore 17 al Circolo Artistico Bergamasco, in "Il Giornale di Bergamo", 27 febbraio.

Bergamo - Circolo Artistico Maranno fino al 25 marzo, in "Terzapagina", febbraio, Bergamo.

Si inaugura oggi alle ore 17 al Circolo Artistico Bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 27 febbraio.

Maranno con il patrocinio della Provincia di Bergamo, in "Artecultura", febbraio, Milano.

Maranno. Nel ventennale della sua prima mostra personale, in "Lombardia a Tavola", marzo, Bergamo.

Al Circolo artistico prosegue la mostra del pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo", 2 marzo.

Bergamaschi alla III Biennale di Cremona, in "L'Eco di Bergamo", 7 marzo.

Incontro di poesia del Cenacolo Orobico, in "L'Eco di Bergamo", 7 marzo.

L. Lazzari, *Vent'anni di pittura di Maranno al Circolo di via Pignolo*, in "L'Eco di Bergamo", 7 marzo.

Al Circolo artistico bergamasco in via Pignolo prosegue la mostra del pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo", 9 marzo.

Mostra di Maranno, in "La Rassegna", 10 marzo, Bergamo.

Il pittore bergamasco Maranno è presente con le sue opere, nel ventesimo anniversario della sua prima mostra, in "Qui a Bergamo", 10 marzo.

Personale di Maranno al Circolo Artistico Bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 14 marzo.

Incontro di poesia nell'antico palazzo, in "L'Eco di Bergamo", 14 marzo.

Maranno, In "Bergamo 15", 15 marzo, Bergamo.

Al Circolo artistico prosegue la mostra personale di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo", 19 marzo.

Maranno un artista bergamasco, in "Bergamo Giovani", 19 marzo, Bergamo.

Fino al 25 marzo la mostra personale di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 20 marzo.

Al Circolo Artistico ultimi giorni della mostra di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 22 marzo.

Maranno al Circolo Artistico, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 24 marzo.

Il concerto al Circolo Artistico, in "L'Eco di Bergamo", 25 marzo.

Terza Biennale di Cremona, in "Mostra d'arte padana", pagine 90 e 91 marzo, Cremona.

L'esposizione "settembre orobico", in "L'Eco di Bergamo", 11 settembre.

Un atelier d'arte in piazza Dante, in "Il Giornale di Bergamo Oggi", 12 settembre.

L'esposizione "settembre orobico", in "Città in tasca", 24 settembre, Bergamo.
Quinta collettiva d'arte "per padre pedro", in "L'Eco di Bergamo", 9 ottobre.

Concorso sociale di pittura 1993, in "Gruppo turistico culturale Banca Provinciale Lombarda", 22 ottobre, Bergamo.

Collettiva soci dell'Ucai al Circolo artistico, in "L'Eco di Bergamo", 15 dicembre.

Fotografia e pittura premiati alla Bipielle, in "L'Eco di Bergamo", 17 dicembre.

1994

Maranno. Mantova Art Gallery, in "L'Eco di Bergamo", 11 febbraio.

Maria Teresa Anversa, *Maranno. Un linguaggio in continua evoluzione*, in "La Voce di Mantova", 12 febbraio, Mantova.

Maranno. All'Art Gallery viale Piave 18 di Mantova, in "Artecultura", febbraio, Milano.

Maranno: artigiano artista e artista artigiano, in "Bergamo artigiana", febbraio.

M.T.A., *Maranno. Mondi insoliti. Il pittore bergamasco è alla ribalta nella sede dell'Art Gallery di viale Piave a Mantova*, in "La Voce di Mantova", 19 febbraio, Mantova.

L. Lazzari, *Personale di Maranno a Mantova*, in "L'Eco di Bergamo", 25 febbraio.

Mantova. Art Gallery. Maranno, in "Terzapagina", febbraio, Bergamo.

Mantova, fino al 27 febbraio, Art Gallery, viale Piave 18. Maranno, in "Bergamo Giovani", 25 febbraio.

Maranno. Vince la natura. Sino a sabato prossimo le emozioni pittoriche di un apprezzato verista, in "La Voce di Mantova", 26 febbraio, Mantova.

A Clusone la mostra di Maranno, in "Giopì", 28 febbraio, Bergamo.

Personale di Maranno a Mantova, in "La Rassegna", 2 marzo, Bergamo.

Maranno a Mantova, in "L'Eco di Bergamo", 3 marzo.

Clusone dal 26 marzo al 10 aprile, Sala Fanzago. Maranno, in "Bergamo Giovani", 18 marzo.

Personale del pittore Maranno alla Sala Fanzago a Clusone (BG), in "Artecultura", marzo, Milano.

Maria Bianchi. *Profilo d'artista. Maranno,* in "La nostra Domenica", 20 marzo, Bergamo.

Personale di Maranno apre a Clusone, in "Il Giornale di Bergamo", 23 marzo.

Maranno. Clusone, Sala esposizioni, in piazza dell'Orologio, in "L'Eco di Bergamo", 25 marzo.

Maranno espone a Clusone in Sala Fanzago, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 26 marzo.

Personale di Maranno a Clusone, in "La Rassegna", 30 marzo, Bergamo.

L. Lazzari. *Personale di Maranno a Clusone*, in "L'Eco di Bergamo", 31 marzo.

L. Lazzari. *I quadri di Maranno in mostra a Clusone*, in "La nostra Domenica", 3 aprile, Bergamo.

Maranno. Con il patrocinio della Provincia di Bergamo, in "Araberara", marzo, Clusone (BG).

Fino a domenica a Clusone espone il pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 6 aprile.

Il pittore "Maranno" cavaliere ufficiale, in "L'Eco di Bergamo", 9 maggio.

Il pittore Maranno nominato cav. uff., in "La Rassegna", 18 maggio, Bergamo.

Il pittore Maranno nominato cavaliere ufficiale, in "Città in tasca", 25 maggio, Bergamo.

Collettiva sociale, in "L'Eco di Bergamo", 17 giugno.

Opere di Maranno presso la galleria degli Abeti a Bratto, in "Artecultura", luglio, Milano.

Maranno a Bratto, in "La Rassegna", 27 luglio, Bergamo.

Il pittore Maranno è "Agli Abeti" di Bratto con una nuova mostra, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 28 luglio.

Maranno. Bratto, Galleria d'arte "Agli Abeti", in "L'Eco di Bergamo", 29 luglio.

Con il patrocinio della Provincia di Bergamo si inaugura oggi la personale di Maranno a Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 30 luglio.

Alla galleria d'arte Agli Abeti di Bratto si apre la mostra del pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 30 luglio.

Inaugurata a Bratto mostra di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 31 luglio.

L. Lazzari. *Il pittore Maranno espone a Bratto*, in "La nostra Domenica", 31 luglio, Bergamo.

Maranno espone "Agli Abeti" di Bratto, in "L'Eco di Bergamo", 31 luglio.

Alla galleria d'arte Agli Abeti di Bratto prosegue la mostra del pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 3 agosto.

Alla galleria d'arte Agli Abeti di Bratto prosegue la mostra del pittore Maranno, in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 17 agosto.

Conclusa con successo la mostra di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 22 agosto.

Domenica maxi-rassegna in piazza Dante. In mostra le opere di "Settembre orobico", in "L'Eco di Bergamo", 9 settembre.

L'esposizione "Settembre Orobico", in "Città in tasca", 16 settembre,

"Artisti in piazza", tanti milanesi, in "L' Eco di Bergamo", 19 settembre.

Sesta collettiva d'arte "per padre pedro", in "Il Giornale di Bergamo-Oggi", 8 ottobre.

Sesta collettiva d'arte "per padre pedro", in "L'Eco di Bergamo", 9 ottobre.

Boccaleone. Ritorna da venerdi la "Collettiva della speranza" in aiuto al gruppo missionario, in "L'Eco di Bergamo", 12 ottobre.

Il Circolo artistico rinnova le cariche, in “Il Giornale di Bergamo-Oggi”, 13 novembre.

Il centenario del Circolo Artistico, in “L’Eco di Bergamo”, 20 novembre.

Piccoli quadri e piccole sculture dell’Ucai al Centro San Bartolomeo, in “L’Eco di Bergamo”, 21 dicembre.

1995

Maranno al Circolo Artistico, in “La Rassegna”, 8 febbraio, Bergamo.

La nuova tematica di Maranno, in “Città in tasca”, 10 febbraio, Bergamo.

Maranno. Circolo artistico bergamasco, in “L’Eco di Bergamo”, 10 febbraio.

Oggi, al Circolo artistico bergamasco verrà inaugurata una mostra di Maranno, in “Il Giornale di Bergamo”, 11 febbraio.

Maranno al Circolo bergamasco, in “Il Giorno”, 12 febbraio, Milano.

Amanzio Possenti. *Maranno, gli abbagli di luce. Artista dalla pittura di grande sensibilità e di vividi colori,* in “La nostra Domenica”, 12 febbraio, Bergamo.

Al Circolo Artistico espone Maranno, in “Giopì”, 15 febbraio, Bergamo. *Inaugurata la mostra di Maranno*, in “L’Eco di Bergamo”, 19 febbraio.

Maranno espone presso il Circolo Artistico Bergamasco, in “La nostra Domenica”, 19 febbraio, Bergamo.

Maranno. Mostra di pittura con il patrocinio della Regione Lombardia, Settore Turismo e Commercio, e della Provincia di Bergamo, in “Bergamo Giovani”, 23 febbraio, Bergamo.

Personale del pittore Maranno con il patrocinio della Regione Lombardia, Assessorato Turismo e Commercio, e con il patrocinio della Provincia di Bergamo, in “Artecultura”, febbraio, Milano.

I colori di Maranno, in “Il Popolo Cattolico”, 25 febbraio, Treviglio (BG).

Clusone (Bergamo), Galleria Rota. *Omaggio a Tosi.* Collettiva, in “Terzapagina”, febbraio, Bergamo.

Omaggio a Tosi, in “L’Eco di Bergamo”, 4 marzo.

Maranno in mostra a Bratto in agosto, in “Giopì”, 31 luglio, Bergamo.

Maranno a Bratto, in “La Rassegna”, 2 agosto.

L. Lazzari. *Tra i villeggianti a Bratto l’arte del pittore Maranno*, in “La nostra Domenica”, 6 agosto, Bergamo.

L. Lazzari. *Maranno a Bratto*, in “L’Eco di Bergamo”, 6 agosto.

Laura Cruciani. *Interesse a Bratto per i dipinti di Maranno*, in “L’Eco di Bergamo”, 17 agosto.

Personale del pittore Maranno con il patrocinio della Provincia di Bergamo, alla Galleria "Agli Abeti" di Bratto - BG, in "Artecultura", luglio, Milano.

Bratto fino al 27 agosto, Galleria d'Arte Agli Abeti. Espone Maranno, in "Bergamo Giovani", 25 agosto, Bergamo.

Settima collettiva d'arte "per padre pedro", in "L'Eco di Bergamo", 8 ottobre.

Montanaso. In mostra il pittore Maranno, in "Il Cittadino", 12 ottobre, Lodi.

Maranno. Montanaso Lombardo (Lodi), in "L'Eco di Bergamo", 13 ottobre.

Luigi Albertini. *A Montanaso una sagra che sa ancora di campagna*, in "Il Giorno", 14 ottobre, Milano.

Antonio Leccardi. Montanaso Lombardo. Mostra alle elementari dei quadri del pittore bergamasco Maranno, in "Il Cittadino", 19 ottobre, Lodi.

L. Lazzari. *Mostra collettiva dell'Ucai al Centro San Bartolomeo*, in "La nostra Domenica", 17 dicembre, Bergamo.

Seriate. 38 pittori uniti per la ricerca, in "La nostra Domenica", 17 dicembre, Bergamo.

1996

Si conclude domani la manifestazione "Pane in piazza", in "L'Eco di Bergamo", 12 maggio.
Maranno espone a Dorga, in "Giopì", 31 luglio, Bergamo.

Dorga - Sala Esposizioni, via Fantoni. *Personale del pittore Maranno,* in "L'Eco di Bergamo", 3 agosto.

L. Lazzari. *Una personale di Maranno. Nelle sue opere fondali marini, campi di grano, lotte di galli, scorci boschivi*, in "La nostra Domenica", 4 agosto, Bergamo.

Personale del pittore Maranno con il patrocinio della Provincia di Bergamo e del Comune di Castione della Presolana, nella Sala Esposizioni di via Fantoni a Dorga, in "Artecultura", luglio, Milano.

Maranno a Dorga con il patrocinio della Provincia di Bergamo e del Comune di Castione della Presolana. Si inaugura oggi la personale, in "L'Eco di Bergamo", 3 agosto.

Maranno espone a Dorga, in "La Rassegna", 7 agosto, Bergamo.

Ettore Carminati. *Castione della Presolana,* in "Il Giorno", 15 agosto, Milano.

L. Cr. *Anche quest'estate espone Maranno. A dorga un appuntamento che si rinnova da vent'anni,* in "L'Eco di Bergamo", 23 agosto.

Artisti in piazza per "Settembre orobico", in "La Voce di Bergamo", 20 settembre.

Ottava collettiva d'arte "per padre Pedro", in "L'Eco di Bergamo", 6 ottobre.

1997

Quadri e sculture in miniatura, in "La nostra Domenica", 19 gennaio, Bergamo.

Maranno promosso. Il pittore bergamasco ora è commendatore, in "La Voce di Bergamo", 26 aprile.

Il pittore "Maranno" nuovo commendatore, in "La nostra Domenica", 27 aprile, Bergamo.

Il pittore "Maranno" nominato commendatore, in "La Rassegna", 30 aprile.

Il pittore "Maranno" nuovo commendatore, in "L'Eco di Bergamo", 1 maggio.

Riconoscimento a Maranno, in "Il Popolo Cattolico", 3 maggio, Treviglio (BG).

Onorificenza al pittore "Maranno", in "Il Giorno", 15 maggio, Milano.

Il pittore Maranno è commendatore, in "Giopì", 31 maggio, Bergamo.

Maranno, l'arte nel sangue. Ha iniziato giovanissimo a dipingere alla scuola del padre, il pittore Severino Annoni, in "La Voce di Bergamo", 21 giugno.

Personale del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 22 giugno.

La personale del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 24 giugno.

Hotel Excelsior San Marco: ore 18 inaugurazione mostra dell'artista Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 27 giugno.

Con il patrocinio della Provincia di Bergamo si inaugura oggi alle ore 18 la personale di Maranno, in "L'Eco di Begamo", 27 giugno.

Mare, campi e boschi tutti i colori di Maranno. Il bergamasco Marcello Annoni scopre nella natura il riflesso dell'uomo, in "La Voce di Bergamo", 28 giugno.

Al San Marco personale di Maranno, in "Il Giorno", 29 giugno, Milano.

Chiude la mostra al "S. Marco", in "L'Eco di Bergamo", 30 giugno.

Maranno a Dorga, in "Giopì", 15 luglio, Bergamo.

Maranno con il patrocinio della Provincia di Bergamo espone a Dorga/Bergamo, in "Artecultura", luglio, Milano.

A Dorga in mostra opere di Maranno, in "BergamoSette", 24 luglio, Bergamo.

Maranno, appuntamento a Dorga con la pittura, in "La Rassegna", 30 luglio, Bergamo.

Maranno a Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 2 agosto.

Maranno dal 2 al 24 agosto a Dorga, in "La Voce Di Bergamo", 2 agosto.

L. Lazzari. *Dorga ospita un'esposizione dedicata all'artista Maranno*, in "La nostra Domenica", 3 agosto, Bergamo.

A Dorga l'esposizione di Maranno, in "Il Giorno", 3 agosto, Milano.

Il pittore Maranno espone a Dorga, in "BergamoSette", 7 agosto, Bergamo.

Prosegue con successo di pubblico e di critica presso la sala esposizioni di via Fantoni a Dorga la personale del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 9 agosto.

Dorga ospita un'esposizione dedicata all'artista Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 12 agosto.

A Dorga tra arte e natura, in "L'Eco di Bergamo", 19 agosto.

Una sagra spettacolare per Montanaso Lombardo, in "Il Cittadino", 1 novembre, Lodi.

Circolo artistico o "in arte libertas", in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 4 dicembre.

Nona collettiva d'arte "per padre pedro", in "L'Eco di Bergamo", 3 dicembre.

Bergamo, 1° mostra di pittura e scultura "città di Bergamo", in "La Voce di Bergamo", 13 dicembre.

1998

Il comm. Maranno in "nazionale", in "Giopì, 15 gennaio, Bergamo.

Maestri del lavoro, brillano altre 14 stelle, in "L'Eco di Bergamo", 29 aprile.

Per 156 lavoratori lombardi arrivano le "Stelle" al merito, in "Il Giornale", 1 maggio, Milano.

Maranno espone a Dorga, in "Giopì", 15 luglio, Bergamo.

Dorga ospita Maranno, in "La Voce di Bergamo", 25 luglio.

A Dorga i quadri del bergamasco Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 28 luglio.

Dorga, Sala Esposizioni, in "Terzapagina", luglio, Bergamo.

Maranno a Dorga, in "La Rassegna", 29 luglio, Bergamo.

Castione, mostra di pittura, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 1 agosto.

Da vent'anni in mostra a Castione, in "L'Eco di Bergamo", 1 agosto.

Con il patrocinio della Provincia di Bergamo e del Comune di Castione della Presolana si inaugura oggi a Dorga la personale di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 1 agosto.

L. Lazzari. *Una Personale del pittore Maranno nel programma dell'estate a Dorga*, in "La nostra Domenica", 2 agosto, Bergamo.

Prosegue con successo di pubblico e di critica presso la sala esposizioni di via Fantoni a Dorga la personale del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 8 agosto.

Gianni Barachetti. *Maranno, l'arte in famiglia, ha al suo attivo una cinquantina di mostre,*

di cui una a Dallas, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 18 agosto.

Il prefetto visita la mostra di Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 20 agosto.

Dorga, il prefetto visita la mostra di Maranno, in "BergamoSette", 18 settembre, Bergamo.

Martinengo. Grande successo per il concorso di pittura svoltosi domenica tra le vie del paese, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 6 ottobre.

Quaranta pittori in gara per "L'albero" di Olmi, in "L'Eco di Bergamo", 5 ottobre.

Montanaso è in festa fra cinema e mostre, in "Il Cittadino", 17 ottobre, Lodi.

Francesco Barbieri quattro volte Duca, in "Giopì", 31 ottobre, Bergamo.

Decima collettiva d'arte "per padre pedro", in "L'Eco di Bergamo", 29 novembre.

1999

Sono 38 i dipinti finalisti al concorso di Medolago, in "La Voce di Bergamo", 9 gennaio.

Medolago. Il concorso, giunto alla sesta edizione, aveva come tema "le vie del mondo", in "Il nuovo Giornale di Bergamo" , 10 gennaio.

Donina Zanoli. *I cavalieri d'Italia scoprono le bocce*, in "L'Eco di Bergamo", 27 febbraio.

L'Unci brinda ad Amora alla festa della montagna, in "La Voce di Bergamo", 10 luglio.

Personale del pittore Maranno alla Sala Esposizioni di Dorga, in "Artecultura", luglio, Milano.

Maranno a Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 28 luglio.

Maranno a Dorga, in "La Rassegna" 28 luglio, Bergamo. Dorga, Sala Esposizioni, via Fantoni.

Maranno, in "BergamoSette", 30 luglio, Bergamo.

In mostra a Dorga le opere di Maranno, in "BergamoSette", 30 luglio, Bergamo.

Maranno, la parola ai colori, in "La Voce di Bergamo", 31 luglio.

Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e dell'Azienda Promozione Turistica di Bergamo e Provincia Maranno a Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 31 luglio.

Apre a Dorga la personale di Maranno, in "Il Giorno", 31 luglio, Milano.

Maranno a Dorga, in "Giopì", 31 luglio, Bergamo.

Dorga ospita le opere di Maranno, in "La nostra Domenica", 1 agosto, Bergamo.

Maranno a Dorga, in "Giornale di Bergamo", 7 agosto.

Prosegue con successo di pubblico e di critica, presso la sala esposizioni di via Fantoni a Dorga, la personale del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 7 agosto.

Maranno a Dorga, in " Giornale di Bergamo", 10 agosto.

Stefania Burnelli. *Alle radici della natura. Sensibilità poetica a difesa dell'ambiente*, in "Il Giornale di Bergamo", 11 agosto.

In mostra fiori e tramonti a Dorga un inno alla natura, in "L'Eco di Bergamo", 20 agosto.

Stefania Burnelli. *Dalla creazione artistica alla procreazione: gli artisti dalla Natività promuovono la cultura per la vita. Sessantasette pittori hanno donato loro opere per l'iniziativa attuata grazie all'apporto del gallerista Alessio Masserini*, in "Il Nuovo Giornale di Bergamo", 25 settembre.

Quaranta artisti in concorso, in "L'Eco di Bergamo" 15 ottobre.

Martinengo. Grande successo per il concorso di pittura svoltosi nel centro storico del paese, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 13 ottobre.

Undicesima collettiva d'arte "per padre pedro", in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 7 dicembre.

Undicesima collettiva d'arte "per padre pedro", in "L'Eco di Bergamo", 11 dicembre.

2000

Elezioni al Circolo artistico, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 9 febbraio.

Il Circolo artistico conferma Morali, in "La Voce di Bergamo", 19 febbraio.

Eletto il Consiglio del Circolo Artistico Bergamasco 2000-2003, in "Giopì", 29 febbraio, Bergamo.

Concorso di pittura a Sotto il Monte, in "L'Eco di Bergamo", 20 marzo.

Il Papa buono in un concorso di pittura, in "La Voce di Bergamo", 8 aprile.

Concorso di pittura a Sotto il Monte, in "BergamoSette", 14 aprile.

Papa Giovanni si celebra con i quadri, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 26 aprile.

Secondo appuntamento per gli Artisti nella sede provvisoria di piazza Dante, in "Giopì", 15 maggio, Bergamo.

L'arte onora il Papa buono, in "La Voce di Bergamo", 27 maggio.

50 pittori per Papa Giovanni, in "La nostra Domenica", 4 giugno, Bergamo.

Gianni Barachetti. *Il mercato bergamasco dell'arte: Severino Annoni e Maranno*, in "Giornale di Bergamo", 20 giugno.

Personale di Maranno a Dorga (BG), in "Artecultura", luglio, Milano.

A Dorga. La natura vista da Maranno, in “Estadove L’Eco di Bergamo”, 29 luglio.

Maranno espone a Dorga, in “L’Eco di Bergamo”, 29 luglio.

L’arte va in vacanza - intanto Dorga si prepara al consueto appuntamento con Maranno, in “La Voce di Bergamo”, 29 luglio.

Dorga, i galli di Maranno, in “La nostra Domenica”, 30 luglio, Bergamo.

In agosto a Dorga espone Maranno, in “Giopì”, 31 luglio, Bergamo.

Maranno alla sala esposizioni di Dorga, in “L’Eco di Bergamo”, 4 agosto.

Con il patrocinio dell’Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e dell’Azienda Promozione Turistica di Bergamo e Provincia Maranno a Dorga, in “L’Eco di Bergamo”, 4 agosto.

A Dorga mostra di “Maranno”, in “BergamoSette”, 4 agosto.

A Dorga della Presolana la personale di Maranno, in “Il Giorno”, 5 agosto, Milano.

Prosegue con successo la mostra di Maranno a Dorga, in “L’Eco di Bergamo”, 11 agosto.

Maranno a Dorga, in “Il nuovo Giornale di Bergamo”, 15 agosto.

Dorga, Sala Esposizioni, in via Fantoni. Espone Maranno, in “Araberara”, agosto, Clusone (Bg).

Maranno a Dorga, in “Il nuovo Giornale di Bergamo”, 17 agosto.

Stefania Burnelli. *La pittura di Maranno è in mostra a Dorga*, in “Il nuovo Giornale di Bergamo”, 23 agosto.

Si apre la grande collettiva del Circolo artistico bergamasco, in “L’Eco di Bergamo”, 5 settembre.

Barbara Mazzoleni. *Confronto e dialogo fra tecniche e stili*, in “L’Eco di Bergamo”, 11 settembre.

Barbara Mazzoleni. *Alla Porta gli artisti del Circolo,* in “L’Eco di Bergamo”, 16 settembre.

In Porta S.Agostino l’arte bergamasca, in “La Voce di Bergamo”, 16 settembre.

Rassegna “Settembre Orobico”, in “Giopì”, 15 ottobre, Bergamo.

Circolo Artistico e informazione, in “Bergamaschi nel mondo”, ottobre/dicembre.

Martinengo. Torna domani il “Premio arte”, in “Il nuovo Giornale di Bergamo”, 30 settembre.

Fabrizio Boschi. *Per le vie di Martinengo*, in “L’Eco di Bergamo”, 3 ottobre.

Angela Lazzarini. *Pittori sotto la pioggia,* in “Il nuovo Giornale di Bergamo”, 3 ottobre.

L’assalto dei settantacinque al Premio Arte Martinengo, in “La Voce di Bergamo”, 2 dicembre.

Maranno espone a Montanaso,
in "L'Eco di Bergamo", 15 ottobre.

Undicesima collettiva d'arte "per padre pedro",
in "L'Eco di Bergamo", 5 novembre.

Undicesima collettiva d'arte "per padre pedro", in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 10 novembre.

Torna "Arte per la vita", in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 2 dicembre.

Esposizione benefica. Otto pittori per la vita, in "Il nuovo Giornale di Bergamo" 4 dicembre.

Sara Locatelli. *Una mostra per aiutare chi è in difficoltà*,
in "L'Eco di Bergamo", 4 dicembre.
Arte per la vita, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 13 dicembre.

2001

Unci, il pittore Marcello Annoni rieletto nel Consiglio nazionale,
in "L'Eco di Bergamo", 6 maggio.

Maranno rieletto vice-presidente vicario dell'Unione nazionale Cavalieri d'Italia,
in "La Voce di Bergamo", 12 maggio.

Unci, nuovo Consiglio nazionale,
in "La nostra Domenica",
13 maggio, Bergamo.

Maranno ancora vice dell'Unci,
in "Il nuovo Giornale di Bergamo",
15 maggio.

Annoni all'Unci è vice presidente,
in "Il Giorno", 17 maggio, Milano.

"Maranno" Annoni vice presidente Unci, in "Il Popolo Cattolico",
19 maggio, Treviglio (Bg).

Concorso di pittura sui colori della Valcavallina il 10 giugno a Casazza,
in "Il nuovo Giornale di Bergamo",
23 maggio.

Val Cavallina, vedute d'artista,
in "Il nuovo Giornale di Bergamo",
26 maggio.

Primo concorso di pittura a Casazza,
in "L'Eco di Bergamo", 31 maggio.

Casazza fa largo alla pittura,
in "La Voce di Bergamo", 2 giugno.

Concorso di pittura il 10 giugno.
Artisti a Casazza, in "La nostra Domenica", 3 giugno, Bergamo.

Casazza. Artisti in gara ritraggono la Valle, in "L'Eco di Bergamo",
10 giugno.

Personale del pittore Maranno a Dorga, in "Giopì", 15 luglio,
Bergamo.

Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e dell'Azienda Promozione Turistica di Bergamo e Provincia personale del pittore Maranno a Dorga (Bg),
in "Artecultura", luglio, Milano.

Gianni Barachetti. *Le opere del pittore Marcello Annoni, in arte Maranno, esposte in mostra a Dorga*,
in "BergamoSette", 27 luglio.

E a Dorga consueto appuntamento con la pittura di Maranno,
in "La Voce di Bergamo", 28 luglio.

Maranno: una mostra di pittura a Dorga, in "Il Popolo Cattolico", 28 luglio, Treviglio (Bg).

I colori di Maranno, in "La nostra Domenica", 29 luglio, Bergamo.

La magia dei luoghi incontaminati nei quadri di Maranno a Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 1 agosto.

Esposizione di Maranno a Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 4 agosto.

Giulia Russo. *Le visioni di Maranno. In mostra opere sospese tra realtà e simbolismo*, in "Giornale di Bergamo", 4 agosto.

Dorga: ai piedi della Presolana la personale di Maranno, in "Il Giorno", 7 agosto, Milano.

Dorga: in mostra dipinti di Maranno, in "Il Giornale di Bergamo", 9 agosto.

Stefania Burnelli. *Realtà e utopia nei paesaggi di Maranno - In esposizione fino a domenica 26 agosto una quarantina di tele*, in "Giornale di Bergamo", 19 agosto.

Dorga: fino al 26 agosto espone Maranno, in "Il Giornale di Bergamo", 19 agosto.

Dorga: Maranno "racconta" la natura, in "Bergamo Settimanale", 25 agosto.

Maranno, silenzioso contemplatore della magia del mondo, in mostra a Dorga, in "La Nostra Domenica", 26 agosto, Bergamo.

Collettiva a S. Agostino, in "La Nostra Domenica", 2 settembre.

Alla Porta Sant'Agostino la collettiva del Circolo artistico bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 5 settembre.

Gli artisti del circolo in mostra alla Porta di Sant'Agostino, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 5 settembre.

Barbara Mazzoleni. *Vapori dorati e speziate atmosfere*, in "L'Eco di Bergamo", 8 settembre.

Settembre orobico 2001, in "L'Eco di Bergamo", 15 settembre.

Stefania Burnelli. *La vitalità dell'arte bergamasca,* in "il nuovo Giornale di Bergamo", 19 settembre.

Ottobre arte Parona, in "L'Arena", 2 ottobre, Verona.

Ottobre arte Parona, in "L'Arena", 3 ottobre, Verona.

Opere di Maranno in esposizione nel Veronese, in "L'Eco di Bergamo", 6 ottobre.

Ottobre Arte Parona. Espone Maranno, in "La Voce di Bergamo", 6 ottobre.

Il pittore Maranno espone a Parona, in "L'Eco di Bergamo", 6 ottobre.

Con Maranno, Alberti e Veronesi Ottobre d'arte a Parona, in "La Nostra Domenica", 7 ottobre, Bergamo.

A. L. *Premio Arte, il centro si popola di pittori,* in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 7 ottobre.

Le tele di Maranno in mostra a Verona, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 8 ottobre.

Angela Lazzarini. *Cento pittori nel borgo*, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 10 ottobre.

Giorgio Trevisan. *Alberti, Maranno e Veronesi: tre pittori del figurativo*, in "L'Arena", 11 ottobre, Verona.

Maranno in mostra a Verona fino al 21 ottobre, in "Bergamo Settimanale", 13 ottobre.

Colori martinenghesi per l'autunno 2001, in "La Voce di Bergamo", 13 ottobre.

Fa.Bo. *Martinengo premia l'arte*, in "L'Eco di Bergamo", 16 ottobre.

Artista bergamasco in trasferta a Verona, in "Il Giorno", 21 ottobre, Milano.

Gianni Barachetti. *Collettiva degli artisti aderenti all'Ucai*, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 18 dicembre.

2002

Barbara Mazzoleni. *Arteuropa presenta una collettiva benefica*, in "L'Eco di Bergamo", 15 febbraio.

Gianni Barachetti. *L'arte come eredità. Sarà il figurativo moderno a prevalere*, in "Giornale di Bergamo", 4 marzo.

Nuccio Lampugnani. *Gesti di simpatia*, in "Carpe Diem", marzo, Bergamo.

Circolo artistico: approvato il bilancio 2001, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 26 aprile.

Circolo artistico: un anno per la cultura, in "L'Eco di Bergamo", 3 maggio.

Un concorso di pittura a Sotto il Monte, in "L'Eco di Bergamo", 10 maggio.

Il Circolo Artistico trova sede in centro, in "La Voce di Bergamo", 11 maggio.

C. E. *Concorso di pittura estemporanea dedicato ai luoghi di Papa Giovanni*, in "Giornale di Bergamo", 11 maggio.

Il 12 maggio a Sotto il Monte Concorso di pittura, in "La Nostra Domenica", 12 maggio.

I colori della Val Cavallina in un quadro, in "Giornale di Bergamo", 15 maggio.

I luoghi di Papa Giovanni in un concorso di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 21 maggio.

Sotto il Monte, cinquanta pittori al 2° Concorso di pittura, in "La Voce di Bergamo", 25 maggio.

Concorso di pittura in Val Cavallina per riscoprire luoghi e atmosfere, in "L'Eco di Bergamo", 30 maggio.

Secondo concorso di pittura estemporanea, in "Giornale di Bergamo", 30 maggio.

Concorso di pittura sulla Val Cavallina, in "BergamoSette", 31 maggio.

Casazza premio di pittura, in "La Nostra Domenica", 2 giugno, Bergamo.

Tutti i colori della Valle Cavallina in un quadro, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 5 giugno.

C. E. *I pittori ricordano Giovanni XXIII*, in "Giornale di Bergamo", 11 giugno.

Casazza premia l'arte, in "L'Eco di Bergamo", 12 giugno.

Gli scorci della Val Cavallina nei dipinti dei pittori lombardi, in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 13 giugno.

Assegnati i premi al concorso di pittura, in "BergamoSette", 14 giugno.

I colori della Val Cavallina, in "La Voce di Bergamo", 15 giugno.

I segreti della natura, in "La Voce di Bergamo", 27 luglio.

G. Barachetti. *Maranno si dà alla montagna e celebra l'anno internazionale*, in "Giornale di Bergamo", 30 luglio.

I quadri di Maranno esposti fino al 25 agosto, in "L'Eco di Bergamo", 1 agosto.

Le montagne di Maranno in esposizione da oggi a Dorga, in "Giornale di Bergamo", 3 agosto.

Dorga. Sala Esposizioni fino al 25 agosto, in "Giornale di Bergamo", 7 agosto.

Dorga, la natura nelle tele di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 10 agosto.

A Dorga espone Maranno, in "Giornale di Bergamo", 18 agosto.

Quando la montagna ispira il pennello, in "Giornale di Bergamo", 23 agosto.

Mostra d'arte a Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 25 agosto.

Dorga, chiude la mostra di Maranno, in "Giornale di Bergamo", 25 agosto.

Nei quadri di Maranno i colori della natura, in "La Nostra Domenica", 15 settembre, Bergamo.

Un concorso di pittura sui luoghi del Colleoni, in "L'Eco di Bergamo", 25 settembre.

Concorso di pittura a Martinengo, in "La Nostra Domenica", 29 settembre.

Claudio Bonaschi. *Pittura sotto i portici a Martinengo*, in "Giornale di Bergamo", 6 ottobre.

Lions per l' Africa: vocazione di solidarietà, in "L'Eco di Bergamo", 7 ottobre.

Martinengo, pittura in movimento, in "Giornale di Bergamo", 8 ottobre.

Il concorso di pittura a due donne, in "L'Eco di Bergamo", 10 ottobre.

La solidarietà unisce,
in "La Voce di Bergamo", 12 ottobre.

Daniele Passamonti. *Non solo un momento di festa: la sagra non dimentica la cultura*,
in "Il Cittadino", 18 ottobre, Lodi.

Quattordicesima collettiva d'arte "per padre pedro", in "Il nuovo Giornale di Bergamo", 19 ottobre.

Quattordicesima collettiva d'arte "per padre pedro",
in "L'Eco di Bergamo", 20 ottobre.

Cento pittori per le strade di Martinengo,
in "La Nostra Domenica", 20 ottobre.

In Città Alta cento dipinti per padre pedro,
in "L'Eco di Bergamo", 21 ottobre.

Arte a Martinengo vincono due signore, in "La Voce di Bergamo", 26 ottobre.

Concorso Casa del cuore,
in "Giornale di Bergamo", 1 novembre.

Casa del cuore un concorso per il mosaico,
in "L'Eco di Bergamo", 2 novembre.
Ottobrata ducale 2002, in "Giopì", 15 novembre, Bergamo.

Il Circolo Artistico Bergamasco ha aperto la sua nuova sede,
in "La Voce di Bergamo", 21 dicembre.

Il Circolo artistico cambia sede,
in "Giornale di Bergamo", 23 dicembre.

Nuova sede per il Circolo artistico,
in "L'Eco di Bergamo", 27 dicembre.

2003

Una nuova onorificenza per il pittore Maranno,
in "L'Eco di Bergamo", 8 gennaio.

Intanto Maranno diventa anche Grand'Ufficiale - La benemerenza è stata conferita al pittore Marcello Annoni dal Capo dello Stato,
in "Giornale di Bergamo", 8 gennaio.

Al pittore Maranno l'onorificenza di grande Ufficiale della Repubblica,
in "BergamoSette", 10 gennaio.

Un pittore premiato dal presidente Ciampi,
in "Il Giorno", 10 gennaio, Milano.

Il pittore Maranno Grande Ufficiale della Repubblica,
in "Città in tasca", 18 gennaio.

Per l'impegno umano e sociale una nuova onorificenza per Marcello Annoni,
in "La Nostra Domenica", 19 gennaio.

Carmen Fumagalli Guariglia. *Prim Concòrs d'otorno premiazione*,
in "Giopì", 31 gennaio, Bergamo.

Un'opera d'arte per la Casa del cuore,
in "La Voce di Bergamo", 8 febbraio.

Collettiva al Circolo Artistico,
in "Cronache dell'Isola",
18 aprile, Bergamo.

Collettiva di sei pittori al «Circolo Artistico», in "BergamoSette", 18 aprile.

Esposizione collettiva,
in “L’Eco di Bergamo”, 19 aprile.

Circolo Artistico Bergamasco. Espongono: Agliardi, Capelli, Giacomini, Maranno, Oldani, Pontoglio, in “La Voce di Bergamo”, 19 aprile.

Circolo Artistico, nuovo consiglio,
in “La Nostra Domenica”, 20 aprile.

Circolo Artistico Bergamasco: chiude l’esposizione collettiva,
in “Giornale di Bergamo”, 24 aprile.

Circolo artistico, nuovo direttivo,
in “L’Eco di Bergamo”, 24 aprile.

Concorso di pittura, in “Cronache dell’Isola”, 1 maggio, Bergamo.

Concorso di pittura estemporanea a Casazza, in “Giornale di Bergamo”, 1 maggio.

Circolo artistico, il direttivo,
in “L’Eco di Bergamo”, 4 maggio.

Giemme. Circolo Artistico Bergamasco, in “Giopì”, 15 maggio, Bergamo.

Barbara Mazzoleni. *Il Caravaggio a un’opera di Pavesi*,
in “L’Eco di Bergamo”, 15 maggio.

Un concorso di pittura dedicato alla Val Cavallina,
in “L’Eco di Bergamo”, 16 maggio.

Pittori, tutti a Casazza,
in “La Voce di Bergamo”, 17 maggio.

G. A. *La Valle Cavallina vista dai pittori*,
in “L’Eco di Bergamo”, 23 maggio.

Pittori premiati a Casazza. Arte in Val Cavallina, in “La Nostra Domenica”, 25 maggio.

Concorso di pittura sulla Val Cavallina,
in “BergamoSette”, 30 maggio.

Concorso di pittura - I vincitori di Casazza,
in “Giornale di Bergamo”, 30 maggio.

Quando le emozioni finiscono sulla tela, in “Cronache dell’Isola”, 30 maggio, Bergamo.

Il prefetto consegna a 26 bergamaschi le onorificenze della Repubblica. A Ilario Testa, leader Sacbo, e al pittore Marcello Annoni il titolo di grande ufficiale. Insignite tre donne: Tina Mazza (Ufficiale), Angela Scopelliti e Maria Carla Coggi (cavaliere),
in “L’Eco di Bergamo”, 2 giugno.

In 26 premiati con le onorificenze. Il Prefetto: esempi di attivismo,
in “Giornale di Bergamo”, 2 giugno.

Collettiva a Bergamo, in “La Nostra Domenica”, 15 giugno, Bergamo.
Nella sede del Circolo Artistico collettiva dei soci pittori,
in “La Voce di Bergamo”, 14 giugno.

Arte è amore, Dalla Valle Imagma una speranza per i bambini di Chernobyl, in “Fondazione Aiutiamoli a Vivere”, luglio, Terni.

Maranno a Dorga, in “Araberara”, 18 luglio, Clusone (Bg).

Dorga. Mostra di Maranno,
in “Cronache dell’Isola”, 25 luglio, Bergamo.

Maranno: personale a Dorga,
in “L’Eco di Bergamo”, 1 agosto.

Maranno a Dorga «compie» 25 anni. Oggi l’inaugurazione della sua personale, in “Il Nuovo Giornale di Bergamo”, 2 agosto.

A Dorga (Castione) espone Maranno,
in “Il Popolo Cattolico”, 2 agosto,
Treviglio (Bg).

Castione della Presolana. Mostra di pittura, in “L’inserto de L’Eco di Bergamo”, 2 agosto.

Personale di Maranno a Dorga,
in “La Nostra Domenica”,
3 agosto, Bergamo.

Maranno. Da 25 anni a Castione. Il pittore rinnova proprio in questi giorni il suo profondo legame con la località turistica, in “L’Eco di Bergamo”, 4 agosto.

L’infinita lotta tra il Bene e il Male. Maranno sfida le tendenze e fa riflettere attraverso il pennello, in “Il Nuovo Giornale di Bergamo”, 6 agosto.

A Dorga una mostra del pittore Marcello Annoni, in arte Maranno,
in internet “L’Eco di Bergamo”,
12 agosto.
Il Premio Martinengo ha fatto il pieno…
in “Giornale di Bergamo”, 8 ottobre.

Premio Arte Martinengo, opere di ottimo livello…
in “Bergamosette”, 10 ottobre.

“Il Pontefice della Pacem in Terris” Mostra a Sotto il Monte, in internet “L’Eco di Bergamo”, 13 ottobre.

I luoghi colleoneschi, in “Il Popolo Cattolico”, 18 ottobre.

Maranno e i suoi trent'anni di pittura,
in “Qui Bergamo”, ottobre.

Nel trentennale della prima personale, in esposizione anche il volume sull'attività artistica 1973/2003,
in “Qui Touring”, ottobre.

Maranno: poeta della natura, in “Città dei Mille”, ottobre/novembre.

Retrospettiva di Maranno al Circolo Artistico Bergamasco,
in “Giopì”, 15 ottobre.

Maranno e i suoi 30 anni di pittura,
in “Bergamosette”, 17 ottobre.

Maranno e i suoi 30 anni di pittura,
in “Il Popolo Cattolico”, 18 ottobre.

Maranno, una carriera lunga trent'anni, in “La Voce”, 18 ottobre.

Maranno e i suoi 30 anni di pittura, con presentazione della monografia del pittore, in “L'Eco di Bergamo”, 18 ottobre.

30 anni di pittura con Maranno, in “La Nostra Domenica”, 19 ottobre.

Il bene e il male, Maranno celebra i trent'anni della sua arte figurativa, in “Giornale di Bergamo”, 22 ottobre.

L'omaggio degli artisti al Beato,
in “L'Eco di Bergamo”, 23 ottobre.

Maranno e i suoi 30 anni di pittura,
in “Bergamosette”, 24 ottobre.
Maranno artista di talento, in
“Il Popolo Cattolico”, 25 ottobre.

Al concorso di Martinengo Pittrici sul podio, in "La Nostra Domenica", 26 ottobre.

Di mostra in mostra in cerca della bellezza, in "L'Eco di Bergamo", 30 ottobre.

Maranno e i suoi 30 anni di pittura, in "Il Popolo Cattolico", 1 novembre.

Maranno, 30 anni di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 1 novembre.

Maranno festeggia trent'anni di pittura, in "La Nostra Domenica", 2 novembre.

Maranno, trent'anni di pennelli e tavolozze, in "Il Giorno", 5 novembre.

Maranno, trent'anni di pittura in una mostra, in "Bergamosette", 7 novembre.

Maranno prosegue con successo di pubblico e di critica presso il Circolo Artistico Bergamasco, in "Giornale di Bergamo", 7 novembre.

Prosegue con successo di pubblico e di critica, in "L'Eco di Bergamo", 7 novembre.

La creatività di Maranno al Circolo artistico, in "L'Eco di Bergamo", 8 novembre.

Sino al 13 novembre. Maranno e i Suoi 30 anni di pittura, in "Artecultura", 9 novembre.
Maranno, trent' anni nel segno dell'arte, in "L'Eco di Bergamo", 10 novembre.

Maranno festeggia trent'anni di mostre, in internet "L'Eco di Bergamo", 11 novembre.

Maranno, trent'anni di pittura, in "Giopì", 15 novembre.

Maranno: un libro ne riassume l'attività pittorica di 30 anni, in "Il Popolo Cattolico", 13 dicembre.

Benemerenze Comunali: Cultura, capacità e meriti, ecco i cittadini da medaglia… una benemerenza andrà anche Marcello Annoni, impegnato in attività filantropiche attraverso l'Unci, in "Il Giorno", 12 dicembre.

Il 20 dicembre la consegna delle benemerenze, in "L'Eco di Bergamo", 12 dicembre.

Medaglie e benemerenze, in "Giornale di Bergamo", 12 dicembre.

Benemerenze, consegnati i civici riconoscimenti a chi ha dato lustro alla città, in "Il Giorno", 21 dicembre.

2004

In migliaia alla mostra sul Papa della Pacem in Terris, in "Amici del Beato Papa Giovanni", gennaio.

Casazza – Pittori all'opera "en plein air", in "L'Eco di Bergamo", 22 aprile.

At.it, tra Austria e Bergamo sul filo della creatività, in "Bergamosette", 30 aprile.

Mostra collettiva di artisti italiani (tra cui i bergamaschi Valeria Pontoglio e Maranno) e austriaci, in "Giornale di Treviglio", 30 aprile.

Mostra collettiva di artisti italiani (tra cui i bergamaschi Valeria Pontoglio e Maranno) e austriaci, in "Bergamosette", 30 aprile.

Italia e Austria gemellate all'insegna della pittura, collettiva al Circolo Artistico, in "La Voce", 1 maggio.

Austriaci e italiani al Circolo Artistico, in "Giornale di Bergamo" 5 maggio.

Italia e Austria gemellate nella creatività artistica, in "Bergamo Live", 7 maggio.

Italia e Austria in una mostra, in "L'Eco di Bergamo", 12 maggio.

La Val Cavallina e il suo territorio, in "Il popolo Cattolico", 15 maggio.

Tre vincitori per l'estemporanea di Casazza, in "Giornale di Bergamo", 18 maggio.

Casazza – Val Cavallina in cornice, un successo, in "L'Eco di Bergamo", 21 maggio.

Premiati i dipinti su Papa Giovanni, in "L'Eco di Bergamo", 9 giugno.

Su tela i luoghi in cui visse il Papa Buono, in "Giornale di Bergamo", 10 giugno.

Pittori e scultori all'opera al Fontanile, in "L'Eco di Bergamo", 25 giugno.

La personale di Maranno, nella sala esposizioni di via Fantoni a Dorga, in "Castione Informa", giugno.

Personale di Maranno, in "Artecultura", luglio.

Premiati a Sotto il Monte i dipinti su Papa Giovanni, in "Amici del Beato Papa Giovanni", luglio.

Dorga, sala esposizioni personale di Maranno, in internet "L'Eco di Bergamo", 28 luglio.

Dorga: mostra personale dell'artista Maranno, in internet "L'Eco di Bergamo", 29 luglio.

Dorga Sala esposizioni, in "Bergamosette", 30 luglio.

Maranno espone a Dorga, in "Giopì", 31 luglio.

Il meglio della settimana, Maranno in esposizione, in "L'Eco di Bergamo", 31 luglio.

Da oggi appuntamento anche a Dorga, in "Il Giorno", 31 luglio.

Castione della Presolana, le opere di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 31 luglio.

La ruota della vita secondo Maranno, in "Giornale di Bergamo", 5 agosto.

Bene e Male nel figurativo di Maranno, in "Bergamo Live", 6 agosto.

Nella sala esposizioni di via Fantoni a Dorga mostra personale di Maranno, in "Giornale di Bergamo", 6 agosto.
Maranno, personale a Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 6 agosto.

I quadri del pittore Maranno alla Sala esposizioni di Dorga, in "L'Eco di Bergamo", 7 agosto.

Personale di Maranno, in "L'Eco di Bergamo" 9 agosto.

Le opere di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 11 agosto.

La pittura di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 19 agosto.

Dorga, mostra del pittore Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 20 agosto.

Martinengo – Domenica torna il Premio Arte, in "L'Eco di Bergamo", 29 settembre.

Martinengo, premio di pittura e scultura, in "Giornale di Bergamo", 2 ottobre.

Domani a Martinengo Premio d'Arte, in "Il Popolo Cattolico", 2 ottobre.

Martinengo – Pittori in concorso e i cortili diventano quadri, in "L'Eco di Bergamo", 5 ottobre.

Pittura e scultura, Martinengo in movimento con l'estemporanea, in "Giornale di Bergamo", 9 ottobre.

Collettiva d'arte "per Padre Pedro", in "L'Eco di Bergamo", 6 novembre.

In un libro 30 anni di pittura di Maranno, in "Terza Pagina News", novembre.

Personale del pittore Maranno con il patrocinio della Regione Lombardia Assessorato alle Culture, in "Artecultura", novembre.

In mostra Maranno, in "Qui Bergamo", novembre.

Bergamo vista da Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 13 novembre.

"Maranno", mostra di Marcello Annoni sulla "sua" Bergamo, oltre alle sue 7 tematiche, in "Il Popolo Cattolico", 13 novembre.

La città secondo Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 13 novembre.

Inaugurazione della mostra del pittore Maranno "Maranno e la sua Bergamo", in "Giornale di Bergamo", 13 novembre.

La Bergamo di Maranno, in "Giopì", 15 novembre.

La città secondo Maranno al Circolo Artistico, in "Bergamo Eventi", 16 novembre.

Maranno, folla all'inaugurazione, in "Bergamosette", 19 novembre.

Maranno al Circolo Artistico presenta la "sua" Bergamo, in internet "L'Eco di Bergamo", 19 novembre.

La personale di Maranno – Il meglio della sua lunga attività artistica, in "Giornale di Bergamo", 20 novembre.

Mostra personale dell'artista Maranno, in "Bergamosette", 26 novembre.
Maranno racconta la sua Bergamo, in "Sbugiardino", 26 novembre.

Bergamo – Un'intensa attività svolgono gli artisti dell'Ucai di Bergamo, in "Arte e Fede informazioni UCAI", dicembre.

Maranno – Fino al 9 dicembre, in "Qui Touring", dicembre.

Maranno, da 30 anni nell'arte. Ha ereditato la passione per la pittura dal padre, in "L'Eco di Bergamo", 4 dicembre.

2005

Il presepio nella chiesa di Longuelo, in "L'Eco di Bergamo", 14 gennaio.

Val Cavallina: il paesaggio in un concorso di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 19 aprile.

Concorso di pittura del Comune di Casazza, in "Giornale di Bergamo", 28 aprile.

Casazza – Pittura estemporanea in piazzetta, in "L'Eco di Bergamo", 3 maggio.

Pittori da tutta la Lombardia per ritrarre la Val Cavallina, in "L'Eco di Bergamo", 24 maggio.

Pittura in Val Cavallina, i premiati, in "Bergamosette", 27 maggio.

Collettiva di pittori e scultori al Circolo artistico bergamasco, in internet "L'Eco di Bergamo", 6 giugno.

Artisti al fontanile, in "L'Eco di Bergamo", 22 giugno.

Dipingono sulla collina, in "Bergamosette", 24 giugno.

La personale di Maranno, nella sala esposizioni di via Fantoni a Dorga, in "Castione Informa", giugno.

Personale di Maranno, con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, in "Artecultura", luglio.

Maranno dal 6 al 28 agosto, in "La Voce", 15 luglio.

Personale di Maranno a Dorga, in "Sbugiardino", 15 luglio.

Maranno in mostra a Dorga, in "Araberara", 22 luglio.

Maranno – Il pittore figurativo bergamasco, in "Il Cittadino", 22 luglio.

Maranno espone a Dorga, in "Sbugiardino", 22 luglio.

Maranno a Dorga, in "La Voce", 22 luglio.

Maranno personale a Dorga, in "Sbugiardino", 29 luglio.

110 anni per il Circolo artistico bergamasco, in "Città dei Mille", agosto.

Maranno e la Natura a Bratto fino al 28 agosto, in "Giornale di Bergamo", 3 agosto.

Maranno espone a Dorga, in "L'eco di Bergamo", 4 agosto.
Castione della Presolana,

le opere di Maranno,
in “L'Eco di Bergamo”, 7 agosto.

A Dorga le opere di Maranno,
in “Giornale di Bergamo”, 13 agosto.

Città Alta in mostra,
in “L'Eco di Bergamo”, 19 agosto.

A Dorga espone Maranno,
in “L'Eco di Bergamo”, 20 agosto.

Sala espositiva di Dorga,
in “Giornale di Bergamo”, 20 agosto.

I colori e le emozioni di Maranno,
in internet “L'Eco di Bergamo”,
23 agosto.

La Bergamo di Maranno
si mette in mostra,
in “L'Eco di Bergamo”, 23 agosto.

Sala espositiva di Dorga,
in “Giornale di Bergamo”, 27 agosto.

Pittori dell'isola
premiati nel Bresciano,
in “L'Eco di Bergamo”, 5 ottobre.

Concorso di pittura,
premiati due bergamaschi,
in “Giornale di Bergamo”, 7 ottobre.

Pittura e scultura, Martinengo
in movimento con l'estemporanea,
in “Giornale di Bergamo”, 9 ottobre.

Concorso di pittura estemporanea a
Prestine, premiati due bergamaschi,
in “Città in tasca”, 17 ottobre.

Martinengo – Le chiese
in un concorso di pittura,
in “L'Eco di Bergamo”,
13 settembre.

A Martinengo concorso di pittura,
in “Sbugiardino”, 16 settembre.

Chiese di Martinengo
in una gara di pittura, in
“L'Eco di Bergamo”, 21 settembre.

Collettiva d'arte “per Padre Pedro”,
in “L'Eco di Bergamo”, 22 ottobre.

Il concorso a Martinengo, in
“Giornale di Bergamo”, 3 novembre.

Concorso di pittura “Martinengo
e le sue chiese”, ecco i premiati,
in “Città in tasca”, 14 novembre.

2006

Martinengo – Si riunisce la giuria
per il premio d'arte,
in “L'Eco di Bergamo”, 31 gennaio.

Da oggi all'ex Upim, collettiva,
in “Il Popolo Cattolico”, 22 aprile.

Pittura di qualità in una collettiva,
in “Il Popolo Cattolico”, 29 aprile.

Marcello Annoni rieletto
Vice Presidente Nazionale dell'UNCI
e Presidente del Consiglio provinciale
per il triennio 2006-2008.
È stato poi eletto anche Presidente
del Lions Club Valseriana
per l'anno sociale 2006-2007,
in “Giopì”, 30 aprile.

Disegno di Maranno, la maschera
“Flaminia”, in “Giopì”, 15 maggio.

La Val Cavallina in un quadro,
in “L'Eco di Bergamo”, 16 maggio.

A Casazza il sesto concorso di pittura,

in “Bergamosette”, 19 maggio.
Circolo Artistico Bergamasco. Nuovo consiglio direttivo,
in “Bergamosette”, 9 giugno.

Il Circolo Artistico cambia direttivo,
in “Il Bergamo”, 9 giugno.

Maranno consegna il primo premio della sezione estemporanea a Maria Teresa Campana,
in “Il Bergamo", 13 giugno.

Premi ai “ritrattisti” della Valle Cavallina,
in “L'Eco di Bergamo”, 15 giugno.

Circolo Artistico, rinnovati i vertici,
in “L'Eco di Bergamo”, 16 giugno.

Nuovo consiglio direttivo per il Circolo Artistico Bergamasco,
in “Città in tasca”, 22 giugno.

Casazza, i pittori premiati,
in “Bergamosette”, 23 giugno.

“Artisti al Fontanile”, successo pieno,
in “Il Popolo Cattolico”, 24 giugno.

Nipote d'arte vince al Fontanile,
in “L'Eco di Bergamo”, 24 giugno

I pittori del circolo,
in “Il Bergamo”, 2 luglio.

Personale del pittore Maranno,
in “Artecultura”, luglio.

Mostra dedicata al pittore Marcello Annoni, in arte Maranno,
in “Avion prèt a porter”, luglio.

Dorga mostra di Maranno,
in “Giornale di Bergamo”, 29 luglio.

Maranno a Dorga dal 5 al 27 agosto, in “La Voce”, 31 luglio.

Maranno espone a Dorga dal 5 al 27 agosto, in “Giopì”, 31 luglio.

Maranno, mostra personale a Bratto,
internet “L'Eco di Bergamo”, 4 agosto.

Tutti i colori di Maranno,
in “Il Bergamo”, 4 agosto.

Apre la mostra di Maranno. Tele dai colori intensi,
in “L'Eco di Bergamo”, 5 agosto.

Dorga, espone il maestro Maranno,
in “Il Giorno”, 5 agosto.

Maranno a Castione della Presolana,
in “Il Bergamo”, 9 agosto.

Maranno espone a Dorga,
in “L'Eco di Bergamo”, 12 agosto.

Personale di Maranno a Dorga,
in “L'Eco di Bergamo”, 17 agosto.

Maranno fino al 27 agosto,
in “Il Bergamo”, 17 agosto.

Maranno espone a Dorga,
in “L'Eco di Bergamo”, 19 agosto.

Personale dell'artista,
in “Bergamosette”, 25 agosto.

Le ville liberty, podio d'arte,
in “L'Eco di Bergamo”, 10 ottobre.

L'oasi degli aspiranti artisti,
in “Il Bergamo”, 10 ottobre.

Premio arte Martinengo, in internet
“L'Eco di Bergamo”, 17 ottobre.

Nell'ex ateneo s'inaugura la mostra "per padre Pedro",
in "l'Eco di Bergamo", 19 ottobre.

Collettiva d'arte "per padre Pedro",
in "L'Eco di Bergamo", 29 ottobre.
Maranno, in "Amitiè
Sans Frontières", 20 ottobre.

*Sinfonia di "Dissonanze"
per dar da bere all'Africa*,
in "Il Bergamo", 23 ottobre.

*Maranno dal 18/11 al 14/12/2006
al Circolo Artistico Bergamasco*,
in "Qui Bergamo", novembre.

*Maranno/Bergamo con il Patrocinio
della Regione Lombardia*,
in "Artecultura", novembre.

*Aprono/Italia - Bergamo
Maranno *18-14 dic* Personale
di Marcello Annoni*,
in "Qui Touring", novembre.

*Dai campi di grano
fino ai grandi fondali marini*,
in "Il Bergamo", 14 novembre.

Mostra del pittore Maranno,
in internet "Regione Lombardia
Direzione Generale Culture",
17 novembre.

Personale di Maranno, in
"L'Eco di Bergamo", 18 novembre.

*Bergamo, s'inaugura la personale
di Maranno*, in
"L'Eco di Bergamo", 18 novembre.

*Maranno – Bergamo oggi ore 17,30
s'inaugura la mostra personale*,
in "Il Bergamo", 18 novembre.

*Da sabato 18 novembre
a giovedì 14 dicembre*, in
"Il Popolo Cattolico", 18 novembre.

Personale di Maranno,
in "Il Giornale di Treviglio",
17 novembre.

*Maranno - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco*,
in "Bergamosette", 17 novembre.

A Bergamo, da oggi Maranno, in
"Il Popolo Cattolico", 18 novembre.

*Maranno al Circolo artistico
bergamasco*, in internet
"L'Eco di Bergamo", 20 novembre.

*Grandangolo "Maranno"
fondali marini, campi di grano
e scorci di Città Alta*, in
"L'Eco di Bergamo", 21 novembre.

*Maranno al Circolo Artistico
bergamasco*, in "L'Eco di Bergamo",
21 novembre.

*Scorci della città,
Maranno in mostra*, in
"L'Eco di Bergamo", 22 novembre.

*Al Circolo Artistico
le opere di Maranno*,
in "La Voce", 24 novembre.

*Al Circolo Artistico Bergamasco,
è allestita una interessante mostra*,
in "Il Bergamo", 24 novembre.

*Maranno al Circolo Artistico
Bergamasco*,
in "Bergamosette", 24 novembre.

Personale di Maranno, in
"L'Eco di Bergamo", 25 novembre.

Maranno fino al 14 dicembre,
in “Il Bergamo”, 26 novembre.

L'ottimismo di Maranno,
in “Il Bergamo”, 27 novembre.

Maranno fino al 14 dicembre,
in “Il Bergamo”, 29 novembre.

Maranno / Bergamo
18 novembre-14 dicembre,
in “Artecultura”, dicembre.

Maranno dal 18/11 al 14/12/2006
al Circolo Artistico Bergamasco,
in “La Voce”, dicembre.

“Gente in Montagna”, in
“Club Alpino Italiano”, dicembre.

Personale dell'artista,
in “Bergamosette”, 1 dicembre.

Sino a giovedì 14 dicembre, in
“Il Popolo Cattolico”, 2 dicembre.

Maranno al circolo artistico,
in “L'Eco di Bergamo”, 2 dicembre.

Maranno fino al 14 dicembre,
in “Il Bergamo”, 5 dicembre.

“Maranno”: 62.a mostra personale
di Marcello Annoni,
in “Il Popolo Cattolico”,
9 dicembre.

Maranno fino al 14 dicembre,
in “Il Bergamo”, 13 dicembre.

Il tutto di Maranno al Circolo
Artistico, in “Giopì”, 25 dicembre.

Amici del presepio,
in “Il Bergamo”, 29 dicembre.

2007

Sotto la regia del pittore Maranno
il gruppo “Amici del presepio”
di Longuelo,
in “L'Eco di Bergamo”, 4 gennaio

Presepio d'arte a Longuelo,
in “Bergamosette”, 19 gennaio

La visione artistica del pittore
Maranno nella simbologia
dei pericoli dell'edilizia,
in “Legati alla vita”, marzo/aprile.

Maranno / Dorga (Bergamo)
dal 4 al 26 agosto,
in “Artecultura”, giugno.

Casazza patria dell'arte,
in “Giornale di Bergamo”, 25 giugno.

Val Cavallina in tela,
artisti da tutta Italia,
in “L'Eco di Bergamo”, 29 giugno.

Maranno / Dorga (Bergamo) dal 4
al 26 agosto, in “Artecultura”, luglio.

Maranno, una mostra,
in “Il Popolo Cattolico”, 7 luglio.

Tutti i colori di Maranno
in mostra a Dorga,
in “Città in tasca”, 12 luglio.

Maranno dal 4 al 26 agosto 2007,
in “Città in tasca”, 26 luglio.

Opere di pittura di Marcello Annoni,
in arte Maranno,
in “Bergamo avvenimenti”, agosto.

Castione. Le opere di Maranno
a Dorga,
in “L'Eco di Bergamo”, 6 agosto.

Maranno a Dorga,
in “L'Eco di Bergamo”, 6 agosto.

In mostra i paesaggi
e le lotte tra galli di Maranno,
in “L'Eco di Bergamo”, 9 agosto.

Opere di Maranno a Dorga,
in “L'Eco di Bergamo”, 18 agosto.

Il noto pittore bergamasco,
in “Il Cittadino”, 18 agosto.

Tramonti d'Africa e le lotte tra galli.
L'arte di Maranno,
in “L'Eco di Bergamo”, 24 agosto.

Castione della Presolana le opere
di Maranno a Dorga,
in “L'Eco di Bergamo”, 24 agosto.

Artisti in mostra per Nepios
da domani al Luogo Pio Colleoni,
in “L'Eco di Bergamo”, 31 agosto.

Per Nepios opere
di 34 bergamaschi,
in “L'Eco di Bergamo”, 3 settembre.

Ventola e Viscardi
al Circolo Artistico,
in “Bergamosette”, 28 settembre.

Al concorso “ritratte” le ville liberty
del territorio. La giuria presieduta
da Maranno,
in “L'Eco di Bergamo”, 17 ottobre.

All'ex Ateneo l'arte
in aiuto alle missioni,
in “L'Eco di Bergamo”, 19 ottobre.

Ville Liberty fra pittura e scultura,
assegnato il Premio Arte Martinengo,
in “Città in Tasca”, 25 ottobre.

Collettiva d'arte per padre Pedro,
in “L'Eco di Bergamo”, 27 ottobre.

2008

Il Prefetto in visita allo stand
del circolo artistico bergamasco,
in “Giornale di Bergamo”,
17 gennaio.

Il Prefetto in visita allo stand
del Circolo Artistico Bergamasco,
in “Bergamosette”, 18 gennaio.

“Nei colori la vita”.
Dalla pittura aiuti ai malati di Aids,
in “L'Eco di Bergamo”, 13 marzo.

Trescore, domenica concorso
di pittura e scultura,
in “Giornale di Bergamo”,
10 aprile.

Trescore pittori in strada
dipingono il centro,
in “L'Eco di Bergamo”, 12 aprile.

Trescore, a otto anni tra i premiati
al concorso d'arte,
in “L'Eco di Bergamo”, 18 aprile.

Successo per la 1ª edizione
del concorso,
in “Giornale di Bergamo”, 18 aprile.

Trescore parterre di artisti in erba,
in “Il Bergamo”, 30 aprile.

Trescore Balneario e il suo territorio,
in “Giopì”, 15 maggio.

Collettiva di artisti bergamaschi
fino al 25 maggio vicino a Parigi,
in “Giornale di Bergamo”,
16 maggio.

L'arte che fa rima con ricerca medica, in “L'Eco di Bergamo”, 16 maggio.

Casazza - Artisti en plein air, in “L'eco di Bergamo”, 28 maggio.

Artisti en plein air da tutta Italia, in “L'Eco di Bergamo”, 25 giugno.

Scorci suggestivi della Val Cavallina, in “Giornale di Bergamo”, 27 giugno.

A Casazza l'8° concorso di pittura, in “Giopì”, 15 luglio.

Gromo, Esposizione di artisti vari, in “L'Eco di Bergamo”, 20 agosto.

Da Longaretti a Nembrini, la mostra fa il pieno, in “L'Eco di Bergamo”, 4 settembre.

Circolo Artistico Bergamasco, mostra a Brembate, in “BergamoSette”, 12 settembre

Mostra collettiva a Brembate, in “Giornale di Bergamo”, 12 settembre.

Collettiva d'arte per il Brasile di padre Pedro, in “L'Eco di Bergamo”, 10 ottobre.

Quadri in vendita alla Clementina per aiutare l'Africa, in “L'Eco di Bergamo”, 10 ottobre.

Proclamati i vincitori del Premio Arte, in “Giornale di Treviglio”, 17 ottobre.

Collettiva d'arte per padre Pedro, in “L'Eco di Bergamo”, 18 ottobre

Circolo artistico, da oggi collettiva sul Papa Buono, in “Giornale di Bergamo”, 18 ottobre.

Papa Buono, inaugurata la collettiva al Circolo Artistico, in “Giornale di Bergamo”, 21 ottobre.

Martinengo dipinta dagli artisti, in “Giornale di Bergamo”, 21 ottobre.

Premio Arte Martinengo, in “BergamoSette”, 24 ottobre.

Omaggio a Papa Giovanni XXIII, in “L'Eco di Bergamo”, 27 ottobre.

Nei quadri le ville liberty, in “L'Eco di Bergamo”, 29 ottobre.

Con il Patrocinio del Consiglio regionale, in “Artecultura”, novembre.

Maranno, una mostra per celebrare il 35° di attività professionale, in “BergamoSette”, 21 novembre.

Personale di Maranno al CIrcolo Artistico, in “Giopì”, 21 novembre.

Maranno premiato dalla Regione, in “L'Eco di Bergamo”, 21 novembre.

Personale di Maranno per i 35 anni d'attività, in “Il Giorno”, 21 novembre.

Maranno espone al Circolo artistico, in “L'Eco di Bergamo”, 22 novembre.

Maranno espone al Circolo Artistico, in “Bergamonews”, 22 novembre.

Il pittore Marcello Annoni, in “Il Popolo Cattolico”, 22 novembre.

Da sabato 22 novembre a giovedì 18 dicembre, in “Il Popolo Cattolico”, 22 novembre.

Per Maranno un premio alla carriera, in “L'Eco di Bergamo”, 23 novembre.

Circolo Artistico Bergamasco. Maranno, in “Terza Pagina”, novembre 2008

Lions in mostra, in “Vitalions”, 30 novembre.

"*Maranno. Poeta della Natura*", in “Bergamo Avvenimenti”, novembre.

Maranno, 35 anni di mostre, in “Avion”, ottobre-novembre-dicembre.

Bergamo TV – Grandangolo – nella sede del Circolo Artistico Bergamasco la personale di Maranno, in “L'Eco di Bergamo”, 26 novembre.

Circolo artistico, mostra e targa alla carriera per Maranno, in “Giornale di Bergamo”, 27 novembre.

Premiato dalla Regione, in “BergamoSette”, 28 novembre.

Maranno fino al 18 dicembre, in “Touring”, dicembre.

In mostra le opere di Maranno, in “L'Angelo in Famiglia”, dicembre.

Maranno/Bergamo, in “Artecultura”, dicembre 2008

Maranno poeta della natura, in “Bergamo Avvenimenti”, dic/gen.

Maranno, prorogata la mostra, in “L'Eco di Bergamo”, 18 dicembre.

Maranno, prorogata la mostra, in “Giornale di Bergamo”, 18 dicembre.

Maranno al Circolo Artistico Bergamasco, in “L'Eco di Bergamo”, 18 dicembre.

Bergamo Circolo Artistico Bergamasco, in “BergamoSette”, 19 dicembre.

Maranno. Mostra prorogata, in "Il Giorno”, 19 dicembre.

Prorogata fino al 23 dicembre, in “L'Eco di Bergamo”, 22 dicembre.

Riconoscimento della Regione al pittore Maranno, in “Giopì”, 25 dicembre

Maranno, mostra per celebrare il 35° di attività professionale, in “Città dei Mille”, dicembre-gennaio.

2009

Presepe di luci e ruscelli alla chiesa di Longuelo, in “Giornale di Bergamo”, 3 gennaio.

Poesia bergamasca - Paolina Secco Suardo, in “Giopì”, 15 gennaio.

Amici del Presepio, in “L'Eco di Bergamo”, 22 gennaio.

In mostra sculture e ceramiche dalla Polonia, in “L'Eco di Bergamo”, 23 gennaio

I Soci del Circolo Artistico Bergamasco partecipano ad una collettiva in Francia, in “Giopì”, 15 marzo.

Con gli artisti da Bergamo in Francia, in “L'Eco di Bergamo”, 17 marzo.

Maranno al Circolo Artistico Bergamasco, in “Vitalions”, febbraio 2009

Arte e parte nei cavalieri moderni, in “Bergamo Economia”, febbraio 2009

“*Trasferta*" *in Francia per il Circolo Artistico Bergamasco*, in “L'Eco di Bergamo”, 2 marzo.

Vernissage in Francia per il Circolo artistico, in “L'Eco di Bergamo”, 10 marzo.

Artisti bergamaschi Opere esposte nel castello francese, in “L'eco di Bergamo”, 18 marzo.

Salons libres europËens le Raincy-Villmomble-il de France, in “Bergamo Avvenimenti”, marzo.

Il Circolo Artistico Bergamasco in mostra a Parigi, in “La Voce”, 20 marzo.

A Casazza concorso di pittura, in “Giornale di Bergamo”, 16 maggio.

Si dipinge in diretta la val Cavallina, in “L'Eco di Bergamo”, 4 giugno.

Circolo artistico.nuovo consiglio, in “Giornale di Bergamo”, 4 giugno.

Circolo artistico bergamasco Nuovo consiglio, in “L'Eco di Bergamo”, 9 giugno.

In esposizione le opere del Ciircolo artistico, in “L'eco di Bergamo”, 10 giugno.

Casazza, Artisti a confronto, in “Bergamosette”, 12 giugno.

Val Cavallina in cento quadri, in “L'Eco di Bergamo”, 18 giugno.

Esposizione collettiva Circolo Bergamasco, in “Bergamo Avvenimenti”, giugno.

Collettiva d'arte ad Antegnate, in “L'Eco di Bergamo”, 21 giugno.

Mostra d'arte ad Antegnate, in “Giornale di Bergamo”, 25 giugno.

Antegnate - inaugurazione mostra, in “Giornale di Treviglio”, 25 giugno.

Arte è cultura: in vetrina, in “L'Eco di Bergamo”, 26 giugno.

Dal Circolo artistico bergamsco rinnovato il direttivo, in “Giopì”, 30 giugno.

Quadri in gara con il kiwanis a Brescia, in “L'Eco di Bergamo”, 3 luglio.

Concorso Kiwanis a Brescia, in “L'Eco di Bergamo”, 6 luglio.

Antegnate,collettiva d'estate aperta fino al 31 luglio, in “L'Eco di Bergamo.it”, 15 luglio.

Bergamaschi segnalati al concorso di pittura nella terra dei Camuni, in “L'Eco di Bergamo”, 23 settembre.

Bergamaschi a Cividate Camuno, in "Giornale di Bergamo", 23 settembre.

La Valle ispira l'arte, in "L'Eco di Bergamo", 13 ottobre.

Collettiva d'arte per padre Pedro, in "L'eco di Bergamo", 22 ottobre.

2010

Amici del presepio, in "L'Eco di Bergamo", 6 gennaio.

Risplende il paesaggio bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 28 aprile.

La Val Cavallina in tela, in "L'Eco di Bergamo", 3 giugno.

Ultimi giorni per visitare le opere al circolo artistico, in "Il Bergamo", 25 giugno.

Maranno - Marcello Annoni, in "Festival delle lettere".

Da tutta Italia artisti a Casazza, in "L'Eco di Bergamo", 4 luglio.

A Casazza 10° concorso di pittura, in "La Voce",9 luglio.

10ª edizione del concorso di pittura, in "Giopì", 15 luglio.

Cividate Camuno Pittori a confronto, in "BergamoSette", 3 settembre.

Bergamaschi che si fanno onore al Concorso di Pittura di Cividate Camuno, in "Giopì", 15 ottobre.

Maranno/Bergamo, in "Artecultura", ottobre 2010.

Le tematiche del pittore Maranno, in "Il Borgo d'Oro", novembre 2010.

Personale di Maranno alla sala Manzù, in "Terza Pagina", novembre-dicembre.

Personale di Annoni alla sala Manzù, in "Giopì", 15 novembre.

Maranno, oltre a Bergamo c'è di più, in "BergamoSette", 26 novembre.

Bergamo e oltre, in "Vitalions", 30 novembre.

Esposizione di Maranno, in "L'Eco di Bergamo", 30 novembre.

Maranno - mostra personale nel 37°, in "Bergamo Avvenimenti", dicembre 2010.

«Bergamo e oltre» Maranno alla Sala Manzù, in "L'Eco di Bergamo.it", 3 dicembre.

Apre la personale di Marcello Annoni, in "Il Giorno", 3 dicembre.

Maranno espone in Sala Manzù, in "Giornale di Bergamo", 3 dicembre.

Maranno. «Bergamo e oltre», in "L'Eco di Bergamo", 3 dicembre.

«Bergamo e oltre» personale di "Maranno", Marcello Annoni, in "Il Popolo Cattolico", 4 dicembre.

Maranno «Bergamo... e oltre», in "L'Eco di Bergamo", 7 dicembre.

Targa del comune al pittore Maranno, in "BergamoSette", 10 dicembre.

Maranno premiato dal Comune, in "L'Eco di Bergamo", 12 dicembre.

Maranno in Sala Manzù galli e silenziosi acquari, in "L'Eco di Bergamo", 16 dicembre.

Chiude questa domenica la personale di Maranno, in "Giornale di Bergamo", 16 dicembre.

Splendita esposizione in Sala Manzù. Maranno colora la provincia, in "Giopì", 25 dicembre.

2011

Presepio d'autore nella chiesa di Longuelo, in "L'Eco di Bergamo", 7 gennaio.

Amici del presepio, in "L'Eco di Bergamo", 15 gennaio.

Al Circolo artistico collettiva d'inverno, in "Giornale di Bergamo", 2 febbraio.

Maranno premiato dal comune di Bergamo, in "Il Cavaliere d'Italia", aprile 2011

Collettiva di pittori, in "L'Eco di Bergamo", 9 aprile.

Mostra di Arte sacra al Circolo Bergamasco, in "L'Eco di Bergamo", 3 maggio.

Maranno (Marcello Annoni), in "Vip Tennis", 20 maggio.

Maranno - Marcello Annoni, in "Festival delle lettere".

Circolo artistico in mostra, in "L'Eco di Bergamo", 6 luglio.

Parre in Arte, in "Araberara", 5 agosto.
Pittori in piazza a Parre con i loro acquerelli, in "L'Eco di Bergamo", 12 agosto.

Pittori lombardi (e non solo) dipingono Parre, in "Araberara", 26 agosto.

Parre, primo concorso di pittura e acquarello, in "BergamoSette", 2 settembre.

A Parre 1° concorso di pittura e acquerello «Colori, suggestioni e tradizioni», in "Giopì", 30 settembre.

2012

La tradizione del presepio di Longuelo, in "BergamoSette", 6 gennaio.

Amici del presepio, in "L'Eco di Bergamo", 16 gennaio.

Bergamo e dintorni in punta de pèna e de penèl, in "Giopì", febbraio.

Maranno Emozioni in cerca di artista, in "Bergamo Up", maggio.

Circolo artistico, opere in mostra, in "L'Eco di Bergamo", 31 maggio.

Circolo artistico, il nuovo direttivo, in "L'Eco di Bergamo", 6 giugno.

Nuovo consiglio per il C.A.B., in "Giornale di Bergamo", 8 giugno.

Circolo Artistico Bergamasco, in "Giopì", 15 giugno.

I maestri del lavoro dal Cardinale Scola, in “L'Eco di Bergamo”, 5 ottobre.

A Parre 2° concorso di piuttura ad acquerello, in “Giopì”, 31 ottobre.

2013

Team di artisti per il presepio di Longuelo, in “BergamoSette”, 4 gennaio.

Amici del presepio, in “L'Eco di Bergamo”, 14 gennaio.

Longuelo, arte e solidarietà. Una mostra aiuta l'oratorio, in “L'Eco di Bergamo”, 5 giugno.

Gara di pittura iscrizioni aperte, in “L'Eco di Bergamo”, 5 luglio.

Anche dal Belgio per ritrarre Parre con gli acquerelli, in “L'Eco di Bergamo”, 24 agosto.

Quadri e sculture in via Garibaldi, in “L'Eco di Bergamo”, 26 settembre.

Mozzo, mostra di quadri, ceramiche, in “L'Eco di Bergamo”, 28 settembre.

Mostre personali

1973 Galleria Marcona - Milano

1974 Galleria Milanarte - Rimini
Centro Export - Milano

1975 Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanni (Mi)
Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)
Galleria La Porta - Milano

1976 Galleria Fumagalli (Arteuropa) - Bergamo

1977 Galleria Elleni - Ponte S. Pietro (Bg)

1978 Galleria La Torre - Melzo (Mi)
Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983
1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988
Hotel Kursaal - Riccione (Rn)

1980 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1981 Galleria d'Arte La Garitta - Bergamo

1982 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1983 Expoart Dallas - Dallas (USA)

1984 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1986 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1987 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Hotel Presolana - Dorga (Bg)

1988 Contemporary Art Expo - Tokio
Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1989 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo

1990 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1991 Galleria d'Arte Manzoni - Bergamo
Sala Esposizioni - Leffe (Bg)

1992 Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1993 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo

1994 Art Gallery - Mantova
Sala Fanzago - Clusone (Bg)
Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg)

1995	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo Galleria Agli Abeti - Bratto (Bg) Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1996	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
1997	Hotel Excelsior San Marco - Bergamo Sala Esposizioni - Dorga (Bg) Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1998	Sala Esposizioni - Dorga (Bg) Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
1999	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2000	Sala Esposizioni - Dorga (Bg) Sala Comunale - Montanaso Lombardo (Lo)
2001	Sala Esposizioni - Dorga (Bg) Sala Civica Parona - Verona
2002	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2003	Sala Esposizioni - Dorga (Bg) Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2004	Sala Esposizioni - Dorga (Bg) Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2005	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2006	Sala Esposizioni - Dorga (Bg) Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2007	Sala Esposizioni - Dorga (Bg)
2008	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
2010	Sala Manzù - Bergamo
2013	Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

Hanno scritto

Renato Accili
Bruno Agazzi
Alberto Albertoni
Roberto Alborghetti
Demetrio Amaddeo
Roberto Amadei
Maria Teresa Anversa
Paolo Aresi
Benvenuto Arrigoni
Gianni Barachetti
Giovanni Pietro Barbano
Mario Barboni
Bruna Barbieri
Francesco Barbieri
Stefania Barcella
Andrea Benigni
Elisa Bertoli
Francesco Beschi
Valerio Bettoni
Maria Bianchi
Luca Bilotta
Gianfranco Bonacina
Achille Bonardi
Bruno Bonassi
Gaetano Bonicelli
Carlo Bonometti
Ennio Bramato
Isabella Brega
Claudio Brembilla
Rinaldo Brevi
Roberto Bruni
Stefania Burnelli
Pasquale Busetti
Gabriele Caccia
Elisabetta Calcaterra
Italo Calegari
Leonio Callioni
Pietro Caprioli
Antonio Capuano
Ettore Carminati
Elena Carnevali
Angelo Carrara
Amelia Casnici Marcianò
Massimo Cattaneo
Alberto Ceresoli
Laura Ceresoli
Battista Chiesa
Antonio Ciardi-Duprè
Giuseppe Cimino
Paolo Confalonieri
Sergio Cotti
Alessandro Cottini
Laura Cruciani
Fabio Cuminetti
Miriam D'Ambrosio
Giovanni dal Covolo
Antonino De Bono
Giulio De Capitani
Giorgio Della Vite
Gianluigi Delle Piane
Marco Dell'Oro
Camillo De Milato
Antonio De Santis
Santo Di Carlo
Carlo Dignola
Paolo Doni
Elle
Enzo Fabiani
Cono Federico
Ariel Feltri
Roberto Ferrante
Francesco Ferrari
Tarcisio Ferrari
Antonia Finocchiaro
Mariana Frigeni
Carmen Fumagalli
Anna Maria Gaeta
Emilio Gaggino
Angelica Ghisalberti
Elio Ghitti
Renato Giovanardi
Oliviero Giuliani
Grumelli Pedrocca
Claudio Gualdi
Roberto Gualdi
Maria Imparato
Roberto Invernici
Franco Irranca
Gianmaria Labaa
Nuccio Lampugnani
Remo Lana
Martino Lanfranchi
Emanuela Lanfranco
Matteo La Volpe
Lino Lazzari
Antonio Leccardi
Riccardo Lena
Sara Locatelli
Giuseppe Maffessanti
Roberto Magri
Sirio Marcianò
Piermario Marcolin
Giuseppe Marcotriggiano
Riccardo Martinelli
Giorgio Mascherpa
Lorenzo Matarazzo
Achille Mattei
Barbara Mazzoleni
Gianni Meloni
E. Paolo Miglioli
Angelo Migliorati
Giovanni Milesi
Maryline Milesi
Ivo Molteni

Aldo Monti
Cesare Morali
Gianluigi Morosini
Elisa Motta
Sandra Nava
Fernando Noris
Angelo Ondei
Ettore Ongis
Ottorino Pellegri
Sabrina Penteriani
Gabriele Pezzini
Mario Pezzotta
Tiziano Piazza
Angelo Piazzoli
Piero Piccinelli
Ettore Pirovano
Gianni Pisoni
Amanzio Possenti
Salvatore Presenti
Paolo Provenzi
Carlo Quiri
Ennio Radici
Silvano Ravasio
Francesca Redolfi
Guglielmo Redondi
Mario Rivola
Emanuele Roncalli
Tecla Cristina Rondi
Pietro Rossi
Cesare Rota Nodari
Marco Rota
Dario Rotondi
Anna Rudelli
Giulia Russo
Carlo Saffioti
Alberico Sala
Bernardino Sala
Adib Salim
Giovanni Sanga
Pier Arturo Sangiorgi
Vanessa Santinelli
Enrico Sarti
Claudia Sartirani
Antonella Sbernini
Nino Scalisi
Mario Sigismondi
Silli,
Eugenio Sorrentino
Felice Spampatti
Giovanni Spera
Marco Sturla
Luigi Sutti
Pier Luigi Tarenghi
Franco Tentorio
Claudia Maria Terzi
Sergio Tinaglia
Rossella Tomassoni
Roberto Tortorella
Giorgio Trevisan
Pietro Vailati
Guido Vaini
Luigi Valerio
Andrea Valesini
Paolo Valoti
Fulvio Venturi
Roberto Vitali
Umberto Zanetti
Eliseo Zecchin
Angelo Zibetti
ecc.

Principali mostre collettive

1973 Galleria D.G.B. - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Galleria «L'incontro» - Zingonia (Bg)
Galleria Marcona - Milano
Galleria Casabella - S. Margherita Ligure (Ge)

1974 Galleria D.G.B. - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Accademia Modigliani - Milano
Galleria D.G.B. - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Galleria «Il Quadrifoglio» - Arma di Taggia (Im)
Galleria Fumagalli - Bergamo
Chalet dei Pini - Melzo (Mi)
Galleria Simonetta - Bergamo
Club Aeronautica - Milano-Linate
Galleria S. Donnino - Piacenza

1975 Galleria Simonetta - Bergamo
Centro Culturale Artistico C.O.N.F.A. - Palermo
Galleria D.G.B. - Cernusco sul Naviglio
Salotto Municipale d'Arte - Aosta
Centro Culturale S. Paolo - Bergamo
Galleria «Il Quadrifoglio» - Arma di Taggia (Im)
Galleria «L'Antenna» - Dalmine (Bg)
Galleria d'Arte «En plein air» - Courmayeur (Ao)
Galleria Gelmi - Sesto S. Giovanni (Mi)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Galleria «Domus Artis» - Sesto S. Giovanni (Mi)

1976 Art Mondial Gallery - Milano
Centro Culturale Telescopio - Leumann (To)
Club Nerazzurro - Milano
Galleria d'Arte «En plein air» - Cantù (Co)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1977 Biblioteca Civica - Saronno (Va)
Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Centro Culturale di Casalbeltrame (No)
Galleria Simonetta - Bergamo
Galleria TE.CO. - Villa di Serio (Bg)
Galleria Francesca - Limbiate (Mi)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1978 Excelsior - Savona
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Galleria «Taverna dei Longobardi» - Monza (Mi)
Palazzo del Mobile - Cesano Maderno (Mi)
Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo

Galleria d'Arte «La Poterie» - Fécamp (Francia)
Centro Culturale di Casalbeltrame (No)
Palazzo dei Capitani - Cesena
Galleria «Taverna dei Longobardi» - Monza (Mi)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1979 Centro d'Arte «L'Elite» - Novara
Palazzo del Mobile - Cesano Maderno (Mi)
Galleria Locatelli - Bergamo
Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Galleria «Taverna dei Longobardi» - Monza (Mi)
Ars Gallery - Bergamo
Centro Culturale di Casalbeltrame (No)
Palazzo dei Congressi - Novara
Galleria d'Arte «La Tavolozza» - Lecco (Co)
Centro d'Arte «L'Elite» - Novara
Galleria Incontri d'Arte - Caravaggio (Bg)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Galleria TE.CO. - Villa di Serio (Bg)

1980 Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Centro Culturale di Casalbeltrame (No)
Galleria d'Arte «La Tavolozza» - Lecco (Co)
Centro Culturale S. Giovanni Bono - Cesena
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Hotel Europa - Novara
Centro Culturale «Il Capricorno» - Bergamo

1981 Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Centro Artistico Culturale «La Sfinge» - Novara
Villa Reale - Monza
Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Ars Gallery - Bergamo
Centro Culturale - Nibbiano (Pc)
Centro Culturale «Il Capricorno» - Bergamo
Centro Arte - Bratto (Bg)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1982 Ars Gallery - Bergamo
Centro Culturale - Treviglio (Bg)
Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Centro Culturale di Casalbeltrame (No)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1983 Cassa Rurale e Artigiana di Treviglio (Bg)
Palazzo Silva - Treviglio (Bg)

Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1984 Palazzo Silva - Treviglio (Bg)
Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Galleria d'Arte Bovara - Lecco (Co)
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Galleria Alexia - Bergamo

1985 Galleria «L'Antenna» - Dorga (Bg)
Palazzo Silva - Treviglio (Bg)
Galleria d'Arte «La Garitta» - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1986 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Galleria d'Arte «Lucart» - Sesto S. Giovanni (Mi)

1987 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Galleria Arteuropa - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio (Bg)

1988 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Galleria Hatria - Bergamo
Teatro delle Grazie - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1989 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Salone ex Ateneo - Bergamo
Galleria Fumagalli - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

1990 Galleria D'Arte XX Settembre - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Centro San Bartolomeo - Bergamo

1991 Centro San Bartolomeo - Bergamo
Casinò Municipale di San Pellegrino Terme - San Pellegrino (Bg)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Grafica e Arte - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo

1992 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Piazza dell'Orologio - Clusone (Bg)
Il Conventino - Bergamo

1993 Biennale d'Arte - Cremona
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo

1994 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Ex Ateneo - Bergamo
Centro San Bartolomeo - Bergamo

1995 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Ex Ateneo - Bergamo
Galleria Rota - Clusone
Centro San Bartolomeo - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo

1996 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Centro San Bartolomeo - Bergamo

1997 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Centro San Bartolomeo - Bergamo

1998 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Circolo Ufficiali Castelvecchio - Verona
Centro San Bartolomeo - Bergamo

1999 Centro San Bartolomeo - Bergamo
Ex Ateneo - Bergamo

2000 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Ex Ateneo - Bergamo
Cooperativa Artigiana - Bergamo

2001 Porta di Sant'Agostino - Bergamo
Centro San Bartolomeo - Bergamo
Municipio - Montanaso Lombardo (Lo)
Ex Ateneo - Bergamo

2002 Ex Ateneo - Bergamo
Municipio - Montanaso Lombardo (Lo)
Banca Credito Cooperativo - Treviglio (Bg)
Centro San Bartolomeo - Bergamo
Galleria D'Arte il "Romanino" - Romano Lombardo (Bg)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo

2003 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Ex Ateneo - Bergamo
Palazzo Furietti Carrara - Presezzo (Bg)
Scuola Salesiana Don Bosco - Treviglio (Bg)
Cappella della Pace - Sotto il Monte Giovanni XXIII (Bg)
Ex Ateneo - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Centro San Bartolomeo - Bergamo

2004 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Salone ex Ateneo - Bergamo
Outlet - Albano S. Alessandro (Bg)

2005 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Salone ex Ateneo - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

2006 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Salone ex Ateneo - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Chiosco di Santa Marta - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Club Alpino Italiano - Bergamo

2007 Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Presso il luogo Pio Colleoni - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Salone ex Ateneo - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

2008 Hotel Excelsior San Marco - Bergamo
Centre Culturel - Le Raincy (F)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Presso il luogo Pio Colleoni - Bergamo
Sala Consigliare - Gromo (Bg)
Villa Tasca - Brembate (Bg)
Ex Ateneo - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo
Scoletta San Zaccaria - Venezia

2009 Salon International au Chateau - Villemomble (F)
Centro Incontri Cultura - Antegnate (Bg)
Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
Luogo Pio Colleoni - Bergamo
Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
Ex Ateneo - Bergamo
Sala Manzù - Bergamo
Centro Culturale S. Bartolomeo - Bergamo

2010	Spazio Viterbi - Bergamo
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
	Ex Ateneo - Bergamo
2011	Sala Manzù - Bergamo
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Sala Manzù - Bergamo
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Luogo Pio Colleoni - Bergamo
	Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
	Ex Ateneo - Bergamo
	Teatro - Orio al Serio (Bg)
2012	Ex Chiesa della Maddalena - Bergamo
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Centro Museale - Rovetta (Bg)
	Luogo Pio Colleoni - Bergamo
	Borgo d' Oro - Bergamo
	Gruppo Missionario di Boccaleone - Bergamo
	Ex Ateneo - Bergamo
2013	Sala Manzù - Bergamo
	Circolo Artistico Bergamasco - Bergamo
	Luogo Pio Colleoni - Bergamo
	Sala Esposizioni - Mozzo

Concorsi e premi vinti

1973

3° premio al 1° Concorso internazionale «La Tavolozza d'Oro» - Milano

Medaglia d'oro al 1° Premio Città di Zingonia (Bg)

Medaglia d'oro alla Mostra di Pittura «Il fiore nell'arte» - Natale 1973 - S. Margherita Ligure (Ge)

1974

Coppa Avanguardia 2 al 1° Trofeo internazionale del «Piccolo Formato» Milano

Medaglia di bronzo alla 3ª edizione del Premio internazionale «G. Bazzoli» 1974 - Cernusco sul Naviglio (Mi)

Targa Galleria il Quadrifoglio al 2° Premio nazionale di Pittura Città di Armataggia 1974 - Armataggia (Im)

Medaglia d'argento alla Mostra internazionale «Città di Busto Arsizio» - Busto Arsizio (Mi)

2° premio al 1° Oscar «Marconiano d'Oro» 1974 Città di Milano - Milano

1° classificato al Premio internazionale Pittura e Scultura Città di Crema - Crema

2° classificato alla 1ª Manifestazione di Pittura e Scultura Città di Melzo - Melzo (Mi)

Targa Circolo Sportivo 1ª Regione Aerea di Milano - Milano-Linate

2° classificato al Trofeo internazionale «Pulcheddu d'Oro» - Palau (Ss)

1° classificato al Premio nazionale «Rana d'Oro» - Casalbeltrame (No)

2° premio al 3° Premio internazionale «Trofeo il Pennello d'Oro» - Cervo Ligure (Im)

2° premio al 2° Concorso nazionale di pittura Rio dell'Eremo (Cesena)

2° premio Leone d'argento al «Leone d'Oro '74» - Milano

1° premio al 5° Concorso internazionale di Pittura A.N.I.O.C. - Roma

2° premio al 4° Premio nazionale A.I.P.E. 1974 - Milano

1975

2° premio Concorso «Premio Ginestra» - Palermo

3° premio al Trofeo internazionale di Pittura e Scultura «Aosta 2000»

3° premio al 5° Premio internazionale A.I.P.E. 1975 - Milano

3° premio alla 1ª Biennale d'Arte città di Alessandria

Targa Comitato al trofeo internazionale riservato ai vincitori dei concorsi Rio dell'Eremo (Cesena)

2° premio con menzione al 1° premio internazionale «Riviera dei Fiori» - Arma di Taggia (Im)

3 premio alla 1ª Biennale d'Arte «La Madunina» Arma di Taggia (Im)

Medaglia d'oro alla 3ª edizione «Rana d'Oro» - Casalbeltrame (No)

Medaglia al 2° Trofeo internazionale «F. Faruffini» - Sesto S. Giovanni (Mi)

Targa al Concorso Natale d'Oro '75 - Milano

1976

3° premio al Concorso internazionale di Arti Figurative «Arte e Scienza d'oggi» - Leumann (Torino)

3° premio al 6° Trofeo internazionale «Il Resegone 1976» - Lecco (Co)

1977

2° premio al 4° Premio internazionale il «Leone d'Oro '77» - Milano

2° premio al 6° Concorso Pittura «Fame nel Mondo» - Roma

3° premio alla rassegna internazionale «Il Cavalletto 1977» - Limbiate (Mi)

1978

Targa di bronzo al Premio di Pittura Città di Fecamp (Francia) 1978

Coppa al 2° Meeting Nazionale di Pittura - Stresa (No)

1979

3° premio al 1° Premio di Pittura e Scultura «On. Mario Vaghi» 1979 - Cesano Maderno (Mi)

2° premio al Premio Europa 1979 internazionale di Pittura - Novara

1° premio al Gran Premio Corona ferrea - Monza (Mi)

Medaglia al Gran Premio Tavolozza - Lecco (Co)

Coppa al 3° Meeting Nazionale di Pittura - Stresa (No)

Medaglia al Gemellaggio Artistico - Lecco - Milano - Firenze

2° premio al Premio Nazionale di Pittura l'Orbita - 7ª Edizione - Novara

1980

Rana d'argento alla VII Edizione Rana d'Oro 1980 - Casalbeltrame (No)

Targa alla «Mostra Premio» S. Giovanni Bono (Cesena)

Trofeo al Settembre Lecchese Rassegna Naz. di Pittura e Scultura - Lecco (Co)

1° premio al Premio Nazionale di Pittura «L'Orbita 80» - Novara

1981

Premio speciale al Premio nazionale di Pittura «L'Orbita» - 9ª Edizione - Novara

Targa al Gran Premio Internazionale il Cavalletto d'Oro 1981 - Monza (Mi)

Targa al Concorso di Pittura «La Cascina» - Milano

Targa al 1° concorso artistico «Il Torrione» - Nibbiano (Pc)

5° premio al Meeting Nazionale di Pittura Lago Maggiore - Castelletto Ticino (No)

1983

Targa al Premio Sangiorgi - Hotel De La Ville - Monza (Mi)

1984

Oscar 1984 Washington International Art Exposition - Milano

1986

4° classificato alla 10ª Edizione del Premio Nazionale di Pittura «L'Orbita 1986» - Novara

3° premio a «Il Sacromonte d'Oro» - Orta (No)

Maranno componente di giuria

Da quando Maranno ha cominciato a far parte delle giurie e commissioni di concorsi di pittura, sia come giurato e poi come presidente, non ha più partecipato a concorsi come pittore.

Alcune giurie

Premio *"Michelangelo Merisi Il Caravaggio"*

organizzato da: Gruppo Artistico "Il Caravaggio"
con il patrocinio di: Provincia di Bergamo e Comune di Caravaggio

dall'11 al 18 maggio 2003

La Giuria presieduta da Marcello Annoni e composta da: Beppe Facheris, M° Ottorino Pellegri, Callisto Rossi e Adriano Rossoni.

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

"Il Caravaggio" a un opera di Pavesi - il quadro «Composizione con figure e vasi» si è aggiudicato il concorso nazionale in "L'Eco di Bergamo" - 15 maggio 2003.

A Mario Pavesi il primo premio del concorso nazionale - Inaugurata a San Bernardino la mostra de "Il Caravaggio", in "Il Giornale di Treviglio" 16 maggio 2003.

3° concorso di pittura *"I colori della Val Cavallina"*

organizzato da: Comunità montana Val Cavallina, Comune di Casazza e Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

18 maggio 2003

CRONACHE DELL'ISOLA
VENERDÌ 30 MAGGIO 2003

CONCORSO DI PITTURA ESTEMPORANEA

Quando le «emozioni» finiscono sulla tela

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Mario Barboni, Rinaldo Brevi, Fernando Noris, Giovanni Sanga con il pittore Osvaldo Moretti premiato al terzo concorso di pittura "La Val Cavallina e il suo territorio".

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Pittori, tutti a Casazza - Al via concorso sulle bellezze della Val Cavallina, in "La Voce di Bergamo", 17 maggio 2003.

Arte in Val Cavallina - Pittori premiati a Casazza, in "La Nostra Domenica", 25 maggio 2003.

Concorso di pittura sulla Val Cavallina, in "BergamoSette", 1 maggio 2003.

Concorso di pittura, i vincitori di Casazza, in "BergamoSette", 30 maggio 2003.

Quando le "emozioni" finiscono sulla tela, in "Cronache dell'Isola", 30 maggio 2003.

La Valle Cavallina vista dai pittori - Casazza da tutta Italia al concorso della Comunità montana, Circolo O.P. e Comune…, in "L'Eco di Bergamo", 23 maggio 2003.

3ª edizione rassegna *"Artisti al Fontanile"*

organizzato da: Circolo Artistico Bergamasco e Azienda Vitivinicola Tallarini di Gandosso. Con il patrocinio di: Comune di Gandosso, Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino, A.P.T. di Bergamo, Associazione Artigiani di Bergamo

22 giugno 2003

L'ECO DI BERGAMO — DOMENICA 27 LUGLIO 2003

Arte e natura in mostra al Fontanile di Gandosso

GANDOSSO È stata un successo anche quest'anno la manifestazione «Artisti al fontanile» che si è svolta all'Azienda vitivinicola «Il Fontanile» di Gandosso.

Un'iniziativa molto particolare: gli artisti del Circolo artistico bergamasco hanno dipinto alcuni scorci della tenuta e del paesaggio circostante, mentre avvenivano degustazioni di cibo e vino selezionati.

Al termine della giornata la giuria composta da Cesare Morali, Maranno, Fabio Agliardi, Roberto Ravelli e Domenico Tripodi ha selezionato le opere realizzate e assegnato premi agli artisti Kati Pesenti, Alberto Mottolo, Cesare Manzoni, Francesco Oliva, Vincenzo Lotito e Gemma Manzoni.

Molti artisti - ricordiamo fra gli altri Amoroso, Bellina, Lavetti, Pedrali, Quadrio, Riva, Rovaris e Sartori - hanno invece collocato in varie zone della tenuta le loro opere ispirate al tema della coltivazione della vite e della produzione e della degustazione del vino. Un abbinamento tra arte e natura che è stato molto gradito dai partecipanti.

Il presidente del circolo artistico ha consegnato all'azienda Tallarini un dipinto in memoria del pittore Ferruccio Valencini, scomparso da poco.

I partecipanti alla manifestazione «Artisti al Fontanile» di Gandosso, promossa dal Circolo artistico bergamasco

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Fabio Agliardi, Cesare Morali, Roberto Ravelli e Domenico Tripodi. Nella foto con la pittrice Katy Pesenti e gli altri pittori premiati alla 3ª edizione della rassegna "Artisti al Fontanile" - Gandosso (Bg).

Articolo di giornale pubblicato sul concorso:

L'arte in diretta dipinta
tra le vigne e premiata subito,
in "Giornale di Bergamo",
26 giugno 2003.

8° concorso di pittura *"Premio Arte Martinengo"*

organizzato da: Pro Loco e Comune di Martinengo.
Con il patrocinio di: Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo e dell'Azienda di promozione turistica del Bergamasco

5 ottobre 2003

Giornale di Bergamo — Mercoledì 8 ottobre 2003

L'ottava edizione della manifestazione si è chiusa nei giorni scorsi con un bilancio più che positivo

Il Premio Martinengo ha fatto il pieno

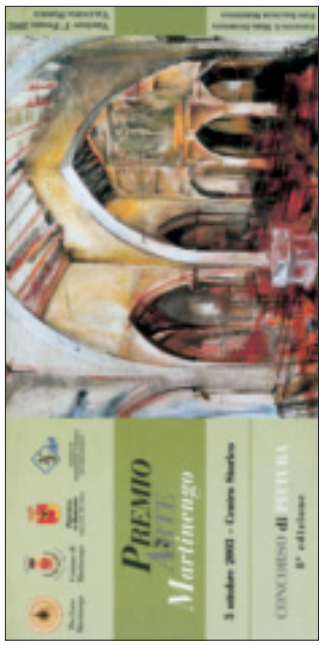
In 80 hanno partecipato al concorso di arte contemporanea

MARTINENGO - *Nonostante le avverse condizioni del tempo, una ottantina di pittori hanno preso parte al concorso di arte contemporanea e una quarantina a quello di estemporanea che aveva per tema il luoghi colleoneschi di Martinengo. Molti dei partecipanti all'invito provenivano da fuori provincia e uno persino dalla Svizzera. I giovani hanno portato un contributo di freschezza e di idee che ha costretto la giuria, composta da Gianni Barachetti, Pasquale Busetti, Lino Lazzari, Maranno e Gabriella Di Marzio, ad un attento esame delle opere anche perché alcuni autori si sono dimostrati meritevoli di segnalazione in entrambe le sezioni.*

Il 'Premio Arte Martinengo' si arricchisce ogni anno non solo di nuovi sponsor, ma anche di contributi artistici che dimostrano una reale crescita professionale da parte dei concorrenti. Promotori della manifestazione sono la Pro Loco e l'Amministrazione Comunale che si avvalgono della collaborazione di molti volontari. I cinque premi per la sezione arte contemporanea sono stati aggiudicati nell'ordine a Gemma Manzoni, Osvaldo Moretti, Cesare Canali, Maria Grazia Uristani e Gianpaolo Zanchi, mentre hanno ottenuto il diploma di segnalazione Katy Pesenti, Annalisa Fasolini, Enrico Carzaniga, Giulio Scandella, Pietro Perego, Walter Pagano, Annalisa Galli, Arnaldo Rovaris e Enrico Ponticelli.

Nella sezione dell'arte estemporanea molte opere si sono dimostrate meritevoli di attenzione. Al termine dell'esame la Giuria ha stilato la seguente classifica: 1° premio a Fiorella Paiano, 2° a Ennio Carzaniga, 3° a Annamaria Cimurri, 4° a Giuseppe Rottigli e 5° a Walter Pagano. Sono stati inoltre segnalati Cesare Canali, Giulio Nespoli, Valentina Persico, Maria Grazia Uristani e Gian Paolo Zanchi.

Al termine della giornata il Sindaco e il Presidente della Pro Loco di Martinengo hanno ringraziato tutti i partecipanti al 'Premio Arte Martinengo 2003' e si sono impegnati a dare ancora un maggior respiro nazionale a questa attività che riscuote nella cittadina tanto interesse. (g.b.)



La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Pasquale Busetti, Gianni Barachetti, Lino Lazzari e Gabriella Di Marzio. Nella foto con il Sindaco dr. Franco Gatti e le pittrici premiate all'ottavo concorso di pittura "Premio Arte Martinengo".

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Due donne vincono il concorso "Premio Arte", in "L'Eco di Bergamo", 7 ottobre 2003.

Premio Arte Martinengo, opere di ottimo livello, in "BergamoSette", 10 ottobre 2003.

I luoghi colleoneschi, in "Il Popolo Cattolico", 18 ottobre 2003.

Pittrici sul podio, in "La Nostra Domenica", 26 ottobre 2003.

55ª mostra concorso
"Pittura/Scultura/Acquarello"

Ex Chiesa della Maddalena - Via S. Alessandro 39D
con il patrocinio di: Provinca di Bergamo, Comune di Bergamo

dal 15 al 30 novembre 2003

CIRCOLO CULTURALE "G. GREPPI"
BERGAMO

PROVINCIA DI BERGAMO

COMUNE DI BERGAMO

CIRCOSCRIZIONE N. 1 BERGAMO

Inaugurazione mostra:
15 Novembre 2003
Esposizione delle opere:
15 Novembre - 30 Novembre 2003
presso:
ex Chiesa della Maddalena
Via S. Alessandro, 39/d - Bergamo
Organizzazione
Circolo Culturale "G. Greppi"
via G. B. Moroni, 25 - Tel. 035.230430

Coordinamento e segreteria
Nuccio Lampugnani, Franco Nisoli,
Francesca Romero Bravo, Ireneia Rossi

Realizzazioni fotografiche
Piercarlo Codecasa
con attrezzature digitali gentilmente concesse da
"La foto di Alice Bergamo"

Giuria
Grand'Uff. Marcello "Maranno" Annoni, pittore
Maestro Alessandro Allegretti, pittore
Cav. don Lino Lazzari, critico d'arte

Statistica generale

Pittura:
pittori partecipanti 88 con opere 251
pittori ammessi 77 - opere ammesse 99

Scultura:
Scultori partecipanti 24 con opere 65
Scultori ammessi 24 - Opere ammesse 51

Acquerello:
Acquerellisti partecipanti 51 con opere 140
Acquerellisti ammessi 38 - Opere ammesse 51

4° concorso di pittura
"I colori della Val Cavallina"

organizzato da: Comunità montana Val Cavallina, Comune di Casazza e Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

9 maggio 2004

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 21 MAGGIO 2004

Val Cavallina in cornice, un successo

Ecco i vincitori del concorso di pittura estemporanea

Giurati e organizzatori del concorso di pittura di Casazza

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Mario Barboni, Rinaldo Brevi, Fernando Noris e Giovanni Sanga. Nella foto con Mario Sigismondi e la pittrice vincitrice Katy Pesenti al 4° concorso di pittura "I colori della Val Cavallina" - Casazza (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Pittori all'opera "en plein air", in "L'Eco di Bergamo", 22 aprile 2004.

Val Cavallina dipinta, in "L'Eco di Bergamo", 8 maggio 2004.

Valcavallina. Premi ai Pittori, in "BergamoSette", 14 maggio 2004.

La Val Cavallina e il suo territorio, in "Il Popolo Cattolico", 15 maggio 2004.

Tre vincitori per l'estemporanea di Casazza, in "Il Giornale di Bergamo", 18 maggio 2004.

3° concorso di pittura estemporanea
"Luoghi e ricordi di Papa Giovanni XXIII"

organizzato da: Pro Loco di Sotto il Monte e il Circolo Artistico Bergamasco.
Con il patrocinio di: Regione Lombardia, Provinca di Bergamo
e Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII

6 giugno 2004

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 2004

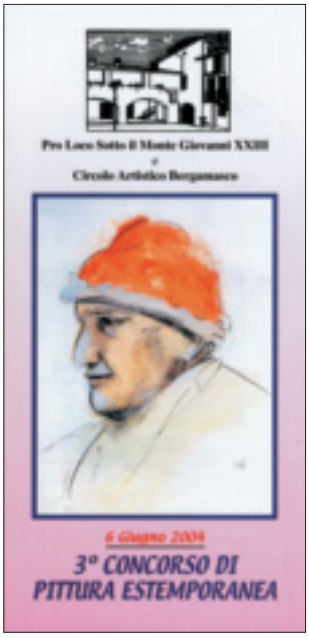
SOTTO IL MONTE

Premiati i dipinti su Papa Giovanni

Per il concorso di pittura estemporanea organizzato dalla Pro loco

Si è svolto a Sotto il Monte il terzo concorso di pittura estemporanea organizzato dalla Pro loco e dal Circolo artistico bergamasco con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Bergamo e dell'Amministrazione comunale di Sotto il Monte.
Il tema del concorso è stato «Luoghi e ricordi di Papa Giovanni XXIII». Un tema che ha richiamato l'interesse di pittori provenienti da tutta la Lombardia.
La commissione giudicatrice presieduta dal pittore Maranno e della quale hanno fatto parte il critico d'arte Gianni Barachetti, il presidente della Pro loco Claudio Brembilla e il presidente del Circolo artistico bergamasco Cesare Morali, ha rilevato il notevole artistico delle tele consegnate, che sono state quindi tutte meritevoli di positive riflessioni. «Aggiudicare i 23 premi messi a disposizione da vari sponsor non è stato compito facile – spiegano gli organizzatori del concorso di pittura – tenuto conto che diversi elaborati erano meritevoli di uguale riconoscimento». Al termine delle valutazioni la giuria ha deciso di assegnare il primo premio all'opera di Maria Macchi di Bergamo. Nell'ordine sono quindi stati premiati Osvaldo Moretti, Bernardo Peruta, Maria Grazia Uristani, Gian Paolo Zanchi, Enrico Malvestiti, Natale Riva, Isidoro Maestroni. Gli altri quindici premi sono stati vinti da Camilla Pesce Cuniberti, Angelo Zanella, Giuseppe Rottigni, Giorgio Cinquini, Giulio Nespoli, Renzo Gorini, Enrico Carzaniga, Alan Fecola, Mino Masinari, Katy Pesenti, Lorenzo Carobbio, Laura Pagnoncelli, Vico Dadda, Elena Boffelli e Giacomo Cornali.
«La giuria – continuano gli organizzatori della manifestazione – ha infine sottolineato la bontà di queste manifestazioni che hanno il pregio di avvicinare l'arte e gli artisti al grosso pubblico: quello che non è in grado di visitare le mostre che si organizzano in luoghi distanti. Inoltre manifestazioni come queste assolvono al compito primario di educare le giovani generazioni al gusto dell'arte, a un mondo cioè che parla il linguaggio della solidarietà, della poesia e della bellezza della natura che ci circonda».

I pittori premiati a Sotto il Monte



La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Gianni Barachetti, Claudio Brembilla, Lino Lazzari e Cesare Morali. Nella foto con il Sindaco Pietro Esposito e la pittrice vincitrice Maria Macchi al 3° concorso di pittura estemporanea "Luoghi e ricordi di Papa Giovanni XXIII" - Sotto il Monte Giovanni XXIII (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Su tela i luoghi in cui visse il Papa Buono, in "Giornale di Bergamo", 10/06/2004

Premiati a Sotto il Monte i dipinti su Papa Giovanni, in "Amici del Beato Papa Giovanni", 04/07/2004.

4ª edizione rassegna *"Artisti al Fontanile"*

organizzato da: Circolo Artistico Bergamasco e Azienda Vitivinicola Tallarini di Gandosso. Con il patrocinio di: Comune di Gandosso, Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino, A.P.T. di Bergamo, Pro Loco di Sarnico

20 giugno 2004

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 25 GIUGNO 2004

GANDOSSO

Gli artisti al concorso di pittura estemporanea a Gandosso

Pittori e scultori all'opera al Fontanile

Pittori e scultori del Circolo artistico bergamasco si sono dati convegno a Gandosso per la rassegna «Artisti al Fontanile» e per partecipare al concorso di pittura estemporanea. Al termine una giuria composta da Tiziano Belotti, dai pittori Maranno e Fabio Agliardi, da Cesare Morali e da Giovanni Riva, ha proceduto alla selezione delle opere. Premiati, Isidoro Maestroni, Gianpaolo Zanchi, Vito Dubla, Alberto Meriolo, Katy Pesenti, Antonella Russo Cardone, Maria Macchi, Cesare Manzoni, Angela Colcasi della Giovanna, Aldo Pedrali. Segnalati Fabio Agliardi, Alessandro Amoroso, Veronica Rovaris, Gemma Manzoni, Francesco Oliva, Marinella Quadrio, Rinaldo Peserati, Patrizia Russo Cardone e Osvaldo Sironi.

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Fabio Agliardi, Tiziano Belotti, Cesare Morali e Giovanni Riva. Nella foto con il pittore Isidoro Maestroni premiato alla 4ª edizione della rassegna "Artisti al Fontanile" - Gandosso (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Gandosso, torna "Artisti al Fontanile", in "L'Eco di Bergamo", 18/06/2004.

Gandosso, artisti a "Il Fontanile", in "L'Eco di Bergamo", 20/06/2004.

I pittori del circolo a Gandosso, i vincitori, in "Giornale di Bergamo", 24/06/2004.

Pittori e scultori al "Fontanile", in "BergamoSette", 25/06/2004.

9° concorso di pittura
“Premio Arte Martinengo”

organizzato da: Pro Loco e Comune di Martinengo.
Con il patrocinio di: Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo
e della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo

3 ottobre 2004

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 5 OTTOBRE 2004

MARTINENGO

Pittori in concorso E i cortili diventano quadri

I vincitori del Premio Arte di Martinengo, sezione estemporanea

I caratteristici portici colleoneschi di Martinengo sono stati trasformati domenica in un insolito atelier dove numerosi artisti hanno esposto e dipinto le loro opere in occasione del Premio Arte, organizzato dalla Pro loco e giunto quest'anno alla nona edizione. Seicentotrentotto i quadri in esposizione e 25 le sculture: lavori mostrati con orgoglio dai 132 iscritti al concorso, giunti in gran parte da varie località della nostra provincia ma anche dalla Svizzera, da Perugia e Alessandria. Due le sezioni in gara: quella contemporanea nella quale i 95 concorrenti (tra pittori e scultori) hanno esposto un massimo di otto opere ciascuno, e quella estemporanea sul tema «Cortili interni del borgo storico di Martinengo». I 37 pittori iscritti a quest'ultima categoria hanno utilizzato le otto ore a disposizione come da regolamento, per mettere in pratica la loro vena artistica. Invitante il montepremi di 4.100 euro destinato ai primi cinque classificati di entrambe le sezioni. Dopo un attento esame di tutte le opere esposte sono stati decretati i vincitori dalla giuria composta dai critici d'arte Gianni Baracchetti e Lino Lazzari, dal pittore Maranno, dallo scultore Gregorio Cividini e dall'assessore alla Cultura del Comune di Martinengo, Pasquale Busetti. A vincere la sezione estemporanea è stato Lorenzo Carobbio di Pradalunga, davanti a Andrea Ghisoni di Soncino (Cremona), Cesare Canali di Oggiono (Milano), Mario Tettamanti di Olgiate (Milano) e Fiorella Paiano di Dalmine. Nella sezione contemporanea, con un paesaggio lacustre, ha vinto Maria Grazia Uristani di Entratico, che ha preceduto nell'ordine, Gemma Manzoni di Bergamo (pronipote dello scultore Manzù), Elena Boffelli di Bagnatica, la milanese Annamaria Camurri di Cassano d'Adda e Osvaldo Moretti di Ponte San Pietro.

Fa. Bo.

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Pasquale Busetti, Gianni Barachetti, Gregorio Cividini e Lino Lazzari. Nella foto con il pittore Lorenzo Carobbio vincitore del 9° concorso di pittura "Premio Arte Martinengo".

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Domenica torna il Premio Arte,
in "L'Eco di Bergamo", 29/09/2004

Concorso di pittura a Martinengo,
in "BergamoSette", 01/10/2004.

Martinengo, premio di pittura e scultura,
in "Giornale di Bergamo", 02/10/2004.

Domani a Martinengo Premio Arte,
in "Il Popolo Cattolico", 02/10/2004.

Pittura e scultura, Martinengo in movimento con l'estemporanea, in "Giornale di Bergamo", 09/10/2004.

5° concorso di pittura
"I colori della Val Cavallina"

organizzato da: Comunità montana Val Cavallina, Comune di Casazza e Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

15 maggio 2005

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 24 MAGGIO 2005

CASAZZA

Pittori da tutta la Lombardia per ritrarre la Val Cavallina

Artisti da tutta la Lombardia, ma anche da altre regioni, a Casazza, per il 5° concorso di pittura estemporanea «La Val Cavallina e il suo territorio», promosso dalla Comunità montana in collaborazione con il circolo culturale «Opinione e promozione» e il Comune di Casazza. I pittori hanno «perlustrato» tutta la Val Cavallina alla ricerca degli scorci e dei paesaggi più suggestivi da immortalare nelle sulle tele. La commissione giudicatrice del concorso era presieduta dal pittore Maranno e composta dal critico d'arte Fernando Noris, dal presidente della Comunità montana Mario Barboni, dal vice sindaco di Casazza, Antonio Amaglio, e dal rappresentante del Circolo «Opinione e promozione» di Casazza, Roberto Razzitti.
La sezione giovani artisti ha visto vincitore Luca Gobbetti di Breno (Brescia). Gli altri premiati sono stati: Francesca Fumagalli, Alessandra Bernardis, mentre sono stati segnalati Giulia Giudici, Roberta Tomasini e Veronica Rovaris. La sezione contemporanea ha visto vincitrice Ester Negretti di Olgiate (Como), seguita da Osvaldo Moretti, Maria Grazia Uristani, Ilyana Bacchi Lega, Lorenzo Carobbio, mentre segnalati sono stati Aldo Antonini, Giampietro Floria, Arianna Gritti, Mino Masinari, Enrico Monticelli, Valter Pagano, Emilio Patelli, Katy Pesenti, Tino Rusconi, Mario Tettamanti. La sezione estemporanea ha visto vincitore Enrico Carzaniga di Rosco Briantino (Milano), seguito da Angelo Zanella, Bernardo Peruta, Elio Nolli, Enrico Malvestiti; segnalati Gianfranco Brambilla, Maria Cassi, Camilla Cuniberti Pesce, Bruno Daffini, Lorella Epis, Giampietro Floria, Patrizia Leoni, Valter Pagano, Katy Pesenti e Sandro Zambrano.
I componenti della giuria hanno sottolineato la bontà di queste manifestazioni che hanno il pregio di avvicinare l'arte e gli artisti al grosso pubblico.

Premiazioni al concorso di pittura a Casazza

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: M. Barboni, R. Brevi, G. Del Bello e F. Noris. Nella foto con la pittrice vincitrice Ester Negretti al 5° concorso di pittura "I colori della Val Cavallina" Casazza (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Val Cavallina: il paesaggio in un concorso di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 19/04/2005.

Concorso di pittura del Comune di Casazza, in "Il Giornale di Bergamo", 28/04/2005.

Casazza: concorso di pittura, in "Sbugiardino", 29/04/2005.

Pittura estemporanea in piazzetta, in "L'Eco di Bergamo", 03/05/2005.

I colori della Val Cavallina, in "Artecultura", 05/05/2005.

Casazza, quinto concorso di pittura in Val Cavallina, in "BergamoSette", 06/05/2005.

Casazza, concorso di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 12/05/2005.

Pittura in Val Cavallina, i premiati, in "BergamoSette", 27/05/2005.

5ª edizione rassegna *"Artisti al Fontanile"*

organizzato da: Circolo Artistico Bergamasco e Azienda Vitivinicola Tallarini di Gandosso. Con il patrocinio di: Comune di Gandosso, Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino, Camera di Commercio, Associazione Artigiani di Bergamo

19 giugno 2005

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2005

GANDOSSO

Artisti al Fontanile. Spettacolo «bis»

Un nutrito gruppo di pittori e di scultori associati al Circolo Artistico Bergamasco, con cavalletti e attrezzature varie si sono distribuiti sui colli di Gandosso per riprendere diversi particolari delle vedute paesaggistiche, «accerchiati» da abitanti e automobilisti incuriositi. Uno «spettacolo» inusuale, andato in onda nell'ambito della quinta rassegna «Artisti al Fontanile» organizzata dall'azienda vitivinicola Tallarini e dedicata al tema «Gandosso, il paesaggio collinare». La rassegna è stata patrocinata dall'assessorato alla Cultura di Gandosso, dalla Comunità montana Monte Bronzone e Basso Sebino, dalla Camera di Commercio e dall'Associazione artigiani di Bergamo.
Le opere sono state poi esaminate dalla giuria composta dal sindaco Claudio Belotti, da Tiziano Belotti, dai pittori Maranno e Fabio Agliardi, da Cesare Morali e Giovanni Riva. Vincitrice è stata Fiorella Paiano, seguita da Francesco Oliva e Giulio Nespoli. Quarto premio ex aequo a Katy Pesenti, Gianpaolo Zanchi, Maria Macchi, Veronica Rovaris, Gemma Manzoni, Vico Dedda, Antonella Russo Cardone, Cesare Manzoni. Segnalati: Ignazio Capitanio, Maria Cassi, Rosa Iacona, Francesco Lavetti, Marco Mayer, Marinella Quadrio, Giancarlo Scarpellini, Luciano Stramezzi e Agata Vetere.

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Fabio Agliardi, Claudio Belotti, Tiziano Belotti, Cesare Morali e Giovanni Riva. Nella foto con la pittrice Fiorella Paiano premiata alla 5ª edizione della rassegna "Artisti al Fontanile" Gandosso (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Artisti in rassegna a Gandosso, in "Sbugiardino", 03/06/2005.

Azienda "Il Fontanile" di Gandosso, in "Giornale di Bergamo", 18/06/2005.

Dipingono sulla collina, in "BergamoSette", 24/06/2005.

5° concorso di pittura estemporanea *"Prestine e la Valprestello"*

organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Prestine (Bs)

2 ottobre 2005

Giornale di Bergamo

Venerdì 7 ottobre 2005

CONCORSO DI PITTURA, PREMIATI DUE BERGAMASCHI

BERGAMO - Si è svolto domenica 3 ottobre a Prestine (Bs) il quinto concorso di pittura Estemporanea "Prestine e la Valprestello", promosso dalla Proloco con il Patrocinio del Comune di Prestine. Alla manifestazione hanno partecipato artisti provenienti non solo da tutta la Lombardia, ma anche da altre regioni. La commissione giudicatrice del concorso presieduta dal pittore Maranno e composta dal Sindaco Franco Monchieri, dal critico d'arte Alberto Zaina e dal pittore Carlo Alberto Gobbetti, dopo un attento esame delle opere eseguite dai concorrenti, ha incoronato vincitore Giuseppe Verani di Soncino (Cr). Secondo premio a Cesare Canali di Lecco, terzo a Osvaldo Moretti di Ponte San Pietro (Bg), quarto ad Andrea Ghisoni di Soncino (Cr), quinto a Bernardo Peruta di Mapello (Bg), sesto a Ivo Compagnoni di Bedizzole (Bs), settimo ad Enrico Carzaniga di Ronco Briantino (Mi), ottavo ad Ulisse Gualtieri di Casalbuttano (Cr), nono a Tiziano Calcari di Gardone Val Trompia (Bs), decimo ad Elio Nolli di Casalbuttano (Cr).

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Carlo Alberto Gobbetti, Franco Monchieri e Alberto Zaina.

Nella foto con i pittori premiati al 5° concorso di pittura estemporanea "Prestine e la Valprestello" - Prestine (Brescia).

Vari articoli di giornali sul concorso:

Pittori dell'Isola premiati nel Bresciano, in "L'Eco di Bergamo", 05/10/2005

Concorso di pittura estemporanea a Prestine, premiati due bergamaschi, in "Città in tasca", 17/10/2005.

10° concorso di pittura
"Premio Arte Martinengo"

organizzato da: Pro Loco e Comune di Martinengo.
Con il patrocinio di: Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo
e della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo

9 ottobre 2005

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2005

IL CONCORSO

Chiese di Martinengo in una gara di pittura

Anche quest'anno i caratteristici portici colleoneschi del centro storico di Martinengo si trasformeranno in un insolito e caratteristico atelier, per ospitare i partecipanti al concorso di pittura e scultura «Premio Arte», giunto alla decima edizione e in programma domenica 9 ottobre. Come sempre saranno due le sezioni in gara: la contemporanea e quella estemporanea.
Nella prima, l'artista potrà esporre un massimo di otto opere, proprie e già ultimate, con tecnica e tema liberi; nell'estemporanea, il tema scelto dalla giuria è «Martinengo e le sue chiese». In questa seconda sezione, l'artista avrà a disposizione otto ore (dalle 9 alle 17) per dare corpo al proprio lavoro, utilizzando qualsiasi tipo di tecnica. I luoghi religiosi di Martinengo ispireranno gli artisti pronti a sfidarsi con tavolozza e pennelli.
Sarà poi la competente giuria composta dal presidente della Pro loco di Martinengo, Pasquale Busetti, dai critici d'arte Gianni Baracchetti e Lino Lazzari, dal pittore Maranno e dallo scultore Amedeo Togni, a decretare i vincitori. Verranno assegnati ai primi cinque classificati di ogni sezione, premi a scalare da 600, 500, 400, 350 e 300 euro.
Le iscrizioni si ricevono inviando richiesta all'Ufficio turismo e cultura del Comune di Martinengo (0363.986006), alla biblioteca (0363.987771) oppure alla Pro loco, la domenica dalle 10 alle 12 (0363.986031).

Fa. Bo.

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Gianni Barachetti, Pasquale Busetti, Lino Lazzari e Amedeo Togni. Nella foto a lato con il Consigliere Regionale Marcello Raimondi al 10° concorso di pittura e scultura "Premio Arte Martinengo".

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Le chiese in un concorso di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 13/09/2005.

A Martinengo concorso di pittura, in "Sbugiardinno", 16/09/2005.

Chiese di Martinengo in una gara di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 21/09/2005.

Concorso di pittura "Martinengo e le sue chiese", ecco i premiati, in "Città in tasca", 14/11/2005.

6° concorso di pittura
"I colori della Val Cavallina"

organizzato da: Comunità montana Val Cavallina, Comune di Casazza e Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

11 giugno 2006

il Bergamo

Martedì 13 Giugno 2006

Arte

Sono quasi duecento i pittori che hanno aderito alla manifestazione organizzata dal Comune di Casazza. di Gianni Barachetti

I colori della Val Cavallina

Oquasi duecento pittori hanno aderito alla manifestazione organizzata dal Comune di Casazza in collaborazione con la Comunità Montana Val Cavallina e il Circolo Culturale 'Opinione e Promozione'. Il concorso, seguito con molta attenzione anche dalla popolazione, si articolava su due sezioni principali: nella prima, dedicata alle opere contemporanee a tema libero, gli artisti mettevano in mostra opere preventivamente preparate. Dopo essere state attentamente vagliate da una giuria, presieduta dal pittore Maranno e composta dal critico Fernando Noris, dal presidente della Comunità Montana Mario Barboni, dal sindaco di Casazza Giacomo Del Bello e dal presidente del Circolo Rinaldi Brevi, ha stilato la graduatoria dei cinque premiati che sono stati nell'ordine: Andrea Ghisoni, Camilla Cunliberti Pesce, Gianpaolo Zanchi, Lorenzo Carobbio e Maria Grazia Uristani. Altri dieci partecipanti hanno conseguito il diploma di segnalazione.

Maranno consegna il primo premio della sezione estemporanea a Maria Teresa Campana

MOLTO INTERESSANTE è stata praticata l'altra sezione, quella dell'arte estemporanea, che ha visto i partecipanti disperdersi nella zona alla ricerca degli scorci più accattivanti della valle. Infatti il filo di questo secondo momento del concorso era 'La Val Cavallina e il suo territorio': un territorio carico di storia e di vestigia di un passato che forse non è ancora stato sufficientemente indagato. Alla consegna degli elaborati, che è avvenuta nella seconda parte del pomeriggio, la giuria ha faticato non poco ad attribuire i cinque premi previsti dal bando. Infatti la fantasia dei pittori, giovani e anziani, si è sbizzarrita al punto da mettere in mostra molte tele di ottima valenza compositiva e interpretativa dei luoghi e delle atmosfere della zona. I cinque premi, alla fine, sono stati così distribuiti: il primo a Maria Teresa Campana, il secondo a Katy Peserti, il terzo a Osvaldo Moretti, il quarto a Enrico Carzaniga e l'ultimo a Giovanni Rocca. Altri dieci concorrenti sono stati segnalati. I responsabili della manifestazione, dimostrando notevoli capacità organizzative, hanno inoltre riservato alcuni premi speciali. Quello dedicato all'acquerello è stato attribuito a Lorella Epis, mentre quelli destinati ai giovani, fino al compimento del ventiduesimo anno di età, sono andati ad Angelica Bonali, Alessandra Bernardis e Daniele Fabbiani.

ALLE PREMIAZIONI, oltre alla presenza delle locali autorità, l'on. Sanga si è compiaciuto per l'ottima riuscita dell'evento e per la straordinaria partecipazione anche di pubblico. E' certamente questa un'importante occasione per avvicinare la gente all'arte. Sarebbe opportuno che l'esempio venisse seguito da un numero di comuni molto maggiore. ■

il dato

Premiate le opere più espressive

I vincitori

Andrea Ghisoni, Camilla Cunliberti Pesce, Gianpaolo Zanchi, Lorenzo Carobbio e Maria Grazia Uristani hanno vinto nella sezione dedicata alle opere contemporanee a tema libero. Nella sezione dell'arte estemporanea i riconoscimenti sono andati a Maria Teresa Campana, Katy Peserti, Osvaldo Moretti, Enrico Carzaniga e Giovanni Rocca.

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Gianni Barachetti, Mario Barboni, Rinaldo Brevi, Giacomo Del Bello e Fernando Noris. Nella foto con la pittrice vincitrice Maria Teresa Campana al 6° concorso di pittura "I colori della Val Cavallina" Casazza (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

La Val Cavallina in un quadro. Via al concorso, in "L'Eco di Bergamo", 16/05/2006.

A Casazza il sesto concorso di pittura…, in "BergamoSette", 19/05/2006.

La Val Cavallina in un quadro, in "L'Eco di Bergamo", 10/06/2006.

Premi ai ritrattisti della Valle Cavallina, in "L'Eco di Bergamo", 15/06/2006.

6ª edizione rassegna *"Artisti al Fontanile"*

organizzato da: Circolo Artistico Bergamasco e Azienda Vitivinicola Tallarini di Gandosso. Con il patrocinio di: Comune di Gandosso, Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino, Camera di Commercio, Associazione Artigiani di Bergamo

18 giugno 2006

il Popolo Cattolico

SABATO 24 GIUGNO 2006

IL CONCORSO DI PITTURA ESTEMPORANEA CAB, VINTO DA GEMMA MANZONI

'Artisti al fontanile', successo pieno

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Tiziano Belotti, Giancarlo Beltracchini, Cesare Morali e Giovanni Riva. Nella foto con gli artisti premiati alla 6ª edizione della rassegna "Artisti al Fontanile" - Gandosso (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Artisti al Fontanile, in "Giopì", 31/05/2006.

"Artisti al Fontanile", concorso e mostra tra quadri e assaggi, in "L'Eco di Bergamo", 13/06/2006.

Una sfida agguerrita tra pittori e scultori, in "Il Bergamo", 16/06/2006.

Nipote d'arte vince al Fontanile, in "L'Eco di Bergamo", 24/06/2006.

I pittori del circolo, in "Il Bergamo", 02/07/2006.

11° concorso di pittura
"Premio Arte Martinengo"

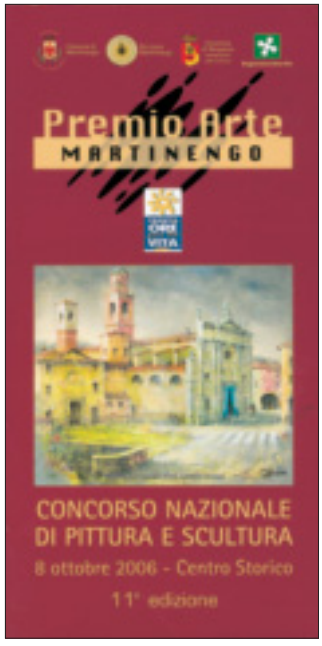
organizzato da: Pro Loco e Comune di Martinengo.
Con il patrocinio di: Regione Lombardia, Assessorato alla Cultura della Provvincia di Bergamo e della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo

8 ottobre 2006

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2006

Le ville liberty, podio d'arte

Protagoniste del concorso a cui hanno aderito 147 pittori



La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Pasquale Busetti, Gianni Barachetti, Lino Lazzari e Amedeo Togni. Nella foto con i pittori premiati all'11° concorso di pittura e scultura "Premio Arte Martinengo".

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Premio Arte Martinengo - domenica 9 ottobre, in "BergamoSette", 29/09/2006.

In centro la sfida tra pittori e scultori sulle ville liberty, in "L'Eco di Bergamo", 05/10/2006.

Concorso di pittura a Martinengo, in "Il Popolo Cattolico", 07/10/2006.

L'Oasi degli aspiranti artisti, in "Il Bergamo", 10/10/2006.

Dedicato alle ville liberty il Premio arte della Pro Loco, in "Giornale di Treviglio", 13/10/2006.

Pittori a Martinengo, in "Bergamo-Sette", 13/10/2006.

7ª edizione rassegna *"Artisti al Fontanile"*

organizzato da: Circolo Artistico Bergamasco e Azienda Vitivinicola Tallarini di Gandosso. Con il patrocinio di: Comune di Gandosso, Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino, Camera di Commercio, Associazione Artigiani di Bergamo

10 giugno 2007

giovedì 14 giugno 2007 L'ECO DI BERGAMO

il concorso

È di una pittrice di Curno il più bel ritratto di Gandosso

Un'insolito mattinata di sole splendente, uno splendido panorama e tanta passione per l'arte. C'erano tutti gli ingredienti necessari per fare un bel ritratto di Gandosso domenica all'azienda agricola «Il Fontanile», dove si è svolta la 7ª edizione del concorso di pittura estemporanea, patrocinato da Comune, Comunità montana Monte Bronzone e Basso Sebino, Camera di Commercio e Associazione artigiani. E tra i numerosi partecipanti, molti dei quali soci del Circolo artistico bergamasco, la giuria ha scelto 11 vincitori. Il primo premio, consistente in una targa offerta dal Comune di Gandosso e in una bottiglia di Magnum di Valcalepio doc anni limitato «Centenario Atalanta», è stato conferito a Katy Pesenti di Curno, che ha realizzato un dipinto ad olio su tela con rappresentato la collina di Gandosso con cascine storiche, prati verdi e campi di frumento. Sul podio anche Giulio Nisipoli di Bergamo, secondo classificato con un dipinto olio su tela, e Lorella Epis di Azzano San Paolo, terza con un'opera ad acquerello. A seguire dal 4° all'11° posto si sono classificati Adriano Arioli, Antonio Arciuolo, Teleofaro Davide Gaspani, Ester Quarti, Giuliano Civera, Veronica Rovaris, Maria Teresa Campana e Ignazio Capitanio. La giuria ha poi segnalato Franco Bertoloni, Rosa Iacono, Laura Lussana, Mario Magri, Marco Meyer, Olga Pietrosanto e Maria Luisa Rodiveli. I pittori hanno collocato i loro cavalletti nel vigneto, vicino al laghetto, in varie postazioni sulla collina o in piacevoli punti di Gandosso, e hanno iniziato a dipingere. Durante tutta la giornata molte persone hanno seguito con attenzione i pittori e hanno visitato le opere in mostra.

I partecipanti al concorso «Artisti al Fontanile» di Gandosso

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Tiziano Belotti, Marcello Bonomi, Cesare Morali e Giovanni Riva. Nella foto con gli artisti premiati alla 7ª edizione della rassegna "Artisti al Fontanile" Gandosso (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Sfida tra gli artisti per ritrarre lago e colline, in "L'Eco di Bergamo", 09/06/2007.

Gandosso. "Artisti al Fontanile", in "L'Eco di Bergamo", 10/06/2007.

Tutti i pittori da premio, in "Giornale di Bergamo", 14/06/2007.

Concorso e mostra di pittura del C.A.B. a Gandosso, in "Giopì", 30/06/2007.

7° concorso di pittura
"I colori della Val Cavallina"

organizzato da: Comunità montana Val Cavallina, Comune di Casazza e Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

17 giugno 2007

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 29 GIUGNO 2007

CASAZZA

Val Cavallina in tela, artisti da tutta Italia

Il concorso di pittura promosso dalla Comunità montana. Ecco i vincitori

Casazza ha ospitato il 7° concorso di pittura estemporanea «La Val Cavallina e il suo territorio», promosso dalla Comunità montana Val Cavallina, in collaborazione con il circolo culturale «Opinione e promozione» di Casazza e il Comune di Casazza.
Il concorso cresce di anno in anno, tanti gli artisti arrivati a Casazza da tutta Italia: il concorso è diventato un appuntamento abituale per tanti artisti che hanno percorso la Val Cavallina alla ricerca degli scorci e dei paesaggi più suggestivi.
La giuria, presieduta dal pittore Marcello Annoni «Maranno», era composta dal critico d'arte Fernando Noris, dal presidente della Comunità montana Mario Barboni, dal sindaco di Casazza Giacomo Del Bello, dal presidente del Circolo artistico bergamasco Cesare Morali e dal rappresentante Circolo culturale «Opinione e promozione» di Casazza Roberto Razzitti. Le tele realizzate erano tutte di buon livello. Non è stato infatti facile assegnare i premi, tenuto conto che diversi elaborati erano meritevoli di uguale riconoscimento. «Iniziative come queste – ha sottolineato il pittore Maranno – hanno il piacere d'innalzare il nostro animo per portarci a una visione migliore, dove il linguaggio dell'arte e della cultura è messaggero di pace». La sezione Giovani artisti è stata vinta da Alessandra Bernardis di Casazza: segnalate Angelica Borali e Cinzia Zeppini. Per il migliore acquerello ha vinto Mariangela Marchesi di Bergamo: segnalate Maria Teresa Biffi, Maria Casei e Lorella Epis. La sezione Contemporanea ha visto vincitore Luca Gobbetti di Roma, 2° Fabio Agliardi, 3° Valeria Pontoglio, 4° Elisabetta Spinella, 5° Luigi Fiordalisi: segnalati Patrizia Bonacina, Lorenzo Carobbio, Enrico Carnaniga, Carmelo Fornito, Felice Gandossi, Andrea Ghisoni, Enrico Malvestiti, Osvaldo Moretti, Natale Riva, Maria Luisa Rodinò e Maria Grazia Uvistani. La sezione Estemporanea ha visto vincitore Piergiorgio Noris di Albino, 2° Osvaldo Moretti, 3° Gian Pietro Floria, 4° Enrico Carnaniga, 5° Camilla Cuniberti: segnalati Massimo Bollani, Angelica Borali, Maria Teresa Campana, Ignazio Capitanio, Giuliano Della Vite, Laura Fieschi, Isidoro Maestroni, Giulio Neopoli, Pietro Perego, Katy Pesenti e Rinaldo Pesenti.
I componenti della giuria hanno sottolineato la bontà di queste manifestazioni che hanno il pregio di avvicinare l'arte e gli artisti al grande pubblico. Inoltre manifestazioni come queste – dicono gli organizzatori – servono anche ad educare le giovani generazioni al gusto dell'arte, a un mondo che parla il linguaggio della solidarietà, della poesia e della bellezza della natura che ci circonda.

Gli artisti che hanno partecipato al concorso «La Val Cavallina e il suo territorio»

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: M. Barboni, R. Brevi, G. Del Bello, C. Morali e F. Noris. Nella foto con i pittori premiati al 7° concorso di pittura "I colori della Val Cavallina" Casazza (Bg).

Vari articoli di giornali sul concorso:

"I colori della Val Cavallina". A Casazza il 7° concorso, in "Città in tasca", 26/04/2007.

A Casazza il 7° concorso di pittura "I colori della Val Cavallina", in "Artecultura", 05/05/2007.

Concorso di pittura Comune di Casazza, in "Il Bergamo", 07/05/2007.

Torna il concorso che fa il ritratto alla Val Cavallina, in "L'Eco di Bergamo", 10/05/2007.

Casazza, pittori in gara, in "Bergamo-Sette", 18/05/2007.

A Casazza 7° concorso di pittura…, in "Artecultura", 06/06/2007.

Casazza, domenica concorso di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 13/06/2007.

Casazza, patria dell'arte, in "Giornale di Bergamo", 25/06/2007.

12° concorso di pittura *"Premio Arte Martinengo"*

organizzato da: Pro Loco e Comune di Martinengo.
Con il patrocinio di: Regione Lombardia, Assessorato alla Cultura della Provvincia di Bergamo e della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo

14 ottobre 2007

MARTINENGO

L'ECO DI BERGAMO

Il premio d'arte fa il pieno

Pittori da tutta la Lombardia: Brusaporto e Stezzano sul podio

Ai concorso «ritratto» le ville liberty del territorio. La giuria presieduta da Maranno

I cinque quadri vincitori della sezione contemporanea del Premio Arte Martinengo

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Gianni Barachetti, Pasquale Busetti, Ottorino Pellegri e Amedeo Togni. Nella foto con i pittori premiati al 12° concorso di pittura e scultura "Premio Arte Martinengo".

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Martinengo e le sue ville liberty, in "Il Bergamo", 17/10/2007.

Martinengo, 12° concorso di pittura e scultura, in "BergamoSette", 05/10/2006.

Martinengo, boom di partecipanti al premio arte, in "Giornale di Treviglio", 19/10/2007.

Ville liberty fra pittura e scultura, assegnato il Premio Arte Martinengo, in "Città in tasca", 25/10/2007.

1° concorso di pittura, scultura, acquarello *"Trescore Balneario e il suo territorio"*

organizzato dal Circolo Culturale IGEA,
con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

13 aprile 2008

VENERDÌ 18 APRILE 2008 | L'ECO DI BERGAMO

l'iniziativa

Trescore, a otto anni tra i premiati al concorso d'arte

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Alberto Finazzi, Cesare Morali, Stefano Oldrati e Pierangelo Rossi. Nella foto con i pittori premiati al 1° concorso di pittura, scultura e acquarello "Trescore Balneario e il suo territorio".

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Arte, tris di concorsi, in "L'Eco di Bergamo", 29/03/2008.

Trescore, domenica concorso di pittura e scultura, in "Il Giornale di Bergamo", 10/04/2008.

Pittori in strada dipingono il centro, in "L'Eco di Bergamo", 12/04/2008.

Trescore Balneario, concorso di pittura, in "L'Eco di Bergamo", 13/04/2008.

È della bergamasca Lorella Epis il migliore acquarello su Trescore, in "Il Giornale di Bergamo", 13/04/2008.

Trescore, prima sfida con pennelli e scalpelli, in "BergamoSette", 18/04/2008.

Trescore, parterre di artisti in erba, in "Il Bergamo", 30/04/2008.

Trescore Balneario e il suo territorio, in "Giopì", 15/05/2008.

8° concorso di pittura
"I colori della Val Cavallina"

organizzato da: Comunità montana Val Cavallina, Comune di Casazza e Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

8 giugno 2008

Giopì / PAGINA 4 — 15 LUGLIO 2008 — ARTE E CULTURA

Artisti da tutta Italia per fissare sulla tela gli scorci artistici della nostra valle

A Casazza l'8° concorso di pittura «I colori della Val Cavallina»

Si è svolto domenica 8 giugno a Casazza l'ottavo concorso di pittura Estemporanea «La Val Cavallina e il suo territorio», promosso dalla Comunità Montana Val Cavallina, in collaborazione con il Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza e il Comune di Casazza.

Il concorso conferma di crescere di anno in anno - sono stati tanti gli artisti presenti a questo importante appuntamento artistico, provenienti un po' da tutte le parti d'Italia - diventando un appuntamento abituale per tanti artisti che lo considerano uno «spazio» aperto dove confrontarsi e, soprattutto, un'occasione importante per far conoscere il proprio lavoro.

I concorrenti si sono dispersi in tutta la Val Cavallina alla ricerca degli scorci e dei paesaggi più suggestivi.

La giuria, presieduta dal pittore Maranno (Marcello Antonini) e composta dal critico d'arte Fernando Noris, dal presidente della Comunità Montana Mario Barboni, dal Sindaco di Casazza Giacomo Del Bello, dal presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cesare Morali e dal presidente del Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza Elio Ghitti ha dichiarato: «Abbiamo espresso il nostro massimo impegno, perché la risposta degli artisti è stata molteplice e variegata, oltre che di livello artistico notevole, le tele consegnate sono state tutte meritevoli di positive riflessioni e aggiudicare i premi non è stato un compito facile, tenuto conto del fatto che diversi elaborati erano meritevoli di uguale riconoscimento. Siamo stati sereni nell'esprimere il nostro giudizio, anche se con un pizzico di rammarico, perché la scelta di un'opera implica l'esclusione di un'altra».

«Iniziative come queste - hanno sottolineato il Sindaco di Casazza Giacomo Del Bello, il Presidente della Comunità Val Cavallina Giovanni Barboni, l'On. Giovanni Sanga e il pittore Maranno - hanno il piacere d'innalzare il nostro animo e di distoglierci dalla triste quotidianità, per portarci a una visione migliore, dove il linguaggio dell'arte e della cultura è messaggero di pace e fratellanza».

La sezione giovani artisti ha visto vincitrice Alessandra Bernardis di Casazza, segnalate Roberta Amanzalupo, Angelica Borali e Daniele Fabiani.

Per il migliore acquarello ha visto Silvana Epis di Bianzano, segnalati Diego Aldiri, Angelica Borali, Lorella Epis, Saverio Ferrari, Mariangela Marchesi, Claudia Pierdomenico e Tullia Suardi.

La sezione Contemporanea ha visto vincitrice Elvezia Cavagna di Bonate Sotto (BG), 2° premio Lorenzo Carabbio, 3° premio Katy Peserti, 4° premio Romano Bertelli, 5° premio Luigi Fiordalisi. Segnalati Maria Teresa Campana, Donato Cicori, Andrea Ghisoni, Vanda Gianetti, Osvaldo Moretti, Gian Maria Solvi, Alberto Salmoiraghi, Mario Tettamanti, Manuela Togni e Vincenzo Valenti.

La sezione Estemporanea ha visto vincitore Giulio Nespoli di Bergamo, 2° premio Angelo Angelli, 3° premio Andrea Ghisoni, 4° premio Piergiorgio Noris, 5° premio Maria Teresa Campana. Segnalati Angelo Bacchiaghi, Luciano Belotti, Cesare Canali, Lorenzo Carabbio, Enrico Carzaniga, Donato Cicori, Bruno Duccoli, Giampietro Floria, Osvaldo Moretti e Mario Tettamanti.

I componenti della giuria hanno sottolineato la bontà di queste manifestazioni che hanno il pregio di avvicinare l'arte e gli artisti al grosso pubblico, quello che non è in grado di visitare le mostre che si organizzano in luoghi distanti. Inoltre manifestazioni come queste assolvono al compito primario di educare le giovani generazioni al gusto dell'arte, a un mondo cioè che parla il linguaggio della solidarietà, della poesia e della bellezza della natura che ci circonda.

I componenti della giuria con quattro degli artisti premiati per le loro opere dedicate alla Val Cavallina

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: Mario Barboni, Giacomo Del Bello, Elio Ghitti, Cesare Morali e Fernando Noris. Nella foto con l'On. Giovanni Sanga e alcuni pittori premiati all'8° concorso di pittura "I colori della Val Cavallina" Casazza (Bg).

Vari articoli di giornali pubblicati sul concorso:

Estemporanea e contemporanea: la gara può iniziare nella Val Cavallina, in "Dnews", 26/05/2008.

Artisti en plein air, iscrizioni al concorso, in "L'Eco di Bergamo", 28/05/2008.

Casazza, ottavo anno per il concorso di pittura, in "BergamoSette", 06/06/2008.

Artisti en plein air da tutta Italia, in "L'Eco di Bergamo", 25/06/2008.

A Casazza l'ottavo concorso di pittura, in "Giopì", 15/07/2008.

13° concorso di pittura
"Premio Arte Martinengo"

organizzato da: Pro Loco e Comune di Martinengo.
Con il patrocinio di: Regione Lombardia, Assessorato alla Cultura della Provvincia di Bergamo e della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo

12 ottobre 2008

Martinengo dipinta dagli artisti

GIORNALE DI BERGAMO
Martedì 21 ottobre 2008

MARTINENGO - Martinengo ha ospitato il tredicesimo concorso di pittura e scultura «Premio Arte Martinengo» suddiviso in due sezioni, una per la pittura contemporanea l'altra per quella estemporanea. Gli artisti presenti, provenienti un po' da tutte le parti d'Italia, si sono dispersi in tutto il territorio di Martinengo alla ricerca delle «ville liberty» più suggestive.

La commissione giudicatrice del concorso, presieduta dal pittore Maranno (Marcello Annoni), ha decretato vincitore della sezione contemporanea Francesco Robba di Fontanella (BG); gli altri premiati sono stati nell'ordine Annalisa Galli (2°), Vincenzo Valenti (3°), Gian Paolo Zanchi (4°) e Luigina Restelli (5°); inoltre sono stati segnalati: Nicola **Ballarini**, Daniela **Bertuletti**, Maria Teresa **Campana**, Annalisa **Fasolini**, Anna **Ghezzi**, Sergio **Navoni**, Giulio **Nespoli**, Aldo **Pedrali**, Ombretta **Urbani** e Nadia **Valente**. Per la scultura sono stati segnalati Anna Maria **Carrara**, Mauro **Flaviano** e Bruno **Vescovi**; premio speciale "Giovani" a Elisa **Belotti** di 11 anni.

La sezione estemporanea ha visto vincitore Osvaldo **Moretti** di Ponte San Pietro (BG); 2° premio a Bernardo **Peruta**, 3° premio ad Angelica **Berali**, 4° premio a Fabio **Agliardi**, 5° premio ad Augusto **Serasi**. Sono stati segnalati: Angelo **Augelli**, Lorenzo **Carobbio**, Marino **Castoldi**, Egidio **Duina**, Lorella **Epis**, Daniele **Fabiani**, Cesare **Manzoni**, Katy **Pesenti**, Claudia **Pierdomenico** e Giuseppe **Rottigni**.

La Giuria presieduta da Maranno e composta da: G. Barachetti, P.Busetti, O. Pellegri, K. Snajder e A. Togni. Nella foto con i pittori premiati al 13° concorso di pittura e scultura "Premio Arte Martinengo".

Vari articoli di giornali sul concorso:

Arte, concorso a Martinengo, in "Il Giornale di Bergamo", 16/09/2008.

Martinengo, 13° concorso di pittura e scultura, in "BergamoSette", 03/10/2008.

Concorso di pittura a Martinengo, in "Il Popolo Cattolico", 07/10/2006.

Quadri in gara sulle ville liberty, in "L'Eco di Bergamo", 07/10/2008.

Martinengo, quadri in gara sulle ville liberty, in "L'Eco di Bergamo", 12/10/2008.

Premio Arte Martinengo, in "BergamoSette", 24/10/2008.

Nei quadri le ville liberty, in "L'Eco di Bergamo", 29/10/2008.

9° concorso di pittura
“I colori della Val Cavallina”

organizzato da: Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

7 giugno 2009

L'ECO DI BERGAMO

IL CONCORSO A CASAZZA

Val Cavallina in cento quadri

Pittura estemporanea: l'alloro a Moretti di Ponte San Pietro

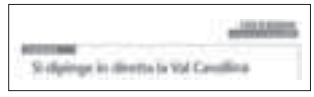
Il gruppo degli organizzatori e dei premiati al concorso di pittura di Casazza

BERGAMOSETTE

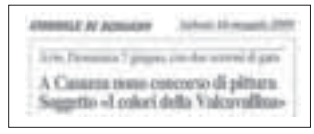
Venerdì 12 Giugno 2009

CASAZZA, ARTISTI A CONFRONTO

[cfb] *Grande partecipazione il 7 giugno al nono concorso di pittura "La Val Cavallina e il suo territorio", svoltosi a Casazza. Questi i vincitori: Alessandra Bernardis di Casazza (sezione Giovani), Maria Teresa Campana di Azzano San Paolo (Miglior Acquarello). Fabio Agliardi di Brusaporto (sezione Contemporanea), Oswaldo Moretti di Ponte San Pietro (sezione Estemporanea).*



Si dipinge in diretta la Val Cavallina

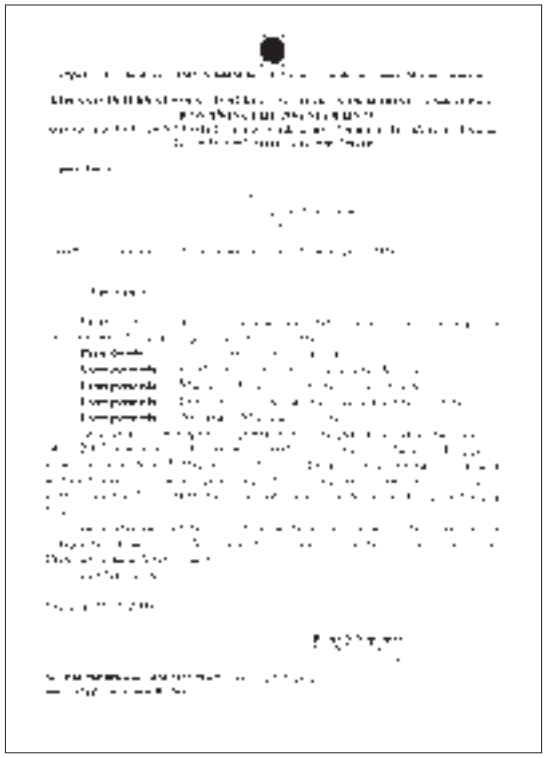


A Casazza nono concorso di pittura
Soggetto «I colori della Valcavallina»

5° concorso di pittura
“Kivanis” Città di Brescia

patrocinato da: Comune di Brescia - Assessorato alla Cultura

4-14 luglio 2009



Estemporanea di Pittura Vilminore Val di Scalve

organizzato da: Proloco Vilminore Val di Scalve

1-2 agosto 2009

→ *il concorso* MARTEDÌ 13 OTTOBRE 2009 | L'ECO DI BERGAMO

La Valle ispira l'arte

In gara solo le opere realizzate a Vilminore

VILMINORE Arte a Vilminore di Scalve vuol dire «Estemporanea di pittura», la manifestazione culturale che nel paese scalvino è stata allestita per il quinto anno consecutivo. Numerosi gli artisti che hanno deciso di partecipare e che si sono potuti sbizzarrire nella scelta di panorami, volti e suggestive immagini da fissare su tela. In questo modo la valle è diventata un centro creativo, in cui artisti si sono potuti sbizzarrire a loro modo in una cornice suggestiva.

Sostenitori dell'estemporanea di pittura sono stati (oltre a numerosi sponsor privati che hanno garantito il loro contributo) la Pro loco Vilminore, la Comunità montana di Scalve e l'amministrazione comunale di Vilminore che hanno fornito i premi in denaro da consegnare ai primi tre classificati, divenendo proprietari dei quadri che sono destinati ad incrementare il patrimonio di opere della nascente mostra permanente.

I quadri diventano patrimonio del Comune. Primo premio a Giuseppe La Chiusa

Le opere pittoriche, che rigorosamente devono essere eseguite in loco, sono risultate di livello molto elevato, tanto che la giuria ha faticato non poco per stilare la classifica. Giuria che, per l'edizione 2009 dell'estemporanea, è stata composta dai critici d'arte e artisti Carlo Alberto Gobbetti, Ruggero Boschi e Nives Romelli. Marcello Annoni, in arte Maranno, ha assunto la presidenza della commissione giudicatrice. Annoni, oltre a esporre le proprie opere anche fuori dal territorio nazionale, è anche vicepresidente del Circolo artistico bergamasco e cavaliere «jure pleno» del Ducato di Piazza Pontida.

Ma chi sono gli artisti che si sono aggiudicati i premi più prestigiosi? Di seguito la graduatoria. Per la sezione adulti, primo premio a Giuseppe La Chiusa, secondo premio a Pietro Floria, terzo premio a Bernardo Peruta, quarto a Piergangelo Arbosti, quinto premio a Sandro Zambiano, sesto a Aurelio Nolli, settimo a Enrico Malvestiti, ottavo premio a Giulio Nespoli, nono premio a Romano Bertelli, decimo premio a Bruno Daffini, undicesimo premio a Daniele Fabiani. Segnalati: Angelo Augelli, Tiziano Calcari, Lorenzo Carobbio, Nicola De Benedictis e Katy Pesenti. Per la sezione ragazzi: primo premio a Gaia Perego, secondo a Ilaria Tagliaferro.

Edmondo Varani

Estemporanea di Pittura Cividate Camuno

organizzato da: Proloco Cividatese, La Curt dei Giacc

19-20 settembre 2009

GIORNALE DI BERGAMO

Mercoledì 23 settembre 2009

Bergamaschi a Cividate Camuno

Si è svolto domenica 20 settembre a Cividate Camuno (BS) il terzo concorso di pittura Estemporanea "Gli scorci. Le bellezze e il paesaggio di Cividate Camuno". In giuria i pittori Maranno e Carlo Alberto Gobbetti, il critico d'arte Alberto Zaina, l'assessore alla Cultura Cirillo Ballardini e la responsabile Biblioteca Nilla Troletti. Tra i vincitori Enrico Malvestiti di Filago, Aldo Mapelli di Mapello e Giulio Nespoli di Bergamo.

L'ECO DI BERGAMO

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2009

LA MANIFESTAZIONE

Bergamaschi segnalati al concorso di pittura nella terra dei Camuni

Si è svolto domenica a Cividate Camuno, in provincia di Brescia, il 3° concorso di pittura estemporanea intitolato «Gli scorci. Le bellezze e il paesaggio di Cividate Camuno», promosso dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. Alla manifestazione hanno partecipato artisti provenienti da tutta la Lombardia, che si sono dispersi in tutta la zona alla ricerca degli scorci e dei paesaggi più suggestivi della località camuna.

La commissione giudicatrice del concorso - composta dai pittori Maranno e Carlo Alberto Gobbetti, dal critico d'arte Alberto Zaina, dall'assessore alla Cultura Cirillo Ballardini e della responsabile biblioteca, Nilla Troletti -, dopo un attento esame delle opere eseguite dai concorrenti, ha da subito rilevato il notevole livello artistico delle tele consegnate. Per la sezione estemporanea, ha vinto Cesare Canali di Oggiono (Como); poi Giuseppe La Chiusa, Angelo Augelli, Donato Ciceri, Romano Bertelli, Enrico Malvestiti di Filago, Gian Franco Brambilla e Pietro Floria. Segnalati: Egidio Duina, Daniele Fabiani, Andrea Ghisoni, Aldo Mapelli di Mapello, Ester Negretti, Giulio Nespoli, di Bergamo, e Alberto Zappa. Per la sezione tema sacro «Beato Tovini» ha vinto Mario Tettamanti di Como. Per la sezione contemporanea: sul podio Pierangelo Arbosti di Ghedi, seguito da Giuseppe Macella e Guglielmo Tonni. A tutti, i complimenti della giuria, oltre a quelli delle autorità di Cividate Camuno.

9° concorso di pittura
“I colori della Val Cavallina”

organizzato da: Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza

13 giugno 2010

La Voce di Bergamo

Anno 3 - N. 32 (74) 9 LUGLIO 2010

La Voce di Bergamo 31

A Casazza 10° concorso di pittura

Si è svolto domenica 13 giugno a Casazza con il il Patrocinio del Comune di Casazza, il decimo concorso di pittura Estemporanea **"La Val Cavallina e il suo territorio"**, promosso dal Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza. Sono stati tanti gli artisti presenti a questo importante appuntamento artistico, provenienti un po' da tutte le parti d'Italia diventando un appuntamento abituale per tanti artisti che lo considerano uno "spazio" aperto dove confrontarsi e, soprattutto, un'occasione importante per far conoscere il proprio lavoro; che si sono dispersi in tutta la Val Cavallina alla ricerca degli scorci e dei paesaggi più suggestivi.

La giuria presieduta dal pittore Maranno (Marcello Annoni) è composta dal critico d'arte Ferdinando Noris, dal presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cesare Morali, dal presidente L.A.B.A. (Libera Accademia di Belle Arti di Firenze) Mauro Manetti e dal presidente del Circolo Culturale Opinione e Promozione di Casazza Elio Ghitti, che hanno dichiarato: abbiamo espresso il nostro massimo impegno, perché la risposta degli artisti è stata molteplice e variegata, oltre che di livello artistico notevole, le tele consegnate, sono state tutte meritevoli di positive riflessioni e aggiudicare i premi non è stato un compito facile, tenuto conto che diversi elaborati erano meritevoli di uguale riconoscimento, ma, siamo stati sereni nell'esprimere il nostro giudizio, anche se con un pizzico di rammarico, perché la scelta di un'opera, implica l'esclusione di un'altra. Iniziative come queste, hanno sottolineato il Sindaco di Casazza Giuseppe Facchinetti, il Presidente della Comunità Montana Laghi Bergamaschi Simone Scaburri, il Consigliere della Regione Lombardia Mario Barboni, l'Assessore alla Cultura Ettore Cambianica e il pittore Maranno, hanno il piacere d'innalzare il nostro animo e di distoglierci dalla triste quotidianità, per portarci a una visione migliore, dove il linguaggio dell'arte, della cultura è messaggero di pace e fratellanza. Sulla scia di queste osservazioni si sono svolte le premiazioni.

Il vincitore della sezione estemporanea Giulio Nespoli di Bergamo

La sezione giovani artisti ha visto vincitore Andrea Milani di Dalmine, segnalate, Sara Brunetti e Mara Piras. Per il migliore acquerello la vincitrice è stata Marinella Canonico di Bergamo, segnalati Andrea Ghisoni e Mariangela Marchesi.

La sezione Contemporanea ha visto vincitore Osvaldo Moretti di Ponte San Pietro, 2° premio Maria Teresa Campana, 3° premio Manuela Togni, 4° premio Sergio Navoni. Segnalati sono: Angelica Borali, Bruno Duccoli, Antonio Giaquinto, Luca Gobbetti, Laura Lussana "Maricocò" Aldo Mapelli, Aldo Pedrali, Albina Peron, Tiziano Piazza e Aldo Stancheris. La sezione Estemporanea ha visto vincitore Giulio Nespoli di Bergamo, 2° premio Enrico Carzaniga, 3° premio Angelo Augelli, 4° premio Lorenzo Carobbio. Segnalati sono: Alessandra Bernardis, Giacomo Cornali, Cristina Di Giacomo, Bruno Duccoli, Alan Fecola, Andrea Ghisoni, Mariella Mandelli, Marco Molli, Osvaldo Moretti e Giuseppe Rottigni.

I componenti della giuria hanno sottolineato la bontà di queste manifestazioni che hanno il pregio di avvicinare l'arte e gli artisti al grosso pubblico: quello che non è in grado di visitare le mostre che si organizzano in luoghi distanti; inoltre manifestazioni come queste assolvono al compito primario di educare le giovani generazioni al gusto dell'arte, a un mondo cioè che parla il linguaggio della solidarietà, della poesia e della bellezza della natura che ci circonda.

Foto di gruppo con i vari artisti, autorità e i componenti della giuria

ARTE E CULTURA

10a edizione del Concorso di pittura «I colori della val Cavallina»

La Voce di Bergamo

A Casazza 10° concorso di pittura "I colori

la manifestazione

Da tutta Italia artisti a Casazza

Assegnati i premi per il concorso di pittura «en plein air»

BergamoSette - Venerdì 16 Giugno 2010

CONCORSO "I COLORI DELLA VAL CAVALLINA"

Estemporanea di Pittura
4° concorso di pittura - Cividate Camuno

organizzato da: Proloco Cividatese, La Curt dei Giacc

19 settembre 2010

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2010

Bergamaschi che si fanno onore al Concorso di Pittura di Cividate Camuno

Si è svolto domenica 19 settembre 2010 a Cividate Camuno (BS) il quarto concorso di pittura sezione estemporanea «Gli scorci, le bellezze e il paesaggio di Cividate Camuno», sezione contemporanea a tema libero e sezione tema Sacro: promosso dalla Pro Loco con il Patrocinio del Comune di Cividate Camuno. Alla manifestazione hanno partecipato artisti provenienti da tutta Italia, che si sono dispersi in tutta la zona alla ricerca degli scorci e dei paesaggi più suggestivi.

La commissione giudicatrice del concorso composta dai pittori Carlo Alberto Gobbetti e Manunno, dal critico d'arte Alberto Zaina e dall'Assessore al Turismo Cirillo Ballardini: dopo un attento esame delle opere eseguite dai concorrenti, ha da subito rilevato il notevole livello artistico delle tele consegnate, che sono state tutte meritevoli di positive riflessioni e aggiudicare i premi non è stato un compito facile, tenuto conto che diversi elaborati erano meritevoli di uguale riconoscimento.

Per la sezione Tema Sacro «Beato Tovini» ha vinto Cesare Casali di Oggiono (LC). Segnalati: Elio Roberti e Guglielmo Tonni. Per la sezione Contemporanea: 1° premio a Sandro Cellanetti di Tivoli (Roma) 2° premio a Giuseppe Verani 3° premio a Donato Cicoria 4° premio ex equo a Tiziano Calcari e Osvaldo Moretti di Ponte S. Pietro (BG) Segnalati: Daniele De Giorgio di Calcio (BG), Bruno Duccoli di Bergamo, Egidio Duina, Giuseppe La Chiusa, Grubic Nebojsa, Aldo Pedrali di Bergamo e Bernardo Peruta di Magello (BG).

Premio speciale a Giulio Nespoli di Bergamo. Per la sezione Estemporanea ha visto vincitore Pietro Floria di Seregno (MI). 2 premio a Mario Tettamanti, 3 premio a Gianfranco Brambilla 4 premio a Pierangelo Arbosti, 5 premio ad Angelo Angelli.

Segnalati: Angelo Bartesaghi, Carlo Bettoni, Daniela D'Onofrio, Andrea Ghisoni, Ivan Jakushin, Enrico Malvestiti di Filago (BG) e Giulio Nespoli di Bergamo.

Il Sindaco Ing. Cesare Damiola e il Presidente della Pro Loco Avv. Mario Damioli hanno sottolineato la bontà di queste manifestazioni che hanno il pregio di avvicinare l'arte e gli artisti al grosso pubblico: quello che non è in grado di visitare le mostre che si organizzano in luoghi distanti; inoltre manifestazioni come queste assolvono al compito primario di educare le giovani generazioni al gusto dell'arte, a un mondo cioè che parla il linguaggio della solidarietà, della poesia e della bellezza della natura che ci circonda.

BERGAMOSETTE

Venerdì 3 Settembre 2010

CIVIDATE CAMUNO

Pittori
a confronto

GIORNALE DI BERGAMO

Giovedì 2 settembre 2010

Pittura a Cividate

Parre in Arte - 1° concorso di pittura, scultura e acquarello *"Colori, suggestioni e tradizioni"*

in collaborazione con:Circolo Artistico Bergamasco

18 agosto 2011

GIOPI / PAGINA 4 — 30 SETTEMBRE 2011 — ARTE E CULTURA

A Parre 1° concorso di pittura e acquerello «Colori, suggestioni e tradizioni»

Sono stati tanti gli artisti presenti a questo appuntamento artistico svoltosi il 18 agosto, provenienti un po' da tutte le parti d'Italia, un appuntamento per tanti artisti che lo considerano uno «spazio» aperto dove confrontarsi e, soprattutto, un'occasione importante per far conoscere il proprio lavoro.

La giuria, presieduta dal pittore Marasso (Marcello Annoni) e composta dal critico d'arte Ottorino Pellegri, dal presidente del Circolo Artistico Bergamasco Cesare Morali, dal sindaco di Parre Francesco Ferrari e dall'assessore alla cultura Katia Villa, ha dichiarato: «Abbiamo espresso il nostro massimo impegno, perché la partecipazione degli artisti è stata numerosa, oltre che di livello artistico notevole; le tele consegnate sono state tutte meritevoli di attenzione e aggiudicare i premi non è stato un compito facile, tenuto conto che diversi elaborati erano meritevoli di uguale riconoscimento. Iniziative come queste innalzano il nostro animo e ci distolgono dalla triste quotidianità, per portarci a una visione migliore, dove il linguaggio dell'arte e della cultura è messaggero di pace e fratellanza».

Il concorso per il migliore acquerello ha visto vincitrice Marinella Canonico di Bergamo, segnalati Mariarosa Foppolo e Pietro Luigi Paganessi.

La sezione estemporanea ha visto vincitore Donato Ciceri di Como, 2° premio Bartolomeo Spanò, 3° premio Angelo Augelli.

Premi del Comune a Vittorio Ambrosini, Gianfranco Brambilla, Lorenzo Carobbio, Maria Macchi, Osvaldo Moretti, e Mario Tettamanti.

Segnalati sono: Romina Capelli, Giuliano Dellavite, Ezio Cerutti, Cristina Di Giacomo, Maurizio Ferrario, Silvano Filippini Fantoni, Katy Pesenti, Riccardo Spattoni, Giusi Sottile e Mirka Zanotti.

Araberara - 26 Agosto 2011

PARRE – PRIMA ESTEMPORANEA DI PITTURA

Pittori lombardi (e non solo) dipingono Parre

Bergamoallatto - Venerdì 2 Settembre 2011

Parre, primo concorso di pittura e acquarello

Parre in Arte

Pittori in piazza a Parre con i loro acquerelli

GIORNALE DI BERGAMO

Il «Cab» a Parre premia l'acquarello

Parre in Arte - 2° concorso di pittura, scultura e acquarello *"Colori, suggestioni e tradizioni"*

in collaborazione con:Circolo Artistico Bergamasco

10 agosto 2012

31 OTTOBRE 2012 — GIOPI — ARTE E CULTURA

A Parre 2° concorso di pittura ad acquerello

Colori, suggestioni, mestieri e tradizioni

Si è svolto a Parre, con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Circolo Artistico Bergamasco e dell'U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, il 2° concorso di pittura ad acquarello «Colori, suggestioni, mestieri e tradizioni»

Sono stati tanti gli artisti presenti a questo appuntamento artistico, provenienti un po' da tutte le parti d'Italia: tanti artisti lo considerano uno «spazio» aperto dove confrontarsi e soprattutto un'occasione importante per far conoscere il proprio lavoro.

I pittori si sono mossi su tutto il territorio di Parre alla ricerca degli scorci e dei paesaggi più suggestivi.

La Giuria presieduta dal Pittore Maranno (Marcello Annoni), è composta dal Sindaco di Parre Francesco Ferrari, dall'Assessore alla Cultura Katia Villa, dal Presidente del circolo artistico Bergamasco Cesare Morali, dal Presidente di Promoserio Guido Fratta, e dal critico d'arte Mariella Sanna.

Essi hanno dichiarato: «Abbiamo espresso il nostro massimo impegno, perché la risposta degli artisti è stata molteplice e variegata, oltre che di livello artistico notevole.

Le tele consegnate sono state tutte meritevoli di positive riflessioni e giudicare i premi non è stato un compito facile, tenuto conto che diversi elaborati erano meritevoli di uguale riconoscimento.

Iniziative come questa innalzano il nostro animo e ci distolgono dalla triste quotidianità, per portarci ad una visione migliore dove il linguaggio dell'arte e della cultura è messaggero di pace e fratellanza».

I vincitori del concorso di Parre

Per il migliore Acquarello ha vinto Raffaella Sacchetto, segnalati Marinella Canonico e Pietro Paganessi.

La sezione estemporanea ha visto vincitore Piergiorgio Noris di Albino, secondo Giuseppe Macella, terzo Angelo Augelli, quarto Mario Tettamanti, quinto Gianfranco Brambilla, sesto Bruno Manenti.

Premi del Comune a Cesare Canali, Donato Ciceri, Katy Pesenti, Giuseppe Rottigni e Federico Ruggeri.

Segnalati Dora Alliverti, Luciano Belotti, Tiziano Calcari, Huber Gatti, Renzo Gorini, Giulio Nespoli, Silvio Papale, Bartolomeo Spanò, e Mirca Zanotti.

Parre, gara di acquerelli
Vince il pittore Noris

A Parre secondo concorso
di pittura e acquarello

EDUCARTE
Percorso di prevenzione delle dipendenze

a partire dalla scultura La droga di Piero Brolis
Concorso per le Scuole d'Arte della Provincia di Bergamo - Anno 2012-2013

2 giugno 2012

28 Città

Educazione con l'arte Premiate le opere realizzate dagli studenti

I riconoscimenti per l'iniziativa «Educarte»
Gli elaborati saranno in mostra dal 2 giugno
A conclusione anche il concorso di Confindustria

I lavori dei ragazzi a partire da una scultura di Piero Brolis «La droga»

EDUCARTE

Parre in Arte - 3° concorso di pittura, scultura e acquarello *"Colori, suggestioni e tradizioni"*

in collaborazione con:Circolo Artistico Bergamasco

9 agosto 2013

L'ECO DI BERGAMO

Anche dal Belgio per ritrarre Parre con gli acquerelli

Le premiazioni del concorso di acquerello «Parre in arte»

Parre

Con il patrocinio del Comune di Parre e la collaborazione del Circolo artistico bergamasco e l'Unci (Unione nazionale Cavalieri d'Italia) ha avuto successo il 3° concorso di pittura acquerello «Parre in Arte».

Tanti i partecipanti all'appuntamento artistico, provenienti un po' da tutte le parti d'Italia e dal Belgio: un appuntamento per gli artisti che lo considerano uno spazio aperto dove confrontarsi e, soprattutto, un'occasione importante per far conoscere il proprio lavoro. La giuria, presieduta dal pittore Marzano (Marcello Annoni) è composta dal presidente del CAB Cesare Morali, dal critico d'arte Nello Ranzo, dal sindaco di Parre, Francesco Ferrari, dall'assessore provinciale alla Cultura Giovanni Milesi, dal presidente della Comunità Montana Eli Pedretti e dal segretario della Promoserio, Alex Borlini. I componenti della giuria hanno sottolineato che iniziative come questa «hanno il piacere di innalzare il nostro animo e di distoglierci dalla triste quotidianità, per portarci ad una visione migliore, dove il linguaggio dell'arte, della cultura, è messaggero di pace e fratellanza».

Sulla scia di queste osservazioni si sono svolte le premiazioni. Per il migliore acquerello ha vinto Angelo Augelli di Mairago (Lodi), secondo Luigi Andreoni, terza Lorenza Mapelli, targa della Comunità montana a Martinella Canonico, segnalati Giuseppina Biffi e Karina Arroyo. La sezione estemporanea ha visto vincitore Donato Cicori di Oreno (Como), secondo Marco Tettamanti, terzo Cesare Canali, quarto Silvio Papale, quinto Lorenzo Carobbio, sesto Giuseppe Macella, settimo Nicola De Benedictis. Premi del Comune a Pietro Floris, Pierangelo Giavazzi, Bruno Manenti, Giulio Neapoli, Mirka Zanotti; segnalati Marco Bacci, Gianfranco Brambilla, Santo Cambianica, Marco Cominini, Nicola Fedriga, Renzo Gorini, Giuseppe La Chiusa, Mino Massinari, Aurelio Notti, Giuseppe Rottigni

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 5 LUGLIO 2013

PARRE

Gara di pittura Iscrizioni aperte

Il Comune di Parre organizza il 3° concorso di pittura estemporanea. La manifestazione è venerdì 9 agosto. La sezione estemporanea è dedicata a «Parre in Arte», la tecnica è libera. L'iscrizione è valida con il versamento di 20 euro; info: 035.706545 oppure mail a info@comune.parre.bg.it. La giuria è presieduta dal pittore Marzano.

L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 9 AGOSTO 2013

Parre, estemporanea di pittura e scultura

Per le vie del paese, estemporanea di pittura e scultura, ore 16, premiazione; fino alle ore 22, galleria d'arte all'aperto e intrattenimento musicale in piazza.

GIOPI — 15 SETTEMBRE 2013

Premiati i vincitori di "Parre in arte" 2013

Si è svolto venerdì 9 agosto a Parre (BG) con il patrocinio del Comune di Parre e la collaborazione del Circolo Artistico Bergamasco e l'U.N.C.I. Unione Nazionale Cavalieri d'Italia il 3° concorso di pittura ad acquerello «Parre in Arte». Sono stati tanti gli artisti presenti a questo appuntamento artistico provenienti un po' da tutte le parti d'Italia e dal Belgio, un appuntamento per tanti artisti che lo considerano uno «spazio» aperto dove confrontarsi e soprattutto un'occasione importante per far conoscere il proprio lavoro. La Giuria, presieduta dal Pittore Marzano (Marcello Annoni) è composta dal presidente del CAB Cesare Morali, dal critico d'arte Nello Ranzo, dal sindaco di Parre Francesco Ferrari, dall'Assessore provinciale alla cultura Giovanni Milesi, dal presidente della Comunità Montana Eli Pedretti e dal segretario della Promoserio Alex Borlini, ha laureato vincitore Angelo Augelli di Mairago (LO), secondo Luigi Andreoni, terza Lorenza Mapelli, targa della comunità Montana a Martinella Canonico, segnalati Giuseppina Biffi e KarinaArroyo. La sezione estemporanea ha visto vincitore Donato Cicori di Oreno(CO), secondo Marco Tettamanti, terzo Cesare Canali, quarto Silvio Papale, quinto Lorenzo Carobbio, sesto Giuseppe Macella, settimo Nicola De Benedictis. Premi del Comune a Pietro Floris, Pierangelo Giavazzi, Bruno Manenti, Giulio Neapoli, Mirka Zanotti; segnalati Marco Bacci, Gianfranco Brambilla, Santo Cambianica, Marco Cominini, Nicola Fedriga, Renzo Gorini, Giuseppe La Chiusa, Mino Massinari, Aurelio Notti, Giuseppe Rottigni

BergamoSette - Venerdì 26 Luglio 2013

Il Concorso

VENERDÌ 9 AGOSTO

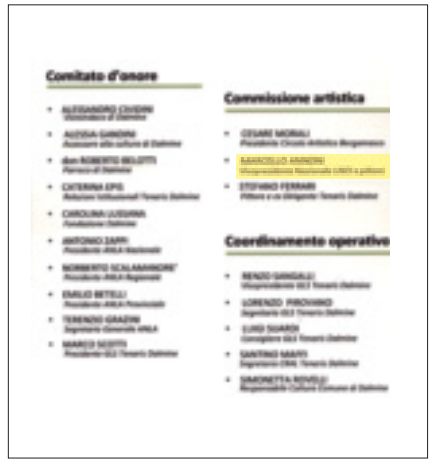
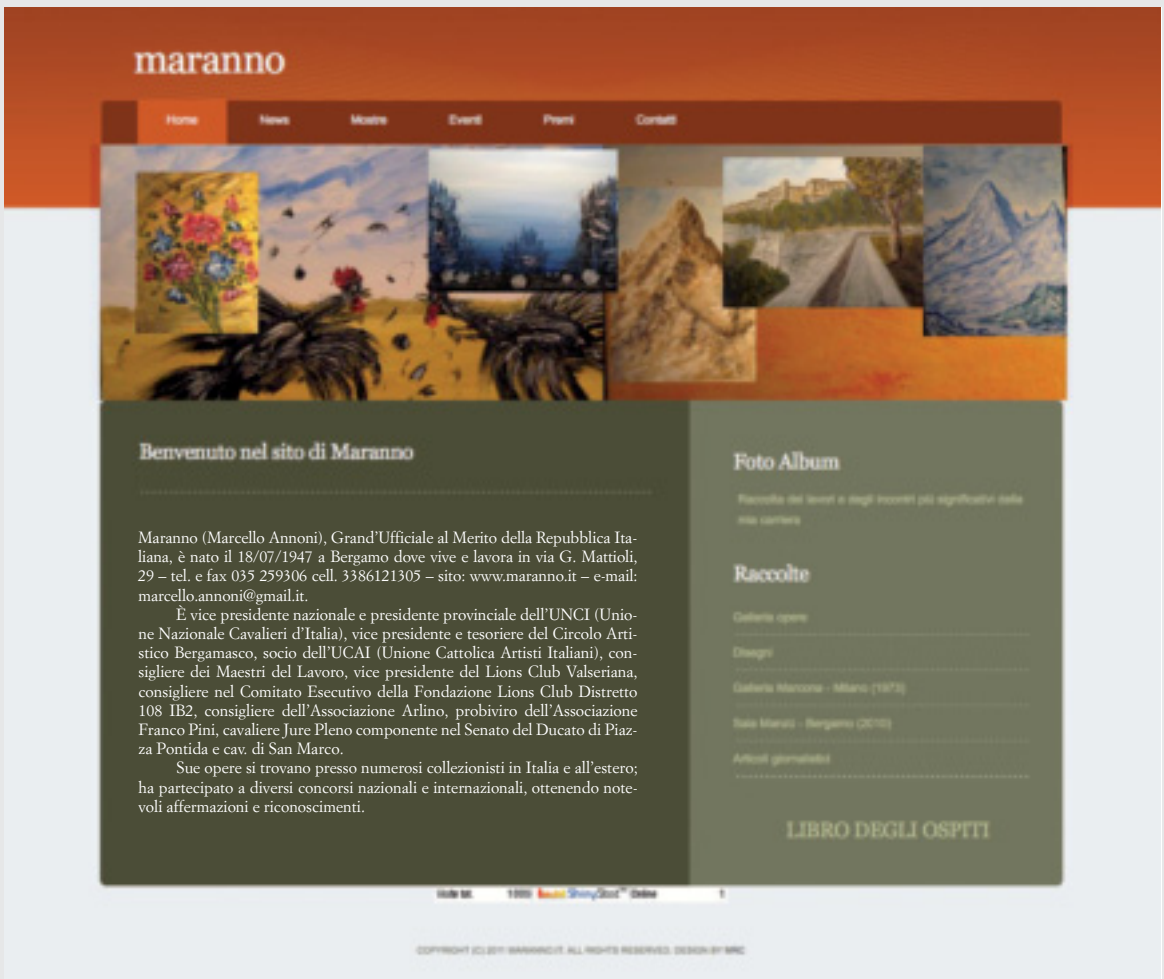
Parre: pittura, scultura e acquarello a confronto

Una prova in estemporanea dedicata al tema "Parre in Arte", con tecnica libera

TENARIS Dalmine
2ª mostra interaziendale di pittura

organizzata da: A.N.L.A. Associazione Nazionale Seniores d'Azienda, Gruppo Lavoratori Seniores Tenaris Dalmine

12-20 ottobre 2013



Dal sito web:
www.maranno.it